LA STAMPA

ANNO 127. N. 200 ··· VENERDI' 23 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-334/335: TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND DISTRIBUTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 660; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS.: VENERDI' 900.000 (1.000.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.000.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lira in discesa, marco a 945

Gallo insiste «Meno tasse»

L'OMBRA DELL'AUTUNNO SULLE VACANZE

DICE un vecchio proverbio toscano che non si può togliere dieci a chi ha soltanto nove. Nel momento in cui l'economia italiana scricchiola e geme sotto il peso di una recessione, fortemente amplificata dalla manovra fiscale, questa verità antica deve essere tenuta presente.

C'è infatti un limite alla dose di inasprimenti fiscali che l'economia e la società possono sopportare. Per quanto sia necessario usare il bisturi - cosa che questo governo, come già il suo predecessore, sta facendo con estremo coraggio - c'è un limite alla profondità del taglio che si può effettuare senza far morire il paziente. Il dissesto della finanza pubblica è stato provocato da tendenze e comportamenti di un'intera generazione; non ci si può illudere che tutto vada a posto, come per incanto, in pochissimo tempo.

Nel settembre 1992, la fretta di ottenere risultati era determinata dal trattato di Maastricht: i tempi del risanamento dipendevano dalla necessità che l'Italia rientrasse nella categoria dei Paesi «buoni». Ebbene, dimentichiamoci Maastricht, dal momento che si è fatta ormai largamente strada l'idea dell'«Europa a due velocità», e che ormai quasi nessun Paese europeo può dirsi «buono». Diventeremo membri a pieno titolo della nuova Europa quando potremo; cerchiamo piuttosto di configurare una cura per i nostri mali che sia sopportabile dal Paese.

C'è, infatti, il rischio che una terapia troppo intensa finisca nel rigetto e ci spinga sulla sponda diametralmente opposta. Di questo già ci sono numerosi segnali, piccoli e grandi: i ministri economici volevano presentare la legge finanziaria prima dell'estate, ma il Parla-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Un'altra giornata nera per la lira, nel caos della speculazione, con lo Sme sospeso a un filo sempre più sottile e il calo dei tassi tedeschi che sta sfumando a vista d'occhio. Il cambio ha oscillato tra 939-947 contro il marco.

Ed è sempre tormentone sul fronte tasse. Il ministro delle Finanze Gallo puntualizza: «Non ho mai parlato di sgravi fiscali. Ho detto che la pressione fiscale nel '94 diminuirà di un punto percentuale». E il fiscal drag «è una promessa fatta dal governo alle parti sociali: bisognerà studiare i tempi e i modi più adatti». Ma sulla minimum tax il governo rischia il capitombolo e il ministro delle Finanze frena. E' stata infatti rinviata alla prossima settimana la votazione della Camera sul decreto Iva-Cee, al quale la Lega Nord ha presentato un insidioso emendamento.

Il peso insostenibile delle catene tributarie sollecita la fantasia dei giovani imprenditori torinesi, che proclamano «il giorno della liberazione fiscale».

F. Bullo, S. Luciano e S. Lepri ALLE PAGINE 25 E 27

Dura replica di Borrelli: abbiamo indagato, non eravamo in ferie

«Cagliari dimenticato in cella»

Conso attacca i giudici di Milano

Il ministro Giovanni Conso

ROMA. Dal 31 maggio al 15 luglio Gabriele Cagliari è stato «dimenticato» nella sua cella di San Vittore, nessun interrogatorio, nessuna speranza. Ed allora, ecco quella lettera del 3 luglio in cui l'idea del suicidio prende corpo e si materializza nelle missive successive. Il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, ha individuato in quell'interminabile lasso di tempo senza prospettive per riacquistare la libertà il motivo forte che ha portato al gesto estremo l'ingegner Gabriele Cagliari.

Secca la replica del procuratore capo di Milano, Borrelli: abbiamo indagato, non eravamo in ferie.

Conso ha parlato per circa un'ora nell'aula del Senato, rispondendo alle dodici interrogazioni presentate da tutti i gruppi sulla morte dell'ex presidente dell'Eni. Il Guardasigilli ha anche sollecitato la necessità di rivedere l'istituto della custodia cautelare, rivedere il rapporto tra pm e gip, figura nata tre anni fa con il nuovo codice di procedura penale.

R. Conteduca e S. Marzolla ALLE PAGINE 4 E 5

Avviso di garanzia segreto

Via l'immunità, inchieste sui politici senza l'autorizzazione a procedere

ROMA. La riforma dell'immunità parlamentare e la modifica delle norme sulla custodia cautelare e sugli «avvisi di garanzia» hanno fatto ieri passi avanti. Il Senato ha approvato la nuova disciplina sull'immunità: fra tre mesi dovrà essere riesaminata da entrambe le Camere trattandosi di modifica costituzionale. Sugli avvisi di garanzia si è pronunciata la commissione Giustizia della Camera; ora tocca ancora alla commissione Affari costituzionali e quindi alle due Camere.

Immunità: i magistrati potranno indagare sui parlamentari senza bisogno di chiedere l'autorizzazione a procedere, salvo che si tratti di opinioni e di voti espressi nell'esercizio delle loro funzioni di deputati e senatori. L'autorizzazione è però necessaria per gli arresti, le perquisizioni, le intercettazioni telefoniche e ambientali.

Avvisi di garanzia. Il nuovo testo prevede che l'«avviso» sia coperto da segreto. Sarà inviato alla persona interessata in plico chiuso, per raccomandata, e il magistrato non potrà procedere finché non gli sia tornata la ricevuta. La nuova norma è stata però contrastata. E due deputati, il socialista Mastrantuono e il dc Casini, hanno suggerito anche un emendamento che prevede la pena da un anno a quattro anni a chi violerà (giornalisti in testa) l'obbligo della riservatezza.

SERVIZIO A PAGINA 4

INTERVISTA CON ELTSIN

La mia infanzia in un tugurio

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin (nella foto) racconta per la prima volta la sua infanzia povera. «Vivevo in un tugurio, mio padre mi picchiava, ma ero felice». Poi, come in un «sogno americano», la scalata politica fino al Cremlino. Ma ora il successore di Gorbaciov spera che il suo mandato non venga rinnovato: «Per me è diventato tutto troppo difficile».

A PAGINA 9

Ultimatum alla Camera

Napolitano «La riforma entro il 5 agosto»

ROMA. Ultimatum alla Camera da parte del presidente Napolitano: c'è «un impegno solennemente assunto» per la definizione delle leggi elettorali entro il 5 agosto. Se questa data verrà scavalcata, la parola passerà a Scalfaro. Come dire: sono possibili le elezioni anticipate.

F. Martini A PAGINA 2

Gli immigrati si starebbero armando, si teme l'arrivo di skinheads da altre città. Parisi: lotta fra spacciatori

«Caccia al nero», Genova in stato di guerra

Centro storico presidiato da migliaia di agenti. Salta il questore

Dc, costituente senza i big

Niente inquisiti all'assemblea
Martinazzoli: non siamo il psi

di Augusto Minzolini A PAGINA 2

Attentato al pentito Galasso

Salerno, intercettati i killer
armati di 4 missili e un bazooka

di Fulvio Milone A PAGINA 11

Firenze, terrore sull'Autosole

Si rovescia cisterna di benzina
Migliaia di turisti bloccati per ore

SERVIZIO A PAGINA 11

GENOVA. Neri e bianchi promettono altre battaglie, ancora sangue, nuove vendette, dopo questi tre giorni di guerriglia con 12 feriti, fra cui 3 agenti, 300 denunciati e un giovane italiano in carcere. Adesso, però, Genova è presidiata. E' arrivato Vincenzo Parisi, il capo della polizia. Sono arrivati 500 agenti. Ed è cambiato il questore, in fretta e furia. Se n'è andato Alfredo Lazzarini, 63 anni, s'è insediato Marcello Carmineo, che ne ha dieci di meno, viene da Arezzo e subito s'è fatto accompagnare da una volante nel centro storico per incontrare la gente, parlare con i comitati, conoscere la voce della protesta. Ma il peggio non sembra passato. Franca Di Noto, del comitato di Sarzana, ha annunciato che bisogna aspettarsi nuovi incidenti: «In città stanno arrivando squadre di picchiatori fascisti da Torino e Milano, e i maghrebini si stanno armando».

Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

PAURA METROPOLITANA

STIAMO attenti a Genova, non perdiamo d'occhio quello che sta accadendo in questa città e quello che potrebbe accadere. E non perché Genova sia una città geneticamente malata, ma proprio per il fatto che una malattia nuova e violenta si è incistata in una città sana portandola alla crisi e al collasso. La stessa sorte che potrebbe capitare ad altre città. Qual è la malattia? Con troppo sciatta genericità si riduce tutto soltanto al razzismo e al colore della pelle. Il razzismo è certamente una delle componenti della mutazione genetica che ha aggredito il capoluogo ligure, un principio d'infezione metropolitana da bloccare immediatemnete, ma si tratta di una tossina di risulta, un veleno derivato e certamente il più prevedibile.

Quello che non era prevedibile (e se anche lo era nessuno ha avuto occhi e mente per prevederlo e capirlo), è che una manovalanza di schiavi e servitori africani di bande criminali italiane, ha impiegato qualche anno per capire il funzionamento della macchina che produceva soldi facilissimi con lo spaccio impunito della droga e quando ha capito, si è messa in

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

Per il nuovo catechismo il luogo non esiste: «I non battezzati affidati alla pietà di Dio»

Bambini e poeti sfrattati dal limbo

SORPRESA, il limbo non esiste. E' stato, nei secoli, materia di speculazione per i teologi, fonte di ispirazione per i poeti, è entrato nel linguaggio, anche dei non credenti. Ma nel nuovo catechismo non se ne fa cenno. Dove vanno i bambini morti senza battesimo? «La Chiesa - dice il testo - non può che affidarli alla misericordia di Dio, come fa nel rito dei funerali per loro».

E la tradizione dei secoli? E le dichiarazioni dei papi? Ancora all'inizio del Novecento, il catechismo di Pio X parlava esplicitamente del limbo, come luogo di rifugio per gli innocenti non battezzati, «dove non godono Dio, ma nemmeno soffrono». Dottrina consolatoria, specie in tempi di alta mortalità infantile, per tutti i genitori che non erano riusciti a portare in tempo i loro piccoli al fonte battesimale (e ricordiamo ancora la fretta che il prete faceva ai fedeli, e i fedeli al prete, perché quell'acqua benedetta arrivasse sulla fronte del neonato con la massima urgenza).

Il silenzio del nuovo catechismo su questo punto ha messo in allarme alcuni devoti, che hanno chiesto chiarimenti a *Famiglia Cristiana*. E si sono sentiti rispondere dal teologo, Franco Ardusso, che il limbo non è mai stato verità di fede. Sì, d'accordo, se ne è parlato tanto, c'è stata alle origini una controversia fra Agostino (che avrebbe mandato i bambini non battezzati all'inferno, sia pure con pene più miti) e i pelagiani, che li volevano salvare. Nei secoli successivi si sono tentate varie ipotesi, per non smentire, su questo delicato punto, la carità di Dio. Pio VI nel 1794, ha avuto un esplicito pronunciamento a favore di quel quarto regno, dove non c'è la felicità del paradiso. Ma neppure il tormento dell'inferno, e la provvisorietà del Purgatorio, dove, comunque, si brucia anche un bel po'. Ma nelle Scritture, del limbo, non si parla. «Il nuovo catechismo - scrive Ardusso - afferma che la bontà divina saprà escogitare anche per i bambini morti senza battesimo una via di salvezza». Il limbo no. Se l'inferno, come sosteneva Balthazar, è vuoto, il limbo non ci deve essere proprio.

Peccato. Non era mica un brutto luogo, quello spazio poco luminoso ma sicuro, dove l'assenza di Dio veniva surrogata da un alone di pietà, che in qualche modo tradiva la sua presenza. Non è un caso che Dante ne abbia tratto lo stimolo per uno dei suoi canti più alti e vi abbia collocato, insieme con tanti bimbi che «non ebber battesmo», gli spiriti magni del pensiero e della poesia: «Però che gente di molto valore / conobbi che in quel limbo eran sospesi». Il nobile castello, a piè del quale arriva la «sesta compagnia», con Omero, Orazio, Ovidio, Lucano e Virgilio, non si direbbe un girone di sofferenza, ma un ritiro privilegiato per gli eletti, dove si possono dire cose che il tacere è bello solo perché gli altri non le capirebbero. E in quella compagnia, Dante, sia pure sesto, dà l'impressione di trovarsi molto bene, non ha fretta di proseguire il viaggio.

Un Alighieri dei nostri giorni, in quel limbo avrebbe messo i grandi laici, che chiedono rispetto per il loro sapere, da Kant a Benedetto Croce. Che cosa rimane, per loro? La bontà divina saprà escogitare soluzioni per tutti? Oltre il limbo, Dante incontra solo una brutta discesa che lo trascina giù, in parte ove non è che luca.

Giorgio Calcagno

Luigi Sugliano A PAGINA 12

30723
2000000000026

Oggi il direttore generale, tre i candidati: Milano, Locatelli e Glisenti

E' già crisi nella Rai di Demattè

Benvenuti, uno dei cinque saggi, vuole dimettersi

ROMA. Milano, Locatelli, Glisenti: i nomi in ballo per la nomina del nuovo direttore generale della Rai si sono ridotti a tre. Due cattolici: l'esterno Gianni Locatelli, il direttore del *Sole 24 Ore*, amico di Martinazzoli e di Prodi che l'altro ieri sembrava aver perso quota; e l'interno-esterno Emmanuele Milano. Terzo candidato il laico Paolo Glisenti.

Ma nel giorno della nomina, un imprevisto che rischia di aprire una nuova crisi al vertice della tv di Stato: Feliciano Benvenuti, uno dei cinque «saggi», potrebbe dimettersi dal consiglio d'amministrazione. Non lo avrebbe fatto perché pregato dai due presidenti delle Camere di riflettere. Ma l'assenza di Benvenuti dalle prime riunioni di questi giorni del consiglio dimostra che il professore avrebbe deciso di disimpegnarsi.

M. Anselmo, M. G. Bruzzone A PAG. 7

Nel pds perplessità sull'uninominale: anche in Emilia vincerebbe la Lega

Ultimi giorni per la riforma

Napolitano ai deputati: avevate un impegno

ROMA. E da ieri sera sulla «piazza» di Montecitorio sono in forte rialzo le quotazioni del partito delle «elezioni subito», della resa dei conti da giocarsi in autunno. Salone dei passi perduti di Montecitorio, ore 11 del mattino: Sergio Mattarella, vicinissimo a Martinazzoli, chiacchiera con Cesare Salvi, della squadra di Occhetto, e gli fa una confidenza: «Dalla nostra assemblea costituente può uscire una sorpresa. Martinazzoli potrebbe annunciare che se non si fa la riforma elettorale, la dc non ha paura di elezioni ravvicinate».

E con la dc di nuovo tentata dal male minore - elezioni subito, così ci togliamo il pensiero - si è improvvisamente riaccesa una grande fibrillazione: c'è eccitazione e paura tra i tanti inquisiti e ieri nel Transatlantico si sono formati molti capannelli «misti» di indagati dc e psi, con Pomicino e Pillitteri nelle vesti di capipopolo. Con uno spauracchio comune: che elezioni ravvicinate, senza una «soluzione politica», aprano a molti le porte del carcere. E c'è eccitazione nei quartieri generali dei partiti perché tutti hanno capito che nelle prossime due settimane si giocherà la partita più delicata: quella per stabilire la data per le elezioni anticipate e soprattutto con quale sistema si voterà.

Da ieri nei corridoi di Montecitorio ha ripreso a spirare una tentazione inconfessabile: quella di votare con il sistema proporzionale. Dice Franco Piro, deputato socialista di gran fiuto: «C'è tanta voglia di proporzionale in giro, nella dc e nel pds... Sarebbe un errore tragico». Dice Diego Novelli, capogruppo della Rete, reduce con Orlando dal summit con Occhetto: «Servono elezioni al più presto: con o senza la nuova legge si restituisca ai cittadini il diritto-dovere di scegliere i propri rappresentanti». Ha detto il dc Francesco D'Onofrio all'assemblea degli autoconvocati di Pannella, uniti dal terrore delle elezioni ravvicinate: «Guardate che il partito delle elezioni con la proporzionale si batte soltanto con un governo costituente che faccia le grandi riforme».

E in questo clima di nuovo teso, la variabile indipendente che rende impossibile ogni calcolo è costituita dai due testi per la riforma elettorale per la Camera e per il Senato che stanno facendo la spola tra le due Camere. Le continue modifiche su entrambi i testi impongono un ping pong di cui non si vede la conclusione, al punto che ieri il presidente della Camera Napolitano ha ricordato che esiste «un impegno solennemente assunto» per la definizione delle nuove leggi elettorali entro il 5 agosto. Se entro questa data non si fosse giunti «alla loro approvazione definitiva» si dovrà vedere «quali conclusioni trarne».

Napolitano, che due giorni fa si è visto con il presidente del Senato Spadolini, è intenzionato a rimettere la partita nelle mani del Presidente della Repubblica, a lui spetterebbe valutare cosa fare, quali «conclusioni» (questo è il termine impegnativo usato da Napolitano) trarre.

Scalfaro, con l'accordo dei partiti, potrebbe sciogliere le Camere? Una cosa è certa: il 6 agosto, quando entrerà finalmente in vigore la legge sui poteri della commissione Bicamerale per le riforme, la materia elettorale sarà «risucchiata» dalla commissione presieduta da Nilde Iotti con un inevitabile allungamento dei tempi.

E così, da ieri si è riaperto il tormentone sulla data delle elezioni. Per fare presto c'è tutta la dc: il segretario, la sinistra di Rosy Bindi, ma anche il centro-destra di Casini, D'Onofrio, Mastella, Bianco. Tutti con la stessa speranza: quella di ridimensionare gli avversari.

Ma la novità dell'ultima ora - di qui potrebbe sbocciare una tentazione per la proporzionale - è la grande preoccupazione che si è diffusa nel pds, dopo le elaborazioni del professor Draghi, sui risultati di eventuali elezioni col sistema maggioritario. Al Nord la Lega conquisterebbe quasi tutti i seggi, ottenendo su tutto il territorio nazionale 175-200 seggi, una quota cioè tra il 25 e il 30%.

Ma quel che preoccupa Botteghe Oscure è uno spauracchio tante volte evocato e ora vicino a materializzarsi: lo sfondamento del Carroccio nell'Emilia rossa. Dalle proiezioni ufficiose che si fanno al quartier generale della Quercia si danno per quasi perse Parma e Piacenza, le province di confine. Dice Piro, deputato di Bologna: «Parma e Piacenza sono già leghiste, il 7,5% preso dalla Lega a Bologna un anno fa oggi è il 20%. E alle ultime amministrative si sono accesi due campanelli d'allarme. Nella rossissima Cento il candidato del pds è stato sconfitto da un venticinquenne che ha partecipato ai quiz di Mike Bongiorno e a Cesenatico l'uomo della Quercia l'ha spuntata per 150 voti».

Fabio Martini

AMMINISTRATIVE

Alle urne il 21 novembre e il 5 dicembre

ROMA. Si voterà domenica 21 novembre per le elezioni amministrative riguardanti una nuova «tornata» di Comuni e Province. Lo ha stabilito il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, precisando che per l'eventuale ballottaggio il voto è previsto invece per domenica 5 dicembre.

Dopo il maxi-turno elettorale amministrativo dello scorso 6 giugno (oltre mille consigli comunali rinnovati tra i quali Milano, Torino e Catania), anche questo appuntamento elettorale fissato per il 21 novembre coinvolgerà numerosi consigli comunali, tra i quali Roma, Palermo, Venezia e Genova, anche se la data delle elezioni in Sicilia non è stata ancora ufficialmente fissata. Secondo un primo approssimativo calcolo sono già un centinaio i Comuni che saranno chiamati tra novembre e dicembre ad eleggere sindaco e consiglio comunale. Oltre a Roma, Palermo, Venezia e Genova si voterà anche in altri capoluoghi di provincia come Caserta, Pavia, Taranto, Alessandria e Chieti. Un elenco che si potrebbe allungare, nei prossimi giorni, con il Comune di Napoli, attualmente in crisi. Da rilevare, infine, che dovrebbero essere rinnovati anche una quindicina di Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose il 30 settembre 1991. [Ansa]

Giorgio Napolitano

DALLA PRIMA PAGINA

L'AUTUNNO SULLE VACANZE

mento l'ha fatta slittare all'autunno. E nel frattempo si moltiplicano le manifestazioni antifisco e i piccoli atti di aperta disobbedienza fiscale; solo uno sciagurato errore di prospettiva induce gran parte del mondo politico ad attribuirli all'istigazione della Lega invece che a gravi difficoltà finanziarie che ormai colpiscono centinaia di migliaia di famiglie.

Il rigetto di una manovra troppo dura è ancor più chiaramente visibile nelle pressioni, sempre più forti, sul governo a concedere sgravi e facilitazioni per soccorrere settori o imprese in difficoltà, come le migliaia di miliardi di rimborsi del credito d'imposta per il gruppo Iri e altre imprese; come le concessioni che il governo dovrà necessariamente fare agli autotrasportatori (ai quali non mancano alcune valide ragioni) se vorrà che gli italiani possano trovare la benzina al momento di andare in ferie; o come gli aiuti e le accelerazioni di spesa di vario tipo con i quali si dovrà fare fronte, al rientro da queste ferie comunque poco serene, per evitare crisi occupazionali di gravità eccezionale in alcuni settori, a cominciare dall'edilizia.

Occorre quindi rivedere i tempi complessivi della manovra di risanamento e questo processo è già iniziato nei fatti, indipendentemente dalla volontà dei singoli ministri. All'attenuazione del lato quantitativo della manovra occorrerà rispondere con un'accentuazione dei suoi aspetti qualitativi.

Va infatti rilevato che i sacrifici richiesti agli italiani non sono solo di enorme entità ma anche di pessima qualità. Non modificano, nella sostanza, la struttura della spesa pubblica e lasciano intatti i privilegi a essa connessi. Per tagliare le spese, si tagliano i servizi mentre rimangono invariati gli sprechi.

Lo Stato continua a non toccare privilegi radicati di vari settori dell'amministrazione pubblica; a spendere centinaia di miliardi per gli esami di maturità, del tutto inutili; a utilizzare in maniera inefficiente il personale, a cominciare da quello scolastico; né vi è segno che gli ospedali, il catasto, i tribunali, gli uffici pubblici di qualsiasi tipo funzionino oggi meglio di un anno fa.

Questo scambio tra minore quantità e migliore qualità della manovra, articolata in tempi più lunghi, è necessario per mostrare agli italiani che i loro sacrifici finanziari hanno una contropartita. L'arte di governo consiste non solo nel basarsi sulle cifre, ma anche nel dare alle cifre un contenuto che i cittadini possano vedere e apprezzare; finora questo contenuto non è stato percepito se non per una piccolissima parte (le azioni sui musei e sui beni culturali sono un raro esempio).

In una società capitalista, il cittadino vuole «value for money», valore in cambio del proprio denaro. Anche, e forse soprattutto, quando paga imposte sgradite occorre dimostrargli che i suoi sacrifici migliorano la situazione. Questa dimostrazione è finora, purtroppo, mancata.

Mario Deaglio

COSTITUENTE

POCHI SOLDI E POCHI BIG

Gli inquisiti esclusi dall'assemblea, Carra polemico: grazie per il benservito

Dc anno zero, senza Andreotti & C.

Martinazzoli: non imitiamo la sciagura del psi

Assenti Gava, Pomicino, Prandini
Un messaggio da Segni: rompete col passato e ci ritroveremo
Cossiga: non mi hanno invitato ma io posso anche capirli

ROMA

SUGLI inviti per l'assemblea costituente il vecchio nome, dc, già non c'è più, è rimasto solo il vecchio simbolo «scudocrociato» con la scritta Libertas. Anche il lusso di una volta, quello degli anni d'oro, delle lunghe file di auto blu e delle riunioni segrete nelle sale appartate degli alberghi cinque stelle è un ricordo: le spese di vitto, d'alloggio e di trasporto sono tutte a loro carico e per chi vuol risparmiare è allegato un elenco di alberghi convenzionati. Sì, non è più tempo di Tangentopoli.

Pure il costo ufficiale per l'allestimento dei locali del palazzo dei congressi dell'Eur che ospiterà da oggi l'assemblea è contenuto: non più di 240 milioni. In platea, poi, non si vedranno le facce di Giulio Andreotti (che invierà una lettera), di Antonio Gava, di Paolo Cirino Pomicino, di Gianni Prandini e di tanti altri. Né ci saranno le apparizioni dei manager e dei boiardi di Stato vicini al partito o quelle delle dive dello spettacolo sponsorizzate scudocrociato. «Non voglio riproporre - ha spiegato lo stesso Martinazzoli a chi ha insistito per esserci - l'immagine sciagurata della vecchia assemblea socialista». Ma alla fine qualche testardo che è riuscito ad accaparrarsi l'invito ci sarà lo stesso, come il vecchio Ettore Bernabei, inventore della Rai democristiana, che sarà presente ma con il titolo, glielo ha affibbiato lo stesso Martinazzoli, di «pensionato». A Enzo Carra, ex-portavoce di Forlani finito nella rete di Tangentopoli, qualcuno ha invece consigliato di stare lontano e lui c'è rimasto male e ha restituito la cortesia: «Sono stato invitato - ha fatto sapere - a non partecipare, nel contempo mi si è ringraziato per la generosità dimostrata nei confronti del partito. Non capisco di che generosità si parli. Ho subito una condanna in primo grado per non aver potuto dire ai magistrati quel che avrebbero voluto».

Tra tante assenze ci sarà anche una conferma: la benedizione della Chiesa. Ieri il segretario generale della Cei, mons. Tettamanzi, ha fatto nuovamente sapere che i vescovi credono nella dc o in quel che sarà e l'arcivescovo di Lecce, mons. Ruppi, ha addirittura scritto una preghiera per l'occasione.

Ah, la dc che cerca di trovarsai un futuro sotto un altro nome, la dc che cerca di dimenticare una parte del suo passato. Una cosa è certa: non è impresa facile, né è cosa di poco conto. Anzi, a pensarci un attimo fa una certa impressione sapere che non ci sarà più la democrazia cristiana. Certo al suo posto ci sarà il «partito popolare», o l'unione dei popolari», o chissà cos'altro, ma sicuramente non sarà la stessa cosa: è come se 50 anni di storia di questo Paese andassero in soffitta con quel nome.

Che il fatto sia importante per la dc, per i democristiani, ma anche per l'intero Paese lo riconoscono tutti. Non per nulla, nell'ora del trapasso, si sono fatti risentire anche due ex che se ne erano andati come Mario Segni e Francesco Cossiga. Certo hanno detto cose diverse, opposte, ma tutti e due, lo si è capito, sono stati presi dalla commozione. Mario Segni ha dato un mezzo appuntamento al partito che verrà: «Se le forze migliori del cattolicesimo democratico avranno la forza di rompere con il passatto... ci ritroveremo». Cossiga, invece, non ha risparmiato una battuta acida, né ha fatto capire se all'assemblea costituente non è stato invitato o se invece è stato lui a non voler andare: «I nomi - ha detto - li cambia chi si vergogna del proprio passato e lo vuole nascondere... Se mi hanno invitato? Non ne hanno avuto mai la minima, vera intenzione, ma li capisco».

Dc che cambia nome, persone che vanno, persone che restano e, forse, persone che arrivano. Ma davvero quel che verrà sarà completamente diverso dalla vecchia dc? Davvero non rimarrà un'impronta, un modo di essere che leghi il nuovo al passato? A veder le premesse non è proprio così. Anche alla vigilia di quest'appuntamento, come del resto è avvenuto per ogni congresso o assemblea importante, la dc è arrivata divisa, in preda alle convulsioni di sempre. E nei nuovi schieramenti, nelle prese di posizione, nei personaggi che le interpretano si rivedono per tanti versi cose già viste.

Rosy Bindi interpreta la sinistra più radicale, un ruolo che in passato, nelle diverse stagioni del partito, con stili diversi e con esiti diversi (sono diventati segretari o se ne sono scappati), hanno interpretato in tanti: per fare gli ultimi nomi, in ordine di tempo, Ciriaco De Mita e lo stesso Leoluca Orlando. Il «pomo» della discordia con il resto del partito è sempre stato lo stesso: la voglia di andare a sinistra e i furori nel rinnovamento. «La costituente - ha spiegato ancora ieri la Bindi, dopo aver chiesto anche il cambiamento del simbolo - non deve essere un pasticcio. Io sono per un partito popolare che combatta la Lega».

Personaggi del genere, ovviamente, sono sempre stati denigrati dal resto del partito. Oggi come in passato. Ha detto, ad esempio, appena ieri Arnaldo Forlani della Bindi: «Il problema del cambiamento del simbolo neanche si pone. Anche per noi vale una frase detta da Lenin sul comunismo: l'estremismo è una malattia infantile». Già, Forlani e il polo conservatore del partito: adesso su questa posizione troviamo i nipotini dell'ex-segretario, da Sandro Fontana a Pierferdinando Casini. Poi, ci sono gli eredi della potente dc meridionale, i vari Mastella, Gargani e Mannino, che si stanno adattando al nuovo sistema elettorale e non vogliono vincoli per sfruttare nel maggioritario la possibilità di far ogni tipo di alleanze a livello locale. Questi due gruppi, ieri, per far fronte ai furori della Bindi si sono riuniti insieme alla Camera al grido: «Rinnovare senza rinnegare».

Infine ci sono quelli che hanno trovato un ruolo difendendo il vecchio nome e il vecchio simbolo. C'è chi lo fa in buona fede come Luigi Granelli e chi, invece, pensa di fare un investimento come Publio Fiori che giudica l'assemblea illegittima e ha chiesto al magistrato di sequestrare i beni del partito. Ieri a Bodrato che gli chiedeva il perché, Fiori in un momento di sincerità ha risposto: «Per andare sui giornali e trovare uno spazio».

Tutti questi diversi gruppi a prima vista inconciliabili trovano un punto di riferimento, almeno per ora, nella figura di Martinazzoli e nella sua idea di creare un partito di centro. Il segretario tenta di tenerli uniti coinvolgendoli e mediando: così domani tra i vicepresidenti dell'assemblea costituente ci saranno Mastella e Granelli. Anche questo si è già visto. «La verità - dice Marini - è che sarebbe bastato cambiare un po' di facce. Poi, si è pensato di cambiare il nome; l'avrei fatto subito. Vedrete, nessuno se ne andrà dalla dc a meno che non si facciano gli errori di Mattarella che in Sicilia ha messo fuori senza motivo Mannino. Se non si faranno sbagli del genere, tutti ci staranno: fuori c'è il deserto».

Augusto Minzolini

Qui accanto Enzo Carra
A destra Mino Martinazzoli

Duro schiaffo a Rifondazione comunista dai pittori che avevano donato un'opera al partito

«Avete cacciato Garavini, ridateci i dipinti»

«Cossutta usa atteggiamenti stalinisti, beceri e intolleranti»

ROMA. Niente Garavini segretario? E allora niente quadri alle pareti di Rifondazione comunista. Gli artisti che avevano dedicato le loro opere all'inaugurazione della nuova sede del partito ritirano i dipinti per protesta contro la defenestrazione di Garavini.

Mario Schifano, Ettore De Conciliis, Aldo Turchiaro e Graziano Marini si appigliano alle clausole del «contratto di comodato» per spogliare Rifondazione delle opere d'arte create a mo' di celebrazione del comunismo che non muore.

Una forma di protesta singolare. Un nuovo capitolo nella storia dei rapporti tra intellettuali e politica, tra cultura «impegnata» e sinistra. La parola adesso è alle carte bollate, alla controversia legale. Ai sensi del «contratto di comodato», «chiedo che mi venga restituito il mio dipinto *Luci e Vessilli di Libertà*, olio su tela 1993, cm. 200 X 150». Firmato: Graziano Marini. E nella lettera indirizzata alla «spett.le Direzione del Partito della Rifondazione Comunista - Roma» viene spiegato il motivo dello schiaffo simbolico: «Non mi ritengo d'accordo con le posizioni del presidente Armando Cossutta».

Ancora più secco il pittore Aldo Turchiaro: «Motivazioni caratteriali da sole, senza quelle politiche, non possono liquidare un segretario come Sergio Garavini». Cortese ma ferma la richiesta di restituzione immediata del dipinto: «Stando così le cose per il momento, gradirei riavere la mia opera». «Saluti» e basta e non la formula consueta che si adopera tradizionalmente tra compagni di fede: «Saluti comunisti». Insomma una vera e propria sollevazione a difesa di Garavini. E una palese dichiarazione di disamore nei confronti di Armando Cossutta, principale artefice della detronizzazione di Garavini dal ruolo di segretario.

Sergio Garavini ex segretario di Rifondazione comunista

«Preghiamo di comunicarci il giorno e l'ora a voi più favorevoli per il ritiro delle nostre opere dalla sede di Rifondazione comunista», scrivono con malcelato sarcasmo Mario Schifano e Ettore De Conciliis. Schifano si riprenderà il suo *Per esempio*, «cm. 190 X 270», De Conciliis il suo *Campo incolto* e del «ritiro verrà incaricata la ditta Marcello Cosentini». Motivo di tanto implacabile furore? «I recenti avvenimenti, così bene illustrati nell'editoriale di Armando Cossutta su *Liberazione*, interrompono quel processo di rifondazione al quale le nostre opere liberamente partecipavano».

Con il gesto di Cossutta si è raggiunta la vetta dello «stalinismo», quello «becero che non tiene in considerazione la personalità umana e le caratteristiche specifiche sfociando inevitabilmente nell'intolleranza», lamentano i pittori che intendono riappropriarsi delle loro opere, delusi dal clima velenoso, dalle congiure di palazzo che hanno intossicato il clima di Rifondazione. «Si scioglie il contratto», dunque. E tutto per colpa del «venir meno» dell'impegno che aveva animato la nascita del nuovo partito. I pittori se ne vanno, sconfortati e amareggiati. E le pareti di Rifondazione resteranno nude, simbolo del divorzio tra l'arte e la rivoluzione.

Pierluigi Battista

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

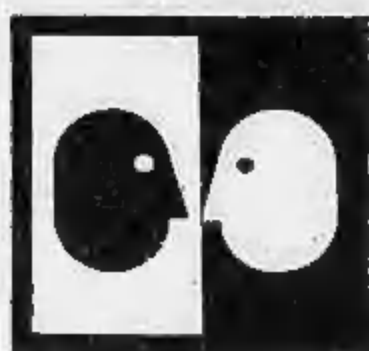
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 66471.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2803 del 17/12/1992

La tiratura di Giovedì 22 luglio 1993 è stata di [illegible] copie

Dopo gli scontri tra residenti e extracomunitari, 12 feriti, 300 denunciati. Mandati 500 agenti

Genova blindata per fermare la guerra

Salta il questore, arriva Parisi: ristabiliremo l'ordine

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra notte deve passare. Neri e bianchi promettono altre battaglie, ancora sangue, nuove vendette, dopo questi tre giorni di guerra. Adesso, però, Genova è presidiata. E' arrivato Vincenzo Parisi, il capo della polizia. Sono arrivati cinquecento agenti, subito, neanche il tempo di prometterli, e li hanno «già dislocati nei vari punti caldi della città», come precisano in Questura. Ed è cambiato il questore, in fretta e furia. Se n'è andato Alfredo Lazzarini, 63 anni, un passato nella Digos e un futuro nel Sisde, come dicevano prima dei fatti di Genova. S'è insediato Marcello Carmineo, che ha dieci anni di meno, viene da Arezzo e appena arrivato s'è fatto accompagnare da una volante nel centro storico per incontrare la gente, parlare con i comitati, conoscere la voce della protesta. A Genova è cominciata così la lunga attesa, fra qualche certezza e tanta paura. Perché il brutto non sembra ancora passato. E Franca Di Noto, del comitato di Sarzana, ha annunciato che nonostante tutto bisognerà aspettarsi nuovi incidenti, «anche perché in città stanno arrivando squadre di picchiatori fascisti da Torino e Milano, e pare che i maghrebini si stiano armando». Genova non è ancora guarita. Tutto questo mentre Parisi assicura che «gli episodi risalgono esclusivamente a gruppi di spacciatori italiani che si sentono sopraffatti da gruppi maghrebini».

Dopo l'ultima notte di violenza (12 feriti, fra cui 3 agenti, 300 denunciati e un giovane italiano in carcere), Genova ha ripreso a vivere in stato d'assedio. Posti di blocco, piazza Cavour presidiata. E' qui, nel cuore della città, che partono gli scontri. Ventiseimila abitanti e settemila immigrati nordafricani, molti dei quali clandestini. Da quattro anni rapporti tesi e denunce a fiume. Però, afferma Sale Zagloul, il portavoce del centro di coordinamento extracomunitari di Genova, «negli episodi di questi giorni non c'entrano gli abitanti del centro storico o i comitati di quartiere. I componenti delle ronde contro gli immigrati o sono delinquenti locali che tentano di riprendere il terreno perduto, o sono razzisti che non hanno nulla a che vedere con gli interessi di questa parte della città».

E questa è pure l'opinione degli inquirenti, come ha lasciato capire Vincenzo Parisi. Ieri, il capo della polizia è arrivato, quasi inatteso, a mezzogiorno. Già la sera prima aveva deciso il cambio del questore. Una telefonata a Lazzarini di venti minuti. Appena giunto a Genova, s'è incontrato con i vertici delle forze dell'ordine in Prefettura. Un summit che è durato più di un'ora. Poi ha parlato con i rappresentanti dei comitati di quartiere del centro storico. Poco prima delle due, Parisi è stato assediato dai giornalisti: «Siamo in grado di tenere saldamente l'ordine pubblico, e non tollereremo tentativi di sopraffazione, di violenza o di contrasto, né da una parte né dall'altra». E le proteste degli abitanti del centro storico? Dicono d'aver scritto al prefetto più di una volta per segnalare bar e covi dove si smerciava droga. La polizia che cosa ha fatto? «Fino adesso la polizia ha fatto il suo dovere, e continuerà a farlo. Certo, daremo un grosso giro di vite». Cosa risponde ai comitati di quartiere che chiedono la militarizzazione del territorio? «No, guardi, sono buffonate, mi consenta. Non possono chiedere una cosa come questa».

Parisi ieri a Genova

Dal canto loro, i rappresentanti dei comitati sostengono di aver ricevuto comunque qualche promessa: «Abbiamo chiesto segnali forti e lui ce li ha garantiti», ripetono Franca Di Noto e Rita Paglia. «E abbiamo anche chiesto di poter incontrare il ministro Mancino e di questo lui ha detto che si farà promotore». Così, ieri pomeriggio sono arrivati altri cinquecento agenti per rinforzare i contingenti di polizia presenti in città. Squadre speciali e il potenziamento negli organici dell'ufficio stranieri. Certo è che da stasera Genova sembra un po' più tranquilla. Intanto, la questura ha redatto e inviato alla magistratura un rapporto denuncia nei confronti di una trentina di persone (quasi tutti extracomunitari) per gli scontri degli ultimi tre giorni. Le accuse vanno dal blocco stradale, all'oltraggio e al danneggiamento. Molti di loro hanno già precedenti per reati legati alla violenza e allo spaccio di stupefacenti. Oggi, invece, sarà processato per direttissima in Pretura Bruno Alfieri, il giovane arrestato ieri, per aver aggredito e ferito un senegalese. [p. sap.]

IL MINISTRO

«Subito una nuova legge»

ROMA. Il governo sta lavorando a una nuova legge sull'immigrazione per consentire la «massima integrazione degli extracomunitari, senza passare attraverso le due strade negative della sanatoria e della repressione a tutti i costi». Nel frattempo, cerca di affrontare le emergenze, attraverso il «monitoraggio» e una maggiore presenza nelle situazioni più a rischio. Le iniziative sono state illustrate dal ministro degli Affari Sociali Fernanda Contri, che ieri è intervenuta al primo forum dei giornalisti per i diritti dell'infanzia. Il ministro ha indicato tra le ragioni che impongono una nuova iniziativa legislativa - sulla quale nei giorni scorsi vi è stato un incontro con i sindacati - il fatto che «la legge Martelli non sia stata applicata correttamente al cento per cento» e ha ribadito la propria contrarietà a una sanatoria generalizzata. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

PAURA METROPOLITANA

proprio. Questo è il primo fatto.

Ce n'è poi un secondo, grave e sorprendente: la manovalanza degli schiavi ribelli che si sono messi in proprio e in concorrenza armata di fronte ai vecchi padroni, ha occupato territorialmente il centro storico facendone una casbah ricca di nascondigli, scantinati, cunicoli, vicoli tenebrosi, doppie e triple uscite. Formalmente gli immigrati residenti nel centro storico di Genova sono 8000. Ma quelli che risiedono senza rispettare le forme sono - si dice - altri 20 mila. Questi abitanti neri, tutti legati allo spaccio e alla difesa militare dei sotto-territori di vendita, schiacciano i 26.000 genovesi che abitavano da sempre la zona centrale collegata al porto. Il risultato è scioccante: gli esercizi commerciali chiudono, falliscono e in qualche caso vengono acquistati dalla prima generazione di nuovi ricchi tunisini. I genovesi si sentono assediati, invasi, chiusi in un territorio che un tempo era loro e nel quale oggi è soppressa ogni regola, norma, legge, in un cumulo di immondizie, escrementi, sangue e lacrime. Di qui la disperazione, la rabbia, la rivolta, la domanda di intervento allo Stato, la minaccia di formare o assoldare bande armate, l'interesse di mestatori che puntano volentieri sul caos in una città come Genova. Detto di passaggio: i padroni degli schiavi ribelli erano e restano gli spacciatori campani della provincia di Napoli (con esposizione di stendardi di San Gennaro e Maradona), palermitani e catanesi. La loro origine non migliora la situazione e certo non placa le tensioni anche se i genovesi, se proprio per qualcuno devono parteggiare, alla fine preferiscono il connazionale terrone, piuttosto che il maghrebino di cui nulla sanno ma da cui tutto temono.

Sono accaduti fatti mai visti: un parroco, quello di via Prè, ha chiesto l'intervento della polizia per dir Messa. Gente viene picchiata e ferita ogni notte. Circolano armi e si parla apertamente di mercenari assoldati dalle due parti. Intanto si vedono intorno a piazza Cavour i ragazzi africani che con lunghi bastoni cui hanno attaccato un arpione recuperano bustine di eroina nascoste negli anfratti, sotto le pietre, nelle sconnessioni dei muri. L'abilità è tale che nessuno ormai porta addosso la droga da vendere, ma la semina in mille tesori nascosti e noti a quelli che vengono chiamati «cercatori di funghi». Dal porto arrivano continui carichi di rifornimento di sigarette, eroina e altre droghe. Una vasta rete di interessi, quella di chi vende scantinati di pochi metri per alcuni milioni al mese, protegge lo sviluppo delle bande e dei loro nascondigli.

Così stanno le cose: Genova, anziché dalle periferie, è stata divorata dal centro storico. Il prefetto Parisi ha annunciato l'invio di un contingente di 500 uomini, cosa certamente buona visto che le forze di polizia erano scomparse dal tempo delle Colombiadi. Ma il tempestivo intervento delle forze dell'ordine non è sufficiente. L'ordine pubblico è un servizio pubblico e invece viene spesso erogato come un servizio eccezionale, d'emergenza. E' così che un altro lembo d'Italia, quello percorso dalla Via Domiziana, è caduto ormai in possesso e sotto il controllo di altre bande, governato con altre leggi barbariche. Sarebbe irresponsabile accendere i fari soltanto sulle inevitabili conseguenze razzistiche da respingere subito e a ogni costo, sui raid promossi da chi mesta nel torbido per consentire ai professionisti della lamentazione di alzare alto un birignao di moralismo a basso costo. Genova ha bisogno di essere sanata, oltre che difesa. E tutti coloro che vi abitano, tutti gli esseri umani, hanno bisogno di veder rispettata la loro dignità di persone, come di vedere che esiste uno Stato che non tollera di essere estromesso dal suo territorio, né in Aspromonte, né a Palermo, né a Villa Literno, né a Genova.

Paolo Guzzanti

Violenza squadrista contro i nordafricani
Auto alle fiamme

Nella foto grande, un extracomunitario ferito negli scontri viene soccorso. A destra e sotto, lo schieramento di polizia

La paura negli occhi di Ahmid
«Credevo che scappare dal Marocco fosse la nostra fortuna»
Mentre la battaglia dilaga molti invocano il Corano

REPORTAGE

NELL'INFERNO DELLA CASBAH

Urla e sangue nelle notti dell'odio

«Neri bastardi, andate fuori dai nostri quartieri»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro comincia con i colori delle tenebre, mentre Hassan Ouded si ferma davanti al cieco di piazza Cavour che brancola con il bastoncino bianco come per tagliarsi l'aria. Per lui, almeno, il giorno che verrà avrà sempre gli stessi colori, gli stessi segni, la stessa inutile follia di quello che è appena morto. Piazza Cavour manda gli odori inconfondibili della battaglia, i sudori della gente, l'afrore della paura, la puzza dei copertoni bruciati, i suoni ininterrotti delle sirene e quell'assurda sensazione di furore che ti prende quando l'unica voce rimasta è quella dell'urlo. Quando il futuro sembra nemico, urlare dev'essere un modo di vivere. Come fuggire. Urlano, i giovani bianchi asserragliati sul lato sinistro del marciapiede, dietro il cordone di polizia: «I neri via dalle palle», «Bastardi». Urlano, oltre quelle case, in via San Lorenzo, via del Campo, a Santa Maria di Castello, in piazza Caricamento, e sono le grida e i clangori degli scontri, come bagliori nella notte che ti stringono il cuore e fermano il respiro, per un attimo solo, ogni volta. «Io alcuni di quelli che ci vogliono cacciare li conosco», dice Hassan. «Sono cattivi. Anche quando non sono in mezzo agli altri». Saranno duecento, o trecento, oltre il cordone di polizia. Quasi tutti giovani, alcuni anziani, persino qualche donna. Genova per noi oggi è in questa immagine di rivolta, di dolore, di furore. In questa sera di Medioevo, con le finestre delle case tutte chiuse e le tenebre della notte sopra i lampeggianti della polizia, con gruppi di ragazzi che passano correndo tenendo le spranghe in mano, con gli occhi della paura con cui ti guarda la gente, come se incredibilmente tutti cercassero negli altri un gesto qualunque, un segno minimo di solidarietà. Mentre bianchi e neri si inseguono e si affrontano armati, pieni di odio e di terrore, in questo porto di mare ch'era aperto al mondo.

«Il giorno che sono arrivato, Ahmid mi ha chiesto che cosa dicevano di noi a Khouribiga, a casa nostra, in Marocco. Niente, che siamo fortunati, gli ho detto». Ora, in via San Bernardo al numero civico 10 stanno in cinque stretti in tre stanze, su brandine arrugginite e materassi sfondati. «Accompagno un handicappato su una sedia a rotelle per seicentomila lire al mese», dice Hassan. «Il seicentomila lire spendiamo al mese per l'affitto». Eppure, Genova può essere meglio di una casbah. E che importa se anche stasera non si torna a casa. Il destino a volte è un comandamento. Così, questa sarà un'altra notte lunga. Gracchiano le radio, gli ufficiali urlano ordini che si perdono nella confusione. Adesso sembrano tacere solo i neri sparsi da questa parte, dietro il palazzo affrescato di San Giorgio, mentre il cieco fermo vicino ad Hassan continua a parlare nel vuoto, scuotendosi al minimo fruscio che gli passa accanto: «Mi può prestare un attimo di attenzione?». Chissà perché, ma un cieco non sembra nemmeno tanto fuori posto in questa bolgia medioevale. Qualcuno si inginocchia e prega.

Poi, alle 21,45, c'è come un sussulto che passa fra la folla. Da piazza Caricamento arrivano drappelli di extracomunitari, spargendo voci terribili: «Siamo venuti qui per saldare il conto ai bianchi di piazza Cavour perché hanno ucciso un nostro fratello». Interviene la polizia, li convince che non è vero. E' successo che Bruno Alfieri, 27 anni, ha picchiato con una catena un marocchino. Gli ha rotto una spalla. L'hanno ricoverato in ospedale e se la caverà abbastanza in fretta. Alfieri è già stato arrestato. E ora, gli agenti della Digos fanno riaprire la passeggiata dell'Expo, lì vicino a piazza Cavour, per mettere tutti i neri al sicuro nel recinto. Ma gli extracomunitari non vogliono. Qualcuno si inginocchia per terra, in molti invocano il Corano. Lamenti e preghiere. E urla, anche questa volta, di rabbia e di paura. Alla fine, si arrendono, dopo lunghe ed estenuanti discussioni. Restano fuori solo tre senegalesi. E li aggrediscono in cinquanta, armati di spranghe, mazze ferrate, catene, tavole chiodate. Fra loro, c'è anche Alex, uno studente di 26 anni, impegnato da 4 nei comitati spontanei di cittadini: «Mi sono reso conto che le dimostrazioni civili non servono a niente. Da anni denunciamo i problemi del centro storico ma nessuno ci ascolta. Offrono la droga ai nostri bambini, alle nostre donne, non ci lasciano vivere. Non siamo razzisti, il razzismo non c'entra niente. La verità è che questi nordafricani ci hanno reso la vita impossibile».

C'è qualcosa di assurdo e di terribile in queste parole, in tutto quello che accade. Dicono che questa guerra sia una guerra fra spacciatori. E forse in parte è vero. Ma fra i bianchi c'è di tutto. Malavitosi e teppisti. Donne e anziani. Picchiatori di professione e skin heads. «C'è anche un egiziano dall'altra parte della barricata», dice Hassan. «Spaccia da 23 anni, ha comprato appartamenti, è diventato ricco e ora organizza manifestazioni contro di noi». E adesso, nella notte senza futuro che attanaglia Genova, la guerriglia si allarga a macchia d'olio. Tafferugli nei vicoli del centro storico, macchine bruciate. Attorno all'antico palazzo San Giorgio si raduna la violenza di Genova, la sua barbarie, la fine di un'illusione. Questa era la sede del potere, della ricchezza. E lì sotto c'era il porto dei romani, spostato verso Levante, c'erano i grandi moli del Medioevo, e il porto di Colombo, dall'ultimo spigolo del palazzo fino a 150 metri verso Ponente.

Qui c'era la storia della città, dove adesso si accaniscono senza pietà. Ma sembra un passato senza senso, nelle tenebre di questo futuro, nella violenza di questi assalti. Passano le ambulanze, e gli agenti si stringono attorno all'Expo. Poi, improvvisamente, verso le 22,30 piazza Cavour si svuota. I drappelli dei bianchi si nascondono per radunarsi in un altro punto del centro storico. E qualche minuto dopo succede il finimondo. «Io ero dentro l'Expo, seduto sul pavimento assieme ai miei compagni. Abbiamo sentito delle urla incredibili, poi i rumori di una battaglia. Anche degli spari, forse due colpi. Noi eravamo chiusi lì dentro e non potevamo far niente». I bianchi sono arrivati scendendo da via San Luca e da piazza Iacopo da Varagine, urlando tutti insieme come gli indiani prima delle battaglie. Enrica delle Piane era asserragliata in casa e stava guardando alla tv un film western con Gary Cooper. «Ero convinta che quelle urla venissero dalla televisione. Poi sono cresciute, cresciute, fino a diventare assordanti. Sono corsa alla finestra e ho visto quella marea di gente che correva».

Urlavano, i duecento: «Bastardi, andate via dai nostri quartieri». Lanciavano pietre e bottiglie di vetro. Davanti all'Expo c'erano più di duecento fra poliziotti e carabinieri ad aspettarli. I bianchi hanno tentato di assaltare il palazzo, ma dopo un lungo scontro sono stati ricacciati indietro. All'una è tutto finito. Dodici feriti, trecento denunciati, un arresto. E domani il bilancio magari potrà ancora aumentare. «Ci vuole il morto», dice Alex. Poco alla volta, gli extracomunitari sono riaccompagnati nei loro dormitori, ed è una sfilata dolente e angosciante che si svolge davanti alle luci dei fari. Quando Hassan chiude la porta della casa di via San Bernardo, Genova sembra essersi fermata nel tempo. Adesso è quieta, quasi irreale. Non c'è una voce, finalmente. Questo silenzio verrà dal mare.

Pierangelo Sapegno

Sette consiglieri di Bossi rimangono seduti durante il minuto di silenzio in Comune

Cagliari, quei funerali dividono Milano

I leghisti: no alla commemorazione

MILANO. Dolore, rabbia, indifferenza? Oppure ostentata insensibilità, voglia di cancellare questa macchia dalle «Mani pulite»? No, non svanisce il trauma in arrivo da San Vittore, il suicidio di Cagliari, quello che i detenuti dall'inferno di Milano chiamano ormai «il caro Gabriele».

Oggi, alle 11, appuntamento alla parrocchia di San Babila. Al funerale ci saranno i vertici dell'Eni, più altre facce famose. Chissà che dirà loro, e ai tanti cittadini comuni don Luigi Molesi, un cappellano di San Vittore, chiamato ad officiare nella chiesa dei vip, mentre, alla vigilia i centralini dei giornali ricevono tante telefonate di protesta: perché la Chiesa, si chiede, accetta questa celebrazione della morte di un suicida?

E chissà come la città saluterà l'ingegnere di Guastalla, quella sua morte destinata a dividere, oltre che a raccogliere folle di curiosi e grandi corone fiorite (ci vorranno almeno quattro carri solo per le corone già arrivate all'obitorio di Lambrate).

Già, la città è lacerata, divisa in due. Una polemica senza tregua, destinata ad affiorare anche sulle necrologie del «Corriere della Sera». «L'azione giudiziaria - si legge - deve proseguire sino alle più rapide conclusioni, ma entro i limiti invalicabili dello stato di diritto». Firmato: giunta provinciale di Milano.

Ma solo a sera, nell'aula del consiglio comunale, targato Lega Nord, si è consumato il primo scontro tra le due anime di Milano. Sette consiglieri leghisti stanno seduti, indifferenti, durante il minuto di silenzio per Cagliari chiesto da Basilio Rizzo, consigliere dei verdi, insospettabile fustigatore dei corrotti.

Un leghista, addirittura, è uscito dall'aula per protesta mentre gli altri consiglieri, compresi la maggioranza degli uomini di Bossi si alzano in piedi e osservano il silenzio.

Carroccio spaccato a Palazzo Marino? Formentini rifiuta commenti, lo stesso fa Roberto Ronchi, il capogruppo, che aveva aderito al minuto di silenzio. E l'avvocato Elena Gazzola, una delle teste pensanti di Bossi a Palazzo Marino, prima sgrida i suoi, poi affronta i giornalisti: «Basta, siete ancora lì a menarla. Non conoscevano la procedura, quei sette, non sapevano che si dovevano alzare in piedi...».

Provvede Ettore Penconi, uno dei sette irriducibili, a replicare: «Io penso di rappresentare buona parte della città. Quanti milanesi si sarebbero raccolti in silenzio per un fatto del genere?».

Già, la città è divisa, e non certo tra onesti e disonesti, come dimostra l'iniziativa di Rizzo, onesto per definizione, combattente contro Ligresti e la giunta Pillitteri, animatore della resistenza attiva contro la «Milano da bere». «E' inaccettabile - dice - che il consiglio non ricordi quanto avvenuto nel carcere di San Vittore. Esprimo solidarietà alla magistratura, ma una solidarietà più profonda e pietosa la esprimo alla famiglia di Cagliari, a chi si è tolto la vita. In questi casi deve parlare la commozione, non la politica».

Ma la politica, il confronto sulla giustizia, arde dietro il dramma di Cagliari. A San Vittore il direttore, Luigi Pagano, si affanna per evitare nuove proteste, nuove tensioni. Ma gli avvocati, dopo mesi di silenzi o di mugugni, sono ormai all'offensiva. Proprio ieri è stato pubblicato un documento approvato all'unanimità dal consiglio dell'Ordine.

«Le manette facili - si legge - allo scopo di far confessare gli indagati hanno ridotto il ruolo della difesa a semplice portavoce della volontà degli imputati, in una posizione sospesa tra la collaborazione con il pubblico ministero e l'assistenza psicanalitica al detenuto».

«Il regime - si legge nel documento dei grandi penalisti - sfrutta gli errori della magistratura inquirente per fermare le inchieste», ma ora la musica cambia. «Abbiamo istituito - dicono gli avvocati - un comitato ristretto del consiglio forense che segua tutti i procedimenti di Mani pulite e intervenga prontamente e con forza a garantire la difesa».

Sembra quasi, con un paragone forzato, la riedizione del clima di «Soccorso rosso», degli anni della strategia della tensione, delle grandi inchieste. Anche stavolta, per tutti, è vietato sbagliare.

Ugo Bertone

WALL STREET JOURNAL

«I magistrati sotto accusa»

ROMA. Il suicidio di Gabriele Cagliari ha suscitato clamore in tutto il mondo, come risulta dallo spazio che la vicenda ha trovato nelle pagine della stampa internazionale. «Apparente suicidio di un ex manager Eni accende il dibattito sulle tattiche dei magistrati italiani» è il titolo dell'articolo del *Wall Street Journal* in cui si sottolinea l'accusa, fatta ai giudici di Mani Pulite, «che la carcerazione preventiva sia sempre più usata per ottenere confessioni dai sospettati, in violazione della legge italiana». Il quotidiano ricorda che in Italia ci sono «alcune persone critiche nei confronti dei giudici, incluso il presidente Scalfaro» e riporta le dichiarazioni del Presidente della Repubblica, fatte poche settimane fa, secondo cui deviare «dai principi fondamentali, per qualsiasi ragione, può causare danni del tutto impensabili». [r. i.]

A lato, l'ex presidente Eni Gabriele Cagliari. Sopra, il sindaco leghista di Milano, Marco Formentini

Cossiga: colpevole è la dc

«Col psi ha fondato Tangentopoli Martinazzoli, difendi i giudici»

ROMA. Democrazia cristiana e partito socialista sono responsabili della morte di Gabriele Cagliari. Un atto d'accusa pronunciato ieri dall'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

E gli strali dell'ex capo dello Stato si scagliano contro due bersagli precisi: Mino Martinazzoli e Ottaviano Del Turco. Ai segretari di dc e psi l'ex presidente della Repubblica in un'intervista al Gr1 chiede di confessare che Tangentopoli è una creatura con un'anima democristiana e una socialista. Questo prima di rifondare i loro partiti: «Che Martinazzoli, mentre parla di riforma morale della dc, e Del Turco, mentre parla di riforma morale del psi, permettano che vengano linciati i magistrati, quando essi sono responsabili, non personalmente, ma come capi dei loro partiti, è cosa che mi indigna».

E ipocriti sono, continua Cossiga, coloro che cercano di far ricadere la responsabilità di questo suicidio su un povero magistrato che ha fatto quello che i pubblici ministeri, a cominciare da Cordova, fanno da anni in Italia». E cioè tenere in galera le persone per farle parlare.

Una polemica che investe in questi giorni opinione pubblica e istituzioni e che Cossiga dice di non spiegarsi. «Credevo che tutti avessimo compreso che i pubblici ministeri sono organi di inquisizione». E le parole difensive nei confronti delle toghe si trasformano subito in polemica. «Abbiamo voluto un codice di procedura penale con un pubblico ministero, che continuiamo a chiamare giudice, capo delle indagini, e allora dobbiamo riconoscere al pm il diritto di esercitare le sue funzioni, come le esercitano le polizie di tutto il mondo».

E non solo. Per Cossiga la pressione morale su chi sta dietro le sbarre giocata sul «promettere, non promettere la libertà» è propria degli Stati ordinati: «Dove non si usa la tortura fisica».

L'ex Presidente della Repubblica punta invece il dito contro la classe politica, unica colpevole se «lo Stato di diritto e lo Stato costituzionale sono diventati dei fantasmi». «Non si ha la forza di modificare le norme della carcerazione preventiva, ha commentato, «perché l'opinione pubblica, montata dagli applausi ai magistrati e condizionata dal fatto che la magistratura ha ormai occupato gli spazi della politica, vuole giustizia, con sentenze e processi».

Mino Martinazzoli all'esternazione di Cossiga dedica poche parole: «Mi ha colpito molto questa affermazione sulle presunte responsabilità morali. Con tutto il rispetto mi sembra un sofisma, non proprio accettabile».

Immediata anche la risposta di Del Turco che non si sente sfiorato dall'accusa lanciata da Cossiga. Una provocazione, secondo il segretario del psi, «che tende a scuotere il grave clima di ipocrisia che ha avvolto in tutti questi mesi la vicenda di Tangentopoli. «Personalmente - ha aggiunto - il rilievo mosso non mi riguarda né rispetto al passato né al presente, né al futuro».

Ma l'ultima parola se la riprende Cossiga. «Se per Martinazzoli dire che la dc, come altri partiti, in quanto pilastri del regime partitocratico e quindi soci fondatori di Tangentopoli, è moralmente responsabile della morte di Cagliari è un sofisma, vuol dire che per lui Severino Citaristi, l'ex segretario amministrativo, è un ladro comune. O è anche questo un sofisma?».

Maria Corbi

Parlamentari meno intoccabili

Ma l'avviso di garanzia arriverà per posta

ROMA
DALLA REDAZIONE

Immunità parlamentare e custodia cautelare: da ieri la riforma di questi due istituti è più vicina. Il Senato, infatti, ha approvato il testo che modifica la disciplina dell'immunità: in pratica i magistrati potranno indagare sui parlamentari senza dover chiedere l'autorizzazione a procedere. Nello stesso tempo, la commissione Giustizia della Camera ha cambiato - dopo quella dell'altro ieri che riguarda il cosiddetto carcere preventivo - alcune norme relative all'informazione di garanzia. La novità è che «l'avviso» sarà coperto dal segreto. Ma non è tutto: se passeranno gli emendamenti suggeriti dal socialista Mastrantuono e dal dc Casini, chi violerà l'obbligo della riservatezza (giornalisti in testa) potrà essere condannato a pene che variano da uno a quattro anni.

Il disegno di legge che modifica l'art. 68 della Costituzione e la disciplina dell'immunità parlamentare, adesso, dovrà essere riesaminato - non prima di tre mesi - da entrambi i rami del Parlamento. Questa la prassi riservata alle riforme costituzionali. Il testo definitivo della norma passata in commissione Giustizia, invece, dovrà passare al vaglio della commissione Affari costituzionali e in autunno sarà discusso in Parlamento.

L'immunità parlamentare, dunque, sostanzialmente non esisterà più per tutti i reati, ad eccezione di quelli riguardanti le opinioni espresse dai parlamentari e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni. Il ricorso obbligatorio all'autorizzazione a procedere rimane in vigore per le richieste di arresto, di perquisizione, per le intercettazioni «in qualsiasi forma», cioè telefoniche o ambientali, e per il sequestro di corrispondenza.

Il disegno di legge è passato con 132 voti a favore, 10 contrari e 54 astensioni. Hanno espresso voto contrario i senatori del msi, si sono astenuti pidiessini e repubblicani. Gli altri hanno votato a favore, anche quelli di Lega e Rifondazione comunista, che non erano completamente d'accordo col testo discusso. Il voto favorevole è stato motivato con la necessità di interrompere la «tattica dilatoria» che, secondo loro, si era consolidata tra Camera e Senato.

In alto a destra Spadolini. Qui a fianco Mastrantuono che propone pene pesanti per chi rivela gli «avvisi»

Le indagini dei magistrati potranno proseguire solo dopo ricevuta di ritorno del postino

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, commentando il voto di ieri ha affermato che «si tratta di una risposta credibile e rigorosa, sul terreno della moralizzazione, all'esigenza, fortemente sentita dall'opinione pubblica, di dissipare ogni sospetto che i diritti dei parlamentari possano coincidere col privilegio o con l'esenzione dalle ordinarie procedure giudiziarie». «Il voto del Senato - ha aggiunto Spadolini - costituisce la migliore risposta, nell'attuale clima di nervosismo e di contraddizioni, a tutti coloro che continuano ad accusare questo Parlamento di non saper procedere alle necessarie, radicali riforme, indispensabili per colmare il divario tra cittadini e istituzioni».

Molto più contrastata, la riforma approvata dalla commissione Giustizia a proposito della segretezza dell'avviso di garanzia. La norma prevede che debba essere comunicata dal magistrato all'interessato fin dalle prime battute dell'inchiesta. L'«avviso» deve essere spedito, in un plico chiuso, per mezzo di raccomandata e il magistrato non potrà procedere finché non sia tornata indietro la ricevuta. Molte le critiche sollevate. Secondo Nicola Colajanni, capogruppo del pds in commissione, ha prevalso la logica «del partito degli inquisiti, alla ricerca di immunità personali». Ironico il giudizio dell'on. Lazzati della Lega: «La riforma del codice è passata, non c'è dubbio, con una maggioranza davvero qualificata, visto che il numero degli inquisiti era preponderante».

Milano, maxisconto sul metrò

Appalto vinto con ribasso del 65% Le imprese: «E' fame di lavoro»

MILANO. Su proposta dei tecnici della Metropolitana Milanese, il consiglio di amministrazione ha deliberato l'aggiudicazione dei lavori di un importante tratto del passante ferroviario, un'opera sotterranea di 953 metri tra piazza Adelaide di Savoia e via Marcona, che comprende la stazione Dateo, che avrà la lunghezza di 257 metri. A eseguire questa opera, che dovrà essere terminata entro tre anni dall'inizio dei lavori, sarà l'associazione temporanea di imprese Italstrade (gruppo Iri) e Girola, che si è aggiudicata la gara con un'offerta di 48 miliardi e 348 milioni «chiavi in mano», e senza possibilità di revisione dei prezzi.

In totale, sono state presentate 24 offerte, di imprese singole o associate, per un totale di 68 società, di cui 8 non italiane. Rispetto alla base d'asta di 138 miliardi stimati con i dati di consuntivo di precedenti analoghi lavori, il raggruppamento vincitore ha offerto un ribasso del 65%; 19 offerte su 24 hanno presentato sconti superiori al 50%. Nell'86 un'offerta era stata presentata a un valore doppio.

Per tre opere del passante stimate in 216 miliardi, i milanesi ne spenderanno 77, cioè 138 in meno del preventivato; con quanto risparmiato si potrebbe realizzare la stazione sotterranea di Porta Vittoria.

E sull'appalto «al ribasso», già si registrano alcune prime reazioni. Nel settore delle costruzioni, ad esempio, si fa notare che «tale valutazione complessiva era stata effettuata anni orsono». Inoltre si fa notare il fatto che numerose offerte tutte allineate con ribassi dell'ordine del 30 per cento, confermano la generalizzata «fame di lavoro» delle imprese. [Agi]

Lettera di Craxi a Scalfaro

«C'è una nuova forma di tortura» «Rischiamo lo Stato di polizia»

ROMA. «Una vera moralizzazione della vita pubblica non potrà mai affermarsi in modo efficace e convincente se essa risulterà inquinata da criteri discriminatori, da clamorose strumentalizzazioni politiche di parte, da metodi illegali e persino da metodi immorali ed inumani». Ad affermarlo è l'ex segretario socialista Bettino Craxi in una lunga lettera (12 fitte cartelle) inviata al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Nell'operato dei giudici di Mani pulite, Craxi dice di ravvedere un uso distorto dei principi processuali: «La violazione delle norme legislative da parte di una prassi giudiziaria deviata - aggiunge - e addirittura sistematica e persino notoria». Per l'ex segretario psi «si torna ad una nuova forma di inquisizione, ad un metodo di ricerca della verità che esige a tutti i costi la collaborazione dell'inquisito».

«Quando si "stimolano" le confessioni e le chiamate di correità dell'indagato, con la minaccia dell'applicazione nei suoi confronti della custodia cautelare in carcere, nessuna delle finalità cautelari previste dalla legge - afferma Craxi - può dirsi sussistente». «Alla tortura tradizionale come mezzo di ricerca della verità, attraverso l'applicazione di patimenti corporali, subentra in questo modo - sostiene Craxi - una nuova forma di tortura che si avvale della coartazione psicologica».

«Il rischio gravissimo - conclude l'ex segretario del partito socialista - è quello dell'avvento di uno Stato di polizia tipico di tutti i regimi autoritari nel quale i magistrati agiscono come organi di polizia e nel quale la giurisdizione si confonde con la repressione». [Asca]

«Gardini decise i pagamenti»

Garofano svela i segreti di Montedison

ROMA. Il meccanismo con il quale il gruppo Montedison-Ferruzzi creò le «disponibilità extracontabili» attraverso le quali furono pagate nel 1991 «erogazioni per impegni assunti da Gardini con i vertici dei partiti di governo relativi alle vicende chimiche, in particolare all'Enimont» è al centro degli stralci dei verbali dell'ex presidente della Montedison, Giuseppe Garofano, che saranno pubblicati sul prossimo numero del «Mondo». Una delle operazioni citate da Garofano fu organizzata da Sergio Cusani insieme allo stesso presidente della Montedison. Nell'interrogatorio del 18 luglio Garofano - secondo i verbali pubblicati dal «Mondo» - afferma che «il sistema principale» per la creazione di questi «fondi neri» era costituito, oltre che dal canale Berlini, dal settore immobiliare che, per quanto concerne la Montedison, fa capo alla Simmont.

Un'altra operazione citata da Garofano riguarda «l'acquisto di un appezzamento di terreno venduto dalla società Cie per il quale fu pagato un acconto di 150 miliardi». Nell'interrogatorio l'ex presidente della Montedison cita anche l'immobiliarista Domenico Bonifaci che rilevò la Società sviluppo Linate: attraverso le operazioni di compravendita immobiliare, il gruppo Montedison-Ferruzzi si procurò «un differenziale tra gli 80 ed i 100 miliardi che venne utilizzato per la questione chimica». L'operazione venne affidata a Sergio Cusani «che si occupò di trovare la controparte disponibile e che trattò le varie valutazioni».

Nell'interrogatorio del 17 luglio Garofano ha spiegato invece le origini del «buco» di 320 miliardi emerso poche ore prima dell'assemblea di bilancio 1992 della Montedison. Si tratta delle conseguenze delle attività di trading di cereali sul mercato di Chicago: «Dopo un'avventata operazione voluta da Gardini - afferma Garofano - il gruppo registra una perdita di circa 350-450 milioni di dollari. Gardini dette disposizioni affinché nel bilancio Ferfin approvato nel 1990 si iscrivesse una perdita di soli 150 milioni di dollari». Secondo Garofano, Gardini avrebbe tentato di mettere in carico a Montedison il buco rimasto al quale farebbero appunto riferimento i 320 miliardi iscritti all'ultimo momento nei conti 1992. «Sono esterrefatto - afferma Garofano - per quanto ho avuto modo di apprendere circa gli aggiustamenti del bilancio Montedison approvato dall'assemblea del giugno '93».

Garofano ha fatto infine riferimento all'operazione da 2805 miliardi con la quale l'Eni acquistò la quota Montedison in Enimont: l'operazione venne gestita da lui stesso assieme al direttore finanziario dell'Eni, Enrico Ferranti, con una «plusvalenza fra gli 8 e 10 miliardi». [Ansa]

Requisitoria del guardasigilli: una somma di errori umani e professionali alla base della tragedia

«Dimenticato in cella»

Conso al Senato attacca i giudici

ROMA. L'ex presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, si è ucciso perché «dimenticato» in carcere: questa, per il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, la spiegazione più plausibile alla tragedia consumatasi martedì scorso nel carcere milanese di San Vittore. Lo afferma pubblicamente e solennemente, il guardasigilli, nell'aula del Senato a palazzo Madama rispondendo alle interrogazioni e interpellanze presentate da una dozzina di senatori di diversi gruppi. Un'ora di spiegazioni che mano a mano prendono sempre più la forma di una dura requisitoria contro i giudici di Mani pulite, o per lo meno contro alcuni di essi.

Errori umani e professionali, lascia capire il ministro, che impongono, a questo punto, la revisione di alcuni articoli del nuovo codice di procedura penale: a cominciare dal ruolo del giudice per le indagini preliminari e da una nuova regolamentazione della custodia cautelare per passare via via a colmare quelle ataviche lacune che da sempre hanno penalizzato il buon funzionamento della giustizia e del sistema carcerario.

Ma non è bastato ai senatori il tono fermo e accusatorio del ministro: critiche e insoddisfazione sono state avanzate e dichiarate sia da destra che da sinistra: sia da chi auspicava una presa di posizione ancora più dura nei confronti della magistratura, sia da quanti, invece, temono che il suicidio dell'ex presidente Eni possa intralciare in modo grave le inchieste di Mani pulite.

Un dibattito acceso, che ha fatto seguito ad una ricostruzione minuziosa, precisa, ricca di date e riferimenti, nonché di dure puntate polemiche. «Dal 17 giugno (data del penultimo interrogatorio in carcere, n.d.r.) al 16 luglio (ultimo interrogatorio prima del suicidio, n.d.r.) - dice il ministro Conso - Gabriele Cagliari ha vissuto un mese di spasmodica, logorante e amara attesa». «In questo periodo - dice ancora - egli ha scritto una drammatica lettera il 3 luglio, e poi un'altra qualche giorno dopo. Il 16 luglio si svolse l'interrogatorio e, a quanto pare, nel corso di esso si accese la speranza di una rimessa in libertà. Ma il 19 luglio l'imputato ebbe la notizia che il pubblico ministero aveva ritenuto non possibile la scarcerazione. Il giorno successivo si uccide, come conferma l'esito dell'autopsia». «C'è un vuoto - denuncia il ministro - tra il 17 giugno e il 15 luglio in cui non risulta nessun atto di natura processuale». «Il ritrovamento delle lettere scritte da Cagliari - ricorda Conso - getta una luce da un lato commovente e dall'altro inquietante sulle motivazioni che hanno portato al gesto di togliersi la vita, dopo un travaglio che ha alternato fasi di speranza ad altre di cupa disperazione, le quali, da ultimo hanno prevalso». E conclude: «Giacché Cagliari non ha atteso nemmeno la pronuncia del giudice delle indagini preliminari per attuare il suo tragico proposito, è ragionevole ipotizzare che egli ritenesse che quel giudice

Il ministro Conso: Cagliari ha vissuto un mese di logorante e amara attesa

avrebbe senz'altro deciso in modo conforme alla proposta del pubblico ministero». Avrebbe, cioè, detto no alla sua scarcerazione.

E sarebbe questo, per il ministro, l'anello più debole della catena cui è ancorato il nuovo codice di procedura penale. Il primo provvedimento cui mettere subito mano. Fare in modo, cioè, che il gip divenga davvero elemento terzo nel processo e che non si appiattisca spesso, come avviene oggi, sulle posizioni del pubblico ministero. E concorda anche, il guardasigilli, sulla necessità che il Parlamento riveda l'istituto della custodia cautelare. «Morire in carcere durante la custodia cautelare è un fatto tragico che porta l'attenzione in modo forte, concreto su un detenuto in attesa di giudizio e sul problema carcerario».

Problemi ineludibili, considerato quanto è accaduto e quanto accade ogni giorno nelle carceri italiane, sulla possibile soluzione dei quali, tuttavia, la quasi totalità dei senatori, di tutti i gruppi parlamentari, si è dichiarata insoddisfatta. Dal pri al capogruppo leghista, Francesco Speroni, a Ersilia Salvato, di Rifondazione comunista, che ha detto tra gli applausi: «Non si può pensare, secondo una cultura che sta prendendo corpo purtroppo anche a sinistra, che il rinnovamento del sistema possa avvenire attraverso la via giudiziaria».

Ruggero Conteduca

Da San Vittore lettere di fuoco

Messaggi per Cagliari e la moglie «Questi signori non hanno pietà»

Un gruppo di detenuti di San Vittore ha scritto una lettera a Gabriele Cagliari in risposta a quella loro inviata prima del suicidio. Un'altra lettera è stata indirizzata alla vedova Bruna, «per renderci partecipi al suo dolore, nella speranza di portarle un po' di conforto in un momento così triste per tutti noi». La signora Cagliari ha letto la sua risposta durante un'intervista al Tg5.

I DETENUTI **AL MANAGER SUICIDA**

«Adesso ti auguriamo di trovare un giudice che sappia ascoltarti»

CARO Gabriele, abbiamo letto la tua triste ma lucida lettera, indirizzata ai tuoi cari. Noi tutti detenuti non sappiamo se il tuo messaggio colpirà la sensibilità ed il cuore dei magistrati, ma una cosa è certa: ha colpito profondamente i nostri, perché questi «signori» non hanno nessuna pietà e nessun rispetto dei valori umani. In questi giorni le televisioni, i giornali ti hanno dedicato tantissimo spazio ed anche tantissimo rispetto per le sofferenze ed il sacrificio sostenuti nell'ultimo tuo sforzo tragico per conquistare la libertà.

Sicuramente adesso davanti a te troverai un altro giudice che non si chiama De Pasquale, Di Pietro, Colombo, Ghitti, Borrelli, che non è andato in vacanza mentre tu stavi consumando il tuo ultimo respiro in una lurida cella. Questo giudice ti prenderà per mano e ti ascolterà, ti accoglierà fra le sue braccia e capirà il tuo tormento ed anche il tuo sacrificio. Per usare una tua frase noi siamo dei «cani rinchiusi in un canile», il cane rispetta ed è devoto al proprio padrone, i magistrati non hanno nessun rispetto, lasciacelo dire (certi di trovarti d'accordo) del loro padrone che è la giustizia ma usano arroganza, parzialità, potere.

Nessun uomo ha diritto di cancellare la propria vita, solo Lui è autorizzato; noi tutti abbiamo capito la tua disperazione, noi compagni di diverse disavventure che possono essere ugualmente tragiche, che lottiamo giorno dopo giorno, oggi più che mai consapevoli del tuo messaggio. Noi tutti ti diciamo: grazie Gabriele, il tuo sacrificio servirà certamente a migliorare questa povera e smarrita società italiana, ne siamo certi, addio...

LA SIGNORA **BRUNA**

«Vi ringrazio per averlo amato»

AI detenuti nel carcere di San Vittore.

Vi sono infinitamente grata di avermi dato una nuova grande sincera dimostrazione di quanto Gabriele fosse capace di farsi amare e stimare. Attraverso i messaggi di Gabriele e attraverso la vostra lettera ho imparato quanto chi vive in carcere può essere capace di lucidità, di pietà e di amore.

Spero che ciò che Gabriele ha fatto possa in qualche modo aiutare anche voi. Vi auguro di riuscire a superare la vostra difficoltà e le vostre sofferenze con serenità.

Bruna Cagliari

Borrelli: ma di che ci accusa?

«Neanche fossimo andati in vacanza...»

A sinistra Saverio Borelli A destra Fabio De Pasquale

Gli ispettori a Milano indagano sul comportamento dei giudici Il presidente Eni per 45 giorni non è più stato interrogato

MILANO. Andirivieni di magistrati e avvocati alla Procura generale. E' qui, infatti, che l'ispettore capo Dinacci e il collega Nardi stanno ricostruendo la vicenda giudiziaria di Gabriele Cagliari, soprattutto i giorni che hanno preceduto la sua morte.

Fra i tanti, però, manca ancora il sostituto procuratore Fabio De Pasquale, che pure è ricomparso ieri a Palazzo di Giustizia. Mostra un sorriso ormai spento: come non bastassero le polemiche, qualcuno ha telefonato minacciando sua moglie. In attesa di fornire la sua versione agli ispettori, il magistrato ribatte al ministro Conso sulla questione di Cagliari «dimenticato in carcere». «Non l'ho dimenticato - dice -. Penso che se una persona viene incarcerata perché c'è il rischio che inquini le prove, si va per prima cosa a cercare le fonti di queste prove. Ed è quanto ho fatto con interrogatori, sequestri, intercettazioni telefoniche».

Gli fa eco il procuratore capo Borrelli: «Non capisco cosa voglia dire il ministro Conso. Pensa forse che siamo andati tutti in ferie? L'importante è che le indagini siano proseguite». Le date sono comunque incontrovertibili: dal 31 maggio al 15 luglio Cagliari, per 45 giorni esatti, non ha visto il magistrato. «L'ho interrogato - dice ancora De Pasquale - quando il suo avvocato mi ha detto che voleva essere sentito».

E la promessa di libertà? De Pasquale fornirà la sua versione agli ispettori. Che intanto hanno ascoltato quella dell'avvocato Vittorio d'Aiello: «Al termine dell'interrogatorio De Pasquale aveva detto chiaramente che, anche se non era del tutto soddisfatto, avrebbe dato parere favorevole alla libertà di Cagliari. Il giorno dopo sono a San Vittore: il pm Greco ha appena finito di interrogare Cagliari che sta collaborando su Enimont. Arriva De Pasquale, esagitato. Dice che Enrico Ferranti (ex direttore finanziario Eni, *ndr*) mente e che lo fa per ordine del mio cliente. Urla: "Quello di Cagliari è un comportamento mafioso", e rifiuta di interrogarlo di nuovo». La versione di D'Aiello ha per ora ricevuto una parziale conferma dal suo collega Giuseppe Pezzotta, difensore di Ferranti: in tribunale ha sentito De Pasquale pronunciare una frase «che ho interpretato come la promessa di un parere favorevole alla scarcerazione».

Ma anche Di Pietro aveva detto quel «Non si fa così...». «E' vero - spiega Borrelli - ma lo ha fatto a botta calda, senza sapere come si sono svolti i fatti. E comunque non intendeva prendere le distanze dal collega. Lo ha spiegato anche agli ispettori del ministero».

E' preoccupato, Borrelli, perché «sta passando l'immagine di una Procura dove non c'è più coesione». «Non è vero - dice -. L'ufficio è unito. Nessuno dei sostituti ha voluto in alcun modo criticare De Pasquale». In quanto a lui, il capo, dice di assumersi «e non retoricamente, la responsabilità di tutto quanto i miei sostituti hanno fatto. Per quanto riguarda Cagliari ho sempre avuto informazioni complete». Ma è vero che rivedrete la posizione di tutti gli arrestati, che non ci saranno neppure le ferie? «Le ferie le faremo, anche se, per la mole di lavoro, tutti, e non solo i sostituti impegnati nell'inchiesta tangenti, dobbiamo farle slittare. In quanto alla revisione, è normale che prima di partire si faccia questo lavoro. Ma non si creda che, perché è morto Cagliari, noi svuoteremo San Vittore».

Non sarà così, ma il carcere ha da ieri un inquilino in meno, l'ex amministratore della società del Frejus Francesco Froio. Il tribunale della libertà gli ha infatti revocato il mandato di cattura, firmato dal gip Italo Ghitti. Scrivono tra l'altro i giudici che «manca proprio il presupposto» per la tesi dell'accusa, cioè aver pagato tangenti a Pacini Battaglia. Ghitti, in verità, aveva appena firmato contro Froio un secondo mandato: ieri con Di Pietro è andato a San Vittore, lo ha interrogato e lo ha lasciato subito libero.

Susanna Marzolla

FLASH

Non piace al Csm riforma carcerazione

ROMA. Dal Consiglio superiore della magistratura vengono pareri nettamente negativi sui disegni di legge di riforma della custodia cautelare pendenti alla Camera. Nessun legislatore, è stato detto a Palazzo dei Marescialli, può modificare l'istituto in modo da non farlo funzionare. Le posizioni dei componenti dell'organo dei componenti dei giudici sono venute nel corso del dibattito sull'uso della custodia cautelare (precedentemente chiamata carcerazione preventiva), questione tornata prepotentemente alla ribalta con il suicidio di Gabriele Cagliari. Il Csm ha inoltre deciso di affidare alla Commissione riforma la valutazione dei provvedimenti definitivi della Camera e gli sviluppi del dibattito parlamentare. [Agi]

Sì all'autorizzazione per Remo Gaspari (dc)

ROMA. La Camera ha concesso, su proposta della Giunta, l'autorizzazione a procedere per l'ex ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari (dc) per abuso d'ufficio e peculato. Secondo i magistrati Gaspari utilizzò nel '90 un elicottero dei vigili del fuoco «per ragioni che non consentivano l'impiego del velivolo». Intervenuto in aula, Gaspari ha ribadito di avere chiesto la concessione dell'autorizzazione. «Non ho accampato esimenti - ha detto - perché ritengo che non ci sia illecito penale. L'uso di certi mezzi dello Stato avviene sulla base di una prassi e non di una disciplina giuridica che manca. Dall'87 al '92 ho utilizzato l'elicottero dei vigili del fuoco di Pescara in sei occasioni, debitamente autorizzate dal ministero dell'Interno». Concesse le autorizzazione anche nei riguardi dei parlamentari Fabio Mussi del pds e Nedo Barzanti di Rifondazione comunista. La richiesta di autorizzazione riguardava le manifestazioni per la difesa dell'occupazione che si sono svolte con il blocco della statale Aurelia e della linea ferroviaria Roma-Genova. [Ansa]

Resta in carcere Adriano Aragozzini

SANREMO. Ancora due mesi di carcere per l'ex patron del Festival Adriano Aragozzini e per l'ex direttore d'orchestra del Casinò Sergio Nanni. Ieri il Tribunale della libertà di Imperia ha respinto le istanze di remissione in libertà presentate dagli avvocati difensori. Aragozzini e Nanni erano stati arrestati l'8 luglio nell'ambito dell'inchiesta del sostituto procuratore Paolo Calleri sulle presunte tangenti versate a politici sanremesi, alla vigilia dell'edizione '93 della manifestazione canora. Ai detenuti della Tangentopoli festivaliera sono stati negati anche gli arresti domiciliari. [Agi]

POLEMICA

IL RIFIUTO DELLA PIETA'

PIETA' l'è morta. E Miglio invoca per l'Italia un'iniezione massiccia di «rigore calvinista». Giustizia sia, senza farla tanto lunga con la retorica della clemenza. «Il Paese ha necessità di un bagno nello spirito della Riforma», dichiara Miglio alla *Stampa* per spiegare i suoi giudizi sferzanti e pochissimo misericordiosi appena ritrovato il corpo senza vita di Gabriele Cagliari. E poi la seconda raffica: «L'Italia deve liberarsi dell'idea tutta cattolica che dopo tutto le questioni di soldi non sono tanto gravi e sono in fondo perdonabili». Ecco la ricetta: fare dell'Italia una grande Ginevra calvinista, cupa e rigorista, austera e inflessibile con i peccatori. Nulla meno di una dolorosa mutazione genetica, insomma, l'abbandono drastico dell'Italia corrotta ma bonacciona, indulgente con i propri vizi ma mite e comprensiva. L'Italia cattolica che si monda da ogni colpa con tre «Pater-Ave-Gloria». L'Italia familista e lacrimosa. L'Italia democratico-cristiana che rischia di essere inghiottita nel marasma della Prima Repubblica.

Si profilano forse i tempi duri e senza pietà, aspri e poco tolleranti così come sono prefigurati nel sogno luterano di Gianfranco Miglio? Qualcosa da ridire ha Irene Pivetti, a capo della Consulta cattolica della Lega Nord. Sulla storia del calvinismo, però. Non certo, a differenza di altri leghisti dal cuore più «tenero», per i discorsi di Miglio che gli hanno fruttato l'epiteto di «barbaro» scagliato dall'*Osservatore Romano*. «Anch'io penso che soltanto il Padreterno può permettersi di essere misericordioso», ruggisce l'onorevole Pivetti, «ma che su questa terra bisogna esigere giustizia, senza strumentalizzare la pietà per esercitarsi in un pietismo accomodante». Pietà l'è morta, appunto. Ma in nome di un cattolicesimo duro e aggressivo. Non del calvinismo invocato da Miglio.

«Dietro Calvino c'è Robespierre»

Accuse a Miglio: il suo protestantesimo è da tagliateste

A sin. Miglio Da destra: Pivetti e Machiavelli

Ma Pivetti (Lega) difende il professore: chiede giustizia

Spiega Irene Pivetti: «La mentalità corrente diffonde del cattolicesimo un'idea falsa: come se fosse una fede compromissoria, un brodino di buoni sentimenti. Un'immagine deformata della fede cattolica». E perché? «Perché nell'autentica identità cattolica c'è Gesù che va a prendere a legnate i mercanti nel tempio e che porta la spada nella storia. Questa è l'identità cattolica vera». E quell'altra, intrisa di bonarietà, di moralità rilassata e flessibile, il cattolicesimo dell'assoluzione e del perdono? «Questa è l'identità democristiana», risponde sarcastica la Pivetti, «inquinata dalla commistione di fede e politica: la mistura micidiale che ha rammollito il Cristianesimo fino a farne una cosa repellente e senza forma».

Rigore sì, ma senza scomodare Calvino e Lutero. La sortita di Miglio sorprende il cattolicissimo Vittorio Messori che ricorda come nello studio di Miglio all'Università Cattolica campeggiassero, accanto all'immagine del Sacro Cuore, i ritratti di Machiavelli e Hobbes: «Non capisco perché Miglio tiri fuori questo luogo comune tipico del laicismo e dell'azionismo secondo cui il peccato originale dell'Italia è quello di non aver avuto un Lutero». Messori continua: «Invocando una Riforma protestante si è sempre voluto esprimere l'odio e il disprezzo per l'Italia così com'è. Volevano sradicare il cattolicesimo dall'Italia e non ce l'hanno fatta, volevano liberarla del suo retaggio cattolico ma non ce la faranno mai e men che meno ce la farà Miglio, il quale dimentica un particolare decisivo». Quale? «Che la Lega ha successo nelle zone dove più ha attecchito la Controriforma e che il tentativo di travestirsi da giacobino tagliateste, di diventare il Calvino della Brianza sta diventando sempre più grottesco».

Gianni Baget Bozzo commenta invece con parole durissime l'ansia di «rigore calvinista» manifestata da Miglio: «L'Italia è il Paese del Rinascimento che ha espresso il valore della Bellezza, e la Controriforma ha ripreso questo ideale di bellezza creando con Roma una splendida città barocca».

Dove vuole arrivare, Baget Bozzo? «Voglio riprendere un giudizio di Orson Welles: l'Italia ci avrà dato pure i Borgia, ma la Svizzera ci ha dato solo l'orologio a cucù. Pensi, Miglio, al paradosso: la patria del calvinismo "rigoroso" è diventato il paradiso fiscale d'Europa. Non c'è niente da fare: per quanto corrotta sia, l'Italia è più bella di un Paese che non ha prodotto altro che banche e orologi».

Pierluigi Battista

«Insufficienti» le modifiche al decreto-De Lorenzo; fa discutere il ricettario a casa

Sanità, camici bianchi in rivolta

Garavaglia non accontenta i medici

ROMA. Le Regioni non ce la fanno a sostenere la spesa sanitaria, il decreto di riforma del settore slitta e oggi non sarà affrontato dal Consiglio dei ministri, i medici mugugnano perché si sentono gabbati. L'intera sanità rischia di passare un'estate amara. Le certezze riguardano solo la fine dei bollini, del prontuario, dei prezzi amministrati dei farmaci e della tassa di 85 mila lire per il medico di famiglia.

Si attendono poi l'arrivo di un ricettario e l'esenzione dal ticket per bambini e anziani. Di queste «certezze» però i confini sono labili e i dettagli tutt'altro che circostanziati.

La prossima settimana - mercoledì e venerdì - il Consiglio dei ministri dovrebbe riunirsi di nuovo e, forse, Maria Pia Garavaglia potrà segnare qualche punto fermo nella via dolorosa del dopo-De Lorenzo.

Tra i provvedimenti in dirittura d'arrivo, il più eclatante è il «ricettario personale». In pratica per gli esenti da ticket sui farmaci - che saranno solo vecchi e bambini - non ci saranno più i bollini ma un ricettario personale (non si sa ancora però di quanti fogli). Chi non è né vecchio né bambino dovrà invece pagare ticket su tutto, eccetto il ricovero ospedaliero e le cure per malattie croniche.

Sempre dal '94 non si pagherà più - promette la Garavaglia - l'altrettanto odiata tassa di 85 mila lire sul medico di famiglia.

La moralizzazione nella spesa farmaceutica dovrebbe arrivare con la fine del prontuario (cioè dell'elenco dei farmaci che venivano passati dal servizio sanitario nazionale) e del prezzo amministrato delle medicine: ai singoli prodotti il prezzo sarà imposto dalle case produttrici, tutti saranno prescrivibili e - se non si è vecchi o bambini - su tutti si pagherà il ticket.

Nulla di questo è ancora entrato in vigore ma già scalpitano gli animi della contestazione.

Il Sumi (Sindacato unitario dei medici italiani) contesta che un ricettario possa essere affidato ai pazienti («per legge può essere gestito e compilato solo dai medici» dice il presidente Franco Sabetti).

I medici attendono poi con ansia la modifica del decreto 502 (quello con cui De Lorenzo «riformò» la Sanità) che stabiliva la regionalizzazione del servizio sanitario, Usl e ospedali gestiti come aziende, ampi poteri del direttore generale degli enti sanitari, riorganizzazione della carriera dei medici. Secondo gli interessati, le modifiche che apporterebbe la Garavaglia al decreto non ne intaccano la sostanza, e quindi tra i camici bianchi c'è aria di rivolta. In proposito giova ricordare che contro questo decreto alcune Regioni si sono appellate alla Corte Costituzionale e che la sentenza potrebbe arrivare proprio oggi.

A tutto questo va aggiunto che il comparto sanità subirà le asprezze della imminente legge finanziaria, con un taglio previsto di 2300 miliardi. Le voci di spesa toccate da questo intervento sono i farmaci che, in virtù della fine del prezzo amministrato, consentiranno un risparmio di 1250 miliardi, il blocco del turn-over per il 50% dei posti che si renderanno vacanti (risparmio 800 miliardi), la riduzione del 10% dell'onere delle incentivazioni (270 miliardi), e la soppressione di un certo numero di Usl che farà risparmiare 165 miliardi.

Di questa stretta sentiranno le conseguenze le Regioni a cui spetta la gestione della sanità. «Il 502 - dice il presidente della Regione Emilia Romagna, Bersani - è una bomba atomica che scoppia tra due mesi».

Sempre secondo Bersani, nel prossimo settembre si rischia la dismissione dal servizio sanitario nazionale di 20 mila persone e la chiusura di 150 presidi sanitari.

Raffaello Masci

IL MINISTRO JERVOLINO

«Obbligo a 16 anni, autonomia alle scuole»

ROMA. La riforma della scuola potrebbe iniziare nel '94. Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino ha infatti proposto che all'interno della finanziaria vi sia una specie di legge delega che consenta autonomia scolastica e decentramento del ministero. Questo significa che in futuro gli organi collegiali potrebbero avere poteri reali di governo della scuola, stipulare ad esempio convenzioni, essere destinatari di lasciti, chiedere contributi alle famiglie. Autonomia finanziaria; ma non solo. Anche sul fronte organizzativo gli istituti potrebbero decidere come utilizzare i docenti, e chiamare degli esperti per corsi speciali. E, nella «rivoluzione copernicana» della scuola dovrebbe essere compreso anche l'innalzamento della scuola dell'obbligo ai 16 anni. Il ministro per la Funzione Pubblica, Sabino Cassese, dice di «condividere pienamente» la posizione della collega di governo Jervolino.

Immediata la reazione dei sindacati che da 30 anni chiedono interventi di riordino complessivo del sistema scolastico. «L'esigenza di far presto - dice Emanuele Barbieri, segretario general Cgil-Scuola - va coniugata con la necessità di fare bene». Lia Ghisani, Sim-Cisl, giudica invece «condivisibile» la proposta Jervolino. **[r. int.]**

Maria Pia Garavaglia

IL CASO

INSERZIONI E POTERI OCCULTI

I giornalisti ed il Garante dei lettori scrivono a Scalfari: c'è disagio in redazione

Pubblicità dei massoni divide «la Repubblica»

Da sinistra la pagina di pubblicità Eugenio Scalfari e Mozart autorevole «testimonial» della campagna dei massoni

Il direttore: «Non possiamo discriminare gli inserzionisti»

ROMA

Il massone, sia pure a pagamento, non è un ospite gradito. Il Grande Oriente d'Italia sotto forma di annuncio pubblicitario semina infatti «disagio» tra i giornalisti di *Repubblica*. Che non amano il tentativo della Massoneria di restituirsi una faccia attraente e presentabile mentre la magistratura e i giornali associano il suo nome a uno dei tanti «poteri occulti» d'Italia. E che diramano un comunicato in cui ci si dissocia pubblicamente, e col sostegno del Garante dei lettori Gianni Corbi, dalla scelta della direzione di ospitare sul giornale la pubblicità di Palazzo Giustiniani.

«Il Comitato di redazione di *Repubblica* esprime il suo disagio per la reiterata pubblicazione sul giornale di pagine di pubblicità del Grande Oriente d'Italia», si legge sul quotidiano diretto da Eugenio Scalfari. Nella pagina accanto la pubblicità incriminata. Scaffali zeppi di libri che stanno ad indicare la sterminata bibliografia dedicata alle Logge: «Oltre 3000 libri trattano di Massoneria e si possono liberamente acquistare e leggere: non c'è nulla di segreto». In alto, una scritta in grande evidenza: «La storia. Vera». Più in basso, con un corpo più piccolo: «La Massoneria. Vera.».

Una controffensiva «d'immagine» in piena regola, insomma. Un messaggio molto più soft e dimesso della pagina pubblicitaria pubblicata una settimana fa, un faccione del massone Giuseppe Garibaldi «Gran Maestro nel 1864», un'apologia poco sorvegliata delle meraviglie massoniche attuata attraverso l'elenco dei grandi «fratelli» che da due secoli a questa parte hanno indossato il grembiulino e impugnato cazzuola e compasso per esprimere la loro venerazione al Grande Architetto dell'Universo: da Mozart a Beethoven, da Paganini a Enrico Fermi, da Giovanni Amendola a Giorgio IV d'Inghilterra.

Ma l'immagine meno trionfalistica di questo secondo messaggio pubblicitario non ha placato il disappunto del Cdr di *Repubblica* che sottolinea «il rischio di inquinamento delle logge da parte di poteri oscuri, non democratici e compromessi con il crimine organizzato» connesso all'insistenza del Grande Oriente d'Italia «nella tradizione di segretezza o riservatezza al limite del segreto». Posizione dura, esasperata dal fatto che *Repubblica* è l'unico giornale a diffusione nazionale a pubblicare un'intera pagina pubblicitaria alla Massoneria di Palazzo Giustiniani. Dura anche la risposta della direzione del giornale che al documento sottoscritto dal Cdr e dal Garante dei lettori Gianni Corbi replica precisando che «dal punto di vista deontologico non ha alcuna possibilità discriminatoria nei confronti degli annunci pubblicitari, a meno che questi non rechino danni a terzi o comportino conseguenze di natura penale». Estremi che non s'attagliano alla pubblicità massonica che è invece tutta un inno alla «tolleranza, scienza, civiltà e solidarietà». La Massoneria «professa ed esige obbedienza alle Leggi dello Stato», si legge anzi nel messaggio del Grande Oriente. Non per questo è diminuito il «disagio» dei giornalisti di *Repubblica*. **[p. bat.]**

Ha ritirato la sua interpellanza su Cordova

Cossiga contro Conso «Ha poca autorità»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. Francesco Cossiga ha annunciato nell'aula di palazzo Madama il ritiro della sua interpellanza presentata nei confronti di Agostino Cordova, l'ex procuratore della Repubblica di Palmi. L'interpellanza era stata presentata domenica scorsa dall'ex Capo dello Stato in merito all'inchiesta che il giudice stava conducendo sulla massoneria.

L'ex presidente ha motivato il suo gesto perché non crede «che questo ministro di Grazia e Giustizia abbia l'autorità politica necessaria per rispondere all'interpellanza». «Il trasferimento di Cordova - ha aggiunto Cossiga - alla procura di Napoli fa venir meno il motivo che ha portato all'apertura di un'inchiesta che, date le mie origini antifasciste, mi ricorda le presunte congiure demo-pluto-giudaico-massonico-bolsceviche dell'infausto ventennio. Rimane la violazione delle prerogative presidenziali, resta il problema di pericolose tendenze inquisitorie di polizie speciali che abbiamo creato imprudentemente che ricordano la polizia dello Stato filo-fascista di Vichy». Riferendosi al suicidio di Gabriele Cagliari Cossiga ha poi concluso: «Io non faccio perdere tempo con cose gravi ma assai meno gravi dell'uccisione di un uomo in carcere, al governo, al Parlamento, a me medesimo». **[Agi]**

L'ex ministro ascoltato come teste a Roma

Vitalone va dal giudice per l'omicidio Pecorelli

ROMA. L'ex senatore Claudio Vitalone è stato ascoltato come testimone dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Giovanni Salvi, nel quadro delle indagini sull'omicido del direttore di «OP», Mino Pecorelli, assassinato nel marzo del 1979.

L'incontro a Palazzo di Giustizia - sollecitato dallo stesso ex ministro del Commercio con l'Estero - ha riguardato le dichiarazioni rese dall'imprenditore Evaristo Benedetti (nel quadro dell'inchiesta Coate) che aveva detto: «I rapporti tra i Vitalone e i Consorzi cantine italiane erano strettissimi tanto che i Vitalone erano legati a tutti i presidenti che si sono succeduti, tra cui uno dei cugini Salvo, i noti esattori siciliani». L'imprenditore aveva però aggiunto di non sapere con chi dei Salvo i Vitalone avessero avuto contatti.

L'interesse di Giovanni Salvi alle dichiarazioni di Benedetti si ricollegano alla posizione dell'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, nei confronti del quale la Procura di Roma ha inoltrato al Senato la richiesta di autorizzazione a procedere nell'inchiesta che lo vede «indagato» come presunto mandante dell'assassinio del direttore di «Op».

Andreotti, interrogato da Salvi sui suoi rapporti con ambienti siciliani, aveva sostenuto di non aver mai conosciuto i cugini Salvo. Da qui l'interesse del magistrato ad approfondire le dichiarazioni di Benedetti su i presunti contatti tra i Vitalone e gli «esattori siciliani».

Terminato l'incontro con il sostituto Salvi, l'ex ministro democristiano Claudio Vitalone ha nuovamente ribadito di non conoscere i cugini Salvo. «Non ho mai conosciuto i Salvo e non capisco come mai Benedetti dica queste cose». **[Agi]**

Da domani a Rieti

Anche Miss Italia alla festa del msi di Fini

ROMA. La sesta festa nazionale del *Secolo d'Italia* si terrà a Rieti dal 24 al 31 luglio, presente anche miss Italia. L'ha presentata Gianfranco Fini, che non si è lasciato sfuggire l'occasione per far presente come sia ormai diventata «l'unica» festa nazionale di partito politico. Il segretario del msi ha notato che quest'anno ci saranno soltanto due «feste» quella del quotidiano del suo partito e quella dell'*Unità*. E' stato l'accomunare le due testate in tale contesto a provocare la domanda se lui non intedesse, così, considerare fuori da Tangentopoli il pds.

La risposta di Fini è stata di tutt'altro tono: «Aveva ragione Berlinguer quando definiva oggettivamente diverso l'allora pci e oggi pds dagli altri partiti. Loro i denari li prendevano non solo in Italia ma anche dall'estero. Al pds fuori da Tangentopoli ormai non ci crede nessuno. Forse nemmeno loro». **[Agi]**

Stato civile di Torino

19 LUGLIO 1993

NATI — **Rongione** Linda; **Facile** Davide; **Husejinovic'** Bimbo; **Chavo** Cecilia; **Prestianni** Francesca; **Brigante** Giada; **Sgarlata** Domenico Fabio; **Limerutti** Stefano; **Bisaccia** Mattia; **Musico** Carmen; **Alfieri** Lorenzo; **La Vecchia** Eugenio; **Macri** Caterina; **Vasile** Ashley Jade; **Fontana** Cristina; **Omega** Matteo; **Baccaro** Carlotta; **Guglielmotto** Eleonora; **Iannone** Andrea; **Piampiano** Fabio; **Franco** Martina; **Valentinotti** Silvia; **Borio** Federica; **Accettulli** Mattia; **Accettulli** Federica; **Sartori** Luca; **Fascio** Santo; **Brizzi** Andrea; **Averna** Simone; **Pitolo** Pietro; **Manfrellotti** [illegible]; **Veratelli** Daniele; **Bosotto** Valeria; **Monticone** Manuele; **Frolo** Francesco; **Carapezza** Andrea; **Corigliano** Stefano; **Bianchi** Beatrice; **Vaccarino** Giulia; **Maina** Federico.

MORTI — **Cresto** Luigia Maria, di anni 91, nata a Caselle, pens., abitante in via Vigone 16; **Longo** Vecchotti, a. 88, Carmagnola, religiosa, strada V. Zanetti; **Mora** Angelo, a. 83, Moriano Po, pens., via M. Coppino 41; **Del...de** Maddalena ved. Marino, a. 87, Rocca d'Arazzo, pens., piazza Montanari 133; **Calgaro** Maria, a. 90, Piovene Rocchette, pens., via Tripoli 62; **Sacchi** Ottavio, a. 90, Alessandria, pens., via Ventimiglia 71; **Fisca** Irene, a. 61, Pralungo, pens., via G. Vigliani 199; **Bacchio** Secondo, a. 80, Costigliole, pens., strada S. Vito 208; **Fasia** Armando, a. 71, Torino, pens., via Baltimora 161 D; **Prda** Carolina ved. Accomazzo, a. 81, Vignale M.to, pens., c. Peschiera 100; **Caglia** Costantina in Legieri, a. 90, Biccari, pens., via S. Antonino 12; **Borgogno** Oreste, a. 67, Cavour, pens., via XX Miglia 218; **Galetto** Romeo Guido, a. 80, Casale M.to, pens., via Gardoncini 3; **Bellezza** Antonietta, a. 89, Anzi, pens., via Pedrotti 29; **Franchetti** Pierino, a. 72, Torino, pens., via Villarbasse 15.

Deceduti in ospedale: **Turolla** Maria, a. 83, Taglio di Po, pens., Mauriziano; **Carli** Luigi, a. 79, Pesaro, pens., Molinette; **Livrieri** Antonio, a. 74, Canosa di Puglia, pens., G. Bosco; **Spiller** Fiorina in Dalla Cassa, a. 80, Nova, pens., Molinette; **Mirasola** Enrico, a. 48, Torino, impiegato, Molinette; **Giraud** Carlo, a. 86, None, pens., Molinette; **Crespi** Mara Giovanna, a. 77, Cassano, pens., Molinette; **Fumero** Francesca ved. Caccialupi, a. 90, Carmagnola, pens., Molinette; **Carrer** Vincenzo, a. 58, Prizzi, pens., Molinette; **Cassandro** Carla ved. Gascone, a. 88, Sira, pens., G. Bosco; **Dall'Ara** Gino, a. 87, Adria, pens., Mauriziano; **Pola** Gaetano, a. 57, Torino, pens., Mauriziano; **Parrelli** Maria in Vassalli, a. 80, Locri, pens., Martini; **Ugo** Alfredo, a. 87, Torino, pens., v. S. Marino 10; **Garabello** Graziella in Germanetto, a. 91, Torino, pens., S. Anna; **Avataneo** Domenico, a. 43, Poirino, autotrasportatore, Mauriziano; **Battaglia** Carlo, a. 57, Garessio, pens., S. Giovanni A.S.; **Massimino** Battista, a. 37, S. Giovanni in Fiore, operaio, A. Savoia; **Martini** Maria, a. 69, Biasca, pens., Molinette; **Bertinotti** Pietro, a. 81, Rivarolo, C.se, pens., Molinette; **Pilone** Bianca, a. 82, Torino, pens., Koelliker.

Nati 40 — Morti 36

E' mancato il nostro grande affetto il

prof. ing. Ugo Fasoli

Lo annunciano la moglie **Mariola** col figli **Andrea**, **Laura** con **Maurizio**, **Stefano** e **Giulia**, **Silvia** con **Arnaldo**, **Paola**. Un vivo ringraziamento al prof. Schiller ed al personale tutto. Funerali sabato 24 ore 11,45 parrocchia Angeli Custodi.
— **Torino**, 21 luglio 1993.

Rettore, Pro Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico e personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Ugo Fasoli

ordinario fuori ruolo di progetto di apparecchiature chimiche.
— **Torino**, 21 luglio 1993.

Presidente e Soci del Rotary Club Torino Est, con profonda mestizia, partecipano la scomparsa del socio

prof. Ugo Fasoli

sentitamente uniti al dolore della famiglia.
— **Torino**, 21 luglio 1993.

Alberto con **Emilia** e figli, **Lucio** con **Vera** e figli, **Rosanna** e figlio, **Evandro** e famiglia con grande affetto sono vicini a Mariolina ed ai figli nel ricordo di **UGO**.

Giorgio Arduino, Mauro Crosio, Norma Lucia Eduardo, Angelo Robotto partecipano al dolore della famiglia Fasoli.

Piermario e **Maria Sabbioni**, con **Giampaolo** e **Marialuisa** sono affettuosamente vicini a Silvia e alla sua famiglia nel dolore per la perdita del

prof. Ugo Fasoli

— **Mantova**, 23 luglio 1993.

La famiglia **Grilli** si associa al dolore dei famigliari per la repentina scomparsa di **UGO**.

Partecipano al dolore della famiglia del

prof. Ugo Fasoli

gli amici ed i colleghi del **Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica del Politecnico**:
Fedele Abbattista
Emma Angelini
Pietro Appendino
Giancarlo Baldi
Antonello Barresi
Cesare Brisi
Aurelio Burdese
Alessandro Delmastro
Rocco Doloremo
Franco Ferrero
Donato Firrao
Pia Gaglia
Giuseppe Genon
Carlo Gianoglio
Giuseppe Gozzelino
Maria Lucco Borlera
Mario Maja
Laura Montanaro
Margherita Montorsi
Alfredo Negro
Maurizio Onofrio
Simonetta Pagliolico
Norberto Piccinini
Aldo Priola
Giovanni Battista Saracco
Guido Saracco
Silvio Sicardi
Paolo Spinelli.
— **Torino**, 22 luglio 1993.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Mario Trucco

anni 64

L'annunciano: la moglie **Irma**, i figli: **Marina** con **Pino**, **Massimo** con **Anna**, la mamma **Luigia**, gli affezionati **Fabrizio, Cristina** e famiglia e parenti tutti. Funerali in Lombardore sabato 24 corr. alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lombardore**, 21 luglio 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Arnaldo Mondin

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Serenamente è mancata

Ines Alessi Anghini

anni 81

Lo annunciano le figlie **Ester** e **Lina**, generi, nipoti, fratello, cognate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 22 luglio 1993.

La **Direzione**, i **Colleghi** della **Slimax SpA di Milano e Lanzo** partecipano al dolore che ha colpito il signor Domenico Rossatto per l'improvvisa scomparsa del fratello

Battista Rossatto

Lanzo, 23 luglio 1993.

E' mancata

Rita Pelissero in Bonamigo

ma sarà sempre con **Bruno, Maura** e **Luca**. Non fiori ma eventuali offerte alla fondazione «Faro».
— **Torino**, 22 luglio 1993.

Ciao **RITA**, **Teresina Margherita Natale Giacomo** e famiglia non ti dimenticheranno.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** dell'**Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Maura per la morte della mamma

Rita Pelissero in Bonamigo

— **Torino**, 22 luglio 1993.

Sono vicini a Maura:
Gabriella Adamo
Fabrizio Arnaud
Gabriele Azzalini
Francesco Baglione
Rosanna e Gianni Barolo
Elio Biancato
Luciana Bosso
Barbara Brussino
Patrizia Catalano
Mauro Cavallo
Giuseppe Chiapasco
Gianfranco Chiapusso
Giuseppe Clerico
Margherita Clovis
Roberto Corte
Patrizia Degola
Carla De Stefanis
Maria Antonietta De Vanna
Antonio De Vita
Luciano Di Fabio
Carmine Di Giora
Fabio Marco Donati
Roberto Dondana
Luisa Fava
Antonio Felicella
Carla Ferrini
Cristina Ferrua
Piera Forno
Graziella Garella
Anna Maria Germano
Damaride e Franco Gilardi
Elvira Goria
Silvia Grosso
Patrizia Lanfranco
Luisa Lava
Anna Rita Locarelli
Renato Luchino
Giuseppe Manassero
Tino Mandricardi
Carlo Marello
Teresa Martino
Ave Massone
Giovanni Mastrogiacomo
Lucia Melano
Mario Miglio
Giuseppe Milia
Carlo Monge
Gianluigi Montresor
Mariangela Moresco
Renato Negro
Bartolomeo Panero
Paolo Parlato
Luciano Porrati
Roberto Pugliese
Vanda Raimondo
Loredana e Andrea Reinke
Giulio Restagno
Enrico Robbi
Franco Rossi
Marco Rosso
Antonietta Sciacovelli
Antonio Scoti
Raffaella Spezzani
Giuseppe Strada
Gabriele Tantucci
Agnese Tesio
Gianna Tione
Carlo Tomasi
Ines Toso
Luigi Vanotti
Ufficio Acquisti

Gli **Amici** dell'**Ufficio Personale** sono vicini a Maura e papà.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Emilia Moiso
ved. Benedetto Sandrin

anni 88

Addolorati l'annunciano i figli **Pasqualina** ved. **Ghislanzoni**, **Carlo** con la moglie **Anna Caccia**, **Giuseppina** con il marito **Michele Garnero**, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 24 luglio ore 10,15 dall'abitazione via Milano 15 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 22 luglio 1993.

Salutano la cara nonna **EMILIA** i nipoti **Sandra, Marco, Emilio, Luigi, Franca, Sandro** con **Antonella** ed **Erica**.

Maria e **Luigi Garnero** partecipano.

Rosanna e **Francesco Garnero** si uniscono al dolore di Pina e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Piero Dominietto e famiglia partecipano con affetto al dolore.

Unione Sportiva Varese partecipa commossa al dolore.

Maria Teresa e **Silverio Benedetto** partecipano sentitamente al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anita Piquillo
ved. Rossotto

Ne danno annuncio: il figlio **Sergio** con la moglie **Luisa**, i nipoti **Alessandro, Enrica** e **Federico** e il genero **Beppe**. Per orario funerali telefonare al 309.42.57.
— **Torino**, 22 luglio 1993.

E' mancata

Catterina Maina

di anni 90

Lo annunciano: il fratello **Giuseppe**, cognata, nipoti e cugini. Funerali in Carmagnola, Padri Domenicani, sabato 24 luglio ore 9. Un ringraziamento ai medici, all'infermiera ed al personale tutto di Villa Serena di Carmagnola. La salma giungerà nel cimitero generale di Torino alle ore 10,15 circa.
— **Carmagnola**, 22 luglio 1993.

Zia **PIERA** ci ha lasciati. E' mancata

Piera Birolo Bonatti

Lo annunciano i fratelli **Cesare** con **Carlo** e **Gabriella**, **Agostino** con **Mariuccia**, **Maria Grazia Alessandro** e i piccoli **Guido** e **Enrica**, **Maria** con **Carlo**, **Filippo**, **Paolo**, **Carola** e i piccoli **Carlo**, **Andrea**, e **Margherita**, la cognata **Marcella Morello**. Un pensiero riconoscente ai dottori Emilio Macchi, Giangiacomo Osella e a tutto il personale del reparto 10/b del San Luigi per la premurosa assistenza. Funerali sabato 24 c.m. alle ore 14 parrocchia Santa Giulia. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Moriano Po.
— **Torino**, 22 luglio 1993.

Ciao carissima e amatissima zia **PIERA**. **Carlo Andrea** e **Margherita**.

Paola, **Elio**, **Graziella**, **Franca**, **Nora**, **Benedetta**, **Ludovica** e **Umberto** piangono zia **PIERA**.

Beppe Secondina Castoldi e famiglia ricordano la cara **PIERA**.

Marcella con **Marina**, **Anna Maria**, **Laura** e famigliari tutti, addolorati rimpiangono la perdita della cara zia **PIERA** che ricorderanno sempre con tanto amore.
— **Torino**, 22 luglio 1993.

Partecipano al lutto i cugini **Amalda** e **Ada Bonatti** e famiglia.

I **Consiglieri di Amministrazione** ed il **Personale tutto** del **Gruppo Pascon** e la famiglia **Pizzini** partecipano al dolore dei familiari per la morte della signora

Piera Birolo Bonatti

per lunghi anni consigliere di amministrazione e vice presidente delle società del Gruppo Pascon a cui ha dedicato oltre 40 anni di lavoro.
— **Torino**, 22 luglio 1993.

(Continua a pag. 10)

Oggi il vertice decide la nomina del direttore generale. In corsa Milano, Locatelli e Glisenti

Rai, voci di dimissioni fra i «saggi»

Malumori e aria di crisi nel vertice appena nominato Benvenuti forse lascia il consiglio di amministrazione

Claudio Dematté. In basso Emmanuele Milano candidato con Locatelli e Glisenti alla direzione Rai

ROMA. Milano, Locatelli, Glisenti: i nomi in ballo per la nomina del nuovo direttore generale della Rai si sono ridotti a tre. Ma nel giorno della nomina, un imprevisto che rischia di aprire una nuova crisi al vertice della tv di Stato: Feliciano Benvenuti, uno dei cinque «saggi», potrebbe dimettersi dal consiglio d'amministrazione. Non lo avrebbe fatto perché pregato dai due presidenti delle Camere di riflettere e di aspettare almeno l'insediamento del direttore generale. Ma l'assenza di Benvenuti dalle prime riunioni di questi giorni del consiglio dimostra che il professore, in un primo tempo indicato come presidente, avrebbe deciso di disimpegnarsi.

Per la poltronissima di direttore generale è arrivato il gran giorno. Tre i nomi, tre giornalisti, due dei quali alla fine sono quelli della prima ora, tirati fuori prima ancora che il nuovo consiglio di amministrazione «delottizzato» non solo si insediasse ma venisse finanche scelto dai Presidenti delle Camere. Due cattolici: l'esterno Gianni Locatelli, il direttore del *Sole 24Ore*, amico di Martinazzoli e di Prodi che l'altro ieri sembrava aver perso quota, subissato dalle richieste degli aziendalisti, del sindacato giornalisti e da tutte le opposizioni, dalla Lega a Rifondazione; e l'interno-esterno Emmanuele Milano, una carriera alla Rai, da giornalista ai tempi di Fabiano Fabiani fino alla poltrona di vicedirettore generale per il coordinamento delle Reti, prima di passare a Telemontecarlo come direttore generale prima, poi da presidente. Terzo candidato un altro esterno, il laico Paolo Glisenti, giornalista dell'Ansa e del Corsera, poi dirigente della Montedison, oggi amministratore delegato della Rcs Video, figlio di quel Giuseppe Glisenti che da direttore generale tentò riforme radicali nella Rai degli anni '70. Un'esperienza durata pochi mesi.

Stamattina il consiglio di amministrazione si riunisce per la nomina, e «in parallelo» quello dell'Iri darà il suo gradimento, come previsto dalla nuova legge. Ma ieri fino a tarda sera, infuriavano ancora polemiche e prese di posizioni da parte di vari esponenti politici, mentre il neopresidente Dematté smentiva di aver mai firmato l'appello per Pillitteri sindaco.

Serpeggia la paura di un direttore «privatizzatore-liquidatore» della Rai, mentre l'associazione in difesa dei consumatori e utenti minaccia lo sciopero del canone se il direttore non sarà scelto in base a specifiche competenze. Andrea Borri, per anni presidente della Commissione parlamentare di vigilanza, chiede sì una maggiore «autonomia della Rai», ma anche un direttore generale «che sappia condurre l'azienda nel segno della novità ma anche della continuità». Un altro dc, Carlo Fracanzani, polemizza coi tecnocrati, ricordando «la volontà di riformare profondamente il servizio pubblico, non di commissariarlo per arrivare a un suo drastico ridimensionamento». Il pds Bassolino teme invece la persistente influenza dei partiti. «Non vorremmo che le vecchie forze, spinte fuori dalla Rai dal senso della legge, rientrassero dalla finestra grazie a trasformismi».

Diffidenze vecchie e nuove che spingono il presidente della Camera Giorgio Napolitano a non disturbare i manovratori. «Lasciamo lavorare in pace i consiglieri pacatamente, non solleviamo polemiche pregiudiziali o personalizzate», esorta Napolitano, che dalla nomina del direttore prende le distanze: «Si tratta di una nomina molto importante sulla quale però io e il presidente Spadolini non abbiamo avuto da dire nemmeno una parola, come su quella del presidente».

E i consiglieri fino a oggi hanno lavorato eccome. Anche ieri, dopo le audizioni-fiume, si sono riuniti approvando un documento di principi, una sorta di «tavole della legge» del nuovo consiglio pieno di «buone intenzioni» che dovrebbero tranquillizzare gli aziendali. Al punto 1 il proposito di «rinnovare e rilanciare la funzione di servizio pubblico della Rai in dialettica con la società civile e il rigoroso riferimento alla Commissione Parlamentare». Al punto 2, si ricorda che, secondo la nuova legge, fine del consiglio è «superare la cosidddetta lottizzazione, ovvero l'uso di parte del servizio pubblico».

Unico piccolo screzio, quello fra il consigliere Sellerio e il direttore del Tg3 Curzi che ha dettato alle agenzie di averla incontrata alla Camera per illustrarle le sue idee sul direttore generale. Niente affatto vero, spiegava Sellerio. Che alla Camera aveva visto Napolitano col presidente Dematté. E Curzi lo aveva incontrato per caso, mentre andava a salutare un amico giornalista alla sala Stampa.

Maria Grazia Bruzzone

Spadolini e Napolitano frenano le polemiche: «Fate lavorare i consiglieri»

DEMATTE'

«Non firmai per Pillitteri»

ROMA. Dematté firmatario per Paolo Pillitteri sindaco, solo un anno fa? Il neopresidente della Rai smentisce di aver mai firmato l'appello su *La Repubblica* del'aprile '92, comparso ieri in fotocopia nelle bacheche dei tg. Anzi ricorda di aver già smentito, spiegando di non avere mai dato alcuna autorizzazzione a inserire il proprio nome nell'elenco, in quanto non aveva mai ricevuto alcuna richiesta. «Ho accolto l'invito - spiega - a partecipare all'assemblea socialista nel periodo dei grandi progetti». Ma conferma di aver partecipato a una sola di quelle riunioni «per manifesta inconsistenza dell'organo, come a tutti noto». Ma l'ex sindaco di Milano non sembra gradire la precisazione. «Dematté ha fatto benissimo a fare quella sua dichiarazione. Avrà fatto i suoi conti. E' verissimo, ha ragione, non ci siamo mai conosciuti. D'altra parte dal 5 giugno ci sono fortissimi dubbi anche sul fatto che la terra giri intorno al sole».

IN **BREVE**

Autoconvocati delle 7 passano al pomeriggio

ROMA. Sono stati 115 i parlamentari presenti nel primo pomeriggio di ieri alla riunione degli «autoconvocati delle 7». «Se - spiega Marco Pannella - la presenza di 115 parlamentari ad ora di pranzo e di attività legislativa, deve essere considerata come un insuccesso, tanto vale lasciar perdere: vale solo la menzogna. E sì che un'altra specialità informativa in Italia è quella di mostrare o di sottolineare la presenza, in occasione di dibattiti importantissimi, di pochissime decine di parlamentari al massimo». «Inoltre - conclude il leader radicale - molti colleghi avevano giustificato per iscritto la loro assenza, pregando di considerarli presenti». [Ansa]

Nicolini si candida come sindaco di Roma

ROMA. «Non ho alcuna intenzione di lasciare il pds, né di entrare in Rifondazione comunista. Voglio arrivare a novembre come candidato a sindaco e spero a dicembre di potermi sedere sotto la statua di Giulio Cesare». Così Renato Nicolini, architetto, a lungo assessore comunale, noto per aver inventato «l'estate romana», deputato da tre legislature per il pds, ha deciso di accettare la candidatura - contro il verde Rutelli sostenuto dal pds - a sindaco di Roma, promossa «spontaneamente da un gruppo di cittadini provenienti dalla società civile e la maggior parte dei quali non sono iscritti ad alcun partito». [Ansa]

Trussardi: Mi piace lo stile di Formentini

ROMA. «Non mi sono iscritto ancora alla Lega, ma apprezzo il neo sindaco di Milano, Marco Formentini. Mi piace questo stile aggressivo, efficace, che va a fondo senza esitazione». Lo ha detto Nicola Trussardi in un'intervista al quotidiano economico *MF*. Trussardi ha detto di sentirsi «affascinato da una forza politica che non ha nessun legame con i partiti apparato che hanno sfasciato il sistema italiano e che, almeno finora, non ha fatto nessun passo falso». Ha anche parlato del suo passato e dei rapporti con il psi di Craxi: «Io e il psi di Bettino Craxi? Siamo stati vicini solo in senso mondano, se così si può dire. Non ho mai avuto in tasca la tessera socialista, né sono mai stato omogeneo al sistema craxiano. Sono rimasto folgorato dal riformismo socialista degli Anni Ottanta. Sembrava una grande speranza, è stata una disillusione totale». [Ansa]

Luiss: via alle iscrizioni Scuola di giornalismo

ROMA. La Scuola di Giornalismo e Comunicazioni di Massa della Luiss ha aperto le iscrizioni per l'anno accademico 1993-1994. Le selezioni si terranno a Roma in tre fasi: il 22 settembre i test psico-attitudinali; il 27 settembre la prova scritta e dal 6 al 9 ottobre gli orali. La Scuola, che ha ottenuto il riconoscimento dell'Ordine nazionale dei Giornalisti per l'accesso al praticantato di 30 studenti, ha durata biennale. [Agi]

POLEMICA

IL PARTITO DEI NOSTALGICI

Rimpianto in bianco e nero per la tv targata Bernabei

NOSTALGIA in bianco e nero. Anni Sessanta, tv ingessata ma educata e pulita, *Carosello*, *Lassie* e *Il mulino del Po*. Monopolio forte. Ah, quando c'era lui... Lui chi? Ma sì, Ettore Bernabei, l'amico di Fanfani, il direttore di ferro, «l'imperatore Rai», come lo definiva il quotidiano *Le Monde*. Il rimpianto dilaga. Trasversale e incontenibile. Giornalisti, intellettuali, direttori di programmi.

L'ultima lacrima l'ha versata l'altro giorno in un'intervista a *La Stampa* il direttore del Tg1 Albino Longhi, dimissionario: «Sì, rimpiango Bernabei e il gruppo dirigente fortissimo che c'era allora...».

Il partito della nostalgia. La tv di Bernabei? Politicamente imbalsamata certo, ma, secondo molti, addirittura migliore di quella di oggi. Cominciò l'attuale direttore dell'*Unità* Walter Veltroni che, anche a quegli anni, ha dedicato nientemeno che un libro, *I programmi che hanno cambiato l'Italia* (Feltrinelli): «Quando c'erano il vecchio televisore e il monopolio c'era anche un mix di televisione e spettacolo che serviva a farci migliori». «Era una bella tv quella di Bernabei, anche se politicamente odiosa».

Veltroni diede il «la» e da allora l'orchestra non ha smesso di suonare. Rimpianto fra i partiti, ricordi e sospiri di protagonisti e registi (da Renzo Arbore a Ugo Gregoretti), lacrime struggenti fra i cattolici che in polemica con la «tv spazzatura» di oggi e per il ritorno a una «tv per famiglie», hanno promosso con l'editrice Il Carroccio di Padova una petizione che ha raccolto un milione di firme.

Il settimanale *L'Espresso*, pubblicando un dossier sulla tv, lo ha intitolato: «Ridateci Bernabei». E dal mercato dell'home-video arriva ora una conferma. Alcuni fra i programmi più celebri di quegli anni, sono finiti in videocassetta: *Rin Tin Tin* e *Lassie*, pezzi forti della tv dei ragazzi, ma anche gli sceneggiati di Nero Wolfe, diretti da Giuliana Berlinguer con Tino Buazzelli nella parte dell'investigatore, e *Le inchieste del commissario Maigret* interpretato da Gino Cervi.

Una bella rivincita. La «tv-focolare», bandita dai programmi e relegata in soffitta, torna nelle case degli italiani in cassetta. Altri rimpianti per la Rai di allora: poca pubblicità e gli spot di *Carosello*, i cavalli di *Bonanza* che galoppano per le praterie, il quartetto Cetra e il maestro Gorni Kramer in prima serata con *Giardino d'inverno*.

Ha visto, dottor Bernabei? Anche Longhi ha detto di preferire la sua Rai a quella di oggi. Perché?

«Mah, forse perché il gruppo dirigente era molto unito, motivato. Forse perché a quei tempi si lavorava anche con lo scrupolo di fare una televisione buona, formativa. O forse perché c'era anche più rispetto per il pubblico».

Vuol dire che oggi questo rispetto non c'è?

«Voglio dire che non c'era la caccia esasperata all'audience: tanti spettatori, tanta pubblicità e quindi tanti quattrini. Non si lavorava in funzione della pubblicità, allora. E soprattutto c'era più rispetto per la realtà, per la gente vera, quella che lavora, che alleva i figli, li manda a scuola, la gente che incontri sul tram o per la strada, la gente che non ha niente a che fare con i film tipo *Beautiful* o con certi programmi di oggi che sembrano girati sulla Luna».

Faccia un esempio.

«Ricordo un film a puntate sulla mafia, trasmesso dalla Rai. Una trama, le indagini, personaggi più o meno centrati. A un certo punto il protagonista entra in un appartamento. Percorre pochi passi, poi si spoglia e si mette a girare nudo. Una stanza, poi l'altra, finché incontra un letto dove riposa una signora. La guarda e si sdraia pure lui. La scena dura alcuni minuti. Ora, io mi chiedo: che cosa c'entra tutto questo con la trama del film, con la lotta alla mafia?».

Che cosa c'entra?

«Nulla: è la logica della tv di oggi. Il sesso fa audience, avanti col sesso».

Che cosa farebbe, lei, al posto del neopresidente della Rai?

«Per fortuna io ho fatto il direttore e non il presidente. I problemi che lui deve affrontare sono molto più complessi di quelli che dovevo affrontare io. Non posso che fargli gli auguri».

Qual è il suo direttore ideale?

«Un uomo che abbia professionalità e autonomia».

Di che cosa ha bisogno, oggi la Rai?

«C'è un problema di fondo. Che non è tanto quello di fare epurazioni o di pretendere tagli drastici per risanare subito e in modo traumatico i bilanci. Il problema vero è che la Rai continui a garantire una buona programmazione ai telespettatori italiani».

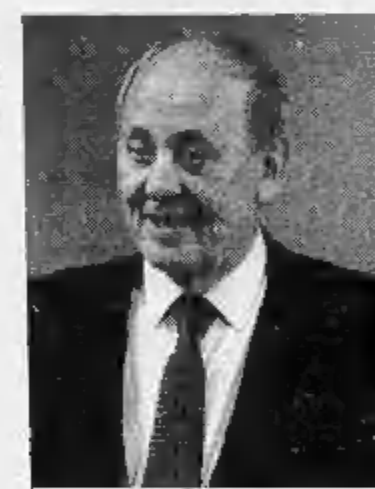
E pensa che questa Rai, la Rai di oggi, sia in grado di farlo?

«Credo che la Rai abbia ancora al suo interno capacità professionali e, forse, anche capacità culturali per essere protagonista».

Perchè, quel «forse»?

«Perché la Rai deve ritrovare una "cultura": una cultura del servizio pubblico fondata su una forte professionalità, ma anche su valori veri e positivi».

Mauro Anselmo

L'ex direttore generale: «Il problema vero per la Rai non è di fare epurazioni ma bei programmi»

In alto: un'immagine di Carosello, programma emblematico della tv Anni Sessanta. Qui di fianco il direttore dimissionario del Tg1 Albino Longhi. Nella foto in alto a sinistra: Ettore Bernabei ex direttore generale della Rai

Le accuse di un giornale durante la visita ufficiale di Scalfaro a Sofia

Dalla Bulgaria veleni sull'Italia

«Volevate incolparci anche del delitto Moro»

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Certo, non arriva ancora all'inimicizia, ma non è nemmeno di simpatia l'attaggiamento con cui la Bulgaria accoglie il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Vecchie questioni e nuovi sospetti fanno apparire l'Italia ancora tanto lontana. Il Capo dello Stato arriva a Sofia sotto un acquazzone accolto dal collega Jeliu Jelev che nelle dichiarazioni di benvenuto si congratula in modo davvero spontaneo e sincero. Ma il quotidiano *Trud* (Lavoro) in mano alla potente confederazione autonoma dei sindacati «rivela» come Roma e i suoi servizi segreti abbiano pensato, a suo tempo, di scaricare il cadavere di Aldo Moro, prima sequestrato e poi ucciso, nei locali dell'ambasciata bulgara con lo scopo di screditare l'intero Paese». L'articolo è firmato dr. Anna Zarcova che riprende gli argomenti utilizzati dal programma Cristobotev, uno dei tre della radio nazionale. Il giornale «assicura» i lettori della bontà dei suoi argomenti, anche se non presenta né prove né testimonianze credibili. Dice che in occasione del sequestro di un alto ufficiale (probabilmente James Lee Dozier) è stato proposto di vendere l'ostaggio ai servizi segreti bulgari, ma il responsabile di Sofia a Roma ha rifiutato». E ha citato il nome del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa come persona che - con gli 007 del Sisde e con la Cia - sarebbe rimasto «invischiato» nell'affare.

Per buon peso, si cita un «piano» che prevedeva di bloccare un tir carico di armi e con una falsa intestazione bulgara in modo da attribuire a Sofia il contrabbando di armi.

La «scoperta» del complotto e la «denuncia» del giornale che - per la verità - è considerato informato, autorevole e sempre documentato, lascia il tempo che trova. Ma la dice lunga sul clima politico di sospetti e qualche volta di avversione che accompagna le relazioni diplomatiche fra Bulgaria e Italia.

Dopo la caduta del comunismo, Sofia ha chiesto di entrare nel Mercato Comune Europeo, ma è rimasta esclusa anche per il voto contrario di Roma. I prodotti dell'agricoltura bulgara avrebbero fatto troppo concorrenza a quelli dei contadini italiani.

Questo è l'argomento principale nell'agenda delle discussioni fra il presidente Scalfaro e i politici bulgari. [l. d. b.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in visita a Sofia

Rusconi e Cusani vendono all'editore del «Giornale»

Paolo Berlusconi acquista il quotidiano «La Notte»

MILANO. La società editoriale Arcus srl, di proprietà di Paolo Berlusconi e editrice del quotidiano «Il giornale», ha acquistato il quotidiano milanese «La notte». Il passaggio di proprietà è avvenuto nella giornata di ieri.

Secondo quanto si è appreso, il 93 per cento della Società italiana quotidiana è stato acquisito da Berlusconi: per il 51 per cento dalla Finnot, che fa capo ad Alberto Rusconi, e per il restante 42 dall'Istituto mobiliare finanziario, di proprietà del finanziere milanese Sergio Cusani. Il restante 7 per cento resterebbe nelle mani di Gianni Varasi (5 per cento), di Alberto Rusconi e della Petronio immobiliare di Salvatore Ligresti (1 per cento ciascuno).

Quanto al 90 per cento della società giornale La Notte, il 51 per cento risulta venduto dalla Finnot e il 39 per cento dall'Istituto mobiliare finanziario. Il restante 10 per cento sarebbe di proprietà della Petronio immobiliare e della Iniziative editoriali del gruppo Varasi (ciascuna con un 5 per cento).

Proprio due anni fa, il 5 luglio del '91, Alberto Rusconi aveva rilevato dalla propria casa editrice la maggioranza del quotidiano, nel cui capitale avevano fatto il loro ingresso come azionisti di minoranza Salvatore Ligresti, Gianni Varasi e Sergio Cusani. [Ansa]

Paolo Berlusconi ha rilevato il 93 per cento delle azioni del giornale milanese

Sandinisti o fedeli di un colonnello ribelle? Il governo tratta

Il Nicaragua torna in fiamme

Guerriglieri assaltano una città, strage

MANAGUA. Venti morti e circa cento feriti. E' questo il bilancio della scia di terrore lasciata da gruppi armati mercoledì sera nella città nicaraguense di Esteli. Si è temuto il ritorno dei sandinisti.

Secondo i primi notiziari di radio Sandino, gli scontri sono iniziati quando un commando di uomini armati ha attaccato il centro della città. I guerriglieri hanno assaltato e rapinato due banche, poi hanno ingaggiato una sparatoria con la polizia che è proseguita per tutta la notte.

Ieri mattina, poi, la svolta. I guerriglieri, improvvisamente, si sono ritirati sfuggendo all'accerchiamento di polizia ed esercito che, con oltre duemila uomini, carri armati, ed elicotteri avevano praticamente preso d'assedio la città. La decisione del ritiro era stata presa dal capo del commando, l'ex maggiore dell'esercito popolare sandinista Victor Manuel Gallegos, soprannominato «Pedrito l'honduregno».

Il fantasma sandinista, dunque, sembrava essersi aggirato veramente. In realtà, invece, il «Fronte sandinista di liberazione nazionale» (Fsln), estromesso dal potere dalla vittoria elettorale di Violeta Chamorro nel 1990 ma che detiene ancora il controllo dell'esercito, ha disconosciuto i ribelli, «indipendentemente dalla bandiera politica alla quale abbiano preteso di appellarsi».

Non si è trattato di un'offensiva sandinista, dunque. Gli insorti, 150 uomini circa, fanno parte di un nuovo fronte di ribellione che si è formato intorno a Gallegos, quel «Pedrito» detto l'«Honduregno» perché originario dell'Honduras. La nuova fronda si chiama «Fronte rivoluzionario di operai e contadini» (Froc), e rivendica l'azione armata contro l'ingiustizia sociale peggiorata sotto il governo della Chamorro. In tutto, sarebbero circa 1400 persone.

Sulla composizione del gruppo, comunque, ci sono ancora molti dubbi. C'è chi sostiene che nelle sue file militino ex sandinisti, altri parlano di ex guerriglieri «contras» antisandinisti.

Per molti, la chiave della ribellione si deve ricavare dalla vicenda personale del loro capo, ex maggiore dell'esercito regolare del Nicaragua, congedato nel quadro delle recenti riduzioni delle forze armate. I ribelli, quindi, sarebbero ex militari che chiedono terre, crediti, lavoro e amnistia per potersi reinserire nella vita civile.

In un primo momento, il governo della Chamorro ha ribadito il rifiuto a trattare, e «transigere con ex militari che, congedati negli ultimi due o tre anni per le esigenze di bilancio che hanno imposto drastiche riduzioni d'organico nelle forze armate, hanno deciso di ricorrere ad atti di violenza, nè i ribelli possono beneficiare dei più recenti provvedimenti di amnistia».

Poi, nella giornata di ieri, lo stesso comandante dell'esercito nicaraguense, gen. Humberto Ortega, ha inaspettatamente offerto l'amnistia in cambio della resa. Il governo ha ceduto ai ribelli, ma solo in parte. L'offerta di amnistia, ha precisato Ortega, «non coprirà il capo dell'organizzazione autrice di questo ritorno di guerra civile».

Nella battaglia di Esteli, infatti, è caduto nelle mani dei ribelli anche l'ambasciatore del Nicaragua in Honduras, Noel Rivas Gasteazoro. Il diplomatico stava attraversando la città sulla strada che lo avrebbe portato a Tegucigalpa, quando è stato bloccato dal commando del Froc. Con Rivas sono scomparsi anche la moglie e l'autista della coppia e, per ora, non si ha nessuna notizia sulla sorte dei tre ostaggi.

L'emittente privata «la primerissima» di Managua, comunque, ha detto che il prezzo più alto della battaglia è stato pagato dalla popolazione civile: vittime e feriti sarebbero infatti innocenti cittadini presi in mezzo dal fuoco incrociato.

Il governo di Violeta Chamorro è stato spesso criticato e la stessa Bianca Jagger, ex moglie dell'ex Rolling Stone Mick, non esclude di essere uno dei candidati alle elezioni presidenziali del 1996. La donna, che è nicaraguense, manca da circa trent'anni dal suo paese natale, e per candidarsi dovrebbe lasciare New York e il suo lavoro nel campo degli aiuti umanitari. La notizia è stata data dalla stessa signora Jagger al quotidiano londinese «The Daily Telegraph» in un'intervista raccolta in Gran Bretagna durante la riunione organizzata dall'attrice Vanessa Redgrave sulla Bosnia. Bianca Jagger lavorerebbe da tempo ad un documentario sul suo paese dal titolo «Nicaragua in transizione» nel quale risultano piuttosto sfumate le sue precedenti simpatie per il governo sandinista in carica dal 1979 al 1990. «Ho parlato con gente che appoggiava i contras e che poi si è sentita tradita. Tanti sono morti e troppi sforzi sono andati perduti» ha dichiarato. [e. st.]

A sinistra, un soldato di Managua. A destra, il premier nicaraguense Violeta Chamorro

Svuotate le banche e sequestrato l'ambasciatore in Honduras con la moglie

Battuto alle urne

Il premier giapponese «Mi dimetto»

TOKYO. Con un discorso di pochi minuti, il premier giapponese Kiichi Miyazawa ha annunciato ieri le dimissioni dalla carica di presidente del partito e di primo ministro. Nel corso del suo intervento, il settantatreenne leader dell'ldp si è assunto piena responsabilità per la sconfitta elettorale subita dall'ldp, che alle elezioni di domenica scorsa ha perso la maggioranza assoluta che aveva dal 1955.

Non appena Miyazawa ha annunciato le dimissioni, il leader del nuovo partito del Giappone (Jnp), Morihiro Hosokawa, si è detto per la prima volta disposto ad allearsi con le altre sei forze di minoranza. L'inattesa mossa di Hosokawa ha dato una direzione obbligata al confronto per la creazione del prossimo governo che appare ora chiaramente definito in due schieramenti: ldp da una parte e partiti minori, comunisti esclusi, dall'altra.

Sempre ieri l'ex vicepremier giapponese Shin Kanemaru si è dichiarato innocente alla prima udienza del processo per evasione fiscale in cui è imputato. L'accusa sostiene che l'uomo politico ha evaso tasse per un valore pari a oltre 14 miliardi di lire sui finanziamenti occulti accumulati tra il 1987 e il 1989.

Nel rovescio subito dal pld alle urne hanno pesato non poco le immagini della cassaforte sequestrata in un attico di Kanemaru, zeppa di lingotti d'oro, di titoli azionari e buoni di Stato.

[AdnKronos-Ansa]

IL CASO

COLPI BASSI NEL MONDO DELL'AUTO

Lo Spiegel accusa: ha trafugato importanti segreti industriali alla casa americana

«Quel top manager è una spia»

Il numero due della Volkswagen strappato alla Gm

BONN

La Volkswagen ha subito la seconda batosta giudiziaria nel giro di due giorni. Ieri la procura di Darmstadt ha per la prima volta confermato che «nello spettacolare passaggio dell'ex top manager della General Motors, José Ignacio Lopez de Arriortua, e di sette suoi collaboratori, alla Volkswagen, siano stati trafugati segreti industriali». Martedì i giudici di Amburgo avevano dato ragione al settimanale Der Spiegel in una querela sullo stesso argomento. Pur non entrando in merito sulla fondatezza dell'accusa di spionaggio industriale, avevano accordato al settimanale tedesco il permesso di «continuare a pubblicare servizi giornalistici in cui tale sospetto viene sollevato».

Il dramma Lopez, come lo ha battezzato un giornale tedesco sta provocando un grave calo di immagine per la Wolkswagen e per l'industria automobilistica tedesca. Non solo Ignacio Lopez, numero 2 della casa di Wolfsburg, è accusato di spionaggio industriale, ma lo stesso direttore della Wolkswagen, Ferdinand Piech, che ha puntato tutto sul manager spagnolo «rubato» alla General Motors, si troverebbe in una situazione molto imbarazzante se i sospetti venissero confermati o se comunque non venissero dissipati.

José Ignacio Lopez era stato chiamato alla Wolkswagen nell'aprile scorso. Un contratto miliardario e la promessa di costruire una fabbrica modello nei Paesi baschi, terra di origine di Lopez, sarebbero stati gli argomenti vincenti per convincere il top manager, subito nominato direttore della produzione e degli acquisti. Obbiettivo principale dell'uomo dei Paesi baschi: il risanamento dell'azienda, da operare con metodi duri ed efficaci che gli sono valsi il soprannome «lo spietato» dalla stampa popolare.

A maggio Der Spiegel dedica a Lopez la sua storia di copertina ribattezzandolo il «senza scrupoli». Secondo il settimanale tedesco, i managers della General Motors e della casa figlia tedesca, Opel, erano in possesso di «numerosi indizi di un gigantesco furto di dati (...) Già dal novembre 1992 sarebbero state fatte copie su dischetti». «Non esistono casi paralleli di una simile truffa né per le dimensioni, né per quanto riguarda le persone coinvolte», commenta lo Spiegel. La Opel e la General Motors temono danno miliardari.

José Ignacio Lopez il manager rubato dalla Volkswagen alla General Motors

Il 22 giugno la procura di Darmstadt, che si occupa del caso, trova in un appartamento di Wiesbaden, che fino a due settimane prima era stato abitato da collaboratori di Lopez, quattro scatole di cartone piene di documenti. Tra di questi ci sono i piani per la «O-Car» della Opel, un'utilitaria che incorpora un concetto completamente nuovo, il cui ingresso sul mercato è previsto per il 1998. Come se non bastasse, dei vicini di casa testimoniano che giorni prima era arrivato un furgone dal quale erano state scaricate due macchine trita-documenti.

Sono questi documenti, che ieri hanno portato alla decisione della procura di Darmstad di estendere le indagini ad altri due collaboratori di Lopez (in tutto sono sette le persone inquisite). All'affermazione del manager basco «i collaboratori che con me sono passati alla Volkswagen, ed io stesso, non hanno portato via documenti segreti», la procura contrappone la seguente posizione.

I documenti ritrovati sono fogli e diapositive che con ogni evidenza appartengono alla Opel o alla General Motors. Numerosi testimoni confermano che si tratta di dati del centro progetti della Opel, che riguardano tra le altre cose il progetto di una futura utilitaria. Questi dati erano noti e disponibili solo agli alti vertici delle aziende.

Una situazione difficile per la Volkwagen e per il suo supermanager, che era già stato criticato per il procedimento non proprio ortodosso con cui era avvenuto il passaggio. Lopez aveva portato con sé sette dirigenti della General Motor e aveva proposto a 40 quadri della Opel di cambiare padrone.

Francesca Predazzi

SOMALIA

In fin di vita due belgi, duro ultimatum

«Aidid, basta agguati ora l'Onu sparerà»

Perquisizione nei vicoli della Medina di Mogadiscio [FOTO EPA]

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Si è sparato anche ieri a Mogadiscio. E due Caschi blu belgi sono stati feriti gravemente in un'imboscata degli uomini di Aidid, vicino a Chisimaio. Per arrestare lo stillicidio di agguati contro i Caschi blu, l'Unosom è pronta a ricorrere all'uso della forza, ha annunciato ieri mattina una portavoce a Mogadiscio.

Altre novità arrivano dal mondo della politica. In crisi appaiono, anche se per ora lievemente, i due principali protagonisti di queste settimane di fuoco: il leader degli abr-ghedir Mohammed Farah Aidid ed il delegato Onu, l'ammiraglio Jonathan Howe.

Aidid ha preso atto di non essere più il padrone assoluto dello Sna, il movimento popolare di cui aveva preso le redini dopo avere lasciato il comando della Guardia presidenziale di Siad Barre. Si sta infatti facendo sempre più consistente l'opposizione interna, un'opposizione tanto più credibile perché sviluppatasi nelle frange più tradizionaliste e tribali del movimento. L'altra Sna ha eletto, contemporaneamente al Consiglio Supremo ufficiale, un altro organismo (anch'esso di 25 membri, 5 per tribù) che ha il mandato di controllare da vicino le scelte del vertice. Le elezioni si erano svolte lunedì, gli eletti (ufficiali) sono stati comunicati ieri, quelli del consiglio-ombra lo saranno a giorni.

Se Aidid ha qualche problema, la stessa cosa si può dire di Howe. Questo pallido e frenetico ammiraglio ha subito ieri un inatteso rovescio con le dimissioni del suo braccio destro, John Drysdale. Perentoria la motivazione: «Con tutti questi bombardamenti, abbiamo perso credibilità». Nei complessi rapporti Italfor-Onu, questo è certamente un punto a favore della strategia Loi, volta a trattare più che a bombardare, ed è anche un episodio capace di avere, in un prossimo futuro, ripercussioni sulle scelte Onu. Proprio in un momento, inoltre, in cui si fa un gran parlare di un'azione di rappresaglia dopo il ferimento di una decina di caschi blu nelle sempre più frequenti imboscate, anche alla luce del sole ed in zone in qualche modo controllate dalle forze Onu.

Nelle ultime ore non sono mancate altre azioni militari dei «moiran», la frangia più bellicosa della fazione di Aidid. Nel quartiere semicentrale di Medina, a Mogadiscio, tre veicoli sono stati accerchiati e poi fatti oggetto di lancio di bombe a mano: due caschi blu dello Zimbabwe sono rimasti feriti, insieme a due somali. Ma l'azione più importante è stata l'attacco a colpi di mortaio verso una delle basi logistiche Unosom, nella zona del porto. E' immediatamente intervenuta la Quick Reaction Force (una sorta di Pronto Intervento dell'Onu che si avvale anche dei micidiali elicotteri Cobra) che ha compiuto un rastrellamento nella zona della fabbrica di sigarette: un somalo è stato ucciso, un marine è rimasto ferito.

Sul fronte più strettamente diplomatico prosegue il lavoro dell'ambasciatore Maurizio Moreno che sta anche preparando una mappa con le priorità degli aiuti da inviare alle popolazioni dell'interno. Ieri erano a Mogadiscio anche i responsabili dell'ospedale militare di Giohar, una efficiente struttura dove lavorano 12 ufficiali medici italiani. I medici lanciano un appello alle industrie farmaceutiche: «Abbiamo difficoltà a reperire albumina e gammaglobuline, indispensabili per il tetano. Dateci una mano».

Angelo Conti

PECHINO

Le legge permette un solo figlio per ogni famiglia. Il fatto che non sia un bimbo viene considerato una sciagura

In Cina più maschi che femmine: colpa dell'ecografia

Molte coppie quando scoprono di attendere una bambina preferiscono abortire

La tecnologia in medicina sta favorendo in Cina antiche discriminazioni contro la donna. Il severo controllo delle nascite in atto dalla fine degli Anni Settanta permette un solo figlio per coppia, e poiché per radicati pregiudizi si preferisce il maschio in molti casi le femminucce finora venivano uccise appena nate.

Ma l'arrivo di tecnologia avanzata in una Cina in tumultuoso sviluppo permette soluzioni più sofisticate: grazie all'ecografia con cui si può accertare il sesso del nascituro, ci si sbarazza della femminuccia con l'aborto, e si riprova finché si ha il maschio.

In un Paese dalle strutture sanitarie ancora al minimo salvo che nelle grandi città, gli ecografi stanno avendo una diffusione vertiginosa. Non c'è villaggio che non ne voglia uno, anche se non ha ospedale. Avendo realizzato i primi ecografi una decina d'anni fa, la Cina ne produce ora diecimila all'anno e ne importa duemila ogni anno. In tutto il Paese dovrebbero esservene più di centomila, ma la richiesta è incessante.

Il risultato di questo innovativo uso dell'ecografia è che il Paese più popolato del mondo - un miliardo e 170 milioni - si avvia ad essere quasi di soli uomini, senza zitelle. Secondo una ricerca ufficiale, l'anno scorso sono venuti al mondo 118 maschi ogni cento femmine. In genere, indipendentemente da razza o livello di sviluppo economico, si hanno 105 femmine ogni cento maschi. Ciò vuol dire che in Cina ogni anno si hanno circa due milioni di maschi in più, i quali, tra vent'anni, non troveranno moglie. Alla lunga, sarà per le donne una rivincita su discriminazioni secolari. Per la mentalità tradizionale ancora forte nelle campagne, acuita dalla ferrea politica di un solo figlio, avere la femmina è poco meno che una sciagura. Non assicura la discendenza, sul lavoro nei campi non rende come il maschio, sposandosi va a vivere con la famiglia del marito e i genitori restano soli, senza che lei possa provvedere al loro mantenimento.

Agli aborti decisi sulla base dell'ecografia - comunque rischiosi per la donna perché il sesso del feto lo si può verificare solo al quarto mese - si aggiungono le stragi delle innocenti dove gli ecografi non sono disponibili. In molti casi, la neonata viene uccisa. O lasciata morire, senza alcuna cura o attenzione al primo raffreddore o disturbo, per riavere il «diritto alla quota», sperando nel maschio.

Queste stragi silenziose emergono dai censimenti. Quello del 1990 aveva rilevato 93,8 femmine ogni 100 maschi; nel 1982, le donne erano 94,1 ogni cento maschi. La normalità, come s'è detto, dovrebbe essere di 105 femmine ogni cento maschi. In più, secondo i demografi la mortalità infantile è in genere più alta tra i maschi. In Paesi in via di sviluppo ma senza discriminazioni, muoiono 130 maschietti ogni cento femminucce. In Cina solo 112 bambini muoiono ogni cento bambine. Ciò vuol dire che ogni anno scompaiono milioni di bambine, appena nate o lasciate morire poco dopo.

Il regime vanta grandi successi nel controllo demografico, ottenuti con metodi severi, e denunciati da più parti: per chi ha già avuto la sua «quota» di figlio, maschio o femmina che sia, si va dall'aborto alla sterilizzazione forzati. Con l'ecografia, si ha uno spontaneo, diciamo così, grande balzo in avanti. Non più stragi di neonate, ma aborti a ripetizione finché arriva il maschio. Che poi non troverà uno straccio di moglie.

Fernando Mezzetti

Una bambina cinese

INTERVISTA

IL LEADER DELLA NUOVA RUSSIA

Il Presidente russo si confessa: mio padre mi picchiava, vivevamo in un tugurio, ma ero felice

Io Eltsin, figlio di operai sul trono di Pietro il Grande

«Oggi, per me, è tutto così difficile che spero che il mio mandato non sia rinnovato. Ciascuno ha i suoi limiti»

«Fin da piccolo ero sempre il caporione ogni volta che succedeva qualcosa in classe»

Boris Eltsin: il presidente russo si sente più vicino a Pietro il Grande che a Lenin

A sinistra, Eltsin bambino con i genitori. A destra con la figlia Lena sulle spalle a un corteo nel 1960

MOSCA

PRESIDENTE Eltsin, non abbiamo molto tempo, purtroppo.

«Per fortuna, vorrà dire. Così non avremo tempo di annoiarci».

Teme di diventare noioso dopo un po'?

«Tutte le volte che i politici parlano di politica diventano noiosi».

Bene, allora parliamo d'altro. Ciò che impressiona di lei, prima di tutto, è la forza fisica.

«Io mi alleno sempre. Per me, lo sport è sempre stato un modo per misurarmi con me stesso».

Cosa faceva suo padre?

«Lavorava nei cantieri».

E' ancora vivo?

«E' morto quando aveva solo 72 anni, nonostante che nella nostra famiglia ci sia una tradizione di longevità. I miei nonni e i miei bisnonni morirono tutti centenari».

Vale la pena vivere così a lungo?

«La vita è come un frutto. Più è matura, più diventa gradevole».

E sua madre?

«E' morta a 85 anni. Ha sempre vissuto a Sverdlovsk con mio fratello, che è carpentiere».

In fondo, c'è qualcosa di molto simile al sogno americano nella sua vita. Lei pensa che ciascun russo possa avere una carriera come la sua? Che possa cominciare in un villaggio e finire con la nomina a Presidente?

«Penso che oggi ogni russo possa sognare e i sogni sono la sola cosa che non costi nulla. In Russia, i sogni sono la sola cosa che non manca».

Pensando alla sua personalità, cosa deve a sua madre e a suo padre?

«A prima vista, i miei genitori erano persone completamente diverse. Mia madre era calma e gentile e le piaceva aiutare gli altri. Faceva la sarta e cuciva sempre per qualche vicino o qualche parente. E non chiedeva mai soldi! Mio padre, invece, era un tipo brusco ed era un duro. Penso di aver preso qualcosa da tutti e due».

C'è qualcosa che non perdonerà mai loro?

«A essere onesto, lo spirito autoritario e la durezza di mio padre mi resero molto chiuso. Mio padre non dimenticava mai nulla. Se facevo qualcosa che non avrei dovuto fare, mi puniva».

Come la puniva?

«Mi picchiava con la sua cintura. Questo era il suo metodo pedagogico di base. Ogni volta che facevo qualcosa di sbagliato, mi puniva severamente. C'era qualcosa di rituale in quel comportamento, che avveniva sempre a porte chiuse. Mia madre si metteva a piangere e si avventava contro di lui, quasi volesse ucciderlo. Ero la causa di liti terribili! "Non toccarlo!", si metteva a urlare e mi stringeva le braccia al collo».

Ha qualche bel ricordo della sua infanzia?

«Sebbene le nostre vite fossero difficili, le occasioni felici non mancavano».

Cos'è la felicità?

«Per me, è quando senti che l'anima vola tra le nuvole, che non tocca terra. In momenti come quelli, tutto appare meraviglioso. Sfortunatamente, non durano a lungo».

Riesce a ricordare un momento come quello?

«Abbiamo trascorso più di dieci anni in veri e propri tuguri, insieme ad altri operai e alle loro famiglie. C'erano solo delle pareti di compensato tra una camera e l'altra. Tutto quello che le persone della porta accanto dicevano, lo sentivamo. Ma l'aspetto positivo era che quando i vicini erano contenti, ce ne accorgevamo tutti e condividevamo la loro felicità».

Cosa prova quando ripensa a quel periodo?

«Lo odio».

E adesso, ci sono dei momenti in cui si sente solo nelle stanze del potere?

«Siamo sempre soli, con i nostri sogni e con le nostre speranze di incontrare altre persone».

Quando è caduto il comunismo, quali speranze sono crollate in Russia?

«Purtroppo, ai russi è stata negata ogni speranza per molti anni».

Qual è la sua ideologia oggi?

«Il comunismo ha fallito. Oggi, mi sento vicino all'idea di socialdemocrazia».

E qual è, secondo lei, il problema più grave del suo Paese?

«Lo standard di vita. Dobbiamo alzarlo, per quanto difficile possa essere un'impresa del genere. Speriamo di raggiungere dei risultati per la fine del '93».

Se lei fosse un russo, lei crederebbe a ciò che mi sta dicendo adesso?

«Lo so che è difficile persuadere la gente, ma non smetterò mai di incoraggiarla! Purtroppo si possono convincere le persone solo con le azioni. I russi vogliono dei risultati adesso, vogliono uscire dal vicolo cieco in cui si trovano. Ma ciò significa fare dei sacrifici, sacrifici da parte di un popolo che ha già sacrificato tutto. Ma sono convinto che non dobbiamo abbandonare il campo di battaglia proprio nel mezzo della battaglia».

Cos'è mancato di più in questi anni al russo medio?

«Dolci, paste. In tutti questi anni la battaglia ha significato niente altro che sopravvivere, sopravvivere, sopravvivere! Ecco perché il cibo era ciò che ci mancava di più».

Pensa che leader si nasce o si diventa?

«L'uno e l'altro. Le condizioni devono essere quelle giuste, ma ci vuole qualcosa dentro di sé».

Perché ha deciso di studiare ingegneria civile?

«Mi piaceva la matematica e c'era una tradizione famigliare nel campo delle costruzioni!».

Pensa che il talento personale finisca sempre per emergere?

«Se prendo me stesso come esempio, sono d'accordo: è impossibile nasconderlo!».

Lei si distingueva a scuola?

«Io ero più deciso e più perseverante. E perciò venivo sempre eletto capoclasse, anche se cambiavo sempre scuola. Ero sempre il caporione ogni volta che succedeva qualcosa in classe».

Ci sono degli aspetti della sua personalità di bambino che ha conservato anche da adulto?

«Sì, ho sempre avuto il coraggio di dire ciò che pensavo. Non dimenticherò mai la cerimonia che la mia scuola organizzò a fine anno. Io fui incaricato di pronunciare un discorso. Tutti immaginavano che cominciassi con un ringraziamento. E invece dissi che, secondo me, la nostra professoressa non era adatta a insegnare. Il giorno dopo, il consiglio di classe convocò mio padre e gli comunicò che mi avrebbero espulso. Mio padre tornò a casa furioso».

E poi?

«Per la prima volta, quando mio padre aveva già in mano la cintura, gli afferrai il braccio e dissi: "Adesso basta. Da questo momento in poi sarò io il maestro di me stesso". Così, non mi picchiò più».

Qual è il suo sport favorito?

«La pallavolo. Mi ha sempre affascinato. Ero capace di giocare per ore e ore».

Lei è sempre così deciso con ciò che la appassiona?

«Sì, mi faccio ossessionare dalle cose. Vede, ho perso due dita della mano sinistra e così ho seguito un allenamento speciale per difendermi con successo quando gioco a pallavolo».

Cos'è successo alle sue dita?

«Spappolate da una granata durante la guerra».

C'è qualcosa che, secondo lei, ha lasciato un segno profondo nella sua vita?

«La pallavolo e la mia incapacità di stare zitto di fronte a qualcosa che considero ingiusta».

E' stata questa la ragione del suo disaccordo con Mikhail Gorbaciov?

«Ho sempre detto a Gorbaciov ciò che pensavo. Non gli ho mai nascosto il mio disaccordo con alcune delle decisioni che ha preso».

Ma lei gli riconosce delle decisioni positive?

«Sì. Ho apprezzato tutto ciò che ha fatto fino all'87. Ma dopo di allora ha cominciato a fare degli errori».

Lei dice spesso di sì all'Occidente. Perché?

«So ciò che vuol dire. Alcuni sostengono che ci siamo venduti all'Occidente, ma è un'affermazione ingiusta. E, comunque, ci siamo sudati ogni dollaro che ci è stato promesso».

In questo periodo di difficoltà, Dio è una sorgente di speranza per i russi?

«La fede ortodossa è sempre stata molto forte in Russia. Nemmeno il regime disumano degli ultimi 70 anni è stato capace di sradicarla, e così la Chiesa è sopravvissuta».

Lei è credente?

«I valori della fede sono molto affascinanti. Ma oggi, in Russia, ognuno è libero di scegliere tra fede e ateismo».

Lei pensa che sarà Presidente della Russia ancora per molti anni?

«Non riesco a immaginare come sarà la Russia quando scadrà il mio mandato. Ma oggi, per me, è tutto così difficile che spero che il mio mandato non sia rinnovato. Ciascuno ha i suoi limiti».

Se, dopo tutto ciò che è avvenuto nel suo Paese, lei si trovasse faccia a faccia con Marx per un momento, cosa gli direbbe?

«Che non avrebbe mai dovuto nascere».

E a Lenin?

«Che avrebbe dovuto morire prima».

A quale di queste grandi figure della storia russa lei si sente più vicino? Pietro il Grande, Ivan il Terribile, Alessandro II?

«Pietro il Grande».

Perché?

«Perché era un grande creatore, sebbene avesse tutti i difetti di uno Zar».

Mani Pulite al Cremlino

Poliziotti nell'ufficio di Poltoranin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Poltoranin

Il primo atto di quella che potrebbe diventare la versione russa dell'inchiesta Mani pulite si è compiuto ieri in modo tumultuoso nel pieno centro di Mosca, accanto a piazza Pushkin, nell'ufficio di Mikhail Poltoranin, potentissimo direttore del sistema informativo statale e ultrà fedele di Boris Eltsin. Qui, a mezzogiorno, sono arrivati sei inquirenti della procura generale guidati dal giudice Boris Isaenko con un ordine di perquisizione. Poltoranin non c'era; il suo segretario si è opposto ai giudici ed ha telefonato al Cremlino.

Per la procura è l'inizio delle indagini contro la corruzione annunciato da tanto tempo; per Boris Eltsin è un campanello d'allarme che gli suona molto vicino dal momento che Poltoranin è stato l'uomo che più di ogni altro lo ha pubblicamente e personalmente sostenuto in questi ultimi mesi di scontro politico con il Soviet Supremo.

Mentre i giudici a Mosca firmavano il primo atto dell'inchiesta, il vicepresidente della Russia Rutzkoi in un viaggio in estremo Oriente (che i giornali hanno definito da «campagna elettorale») annunciava ai suoi interlocutori di tenersi pronti: «I corrotti saranno cacciati e tra poco sarò presidente». Non può essere un caso dal momento che l'accusa a Poltoranin (e a molti altri dell'entourage eltsiniano) è stata portata proprio da Rutzkoi alla vigilia del referendum del 25 aprile.

Per quanto si sa non vi è ancora un atto di accusa formale nei confronti di Poltoranin che sarebbe soltanto un «testimone». Ma si può immaginare che la materia dell'inchiesta sia proprio quella denunciata da Rutzkoi: Poltoranin avrebbe gestito come una cosa personale il grande palazzo della Scienza e della cultura russa di Berlino di proprietà della televisione di Mosca. Poltoranin, arrivato trafelato in ufficio dopo due ore, ha lanciato avvertimenti: «Cercano i documenti sulla mafia, ma non sono qui. Li ho in un altro posto e li renderò noti tra qualche giorno».

Cesare Martinetti

GERMANIA

I pulsanti sugli autobus saranno montati più in basso, per le auto limite di 30 chilometri orari

Stendhal, la città a misura di bambino

«Li abbiamo dimenticati, ora ogni casa dovrà piacere ai piccoli»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Una città tedesca ha deciso, con voto unanime della giunta comunale, di diventare la «città dei bambini». In un Paese come la Germania dove i bambini sono spesso considerati una seccatura necessaria, la cittadina di Stendhal in Sassonia Anhalt, ha pensato di ovviare al problema diventando la prima città costruita letteralmente a misura di bambino.

D'ora in avanti a Stendhal (la città a cui si ispirò l'autore del «Rosso e il nero» nella scelta del suo pseudonimo) non si potrà più costruire nulla, senza che il progetto non abbia superato un test pro-bambini, che in linguaggio burocratico è stato battezzato «prova di tollerabilità infantile», un esame che considera la futura costruzione con gli occhi dei bambini.

Ogni strada, ogni casa dovrà superare la «prova di tollerabilità», che comprende una lunga lista di criteri. La nuova strada, per esempio, può essere attraversata da un bambino sotto i dieci anni senza che corra il rischio di essere investito? L'ufficio di assistenza ai minorenni avrà il diritto di controllare e sollevare critiche. Se queste non dovessero essere accettate sarà il sindaco a risolvere salomonicamente la questione.

La «prova di tollerabilità», dice il promotore del progetto, Peter Kampelmann, «non comporterà costi più alti, ma semplicemente una maggiore attenzione». Dopo tutto, Stendhal non fa che mettere in pratica quello che una legge federale ha decretato già dal 1990: la creazione e il mantenimento di un ambiente favorevole ai bambini e alla famiglia.

Il decalogo del nuovo test pro-bambini spazia tra i più diversi settori della vita cittadina. I pulsanti negli autobus devono essere sistemati ad una altezza tale che ci arrivi anche un bambino. E siccome ai piccoli si augura l'indipendenza in un mondo dove possano andare in giro da soli senza troppi pericoli, sono previste cartine stradali leggibili anche dai bambini, con indicati i luoghi di maggiore interesse: piscine, parchi giochi, ma anche i passaggi pedonali e piste ciclabili. Che dovranno essere costruite in modo da non immettersi mai nel traffico circostante. Nei quartieri residenziali sarà proibita una velocità superiore ai trenta chilometri orari: uno studio dell'ufficio tedesco per il traffico stradale ha infatti dimostrato che nei quartieri dove questo limite viene rispettato, gli incidenti in cui sono coinvolti dei bambini diminuiscono del 80 per cento.

Con il nuovo ordinamento si vuole ottenere che i bambini siano in grado «di raggiungere senza pericoli, a piedi o in bicicletta, una zona che comprende una distanza di circa 5 chilometri dalla propria abitazione». I professori distribuiranno delle mappe per andare a scuola, nelle quali per ogni bambino è indicata la via più sicura da seguire.

Nei prossimi quattro o cinque anni, secondo l'iniziatore Kampelmann i frutti della «prova di tollerabilità» saranno visibili. E forse cambierà anche l'atteggiamento della gente nei confronti dei bambini. Dopo tutto il 37% per cento dei tedeschi ritiene che il proprio popolo sia «kinderfeindlich», ostile ai bambini. Ma tra le persone nella fascia di età dai trenta-quarant'anni, nella quale in genere si hanno figli piccoli, l'opinione è molto peggiore: «kindefeindlich» è un tedesco su due.

Francesca Predazzi

MESSICO

Un decreto impone i corsi di meditazione trascendentale del guru dei Beatles

Yoga di Stato per i burocrati

A Tamaulipas obbligatorio anche per gli studenti

L'ultima versione della Città del Sole, nello Stato messicano di Tamaulipas, più che dalla forza delle braccia sarà costruita dal potere della mente. Almeno così spera il governatore Manuel Cavazos. Con un decreto ha stabilito che tutti gli studenti, dalle elementari all'università, e i funzionari statali debbano praticare la meditazione trascendentale di Maharishi Mahesh Yogi, il guru dei Beatles e Mia Farrow al tempo dei figli dei fiori.

«Siamo uno Stato pioniere nel mondo - ha proclamato il governatore - e semineremo il germe di una nuova società». Il decreto ha sucitato perplessità sia tra gli abitanti della futura Utopia sia nel Paese, ma Cavazos è inflessibile: «Si opponga chi vuole - ha messo le mani avanti - non farò marcia indietro nel programma di meditazione perché è una promessa che sviluppa le doti umane».

Che cosa sia la meditazione è difficile da dire, anche perché ogni giorno escono nuovi libri e compaiono nuove scuole a darne definizioni diverse. Per una definizione classica si può partire dalla strofa che Patanjali usa negli «Aforismi sullo Yoga» per definire lo yoga stesso: «Yogas citta vrtti nirodhah». Che vuol dire: yoga è l'arresto della vibrazione del pensare. Il fine della meditazione dovrebbe essere proprio questo: rallentare la funzione del pensiero fino a fermarla. Nello yoga classico la meditazione è una delle strade essenziali per arrivare a quell'obbiettivo. Maharishi è uno dei tanti guru indiani che negli ultimi cento anni hanno cercato di dare una ricetta della meditazione digeribile dagli occidentali.

Il movimento di Maharishi, diffuso in tutto il mondo e anche in Italia, si raccoglie sotto la sigla World Plan Executive Council e nega risolutamente di essere un movimento religioso. Questo nonostante una sentenza della Corte federale del New Jersey dica il contrario, escludendo la meditazione trascendentale dalle scuole pubbliche americane. Nel 1972 Maharishi ha lanciato il World Plan, il piano mondiale, che ha come obiettivo di stabilire 3600 centri nel mondo, ciascuno con 1000 insegnanti, in modo da avere un insegnante per ogni mille abitanti del pianeta. Secondo i seguaci del guru, la diffusione planetaria della MT migliorerebbe le condizioni psicologiche della gente, influenzando la politica e la società. Al tempo della guerra del Golfo il movimento propose una task force di meditatori che ristabilisse buone vibrazioni nella martoriata regione e fermasse il massacro. L'esperimento, purtroppo, non ebbe mai luogo.

Claudio Gallo

Nella notte i franchi tiratori affondano la mozione del governo su Maastricht con 324 voti contro 316

L'Europa appesa al capriccio inglese

Major sconfitto costretto a porre la fiducia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

John Major è stato sconfitto sull'Europa, oggi dovrà porre la fiducia per ottenere la ratifica del trattato di Maastricht. «Un'alleanza di diversi partiti con interessi diversi, che votano la stessa cosa per diversi motivi», aveva accusato il primo ministro. Ma neppure il suo ultimo appello è valso a dare via libera alla ratifica britannica del trattato di Maastricht. L'ultimo ostacolo era rappresentato da un manipolo di conservatori ribelli, decisi a schierarsi con i laburisti - anche senza condividerne le ragioni - pur di mettere i bastoni fra le ruote della politica europea del governo. E così è stato. Sul primo dei due voti - un emendamento laburista che chiedeva l'accettazione del capitolo sociale in contemporanea alla ratifica, c'è stata una parità: 317 a 317. Soltanto il voto dello speaker dei Comuni, Betty Boothroyd, ha salvato il governo. E quando poi si è votato sulla mozione del governo, quella che semplicemente prende atto dell'opzione britannica di autoescludersi dal capitolo sociale, Major è stato duramente sconfitto: 324 a 316.

E' l'impasse per il governo. Proprio la decisione dei tories - presa ad aprile - di scindere il capitolo sociale dal testo del trattato imponeva una decisione. E decisione, con i voti di ieri, non c'è stata. In questo momento Londra non può quindi ratificare Maastricht e Major si è visto costretto, immediatamente, a porre la fiducia. I Comuni saranno chiamati oggi a discutere e a votare; e già il leader laburista John Smith, spalleggiato dai ribelli conservatori, ha promesso un altro emendamento in favore della carta sociale, quindi un'altra battaglia.

Quello di ieri è stato, in effetti, un rigurgito di antieuropeismo; ma tale da bloccare un iter già concluso. Il trattato di Maastricht era stato approvato dai Comuni e poi dai Lord (nonostante gli infuocati interventi di Lady Thatcher); e martedì c'era stato l'«assenso reale», cioè la promulgazione. Ma ieri le ultime resistenze si sono ancorate all'emendamento laburista sul capitolo sociale, che secondo il governo è «una carta per la distruzione dei posti di lavoro».

E' stato uno scontro infuocato, degna conclusione di un crescendo che da più di una settimana teneva banco nel panorama politico britannico. «Un voto cinico e senza scrupoli», ha detto Major ai suoi ribelli: «Un voto che non rappresenta il vero volere dei Comuni». Che fosse un voto obliquo, nessuno lo nascondeva. Né i laburisti, che al capitolo sociale credono davvero ma non disponevano delle forze sufficienti per imporlo; né i ribelli conservatori, che non lo vogliono come non lo vuole Major, ma non vedevano altro modo per frenare o bloccare la marcia verso l'Europa; né gli unionisti irlandesi, che fino all'ultimo hanno contrattato il loro appoggio al governo in cambio di concessioni per l'Ulster. E' finita, paradossalmente, che l'intero processo per l'unificazione politica e monetaria europea - già al centro del referendum danesi e della tempesta francese - messo in un temporaneo limbo dal voto ai Comuni su un non-problema.

A Maastricht, infatti, Major aveva ottenuto l'esenzione britannica dal capitolo sociale; ed è il tentativo laburista di forzargli la mano, facendoglielo accettare fin d'ora, che i ribelli antieuropei hanno cavalcato nella loro ultima battaglia (ma c'è anche un'azione legale, avviata nei giorni scorsi, per far dichiarare incostituzionale il trattato di Maastricht in quanto trasferisce poteri dal Parlamento a un'autorità esterna: la Cee). Tutto questo spiega l'acredine del confronto, la durezza del dibattito. «Spero - ha detto ieri Major - che riflettiate sul cinismo di questo voto e sul danno per il Paese». Se la Gran Bretagna si defilasse da un ruolo trascinante in Europa, ha aggiunto, «sarebbe una follia per la quale pagheremmo per anni un prezzo salato».

Il suo è stato un intervento appassionato. Ostentando calma e sicurezza, come già aveva fatto domenica in una lunga intervista televisiva durante la quale aveva tuttavia rifiutato di precisare la sua condotta in caso di sconfitta, il primo ministro ha invitato tutti a «riflettere prima di votare». Il dibattito sul capitolo sociale, ha detto, è «un tentativo di frustrare la volontà già espressa dal Parlamento». Il leader dell'opposizione, John Smith, aveva un compito più facile. Ha accusato Major di avere attuato «una deliberata campagna di disinformazione», di avere «travisato» la natura di un capitolo sociale che «gode altrove di diffusi sostegni». E lo ha sfidato a non ignorare la volontà dei Comuni: «Andrebbe oltre i poteri della sua carica».

Fabio Galvano

PER I «VERSETTI»

Rushdie: non sono pentito

OPORTO. Ospite dell'Assemblea mondiale della Gioventù socialista in corso nella città portoghese, lo scrittore anglo-britannico Salman Rushdie è intervenuto ieri nel dibattito sostenendo di non essere pentito per aver scritto «Versetti satanici», il libro che gli ha procurato una condanna a morte da parte dell'Iran. Rushdie ha incontrato i giornalisti in una conferenza stampa. Lo scrittore sembrava rilassato nonostante la continua minaccia che grava sulla sua vita. Ha avuto anche lo spirito di fare una battuta quando c'è stato un guasto al microfono: «Deve essere stato fabbricato in Iran», ha detto. Rushdie ha minimizzato la sua persecuzione: «Non sono un martire, ho delle difficoltà come tutti gli scrittori», ha detto. «Uno scrittore deve dire quello che gli altri non hanno il coraggio di dire, perché in bocca ad un qualsiasi cittadino molte delle dichiarazioni che fanno gli scrittori porterebbero alla persecuzione o alla morte». [Agi]

«Se l'Inghilterra perderà il treno Cee molti posti di lavoro andranno in fumo»

John Major. A destra quelli che erano i possibili percorsi del voto di ieri sera, approdato con i due «no» alla risoluzione odierna sul voto di fiducia

IL LABIRINTO-MAASTRICHT DI MAJOR

EMENDAMENTO DEI LABORISTI
IL GOVERNO DI SUA MAESTA' NON DEVE RATIFICARE IL TRATTATO DI MAASTRICHT SENZA ALLEGARVI LA CARTA SOCIALE
NO
SI VOTA SULLA MOZIONE DEL GOVERNO
SI' — IL GOVERNO PUO' RATIFICARE
NO — CI VUOLE UN'ALTRA RISOLUZIONE
SENTENZA DELL'ALTA CORTE SUL RICORSO PER INCOSTITUZIONALITA' PRESENTATO DALL'EX DIRETTORE DEL TIMES LORD REES - MOGG

REPORTAGE

LA CAPITALE ISOLATA DAL MONDO

Sanzioni e inflazione piegano i serbi: la metà ha lasciato il posto di lavoro per entrare nell'illegalità

Belgrado, come vivere con 4 mila lire al mese

Il dinaro svalutato dell'80%, i negozi sono chiusi o vuoti, la gente esasperata
Con uno stipendio si comprano dieci pacchetti di sigarette o un chilo di carne

PIEGATI dalle sanzioni e dalla mancanza di denaro, i serbi pensavano che la loro situazione economica non potesse peggiorare. Ogni giorno che passa, invece, prova che si sbagliavano.

Quando la gente deve sopravvivere con un salario di cinque marchi tedeschi (quattromila lire) al mese, mentre ne servirebbero almeno trenta, ognuno diventa un esperto di economia nella lotta quotidiana per non morire. A causa degli altissimi tassi d'inflazione (ieri il dinaro è stato svalutato dell'80 per cento) i prezzi vengono convertiti in marchi, anche se il dinaro resta la moneta ufficiale. La Banca nazionale jugoslava ha emesso una banconota da cinquanta milioni, che per strada vale molto meno di cinque marchi. Ogni giorno i serbi si informano sul tasso di cambio dell'indomani, sul posto dove possono rivendere meglio le banconote straniere che posseggono, e qual è la transazione più conveniente. Se non sono pronti a reagire immediatamente, a vendere o comprare, rischiano tutti quanti di ritrovarsi poveri.

Per uscire a far spese bisogna portarsi dietro una borsa in più, piena di soldi. Una pagnotta di pane è relativamente economica, 0,3 marchi. Un chilo di carne vale cinque marchi, verdure e uova sette (o 73 milioni di dinari). Un pacchetto di sigarette costa mezzo marco, che significa poter comprare non più di dieci pacchetti con il salario di un mese.

I negozi della Serbia centrale sono quasi sempre chiusi, e quando aprono è per vendere un po' di pane e un po' di latte. A soffrire di più sono i vecchi, quelli che ricevono una pensione mensile di tre marchi e passano la giornata in coda per una pagnotta.

Scarpe e vestiti sono generi di gran lusso. Un paio di buone scarpe italiane costa cento marchi, un paio di blue jeans americani centoventi. Le scarpe prodotte in Jugoslavia costano la metà, ma la qualità è molto scadente. Le carte di credito sono un ricordo, si accettano solo contanti o assegni. Spesso le serrande dei negozi si abbassano, per evitare una valanga di compratori.

Chi è abbastanza ricco da poter guidare un'auto paga tre marchi e mezzo per un litro di benzina, quando va bene; altrimenti il prezzo supera i quattro marchi. Le farmacie di Stato sono vuote; manca tutto, dagli antibiotici ai cerotti. Le medicine si trovano invece nelle farmacie private, ma naturalmente costano tre volte di più.

La cosa peggiore che potrebbe accadervi è finire in ospedale. Non ci sono disinfettanti, né strumenti sterili, né farmaci, e neppure abbastanza cibo per sopravvivere. I medici fanno del loro meglio, ma invano. I casi di tubercolosi si moltiplicano, si muore per banali infezioni perché mancano gli antibiotici. Chi vuole essere curato deve trovarsi da sé cibo e medicine: si trova pressoché tutto, ma a prezzi folli, e sempre in marchi.

La gente è sempre più arrabbiata, e per accorgersene basta salire su uno dei bus sovraffollati. Il prezzo dei biglietti è triplicato rispetto alla scorsa settimana, quando costavano già cinque volte di più rispetto all'inizio di giugno. Di conseguenza, quasi nessuno paga il biglietto, e i tram sono strapieni.

La chiave per sopravvivere è il mercato nero e ogni sorta di business illegale. Si investono le ultime risorse per comprare cibo e bevande in vista dell'inverno. Tutti riscoprono e cercano di rinsaldare i legami con amici e parenti che vivono in campagna, dove carne, frutta, latte e verdure non mancano. Il denaro e le altri possibili merci di scambio (argenteria, oro, mobili) sono limitati.

Comunque anche in campagna la situazione non è idilliaca. I contadini sono disperati. Il prezzo di mercato del frumento è cinque volte quello fissato dal governo, che pensa di intervenire con misure coercitive, come la confisca o l'ammasso. Gli agricoltori si preparano a resistere, anche perché tutti i costi di produzioni - carburante, pesticidi, fertilizzanti - si pagano in valuta straniera.

Nella quotidiana lotta per pochi marchi o per un etto di carne, il lavoro è pressoché dimenticato. Nessuno ha voglia di lavorare otto ore al giorno per cinque marchi al mese. Il 50% dei serbi, secondo le statistiche, è momentaneamente disoccupato. In realtà tutti cercano un'occupazione meglio pagata, non importa se conforme alla legge.

Aleksandar Vasovic
Copyright The Guardian e per l'Italia La Stampa

Una bambina bosniaca riporta il piatto alle cucine dopo il pasto nel campo profughi di Spansko In alto una banconota serba da cinquanta milioni di dinari

LA SPESA A BELGRADO

STIPENDIO MENSILE MEDIO	4.000 LIRE
UNA PAGNOTTA DI PANE	300 LIRE
UN CHILO DI CARNE	4.000 LIRE
UN PACCHETTO DI SIGARETTE	450 LIRE
UN LITRO DI BENZINA	3.000 LIRE
UN PAIO DI SCARPE ITALIANE	90.000 LIRE
UN PAIO DI JEANS	100.000 LIRE

Senza bosniaci, salta la Conferenza

Clinton: vi difenderò. I jet Nato pronti a colpire

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sui fronti della Bosnia continua l'offensiva delle truppe serbe che anche ieri hanno attaccato con violenza Sarajevo, e le città di Brcko, Gradacac e Orasje nella parte nord-orientale del Paese. I serbi intendono conquistare gli ultimi territori che permetteranno loro di aprire ed allargare il corridoio che collega la Serbia con la regione intorno a Banja Luka, nonché con la Krajina, la regione croata occupata dai ribelli serbi. «L'azione dev'essere terminata entro il 25 di questo mese» ha dato ordine ai suoi uomini il comandante in capo delle forze serbe generale Mladic. L'artiglieria pesante serba bombarda senza tregua le linee di difesa di Brcko e di Orasje sulle quali sono stati lanciati alcuni razzi del tipo Luna. Non si sa ancora il numero delle vittime ma ci sono morti e decine di feriti.

Gli attacchi continuano anche a Sarajevo con bombardamenti particolarmente intensi della città vecchia, mentre l'esercito musulmano cerca di respingere l'avanzata dei serbi sul monte Igman. «Il presidente Izetbegovic e la delegazione bosniaca non andranno a Ginevra perché continuano gli attacchi dei serbi contro Sarajevo, Brcko e Gorazde» ha dichiarato il serata il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic. Soltanto poche ore prima il portavoce della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia John Mills aveva annunciato la presenza di Izetbegovic alle trattative, dopo che il leader serbo Karadzic aveva promesso di fermare l'offensiva dei suoi uomini contro la capitale bosniaca. Ennesima promessa non mantenuta. Non solo, ma le truppe serbe hanno tentato di sfondare le linee della difesa musulmana sul monte Zuc, altro punto strategico per la conquista di Sarajevo.

Il leader comunista serbo Milosevic incontrerà oggi l'inviato della Cee

«La situazione in Bosnia è tragica» ha dichiarato il segretario di Stato americano Warren Christopher «ma purtroppo gli Stati Uniti non possono fare nulla per fermare l'eccidio». Da ieri però è operativo il dispositivo della Nato per intervenire in Bosnia e tutelare i Caschi blu e le zone protette. I caccia bombardieri americani, britannici, francesi e olandesi aspettano l'ordine del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali.

Ancora una volta i negoziati sul futuro assetto costituzionale della Bosnia rischiano di fallire ancor prima di iniziare, ma quest'ultimo rinvio potrebbe essere fatale per lo Stato bosniaco perché i serbi stanno conquistando nuovi territori con l'intento di realizzare definitivamente il progetto della Grande Serbia.

In quest'ottica dev'essere valutato anche il fallimento delle trattative a Vienna tra i rappresentati croati e i serbi della Krajina. I negoziati sono stati interrotti perché i serbi hanno rifiutato di firmare l'accordo per il cessate il fuoco il cui testo è stato concordato con le forze di pace dell'Onu.

Con l'appoggio di Belgrado, i serbi della Krajina stanno infatti terminando i preparativi per unirsi con l'autoproclamata Repubblica serba della Bosnia e costituire «uno Stato unico che si chiamerà Serbia occidentale».

Ingrid Badurina

(Segue da pagina 6)

Ci ha lasciati il nostro amatissimo
Cesare Momo
Lo piangono inconsolabili la mamma, il fratello **Paolo** con **Cristina**, nonni, zii, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori.
— **Torino**, 22 luglio 1993.

La **Cartiera Burgo S.p.A.** si unisce con intenso cordoglio al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Cesare Momo
— **S. Mauro Torinese**, 23 luglio 1993.

CESARE, sarai sempre con noi, gli amici e colleghi d'ufficio:
Pier Luigi Bogani
Paola Borghese
Gianni Bozzi
Monica Cacciapuoti
Francesco Cassine
Giuseppe Chicco
Paola Collino
Davide Dal Dosso
Alvaro Inaudi
Valentino Inaudi
Paolo Lenti
Ferruccio Martinotti
Manuela Minacapilli
Antonio Nigretti
Clara Panza
Elio Pinelli
Valeria Poncini
Laura Tinelli
Piero Zecchinato.

Le **Colleghe** della **Segreteria generale** li [illegible] con affetto.

Sergio Cavagna piange **CESARE** amico caro.

Carlo e Marisa Biandino
Giacomo e Daniela De Laurentis
Federico e Carola Bertola.

Nel dolore per **CESARE** Misty ti sono vicino con affetto **Elio.**

Roberta Pelisano e famiglia partecipano sentitamente al dolore.

Famiglia **Lattore** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato
Francesco Mancini
Lo annunciano la moglie **Carmen** con **Veronica**, suocera, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,00 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 luglio 1993.

Ciao **CHECCO**, **Viviana**, **Marisa** e **Gianni.**

E' mancato
Hermes Prisco
Lo annunciano il fratello **Paolo** con i figli **Luca** e **Andrea.** I funerali sabato 24 ore 14 parrocchia S. Alfonso. Un particolare ringraziamento alla cara Angela per le affettuose cure.
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Caro **Hermes** grazie per la tua amicizia.
Albertina Giorgio Alessandro Gallo
Italo Augusta Roberta Corradini.

Maria Mascaro con **Alberto** e **Davide** partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del caro
Hermes Prisco
— **Torino**, 22 luglio 1993.

Nanni con la moglie **Annelia** e i figli **Michela** e **Ugo**, **Graziella** con i figli **Davide** e **Federica** piangono il loro papà
CAV. PROF. ING.
Ugo Carlevaro
Pluridecorato della IV Armata
Classe 1897
uomo buono e generoso.
— **Milano**, 20 luglio 1993.

Presidente, Amministratore delegato, Dipendenti tutti della **Cervino S.p.A. - Funivie** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAV. PROF. ING.
Ugo Carlevaro
per molti anni direttore di esercizio e prezioso collaboratore della Società.
— **Torino**, 23 luglio 1993.

(Continua a pag. 11)

Quattro missili pronti per essere lanciati contro i familiari di Pasquale Galasso

Volevano colpire il superpentito

Salerno, gli attentatori intercettati presso la villa Sono fuggiti, li mandava per vendetta il clan Alfieri

NAPOLI. Un piano studiato con cura, un progetto che, se fosse andato in porto, si sarebbe concluso con una strage. Dieci camorristi hanno tentato di far saltare in aria con quattro missili anticarro la villa principesca di Pasquale Galasso, l'ex finanziere della mala vesuviana, il superpentito che, con le sue confessioni, ha messo a nudo gli intrecci tra criminalità e politica nell'ultimo decennio coinvolgendo uomini della dc del calibro di Antonio Gava e Paolo Cirino Pomicino.

Era tutto pronto: il commando, a bordo di quattro auto, aveva già caricato le armi micidiali. Il palazzo sarebbe stato trasformato in un rogo nel quale avrebbero perso la vita un fratello e la madre del pentito e una dozzina di carabinieri che sorvegliano costantemente il fabbricato. L'attentato è fallito grazie a una buona dose di fortuna e all'attenta vigilanza degli uomini in divisa che avevano disseminato la strada di posti di blocco. I lanciamissili e le macchine sono stati sequestrati. I killer sono fuggiti a piedi. Gli investigatori [illegible] hanno voluto confermare [illegible] secondo la quale [illegible] del [illegible] sarebbe stato rintracciato. Di certo c'è che tutti gli uomini incaricati di portare a termine l'assalto sono stati identificati. Gli inquirenti, che sembrano privilegiare la tesi secondo cui nel mirino degli [illegible] vi erano proprio i familiari di Galasso, non scartano altre ipotesi, come quella di un [illegible] contro un «bersaglio mobile»: un'auto dei carabinieri o di un magistrato.

La vendetta trasversale contro Pasquale Galasso è stata decisa dopo che gli uomini della camorra avevano constatato l'impossibilità di colpire direttamente il pentito. I killer tentarono di chiudere per sempre la bocca al loro implacabile accusatore un paio di mesi fa, quando individuarono l'appartamento alla periferia di Roma nel quale l'ex finanziere della mala viveva sotto strettissima sorveglianza degli uomini della Dia. Gli investigatori seppero in tempo del piano: si parlò di un possibile attacco con armi pesanti, bazooka o lanciamissili, e Galasso fu trasferito in gran fretta in un'altra località.

[illegible] torniamo al fallito attentato della [illegible] notte. La villa dei Galasso, al confine fra i comuni di Poggiomarino e Scafati, era come sempre sorvegliata da una dozzina di carabinieri armati fino ai denti. Un tempo era il centro di raccolta del clan di Carmine Alfieri, il capo dei capi, il padrino miliardario finito in galera un [illegible] fa dopo una latitanza durata dieci [illegible]. Il compito affidato ai carabinieri, però, non è facile. Il palazzo, dotato di un campo da tennis e un mini-zoo, è isolato e circondato da una fitta vegetazione. Il luogo [illegible] per un attentato, insomma.

La notte di mercoledì, le quattro vetture incolonnate che avanzavano lentamente lungo la strada statale che sfiora Poggiomarino sono incappate in uno dei tanti posti di blocco. I sicari, colti di sorpresa, hanno commesso un grave errore «professionale»: sono fuggiti a piedi, attraverso la campagna, abbandonando nei bagagliai due telefoni cellulari e quattro lanciamissili già pronti per l'uso: le ogive, di fabbricazione russa, erano già inserite nei tubi per il lancio. Gli investigatori non hanno dubbi: l'obiettivo era proprio la villa dei Galasso distante poche centinaia di metri. I missili avrebbero dovuto massacrare, oltre ai carabinieri addetti alla sorveglianza, la madre e uno dei fratelli del camorrista pentito: Anna Saviano e Giuseppe Galasso, che fino a una settimana fa si trovava in carcere. Giuseppe, che vive altrove, si era recato dalla madre sperando di convincerla ad abbandonare il palazzo di Poggiomarino, un luogo divenuto ormai troppo pericoloso. Anna Saviano, però, è una donna ostinata. «Me ne andrò solo quando mi restituiranno il mio Martino», ha risposto, alludendo al più giovane dei figli ancora in prigione.

Chi ha interesse a vendicarsi di Galasso? I sospetti del magistrato sono concentrati sul clan di Carmine Alfieri, di cui il pentito era un prezioso consigliori. Non è un mistero che fra le molteplici attività del padrino più ricco d'Italia vi sia anche il traffico di armi pesanti con i Paesi dell'Est, Russia compresa.

Fulvio [illegible]

ANZIANA MORTA

Sospettato nipote di 13 anni

MASSA CARRARA. Dietro la morte di un'anziana donna, che sembrava dovuta a cause naturali, si nasconde forse il dramma di un omicidio impunibile, commesso da un ragazzino con la mente [illegible]volta. Una storia ipotizzata e riassunta in un esposto presentato dalle assistenti [illegible] ai carabinieri e quindi alla magistratura. Ieri il ricovero in un ospedale psichiatrico di M. G., 13 anni, vittima lui di maltrattamenti subiti fin dalla nascita in un rapporto infernale con la madre malata di mente; fra giorni, probabilmente, la riesumazione del cadavere dell'altra vittima, la nonna che in base ai sospetti sarebbe morta sotto l'ennesima furiosa scarica di botte cui il nipote la sottoponeva durante le sue ribellioni. La donna, 72 anni, era stata ricoverata più volte in ospedale e nei primi giorni di giugno era morta, secondo il medico, per collasso cardiocircolatorio. [d. b.]

Il pentito Pasquale Galasso, che ha svelato gli intrecci tra camorra e politica in Campania

Cangemi catturato mentre lasciava Palermo

Preso il boss che uccise Lima e Libero Grassi

Killer anche di Dalla Chiesa e Pio La Torre Corleone, c'è «piazza Falcone e Borsellino»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Salvatore Cangemi, 51 anni, boss di prima grandezza indicato come il successore di Pippo Calò nella cupola mafiosa, è stato catturato a Palermo dai carabinieri. L'hanno intercettato in auto ieri mattina alle 8. Non ha neppure accennato a resistere. Ha provato a bluffare, negando di essere proprio lui, il ricercato. «Ma no, via è lei, non ci sbagliamo», gli ha obiettato uno dei carabinieri impegnati da molte ore nell'operazione che ha portato alla cattura riuscita anche per l'impiego di microspie piazzate a sua insaputa in alloggi di persone che erano in contatto con lui.

Cangemi, condannato a 6 anni di reclusione per associazione mafiosa nell'appello del terzo maxi processo alle cosche, è sospettato di numerosi omicidi, fra i quali quelli di Carlo Alberto Dalla Chiesa, dell'industriale tessile Libero Grassi che si rifiutò di pagare il racket delle estorsioni, di Giovan Battista Bontade fratello dell'allora capo della mafia di Palermo, Stefano, ucciso a sua volta nel 1981. Ma l'elenco delle vittime attribuite a Cangemi prosegue: l'eurodeputato dc Salvo Lima, il segretario regionale del pci Pio La Torre, Agostino Marino Mannoia fratello del pentito Francesco, l'anziano [illegible] di Bagheria Antonio Mineo, Mario Prestifilippo che con lui e Pino Greco detto Scarpazzedda (vittime della lupara bianca) e altri avrebbe costituito uno spietato gruppo di fuoco, i fratelli Vincenzo e Pietro Puccio, Pietro Messicati Vitale.

Da quando nell'ottobre scorso fu firmata l'ordinanza di custodia cautelare contro 23 boss e gregari accusati di concorso nel delitto Lima, Cangemi era definitivamente scomparso dalla circolazione. Per evitare di essere riconosciuto, si era fatto crescere folti baffi che in effetti [illegible]no parecchio mutato il suo aspetto ma che ieri mattina non hanno ingannato i carabinieri che avevano ben impressi nella mente i suoi tratti somatici. La cattura è [illegible] molto probabilmente a poche ore dal tentativo del boss di lasciare Palermo. Cangemi [illegible]iva che il cerchio gli si stava stringendo attorno. Questa circostanza viene ritenuta in effetti «molto probabile» dai carabinieri del gruppo Palermo 1 che hanno agito agli ordini del tenente colonnello Armando Merenda.

Nella zona di corso Calatafimi e viale Regione Siciliana dove Cangemi è stato intercettato, era stato ricercato a lungo prima della cattura anche Totò Riina.

Infine, nella generale voglia di cambiamento, c'è da segnalare che a Corleone, il paese del boss di Cosa Nostra Totò Riina e di tanti altri mafiosi di spicco (da Liggio a Provenzano a Bagarella), la piazza principale non è più intitolata al re Vittorio Emanuele III, ma a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Antonio Ravidà

Firenze, un sistema di sensori e barriere elettromagnetiche

Radar in piazza della Signoria

Controllerà tutto il «museo all'aperto»

FIRENZE. Il «museo all'aperto» di piazza della Signoria e del piazzale degli Uffizi sarà difeso «da tutto e tutti» con un sistema radar di derivazione militare che terrà sotto controllo le superfici a terra, i loggiati, la loggia dei Lanzi, le statue, chi vi transita. Il tutto sotto l'occhio di una postazione di vigili urbani in Palazzo Vecchio e di una registrazione.

Il sistema di monitoraggio, primo in Italia per il campo d'azione, è stato realizzato dalla società Sma, specializzata in sistemi di controllo e puntamento per uso militare, e donato al comune di Firenze dall'Associazione degli industriali. L'impianto sarà attivato entro l'anno. La donazione è stata ufficializzata nel corso di una conferenza stampa. Il «regalo» ha un costo complessivo di 160 milioni di lire. Il progetto, allo studio da oltre un anno, ha avuto un'accelerazione in seguito all'attentato del 27 maggio scorso in via dei Georgofili: se l'impianto fosse già stato attivato, forse, il Fiorino bianco carico di esplosivo ed il suo autista avrebbero potuto essere ripresi. Ma la necessità di un controllo della vasta area museale si era resa necessaria anche dopo i ripetuti atti vandalici contro i monumenti.

In pratica, ha spiegato il presidente della Sma Sergio Bertini, la piazza della Signoria ed il piazzale degli Uffizi saranno controllati come un poligono militare, con un sistema cioè «intelligente» che sa distinguere il volo dei piccioni dal braccio di un turista che vuol scrivere il suo nome su una colonna. Inoltre «barriere elettromagnetiche» [illegible] collocate nei punti di più facile [illegible] ai monumenti. L'apparato diventa così anche un sistema antifurto. Ed intorno ai monumenti ci saranno altri sensori in «aree di rispetto» che, se superate, emetteranno un allarme sonoro cui seguirà, se il caso, un intervento diretto con altoparlante di chi sta seguendo sui monitor le immagini. Si eviteranno così i falsi allarmi che spesso rendono inaffidabili questi sistemi che, attivandosi spesso, in pratica non s[illegible] credibili. Il sistema dei sensori e radar a microonde e delle telecamere dovrebbe garantire un controllo al cento per cento della vasta area monumentale. [Ansa]

Firenze, un'immagine di piazza della Signoria, sulla quale veglierà presto un sofisticato sistema di radar

Uccisa e bruciata perché aveva chiesto un matrimonio riparatore

Dopo la violenza, la morte

Risolto il giallo della ragazza di Catania

CATANIA. Una notte di giochi amorosi trasformatasi in furia criminale. Tutto per la richiesta ingenua di una giovane studentessa, Enza Antonella La Rocca: riparare col matrimonio a quella serata di sesso disinibito. Forse solo un tentativo di giustificare tanta sfrontatezza di fronte a due giovani contadini, Massimo Guzzardi, 21 anni, e Felice Motta, 20, innamorati del suo corpo e improvvisamente trasformatisi in spietati assassini.

A distanza di quattro mesi, grazie alla confessione di uno degli autori del delitto, si risolve il giallo della misteriosa scomparsa della studentessa di Palagonia, paese in provincia di Catania. La sera del 21 marzo scorso Enza Antonella La Rocca sparisce nel nulla. Adesso si scopre che quella sera Antonella incontrò i suoi assassini, Felice Motta e Massimo Guzzardi, da ieri in [illegible] su richiesta del sostituto procuratore di Caltagirone, Assennato.

Per la ragazza doveva trattarsi di qualcosa di più di un incontro galante. In una zona periferica uno dei due giovani contadini, Felice Motta, comincia a fare l'amore con la ragazza. Lei si lascia andare. Finito di fare l'amore, impaurita chiede al ragazzo: «Adesso, dopo quello che è successo, mi devi sposare».

Per Antonella quelle parole sono la sua sentenza di condanna. Felice Motta va su tutte le furie e comincia a percuotere la ragazza, chiede aiuto all'amico Massimo. Per fare capire quali fossero le loro reali intenzioni, i due violentano Antonella. La ragazza cerca di difendersi dando pugni e calci. Grida, ma a quell'ora nessuno la [illegible]. Motta e Guzzardi cercano quindi di strangolarla con un fazzoletto ma non ci riescono, poi prendono il crick della macchina e cominciano a sferrare colpi violenti alla testa di Antonella. In pochi secondi le fracassano il cranio. Davanti ad un lago di sangue i due giovani non perdono la testa. Si comportano da perfetti criminali: per non lasciare alcuna [illegible] del delitto bruciano il corpo della ragazza, lo nascondono in un sacchetto di plastica e lo buttano nel torrente di un paese vicino.

I genitori aspettano due giorni prima di denunciarne la scomparsa. Le mille ipotesi che si fanno sulla fine misteriosa della ragazza cadono una ad una con i giorni che passano. A distanza di mesi c'è chi si ricorda degli strani movimenti di Massimo Guzzardi [illegible] cui Antonella scomparve. Il ragazzo viene ascoltato dapprima come semplice testimone. Davanti alle domande degli agenti del commissariato di Caltagirone, Massimo prima nega di conoscere particolari sulla vicenda; il rimorso e gli interrogatori incalzanti, però, lo fanno crollare subito dopo.

«Io e Felice Motta abbiamo [illegible] quella ragazza. L'abbiamo fatto perché lei [illegible] chiesto al mio amico di sposarla dopo avere fatto l'amore». I due si trovano da ieri in carcere. Vigili del fuoco e sommozzatori stanno scandagliando il torrente dov'è sepolto quel che resta di Antonella.

Nicola Savoca

Firenze, una cisterna si rovescia abbattendo un pilastro: benzina e gasolio hanno invaso le carreggiate

Autosole bloccata, 10 km di coda

Distribuita acqua a migliaia di automobilisti

FIRENZE. Chilometri di coda e migliaia di automobilisti a boccheggiare sotto la canicola ieri sull'Autosole, a causa di un incidente, che ha praticamente spaccato in due la penisola. L'autostrada (la A-1, la più importante arteria di comunicazione italiana) è rimasta bloccata per gran parte della giornata in seguito al ribaltamento di un'autocisterna che trasportava carburante, tra i caselli di Certosa e Signa, vicino alla galleria del Melarancio.

Dei 35 mila litri di benzina e gasolio trasportati [illegible] 28 mila sono fuorusciti invadendo la sede stradale e l'area circostante.

La cisterna procedeva sulla corsia Nord ed avrebbe urtato un altro veicolo pesante fermo sulla corsia di emergenza e, successivamente, il traliccio di un pannello segnalatore, poi pericolante, «saltando» nell'altra corsia.

Il conducente è ricoverato in un ospedale fiorentino. I vigili del fuoco sono intervenuti con un nebulizzatore d'acqua per «abbattere» i vapori emessi dal carburante, che non si è incendiato, in attesa di utilizzare materiale assorbente.

Un analogo incidente si era verificato la notte prima sull'A-1 nel tratto fra i caselli di Incisa e Valdarno. Anche in questo caso un'autocisterna si era ribaltata, finendo fuori strada. Parte del carburante trasportato si è riversato nel fiume Arno. Vigili del fuoco, tecnici della Usl e della Protezione civile sono intervenuti per bonificare l'area e non ci sarebbero gravi forme di inquinamento del fiume.

Il conducente del veicolo, Stefano Giovannelli, 26 anni, di Agliana (Pistoia), ha riportato ferite al volto ed in varie parti del corpo, ma le sue condizioni non sono gravi.

L'incidente vicino a Firenze ha provocato lunghissime code e con il passare del tempo la situazione si è fatta sempre più caotica. In autostrada la fila dei veicoli incolonnati è aumentata fino a superare i dieci chilometri nella carreggiata Nord e cinque in quella Sud.

Ingorghi anche in tutta la città invasa da Tir e da automobili dirottati sui viali di circonvallazione. Pattuglie della polizia stradale e dei vigili urbani sono rimaste impegnate nella gestione dell'emergenza paragonata dal comandante dei vigili urbani di Firenze, Vincenzo Recchi, alla situazione creatasi in occasione dell'incidente nella galleria del Melarancio avvenuto nell'aprile del 1983 e in cui morirono undici studenti napoletani.

Stremati dal caldo e dall'attesa, gli automobilisti sono stati rifocillati dagli uomini della Protezione civile, che hanno portato acqua minerale (tutta quella disponibile nei magazzini della caserma dei pompieri di Firenze) per dissetare le migliaia di persone «prigioniere», fra cui molti turisti che erano in partenza per le [illegible].

I vigili hanno provveduto ad imbracare la cisterna, che è stata spostata, ma è occorso più tempo per smontare e portare via il traliccio del tabellone elettronico, che serve per le segnalazioni sull'autostrada.

Ultimati invece i lavori di bonifica e di raccolta del carburante uscito dal mezzo rimasto coinvolto. Sul posto il centro operativo del Viminale ha inviato anche un elicottero del nucleo di Arezzo. [r. cri.]

L'autocisterna che si è ribaltata ieri sull'Autosole

Rotte le trattative

Per 15 giorni i Tir [illegible] l'Italia

ROMA. La trattativa governo-trasportatori per il blocco dell'autotrasporto per 15 giorni si è interrotta ieri sera a Palazzo Chigi. I rappresentanti dell'Unitrans hanno confermato il blocco del trasporto su gomma dal 25 luglio all'8 agosto prossimi. Il fermo, che paralizzerà l'Italia, non è stato potuto evitare perché - come ha spiegato il presidente dell'Unetras, Marco Arcinotti - il governo non ha accettato di discutere né sui problemi delle tariffe che sul bonus fiscale. I piccoli autotrasportatori chiedevano - ha spiegato Arcinotti - o un aumento delle tariffe o il recupero dell'aumento del prezzo del gasolio (60 lire) attraverso un cosiddetto bonus fiscale.

«Gli italiani - ha detto Arcinotti - andranno comunque in vacanza lo stesso con altri mezzi, noi assicureremo comunque i servizi essenziali come scuole, ospedali e [illegible]». [Ansa]

(Segue da pagina 10)

Ha lasciato un mondo di amici che amava il
PROFESSOR
Giuseppe Gam Maggiora

Lo rimpiangono la moglie **Liliana**, i figli [illegible], **Maurizio** [illegible] **Tiziana** e **Mario**, **Luciano** con **Stefania**, **Alessandro**, **Francesca**, **Giovanni** e **Luca**, i cognati **Nella** e **Albino Lustrissy**, i nipoti **Nietta**, **Guido**, **Sara**, **Paolo** e **Maria Morgenti**. Nella cripta di Madonna delle Rose pregheremo questa sera alle ore 18.30. Funerali sabato ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 23 luglio 1993

Titus Gaveau con accorato rimpianto.

Gli amici **Giolito**, **Pessarra**, **Scaravino**, **Beppe** ricordano in preghiera **ADELIO**.

Dina Maggiora con **Beppe** e **Sandra**, **Silvio** ed **Yvelise**, **Enzino**, **Pierpaolo** e **Luciana** sono vicini a Liliana.

Gli amici del «Cole», **Adalberto**, **Aldo**, **Beppe**, **Beppino**, **Enrico**, **Ernesto**, **Ferruccio**, **Franco**, **Gemma**, **Gianpaolo**, **Giorgio**, **Marcello**, **Mario** [illegible], **Paolo**, **Peppino**, **Pierfranco**, **Pierpaolo**, **Silvio** e **Umberto** ricorderanno sempre l'**AMGA**.

Ciao **GAM**
Luciano e Renata Ciocca
Annamaria Mantovani
Carlo Gallo
Gigi ed Elella Guarise
Carlo Camera
Vittorio Francese
Renzo, Anna e Giorgio Sciance
Franco Scagliotti
Gli **Allievi del Sociale**, **Maturità 77**.

I **Cacchini di Confalonieri** con il generale **Bernardi** e l'arcivescovo emerito mons. **Ignazio Castellano** ricordano con affetto il loro futuro maggiore **MAGGIORA**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Enzo Ferraris

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, il figlio **Paolo** con la moglie **Daniela**, la suocera **Giovanna**, i fratelli **Giovanni** con la moglie **Giovanna**, **Gino** con la moglie **Annamaria**, la cognata **Luigina**, i nipoti **Roberto** con la moglie **Franca**, **Luciano**, **Giorgio** e **Massimo** con la moglie **Laura**, il cugino **Emilio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 [illegible] parrocchia [illegible] Stimmate, via Livorno, Torino, indi la tumulazione nella frazione Santa Maria del Tempio di Casale Monferrato. Per l'orario telefonare al (011) 455 818 dopo le ore 9. Il Rosario sarà recitato venerdì alle ore 18 nella parrocchia Sacre Stimmate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 luglio 1993.

I consuoceri **Luciana** e **Aldo Ferraris** unitamente a **Mariangela Severino** prendono parte al dolore di Carla per la perdita del caro **ENZO**.

Regina partecipa al dolore.

I **Soci**, i **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Oged snc** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del contitolare
rag. Enzo Ferraris
— **Torino**, 22 luglio [illegible].

Giovedì 22 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari l'
ing. Armando Paianca
pioniere aeronautico

La moglie **Celina** e i figli **Alessio**, **Alberto** e **Stefano**, le nuore e i nipoti tutti ne danno il doloroso annuncio. Le esequie [illegible] luogo oggi 23 luglio nella [illegible] dei SS. Pietro e Paolo (Eur) alle ore 11.
— **Roma**, 23 luglio 1993.

[illegible]

[illegible] 1993
Giuseppe Rolando
[illegible]

1957 1993
Pier Luca Napolitano
Ciao **LUCA**, ora papà è con te.

1968 23 [illegible]
avv. Ottavio Benedicti

LA SCOMPARSA DI UN «MITO»

Tolto dal catechismo, i teologi concordi: mai stata verità di fede

Limbo addio, non esiste più

Baget Bozzo approva: scelta opportuna
Messori: è una eredità del passato

LIMBO addio. Cancellato per sempre. «Non è una verità di fede», assicura Famiglia Cristiana. «Non lo è mai stata», aggiungono teologi e studiosi della religione. «Una tradizione popolare molto forte», [illegible] concedono Sergio Quinzio, Vittorio Messori e don Gianni Baget Bozzo. [illegible] nulla [illegible] più, ammettono, implacabili. Una prova ulteriore? Nel nuovo catechismo di limbo non si parla. Sconfessati anche Papa Pio X e generazioni di catechisti che alle prime lezioni attaccavano: «I bambini morti senza battesimo vanno al limbo, dove non godono Dio, [illegible] nemmeno soffrono...».

La «guerra» al limbo la «scatena» Famiglia Cristiana. Mese [illegible]. Una lettrice racconta al direttore: [illegible] battezzato un bimbo in pericolo di vita. Pochi giorni dopo mi sono confessata. Il sacerdote è scoppiato a ridere e mi ha detto "Signora cara, lei crede ancora al limbo?"». Ieri, ancora [illegible] Famiglia Cristiana. Un lettore di Trieste parla del catechismo di Pio X, che nomina espressamente il limbo, e si chiede: «Ma quanto sono deleteri gli effetti del Concilio!».

Le risposte. Prima don Leonardo Zega [illegible] poi il teologo tori[illegible] Franco Ardusso non lascia[illegible] spazio a dubbi. «La Chiesa - sostengono - non ha mai insegnato come verità [illegible] fede l'esistenza del limbo». E ancora: «La dottrina del limbo finì nei catechismi in quanto venne ritenuta una teoria accettabile, in man[illegible] di altre soluzioni possibili. Tuttavia, e su questo si deve riflettere, non tutto c[illegible] che è contenuto in un catechismo va ritenuto come un articolo di fede».

Vittorio Messori [illegible] allinea con queste tesi. L'autore del best-seller «Ipotesi su Gesù» esordisce con una battuta: «Pensando all'aldilà bisogna dimenticare completamente Dante e la [illegible] costruzione...». Aggiunge: «Sulla questione del [illegible]mbo è stato categorico anche il cardinale Ratzinger, che nella Chiesa non passa certo per progressista. Ratzinger mi precisò - e l'ho riportato nel mio libro "Rapporto sulla fede" - che il limbo non [illegible] mai avuto dignità di dogma. Una tradizione, nulla più. Che per un lungo periodo i teologi hanno avvalorato, che San Pio X ha re[illegible] ufficiale scrivendola nel suo catechismo». Secondo Messori il problema comunque esiste. «Occorre armonizzare - dice - due momenti: e cioè la bontà, la misericordia di Dio e il fatto che il battesimo è condizione necessaria per la salvezza. Dunque chi non [illegible] battezzato dove va? La risposta non è facile da dare, anche perché dovremmo abb[illegible]nare quella brutta abitudine di voler "organizzare" l'aldilà, di volerlo identificare in un luogo. Di sicuro sarà uno stato di felicità e beatitudine. Limbo, etimologicamente, significa ai margini. In questo [illegible] potremmo dire ai margini del Paradiso. E nell'antichità - conclude Messori - i limbi [illegible] due. Quello dei bambini non battezzati e quello [illegible]i giusti».

Già, l'antichità. [illegible] passato. [illegible] parla [illegible]n Gianni Baget Bozzo. In termini di condanna: «Quel passato - dice - a cui appartiene anche il limbo, che ha riferimenti, soprattutto nei bambini, drammatici. Quel pianto di disperazione dei neonati non battezzati, quel senso di colpa e di crudeltà terribili ancora ci pesa. Per fortuna tutto questo è stato prima superato [illegible] poi cancellato dalla Chiesa».

A destra Vittorio Sermonti, uno dei maggiori studiosi di Dante

A destra la Divina Commedia vista dal Doré. A fianco Baget Bozzo

Sergio Quinzio, uno dei più noti teologi italiani, parla nel limbo usando i verbi del passa[illegible] remoto. Cita Sant'Agostino come il primo grande teorico di questo luogo, della colpa universale che non [illegible] stata cancellata dal battesimo. Cita la recente ricerca di una studiosa tedesca, indicativa di [illegible] certo atteggiamento. «In Francia e Svezia - sostiene Quinzio - la donna che moriva con [illegible] bimbo in grembo - quindi non battezzato - non poteva essere sepolta in luogo consacrato. Il feto era considerato come "dannato". Addirittura veniva tolto [illegible] cadavere della donna, proprio per permetterle una sepoltura religiosa. Questa abitudine dimostra come il problema [illegible] bimbi [illegible] battezzati sia sempre stato sentito, nell'antichità come ai giorni nostri. [illegible] nessuno ha mai visto [illegible] limbo come un dogma di fede. L'alternativa? Non è mai stata trovata in maniera esplicita. Secondo me c'è: ed è la misericordia di Dio».

Luigi Sugliano

«Bocciato» anche Dante

Lo descrisse nella Divina Commedia
Ma Sermonti: un peccato veniale

Il limbo non c'è più. Anzi non c'è mai stato. E per Dante Alighieri è l'ennesima sconfitta.

Divina Commedia, Inferno, canto quarto. Siamo nel limbo dantesco, [illegible] le anime che non hanno colpa, ma neppure possibilità di redenzione. Un canto tristissimo, poeticamente triste. Dalla folla anonima sono divisi i grandi dell'antichità pagana. Li ospita un castello «nobile e luminoso», un monumento al sapere, al pensiero, [illegible]lla gloria perenne. E' [illegible] limbo dei giusti, che ospita, secondo Dante Omero e Orazio, Socrate [illegible] Platone. Un elenco lunghissimo: Talete ed Eraclito, Enea ed Ettore, Ippocrate e Galeno, Cesare e Cornelia. Ancora? Ecco Cicerone e Seneca, Averroè [illegible] Ovidio, Diogene, Euclide [illegible] Orfeo.

Professor Sermonti, per Dante è una nuova bocciatura? Vittorio Sermonti, uno dei maggiori studiosi italiani della Divina Commedia, ride: «A Dante sono stati attribuiti "peccati" ben maggiori di quello del limbo. Per cui non mi preoccuperei troppo, non segnerei questo errore con la matita blu. Il limbo di Dante non resiste alla prova della teologia? Pazienza. Sarà sempre in primo piano per la bellezza poetica, per [illegible] tristezza. E per quella figura di Virgilio. E' lui, nel quarto canto, il paradosso del limbo». Dante bocciato, può dunque dormire sonni tranquilli. [L. s.]

Ad una coppia di coniugi napoletani

Lady Camorra ordinò «Fate un bimbo per me»

Il neonato fu poi affidato alla figlia
E' capo del potente clan «Cavallari»

NAPOLI. Lei è una che comanda, [illegible] che [illegible] farsi rispettare. E alla matriarca del clan non si può rifiutare nulla, neppure un nipote «commissionato» per regalarlo alla figlia che non riesce ad avere bambini. Anna Buonocchi, 58 anni, camorrista per i magistrati e madre di un boss emergente, è accusata di [illegible] costretto una coppia a procreare un bimbo. Il piccolo serviva alla sua Concetta che al marito non è riuscita a dare [illegible] erede. E' nata Giulia, ora ha tre anni e non sa [illegible] frutto di un ricatto.

La storia è venuta fuori quando la magistratura ha cominciato ad occuparsi della co[illegible] dei «Cavallari», un'organizzazione criminale che ha imposto la sua legge a San Giorgio a Cremano, uno dei paesoni che si susseguono [illegible] Sud di Napoli. A capo della banda, c'è la famiglia Abate, con in testa Filippo, il primogenito di Anna Buonocchi. Anche lei aveva un ruolo di primo piano [illegible] clan: dava ordini e consigli, prendeva decisioni e partecipava agli affari. Trentuno affiliati alla banda [illegible] stati rinviati ieri a giudizio per una sfilza di reati. Ma per la madre del boss c'è un'ulteriore imputazione: violazione della legge sulle adozioni. Della stessa accusa, devono rispondere la figlia, Concetta, 37 anni, e i due coniugi che hanno accettato di concepire Giulia: Giovanni e Maria Tarallo, di [illegible] e 30 anni.

I due vi[illegible] in [illegible] di Anna Buonocchi: cameriera lei - descritta come [illegible] donna debole e del tutto soggiogata alla padrona - factotum lui. L'accordo risale [illegible] settembre del '90, quando la coppia concepì «su ordinazione» la piccola Giulia. A maggio nasce la bambina, viene subito consegnata alla datrice di lavoro che la regala alla figlia senza prole. «E' stata soltanto una buona azione - si [illegible] difesa la madre del boss -, loro erano poveri e non potevano mantenerla. Io l'ho presa per darle una famiglia». Ma la versione fornita agli inquirenti è stata smentita dalla vera mamma della bimba. «Era già stato deciso tutto. Mi ha detto che voleva dare [illegible] figlio a Concetta [illegible] che noi dovevamo farlo».

Una vicenda che spiega più di tutte le altre prove raccolte dagli investigatori il potere d'intimidazione del clan. Lo scenario disegnato dal sostituto procuratore Armando D'Alterio e confermato dai rinvii a giudizio decisi dal gip Luigi Esposito, è quello di lucrosi guadagni frut[illegible] di una ramificata organizzazione. A vertici e gregari della banda vengono contestati reati che vanno dall'associazione camorristica al traffico di droga, alle estorsioni. La «produzione» di bambini sulla spinta del ricatto è l'aspetto clamoroso di un sistema ben collaudato. Il fatturato del clan è stato valutato intorno ai 15 milioni al giorno, quello di un'azienda floridissima fondata sul malaffare.

Ai «Cavallari», che gestivano anche decine di bische clandestine, viene attribuita tra l'altro un'estorsione agli imprenditori che hanno realizzato in paese il palazzetto dello sport: un appalto di [illegible] miliardi [illegible] mezzo, grazie ai fondi stanziati per la ricostruzione del dopo-terremoto. Anche loro sono rimasti vittima del racket gestito dalla famiglia Abate.

Mariella Cirillo

Il giornalista replica: «Erano anni che mi chiedeva di lasciare la tv pubblica»

Berlusconi-Biscardi, ancora guerra

Il cavaliere: «Non l'ho chiamato io a Tele+»

MILANO. Sarà anche vero, come Biscardi ha detto ieri, «che Berlusconi da anni mi chiedeva di lasciare la Rai». Ma [illegible] altrettanto vero che non è stato il presidente della Fininvest a convincerlo a trasferirsi [illegible] Tele+ 2. Parola [illegible] cavaliere, che ieri, con un [illegible] municato [illegible] poche righe, ha dato un calcio a quella che era stata definita la più clamorosa e remunerativa pace [illegible] storia televisiva.

Anzi, Silvio Berlusconi non ha «modificato il giudizio pubblicamente espresso» sul «Processo del lunedì». Cioè quello che milioni di telespettatori [illegible] vano ascoltato durante la puntata del 31 maggio, quando il cavaliere aveva dibattuto con Aldo Biscardi a colpi di «nipotino [illegible] Stalin», «responsabile di una trasmissione ignobile, altamente diseducativa», «professionista della mistificazione e della menzogna». Eppure, subito dopo, si era parlato di una telefonata chiarificatrice tra i due protagonisti, capace di avviare la trattativa per il passaggio di [illegible]scardi a Tele+, [illegible] cui Berlusconi è azionista al 10 %. Sì, la telefonata c'è stata - ammette Berlusconi -, ma non l'ho fatta [illegible]. Cioè? «Mi risulta che altri, imitando la mia voce, ha poi telefonato [illegible] Biscardi, che ha quindi ritenuto di parlare con me»:

Ora Biscardi spiega di [illegible] capito subito che dall'altra parte del filo c'era [illegible] imitatore. I fatti, poi, hanno dimostrato che una trattativa c'era. Eccome. Ma Berlusconi insiste: [illegible] ho partecipato in alcun modo alla trattativa di Tele+ con Biscardi. In una sola precedente occasione Adriano Galliani aveva offerto [illegible] Aldo Biscardi, con [illegible] mio consenso, di passare a Italia 1. Questo avveniva 3 anni fa, prima che la trasmissione del signor Biscardi assumesse i modi e i contenuti che ho poi avuto modo di stigmatizzare». E precisa il [illegible] «non ruolo» nella trattativa: «A domanda del direttore generale di Tele+ se, come socio [illegible] minoranza, ritenessi una scortesia nei miei confronti l'assunzione di Aldo Biscardi da parte di Tele+, ho risposto che da parte mia non c'era alcuna opposizione». Ma a ribadire che il contrasto resta, un auspicio il cavaliere l'ha espresso: «Che i nuovi programmi del signor Biscardi possano risultare consoni allo stile misurato, equilibrato e imparziale degli altri programmi di Telepiù».

Chiarito che non è stato Berlusconi a convincere Biscardi, è tutto «merito» [illegible] contratto miliardario se il giornalista ha deciso di lasciare la Rai dopo 13 anni [illegible] lunedì»? Macché. I soldi? Importanti, certo, ma non determinanti. Perché [illegible]scardi racconta di aver già rifiutato offerte principesche: come quella che «mi offrì Agnes nell'85, 800 milioni per realizzare il processo da "esterno"».

No, ci sono altre ragioni se a [illegible] anni il popolarissimo e criticatissimo giornalista ha deciso questa svolta. Presentando il «Processo di Biscardi» che condurrà da Milano per Tele+ 2, ha detto che «il vero motivo [illegible] stato la possibilità della rete di trasmettere gare del campionato di calcio in diretta». Ma poi [illegible] è lasciato sfuggire una spiegazione più «personale». «Per molti [illegible] l'ingresso di Raitre nel firmamento televisivo è stato caratterizzato anche dal "Processo"». Come dire: ho portato al successo Raitre, voglio riuscirci anche con Tele+. Un'ambizione che ha convinto i dirigenti della pay-tv ad affidargli l'incarico di direttore dei servizi giornalisti[illegible] mettendo da parte Rino Tommasi. E grazie alla quale sembra abbia vinto anche le resistenze dei redattori, che dopo averlo incontrato hanno interrotto lo sciopero stabilendo [illegible] «non procedere a ulteriori forme di protesta». Almeno per ora.

Luca Ubaldeschi

Disgelo coi redattori della pay-tv Sospeso lo sciopero

Sopra, da [illegible] Silvio Berlusconi e Rino Tommasi

INTERVISTA

IL PRINCIPE [illegible] «SGUP»

«Tradisco Rai 3, ma non per soldi»

«Quella rete morirà, io trionferò ancora»

MILANO

«AMICO carissimo...». Aldo Biscardi smonterebbe anche il Corvo di Palermo. Puoi scrivere che mangia i bambini e lui sempre «amico». Carissimo lo è davvero. Ha appena firmato un contratto da centravanti - un miliardo all'anno per tre anni [illegible] «opzione» per altri tre - con Tele+2, la pay tv che ufficialmente non è di Silvio Berlusconi, ultimo e maggior critico dell'«incivile, ignobile» Processo del Lunedì.

Aldo Biscardi, grande incassatore, ufficialmente [illegible] ne frega. L'uomo Biscardi ha [illegible] anni, molte ne ha viste e ne ha fatte vedere. La maschera è invece eterna. Si trovano tracce del Biscardo già nelle corti medievali, poi nella commedia dell'arte, durante l'occupazione napoleonica - «amicissimo» di Vincenzo Monti - e lungo il regno di Francesco [illegible] Borbone. Ma restiamo alla cronaca.

L'ha convinta Berlusconi a passare [illegible] Tele+2?

«Non lo sento [illegible] quella famosa, oserei dire storica, puntata del Processo».

Berlusconi dice che le hanno fatto uno scherzo telefonico

«Sì, [illegible] che imitava [illegible] sua voce. Sulle prime c'ero cascato. Ma poi s'è messo a dire parole [illegible] da Berlusconi e a sbagliare la sintassi...».

Non mi dica che l'ha beccato sui congiuntivi.

«Quasi. Insomma, ho mangiato la foglia. Gli ho dato spago per un po' e poi gl[illegible]: passami quel fesso di Luciano, va'. Era un amico di Moggi (direttore sportivo, ndr)».

Anche al Dottore, quella volta, ha dato spago, come dice lei?

«Sì, pure allora pensavo: sta a vede' che questo [illegible] un imitatore. Invece era proprio Berlusconi»

Non le pareva vero, eh?

«Una puntata stupenda. Guglielmi gongolava: sei immenso, [illegible] ha detto alla fine».

Aldo Biscardi, il [illegible] «Processo [illegible] lunedì», trasmissione dell'audience record su [illegible] Tre

Guglielmi, un amicissimo. Per non parlare di Curzi: un fratello. [illegible] ha potuto abbandonarli per [illegible] miliardi?

«Tu ci scherzi, ma io ci ho perso [illegible] notti. L'offerta mi [illegible] arrivata tre mesi fa. Ghirardelli (Ghilardelli, dirigente di Tele+, ndr) m'aveva detto che avrebbero avuto il posticipo [illegible] serie A e gli serviva una figura popolare per completare il rilancio della rete. Non ho pensato ai soldi, ma all'evento».

Ma tre mesi fa tutti, dalla Rai alla Lega, smentivano fieramente di voler lasciare le partite alla pay tv. Come facevano i dirigenti [illegible] Tele+ [illegible] essere così sicuri?

«E che ne so io? Comunque, non sottilizziamo...»

Va bene. I soldi, diceva.

«Io soldi ne ho sempre guadagna[illegible] tanti, modestamente, lavorando come una bestia. A 25 anni giravo con lo Spider, ero già caporedattore a Paese Sera e collaboravo [illegible] dozzina di giornali, vuoi l'elenco? No? Beh, allora ti dico che nell'85 Biagio Agnes mi propose: sai che facciamo? tu, Aldo, rinunci alla vicedirezione, produci il Processo da esterno e io ti faccio [illegible] milioni l'anno. Ma rifiutai. Mi accontentai di un aumento di 20-30 milioni, sempre all'anno»

Briciole. Per [illegible] del mestieraccio di giornalista?

«Libero di non crederci, ma è così. Faccio un altro esempio?»

Prego.

«Da tre anni respingo le miliardate per andare da Berlusconi. Vuoi un altro esempio?»

Mi arrendo. Se non per soldi, perché? Lei era la colon[illegible] Raitre, oltre che di Blob.

«E' verissimo. [illegible] esiste Raitre [illegible] grazie a me. Per anni, prima dell'arrivo di Guglielmi, era un cadaverino: c'era solo il Processo. [illegible] adesso il clima è cambiato. Guglielmi [illegible] per andare in pensione, Curzi a ottobre lo cambia[illegible]. Santoro, un mio pupillo, forse molla pure lui per Berlusconi. Io [illegible] sarei andato [illegible] pensione il 26 novembre del '95 e chissà se per allora c'era ancora Raitre».

Non mi sembra ottimista sulla riforma della Rai.

«Al contrario, io sono per il nuovo. Ma sarà poi nuovo quello che avanza? Mah».

Che [illegible] pare del [illegible] presidente Demattè?

«Simpatico. Un po' chiacchierone».

Insomma, ha fatto bene Curzi a rifiutarsi di dare le dimissioni?

«Questa è bella. Ma perché Curzi si deve dimettere? Ha quintuplicato gli ascolti del Tg3. Demattè finora ha quintuplicato soltanto le parole».

Al partito che si dice?

«Quale partito?»

Andiamo, su.

«Io vita di sezione non [illegible] ho mai fatta. Ho sempre fatto il giornali[illegible]. Certo, ho votato pci e pds, è reato?».

Torniamo al Processo. Il programma più odiato dagli italiani, il più criticato nella storia della tv. E lei, stoico, non ha cambiato una virgola in 13 [illegible]

«Me l'hanno imitato tutti. Oppure facevano l'anti Processo, ma sempre con quel modello in testa, andando incontro [illegible] morte certa e rapida. Perché avrei dovuto cambiare? Per far contenti quattro fessi di pedagoghi, qualche collega sportivo invidioso [illegible] mio successo, i professorini dell'accademia dell'acqua casta [illegible] altri pretoni? Totò diceva: ma mi faccia il piacere... [illegible] non [illegible] Prajese, [illegible] piace la televisione vivente»

E la storia dell'italiano da battaglia? Per favore, non tiri fuori il fratello preside...

«Mio fratello intanto [illegible] super provveditore a Campobasso. Io ho pubblicato un libro su papa Giovanni Paolo II tradotto in 19 lingue, [illegible] storia del giornalismo sportivo adottata nelle Università...».

Va bene, ma gli sgup?

«Che c'entra, quella è la cadenza molisana. Ce l'ha anche Di Pietro, [illegible] nessuno fiata. A proposito di Di Pietro...».

Ha rivelazioni anche lei?

«No, io tifo per lui. Volevo sol[illegible] smentire che [illegible] apparizione a "Un giorno in pretura", con sette milioni di ascolto, sia stata il record della rete. I primi otto posti erano miei, col Processo ai Mondiali».

Come farà a vivere [illegible] Auditel?

«Beh, un po' mi divertivo, [illegible] confesso».

Non ha un pentimento, uno solo? Va di moda.

«Uno sì, quell'appostamento sotto la sede della Federcalcio. Lì ho esagerato. Però mi avevano detto che c'era casino».

Capisco. [illegible] un vanto? Uno solo, per favore.

«Una parola. Da me sono passati tutti. Perfino Sandro Pertini. Mi collegai con Selva [illegible] Val Gardena. Doveva essere una [illegible] di cinque minuti, ma il Presidente non se ne andava più. Rimase un'ora e mezzo. A un certo punto scoppiò perfino la telecamera e Pertini aspettò che venisse riparata. Poi fece la cronaca della discesa [illegible] un gruppo di alpini».

Senta, [illegible] quando [illegible] la inquadrava mentre incitava sotto banco gli ospiti alla rissa?

«Ma no, Ghezzi e Giusti sono amici carissimi. Qualche espediente l'ho usato, [illegible] capisce. Come tutti, da Costanzo e Santoro a Funari. Il talk show si fa così. A me mi fanno *ridere* quelli tutti compitini, tra lo scaccino e il curato, che vogliono fare la discussione pacata [illegible] rispettosa. Lei lo vede Donat-Cattin?».

Mai. Chi le ha dato l'idea del Processo?

«Non ci crederai, Gianni Rodari. Nella prefazione alla mia storia del giornalismo sportivo da Roghi a Brera, scrisse: Biscardi parla di calcio come a un processo».

Per la strada, che cosa le dicono?

«Mi abbracciano tutti».

Davvero? Ha provato ad andare a Livorno?

«Ho sentito che raccolgono le firme per "abrogarmi". Ma i livornesi, si sa, son mattacchioni. Io alla fine mi capisco con tutti».

E la rivolta della redazione di Tele+?

«Ci siamo parlati, tutto [illegible] posto».

Provo a indovinare: si [illegible] trattato di un confronto dialettico serrato e [illegible] volte asperrimo, ma sempre nel segno precipuo del reciproco rispetto?

«Esatto».

Grazzie.

«Brego».

Curzio Maltese

«Io faccio televisione vivente Curzi ha quintuplicato gli ascolti Demattè finora solo le parole»

A fianco Gianni Brera, il giornalista scomparso a cui Biscardi ha dedicato un libro

A fianco Sandro Curzi, sopra da sinistra Sandro Pertini e Carmelo Bene, già ospiti [illegible] «Processo»

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	25	Firenze	17	28	Bari	21	28
Verona	13	26	Pisa	17	28	Napoli	19	27
Trieste	21	27	Ancona	18	23	[illegible]	14	23
Venezia	16	25	Perugia	13	21	S.M. Leuca	22	27
Milano	12	27	Pescara	11	23	R. Calabria	24	29
Torino	12	26	L'Aquila	10	23	Palermo	22	27
Cuneo	15	25	Roma Urbe	18	27	Catania	18	32
Genova	19	25	Roma Ciamp.	19	29	Alghero	18	24
Bologna	15	28	Campobasso	15	20	Cagliari	18	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	nuvoloso	Lisbona	25	34	sereno
Atene	22	38	sereno	Londra	13	22	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	19	[illegible]	nuvoloso
Berlino	11	18	nuvoloso	Madrid	14	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	13	17	nuvoloso	Montreal	15	23	pioggia
Buenos Aires	8	15	sereno	Mosca	15	25	nuvoloso
Copenaghen	12	19	nuvoloso	New York	21	[illegible]	[illegible]
Dublino	12	20	nuvoloso	Parigi	13	[illegible]	variabile
Francoforte	13	21	pioggia	Pechino	20	27	sereno
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	14	32	[illegible]
Ginevra	13	20	nuvoloso	Sydney	7	16	[illegible]
Helsinki	14	21	nuvoloso	Tokyo	17	24	nuvoloso
Honolulu	24	31	nuvoloso	Varsavia	18	[illegible]	[illegible]
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	14	22	sereno

L'estate dell'incertezza

L'estate si appresta ad affrontare la parte centrale del suo iter, quella che comprende il periodo del solleone notoriamente il più caldo della stagione, con prospettive [illegible] incerte. Manca [illegible] sulla scena meteorologica il protagoni[illegible] principale e cioè l'anticiclo[illegible] delle Azzorre.

Fino ad ora i suoi vari tentativi di prendere posizione stabile sul Mediterraneo non han[illegible] sortito l'effetto desiderato per cui, tempo [illegible] temperature ne hanno risentito più o meno pesantemente. Una tale congiuntura meteorologica sembra destinata a durare ancora almeno per questo ultimo scorcio del [illegible].

E' senza dubbio un riflesso della circolazione atmosferica a livello emisferico, il cui andamento presenta degli aspetti anomali sia sul continente americano che su quello europeo ed asiatico. Nel caso specifico, per una insolita attività del «vortice freddo» polare le onde frontali, inserite nel flus[illegible] delle correnti occidentali, vengono amplificate per cui, anziché interessare ed influenzare soltanto le condizioni del tempo e le temperature delle alte latitudini, arrivano facilmente a raggiungere anche le nostre.

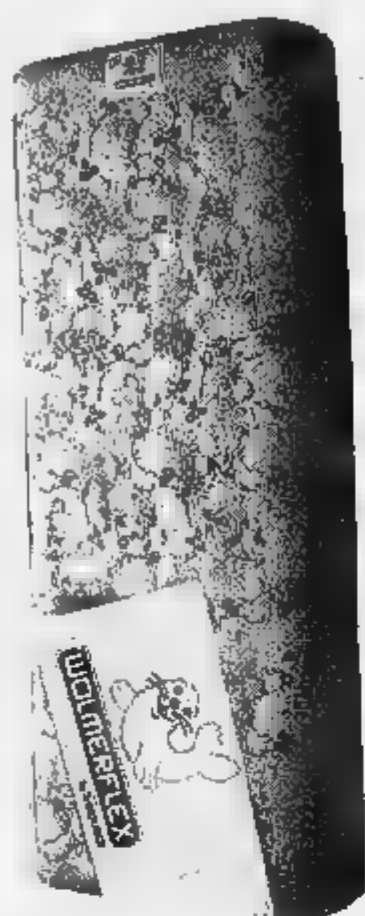
Le proiezioni a medio termine non lasciano intravedere come imminente una inversione di tendenza, pertanto anche per questo fine settimana, come già in quelli passati, dovremo fare i conti con le nuvole ed i temporali.

Intanto, cessata l'irruzione di aria fresca ed instabile, l'alta pressione delle Azzorre [illegible] mettendo in atto un altro tentativo di espansione verso il Mediterraneo centrale. Pertanto nella giornata odierna ed in quella di domani su tutte [illegible] regioni si potrà contare sulla presenza pressoché incontrastata del sole che consentirà un aumento delle temperature diurne fino a superare su molte località i 30 gradi. Cesserà la circolazione di aria fresca e poco umida per cui il caldo [illegible] reso più disagevole dall'aumento del tasso [illegible] umidità.

Un nuovo deterioramento del tempo [illegible] invece atteso nella giornata di domenica, quanto meno sulle regioni settentrionali. Ancora una volta si tratterà di [illegible] impulso di aria fresca ed instabile facente capo ad una circolazione depressionaria con epicentro tra le isole britanniche, il mare del Nord e la penisola scandinava. Il fron[illegible] di irruzione, nel corso della mattinata, raggiungerà le zone alpine per poi invadere, tra il pomeriggio e la serata, le regioni padane [illegible] Liguria, l'alto Toscana e le zone appenniniche tosco-emiliane, provocando piovaschi e temporali locali. Non si esclude tuttavia che nel corso del pomeriggio-sera degli annuvolamenti irregolari possano verificarsi anche sulle Sardegna [illegible] sulle altre regioni centrali.

Marcello Loffredi

COMUNICATO IMPORTANTE

Avendo i magazzini pieni zeppi di materassi abbiamo deciso di fare questa grande OFFERTA al solo scopo di non interrompere la produzione.

I FAMOSI MATERASSI

by WOLMER

IN VENDITA A

METÀ PREZZO!

EFF. COM. LEGGE 80

QUESTI I NOSTRI PREZZI:

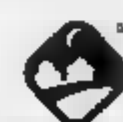
Wolmerflex normale	cm. 80 x 190	~~190.000~~	**95.000**
Wolmerflex ortopedico	cm. 80 x 190	~~288.000~~	**144.000**
Wolmerflex super ortopedico	cm. 80 x 190	~~395.000~~	**197.500**
Wolmerflex rubino ortopedico	cm. 80 x 190	~~450.000~~	**225.000**
Wolmerflex rubino matrimoniale	cm. 160 x 190	~~900.000~~	**450.000**
Wolmerflex diamante ortopedico	cm. 80 x 190	~~560.000~~	**280.000**
Wolmerflex diamante matrimoniale	cm. 160 x 190	~~1.120.000~~	**560.000**

ATTENZIONE! TUTTI I NOSTRI MATERASSI SONO GARANTITI DA 5 A 20 ANNI!!!

INOLTRE: RETI ORTOPEDICHE A DOGHE IN LEGNO A PREZZI MAI VISTI!!!

singole cm. 80 x 190	L. ~~250.000~~	**125.000**
matrimoniali	L. ~~500.000~~	**250.000**

ATTENZIONE! ***Con il nostro sistema pratico possiamo caricare sulla vostra auto i materassi anche senza bisogno di alcun portapacchi o bagagliera.***

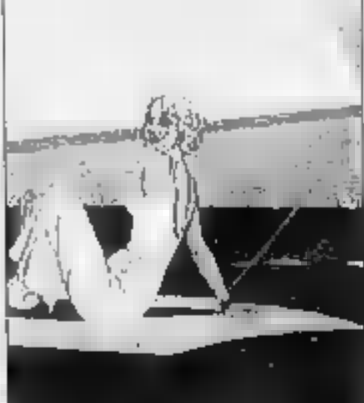
CONCESSIONARIO MATERASSI IN LATTICE PIRELLI BEDDING

VIA BOTTICELLI 25
011 - 2465271
VIA SALBERTRAND 68
TORINO

RACCONTI D'ESTATE

LA SEDUZIONE «Prendo l'uomo... e lo riconsegno esperto»

EVA ROBIN'S

I due giardini dell'Eden

Eva Robin's (Foto Olympia). Il suo vero [illegible] è Roberto Coatti: «Sono [illegible] un ragazzo fino al Liceo artistico». In alto: Paolo Villaggio. A sinistra: Eva, protagonista de «L'araba fenice»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccola qui, Eva Robin's. E' bella, luminosa, gentile. Ti avvol[illegible] con la cortesia controllata di chi ha imparato [illegible] conoscere il mondo e la vita. Ma con lei [illegible] che parte cominci? Esiste una chiave per [illegible] cadere nel morboso? Come tutti coloro che hanno in sé una doppia natura, Eva sembra nascondere [illegible] mistero. E' stata definita un ermafrodito, anzi il più bell'ermafrodito d'Italia. Per lei (per lui?) [illegible] stato tirato in ballo il mito dell'androgino, che per i greci era il simbolo della perfezione; poiché era [illegible] sintesi del maschio e della femmina. Ma la perfezione [illegible] volte [illegible] peccare d'orgoglio. E Giove, che di orgoglio tollerava soltanto il proprio, si vendicò. Divise l'androgino in due parti e le mandò raminghe per [illegible] terra, condannandole [illegible] cercarsi. Che Eva sia un miracolo? Infatti: dove [illegible] scissioni? Tutto in [illegible] femminile: la voce appena scurita [illegible] velo di ruggine, la pelle trasparente, sorvegliata [illegible] cura maniacale, [illegible] forme che non conoscono silicone ma l'effetto di qualche estrogeno, il piede (37 [illegible] mezzo: una delicatezza), le mani. E, in tanta femminosità, quell'unica anomalia, il «robin», il «robertino».

Eva parla di sé al femminile. Ovvio. Ma [illegible] ricorda la propria infanzia, l'adolescenza, gli anni in cui si chiamava Roberto Coatti, allora diventa maschile. E' stato Roberto fino alla [illegible]conda classe del liceo artistico. «Ero un ragazzotto irrequieto, che veniva a scuola col rimmel». Il rapporto con i compagni maschi era difficile. «Non legavo con loro, stavo con le femminucce, per carpire il segreto [illegible] femmineo, della sfera che mi [illegible].

I predatori dell'eros

Aggiunge: «Come i predatori sessuali che si buttano sulle donne per strappare le loro virtù, [illegible] mi buttavo sulle donne per carpire [illegible] loro segreto. Dovevo assimilare sensazioni. Però mi ci [illegible] voluto tempo per diventare quel che sono oggi». Cioè? «Una creatura che p[illegible] vertigine con i tacchi e sollievo con le scarpe da tennis».

Eva Robin's [illegible] muove per casa col passo del gatto. Abita un minuscolo attico al centro di Bologna, in cima [illegible] una ripidissima rampa di scale. L'apparta[illegible] [illegible] bianco con le tende gialle. C'è una libreria [illegible] testi di Freud e Alberoni, qualche romanzo, dizionari, guide turistiche, [illegible] biografia di Mata Hari scritta da Massimo Grillandi, la statuina Anni Venti di una bagnante. Una foto di Eva con Moravia. La tv è accesa, senza volume. Offre soltanto [illegible]gini. In compenso il giradischi [illegible] è [illegible] spento. Ascoltiamo Louis Armstrong. Ci sono molte maschere africane alle pareti. Un acquario e i mobili [illegible] per lo più di ferro. Sopra il divano c'è una vetrata a mezza luna, molto colorata: lascia intravedere un grande letto bianco.

«Mi piace il ferro. Avrei voluto fare il fabbro, lavorare con la fiamma ossidrica. Questo tavolo l'ho disegnato io». E' fatto di lastre battute e tenute insieme con i chiodi. Suscita strane sensazioni gotiche, sinistre crudeltà. Spiega: «In Inghilterra, tre-quattro anni fa, oltre a scoprire l'arte africana ho catturato influenze neogotiche, alla Verne. Il mio acquario potrebbe [illegible] appartenuto al capitano Nemo». Oltre ai pesci, in questa vasca sostenuta da una sorta di calice scanalato, [illegible] delle rane. Una si chiama Giuditta, un'altra [illegible]. C'è anche una rana albina. Rarissima. Qualche giorno fa una rana tentò [illegible] mangiarsi un pesce, che reagì col [illegible] aculeo velenoso. Morirono entrambi. Eva prese le forbici e aprì [illegible] pesce. «Non resistevo alla curiosità, dovevo vedere com'era fatto».

Ferro e Africa. C'è un contat[illegible] fra queste due passioni? «Amo la contaminazione, mi piace unire [illegible] diverse: oggetti, cibi, uomini». Che altro ama? «La menzogna». Mente spesso? «Quando la menzogna è orecchiabile, quando cade bene in una situazione». Con quale scopo? «Per proteggere la parte più fragile di me. Mi hanno detto che la menzogna [illegible] femminile. Gli uomini che mentono hanno meno fascino, sono dei profanatori».

Una volta Eva Robin's tentò [illegible] definirsi. «Sono una squilibrata armonica», disse. Sarà per questo che va continuamente in esplorazione. Di gente, di situazioni. Prima erano le strade notturne di Bologna, poi furono altri luoghi e altre persone. Si racconta ancora di quell'estate dell'81 a Portorotondo, nella villa di Paolo Villaggio. C'erano Ugo Tognazzi, Renato Salvatori, Marta Marzotto, Bianca Jagger, Marina Cicogna, Florinda Bolkan. E la sconosciuta Eva, entrata come una clandestina, che improvvisò uno spogliarello mozzafiato. Pare che fossero tutti conquistati. Poi ci fu l'incontro con Alberto Moravia, che pensò di metterla in un romanzo. Lo scrittore le offriva il tè e la interrogava sulla [illegible] vita, mentre Carmen Llera sorvegliava discreta.

[illegible] primo contatto professionale con lo spettacolo avvenne nel '79. «Mi chiamò un amico disc-jockey. Mi disse che Amanda Lear cercava ballerine per la sua tournée. In quel periodo ero abbastanza bambina. La cosa mi attirava, [illegible] avevo paura che Amanda [illegible] accet[illegible] ballerine dal sesso incerto. Ero già lei incerta. Pregai il mio amico di non rivelare niente. Superai [illegible] provino, finii nello spettacolo e Amanda per [illegible] mesi non si accorse di niente. Da allora cominciai a farmi conoscere».

In molti modi. Con un film a luci ultrarosse, *Eva Man, la macchina del sesso*, ma anche con pellicole sofisticate come *Mascara* di Patrick Conrad o come [illegible] recente *Gioco al massacro* [illegible] Damiani. Con [illegible] partecipazione nuda alla *Dannazione di Faust* che Giancarlo Cobelli allestì per il Comunale [illegible] Bologna: era Mefistofele, il tentatore che tentò e fece scandalo. Con gli spettacoli televisivi, *Lupo solitario* e soprattutto *Primadonna*, il programma del fiasco e della crisi. «Ho pagato cara la curiosità. Sono stata costretta a dar luce a tutti i miei profili in ombra. Sono stata data in pasto ai mass media e ne è venuta fuori polvere. Tutta quella manipolazione pubblicitaria ha portato un'aspettativa troppo grossa, mi ha fatto diventare popolare come il Dixan, e mi ha distrutta».

«A otto anni ho fatto innamorare di me una suora». Questioni di cuore anche con Warhol

Ugo Tognazzi e Alberto Moravia. Sotto: Amanda Lear. «Ho lavorato con lei come ballerina per sei mesi e non si è accorta di niente»

Prende fiato e aggiunge: «La tv ha creato [illegible] piccolo catacli[illegible] nel mio eco-sistema. E' terribile la popolarità guadagnata così in fretta, non porta bene. Soprattutto se ottenuta senza un merito che non sia una caratteristica anatomica eccezionale. Mi sono involuta troppo in fretta, senza gratificazione. Se non la domini, la tv ti distrugge».

Ora la squilibrata armonica ha conquistato [illegible] nuovo ritmo. Interpreta al festival di Santarcangelo *La voce umana* di Jean Cocteau, progetta [illegible] scrivere la propria autobiografia, *Istruzioni per l'uso*. Così giovane? «Pensare che ho già rifiutato una volta. Me l'aveva chiesto Bompiani. Cosa avrei potuto scrivere?». E ora? «Ora sono cresciuta. Lo sbaglio di *Primadonna* mi ha maturata. Se faccio teatro vuol dire che sono cresciuta».

Che rapporto ha [illegible]n il [illegible] corpo? «Di rispetto. Ho un fisico che non sopporta i vizi. Tollero soltanto la vita regolata, la disciplina. Ho paura che si sciupi l'oggetto». E se si sciupa? «Spero che resti il meccanismo, la voglia di esserci». E l'intelligenza? «Anche». Che cos'è l'intelligenza? «Un modo di vivere, [illegible] ciò che fai, non ciò che dici. Il contrario dei politici, che parla[illegible] bene, ma sono dei veri maiali, dei porci più porci delle pornodive». Ne ha conosciuti? «Alcuni». Le hanno fatto la corte? «Anche. Ma nella mia incoscienza mi sono tenuta da parte».

«La mia amica si chiama Max»

Con chi vive bene? «Con i miei amici, che sono i miei amori. Mi appoggio a loro, [illegible] loro consigli. La mia migliore amica si chiama Max, è una trans, fa l'arredatrice. Poi c'è la Dada, un'ex compagna di percorso amoroso. E altri, venuti fuori col tempo. Da loro [illegible] preso il mio spessore sentimentale. [illegible] hanno dato la chiave per guardare dentro di me».

E l'amore? «Quando arriva è destinato a spegnersi». E la seduzione? «E' far credere all'altro che ti [illegible] seducendo. Non è facile la seduzione, perché tu [illegible] sempre [illegible] in grado di sedurre, altrimenti diventa un mestiere. Io sono tutto ciò che non è specializzato, non mi specializzerò mai in niente». E' cambiata [illegible] seduzione? «Altro che. L'uomo oggi è fragile, corteggiato. Perciò [illegible] rassicurato. Il modo che avevo di sedurre qualche [illegible] fa oggi non funzionerebbe. Una volta, se seducevi con intenzione, l'uomo non scappava. Oggi sì. Oggi l'uomo è adulato troppo dal consumismo, è sempre profumato, ha perso l'odore acre che erotizzava. Oggi è come una bella don[illegible]».

Ama ancora sedurre? «Ci ho rinunciato, prende troppo tempo. E' più comodo lasciarsi sedurre, aspettarli». [illegible] se dovesse scegliere tra sedurre e essere sedotta? «Mi affiderei al caso».

Ricorda [illegible] [illegible] prima seduzione? «Certo. Avevo otto anni [illegible] sedussi una [illegible]». Come? «Ero in collegio. Una notte mi svegliai mentre una suora mi baciava sulla fronte». Niente di più casto. «E [illegible]. L'avevo proprio sedotta. Perché lei si comportava con me in modo intenso, diciamo che aveva per me un'amicizia particolare. Sentiva che non ero un bambino come gli altri. Capii che per lei ero qualcosa di strano quando scoprii che la sua migliore amica era la madre superiora, [illegible] donna molto bella».

Ha mai conosciuto [illegible] grande seduttore? «Sì, Andy Warhol, a Milano. Mi portò [illegible] [illegible] ragazzo in una sola [illegible]. Per fare delle foto mi ero depilata le sopracciglia. Ero mostruosa. Lui si accorse di ciò quando [illegible] ragazzo, baciandomi, me [illegible] cancellò uno. Andy, che era perfido, mi disse: sei meravigliosa [illegible] sopracciglia. E mi cancellò anche l'altra. Mi lasciò senza sopracciglia e senza ragazzo».

Che rapporto ha con gli uomini? «Li prendo in prestito e li riconsegno maggiorati [illegible] un'esperienza». E con le donne? «Si fa torto alle donne innamorandosene. La donna [illegible] un'amica, [illegible] complice. La donna non può diventare oggetto d'amore o d'innamoramento».

Osvaldo Guerrieri

FERMATA A RICHIESTA

DIFENDO IL FESTIVAL O LA MADRE?

VORREI credere che la *pietas* filiale sia il motivo per cui Wolfgang Wagner sta difendendo [illegible] reputazione postuma di sua madre Winifred con le dichiarazioni tendenziosissime riportate l'altro ieri su «La Stampa», e che non si tratta invece di una difesa degli interessi della ditta, cioè del festival wagneriano di Bayreuth, che adesso comprende diritti radiotelevisivi, videocassette e via dicendo.

Intanto Winifred, moglie di Siegfried, ultimogenito di Richard e Cosima Wagner, [illegible] cercò mai di negare il [illegible] passato nazista, [illegible] ne andava fiera fino alla morte nel 1980, all'età di 83 anni, come testimonia la sua intervista-fiume filmata negli Anni 70 dal regista Syberberg. Era stata sostenitrice dei nazisti fin quasi dalla creazione del partito, e quando seppe nel 1923 che Hitler, allora in galera dopo il fallito *putsch*, voleva scrivere qualcosa, gli inviò un mucchio di carta, sulla quale venne redatta una parte di *Mein Kampf*.

Winifred divenne direttrice del festival non nel 1933 ma subito dopo la morte del marito durante l'edizione del 1930. Nel 1933 le fu concesso dal neocancelliere Hitler di tenere gli artisti «non ariani» già ingaggiati, ma quando negli anni successivi quella concessione non fu rinnovata lei accettò di buon grado il divieto.

L'agghiacciante storia degli intimi rapporti tra il Führer e il festival negli Anni Trenta fu raccontata successivamente in un libro di Friedelind Wagner, unica tra i quattro figli di Siegfried e Winifred a rifiutare categoricamente il nazismo e a scappare dalla Germania. Ma Winifred negli Anni Settanta continuava a raccontare che Hitler era stato un'anima tenera, amante di fiori, animali e bambini. Aveva sentito dire nel frattempo, affermò, che il carattere di Hitler avesse anche «un lato oscuro», ma lei non si era mai occupata di politica.

Se nelle proprie memorie, di prossima pubblicazione, Wolfgang Wagner vorrà «confrontarsi [illegible] il passato» senza «v[illegible] nascondere qualcosa» come ha fatto nei riguardi della storia della madre, chi sa che bellezze verranno fuori!

Harvey Sachs

IL CASO. Pronto il romanzo di García Márquez, giallo sulla pubblicazione

I demoni di Gabo contro i pirati

Top secret sul libro, per difendersi da edizioni abusive
Ma un amico dello scrittore ne rivela la trama

BARCELLONA

GABRIEL García Márquez ha appena finito suo ultimo romanzo: si intitola *Dell'amore e di altri demoni*. E' la storia di un dramma familiare e di un banchetto avvelenato. Di un tragico confronto dell'amore con la morte. Lo racconta in anteprima il quotidiano barcellonese *La Vanguardia*: il suo inviato Joaquim Ibarz è andato a Santa Fe de Bogotá, ha accerchiato lo scrittore, ha interrogato critici, amici, familiari. «Gabo è felice perché l'ha spuntata, ha scritto un romanzo splendido», gli ha confidato il fratello di García Márquez, Eligio.

Ma i lettori hanno rischiato di perderlo: per colpa della vita mondana. Tra un cocktail e una festa a Santa Fe, Cartagena e Città del Messico, dove il Nobel Gabo è la più ambita preda ciale, per lo scrittore stava diventando impossibile portare a termine il libro. Benché da due anni si dedicasse studi minuziosi: «Ha divorato libri per armare questa storia. C'è chi gli ha sentito dire che ha letto un libro per pagina, e il nuovo ro- pagine ne ha 320».

Dell'amore e di altri demoni fatto storico, il dramma che sconvolse e portò alla morte una famiglia Cartagena de Indias nel XVII secolo. Il inizio nella piazza del mercato della città colombiana. Vi è esposto un cane idrofobo perché chi ne stato sappia che morirà rabbia. Una giovane stata contagiata, è bella, è amatissima dai suoi genitori, che incominciano a lottare per salvarla. Non disperano. Ma contro la rabbia non si trovano rimedi, e quando capiscono che la morte è vicina e ineluttabile, tutti i suoi familiari le si stringono in un banchetto avvelenato. Se non la possono salvare, moriranno con lei, accelerando l'orribile scena un'interminabile agonia.

Questo è che l'inizio: una volta sepolta, si scopre che alla ragazza continuano a crescere i capelli fino a dar forma lunga chioma prodigiosa. Intorno a lei, altre persone contagiate dalla rabbia moltiplicano con le loro storie la suggestione di quell'intrico amore filiale, di passione morte. Juan Gossain, un giornalista vicino a Gabo, ha spiegato senza altri particolari che il libro «è strana storia dove l'amore, l'affetto familiare ma anche il sono visti attraverso la morte».

Più numerosi sono invece i dettagli sui moventi del tema: «García Márquez s'imbatté in questo dramma mentre faceva ricerche sul passaggio di Simón Bolivar a Cartagena de Indias per il libro *Il generale nel suo labirinto*», de lì ebbe inizio la lunga ricerca storica, a ritroso fino a documenti medievali, sulla rabbia e gli idrofobi. Cartagena, ricorderanno i lettori, la città dove era ambientata anche la vicenda di *L'amore ai tempi del colera*. Ma questa volta testo non cita il nome della città, evitare le polemiche con storici che distinguono la finzione letteraria la realtà storica».

Sulla notizia che il romanzo ormai finito, si addensa però anche piccolo mistero. Il libro era stato dato in uscita per questo mese di luglio, poi per l'autunno, adesso si parla fine anno. In realtà l'agente letterario di García Márquez, a Barcellona, non avanza date. Il libro non stato ancora consegnato all'editore. «Sto finendo adesso correggerlo al computer», prende tempo García Márquez. Strategie di mercato? L'ultimo libro uscito, *Dodici racconti pellegrini*, è ancora primo classifica in molti Paesi. Ma Gabo lascia cadere una minaccia: «Fino quando non avrò la sicurezza che in Colombia saranno sparite edizioni pirata, e non solo dei miei libri, non pubblicherò nel mio Paese *Dell'amore e di altri demoni*». E aggiunge: «Io vendo per fortuna sufficienti copie legali per vivere. ci sono altri scrittori in serie difficoltà a causa della pirateria. E non voglio che si risolva solo mio problema, ma quello tutti».

Gabriel García Márquez ha appena finito il suo nuovo libro «Dell'amore e di altri demoni», fra sogni e creature mostruose

Storia fantastica d'una giovane uccisa da un rabbioso: nella tomba i capelli le ricrescono miracolosamente

Gabriel García Márquez ha dichiarato guerra ai nuovi pirati, che ogni anno stampano illegalmente centinaia di migliaia di copie senza pagare i diritti d'autore e sfuggendo a ogni controllo (800 mila gli esemplari confiscati, del García Márquez, lo scorso anno in Colombia). E il nuovo romanzo potrebbe servire a ravvivare la polemica. Di recente, in segno di protesta contro la decisione delle autorità colombiane di legalizzare gli imbattibili editori pirata, Gabo ha ritirato i suoi libri dalle librerie del suo Paese. «Proprio l'unica che mi mancava, nel realismo magico», è stato suo commento alla sentenza.

Adesso la Colombia rischia di diventare l'unico Paese dove *Dell'amore e di altri demoni* non verrà pubblicato. Almeno in forma legale. Che i pirati si arrendano è infatti assai improbabile. Lo spiegò efficacemente allo stesso Gabo il cosiddetto «partito comunista dominicano» che aveva creato una rete caraibica di esportazione di copie illegali dei suoi libri: «Da qualche parte dobbiamo pur tirar fuori la grana, maestro».

Anna Rabino

Una studiosa inglese accusa

La Maddalena calunniata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maria Maddalena: o peccatrice? Piuttosto patrona delle femministe, replicano irritati alcuni critici inglesi di fronte a una massiccia ed erudita biografia di quel controverso personaggio che finisce per essere - afferma *Times* - «un pamphlet femminista». Il libro, scritto da Susan Haskins, viene definito «attento, limpido e intelligente» nel tentativo di tracciare un quadro della diversa lettura che di Maria Maddalena si è data attraverso i secoli. Ma anche chi ammira esplicitamente l'opera - è il caso del critico del *Daily Mail* - non può tacere che la Haskins «nell'ultimo capitolo abbandona la sua attenta e distaccata scienza e si mette a perorare l'ammissione delle donne al sacerdozio». Molto più secco, anzi decisamente ostile, è un altro autore inglese, Piers Paul Read: l'accusa di voler cancellare la Maria Maddalena della tradizione cattolica attribuendo a una manciata di patriarchi misogini complotto per la caduta della donna all'interno della Chiesa», anzi una manovra per «tenere le donne al loro posto».

Il dibattito è agli inizi, ma pare destinato a durare. Su quel personaggio dei Vangeli, si è sempre fatta molta confusione. Persino Papa Gregorio, a cui la Haskins attribuisce l'avvio dell'opera diffamatoria nel 591, c l'errore di fondere e anzi confondere la Maria Maddalena di Luca e di Giovanni - quella che fu purificata da Cristo dei suoi «sette demoni» e che prima degli apostoli vide Gesù risorto scambiandolo per il giardiniere - con un'altra Maria (la sorella di Marta e Lazzaro) e con la peccatrice pentita che (Luca) lavò i piedi di Cristo con le sue lacrime, li asciugò i capelli, poi li unse con balsami pregiati. Gli stessi balsami, affermò Papa Gregorio, usati in precedenza per «profumare la sua carne in atti proibiti».

La Haskins vede in quella «confusione», forse voluta dall'ascetismo dei tempi, elemento alla cospirazione per fare di Maria Maddalena «un'arma trollabile ed efficace, uno strumento di propaganda contro il sesso». Nel Medio Evo Maria Maddalena fu declassata al ruolo prostituta con insaziabili appetiti, tentatrice come Eva: una figura sempre più lontana da quella dei Vangeli, simbolo della seduzione, una pericolosa sessualità. E oggi? Molte cose, afferma la Haskins, non sono cambiate: prova ne sia l'attentato del al cinema parigino dove si proiettava *L'ultima tentazione di Cristo* di Martin Scorsese. Maria Maddalena, sostiene invece il libro, è donna indipendente, uguale a tutti gli apostoli nel per Gesù, anzi «apostolo degli apostoli» per essere stata lei a dare la novella della resurrezione. La pretesa che Cristo risorto apparso a Pietro prima che a chiunque altro «aveva un fine politico, legittimava le pre degli uomini ruolo d'autorità all'interno della Chiesa, a esclusione delle donne». Tutto ciò sarebbe, secondo il libro, la prova che donne hanno un posto al centro del ministero religioso e sono degne di servire come preti e di somministrare i sacramenti. «Una manipolazione anche questa», si replica.

«Fa parte della teologia femminista - insiste Piers Paul Read - questa tecnica di escludere la tradizione della Chiesa dicendo che basata su congetture, sostituirla con altre congetture di segno contrario». Il libro, egli afferma, «respinge il suggerimento di papa Gregorio che Maria Maddalena fosse la prostituta pentita, flirta la nozione degli gnostici che essa fosse concubina di Cristo». Povera Maria Maddalena: «Appena sfuggita marchio del suo dubbio passato è condannata dalla Haskins a futuro più problematico». E tutto perché le femministe la rivendicano.

Fabio Galvano

LETTERE AL GIORNALE

Mega-attico per l'Italia che cambia; il Nuovo avanza e pesa tre chili

I fatti concreti durano poco

Tempo fa, titoloni e fotografie i giornali annunciavano il sequestro del mega-attico Pomicino. Un mio commentò: finalmente si passa a fatti concreti! Un piccolo trafiletto sulla *Stampa* del 13 luglio ci informa del dissequestro dell'attico: siamo sicuri che in Italia qualcosa veramente potrà cambiare?

Bernardo Sclerandi
Ostia Lido (Roma)

è snob chi difende gli animali e i deboli

All'egregio Oliviero Toscani, che simula di aver ricevuto una let da un cavallo (6 luglio) per spacciare le sue personali opinioni a nome di chi invece non può parlare, vogliamo dire:

- egregio signore, si dà il caso che il cavallo non abbia alcuna scelta né al mattatoio, né Palio, e neppure in maneggio, sia costretto dall'uomo a svolgere attività, se così si può dire, contrarie alla sua natura d'animale libero, pacifico ed erbivoro. La competizione non è del cavallo, non è nella sua natura e nella sua. La competizione fine a se stessa è nella mente dell'uomo. Gli animali noscono la competitività solo nel corteggiamento amoroso, neppure nella caccia, ai fini di conservare la specie nei migliori esemplari. Inoltre le competizioni degli animali conoscono violenza fine a se stessa e tantomeno morte.

- chi lotta per la difesa del cavallo, della foca o altri animali minacciati dalla violenza dell'uomo, è tutt'altro che insensibile alle lotte dei lavoratori per il posto di lavoro - da che pulpito la sua predica - e alle lotte di altre minoranze li od etniche oppresse. Difendere gli animali e i deboli non è snobismo, ma anche gli snob accettati se si schierano dalla loro parte.

Gli animali hanno bisogno anche di prese di posizione culturali e di soldi. Già, perché denaro serve per esempio per ristrutturare i canili-lager e per fornire alla gente un'efficace informazione-educazione a pace, violenza, vegetarianismo.

Flavia Di Bartolo, Torino
Gruppo animalista torinese
Seguono sei firme

La Novità Nicola

Nella rubrica «Parolaio» del 21 giugno Pierluigi Battista ironizza sulla dedica posta ad apertura del mio libro *La Lega. Geografia, storia e sociologia di un nuovo soggetto politico* (Donzelli editore). Il testo della dedica recita come segue: «A Paola, Giovanni e al Nuovo che avanza». Battista ne trae lo spunto per una riflessione divertita e divertente sulla santificazione del Nuovo, che io avrei fatto «addirittura oggetto di affetto devoto, feticcio d- da onorare (...), come un familiare». Non ha sbagliato di molto, anche se non per i motivi che egli immagina e suggerisce. Il Nuovo, al quale fa riferimento la dedica del libro, mi è davvero molto familiare. Almeno quanto Paola (mia moglie) e Giovanni (il figlio più grande). Posso, a proposito, fornire a Battista qualche informazione ulteriore: è ovviamente maschio, è lungo 54 centimetri, pesa oggi chili e nove etti, ha capelli e occhi nerissimi. E' il mio Nuovo figlio. Si chiama Nicola come Nuovo). E' nato il 14 giugno, quattro giorni dopo la definitiva chiusura del testo in tipografia. Troppo tardi per ve identificato e nominato precisione nella dedica. Ma un figlio che arriva era troppo importante per non evocarlo, magari un po' di ambiguità, non tutto involontario. Qualcuno, in fondo, avrebbe potuto vederci anche altri significati. Perché deluderlo?

Ilvo Diamanti
Caldagno (Vicenza)

O.d.B.

Gent.mo Sig. Del Buono, «nessun parlamentare» inquisito, che io sappia, ha ammesso di avere rubato o estorto tangenti. D'altra parte, l'«immunità» li protegge. Se questa stessa «impunità» l'avessero avuta anche gli altri tangentisti, il «marcio» della politica sarebbe rimasto nascosto. Questa mattina, al caffè, sentivo qualche commento sulla questione della carcerazione preventiva. Qualcuno, per verità, auspicava, per gli inquisiti, la griglia. Naturalmente fuoco...

Nino De Blasi, Parma

Giustizia ma senza superuomini

GENTILE signor De Blasi, questa sua lettera non è stata scritta dopo la tragica morte dell'ingegner Cagliari a San Vittore; porta, infatti, la data del 10 luglio, ma la pubblico lo stesso perché ritengo che possa essere utile per la discussione. Suppongo che questo suicidio non abbia cambiato il suo pensiero espresso nel seguito della lettera: «E' po' troppo, ma non è troppo la carcerazione preventiva per quella classe politica o per quei politici che hanno tradito i loro doveri per avidità di denaro o di potere».

E' proprio, infatti, la reazione dell'ingegner Cagliari, il suo gesto volontario per spezzare la continuazione di una partita che pare aver già dei perdenti e dei vincenti assicurati, che deve farci ragionare, oltre la solidarietà, non solo pietà, solidarietà vera e propria, per chi se ne è andato. Nel grande compito che i magistrati di Mani Pulite si assunti scoperchiando l'enorme infamia del sistema italiano, tanti italiani si sono riconosciuti e tutt'ora si riconoscono, ma il ritardo nella celebrazione dei processi contro i politici anche quando l'immunità è stata messa da parte, la mancanza di rispetto della dignità umana (il rispetto a cui può aspirare anche il peggior mariuolo), la malcelata soddisfazione con cui vengono umiliati i potenti di ieri e dell'altroieri, accendono la voglia di vendetta delle piazze non meno dell'arroganza del club parlamentare degli inquisiti che si ostinano a non sbarazzare il campo. Così, di giorno in giorno, si approfondiscono separazioni tra gli italiani. La questione della carcerazione preventiva è solo un argomento del dissenso. Rimuoverla sotto l'onda dello sgomento sarebbe molto peggio che conservarla. Ma probabilmente si finirà così. Mentre sarebbe molto meglio applicare semplicemente la giustizia, senza sentirsi superuomini. E, quando si sbaglia (perché tutti si può sbagliare), ammettere il proprio errore.

Oreste del Buono

Vegetariani bistecche al sangue

Domenica 11 luglio è comparso su *La Stampa* un articolo del sociologo Luigi Manconi il quale sferra attacco, un po' violento e un po' frivolo, ad un scritto sulla rivista «Studi Cattolici». Alcune affermazioni sui vegetariani e sugli animalisti contenute hanno scatenato putiferio sulla stampa nazionale e tra i lettori dei quotidiani. titolo dell'articolo, deciso dalla redazione, è: «Il vegetariano violento» ed in esso io sostengo che i vegetariani, nel loro inconscio, nascondono, spesso, profonde tendenze sadomasochiste, distruttive e necrofile. Questa è una constatazione che nasce dalla mia osservazione clinica: sono psicoanalista da più di venticinque anni.

Il professor Manconi attacca me e la rivista cattolica che «si è affidata a uno psicoanalista» rea di fare un «uso della psicoanalisi come un'arma impropria», affermando, tra le altre cose, che la mia sarebbe una psicoanalisi da «un tanto al metro quadro» come usa per i parquet, senza portare nessun argomento che giustifichi la asserzione, al di fuori di un acido livore. Ribadisco di aver elaborato le idee che ho espresso sulla violenza vegetariani ed animalisti sulla base mio lavoro clinico.

Non ho detto che vegetariani rende violenti, al contrario ho sostenuto che, molto spesso, i sadomasochisti più violenti scelgono - dif contro questa loro più o meno inconscia tendenza - vegetarianesimo.

Mi interessa comunque, ora, andare oltre la polemica vegetariani violenti - vegetariani non violenti. Infatti ho notato nell'atteggiamento del professor Manconi un modo di porsi nei confronti della vita e della cultura tipico di troppi intellettuali più «laici» e - come si sarebbe detto fino a ieri - di sinistra: espressione di una preoccupante intolleranza. Non so se il sociologo che mi ha così attaccato sia vegetariano e non mi interessa saperlo; ma denuncio tutta grande scorrettezza di un simile stile. Finché la cultura sarà rappresentata da personaggi che rifiutano il dibattito leale, attaccando l'avversario senza neppure possedere gli elementi fondamentali di conoscenza del suo pensiero, la società conoscerà solo dibattiti squallidamente triviali. Io penso che sia importante avere il coraggio e l'onestà di mettersi in discussione, senza irrigidirsi subito al cospetto di posizioni che mettono in forse le nostre convinzioni abituali. Trovo assurdo che un vegetariano non violento sia abortista, perché mi pare controsenso battersi per la vita dei pettirossi e condannare a morte un feto, che io considero una forma di vita umana. E' un'opinione, la mia, precisa quanto scomoda, che *Studi Cattolici* ha coraggiosamente accettato di fare propria. E' vero inoltre che è difficile replicarvi con un'obiezione assennata: il sadomasochismo, la violenza e la distruttività sono in ognuno di noi e lo dimostrano i minimi e i massimi avvenimenti dei nostri giorni e di sempre.

Sandro Gindro

Non ho alcun «livore» per Sandro Gindro: anzi, ho simpatia per lui; ma dico che le sue rimostranze non vanno indirizzate a me, bensì alla rivista che ospita il suo articolo. E' stata, appunto, *Studi Cattolici* a riassumere brutalmente lo scritto di Gindro, a dargli un titolo che - sembra di capire - l'autore condivide e a sintetizzare suo pensiero in formule leggiadre «I vegetariani sono persone straordinariamente violente», che «vengono alle mani, picchiano i bambini, sono preda di improvvise crisi di rabbia aggressiva e guardano il mondo diffidenza». Converrà, Gindro, che tali affermazioni non sembrano l'esito di «venticinque anni di lavoro clinico», bensì sfogo di un carnivoro assatanato a cui è stata sottratta, proditoriamente, una bistecca al sangue. Per quanto riguarda la tesi di Gindro, secondo la quale sarebbe «un controsenso battersi per la vita dei pettirossi e condannare a morte un feto», si tratta di un'opinione rispettabile e assai diffusa: perché definirla «scomoda» e «coraggiosa», quasi appartenesse a un'esigua minoranza perseguitata, quando essa è - per esempio - dottrina ufficiale della Chiesa Cattolica? E perché Gindro non tratta le posizioni vegetariane e animaliste con quel rispetto che pretende per le proprie?

Infine, sono vegetariano e nemmeno - scrive Gindro - «laico» (tra virgolette): ma che c'entra?

Luigi Manconi

FOGLI DI BLOC-NOTES

Varsavia, la paura viene dall'Est

AVEVO già [illegible] a Roma il «premier» di Varsavia, la signora Hanna Suchocka: in [illegible] delle case Frassati che portano [illegible] culto della Polonia, e della libertà polacca, nel sangue. Elegante, misurata, accattivante: p[illegible] a rispondere [illegible] tutti i problemi senza mai dire una parola più del necessario. Senza nessuna sbavatura retorica. Una Polonia priva di enfasi. Abituata alla navigazione difficile, e tormentata, fra Walesa, il «maresciallo Walesa» come lo chiamano oggi i politici polacchi ormai in divorzio da lui, e Mazowiecki, il leader dell'«Unione democratica» cui la signora - primo ministro di Varsavia - [illegible] fedele, ma senza chiusure e senza inibizioni. Il che le permette di avere buoni rapporti anche col palazzo del Belvedere.

La rivedo adesso nell'edificio governativo di Varsavia, già centro della dittatura comuni[illegible]. Ancora più efficiente; ancora più perentoria. Esce da una crisi di governo, che le ha fatto mancare la fiducia per un solo voto; è già entrata in campagna elettorale.

Assorbe tutti i poteri: in Polonia, diversamente dall'Italia (con cui pure il confuso ordinamento polacco ha tanti punti in comune), il Parlamento cessa di esistere nel momento stesso in cui il capo dello Stato firma il decreto di scioglimento. Nessuna commissione può più riunirsi, neanche per provvedimenti d'urgenza. Nessuna legge può [illegible] varata.

E' una specie di vuoto costituzionale, che si unisce al vuoto politico da tempo aperto in una Polonia frammentata, sminuzzata, parcellizzata con [illegible] partiti (cui [illegible] cerca di porre rimedio col *barrage*). Ma la signora Suchocka ha grande fede nella buona stella, nella magica stella della Polonia.

«L'essenziale è riattivare l'economia, vincere inflazione e disoccupazione. Proseguiamo su questa strada con grande determinazione».

In effetti la grande partita in corso in Polonia è fra liberisti e collettivisti. Il solidarismo, cominciando da quello di Solidarnosc, non basta più, neanche al suo fondatore [illegible] primo leggendario animatore, appunto Walesa, obbligato a far quadrare i bilanci, a rimettere i conti in sesto. E colpito al cuore dagli infiniti scioperi che gli vengono scatenati contro ogni giorno: ultimi quelli di uno dei gioielli del nuovo regime, la Fiat polacca, la Fsm di Tychiy. E in genere, dovunque il sindacato è forte, come nelle grandi imprese della Slesia o di Stettino, la mania degli scioperi dilaga.

La Polonia manca di una borghesia imprenditoriale [illegible] finanziaria, per le stesse ragioni per cui le è mancata una rivoluzione liberale. Dispone, fin dagli anni del primo dopoguerra, di [illegible] piccola borghesia di Stato, sempre reclinata sull'assistenzialismo pubblico.

Jacek Kuron, [illegible] ministro del Lavoro che conosce come pochi l'esperienza dell'opposizio[illegible] al comunismo, è incline a stabilire [illegible] certo collegamen[illegible] fra ieri e oggi, fra la pseudostabilità comunista e la resistenza a cambiare la mentalità che caratterizza oggi la Polo[illegible].

«Dei vecchi tempi - ama dire Kuron - si ricorda di più la sicurezza psicologica e morale. Si lavorava poco. [illegible] guadagnava poco. Ma lo Stato pensava a tutto. La libertà invece vuol dire responsabilità, impegno, sacrificio, libero mercato, valutazione dei meriti e promozione sociale dei migliori e dei più intraprendenti». Una meta, confessiamolo, ancora lontana.

«Cambiare la mentalità». E' lo slogan della signora Suchocka. Ma si scontra contro difficoltà spesso insuperabili. E nel sindacato, cominciando da Solidarnosc, stanno prevalendo i populisti-reazionari, coloro che rimpiangono il passato, che esaltano il clericalismo, l'odio degli intellettuali e l'antisemitismo.

Per fortuna la Chiesa cattolica, che avverte le rinascenti correnti ispirate al tradizionalismo reazionario in nome della Croce, [illegible] è affrettata proprio in questi giorni a liberare [illegible] monastero benedettino di Auschwitz. E' un segnale importante contro ogni ripresa - sempre temibile in Polonia - di odio agli ebrei.

Il confine fra il passato e il presente è indefinibile in Polonia. Anche nella vita delle Università, ricche di tradizioni che sintetizzano il mondo slavo e il mondo germanico.

Sono in visita all'Università di Torun, la città di Copernico, nell'Ovest del Paese, un prezioso frammento [illegible] Medioevo intatto sfuggito alla guerra devastatrice. Mi accompagna il presidente del Senato polacco, August Chelkowski, [illegible] umanista, un gentiluomo.

La città è tutta incentrata sulla sua Università (e sui relativi campus): Università nata nel 1945 e quindi abbastanza giovane. Ma considerata la seconda della Polonia per anzianità. Perché per vari secoli Torun ha alimentato [illegible] i suoi professori, reclutati nelle proprie scuole, l'Università di Vilnius, l'attuale capitale della Lituania cui la Polonia non ha mai rinunciato nel cuore.

Tengo la prolusione su «Italia e Polonia nell'Ottocento», durante il conferimento della laurea honoris causa in Storia. E l'applauso più forte mi giunge quando ricordo le tre componenti della «Giovine Europa» di Giuseppe Mazzini: l'Italia, la Germania, la Polonia. Tre Paesi nessuno dei quali (allora: 1834) arrivato all'indipendenza e alla libertà dello Stato, tutti Paesi oppressi o divisi. Ma rappresentarivi ognuno delle tre grandi razze: l'italiana, la germanica e la slava.

Solo la rappresentanza della razza slava appaga la Polonia, insieme col richiamo a Mickiewicz. «Siate le guide del pensiero slavo di cui i vostri poeti sono stati i profeti. Là sta la vostra salvezza e [illegible] nostra».

Lungo colloquio col ministro degli Esteri, Krzysztof Skubiszewski. «I rapporti con l'Ucraina sono pessimi; [illegible] quelli con la Russia indefiniti». Nessuno giocherebbe una moneta d'oro in Polonia sul futuro di Eltsin, ma nessuno, a Varsavia, ritiene fugate le minacce da Est, nonostante lo stato di frantumazione dell'ex impero sovietico.

«La Russia - sottolinea il ministro - cerca una zona di sicurezza alle sue frontiere. Qualcuno dice che si limiterà ai territori della vecchia Unione Sovietica, salvo le Repubbliche baltiche; altri comprendono le Repubbliche baltiche e tutti i Paesi del Patto di Varsavia».

E' una confessione rivelatrice. L'occhio della Polonia è sempre, disperatamente, volto ad Est.

Giovanni Spadolini

Centinaia di giovani festeggiano a Mosca i suoi 60 anni: «Vedo solo entusiasmo negli sguardi avidi degli avventurieri»

Premiato da Eltsin, sfida i nemici e esalta l'esempio di Majakovskij

Nell'immagine grande, Evghenij Evtuscenko: una serata con migliaia [illegible] persone per festeggiarlo [illegible] Mosca. Sopra, la Piazza Rossa, qui [illegible] Ian Fleming, il vero best seller (in cattive traduzioni) nella [illegible] Russia. A sinistra, il poeta Vladimir Majakovskij

Evtuscenko: non ci sono zar buoni

Poesia di massa nella sua serata-rivincita

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Da cinque anni [illegible] Mosca non si vedeva più una serata di poesia di massa, di quelle che i [illegible] chiamano «concerti», ma che in realtà [illegible] grandi assemblee [illegible] patiti della parola, del verso, riuniti per ascoltare la musica delle strofe scandite direttamente dalla voce del poeta-personaggio-attore-istrione-divo. Erano, ho detto. E forse saranno. Perché [illegible] voleva Evghenij Evtuscenko per ripristinare una tradizione che sembrava sepolta sotto le ondate dirompenti di fiumi di Co[illegible] Cola, di videoclips, di Schwarzenegger e Rambo.

Evtuscenko è tornato dall'America, da cui si muovono i maremoti che affondano la cultura russa, per resuscitare la poesia nel suo sessantesimo compleanno. «Non credevo che avremmo sfondato questo muro», confessava l'altra notte, dopo [illegible] spettacolo, tra amici affettuosi che lo festeggia[illegible] nella [illegible] [illegible]sa sul Kutusovskij Prospekt, proprio dietro l'Hotel Ucraina. «Ma pensa: il 60 per cento dei presenti era giovane. Credevo che, nella migliore delle ipotesi, avrei trovato davanti a me qualche centinaio di *scestidesiatniki*, quelli della mia generazione. Invece erano giovani». Gli occhi brillano ancora di gioia, co[illegible] scintillavano [illegible] i riflettori della grande sala dell'Hotel Rossija, strapiena fino all'orlo.

Le barricate dell'agosto '91

Quattromila spettatori che hanno applaudito tiepidamente il capo dell'amministrazione presidenziale, Serghei Filatov, venuto appositamente per leggere un messaggio [illegible] Boris Eltsin e per consegnare [illegible] Evtuscenko la medaglia [illegible] «difensore della democrazia», conquistata sulle barricate dell'agosto 1991. Ma non [illegible] serata [illegible] entusiasmi politici. Evghenij Aleksandrovic la voleva sua, questa serata-rivincita. Lui, che tante volte si [illegible] sentito [illegible] di opportunismo, ha voluto tornare ad es[illegible] ribelle, a [illegible] modo, ora che l'intelligencija russa [illegible] di [illegible] prosternata di fronte al potere.

«Questo tempo [illegible] [illegible] ancora all'altezza delle nostre speranze», ha esordito secco, [illegible] enfasi, senza invettive, solo con un filo di malinconia non dissimulato nella voce. «So quanti [illegible] voi vivono tempi duri...». Ma «dipende da noi andare avanti [illegible] la democrazia», perché «non ci sono zar buoni» che possano tirarci fuori da questo incubo, perché «la democrazia che diventa feroce cessa di essere democrazia».

Si capisce che molti dei suoi amici non sono venuti in pia[illegible] a festeggiarlo. Evtuscenko li cerca facendosi schermo con [illegible] mano, chiede le luci in sala, ma trova soltanto Vladimir Sokolov, Marat Tarasov, «la famiglia» di Robert Rozhdestvenskij. Non c'è Bulat Okudzhava, non ci sono tanti altri che «dovevano esserci». Non importa. C'[illegible] questo pubblico [illegible] «intelligencija diffusa», di abiti dimessi e di redditi esigui, che [illegible] [illegible] memoria le sue poesie e si chiede che senso ha tutto ciò che è accaduto. Non ci sono i banchieri, i brokers, gli yuppies. «Sono tornato e vedo i vostri occhi spenti, rassegnati. L'entusiasmo lo vedo solo negli sguardi avidi degli avventurieri», dice con voce rabbiosa. E lo applaudono.

Poi comincia il torrente fra[illegible] dei su[illegible] versi, in un silenzio che si fa religioso. L'inno a Majakovskij («noi poeti russi non esisteremmo senza di lui») [illegible] l'aspra rampogna contro i suoi «detrattori pettegoli» che nel centenario della nascita si sbizzarriscono sulla libera stampa russa a scovare nell'alcova le ragioni del [illegible] suicidio. [illegible] i versi [illegible] Baby Yar, che vengono accolti con un'ovazione.

Sì, Evtuscenko resta un fenomeno. La testa [illegible] Stenka Razin - nella poesia, scritta in altri tempi e con altri bersagli - rotola beffarda di fronte ai nuovi zar. Ma non è politica, è qualcosa di più. Diventa una riflessione sulla vita, sulla Russia.

Evtuscenko ha scelto con cura quelle, tra le sue mille poesie, da offrire a questo pubblico stranito e incerto. C'è «Gli eredi di Stalin» (1962), e c'è lo sberleffo immodesto dei «Scestidesiatniki», che si vantano della loro sregolatezza di allora, così lontana eppure così necessaria di fronte all'uniformità ossequiosa dei tempi d'oggi. Tempi di libertà autocensurata. C'è l'autodifesa di «L'importante è che non cambi nulla» (1985), [illegible] i piccoli denigratori che accusano la grandezza dei grandi. Untuosi laudatori della mediocrità che non sanno f[illegible] carriera se non attraverso le loro delazioni. «Io non [illegible] ho mai scritto», «Io non [illegible] mai stato in nessun partito. Ma voglio essere un militante dell'unico partito che mi piace, quello degli onesti».

> *«Questo tempo non è ancora all'altezza delle nostre speranze. Il solo partito in cui voglio militare è quello degli onesti»*

Ma c'è il tema, ricorrente, della morte e del ricordo. Sessant'anni [illegible] scoccati, e non li dimostra. Ma si affacciano ora da ogni riga, da ogni verso. Ogni uomo [illegible] [illegible]ore è un mondo che se [illegible] va. Anche se restano le opere, milioni di gesti, di affetti, di piccole cose quotidiane vanno perduti per sempre. Non uccidere, perché uccidi un mondo intero, ogni volta. Ama, perché amare significa non morire mai. «Net let», non so[illegible] anni i tuoi, i miei, se riesci a essere te stesso fino in fondo. Non ci sono capelli grigi sulla tua testa se non smetti di lottare. E il poeta Evtuscenko legge, per la prima volta al pubblico russo, il ro[illegible] «Non morire prima della morte», l'ultima [illegible] fatica, che l'editoria della Russia democratica riuscirà [illegible] produrre solo dopo quella dell'America democratica.

Più o meno come è accaduto alla colossale Enciclopedia della poesia russa che Evtuscenko ha completato negli Stati Uniti e la cui copia pilota egli agita in segno di vittoria, [illegible] [illegible] lingua inglese, davanti al pubblico che applaude e ringrazia. In [illegible] vedrà la luce solo l'anno prossimo. Nei sottopassaggi della piazza Pushkin [illegible] vendono solo cattive traduzioni di Ian Fleming. Tira aria di riflusso e il tuono della voce del poeta si smorza in sussurri disperati. E' l'amore che sale in cattedra a guidare le note della nostalgia. Lontane le suggestioni possenti della rivolta contro il potere, quando il giovane leone Evtuscenko trascinava alla prima protesta i giovani che avrebbero sperimentato, dopo [illegible] speranze del XX Congresso del pcus, le delusioni dell'invasione cecoslovacca.

Bandiera rossa addio

L'invettiva contro quei carri armati che «passano sopra il corpo dei soldati che vi stanno dentro», che schiacciano l'intellettuale sovietico prima ancora che la libertà di Praga, risuona come l'eco di un'epoca lontana che appare irreale, [illegible] in cui - sembra dire Evtuscenko - eravamo pur vivi. Nostalgia che si traduce, d'un tratto, in uno scatto di grandezza genuina, indimenticabile. Evtuscenko [illegible] a lungo nel suo quadernetto rilegato in tela marro[illegible] sepolto sotto cumuli di rose che, ad ogni poesia, salgono sul palcoscenico nelle mani di anziane signore, [illegible] timidi giovanotti in giacche sovietiche e improbabili cravatte d'un'altra epoca, di signorine accaldate con camicette spumeggianti create quando ancora Armani [illegible] Valentino porta[illegible] i calzoni corti.

E viene fuori «l'addio alla bandiera rossa». Non c'era impresa più difficile che salutare quel vessillo che scende dal pennone del Cremlino [illegible] confondersi con i «patrioti» che ne hanno fatto il loro emblema.

Evtuscenko ci prova, perché non vuole lasciare nulla di non detto. Scende, quel [illegible] carico di sangue e di dolore, si ripiega [illegible] [illegible] stesso lentamente, sommessamente. Pare impossibile provare nostalgia. Si volta pagina, evviva!, siamo liberi, evviva! Ma è [illegible] mondo intero che sprofonda - Evtuscenko lo sa, come ormai lo sanno tutti quelli che lo ascoltano in sala - e nei sussulti violenti di questa fine c'è altro sangue e altro dolore.

Terribile era quel rosso, ma [illegible] anche possente, maestoso. Era [illegible] segno della grandezza, l'erede [illegible] una storia. Non è affondato un comprimario ma un protagonista. Non sparisce un atollo, ma è un continente che annega, è Atlantide che sparisce. E con essa - la voce di Evtuscenko è solo [illegible] filo sonoro teso e sottile come una lama - anche gran parte di noi. Applaudono, lo [illegible] come li amarono quaranta, venti, dieci anni fa. A [illegible] modo ha sempre detto loro la verità, quella possibile. [illegible] [illegible] pur sempre la verità.

[illegible]

AI LETTORI

Molte edicole sono oggi chiuse per una agitazione proclamata dalle organizzazioni dei rivenditori.

Per alleviare i disagi dei lettori gli editori faranno il possibile perché essi possano trovare i loro giornali in punti di vendita alternativi.

Crediamo di dovere qualche spiegazione sul perché di questa agitazione.

I motivi più immediati sono i contrasti emersi su alcuni punti durante la trattativa per il rinnovo dell'accordo che regola il rapporto tra editori ed edicolanti. Tali punti sono in particolare:

- l'eliminazione del privilegio di cui godono i rivenditori di Milano, Roma e Napoli rispetto agli edicolanti di tutto il resto d'Italia, in materia di contributo al costo del trasporto dei giornali dal distributore locale all'edicola (la cosiddetta «portatura»);
- l'eliminazione del compenso agli edicolanti sulla parte del prezzo di vendita dei giornali che non entra nelle [illegible] degli editori ma in quelle dello Stato a titolo di IVA.

Il motivo più profondo è, però, che gli edicolanti hanno - unici in Europa - il monopolio legale della vendita dei giornali e che, forti di tale posizione, possono usare il ricatto del blocco dell'informazione scritta per difendere i propri privilegi.

Al di là della materia del contendere - che, peraltro, non è di grandissima portata e che, comunque, riguarda, in un caso, la difesa del privilegio di alcuni a danno degli altri e, in un altro, la difesa di un assurdo aggio su una tassa - è questo potere di condizionamento della libertà di informare e di essere informati derivante da un monopolio che non esiste in nessun altro Paese europeo a rappresentare la vera causa di tanta arroganza ed intransigenza.

E' perciò che auspichiamo che siano molti gli edicolanti che rifiuteranno di prestarsi ad una protesta tanto illiberale, tanto poco motivata e tanto poco rispettosa dei diritti fondamentali dei cittadini e che siano moltissimi i lettori che difenderanno il loro diritto di essere informati, recandosi nei punti di vendita che organizzeremo per acquistare i loro giornali.

Acquistare un giornale è sempre un atto di libertà. In queste occasioni lo è.

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

Tosca in tv, 5 nomination

Un record di nomination ai National Emmy per «Tosca nei luoghi e nelle ore di Tosca». I ■ rappresentanti dello spettacolo televisivo americano l'hanno scelta per ■ categorie: migliore produzione, migliore regia, migliore interprete, miglior art director, migliore suono. L'annuncio ufficiale è stato dato dall'Academy nella cerimonia di ieri mattina a Los Angeles e trasmessa in diretta dalle tv negli Stati Uniti. Il «Film in diretta» di Giuseppe Patroni Griffi, ideato e prodotto da Andrea Andermann, con Placido Domingo, Catherine Malfitano, Ruggero Raimondi, direttore d'orchestra Zubin Mehta, Orchestra Sinfonica e Coro ■ Roma della Rai, autore della fotografia Vittorio Storaro, realizzato ■ Raiuno con la Rada Film e Pbs americana è stato trasmesso da 107 Paesi nei ■ continenti ed ha già ottenuto riconoscimenti internazionali tra i quali l'Oscar inglese per la miglior produzione mondiale dell'an■.

A Palermo il film su Falcone

Una sequenza del film «Giovanni Falcone» di Giuseppe Ferrara, è stata presentata ieri sera in anteprima a Palermo, nell'ambito della manifestazione «La sfida alla memoria» organizzata ■ coordinamento antimafia per ricordare l'omicidio del capo della mobile Boris Giuliano. All'incontro sono intervenuti, fra gli altri, il sostituto procuratore della Repubblica ■ Milano, Gherardo Colombo, quello ■ Palermo, Luigi Patronaggio; di Bologna, Libero Mancuso; di Trapani, Luca Pistorelli e ■ vicepresidente ■ l'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Tamburino. La proiezione ha mostrato protagonisti ed episodi della lotta alla mafia, ■ l'omicidio del giudice Rocco Chinnici, la nascita del pool antimafia, le confessioni ■ Buscetta, la strage ■ Capaci (dall'agguato in autostrada alla corsa in ospedale), al massacro di via D'Amelio, in un itinerario del dolore che ripropone la storia dei misteri e dei veleni ■ Palermo.

Mick Jagger compie 50 anni: ora ha l'età delle ultime vere star

Dopo di noi il diluvio

Tutti i «dinosauri» della musica

Con salutismo e lifting hanno sfidato il tempo

Mick Jagger un ■ che resiste dal 1963

I «dinosauri» Tina Turner, Lou Reed e Neil Young

Veterani

Jurassic Park suona il rock

SONO i giovanotti più vecchi del mondo, nonni rock come Mick Jagger, o anziane leonesse come Tina Turner, attempati baronetti come Paul McCartney, maturi signori come Neil Young. Veri e propri sopravvissuti della storia, hanno attraversato indenni ■ stagione delle droghe e del rock maledetto, andando al massimo, ma fino a un certo punto. Molti loro coetanei ci hanno lasciato la pelle. Loro saltano ancora come cavallette sui palcoscenici del mondo, perfettamente conservati grazie a un'opportuna conversione al salutismo, piegamenti mattutini, centrifugati di carota, lavaggi intestinali, un sospetto di lifting, probabili ricambi del sangue, come ■ atleti. Dinosauri, campioni d'incassi non solo ■ cinema ■ anche sui palcoscenici d'estate, negli stadi.

Tina Turner dovrebbe sfiorare i cinquantacinque anni, ■ ha passato ■ di tutti i colori e porta gli hot pants come nessuna. Negli ultimi dieci anni ha celebrato una decina di volte ■ proprio addio alle scene per raggiunti limiti d'età. L'ultima volta ■ settimana, ■ Madison Square stracolmo di spettatori di tutte le età. Neil Young ha quasi cinquant'anni, i radi capelli tinti di rosso, una carriera trentennale alle spalle, ■ ancora suona la chitarra ■ vigore da zappatore, dentro stadi pieni zeppi di ragazzini. Paul McCartney ha cinquantun anni, Mick Jagger ne ha appena compiuti cinquanta ■ costume da Robespierre. L'avvenimento ■ musicale della stagione, tra tanti ■ ridimensionati per mancanza ■ pubblico, ■ stati i concerti dei «Velvet Underground» di Lou Reed. Non si esibivano insieme da ventidue anni, hanno fatto ■ tempo a seppellire Andy Warhol e la cantante Nico, e ■ li avevo scordati.

■

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sua Maestà Satanica ha cinquant'anni. Li compie lunedì, ■ da una settimana è festa continua: sui giornali, nelle librerie (escono a raffica le biografie), nei manieri della grande e piccola nobiltà inglese che aveva già adottato Mick Jagger negli Anni 60, simbolo di una ribellione che non trovava altre accettabili espressioni, e che continua a venerarlo oggi nelle vesti non più ■ re del rock ma semmai di re del big business musicale. Cinquant'anni, ma non li dimostra. Ha la stessa età del primo ministro John Major, di Lech Walesa e ■ Johnny Hallyday, ■ a differenza di quelle sfingi internazionali Jagger può vantare lo stesso aspetto giovanile di quell'altra sua coetanea, Catherine Deneuve.

Eppure ■ passati trent'anni ■ magico 1963», quando gli Stones divennero oggetto di culto quasi quanto i Beatles. Le fotografie di allora e di oggi rivelano il profondo solco, anche ■ Jagger preferisce considerarsi impervio alle stagioni e anzi, nel party in stile rivoluzione francese ■ cui ha voluto festeggiarsi la settimana scorsa con 250 amici, ha voluto ■ ghigliottina per minacciare chiunque avesse così poco gusto da ricordargli il mezzo secolo. Allora era un semidio. Definiva il mondo del rock un po' come Marilyn Monroe aveva definito il sex appeal. Era adulato come oggi soltanto la principessa Diana ■ ad ■ Era scandaloso come Madonna cerca invano di ■ Era una star a tutta scena, come Michael Jackson probabilmente sogna ogni notte.

Cinquant'anni. Bastano per dare a Mick Jagger il carisma dell'uomo d'affari più incensurato. E' a capo di un impero che produce dischi, nastri, cd, manifesti, ■ gliette, giacche di pelle, portachiavi e tutto ciò ■ si può ■ dere in nome dei ■ ling Stones. Ormai ■ sue apparizioni ■ i suoi concerti - l'ultima tournée fu nel 1990 - servono soprattutto alla promozione ■ quell'industria. Lui, scapestrato protagonista delle ■ notti londinesi, è ormai pluripadre e nonno: vive con Jerry Hall in una megavilla borghese un po' fuori Londra, a Richmond. Forse chi lo conosce può sostenere che è cambiato; ma a un incontro casuale il Mick di oggi esprime quella stessa aria fra il misterioso e la strafottente che per trent'anni è stato il suo emblema. Si è calmato? Dicono di sì; e sicuramente ■ lo si vede più nelle vesti ■ Satanica, ■ nei costumini androgini del famoso concerto di Hyde Park nel 1969.

Lo ricordo bene, quel concerto. Fu, forse, l'apice della ■ oria sua e degli Stones ■ morto da poco, annegato in una piscina e pieno di droga, Brian Jones. Gli Stones, rinnovati, volevano sentire il polso ■ loro mondo e del loro mercato. Ci volevano gli Hell's Angels, ■ il loro servizio d'ordine, per tenere a freno un'intera città riversatasi nel parco fra fumi ■ hashish. Supponga che lo stesso Jagger considerì quello il momento più bello, più totale. Non è forse casuale che, in un recente sondaggio, l'Independent ■ abbia registrato un solo titolo successivo ■ 1973 fra le canzoni più amate dei Rolling Stones. Quando ■ un nuovo disco - e uno è atteso per quest'autunno - non c'è più la frenesia di allora. Anche il mercato degli Stones, forse, ha messo giudizio.

Era stato quel volto sensuale ■ attirare le passioni ■ giovani e l'odio dei loro genitori. Mick Jagger, più dei Beatles, misurava la distanza fra due generazioni. E forse, a cinquant'anni, la misura ancora. Droga, arresti, alta società, un tocco di cinema (Performance), tutto si miscelava nella «formula Jagger». Divenne un po' il simbolo della Londra degli Anni Sessanta, ■ aveva forse nei Beatles i suoi alfieri musicali, ma negli Stones lo specchio di tutto ciò che era edonismo, eccesso, immoralità. Nell'epoca in cui le stelle del rock si presentavano ■ una ■ aristocrazia, Mick Jagger ■ il principe. Oggi si guarda indietro, forse con distacco. Il suo successo si misura con un altro metro. Per ricchezza, dicono ■ classifiche, è al 103° posto in Inghilterra con una fortuna di 215 miliardi di lire. Ha cinque case, con quadri di Picasso, Renoir e Van Gogh. «Ho soddisfatto molte delle mie ambizioni» ammette. Ma subito aggiunge, e pare di sentire un Jagger più giovane: «La ■ è proprio quella».

Fabio Galvano

Tenore ardente, addio

Per i ruoli eroici resistono solo pochi «nonni» della lirica

Trovatore addio. Addio principe Calaf, chi svelerà gli enigmi di Turandot? Radamès addio, addio nobile Chénier, e addio geloso Otello. Addio anche a Canio il pagliaccio. E quale Turiddu canterà ■ passionali «Siciliana»? Addio per sempre ardente tenore italiano. Del passato glorioso non si restano che pochi cinquantenni in grado, per qualche anno ancora, di affrontare il repertorio lirico-spinto, il Verismo più truce e spietato. ■ calerà il sipario, si spegneranno le luci, le speranze di risentire un nuovo Gigli, un Corelli o un nuovo Del Monaco, un Di Stefano: ultimi avanzi d'una nobile stirpe di tenori.

Il dramma lirico si ■ consumando lentamente, il tenore eroico italiano è una razza in estinzione. E all'orizzonte di altri Paesi non si vede chi possa succedere ad artisti ■ fama mondiale ■ Wickers o Björling, voci di straordinaria lucentezza e potenza. Oggi non ci restano che due cinquantenni illustri: Placido Domingo e Luciano Pavarotti (per ruoli ■ lirico puro), seguiti da altri tenori di mezz'età, bravi ma meno illustri, come Giorgio Merighi, Nicola Martinucci e Giuseppe Giacomini. I quali girano come trottole di teatro in teatro ■ Italia e all'estero) per far fronte alle innumerevoli richieste dei direttori artistici che si affannano a inserire nelle loro stagioni titoli di Puccini, Leoncavallo, Mascagni, Verdi e Meyerbeer per tenori che con questo repertorio proprio nulla hanno a che spartire.

Due eccezioni anagrafiche, illustri per la loro grandezza passata e presente ■ lo spagnolo Alfredo Kraus (65 anni) e Giuseppe Taddei che ■ anni ■ ha 78; due «anziani» in possesso di una tecnica strepitosa e di una generosa natura. Dall'Arena di Verona a Caracalla, dalla Scala all'Opera ■ Roma al «Metropolitan», chi è ■ grado ■ sostenere le impervie tessiture di «Iris» o di «Nerone», di «Ugonotti», di «Manon Lescaut» o di «Chénier»?

Siamo alla fine di un'epoca. E la crisi di voce non riguarda soltanto i tenori: mancano i baritoni verdiani, i soprani lirico-spinti, i mezzosoprani drammatici e i ■ profondi. Chi ha notizia di una nuova Tebaldi, di una nuova Callas, di una ■ Sutherland, di una Maria Caniglia o di una Simionato, ne dia subito notizia ai teatri. Ce n'è bisogno.

Dice ■ soprano Virginia Zeani, oggi docente alla Indiana University (2000 studenti di canto e un teatro grande quasi come il Metropolitan): «Le voci giovani ■ sono, basta saperle educare, indurle ad uno studio serio, metodico, ad una tecnica vocale sicura. Ci vuole una infinita pazienza: il cantante lirico ■ un atleta, ha ■ suo equilibrio psicofisico ed una muscolatura che deve tenere sempre in esercizio, ma senza sforzi o repertori sbagliati. Un cantante, come ogni altro essere umano, deve ■ fiducia in se stesso: Del Monaco si studiava come nessun altro, Franco Corelli sperimentava l'emissione d'ogni ■ con felice intuizione e Gigli cantò e ■ anni con una freschezza invidiabile. Oggi Luciano Pavarotti e il più anziano Alfredo Kraus dimostrano che la longevità si può raggiungere. ■ giovani dico: studiate seriamente con insegnanti che vi facciano lavorare, lavorare, lavorare. Con umanità, coscienza e senso del teatro».

Armando Caruso

A Imola la festa del settimanale diretto da Serra

Processo alla televisione con Cuore e fischi

Michele Serra

IMOLA. «Perché Emilio Fede è così stupido?», chiede Michele Serra ad un Enrico Mentana apparentemente a ■ agio e prontissimo a rispondere: «Glielo chiesto, ■ lui non ha capito la domanda». Comincia così, con una provocazione, il «Processo alla televisione» della festa di «Cuore», il settimanale satirico diretto da Michele Serra. La tv, croce e delizia degli italiani. L'altra ■ nel parco sulle rive del Santerno, se ne è avuta l'ennesima conferma. Dopo ■ giornata di pioggia che ha fatto saltare l'impianto elettrico, si poteva pensare che in pochi ■ sarebbero raccolti al coperto per sentire gli invitati da Serra: due «big» della tv ■ Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, ed Enrico Mentana, direttore del Tg5, accompagnati dal critico Aldo Grasso e ■ Fininvest, Carlo Freccero. Invece pienone e dibattito infuocato fino all'una di notte.

Protagonisti non solo i relatori, ■ anche la gente che oltre a domandare ha accusato, ha inveito e spesso ha fischiato. E' successo così che Guglielmi, in teoria l'uomo che ■ una televisione più vicina al pubblico dei lettori di «Cuore», si è beccato la sua dose di fischi quando ha detto che «i partiti si sono scannati ■ dividersi le ■ perché credono come ■ che la tv ■ decisiva, ma non è vero». A Mentana ■ è andata meglio quando ha provato a convincere il pubblico che se la tv fosse così efficace «il 5 aprile non avrebbe vinto le elezioni la Lega, un partito che in tv non è passato».

Anche sulla televisione che presenta ■ donna oggetto («Perché tante culone e tettone?»), ha chiesto ■ ragazza, ■ stato bagarre. Guglielmi ha difeso la scelta ■ Parietti: «Non ■ cantare, ■ sa ballare, non ■ presentare e proprio per questo era una buona ragione per proporla» e ha ricordato i molti programmi non maschilisti condotti da donne.

Niente da fare. Il pubblico, non convinto, ha protestato ancora.

di Curzio Maltese

Io mi pongo sempre l'obiettivo di durare come Montanelli e di essere come Ma■lli

(Alessandro Curzi, Raitre, ■ 20,13)

A Torino il regista che ieri, con «Mediterraneo», ha vinto l'«Homer '92»

Salvatores: scappo dalla Lega

«Siamo andati in Messico per dimenticare l'Oscar»

Gabriele Salvatores

■ «Il film era nato due anni prima, appena abbiamo letto il libro di Cacucci. Con Diego e Maurizio stavamo cercando una storia da raccontare. Questo abbandono della civiltà occidentale ci è sembrato interessante». Così Gabriele Salvatores ha spiegato la genesi di «Puerto Escondido» l'altra sera all'Arena Metropolis, prima della proiezione del film. Una platea piena, anche se la venuta del regista è stata quasi a sorpresa, annunciata da un giorno soltanto. «Diego» ■ Abatantuono, «Maurizio» l'amico produttore Maurizio Totti, anche lui presente all'Arena, che ha firmato «Puerto» e ora «Sud», ■ film che Salvatores ha appena finito di girare («Ne ho ■ dieci minuti»).

«Noi credevamo ■ venire qui e trovare un deserto. ■ Milano grandinava», dicono i due. Presentato ■ pubblico come ■ Premio Oscar», Gabriele Salvatores, che ieri con «Mediterraneo» ha vinto ■ che l'«Homer 92», il riconoscimento ■ americano per l'homevideo, si schernisce: «L'Oscar ■ Noi non abbiamo fatto niente per averlo. L'Oscar capita, ma è invece importante continuare a fare bene il proprio lavoro». E via a parlare di «Puerto» che è anche l'occasione della serata. «Giravamo il film proprio quando ci è stata data la notizia ■ premio. Stavamo lavorando nel deserto, in un posto bellissimo ■ Messico che ■ chiama Real ■ Quatorze: ve lo consiglio. Da lì siamo andati a ritirare la statuetta. Quattro giorni a Hollywood e poi di nuovo indietro ■ deserto. Credete, c'è ■ bello stacco tra i due paesaggi, e a noi ha fatto bene. Ci ha aiutato a prendere l'Oscar per il verso giusto, dandogli l'importanza che aveva. Ci ha aiutati insomma ad "attraversare" l'Oscar».

Il pubblico ascolta, interessato, poi incominciano le domande. Un ragazzo chiede dell'evoluzione artistica del regista. «C'è stato uno spostamento dal privato ■ temi più sociali», risponde Salvatores e ripete quello che ■ già detto ai giornali giorni fa: «Negli Anni Ottanta bastava cercare al proprio interno, oggi non basta più. ■ vale la pena di entrare nel merito. Se no lo spazio che lasciamo lo prendono persone che ■ vorremmo ■ lo facessero». L'allusione alla Lega e alla situazione milanese è fin troppo chiara. Ma le domande scherzose di altri due ragazzi rendono tutto anche più trasparente. «L'hai provato il pejote?», chiede ■ giovane, riferendosi al tubero allucinogeno di «Puerto Escondido». E ■ altro dice: «Nei tuoi film Abatantuono fuma sempre l'erba. E' una ■ è così davvero?». Salvatores ride e ribatte: «Ma cosa vi è successo qui a Torino? Avete dei problemi? Dovremmo averli noi, coi sindaci leghisti a Milano, e anzi volevamo trasferirci qui ■ Ma se dite così... ».

Applausi, risate, poi il regista racconta del pejote. «Per gli indios del posto ■ uno dei quattro dèi, ■ al mais, al cervo e credo all'argilla. ■ arrabbiano se la chiami droga: per loro è proprio il contrario, ■ accade ma casomai fa vedere meglio. Per esempio, invece di un prato vedi migliaia di fili d'erba. Lo usano per cacciare, perché acuisce la vista e aiuta a orientarsi».

Cristina Caccia

TorinoDanza chiude con i Ballets de Monte-Carlo

Il figliolo di Balanchine è giovane e anche hippy

TORINO. Impaginato tra due grandi compagnie classiche, Torinodanza - che si era inaugurato con il Royal Ballet - si è concluso felicemente al Regio con i Ballets de Monte-Carlo. Per affrontare un trittico [illegible] capolavori dei Ballets Russes, nelle versioni originali, occorre possedere una approfondita conoscenza della storia [illegible] della tecnica dell'aureo periodo di Diaghilev. Ed è proprio quanto la compagnia monegasca ha dimostrato rappresentando «Les Sylphides» e «L'Oiseau de feu» [illegible] Fokine e «Le fils prodigue» di Balanchine, questi ultimi sorprendentemente in prima rappresentazione per Torino, [illegible] dispetto della settantina d'anni dalla creazione.

Bisognerà subito sottolineare l'incredibile modernità del singolare balletto basato sulla parabola biblica del figliol prodigo, l'unico di Balanchine con impianto narrativo. L'aria [illegible] tempo vi circola ancora possente, non soltanto nelle singolari scenografie [illegible] George Rouault e nella pungente musica di Prokofiev. L'espressionismo entra [illegible] vele spiegate tra le [illegible] [illegible] Rouault già nei suoi stessi costumi (gli amici [illegible] bisboccia sembrano già quelli della «Table verte» di Joos [illegible] tre anni d'anticipo) [illegible] quella Sirena che è [illegible] personaggio quasi [illegible] cabaret tedesco. Resta soltanto, della tradizionale iconografia biblica, il [illegible]chio padre barbuto che è qui l'imponente Jean-Pascal Cabardos, mentre sorelle e amici sono ben contemporanei. In quanto al protagonista, lo straordinario Frédéric Olivieri, possiede [illegible]ià l'irrequietezza e le nevrosi di un qualsiasi «hippy» del nostro tempo e non v'è neppure bisogno [illegible] trasposizioni ad og[illegible] (come è stato fatto in altre versioni del balletto di Prokofiev) per renderlo di stretta attualità.

Ricordiamo infine la sensualissima Sirena [illegible] Béatrice Bélando per completare questa eccellente esecuzione.

In apertura di serata abbia[illegible] [illegible] una esemplare esecuzione del capolavoro neoromantico «Les Sylphides» diventato stucchevole quando è affidato [illegible] mediocri compagnie, ma che invece con i ballerini di Monte-Carlo riacquista il suo lirismo adamantino nei candidi tutù a corolla che si muovono in impeccabili geometrie. T[illegible] le perfette «filles» bianche ecco le elegantissi[illegible] Bernice Coppieters e il leggero Jean-Charles Gil offrire memorabili interpretazioni.

Una scena al Regio del [illegible] de Monte-Carlo: tutù a corolla per impeccabili geometrie

Con interesse si è rivista anche la versione di Fokine dell'«Oiseau de feu» di Stravinsky, raramente programmato in Italia ove da anni lo vediamo invece nella coreografia modernizzata [illegible] Béjart. La fiaba, nel sontuoso allestimento di Natalia Goncharova del 1926, possiede ancora notevoli incanti soprattutto quando si avvale di esecuzioni di questo livello. Da segnalare subito la splendida prova della nostra Paola Cantalupo nel ruolo del titolo, dalla tecnica limpida e dalla splendida linea interpretativa.

Le ultime due [illegible] dei Ballets de Monte-Carlo hanno positivamente concluso il primo esperimento [illegible] collaborazione tra Regio e Torinodanza che ha registrato circa 13 mila presenze in [illegible]ci spettacoli, quattro dei quali presentati [illegible] Piccolo Regio. Un bel risultato in un momento difficile [illegible] [illegible]gionalmente non favorevole per un teatro chiuso. E anche le favorevoli risposte degli spettatori [illegible] all'attivo della rassegna.

Luigi Rossi

A Hollywood

[illegible] e [illegible] per «E.T.»

LOS ANGELES. Robert Glass, [illegible] dei più famosi tecnici del suono [illegible] Hollywood, vincitore [illegible] pari merito dell'Oscar per gli effetti sonori della pellicola «E. T. l'extraterrestre», è stato trovato [illegible] nel suo appartamento a Los Angeles. Aveva 53 anni. Secondo quanto riferito dalla polizia, è stato assassinato a colpi di coltello, [illegible] la porta di casa non mostra segni di effrazione mentre l'interno dell'abitazione è stato [illegible] a soqquadro ed è sparita la [illegible] [illegible] Glass. A detta degli inquirenti [illegible] stanno cercando attivamente persone amiche, perché Glass deve avere aperto la porta senza alcun ti[illegible] [illegible] suo assassino.

Lascia la «Tristar»

Woody Allen un nuovo divorzio

NEW [illegible] Nuova separazione per Woody Allen, questa volta artistica dopo quella nella vita da Mia Farrow. Infatti lascia [illegible] [illegible] casa di produzione, la «Tristar Pictures» per passare alla «Sweetland Films», del [illegible] vecchio amico, il produttore Jean Doumanian, balzato alla notorietà con la serie televisiva di «Saturday night live». Lo stesso attore e regista ha confermato che il prossimo film [illegible] proprio [illegible] la Sweetland Films, ma fonti [illegible] Hollywood [illegible] che [illegible] Tristar non si [illegible] battuta troppo per tenerlo, non essendo molto felice dei risultati al botteghino del film «Mariti [illegible] mogli» che pure, come avviene sempre con i lavori di Woody, aveva avuto ottime critiche. Formalmente, il presidente della Tristar, Mike Medavoy, è stato molto corretto, ha detto: «Woody Allen è uno dei grandi autori del cinema [illegible]cano e siamo tristi [illegible] vederlo andar via». Doumanian, è amico [illegible] Woody da [illegible] [illegible] [illegible] gli è [illegible] molto vicino durante questi ultimi devastanti mesi della vicenda che ha riempito [illegible] prime pagine dei giornali di mezzo mondo. Ha visto la separazione, quindi l'annuncio del fidanzamento del regista con la ventunenne figlia adottiva di Mia, Soon-Yi, [illegible] poi [illegible] [illegible] feroce battaglia in tribunale per la custodia d[illegible] figlio [illegible]turale di Woody, Satchel [illegible] dei due figli adottivi, Dylan e [illegible].

Il rapporto di Allen [illegible] la Tristar, [illegible] appena due anni fa, [illegible] stato lo sbocco naturale dei problemi finanziari della Orion, per anni la casa di produzione di tutti i film [illegible] Woody. Anche il finanziamento del nuovo film cui [illegible] lavorando Allen, «Manhattan murder mystery», che [illegible] [illegible] prossimo [illegible] agosto, con Diane Keaton, Anjelica Hu[illegible] e Alan Alda, è [illegible] dalla Tristar. Resta il fatto, che per Woody [illegible] davvero una vita completamente nuova quella che comincia, sia con il pubblico sia con il cinema. Abbandonando [illegible] Tristar lascia una major di proporzioni davvero hollywoodiane, per ritrovarsi in una piccola società indipendente che dovrà comunque poi trovare una distribuzione adeguata.

STASERA **ESTATE**

«Turandot» è a Caracalla

Operetta

«La Contessa Mariza» è [illegible] titolo dell'operetta [illegible] programma [illegible] **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, per il Festival Internazionale. A **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «La principessa della Czarda».

Opera

A **Verona**, per il 71° Festival, due [illegible]. Arena: 21,15, «Cavalleria rusticana». Segue «I pagliacci» con Placido Domingo. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Turandot». A **Palermo**, Chiostro di S. Agostino, 21,15, debutta «Le schiave [illegible] mia moglie». [illegible] Francesco Provenzale, con Teresa Amari, Gloria Banditelli, Rosario Totaro. A **Montepulciano** (Siena), si inaugura il 18° Cantiere Internazionale d'Arte. In Piazza Grande, 21,30, prima assoluta di «Proserpina», di Paisiello-Glaneri. A **Roncole Ver**[illegible] (Parma), piazza Guareschi, 21,15, «La Traviata».

Teatro

A **Salerno** al via la V rassegna Nazionale [illegible] Satira - Premio Charlot. A **Castellammare di Stabia** (Napoli), si inaugura la IV edizione di «Burattini nel verde». Nel part[illegible] dell'ex Ospedale Psichiatrico di **Arezzo**, 21,30, «Variazioni dantesche per trio», di Edoardo Sanguineti. [illegible] **Portofino**, (Genova), [illegible] Teatrino, 22,30, «Ricordare Franco», pri[illegible] delle due [illegible] dedicate [illegible] Franco Brusati. A **Genova**, Forte Sperone, [illegible] 21, il Teatro della Tosse in [illegible] castello dei sette peccati». A **Morgantina** (Enna), area archeologica, «Curculio» e «Truculento», [illegible] Plauto. A **Pistoia**, Villa dei Vescovi, 21,15, Teatro Experience in «L'angelo ribelle», dedicato a Pier Paolo Pasolini, di [illegible] [illegible] Simon, Damasco [illegible] Baldovino. A **Portovaltravaglia** (Varese), Corte del Cacciatore, ore 22, cabaret [illegible] Raul Cremona. A **Porto S.Elpidio** (Ascoli Piceno), Pineta Nord, 17,30, il Teatro del Drago in «Il grande trion[illegible] [illegible] Fagiolino pastor guerriero». A **Treviso**, Tea[illegible] Comunale, ore 21, «Il Feudatario», di Goldoni, con Fiorenza Brogi. A **Pordenone**, Villa Cattaneo, 21,15, «Il villino di [illegible] di von Kotzebue. A **Firenze**, cortile [illegible] Palazzo Pitti, [illegible] 21, «Il ventaglio», con la Compagnia Goldoniana del bicentenario. A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, «Lettera d'[illegible]more», con Monica Goldfluss. A **Volterra** (Pisa), ex consorzio agrario, 21,30, «terremoto con madre e figlia», [illegible]gia di Mario Martone. Alle 24 «Fuochi a [illegible] per Vladimir Majakovskij», [illegible] Andrea Renzi. All'Ostello, prima [illegible] «Krotkaia»

Paolo Rossi in scena a Latisana

Danza

A **Roma**, Villa Massimo, 21,30, ultima replica del balletto messo in scena dal Nederlands Dans Theater 3. A **Pinzolo** (Trento), chiesa di San Virgilio, 21,30, per [illegible] in Trentino [illegible] [illegible] castello», «Io [illegible] la morte», coreografie e interpretazione di Ivan Truol. A **Vignale** (Alessandria), ore 21, Daniel Ezralow in «Impression», una novità assoluta per il 15° Festival. A **Genova**, Teatro Carlo Felice, [illegible] 21, il Ballet-Théâtre de Bordeaux in «Le quattro stagioni [illegible] Vivaldi» [illegible] «Valzer e Polke» [illegible] Strauss. Ad **Abano Terme** (Padova), Teatro Parco Comunale Magnolie, 21,30, [illegible] compagnia Naturalis Labor propone «Ciel de Fer». Teatro Romano di **Verona**, 21,30, ultima replica del Balletto di Madrid.

Musica

A **Roma**, Palazzo Farnese, 21,30, pianista francese Jean-Marc Luisada. Al Teatro Vascello, 21,30, musiche proposte [illegible] gruppo Telejon. A **Sorrento**, Chiostro di [illegible] Francesco, ore 21, il pianista Eugenio De Rosa. **La Foce** (Siena), Castelluccio di Pienza, 19,30, l'Orchestra da [illegible] Salieri. Ad **Andora** (Savona), chiesa dei [illegible] Giacomo e Filippo, 21,30, concerto [illegible] trio Larrieu-Nova-Costa. A **Urbino**, Audito[illegible] [illegible] Domenico, ore 21, il trio Alessandrini-Naddeo-Memelsdorff. A **Mondovì** (Cuneo), chiesa della Missione, ore 21, Ton Koopman. [illegible] **Riva del Garda** (Trento), cortile [illegible] della Rocca, 21,30, Hans Jorg Fink al pianoforte. A **Poppi** (Arezzo), chiesa di San Fedele, 21,30, concerto dell'Orchestra di Arezzo. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, [illegible] pianista Pietro [illegible] Maria. A **Verucchio** (Forlì), Rocca Malatestiana, 21,15, l'Ensemble Micrologus.

Jazz & Soul

[illegible] **Ravenna**, Palazzo Mauro De André, ore 21, Trio [illegible] Antonello Salis. A seguire il Chick Corea Quartet. A **Porretta Terme** (Bologna), inaugurazione della VI edizione del Festival «Sweet Soul Music», dedicato quest'anno a Otis Redding. [illegible] palco James Govan, Arletta Nightingale, Memphis All Stars R&R Band, special guest Millie Jackson.

Tournée

Biagio Antonacci a **Ponte Stura** (Alessandria); Ligabue [illegible] **Pontinia** (Latina); [illegible]il Young a **Roma**; Sting a **Genova**; Vernice ad **Aprilia**; Skyantes a **Condove** (Torino); Ustmamò a **Ca'Verde** (Verona); Gianni Morandi a **Montecarlo**; Enrico Ruggeri [illegible] **Marina di Pietrasanta** (Lucca); Paolo Rossi [illegible] **Latisana** (Udine); Pino Daniele a **Taormina**; Louis Rizzo Ensemble a **Lodi** (Milano); orchestra Raoul Casadei a **Cassano Valcuvia** (Varese); Luca Barbarossa a [illegible] (Napoli).

Musica [illegible]

A **Udine**, piazza 1° Maggio, ore 21, penultimo giorno di spettacoli della rassegna «Tarab - La musica [illegible] mondo arabo». Franco Battiato presenta il concerto [illegible] Mohamed Khaznadji.

Il Cdr del Tg1 replica ■ Baudo, che l'aveva paragonato al Minculpop

«Pippo pensa soltanto per sé»

«L'importante è riorganizzare la nostra azienda»

ROMA. Pippo Baudo [illegible] accusato il comitato di redazione del Tg1 di comportarsi come il Minculpop di memoria fascista perché ■ sarebbe opposto al suo nuovo talk-show del sabato notte e oggi Giulio Borrelli, il più noto sindacalista del Tg1, gli risponde. Lo fa con un breve comunicato, dai toni ironici perché in questa vicenda il Cdr non avrebbe neanche voluto entrarci in quanto la sua controparte non è e non può [illegible] Pippo Baudo. Dice Borrelli: «Mentre i nuovi consiglieri d'amministrazione, dirigenti, giornalisti e molti dipendenti sono impegnati a discutere su come riorganizzare e rilanciare questa azienda, Pippo Baudo è preoccupato soltanto del fatto che possano ridursi le sue ore di presenza in video». In realtà Baudo non cerca di fare due ore in più ■ due ore in meno davanti alle telecamere, ma è amareggiato perché dopo tre mesi di lavoro nella preparazione del suo talk-show s'è sentito dire dal direttore di Raiuno Fuscagni che era meglio soprassedere visto che l'orario prescelto dalla rete, la seconda serata del sabato, era già occupato dagli Speciali del Tg1. Per di più ha il sospetto che dietro

Pippo Baudo

questo ennesimo contrasto tra rete e testata ci sia la volontà dei giornalisti di difendere il diritto di poter essere solo loro a fare informazione in Rai. Una cosa che Baudo giudica inaccettabile adesso che tutto sta cambiando e il vicedirettore del Tg1 Luca Giurato è stato chiamato ■ fare «Domenica in». Ma questo del chi deve fa■ informazione, anche se travestita da approfondimento, interviste, talk-show, è un problema teorico sul quale molto ci si è già interrogati. Nel caso in questione ha soprattutto infastidito i giornalisti del Tg1 apprendere dalla carta stampata che il loro «Speciale» del sabato sarebbe stato trasferito altrove per far posto ■ Baudo. E così su questo, e su altri episodi che rientrano nella solita storia dei rapporti tra rete ■ testata, c'è stato un loro intervento scritto nel [illegible] di una assemblea, ed è ■ quest'intervento che si sarebbe rifatto il direttore Longhi in un colloquio con Fuscagni. ■ Minculpop, dicono quelli del Tg1, non c'entra niente: prima ■ tutto a non funzionare è il metodo con cui viene decisa la programmazione, poi occorrerà riflettere sui contenuti, anche giornalistici, diffusi ■ piene mani nei programmi. Non a caso Borrelli chiude il suo comunicato ■ capo del Cdr, scrivendo: «Dei palinsesti di Raiuno ■ delle altre reti si riparlerà con maggiore cognizione ■ causa quando il consiglio d'amministrazione e il direttore generale avranno varato ■ piano editoriale. Cercheremo di dare allora, se sarà richiesto, il nostro contributo alla discussione sul rinnovo del palinsesto. E chissà che qualche presentatore, magari rinunciando a costosi staff personali, non possa scoprire qualche utile idea e qualche proposta che vengono dalla nostra redazione». [r. r.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un figlio dall'Africa

UN [illegible]

1989, alle 20,40 su Raiuno; dur. 110'

In prima visione tv la storia di Giulio (Philippe Leroy) che torna ■ Italia dopo [illegible] trascorsi in Africa. Scopre che il mondo europeo è cambiato da quando era giovane. I figli si sono dileguati, la moglie ■ morta. Giulio decide di tornare ■ Africa a cercare un figlio avuto da un'indigena. La regia è di Bruno Rasia.

L'OMBRA DELLO [illegible]

1992, alle 20,30 su Raitre; dur. 92'

Di Richard Friedman. Un melodramma ■ tinte gialle per la bella indocinese Joan Chen. Qui è la modella Sarah che rischia una crisi matrimoniale [illegible] Ted (Paul Stevenson) e spera che un weekend al mare possa risolvere le cose. Complicazioni in vista.

IL FISCHIO AL NASO

1967, alle 1,15 ■ Raidue; dur. 107'

Di e con Ugo Tognazzi si tratta ■ film ambizioso girato dall'attore tratto dall'apologo surreale di Dino Buzzati. Un ricco uomo d'affari soffre di [illegible] disturbo e decide di farsi ricoverare in clinica. Pessima idea.

DIO PERDONA... IO NO!

1967, alle 20,35 su Canale 5; dur. 110'

Giuseppe Colizzi gira uno dei ■rimi film della coppia Terence Hill-Bud Spencer. I due inseguono un fuorilegge rapinatore di banche.

Ugo Tognazzi ne «Il fischio al naso» su Raidue

L'ERBA DEL VICINO È [illegible] PIU' VERDE

1960, alle 22,30 su Rete 4; dur. 105'

Deborah Kerr è la moglie ■ un nobile inglese, turbata dalle avances di un ricco americano. Il marito scopre tutto.

DELITTO PER DELITTO

1951, alle 0,50 su Rete 4; dur. 96'

Hitchcock racconta. Farley Granger è un tennista e marito infelice che accetta di fare uccidere la moglie da un uomo incontrato in treno. La scena della giostra è rimasta nella storia del cinema.

ELETTRA

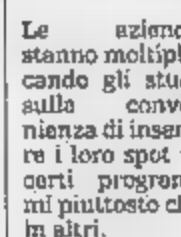
1984, alle 1,05 su Raitre; dur. 109'

Tonino De Bernardi realizzò questo film nella ■ de della Rai di Torino, un intreccio fra televisione e cinema, fra fiction e documentario

ANTENNA

OGGI

■ Raidue, alle 9 un nuovo cartone animato (*Karate Kat*, storia di un gatto investigatore che adopera il karatè), a *I-Taliani*, con il gruppo ■ Trettrè, ■ medico ■ 18 milioni trapianta capelli surgelati (Canale 5, ore 22,40).

PUBBLICITA'

Le aziende stanno moltiplicando gli studi sulla convenienza di inserire i loro spot in certi programmi piuttosto che in altri.

Il dubbio di fondo è che trasmissioni troppo drammatiche ■ rissose possono nuocere al prodotto, ad onta di ■ indice d'ascolto elevato.

Per esempio la Pectol voleva ritirarsi dall'*Appello del martedì*, ai tempi di Maurizio Mosca, ■ i Gioielli Carita accettarono di essere trasmessi durante *L'Istruttoria* solo perché Berlusconi promise di far passare gli spot anche durante Mike e Costanzo. La questione viene esaminata ora da Giampaolo Fabris, per conto dell'Upa (l'associazione che riunisce ■ aziende interessate alla pubblicità).

I risultati [illegible] noti ■ ottobre, ma certe linee di giudizio sono già chiare adesso. Per esempio, programmi troppo patinati o «belli» possono uccidere certi prodotti, che trovano la loro migliore collocazione sullo sfondo di trasmissioni più tranquille, più spente (per esempio, le soap operas).

La questione riguarda la stessa [illegible] degli spot: réclame troppo belle finiscono magari per imporsi di per sé, senza veicolare ■ marchio, che viene dimenticato. E' possibile che lo spot ideale debba essere mediocre, in modo da non soffocare il prodotto.

[illegible]

Philip Hayden, il preteso figlio di Mike, è sposato e ha un figlio di 17 anni. Dice che Mike passò per undici anni ■ assegno alla madre (500 mila lire circa ogni tre mesi) e cessò di mantenerla quando la donna si sposò ed emigrò in Salvador. Secondo quello che racconta Ruth Hayden, la madre di Philip, la storia con Mike risale al '52. I due abitavano nello stesso stabile e si [illegible] in ascensore. Erano entrambi divorziati. Quando lei restò incinta, Mike si sarebbe pian piano allontanato per non rovinare la sua immagine d'allora, che lo voleva «fidanzato di tutte».

I cronisti del tempo subodorarono però qualcosa ■ andarono a far domande: Mike rispose che un uomo nella sua posizione viene accusato di molte cose e negò di conoscere Ruth.

Il nome Philip venne scelto in onore ■ padre di Bongiorno, che conobbe il bambino e, stando a quello che racconta Philip adesso, era molto contento della sua venuta al mondo.

La storia ha effettivamente un'aria di autenticità: «Gente» ha pubblicato una foto dove si vede Philip Bongiorno - ■ uomo [illegible], con grossi occhiali dalla montatura nera - che tiene in braccio, tutto contento, il piccolo Hayden.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Tretrè, Bongiorno

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 7; 8; ■ 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- **6 — Musica [illegible]** Canzoni ■ film. 4ª puntata
- **6,50 Unomattina estate.** Conducono Amedeo Goria ed Annalisa Manduca
- **9,05 ■ ettaro ■ [illegible]** (1957), film. Regia ■ Aglauco Casadio. Con Marcello Mastroianni, Rosanna Schiaffino
- **11,05 Danubio blu.** Sceneggiato. Con Anthony Higgings

POMERIGGIO

- **12 — Buona fortuna,** programma Lotterie nazionali
- **12,25 In viaggio nel tempo,** tf.
- **13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 — L'uomo di Rio** (1963). Film. Regia di Philippe ■ Broca. Con Jean-Paul Belmondo, Françoise Dorléac
- **16 — Il [illegible] di Chicago** (1958), film. Regia ■ Nicholas Ray. Con [illegible] Taylor, Cyd Charisse
- **17,55 Oggi al Parlamento**
- **18,15 Cose dell'altro mondo.** Telefilm. *I vecchi amici*, ■ Maureen Flannigan

SERA

- **18,40 Mio zio Buck.** Telefilm. *Una vecchia volpe*
- **19,10 Padri in prestito.** Telefilm. *Pedina rossa, pedina nera*
- **[illegible] Almanacco del giorno dopo**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,30 Tg Uno Sport**
- **20,40 Un uomo di [illegible]** (1989), film. 1ª visione tv. Regia di Bruno Rasia. Con Philippe Leroy, Bruno Corazzari, Susanna Forgione, Mino Bellei
- **22,50 Premio letterario [illegible] Slam,** conduce Vincenzo Mollica con Alessia Lautone
- **0,30 Oggi al Parlamento**
- **0,40 [illegible] e dintorni,** di Gigi Marzullo
- **1,30 Mystère** (1983). Film thrilling. Regia ■ Carlo Vanzina. Con Carole Bouquet
- **2,55 Telegiornale Uno**
- **3 — Sono [illegible] io** (1973), film grottesco, regia di Alberto Lattuada. Con Giancarlo Giannini, Silvia Monti
- **4,15 Telegiornale uno**
- **4,20 Quasi adulti,** telefilm. *Joe Superstar*
- **5,05 Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 18,45; 23,15

- **6 — Università. Corso di elettrotecnica**
- **7,10 Cuore e batticuore,** telefilm
- **8 — Orsetti volanti,** cartoni
- **8,25 Pimpa,** cartoni animati
- **8,30 L'albero [illegible]**
- **9 — Karate Kat,** cartoni
- **9,25 Tom e Jerry,** cartoni animati
- **9,55 Furia,** telefilm
- **10,30 Verdissimo,** condotto da Luca Sardella e Janira Majello
- **[illegible] Al di qua del paradiso,** tf.
- **11,45 La famiglia Drombusch,** tf.
- **13,30 Tg 2 - Economia**
- **13,45 Scanzonatissima**
- **14 — Segreti per voi - Pomeriggio,** conduce Marina Viro
- **14,10 Quando si ama**
- **14,30 In viaggio [illegible] Sereno variabile,** ■ O. Bevilacqua
- **14,45 Santa Barbara,** serie tv
- **15,30 Assassini ■ Miami** (1988). Film drammatico. Regia ■ Dick Lowry. Con Ronny Cox, Bruce Greenwood
- **17,05 Ristorante Italia**
- **17,20 Dal Parlamento**
- **17,35 Hill [illegible] giorno e notte**
- **18,30 Tgs Spo[illegible]**
- **18,40 Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm. *Liberati dal male*. Con Don Johnson
- **20,15 Tg 2 - Lo sport**
- **19,35 Meteo 2**
- **20,15 Tg 2 Lo sport**
- **20,40** Da Cinecittà. **Il grande gioco dell'oca.** *Stasera mi butto* ■. Condotto da Gigi Sabani. Inviate speciali sul campo Jo Squillo e Simona Tagli. Un programma ■ Jocelyn ■ di Nicola De Feo, Pietro Gorini, Amato Pennasilico. Regia di Jocelyn
- **23,30 Meteo 2**
- **23,35 Fiori nell'attico,** film
- **1,15 Il fischio al [illegible]** (1967). Film drammatico. Regia di Ugo Tognazzi. Con Ugo Tognazzi, Tina Louise, Olga Villi
- **3,05 Tg 2 - Notte**
- **3,20 Fuga con Cesare,** film in lingua originale sottotitolato
- **[illegible] Reporter**
- **5,30 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- **[illegible] Tg3 - Edicola**
- **6,45 Dse - Tortuga estate**
- **7,30 Tg3 - Edicola**
- **9,20 [illegible] - Parlato semplice estate**
- **11,30 Tgr - Vivere il [illegible]**
- **12,05 Dse - cultura dell'occhio**
- **12,55** Germania. Hockenheim. **Automobilismo: Gran Premio ■ [illegible] di Formula 1.**
- **14,10 Tg 3 pomeriggio**
- **14,30 80° Tour de France,** 18ª tappa: Orthez-Bordeaux
- **15,45 Tgs Motorama**
- **16,05 ■ incontro di pugilato**
- **16,40 Bocce: Camp. ital.**
- **17,05 Tgs Regine Atletica**
- **17,30 Schegge**
- **17,55 Il Lago [illegible]** *Il grande ghiaccio*
- **18,50 Tg3 Sport**
- **19,50 Tgs Tour ■ sera**
- **20,30 L'ombra dello straniero** (1992). Film. Regia di Richard Friedman. Con Emma Samms, Parker Stevenson, Joan Chen, Michel Easton
- **22 — Blob. ■ tutto di più,** di E. Ghezzi, M. Giusti
- **22,45 Omnibus Tre**
- **23,40 Perry Mason** in *Tracce di [illegible]*
- **1 — Meteo 3**
- **1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste**
- **2,35 Tg 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La rassegna stampa [illegible] - Tg ■ terza.** Replica
- **3,05 Infanzia, vocazione ■ prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano** (1969), film commedia. Regia ■ Luigi Comencini, con Leonard Whiting, Maria Grazia Buccella
- **[illegible] Tg 3 - Nuovo giorno.** Replica

CANALE 5

- **6,30 Prima [illegible],** attualità
- **8,35 [illegible] Angels,** telefilm
- **[illegible] ■ papà ti [illegible] sola?,** film commedia. Di Peter Bogdanovich. (Usa, '72). Con [illegible] Streisand, Ryan O'Neal
- **11,30 Sposati [illegible] figli,** telefilm
- **12 — Sì o no,** quiz. Con Claudio Lippi.
- **13 — Tg 5 - Pomeriggio**
- **13,25 Forum estate,** attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- **14,30 Casa Vianello,** telefilm
- **15,30 Pappa e ciccia,** telefilm
- **16 — Widget - Un alieno per amico,** cartoni
- **16,25 Gli orsetti del [illegible]** cartoni
- **16,45 Bobbik,** telefilm
- **16,50 Gemelli nel segno del destino,** cartoni
- **17,20 Bobbik,** telefilm
- **17,25 James Bond jr,** cartoni
- **18 — Ok il prezzo è giusto!** quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- **19 — La ruota della fortuna,** quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Ba[illegible]. Regia ■ Mario Bianchi
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **20,35 [illegible] perdona... io no!,** film western. Di G. Colizzi. (Italia, '67). Con Terence ■, Bud Spencer, Frank Wolff, Gina Rovere
- **22,40 I-Taliani,** telefilm. *Tanto di cappello*. Con i Trettrè
- **23,10 Maurizio Costanzo Show,** attualità. Regia di Paolo Pietrangeli. Nel corso ■ programma:
- **24 — Tg 5 - Notte**
- **1,30 [illegible] Vianello,** telefilm
- **■ — Tg 5 - Edicola**
- **2,30 Pappa e ciccia,** telefilm
- **3 — Tg 5 - Edicola**
- **3,30 Otto sotto un tetto,** telefilm
- **4 — Tg 5 - Edicola**
- **[illegible] I cinque del 5º piano,** telefilm
- **5 — Tg 5 - Edicola**
- **5,30 Arca di Noè,** attualità
- **■ — Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- **6,30 Ciao ciao,** cartoni
- **9,15 Il mio amico Ricky,** telefilm
- **9,45 SuperVicky,** telefilm
- **10,15 La famiglia Hogan,** telefilm
- **10,45 Starsky & Hutch,** telefilm
- **11,45 A-Team,** telefilm
- **12,40 Studio aperto**
- **13 — Alvin Rock and Roll,** cartoni
- **13,30 [illegible] ■so News,** varietà per ragazzi
- **13,35 Will Coyote,** cartoni
- **13,45 Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
- **14,15 Riptide,** telefilm. *La macchine della verità*
- **15,15 ■ centro [illegible] Terra,** film avventura. Di Rusty Lemorande. (Usa, '87). Con Paul Carafotes, Mitchell Smith
- **17 — UnoMania Estate,** varietà
- **17,05 Il mio amico Ultraman,** telefilm. *Acque agitate*
- **17,55 Studio sport**
- **18 — T. J. Hooker,** telefilm. *Patti chiari*. Con William Shatner
- **19 — I ragazzi della prateria,** telefilm. *L'esca.*
- **20 — Campionissimo,** quiz. Con Gerry Scotti
- **20,30 Flash,** telefilm. *La vendetta di Trickster*
- **22,30 American Gladiators,** varietà
- **23,10 Models & Fantasies,** varietà
- **23,40 Voci nella notte,** telefilm. *Un ragazzo da salvare*
- **0,40 Studio aperto**
- **0,50 Rassegna stampa**
- **1 — Studio sport**
- **1,20 Vela. Giro d'Italia**
- **1,50 I ragazzi della prateria,** telefilm
- **2,40 A-Team,** telefilm
- **3,40 Riptide,** telefilm
- **4,40 Starsky & Hutch,** telefilm
- **5,40 T. J. Hooker,** telefilm
- **6,20 Rassegna stampa**

RETE 4

- **6,[illegible] La famiglia Addams,** telefilm
- **6,50 La famiglia Bradford,** telefilm
- **7,40 I Jefferson,** telefilm
- **8,10 Strega per amore,** telefilm
- **8,30 Marilena,** telenovela
- **9,30 Tg 4 - Mattina**
- **9,[illegible] Ines, [illegible] segretaria da amare,** telenovela
- **10,15 Soledad,** telenovela
- **10,45 Love boat,** telefilm
- **11,45 Gioco delle coppie estate**
- **12,30 Celeste,** telenovela
- **13 — Sentieri,** 1ª parte
- **13,30 Tg 4 - Pomeriggio**
- **13,55 Buon pomeriggio,** varietà
- **14 — Sentieri,** 2ª parte
- **14,30 Milagros,** telenovela (r)
- **15,30 — Quando arriva l'amore,** telenovela
- **16 — Lui lei l'altro,** attualità
- **16,30 C'eravamo tanto amati**
- **17 — La verità,** quiz
- **17,30 Tg 4 - Flash**
- **17,40 Naturalmente [illegible]**
- **18,15 Grecia,** telenovela
- **19 — Tg 4 - Sera**
- **19,30 Febbre d'amore,** soap opera
- **20,30 La signora in rosa,** telenovela
- **22,30 L'erba del vicino è sempre più verde,** film commedia. (Usa, '60). Con Cary Grant. *Turista corteggia moglie di un lord*. Nel [illegible] ■ programma:
- **23,30 Tg 4 - Notte**
- **[illegible] L'altro uomo - Delitto [illegible] delitto,** film giallo. Di Alfred Hitchcock. (Usa, '51). Con Farley Granger
- **2,45 Top secret,** telefilm
- **3,30 [illegible] in Italy,** film commedia. Di Nanny Loy. (Italia, '65). Con Lando Buzzanca, Walter Chiari, Virna Lisi, Aldo Fabrizi
- **5,30 Top secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

■ Radiouno per ■: tutti a ■ diouno; **10,50** Momenti d'evasione; **11** Vento d'Europa; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,36** RadioUnoClip; **13,20** In diretta dal '43; **16** Il Paginone - Estate; **17,27** Sadico revival; **18,30** Vietato vietare?; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Gr 1 mercati; **19,30** Musicassette; **20,25** RadiounoClip; **20,30** Che vuoi dire?; **20,35** Pagine operistiche; **21,06** Concerti da Camera di Radiouno; **22,25** Pagine di musica italiana ■ [illegible] **23,38** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30

6-7,28 Il buongiorno di Radiodue; **8** Missione sguazzino; **8,46** Martina e l'angelo custode; **9,07** Taglio di Terza; **9,46** Missione sguazzino; **10,31** Tempo reale; **14,15** Pomeriggio insieme: ■ La zia Julia e lo scribacchino; **15,48** Missione sguazzino; **15,48** Pomeriggio insieme; **16,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** Ed è subito musica; **20,30** Memoria magnetica; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15

6 Preludio; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana: Musica, parole, immagini ■ mondo nuovo; **10,30** Spot magazine; **14** Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega ■lla musica; **18** Terza pagina estate; **19** Dse - La poesia salva la vita; **19,30** Scatola sonora: Festival del Festival. Estate Danese; **22** Radiotre [illegible] - Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- **13 — Mariti in città,** varietà (r)
- **13,40** Ciclismo. **Tour de France**
- **15,30 Cocktail di scampoli,** varietà
- **18,30 Sport News**
- **19 — [illegible] amica,** documentario
- **19,30 Capitan Cavey,** cartoni
- **19,45 Matlock,** telefilm
- **20,45 [illegible] in città,** varietà
- **22,30 Le mani di uno sconosciuto,** film tv 2ª e ultima puntata
- **0,20 Cocktail di scampoli** replica
- **3,20 Cnn news,** attualità

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,50

- **13,40 [illegible]o: Tour ■ France, 18ª tappa: Orthez - Bordeaux**
- **15,45 Terre X: in crociera con Ulysse,** doc.
- **16,30 Max Tolres**
- **16,45 Maguy,** telefilm
- **17,15 Il disprezzo,** telenovela
- **18 — La tv delle vacanze**
- **18,30 Supernonna**
- **19 — Il quotidiano**
- **20,30 Millenium,** doc.
- **21,30 La rosa purpurea del Cairo,** film
- **23,05 Oggi al Tour**
- **23,15 Star Trek,** telefilm
- **24 — Textvision**

TELE + 1

- **13,30 The Commitments**
- **15,30 Tango bar,** film
- **17 — Il vagabondo [illegible] foresta,** film
- **18,30 Picnic ad Hanging Rock,** film
- **20,45 Gremlin 2 - La nuova stirpe,** film
- **22,35 Arcobaleno nero,** film

TELE + 3

- **20,30 Ernani** di Verdi
- **22,05 La guerra che cambiò il mondo**
- **23,35 Viaggi e scoperte**

TELE + 2

- **13 — Tennis - Da Stoccarda: Mercedes Cup**
- **17 — Campionato Mondiale di biliardo all'italiana pro individuale. X torneo da Reggello**
- **20,55 +2 news**
- **21 — Atletica leggera - da Londra Grand Prix**
- **23 — Ciclismo - Tour de France**
- **23,20 Campionato Mondiale di biliardo all'italiana pro individuale. X torneo da Reggello**
- **2,40 Pallavolo - World League: Cuba-Italia**

VIDEOMUSIC

- **8 — Corn flakes**
- **16 — The Mix**
- **15,15 The [illegible]**
- **18,30 Indies,** replica
- **20,30 Summervideo**
- **22,30 Moka Choc**
- **2 — After hour,** replica
- **2,30 Notte rock**

[illegible]

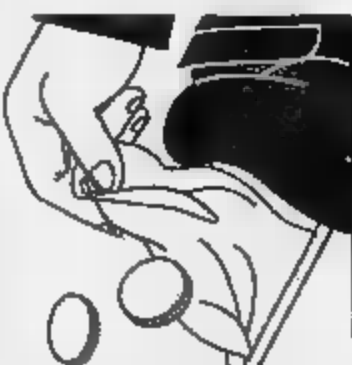
Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15

- **20,30 Passione e potere,** teleromanzo
- **21,15 Il peccato di Oyuki**
- **22,30 Blu [illegible] sport**

Pochi movimenti in Borsa

Giornata interlocutoria per la Borsa di Milano. La variazione insignificante del Mibtel (+0,17% quota 9905) rispecchia la scarsità di movimenti alla fine della giornata rispetto mercoledì. Gli investitori, ottimisti sul medio-lungo periodo, sono frenati nel breve. Il forte arretramento delle quotazioni mercoledì, che allontanato la quota del Comit (ieri ha segnato 552,57), ha spaventato qualche borsino. La debolezza della lira ha frenato qualche investitore estero che ha preferito attendere. Calo degli scambi significativo per i titoli Fiat (oltre un milione di pezzi in meno di mercoledì). Le Olivetti sono trattate fino ad massimo di 1782 lire; le Cir hanno superato le 1300 lire a fronte quasi dieci milioni pezzi scambiati. Sono rimasti abbastanza stabili i titoli telefonici e quelli bancari. Sempre richiesti i valori del gruppo Ferruzzi: Montedison sopra le 700 lire, Ferfin sopra 400 lire.

Bers, Amato resta in corsa

I Paesi della Comunità economica europea stanno lavorando per tentare di costruire una candidatura comune europea alla presidenza della Bers. In ogni caso, la situazione sembra ancora abbastanza fluida. Secondo quanto si apprende la candidatura italiana dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato ha riscontrato attenzione da parte della Germania. Mercoledì sera il ministro del Tesoro Piero Barucci ed ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel avrebbero avuto un lungo e positivo colloquio telefonico. Circa la candidatura dell'attuale vicepresidente della Bers, l'ungherese Miklos Nemeth e quella dell'ex vice primo ministro polacco Leszek Balcerowicz, in ambienti governativi italiani si sottolinea che la presidenza di una banca che ha compito statutario quello dare prestiti ai Paesi dell'Est non può essere affidata a quei Paesi che usufruiscono degli prestiti.

Positivo l'orientamento del Senato che però considera «fredda» la Ragioneria

Gallo conferma, fisco più lieve

E Barucci ammette: la manovra è precaria

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi aveva raccomandato ai suoi ministri di non eccedere nelle

ROMA. «Il drenaggio fiscale sarà restituito, stiamo studiandone le modalità»; «la percentuale dell'acconto Irpef di novembre, probabilmente, c'è un margine, potrà essere ridotta»; quanto all'alleggerimento dell'Irpef sulla prima casa, «è mia intenzione intervenire, ma se non ho la copertura per farlo dovrò adottare manovre compensative»: questi dovrebbero essere i punti fermi. Ritenendo di essere stato frainteso, il ministro delle Finanze Franco Gallo precisa e nega «ogni marcia indietro».

Comunque sia, le scelte del governo per il '94 sono ancora avvolte da incertezze. «In un Paese in stato precario, la manovra di politica economica può che re anch'essa precaria», ammette con il suo linguaggio franco con il suo gusto toscano della battuta, il ministro Tesoro Piero Barucci. A suo giudizio «il disegno del governo è attuabile se si verificano tutte le condizioni favorevoli»; «l'Ita non in di salute, e se si prendesse l'abbaglio di credere il contrario si precipiterebbe immediatamente indietro».

Più tardi Barucci ha cercato di spiegarsi meglio: «Si tratta di una manovra che può apparire precaria, perché dipende anche da molte condizioni esterne all'Italia». Mentre sulle grandi cifre della manovra (il «documento di programmazione '94-'96») si profila Senato un sì, gli effettivi ingredienti restano piuttosto aleatori.

Le incertezze del fisco. In questi giorni molti non hanno capito che il calo nella pressione tributaria nel '94, previsto dal governo, «deriva dal fatto che non verranno ripetute entrate *una tantum* verificatesi nel '93». Il ministro Gallo ha dovuto rispiegarsi; ripete che non ha mai promesso sgravi fiscali. Peraltro, dalle sue stesse parole risultano alleggerimento in via di definizione (recupero del drenaggio fiscale per i lavoratori dipendenti, almeno in parte, già sulle tredicesime '93) e due ipotesi sulle quali è deciso (diminuzione della percentuale di acconto Irpef a novembre, dall'attuale 98%; par detassazione Irpef della prima casa).

Monorchio è contro? Su come e quanto tagliare la spesa ci sono solo questioni risolvere tra i ministri. Ieri il relatore al Senato sul documento programmazione del governo, Filippo Cavazzuti, ha portato alla luce una faccenda sulla quale qualche settimane correvano voci: «Il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio ha più volte fatto sapere di essere contrario alla manovra governo, e quindi non lo ascolteremo in commissione Bilancio».

Davvero uno dei più alti dirigenti dello Stato - colui che ne segue e controlla tutti i conti - si oppone alle scelte del governo? L'interessato non intende fare dichiarazioni. Al ministero del Tesoro, chi lo conosce bene circoscrive l'ambito delle divergenze e assicura il suo rigore nell'applicare le leggi. Come ha già detto un paio di volte in pubblico, Monorchio ritiene che «le spese dello Stato per beni e servizi non si possano ulteriormente comprimere»; facile concludere che gli paia realistico il piano del ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, per risparmiare quelle spese 5-11.000 miliardi.

Oltretutto, la rinegoziazione dei contratti proposta da Cassese sarebbe giuridicamente molto difficile. In tutti gli alti gradi dello Stato, sembra che il piano Cassese non sia accolto con grande entusiasmo. Lo concetto dei «prezzi superiori a quelli di mercato» nei contratti di fornitura allo Stato viene messo in dubbio. Spesso lo Stato deve pagare più, si dice, perché paga puntualmente; prezzo incorpora gli interessi del ritardo.

L'alea monetaria. Le cifre di previsione del governo sul '94-'96 sono fondate su un forte calo dei tassi di interesse. Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha obiettato che nel calo tutti sperano, ma non lo si può dare per ato perché in regime di libertà valutaria l'Italia è esposta tutti gli impulsi che vengono dall'estero.

Barucci, nel suo discorso di ieri, ha detto che il problema di abbassare i affrontato «convincendo i cittadini che non sarà più possibile beneficiare titoli di Stato superiori alla crescita nominale del prodotto del Paese» (per il '94 la crescita nominale dovrebbe di poco più del 5%, ndr).

I no e i sì. La commissione Bilancio del Senato si avvia a dare un giudizio favorevole - che sarà determinante - sul documento di programmazione. La conferenza delle Regioni lo ha bocciato. La commissione bicamerale per le Regioni ha invece dato parere positivo.

Stefano Lepri

Minimum tax

Lega all'attacco governo incerto

ROMA. Sulla minimum tax il governo rischia capitombolo, e il ministro delle Finanze frena. E' stata rinviata alla prossima settimana la votazione della Camera sul decreto Iva-Cee, al quale Lega Nord ha presentato un insidioso emendamento.

Se Montecitorio votasse sul contestato strumento per far dichiarare redditi maggiori ai lavoratori autonomi, l'esito sarebbe molto incerto; il governo è pronto chiedere la questione di fiducia ma, anche dopo le ultime polemiche, vorrebbe evitarlo se possibile.

Giorni il ministro dell'Industria e Commercio, Paolo Savona, ha accennato una abolizione della minimum tax già nel '94. Lo stesso delle Finanze Franco Gallo aveva espresso preferenza per un sistema che faccia tornare al fisco l'«onere della prova» di un reddito corrispondente parametri.

Ieri mattina Gallo ha dichiarato: «Savona dica quello che vuole. Io sto studiando la questione, per vedere quanto ha influito la minimum tax sulle dichiarazione dei redditi».

I tecnici del ministero delle Finanze infatti do di capire quanto del forte gettito dell'autotassazione appena compiuta sia dovuto alla minimum tax quanto ad altri fattori come l'aumento delle rendite catastali, la modifica delle aliquote, mutamento delle deduzioni in detrazioni. Per ora l'opinione prevalente è che la minimum tax abbia funzionato, superando la previsione di 7000 miliardi in più che diversi esperti ritenevano troppo ottimistica.

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE FINANZE SI DIFENDE

«Ma quali retromarce io sto frenando l'erario»

«Mi hanno frainteso d'ora in poi userò solo carte scritte»

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

ROMA

VORRA' dire che, in futuro, mi affiderò sempre e solo a testi scritti, vista la facilità con cui si possono vedere fraintese o manovrate le dichiarazioni verbali...». Il ministro delle Finanze Franco Gallo, al telefono nel suo ufficio romano, non riesce a dissimulare un tono amareggiato. ho fatto altro che ripetere in varie occasioni gli stessi concetti. E mi sono visto accusare retromarce in realtà mai fatte».

com'è potuto accadere un equivoco del genere?

«Guardi, innanzitutto ribadiamo una volta in più come stanno le cose. non ho mai parlato di sgravi fiscali. Ho detto due cose: che la pressione fiscale nel '94 diminuirà di un punto percentuale, e questo è vero poiché non verranno riproposti gli introiti straordinari cui si fatto ricorso in precedenza».

Quali?

«Ma il condono, la rivalutazione obbligatoria dei beni d'impresa, l'associazione Ici-Ilor, circa 20 mila miliar tra le varie voci».

Ma lei ha anche promesso restituzione del fiscal drag...

«E anche questa promessa è debito del governo con le parti sociali, verrà mantenuta. Bisognerà studiare i tempi i modi più adatti per riuscirci».

Ma allora, l'equivoco?

«Il problema è che su questi argomenti la gente i nervi a fior di pelle. Perciò le interpretazioni che vengono date delle dichiarazioni pesano quanto se non di più d dichiarazioni stesse...».

Qualcuno fa accusa essere troppo loquace...

«Non ho mai parlato in sedi non istituzionali: ultimamente ho parlato di fisco all'Assonime, conve di Business International, all'Università Cattolica: no, guardi, proprio non credo di aver peccato di protagonismo».

Ma lei sa che il fisco è vissuto come il pericolo pubblico numero uno, in Italia...

«Lo capisco, ma allora è giusto che i cittadini, e chi li informa, sappiano anche valutare novità, l'eccezionalità una manovra economica più sui tagli alla spesa che non sulle entrate».

D'accordo, ministro: ma la gente è esasperata e non tollera che le vengano fatte promesse per poi vederle tradire, è successo troppe volte...

«E chi può aver fatto promesse tecnich qui due mesi, ho parlato prospettive, non ho fatto modalità specifiche d'intervento. Quelle le troveremo poi».

Ministro, un'ultima qu ne: la minimum tax. C'è polemica tra lei e Savona?

«Io sto svolgendo un'indagine per valutare quanto abbia inciso minimum tax sul gettito fiscale. Soltanto alla luce di questa indagine potremo prendere decisioni».

[s. luc.]

IL CASO

22 luglio, festività anti-tasse

«Fino a ieri abbiamo lavorato per i tributi»

anno di riferimento		spesa pubblica complessiva in % del reddito nazionale	giorno della liberazione fiscale	giorni che ogni cittadino dedica allo Stato	giorni nei quali si lavora per se stessi
'92	ITALIA 1992	56	22 luglio	203	162
'91	OLANDA	53	13 luglio	194	171
'87	ITALIA 1987	52	8 luglio	189	176
'82	ITALIA 1982	[illegible]	10 giugno	161	[illegible]
'91	SVEZIA	44	10 giugno	161	204
'91	FRANCIA	44	9 giugno	[illegible]	205
'91	AUSTRIA	[illegible]	26 maggio	146	219
'90	GR. BRETAGNA	[illegible]	18 maggio	138	[illegible]
'89	SPAGNA	35	6 maggio	126	239
[illegible]	GERMANIA	[illegible]	2 maggio	122	[illegible]
'92	STATI UNITI	25	1 aprile	[illegible]	274
'89	CANADA	22	24 marzo	83	282
'90	GIAPPONE	16	27 febbraio	58	307

Nota: le elaborazioni sono basate sui dati dell'ultimo anno disponibile su: International Monetary Fund, Government Financial Statistic Yearbook; per l'Italia (1992) dati tratti da: Previsioni dell'economia italiana, a cura del Centro Studi Confindustria

Rolf Hilfiker nuovo presidente dei giovani industriali torinesi

Dai giovani imprenditori provocazione al governo

QUALCUNO manda le chiavi di a Scalfaro, chi gli spedisce una provetta con le «ultime gocce di sangue». E c'è chi provoca in modo più sottile. E' questo il caso dei giovani imprenditori torinesi dell'Unione Industriale che ieri hanno fatto uscire su «La Stampa» e su altri quotidiani un'inserzione singolare. Un grosso riquadro con un «foglio» calendario. Data: 22 luglio, giovedì, S. Maria Maddalena. Di fianco un testo a caratteri cubitali dal titolo: «Auguri di buon lavoro tutti i cittadini italiani». Sottotitolo: «E' la vera festa dei lavoratori». Una mezza pagina di giornale per dire alla gente che dal 22 luglio può cominciare a lavorare «per sé e per la propria famiglia». «L'anno - spiegano infatti i Giovani imprenditori - il cittadino medio italiano ha versato, direttamente o indirettamente, allo Stato 56% del proprio guadagno, dedicandogli quindi circa il 56% del proprio tempo di lavoro».

Chiavi, sangue, inserzione: tre modi diversi di reagire allo stesso problema: il peso insostenibile delle catene fiscali. A Torino l'idea dell'originale protesta è venuta a Rolf Hilfiker, trent'anni, presidente «Gruppo giovani», rampollo di una dinastia svizzero-tedesca da tre generazioni operante nell'area subalpina.

«gnomo di Zurigo» che scopre il gusto dell'immagine pubblicitaria di stampo leghista?

«Se la Lega dice le stesse cose non possiamo che condividerle. Ciò non vuol dire sposare tutte le loro posizioni. Noi siamo, da sempre, sostenitori del libero . da sempre c'è qualcuno che vuole metterci delle etichette. Negli Anni 70 ci chiamavano liberal-fascisti, oggi rischiamo passare leghisti».

Ma che volete: la rivolta fiscale?

«No. Semmai invitiamo tutti a fare il proprio dovere. Soprattutto quelli che non lo fanno. Se gli evasori pagassero le tasse dovute alleggerirebbero anche il fardello di chi paga tutto, anche a rischio di fallire».

Sempre a piangere miseria?

«Non scherziamo. Le aziende, anche se in difficoltà (e oggi l'elenco si allunga), devono comunque pagare, a scadenze golari e spesso imprevedibili: Ici, Iciap, patrimoniale, Invim, imposte societarie. Il tutto condito da altre tasse, gabelle e bolli».

Ce l'avete la pubblica amministrazione, improduttiva e non competitiva. Li mettiamo in cassa integrazione?

«Perché no? Non si capisce perché non si preveda l'allargamento della cig ai dipendenti pubblici superando la disparità tra chi prende lo stipendio dallo Stato e chi lo prende dai privati. Continuare a trasferire risorse dei cittadini allo Stato per tappare le falle dei conti pubblici potrà forse mantenere in vita inefficace assistenzialismo ma, come sta accadendo, non potrà che generare maggior povertà per tutti».

Dalle critiche alle proposte. Quali?

«Ce n'è una vecchia, ma sempre attuale: detassare gli utili reinvestiti. In una fase depressiva come l'attuale, incentivare in modo diretto ed automatico, clientelare, gli investimenti costituirebbe una molla propulsiva, con tutto ciò che questo comporterebbe anche in termini di ricaduta produttiva. Alla lunga, lo Stato non avrebbe nulla da perdere, considerati i benefici conseguenti in termini di reddito globale».

E che dite della proposta di defiscalizz almeno quota degli aumenti salariali derivanti dai contratti integrativi?

«E' la proposta portata avanti Confindustria nella recente trattativa sul costo del lavoro. Consentirebbe maggiori margini per corrispondere effettivamente tali incrementi di retribuzione, aprendo quindi ai lavoratori maggiori opportunità di scelta, in termini di disponibilità al consumo o al risparmio. Questo potrebbe creare condizioni favorevoli per introdurre, anche in Italia, forme di previdenza privata, a livello aziendale o a livello di categoria, un effetto positivo e di irrobustimento sul nostro mercato finanziario. Tutto ciò per dare maggior respiro alle libertà economiche del cittadino italiano».

Francesco Bullo

Parte la rivoluzione: Lucchini è pronto a entrare a Taranto e Novi Ligure

L'Iri «divorzia» dall'acciaio

Ilva divisa in due poli, poi sarà ceduta

MILANO. Acciaio di Stato, addio! Romano Prodi divide in due l'Ilva per privatizzarla. E spiega: «Con la nascita delle due nuove società, vogliamo dare una risposta immediata alle esigenze dell'Ilva, cercando, nei tempi più rapidi possibili, accordi con i privati. La Barclays è già al lavoro». [illegible] fa eco Ugo Calzoni, braccio destro di Luigi Lucchini, l'industriale che si è già dichiarato disponibile a entrare nel polo dei piani, quello formato da Taranto-Novi.

«Finalmente, anche in Italia si è capito che ci vuole [illegible] piano nazionale per l'acciaio, che sia coerente con la razionalizzazione, le privatizzazioni e le riduzioni di quote che la Cee chiede, e senza le quali non [illegible] disposta [illegible] a [illegible] tire [illegible] a offrire aiuti», commenta Calzoni, che è uno dei cinque membri della commissione mista che dovrà aiutare il ministro dell'Industria, Paolo Savona, a mettere [illegible] piano-acciaio nero su bianco.

Oltre a Calzoni, nella [illegible] sione ci sono Alberto Falck e Dario Leali, rispettivamente presidente e vicepresidente di Federacciai, Giuseppe Corsini (per i piccoli produttori) e Giorgio Benevento per l'Ilva. La commissione aspetta [illegible] prima [illegible] del ministro, probabilmente si riunirà nei primi giorni della prossima settimana. «E saremo in lotta col tempo - precisa Calzoni -. Servono oltre 5000 miliardi per evitare di portare i libri dell'Ilva in tribunale. [illegible] questo punto è chiaro che bisogna cedere Dalmine e Terni, e concentrarsi sulla soluzione per Taranto e Novi».

In questa ottica procede già l'I[illegible], [illegible] cui consiglio di amministrazione ha ieri dato parere favorevole alla scissione dell'Ilva in due società che rappresentano [illegible] poli: quello dei laminati piani comuni (Taranto [illegible] Novi), e quello dei laminati speciali (Terni). Tutto questo, recita [illegible] comunicato, «nella prospettiva di [illegible] privatizzazione del settore, anche [illegible] li[illegible] con gli orientamenti emersi in sede comunitaria».

Del resto, la settimana scorsa, [illegible] presidente dell'Ilva, Hayao Nakamura, aveva già deciso di far slittare alla seconda metà di settembre l'assemblea dell'Ilva per interventi sul capitale [illegible] seguito di perdite. Per quell'epoca è quindi possibile che [illegible] prog[illegible] di intervento dei privati in Ilva sia maturato. La società siderurgica, nata nel 1987 dalla Finsider, in sei anni ha accumulato ben 9000 miliardi di debiti, [illegible] marcia regolarmente con 2000 miliardi di perdite l'anno.

Secondo Calzoni è necessario «vendere la Dalmine e l'inox della Terni, poi trovare la soluzione per Taranto». Per Dalmine i pretendenti ci sono già, [illegible] sono gli attuali azionisti [illegible] minoranza come Rocca, Agarini, Riva, Bocciolone. Per Terni [illegible] sarà difficile trovare altri candidati tra i produttori di acciaio inossidabile. Per Taranto-Novi, l'offerta [illegible] [illegible] tempo [illegible] tavolo, e viene [illegible] Luigi Lucchini [illegible] dal colosso francese Usinor-Sacilor, che in Lutrix sono già soci (51% Lucchini, 49% Usinor).

Ma per il polo dei piani, oltre al problema ricapitalizzazione, c'è quello della riduzione della produzione chiesta dalla Cee, che vuole a Taranto [illegible] taglio di [illegible] milioni di tonnellate sui 10 milioni di tonnellate-anno prodotte. Un taglio contro il quale Nakamura si è già battuto e che anche Calzoni definisce «assurdo». Assurdo perché l'Italia è [illegible] Paese con forte produzione metalmeccanica. Ma assurdo anche perché, oggi, i produttori privati italiani stanno tornando ad orientarsi sulla materia prima minerale piuttosto che sul rottame, i cui prezzi stan[illegible] «salendo vertiginosamente».

E allora? Allora bisogna tagliare produzione da altre parti, ed è [illegible] cosa possibile perché, come ricorda Calzoni, «i privati hanno già detto che sono disposti a rinunciare a 6 milioni di tonnellate». Una rinuncia che [illegible] ben pagata.

Sui dettagli della proposta Lucchini, Calzoni non entra in particolari. Si limita a ricordare che «bisognerà consolidare parte dei debiti, p[illegible] da [illegible] patrimonio netto di almeno 1200-1500 miliardi». Stima sui [illegible] miliardi il costo dell'operazione, ipotizza che nel capitale entrino alcune banche e i grandi utilizzatori, co[illegible] Fiat, Merloni, eccetera.

«In questo quadro - aggiunge Calzoni - devono partecipare anche i produttori privati di acciaio. Quanto al gruppo Lucchini, [illegible] mo disponibili e possiamo portare [illegible] alleato internazionale come Usinor. Naturalmente, la gestione dovrà [illegible] in mani private». La partita ricomincia di qui.

Valeria Sacchi

[illegible] ENEL [illegible]

La Borsa è sempre più vicina

[illegible] L'avvio delle procedure per il collocamento in Borsa delle azioni dell'Enel Spa è stato discusso ieri nel corso del consiglio di amministrazione della società elettrica. Le problematiche relative alle procedure di collocamento sono state affrontate, si legge in un comunicato, in relazione alle direttive emanate dal governo lo scorso 30 giugno ed alle azioni intraprese dall'apposito comitato di consulenza, costituito presso [illegible] ministro del Tesoro. Il consiglio di amministrazione, riunito [illegible] [illegible] presidenza [illegible] Franco Viezzoli, ha svolto ieri la sua prima riunione dopo il rinnovo dei suoi componenti, deliberato dall'assemblea [illegible] [illegible] giugno scorso, ed ha confermato Alfonso Limbruno nella carica di amministratore delegato, affidandogli i medesimi poteri già conferiti dal precedente consiglio.

Franco Viezzoli, Enel

Fedit, tutto alle banche

Dal tribunale il disco verde per il trasferimento dei beni

ROMA. Il trasferimento del patri[illegible] Federconsorzi alla Sgr (Società Gestione Realizzo) inizierà dalle partecipazioni nelle aziende a più elevato rischio occupazionale. E' quanto ha deciso il tribunale fallimentare di Roma che ieri ha depositato in cancelleria il provvedimento che dà il via libero al passaggi[illegible] dei beni dell'ex colosso agricolo. Entro il [illegible] di agosto dovrà essere firmato l'accordo quadro predisposto fra le parti e nei dieci giorni successivi si cominceranno a trasferire i beni [illegible] iniziare - si legge nel provvedimento composto di sette pagine - [illegible] partecipazioni nelle aziende alle prese [illegible] problemi occupazionali più gravi (Siapa [illegible] Arsol). Successiva[illegible] [illegible] ceduti gli immobili e poi i crediti. «Ci sarà da lavorare a lungo - [illegible] [illegible] il commissario giudiziale Nicola Picardi -, ci [illegible] atti notarili a non finire». La Sgr verserà per il patrimonio della Fedit all'incirca 2150 miliardi in 18 mesi. Il 15% dovrà essere versato subito, scomputando però quanto già realizzato con le vendite disposte dal tribunale fallimentare di Roma. Un altro 42,5 per cento dovrà essere versato entro i successivi 6 mesi [illegible] il rimanente 42,5 per cento nei successivi [illegible] mesi. L'intera operazione ha profondi risvolti anche occupazionali. La Sgr di Pellegrino Capaldo si è assunta l'onere di assumere a tempo inde[illegible] 70 persone; finiranno ad Agrisviluppo (che diventerà una società della Sgr) 120 lavoratori; 250 dipendenti potranno usufruire dell'incentivo all'esodo (otterranno due annualità); nella pubblica amministrazione in base al decreto Olivetti verranno «girati» [illegible] dipendenti, mentre gli organi della procedura si serviranno [illegible] diverse decine di persone per gestire il passivo. [Agi]

Nella gestione i francesi dell'Usinor

Un altoforno dell'Ilva presto passerà ai privati

«E ora, via le Autostrade»

Prodi: pedaggi più alti e dentro i privati

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo un'industria nazionale fragile, una f[illegible] pubblica sempre più in difficoltà e ci troviamo di f[illegible] a progetti europei sempre più grandi. In queste condizioni [illegible] [illegible] ci diamo una regolata rischiamo di rimanere fuori dal gioco». No, [illegible] [illegible] un Romano Prodi ottimista quello che arriva all'associazione industriali di Bologna per parlare [illegible] infrastrutture insieme con [illegible] ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni ed il presidente del Cnel Giuseppe De Rita.

[illegible] cravatta allentata, lo sguardo stanco, [illegible] [illegible] reduce da un lungo consiglio [illegible] amministrazione dell'Iri dove si [illegible] deciso lo scorporo delle società Ilva per procedere alla privatizzazione. E a Bologna il presidente dell'Iri parla di una prossima puntata in quello che definisce il suo «non leggero incarico» di privatizzatore d'assalto: la cessione della Società Autostrade.

Lo spunto è la partenza del tanto atteso raddoppio del [illegible] Firenze-Bologna dell'Autosole, annunciato dal ministro Merloni. I lavori della «variante di valico» - spiega l'amministratore delegato di Iritecna, [illegible] Cassaro - partiranno nel giro di 8-10 mesi [illegible] verranno conclusi tra 4-5 anni. [illegible] tutto costerà tra i 4500 e i 5000 miliardi che verranno sborsati in larga parte dalla Società Autostrade: [illegible] miliardi attraverso l'autofinanziamento, altri 1000 dal fondo centrale di garanzia della società. «E dato che i soldi non ci sono - spiega Prodi - Autostrade sarà via via quotata [illegible] poi privatizzata, proprio per ottenere liquidità». Ma a precise condizioni: «Ci vogliono tariffe più alte e bisogna prolungare [illegible] concessione per lo sfruttamento, che scade [illegible] 2013. In caso contrario avremo dei problemi a [illegible] degli investitori. Come volete che [illegible] ai fondi pensione americani azioni [illegible] una società che non può assicurare un rendimento elevato e costante nel medio-lungo periodo?».

Romano Prodi

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] privatizzazioni, la ricetta per le infrastrutture, secondo Prodi, è proprio questa: se i fon[illegible] per finanziare le opere necessarie non ci sono bisogna ricorrere [illegible] una collaborazione di capitale pubblico e privato, prevedendo anche adeguamenti tariffari per i servizi che vengono creati. «E poi ci vogliono le banche d'affari, in grado di offrire finanziamenti basati anche su progetti di lungo periodo».

Per assicurare servizi efficaci occorre comunque, nella maggior parte dei casi, che i soggetti privati abbiano reti capillari, diffuse sul territorio. L'esempio, tanto per cambiare, è quello dell'invidiatissi[illegible] Francia: «Quando il governo di Parigi ha dovuto scegliere qualcuno a cui affidare la seconda rete di telefonini non [illegible] [illegible] ha scelto la Lyonnais d[illegible] Eaux, [illegible] gruppo che si occupa di distribuzione idrica, che possiede già una rete estesa. Se non sbaglio [illegible] anche il gruppo leader in Europa nelle [illegible] funebri. Be', anche quella [illegible] una rete».

Ma all'Italia, spiega [illegible] presidente dell'Iri - [illegible] tra l'altro è anche un grande gruppo impiantistico -, sembrano mancare anche competenze tecniche: «Abbiamo scarsissima esperienza nel settore, è da 20 anni che non vinciamo una [illegible] internazionale se non quelle per appalti finanziati dal governo italiano. Bisogna cambiare. Ci saranno molti morti, ma chi resta sarà capace di competere a livello europeo». [illegible] Prodi dipinge un quadro a tinte grigie, il ritratto di De [illegible] [illegible] ancora più cupo: nel nostro Paese si va verso la «miniaturizzazione» delle grandi opere. «L'82% degli appalti - spiega - non supera il miliardo e mezzo di valore e [illegible] [illegible] [illegible] supera i 10 miliardi. Nel '92 si sono spesi in opere pubbliche circa 30 mila miliardi, nel '94 [illegible] ne spende[illegible] [illegible] [illegible] 22 mila. Ormai si fanno solo lavori di manutenzione e [illegible] si concentra [illegible] opere locali. [illegible] Stato deve avere il coraggio di andare controtendenza». De Rita propone [illegible] il ministro Merloni oppone l[illegible] [illegible] tristi cifre: «Lo scorso anno avevamo stanziamenti per i lavori pubblici pari [illegible] 14 mila miliardi, quest'anno siamo [illegible] 10 mila, il prossimo scenderemo di altri 1000 miliardi. E le previsioni sono anco[illegible] peggiori di quelle di De Rita».

Francesco Manacorda

ECONOMIA [illegible]

Il Credit diventa ente creditizio

Il Credito Italiano - che chiude in modo positivo [illegible] 1° semestre [illegible] '93 - si trasformerà in «Ente creditizio», abbandonando la definizione di «banca di interesse nazionale» (che risale al 1936). Lo ha deciso il consiglio di amministrazione dell'Istituto, recependo le norme contenute nel nuovo Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia. Si tratta solo di una delle modifiche statutarie varate dal cda in vista della nuova normativa e che saranno portate all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 22 settembre; tra queste, particolare rilevanza assume la possibilità di emettere obbligazioni, per diversificare le fonti [illegible] finanziamento.

[illegible] al via l'accordo

Accordo raggiunto per la Nuova Tirrena. [illegible] compagnie private, riunite presso l'Ania, hanno dato l'ok all'operazione per la nascita della Nuova Tirrena, dopo l'incontro [illegible] mercoledì sera [illegible] i ministri del Tesoro e dell'Industria, Barucci e Savona, ed il presidente dell'Ania, Longo.

Alumix, [illegible] '92 in rosso

L'assemblea dell'Alumix - la caposettore dell'ex Efim per l'alluminio - ha approvato [illegible] bilancio 1992 che si è chiuso con un disavanzo [illegible] 584 miliardi, in peggioramento di 159 miliardi rispetto al bilancio [illegible] [illegible] causa, [illegible] legge nella relazione del collegio sindacale, dell'impostazione fortemente prudenziale del bilancio.

Piccoli soci Sme dalla Consob

I piccoli azionisti della Sme, assistiti da Michele Sandulli, chiedono l'intervento della Consob sull'ultimo bilancio della finanziaria agroalimentare dell'Iri. In una lettera inviata al direttore generale della [illegible], Corrado Conti, gli azionisti di minoranza della Sme sostengono che il dibattito sul bilancio del [illegible] ha confermato la [illegible] trasparenza su alcune importanti operazioni effettuate da controllate della Sme che hanno avuto [illegible] impatto significativo sul bilancio della capogruppo.

Fornara: verso l'ok delle banche

Forse le banche hanno accolto con favore il piano di risanamento proposto dalla Fornara spa, la società torinese che ha chiuso [illegible] bilancio '92 [illegible] una perdita di 137 miliardi di lire. Oggi Guido Accornero, il commercialista industriale torinese patron del gruppo, comunicherà le decisioni.

De Santis presiede Montefibre

[illegible] consiglio [illegible] amministrazione di Montefibre, riunitosi in data odierna, ha nominato presidente [illegible] professor Roberto De Santis, già direttore generale [illegible] Enichem. Succede a Luigi Patron, chiamato alla carica di amministratore delegato di Enichem.

Si è conclusa con un incontro a Palazzo Chigi la missione degli esperti Fmi

E il Fondo disse: bravo Ciampi

I super-saggi: la manovra va bene, andate pure avanti così
Sul giudizio ha pesato anche l'accordo sul costo del lavoro

ROMA. La delegazione del [illegible] [illegible] internazionale ha concluso [illegible] [illegible] «visita informale» in Italia [illegible] una fitta serie di incontri, culminati ieri con colloqui col presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi e il vertice della Banca d'Italia. Mercoledì era stata la volta del ministro del Tesoro Barucci e di quello del Bilancio Spaventa. Secondo quanto si è appreso la delegazione, guidata da Massimo Russo, è sembrata soddisfatta delle indicazioni fornite sulla situazione economica e soprattutto dalla crescente credibilità dei documenti di programmazione. Gli uomini del Fondo monetario, rispetto alla visita precedente (effettuata nello scorso aprile), si sono trovati di fronte alla raggiunta intesa sul costo del lavoro, ad un'inflazione che nonostante i recenti leggerissimi rialzi rimane sotto controllo e ad una ripresa della credibilità italiana [illegible] campo internazionale; l'unico motivo di perplessità, presto però fugato - secondo quanto appreso - avrebbe riguardato [illegible] una prima fase gli interventi sulle entrate, oggetto di apparenti diverse interpretazioni tra autorità monetarie e fiscali.

La delegazione inoltre, secondo quanto riferito [illegible] fonti delle numerose amministrazioni incontrate, avrebbe constatato [illegible] piacere la presenza nell'esecutivo di [illegible] numero crescente di «interlocutori validi, autorevoli e competenti in campo economico». Il carattere informale della visita, svolta principalmente per esaminare i contenuti del recente documento [illegible] di programmazione economico-finanziaria e la fase preparatoria della manovra di settembre, non prevede che il Fmi elabori una posizione ufficiale sulla situazione italiana. La delegazione, secondo quanto si è appreso, si sarebbe infatti limitata quasi esclusivamente ad ascoltare le prospettive tracciate, e avrebbe fatto ben pochi rilievi.

IL TRA[illegible]LLO DELLA LIRA

	Vecchia parità Sme (settembre '92)	Valore al 22 luglio	Variazione %
MARCO	748,217	941,75	-20,55
FRANCO	223,091	275,53	-19,03
STERLINA	2207,25	2428,59	-9,11

Ma la lira traballa (945)

Bankitalia sdrammatizza: cause esterne

In basso il presidente del Fmi Michael Camdessus. A fianco il governatore di Bankitalia Antonio Fazio

Lo Sme appeso a un filo Anche la Bundesbank scende in campo per difendere il franco

ROMA. Un'altra giornata [illegible] infarto per lira e franco francese, nel ciclone della speculazione, con lo Sme sospeso a un [illegible] sempre più sottile e il calo dei tassi tedeschi che [illegible] sfumando a vista d'occhio. [illegible] cambio [illegible] lira ha registrato vistose oscillazioni, tra [illegible] e 947 contro marco, con momenti di particolare tensione soprattutto in apertura. Il surriscaldamento [illegible] mercato si è propagato sulla struttura dei tassi, [illegible] punte superiori all'11% sul brevissimo. Successivamente, dopo gli interventi della Bundesbank e della Banca di Francia a sostegno del franco, si è poi ripristinato un clima più disteso. Ma la [illegible] bufera valutaria sta già producendo guasti vistosi: per difendere il franco Bundesbank e Banca di Francia hanno «bruciato» in pochi giorni quasi 14 miliardi di marchi, mentre Bankitalia non perde [illegible] per spiegare che la debolezza della lira è legata alle turbolenze dello Sme. La moneta è stata rilevata dalla Banca d'Italia a quota 941,75 (943,25), facilitata nella risalita da alcune prese di beneficio di quanti hanno preferito disfarsi delle [illegible]izioni in marchi. Anche sul dollaro, dopo un picco di 1616, il cambio ha ripreso quota (1605,68 lire contro 1600,97).

Non meno bene è andata al franco. Al fixing, dopo gli interventi sul mercato aperto, la Bundesbank si è fatta nuovamente «vedere» acquistando 1,4 milioni [illegible] franchi. Una somma simbolica, che non ha evitato alla divisa d'Oltralpe di essere fissata a quota 3,4182. Ma [illegible] è solo il franco ad essere sotto pressione: Danimarca, Spagna e Portogallo guardano [illegible] preoccupazione all'evolvere del panorama valutario. La corona danese è stata sostenuta in apertura dei mercati da un nuovo giro di vite [illegible] credito operato [illegible] Banca centrale, anche se ciò non è bastato ad allontanare la corona dai limiti di guardia. A quota 79,50 per [illegible] la peseta spagnola ha continuato a perdere terreno, tra insistenti voci [illegible] una stretta creditizia.

Se l'Europa [illegible] cambi semifissi continua a traballare, la lira ha però aggiunto, a questo fattore di incertezza, elementi di instabilità tutti interni. Il riaccendersi del dibattito sull'operato della magistratura [illegible] nelle numerose inchieste aperte in tutto [illegible] [illegible] ha [illegible] vasta risonanza sulla stampa internazionale e sul mercato ha ingenerato un clima di incertezza sui suoi possibili risvolti. Gli analisti ritengono che [illegible] suicidio dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari possa divenire lo strumento di un disegno politico volto a fermare o comunque ad ostacolare l'operato della magistratura. Il che potrebbe costituire un inciampo anche per l'opera di rinnovamento politico e di risanamento economico [illegible] intrapresa [illegible] governo.

[illegible] quest'ultimo punto, inoltre, [illegible] sorti interrogativi sull'effettiva portata delle misure predisposte da Palazzo Chigi. La richiesta di una manovra più incisiva, da parte di Bankitalia, ha avuto vasta eco, ed ha trovato pareri concordi, [illegible] nello stesso tempo le difficoltà congiunturali restringono notevolmente i margini di manovra a disposizione [illegible] governo. In un rapporto pubblicato dalla Salomon Brothers, a margine dei dati sull'andamento del Pil trimestrale, si prevede «un ulteriore calo della domanda interna» e la stima [illegible] una flessione dello 0,2% del Pil a tutto [illegible] '93, dovuta [illegible] [illegible] fatto che «la debolezza della domanda europea frenerà la ripresa trainata dalle esportazioni».

Bankitalia, come detto, è [illegible] in campo per stemperare queste interpretazioni, ricordando che tutte le tensioni sulla moneta sono [illegible] collegarsi alla bufera estiva che sta investendo tutti i mercati e che anche [illegible] rialzo dell'inflazione a luglio (da 4,2 al 4,4%) va letta in quest'ottica.

Ma il risultato è che le tensioni si sono scaricate anche sui mercati finanziari, come conferma [illegible] rialzo di 40 centesimi dei rendimenti netti registrato all'asta di Cte. Sull'interbancario i tassi, con scadenza due mesi, sono risaliti oltre il 10%, con una punta massima [illegible] 10,52. [r. e. s.]

L'indagine della Confindustria rileva una crescita dello 0,6%, lontana però dal '92

Un luglio okay per la produzione

In lieve aumento le vendite, grazie all'export
Fusione e acquisizione di società: — 44%

Luigi Abete presidente [illegible] Confindustria

[illegible] Produzione industriale in aumento, [illegible] ancora [illegible] livelli molto bassi. L'indice corretto della componente stagionale è salito infatti a luglio [illegible]llo 0,6 per cento rispetto al mese di giugno. Non è un dato brillantissimo, [illegible] segna [illegible] un'inversione di tendenza. E' il responso della consueta indagine congiunturale rapida dell'ufficio studi della Confindustria relativo al mese ancora in corso.

Tuttavia, il dato di luglio sulla produzione industriale [illegible] deludente se confrontato con la situazione dell'anno scorso. Si scopre infatti che si colloca su un livello inferiore ben [illegible] 4,7 per cento rispetto allo stesso mese del 1992. E osservando la media [illegible] primi sette mesi del 1993 si rileva che il livello della produzione è risultato inferiore del [illegible] per cento nei confronti del periodo gennaio-luglio dell'anno [illegible]

Positivo in luglio anche il volume delle vendite di prodotti industriali che ha segnato un incremento, sia pur modesto, dello 0,3 per cento. Un lieve [illegible] al quale ha contribuito essenzialmente la componente estera della domanda che ha avuto un'impennata del 3,5 per cento, comunque di entità pressoché analoga a quella riscontrata nel [illegible] [illegible] giugno.

Continua [illegible] [illegible] trend negativo del mercato interno che conferma la pesante crisi economica del Paese. Gli italiani consumano di meno. E infatti le vendite hanno subito una [illegible]trazione del 2,4 per cento; il più colpito [illegible] soprattutto il settore dei beni d'investimento. Dei vari comparti presi in esame, quello meccanico-elettronico sembra essere l'unico a presentare, in termini tendenziali, una variazione positiva della produzione. Andamenti favorevoli delle vendite si rilevano anche nel tessile-abbigliamento e in quello cartario-grafico.

Un'inversione di tendenza nei confronti dei mesi precedenti emerge invece in relazione all'andamento dei nuovi ordini, la cui acquisizione da parte delle aziende che lavorano [illegible] commessa evidenzia appunto un tasso di crescita, [illegible] [illegible] modesto, rispetto a luglio '92 (+ 0,5 per cento).

A maggio i dati consuntivi indicavano una flessione degli ordini dell'1,1 per cento, mentre i preconsuntivi di giugno parlavano di un calo dello 0,4 per cento.

Un'altra conferma dell'attuale difficile trend economico arriva dal periodico rapporto curato dalla Kpmg Peat Marwick. Secondo le rilevazioni dell'importante società di consulenza, [illegible] operazioni di fusione e acquisizione che vedono protagoniste le società italiane sono diminuite nel primo semestre del '93 del 44 per cento. L'unica consolazione è che questo fenomeno [illegible] tocca solo l'Italia, ma è in linea [illegible] la tendenza registrata a livello internazionale.

Secondo Kpmg Peat Marwick, [illegible] rilevante calo ha riguardato indistintamente sia le acquisizioni concluse tra controparti italiane, sia le transazioni internazionali.

Di fatto il volume di operazioni realizzate, pari a 194, rappresenta [illegible] minimo dal 1990 a oggi per quanto riguarda la prima parte dell'anno; nello stesso periodo del '92 erano state 347. Le operazioni più numerose [illegible] quelle che hanno riguardato so[illegible] del settore finanziario (20 per cento), meccanico (12 [illegible] cento) e agroalimentare (7 per cento).

Nel dettaglio le acquisizioni «Italia su Italia» sono [illegible] 112 (contro 203 nel '92), quelle «Italia su Estero» 47 (81) e quelle «Estero su Italia» 35 (63).

L'attività di fusioni e acquisizioni «risente sia della fase recessiva, sia dei fattori tipici del quadro socio-economico italiano: dal fenomeno delle tangenti ai cambiamenti in campo politico che - spiega Franco Papa, [illegible] responsabile dell'attività [illegible] Corporate Finance in Italia della Peat Marwick - hanno rafforzato la propensione [illegible] parte degli imprenditori a definire strategie improntate a logiche di attesa e di sopravvivenza, piuttosto che di espansione, razionalizzazione e crescita». Il rapporto è però più ottimista per il futuro considerando sia la riduzione [illegible]i tassi d'interesse sia l'accordo sul costo del lavoro. [r. e. s.]

Scarsa adesione alla manifestazione dei Cobas

Accordo costo del lavoro oggi la storica firma

[illegible] Questa sera, alle 19, [illegible] Palazzo Chigi, firma dell'accordo sul costo [illegible] lavoro sul quale le parti sociali e il governo avevano raggiunto un'intesa non formalizzata lo scorso 3 luglio. Prima della tanto attesa firma, si terrà una riunione congiunta degli esecutivi [illegible] Cgil, Cisl e Uil che prenderanno in esame il responso definitivo delle consultazioni avviate sull'accordo nei diversi luoghi di lavoro. Secondo gli ultimi risultati, quasi definitivi, emerge che alla consultazione ha aderito solo il 37,29% dei lavoratori interessati. Più in dettaglio, il polso della base [illegible] stato tastato in 25.263 assemblee (in 19.259 delle quali si è votato in modo palese). I «sì» all'accordo sono stati pari al 67,21%, gli astenuti il 6,02%.

Nonostante [illegible] forte astensione al voto, solo poche migliaia di lavoratori hanno partecipato ieri alla manifestazione nazionale di Roma, organizzata dalle strutture di base contro l'intesa sul costo del lavoro del [illegible] luglio. [illegible] corteo, che si [illegible] snodato da Piazza Esedra a Piazza Santi Apostoli, hanno preso parte 1000-1500 lavoratori aderenti alla Federazione lavoratori metalmeccanici uniti (Flmu) e ai Cobas. Era presente anche un [illegible] di aderenti a Rifondazione comunista. Tra [illegible] e slogan, hanno contestato l'intesa e pure il referendum, considerato «illegale» perché «ha coinvolto soltanto il 30% dei lavoratori». Sulla firma dell'accordo pesa anche l'incertezza per l'adesione delle organizzazioni agricole.

MILAN IN VETRINA PREZZI IRRISORI

MILANO. Prezzi super-popolari domani sera a San Siro per [illegible] vernissage [illegible] Milan: [illegible] mila lire le poltroncine centrali e 5 tutti gli altri posti. Si affronteranno due formazioni rossonere che Capello (nella foto) assicura equilibrate e con gli ultimi arrivati divisi in maniera equa.

POZZI PROMOSSO A WASHINGTON

WASHINGTON. Gianluca Pozzi (foto) ha superato anche il 3° turno del Newsweek Classic (montepremi 625 mila dollari), battendo il sudafricano David Nainkin per 7-6 (9-7), 6-4. In precedenza Ivan Lendl era stato eliminato a sorpresa dall'americano Weiss per 2-6, 7-6 (7-5), 6-4.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,50	**Auto.** F 1, prove G. P. di Germania	Raitre
13,00	**Tennis.** Mercedes Cup	Tele+2
13,40	**Ciclismo.** Tour de France, 18ª tappa Orthez-Bordeaux	Tmc-Svizzera
14,30	**Ciclismo.** Tour de France, 18ª tappa Orleans-Bordeaux	Raitre
15,45	Motorama	Raitre
16,05	**Pugilato.** Da Avellino: Superwelter, Ciarlanto-Gil	Raitre
16,40	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
17,00	**Biliardo.** Campionato mondiale	Tele+2
17,05	Regina atletica	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
19,50	Tour di sera	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,55	Tele+2 News	Tele+2
21,00	**Atletica.** Grand Prix di [illegible]	Tele+2
23,00	**Ciclismo.** Tour de France	Tele+2
23,30	**Biliardo.** Campionato mondiale	Tele+2
0,25	**Pallanuoto.** Italia-Grecia	Raidue
1,10	**Ippica.** Da Cesena, trio di trotto	Raidue
2,40	**Pallavolo.** Cuba-Italia	Tele+2

Mentre Trap lo paragona a Rivera, Robi sogna gol e scudetto

Il dietrofront di Baggio

«Vista la Juve, sono più ottimista»

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

«E adesso vado a leggermi cosa diavolo vuole ancora Tacconi da me». Il Divin Codino si infila nell'ascensore dell'hotel Bellevue, naturalmente off limits ai comuni mortali, portando, piegata sotto l'ascella, la copia del giornale dove può leggere tutto di sé: dagli attacchi d[illegible] portiere juventino ai pronostici di Van Basten, che lo vede lanciato nella futura classifica dei goleador.

Vita da Baggio. Sempre sotto [illegible] vetrino del gigantesco microscopio che si chiama informazione, proprio lui che vorrebbe soltanto nascondersi [illegible] calmare le fitte di muscoli che gli [illegible] brano di piombo. Vorrebbe tacere, anticipazione di un'annata [illegible] cui crediamo che parlerà pochissimo. Ma in qualche modo lo tirano sempre in ballo.

L'accusa di Tacconi [illegible] grave: ingratitudine. «Avrebbe dovuto star zitto, [illegible] denunciare le carenze di mercato della Juve. Ringrazi piuttosto [illegible] società che gli passa [illegible] stipendio», ha dichiarato il portiere in quell'intervista dal Forte.

Lui non si stupisce. Con Tacconi finì tutto in scintille nell'anno disgraziato di Maifredi. Stefanone Lingualunga lo accusava di [illegible] fighetta», traduzione più cruda dell'abatino di memoria breriana. Prima per scherzo, poi sempre più sul serio i due finirono per non capirsi anche quando all'Omone subentrò il Trap.

Oggi il Codino evita le repliche. La stagione è appena cominciata ed è già caduto nei bisticci con Bruno, dal quale disse che nel parlare usa il cervello con [illegible] stessa efficacia che hanno i suoi piedi sul pallone. Meglio frenarsi. Gliel'ha consigliato pure Boniperti, svegliandolo l'altra mattina nel ritiro [illegible] Macolin. «Parliamo [illegible] Juve», propone.

D'accordo, e allora cosa ne pensa adesso che l'ha vista all'opera? «Mah. E' troppo presto per [illegible] delle idee, anche sui nuovi. Questo Ban, ad esempio: si vede che è rapido e veloce, però è giusto aspettare prima di spingersi oltre. Sono colpito dall'entusiasmo del gruppo, noto che anche [illegible] noi c'è molta fiducia: [illegible] visto che c'è voglia di lavorare, la prima considerazione [illegible] positiva».

Non le sembrano pochi tre giorni per cambiare idea? «Non sono una banderuola che va dove tira il vento. Quando dissi [illegible] ero realista. Oggi sono più ottimista». Baggio insomma [illegible] passato dalla lucidità della ragione alla ragione del cuore e del quieto vivere, visti gli effetti di quelle sue critiche sull'umore [illegible] Boniperti. Il Genio, come l'ha definito Trapattoni l'altra sera a tavola, aspetta. Tanto provvederà il campo a dire se fosse più giustificato il suo realismo o il nuovo ottimi[illegible]

Oggi la Juve sosterrà un [illegible] test che non vale nulla, eppure dice già qualcosa perché il Trap lo inizierà con lo schema delle quattro punte. E il Codino tornerà a fare l'ispiratore più che il finisseur come farebbe pensare il pronostico di Van Basten. «E' stato carino [illegible] indicare [illegible] e la Juve come i protagonisti del campionato - commenta Baggio -, in effetti da qualche anno sfioro la possibilità [illegible] diventare il capocannoniere, ma non lo divento mai. Non [illegible] una [illegible] cui tengo enormemente: lo scudetto e il Pallone d'Oro mi interessano di più. Tuttavia [illegible] Van Basten [illegible] ragione sul fatto che la Juve [illegible] la più forte, anch'io [illegible] la potrei fare».

Trapattoni [illegible] convinto. «Lui ha un feeling speciale con [illegible] gol, penso sempre a quello che segnò in contropiede a Milano - dice il tecnico -. Fece una [illegible] sbagliata, perché Vialli era piazzato meglio di lui, [illegible] la sua fu la scelta del goleador di razza, geniale. Gli uomini come lui sono quelli che ti permettono [illegible] andare là dove non potresti arrivare con la sola forza fisica, con la fatica, con il sacrificio del maratoneta: vedendolo, mi torna in mente Gianni Rivera, con me [illegible] Lodetti che sbuffavamo nel servirlo, ma capivamo [illegible] poter vincere senza di lui».

Zuccherini d'estate. «Per il momento però non aspettatevi troppo - avverte Baggio -. Non c'è un muscolo del mio corpo che non mi faccia male. L'avvio è stato più massacrante del solito, ogni seduta mi lascia distrutto. Ma [illegible] meglio così perché la stagione sarà intensa, dispendiosa [illegible] energie. E se molti partiranno come lepri, io penso che alla fine saranno i cani a raggiungerle e ad azzannarle». [illegible] trascina, [illegible] le ciabatte da mare che quasi scivolano sul terreno perché alzare i piedi gli costa già fatica. Se lo vedesse Van Basten...

Marco Ansaldo

Robi Baggio (sopra mentre si allena e a lato [illegible] Fortunato) a Trapattoni ricorda Rivera: «Senza Gianni non potevamo sperare di vincere»

Oggi il primo collaudo

Bianconeri a trazione anteriore con Casiraghi e Moeller tornante

MACOLIN. Il primo test dei bianconeri, per quello che può valere la partitella di quest'oggi alle 17,30 sul campetto di Evilard, sulla strada tra Bienne e Macolin, è per una formazione a trazione anteriore. Contro una selezione giovanile locale giocheranno: Peruzzi; Porrini, Fortunato; Dino Baggio, Kohler, Julio Cesar; Conte, Moeller, Vialli, Roberto Baggio, Casiraghi. Nella ripresa la squadra cambierà totalmente fisionomia lasciando spazio agli altri uomini della rosa, con l'esclusione di Di Canio e Francesconi, infortunati.

L'ex laziale mercoledì si è procurato una distorsione al ginocchio destro, che ieri appariva però meno grave di quanto si temesse: Di Canio deve portare una vistosa bendatura e [illegible] può allenarsi come gli altri, comunque continua nel lavoro di preparazio[illegible]. Per Francesconi si tratta invece [illegible] una infiammazione a un tendine: solo per motivi precauzionali Trapattoni ha comunque deciso [illegible] lasciarlo [illegible] riposo.

Ieri intanto non si è allenato neppure Vialli: Gianluca lamentava un l[illegible] affaticamento muscolare, che non dovrebbe peraltro impedirgli di scendere regolarmente in campo quest'oggi.

[illegible] ritiro, in questi giorni, [illegible] si registra [illegible] solita affluenza di tifosi. E anche per i venditori di magliette [illegible] gadgets bianconeri gli affari vanno piuttosto a rilento: colpa della crisi economica, si dice, un altro segno dell'austerity.

Per il week-end è previsto tuttavia l'arrivo di [illegible] tifosi juventini, almeno di quelli che vivono in Svizzera, in attesa della prima autentica partita dei bianconeri, l'amichevole in programma [illegible] 1° agosto [illegible] Neuchâtel, per la quale sono già stati fissati i prezzi: tra i 20 e i 45 franchi elvetici, vale a dire tra le 21 mila e le 50 mila lire circa. [m. a.]

Tour, dopo i monti lo sprint di Chiappucci

Ritorno di fiamma del guerriero Claudio

PAU
DAL NOSTRO INVIATO

Il Tour di Chiappucci si spegne sul Galibier e [illegible] riaccende sul Tourmalet, anche [illegible] di [illegible] futile fiamma. E', lieta o non lieta, piccola [illegible] grande, una storia. Ha questo di buono Chiappucci: lascia sempre dietro di [illegible] una storia.

Lungo la discesa del Tourmalet, il guerriero mantiene la promessa, [illegible] a spendere per la vittoria il gruzzolo che gli rimane. [illegible] ha preso di botte sulle montagne, ma che gliene importa. Più lo picchiano [illegible] più [illegible] ripresenta: è Claudio Chiappucci lui, mica uno qualsiasi. Lo seguono uno spagnolo, Unzaga, e un suo ex gregario, Ghirotto. Mancano 123 chilometri al traguardo, c'è [illegible] scalare l'Aubisque, c'è tanta discesa [illegible] tanta pianura davanti al traguardo, sarà dura, andiamo.

In vetta all'Aubisque, il vantaggio di Chiappucci, [illegible] Unzaga [illegible] di Ghirotto è di oltre cinque minuti. Alla testa del gruppo si piazza a condurre l'inseguimento l'Ariostea. Ma [illegible] è [illegible] dispetto all'italiana. L'Ariostea si batte per la classifica a squadre e [illegible] difendere il quinto posto di Rijs, [illegible] il [illegible] dovere. Su quei cinque minuti passa e ripassa una lima. A cinquanta chilometri [illegible] Pau, quattro minuti e mezzo. A quaranta chilometri, quattro minuti. A venti, tre e mezzo. A dieci, due e quarantacinque. A cinque, due minuti. E' andata. Ma adesso, bisogna vedersela allo sprint. Chiappucci si piazza in coda. Parte Unzaga [illegible] poi carica Ghirotto, che se ne andò dalla Carrera perché non gli aumentavano [illegible] paga e non gli è simpatico per nulla il vecchio capitano. Unzaga l'altr'anno perse il campionato spagnolo facendosi superare in volata da Indurain, è dunque, nelle battaglie degli ultimi metri, un accelerato da linee locali. Chiappucci [illegible] lo beve, rimonta, strapazza la bici, affianca lo stangone Ghirotto e lo costringe a una resa anticipata.

Tutta [illegible] rabbia, tutti i compressi dolori sofferti sulle durissime salite alpine [illegible] pirenaiche [illegible] liberano, affluiscono [illegible] stampano sulla faccia dell'indomabile guerriero: ah, che gioia feroce, suonarvele!

Le decisive montagne, che non hanno deciso nulla, sono finite. Le Alpi e i Pirenei hanno lasciato Indurain come lo trovarono dopo la cronometro di Lac de Madine. Ieri, scalando il Tourmalet, Rominger ha ripetuto l'attacco. Jaskula gli si [illegible] incollato alla ruota, ha più colla lui d'un falegname. Di centoquaranta chilometri [illegible] ancora distante l'arrivo, Indurain non ha ritenuto opportuno scomodarsi: vi sparerò addosso, [illegible] ragazzi, i miei ottanta chili di maglia gialla in discesa. I cinquanta secondi che Rominger e Jaskula sono riusciti [illegible] conquistare arrampicandosi, Miguel li spazzola via in tre, quattro chilometri di un'antologica picchiata. E viene [illegible] momento del[illegible] riscossa chiappucciana.

«Sono arrivato stanco [illegible] Galibier», dice Chiappucci, «e lì ho incontrato la giornata più triste della mia carriera. Ho cercato [illegible] sollievo. E' tutto qui. Io non vinco il Tour. Ma chi lo vince, se [illegible] Indurain che [illegible] imbattibile? Noi [illegible] un esercito di [illegible].

E' inevitabile chiedersi perché corridori come Mejia, Jaskula, Rijs (l'americano Hampsten s'è fatto [illegible] parte) precedano Chiappucci in classifica a tre giorni dai Campi Elisi. Chi sono, da dove vengono? Il loro albo d'oro misura non più di due righe, non [illegible] gente che abita il combattimento, stagnano sullo strascico dei coraggiosi, non hanno grandi bandiere da sventolare, ciò che massi[illegible] gli preme è farsi belli al Tour per una questione di stipendio. Indurain li ignora.

Da otto anni, [illegible] giorno in cui divenne professionista, Chiappucci, vincendo e perdendo, sparge sudore in ogni strada, si logora: per questo è Chiappucci [illegible] Jaskula non è che Jaskula. Per questo Chiappucci è al Tour un protagonista, fortunato [illegible] sfortunato, [illegible] Jaskula, Mejia, Rijs non [illegible] che figure episodiche, ripieghi.

Chiappucci paga [illegible] sua generosità, gli altri [illegible] godono la rendita dei loro risparmi. Ma una fuga, [illegible] vittoria di Chiappucci è un risveglio del Tour; una fuga, una vittoria di Jasku[illegible] e Rijs sono soltanto quanto offre la povertà dei tempi. La classifica generale [illegible] un Giro, [illegible] un Tour indica i minuti, le [illegible] che un corridore ha impiegato a percorre un certo cammino, non ne racconta il carattere, non ne illustra le gesta.

Oggi diciottesima tappa, da Orthez a Bordeaux, 200 chilometri lisci lisci.

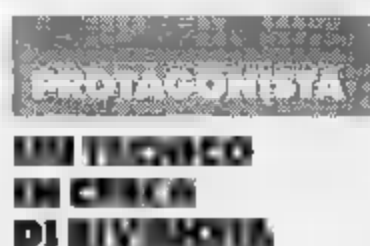
Fuga a 3 per 123 km, battuti Ghirotto e Unzaga a Pau «Rispetto a Indurain sono uno sconfitto»

Chiappucci (sopra) precede in volata i compagni [illegible] fuga: a lato il campione del mondo [illegible] F1 Alain Prost con il dominatore del Tour, Miguel Indurain

EL DIABLO E' [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Chiappucci (Ita) in 5h 05'33"; 2. Ghirotto (Ita) st; 3. Un[illegible] (Spa); 4. Rjis (Dan) a 1'17"; 5. Ekimov (Rus) a 1'21"; 6. Dojwa (Fra); 7. Skibby (Dan); 8. Museeuw (Bel); 9. Sciandri (Ita); 10. Colagè (Ita); 11. Simon (Fra); 12. Perini (Ita); 13. Jaskula (Pol); 14. Faresin (Ita) st; 15. Mejia (Col); 18. Poulnikov (Ukr); 19. Delgado (Spa); 37. Bugno (Ita) a 1'24".
Classifica generale: 1. Indurain in 84 h 18'08"; 2. Mejia a 4'28"; 3. Jaskula a 4'[illegible]"; 4. Rominger a 5'41"; 5. Rjis a 12'08"; 6. Chiappucci a 14'19"; 7. Hampsten (Usa) a 14'35"; 8. Bruynel (Bel) a 16'30"; 9. Delgado a 19'21"; 10. Poulnikov a 20'40"; 11. Martin (Spa) a 24'19"; 12. Dojwa a 25'27"; 13. Faresin a 25'44"; 14. Conti (Ita) a 26'16"; 15. Rincon (Col) a 28'19"; 17. Elli (Ita) a 30'10"; 25. Bugno a 37'50"; 30. Perini a 47'54".

Calogero Sodano, sindaco di Agrigento, ha detto che il Mondiale di ciclismo 1994 percorrerà anche la Valle dei Templi, alla faccia dell'archeologia timorosa. E ha preannunciato un'ordinanza comunale in proposito, una sorta di contropiede per [illegible] da[illegible] tempo al tempio.

PROTAGONISTA

UN TECNICO IN CERCA DI RIVINCITA

Bagnoli esalta l'olandese ma contesta l'eccessivo ottimismo sull'Inter

Bergkamp, l'uomo degli Anni 90

«Non si può ancora sapere se basterà per lo scudetto Platini impiegò sei mesi per adattarsi al nostro calcio»

CAVALESE

BAGNOLI [illegible] II, la rivincita. All'Osvaldo [illegible] la mosca al naso. Probabilmente rivede, [illegible] in un fotogramma sbiadito, Taccola [illegible] in ingenuo raddoppio su Rijkaard mentre Gullit, rimasto solo soletto, va ad infilare Zenga. «Se vincevamo quel derby, chissà come andava a finire».

[illegible] è solo [illegible]. L'allenatore-operaio [illegible] è tipo da vivere sui «poteva essere e non è [illegible]: «Per quello che mi riguarda sostengo che l'anno [illegible] di questi tempi c'era uno scetticismo esagerato attorno all'Inter. Adesso vedo, invece, un'esagerata euforia e, come sapete, [illegible] non piace fare lo sbruffone, preferisco sempre viaggiare al centro della strada».

Già, ma come impedire di sognare alle centinaia [illegible] tifosi che giorno dopo giorno seguono le evoluzioni nerazzurre? Pellegrini ha compiuto l'ennesimo sforzo per mettersi al pari del Milan e l'arrivo di Bergkamp e Jonk, contemporaneo agli addii di Rijkaard e Gullit, capovolge la situazione a favore della Beneamata. [illegible] Bagnoli, Verona insegna, una volta creato un gruppo affiatato è capace di compiere qualsiasi miracolo.

«Non facciamo paragoni con il passato - prega il tecnico - perché qui si parte sempre tra le favorite, non fosse altro per la tradizione e il prestigio del club».

«L'anno scorso - spiega Bagnoli - il campionato ha avuto un certo andamento perché noi [illegible] siamo [illegible] a correre tardi, il Parma e la Juve hanno subito troppe sconfitte nell'andata, il Napoli è crollato addirittura facilitando il compito di un Milan che in avvio di stagione ha anche strappato qualche punto più del meritato. Oggi siamo più attrezzati, ma al pari nostro altre cinque-sei squadre lo sono. E ha ragione Bergomi quando dice: attenzione, mi sembra di rivivere la stessa atmosfera che regnava quando arrivarono Rummenigge e Fanna, sembrava che dovessimo spaccare il mondo e finimmo sesti».

I problemi, nonostante la faraonica campagna acquisti, Bagnoli sente di averli, eccone. Bergkamp, Jonk, Dell'Anno, tutti giocatori da inserire e amalgamare.

«Sapete chi sta meglio di tutti? - [illegible] interroga il tecnico - Il Parma. Loro sì, hanno preso due giocatori come Zola e Crippa convinti che siano meglio [illegible] Osio e Cuoghi, e [illegible] hanno altro da fare che sostituire i due tasselli senza cambiare granché gli schemi. Ma tutte le altre, dalla Juve alla Lazio, da noi alla Roma e per finire alla Samp che ha chiuso [illegible] mercato alla grande, dovremo sudare per trovare l'assetto giusto».

«Sì, in teoria Bergkamp e Dell'Anno dovrebbero fare volare ancora di più Sosa. Io mi accontenterei che l'uruguayano giocasse sugli stessi livelli dell'anno scorso. Quanto all'olandese non è giusta l'equazione Bergkamp uguale scudetto. Platini [illegible] ha messo sei mesi ad ambientarsi. E [illegible] Dennis avesse bisogno di altrettanto tempo? No, per [illegible] l'olandese è [illegible] talento, di soli 23 anni, che [illegible] società ha giustamente ingaggiato guardando al futuro. Perché questo è [illegible] che può risolvere i problemi di qui al 2000. Non è detto che [illegible] subito scudetto. Il Milan mica ha vinto sempre pur avendo Van Basten. Insomma, non rifiuto l'etichetta di favorito, ma mi pare ridicolo star qui a dire che abbiamo il titolo in tasca».

Per Bagnoli sarà [illegible] campionato dove ci si potrà permettere di sbagliare un paio di partite senza rischiare di uscire dalla lotta per lo scudetto. «Vedo molto equilibrio. Il Milan farà ancora bene perché ha tre giocatori, Lentini, Laudrup e Savicevic, in grado di saltare l'avversario diretto e puntare a rete. E può sopperire all'assenza iniziale di Van Basten con Papin e un certo Simone che se è stato rifiutato a tutti ci sarà un motivo, no? Parma, Lazio, Juve, noi siamo lì. Con qualche possibile sorpresa. Dico Roma, aggiungo Samp che ha innestato [illegible] una formazione già forte di cinque nazionali (Pagliuca, Vierchowod, Mannini, Mancini e Lombardo) due elementi come Gullit e Platt. Ruud giocherà là davanti, alternandosi a Mancini, vedrete, dietro Eriksson non ha bisogno di lui».

E l'Inter? «La difesa è a posto, come si fa a considerare vecchi Zenga, Bergomi e Ferri, gente abituata a reggere certi ritmi fra Coppe e Nazionale fino all'altro ieri? E' in mezzo al campo che ho più qualità e quindi problemi di scelta. Per fortuna le cose si aggiustano. Sarebbe stato peggio dover rinunciare a Dell'Anno e rimanere col solo Shalimov, avrei perso [illegible] a centrocampo. Sarebbe stato meglio non avere più Shalimov ma [illegible] ragazzo s'è impuntato e ormai resta [illegible] noi. Alla fine, come sostengo sempre, il giusto sta in mezzo. Chissà che non mi venga comodo, con tutti gli impegni che abbiamo, poter mandare in campo [illegible] volta Jonk e Dell'Anno e quella dopo Manicone e Shalimov».

Franco [illegible]

Sosa (a lato): l'Inter [illegible] che si ripeta

Bagnoli teme molto il Parma

LA CAF NON DECIDE

Rinvio per Milan e Samp

ROMA. La Caf come Pilato. Non decide e rinvia alla Corte Federale gli atti sugli incidenti tra i tifosi di Milan e Samp. Gli ultrà delle due fazioni si scontrarono alla [illegible] ferroviaria di Pontecurone, presso Tortona (Alessandria): era il [illegible] giugno, ultimo turno di campionato, e il Milan doveva affrontare il Genoa [illegible] la Samp giocava a Brescia. Il ricorso dei legali delle due società (il campo rossonero fu squalificato per 2 turni, quello blucerchiato per 1) hanno fatto vacillare le accuse. Caso assolutamente eccezionale, sostengono i difensori, che non può rientrare nella responsabilità oggettiva prevista dal legislatore. I giudici della Caf, dopo una lunga camera di consiglio, h[illegible] deciso [illegible] rimandare [illegible] tutto all'organo superiore, per avere l'interpretazione esatta della norma. Matarrese convocherà la Corte Federale nei primi giorni della prossima settimana. [a. m.]

Prime partite

E Signori comincia con due gol

E' già tempo di gol. Dopo i primi galoppi della Roma (3-0 dei titolari alle riserve, con reti di Lanna, Balbo e autogol [illegible] Comi) e del Parma (6-3 sulle riserve: gol di Minotti, Melli, Zola e 2 Mannari per i titolari, 3 [illegible] Pizzi per la seconda squadra), ieri è toccato a Lazio e Napoli.

Anche Zoff, a Seefeld, ha ordinato una partitella in famiglia e, sotto una pioggia battente, lo schieramento A ha battuto quello B con due reti di Signori. As[illegible] Luzardi per [illegible] tendinite alla gamba destra.

Più impegnativo il confronto degli azzurri di Lippi, contro una squadra di serie B, il Pisa. Bresciani ha portato in vantaggio i partenopei al 27', [illegible] Gabriellini al 66' ha portato il risultato sull'1-1 finale.

A proposito di Napoli, [illegible] segnalare la sconcertante avventura di un fotoreporter, Pietro Mosca, al seguito della squadra. [illegible] fotografo si era recato, con un collaboratore, nel ritiro del Brescia per salutare Maurizio Neri, [illegible] napoletano: sulla strada del ritorno è stato fermato dalle forze dell'ordine e successivamente arrestato, scambiato per un trafficante di droga. A salvare l'operatore, trattenuto per oltre 3 ore nella questura di Brescia, [illegible] stati i rullini fotografici che aveva nella borsa: quando le forze dell'ordine li hanno sviluppati e hanno potuto accertare che le foto erano effettivamente dei calciatori del Napoli, il fotografo è stato rilasciato. [p. d. c.]

FRANCIA

La Fifa pretendeva che fosse retrocesso

Lione paga i debiti per non finire in B

PARIGI. Una vigilia di campionato agitata per il calcio francese (domani la 1ª giornata), sempre più squassato da scandali e polemiche. Due i casi: quello del Marsiglia e quello non meno cla[illegible] del Lione, quest'ultimo però in via di risoluzione.

La [illegible] d'appello ha ordinato il rilascio del segretario generale [illegible] Marsiglia, Jean-Pierre Bernes, che anche mercoledì aveva negato di [illegible] coinvolto in un caso di corruzione calcistica, du[illegible] un confronto di [illegible] con gli accusatori. L'avvocato Jean-Louis Pelletier, legale di Bernes, ha spiegato che «nell'apprendere la notizia [illegible] suo rilascio, il segretario generale del Marsiglia ha avuto un mancamento nei locali del tribunale. E' un uomo distrutto, ma ora sente un immenso sollievo». In prigione dal 6 luglio, Bernes [illegible] stato liberato ma si trova sotto controllo giudiziale: ogni giorno è tenuto a presentarsi in un commissariato e non può lasciare la Francia [illegible] autorizzazione.

Bernes ha sempre negato ogni addebito durante [illegible] lungo confronto avuto mercoledì [illegible] Eydelie, il centrocampista del Marsiglia che lo accusa di averlo incaricato di consegnare 44 mila dollari a tre giocatori del Valenciennes, che a loro volta lo indicano come l'uomo che ha offerto loro il denaro. Il magistrato che si occupa della vicenda ha spiegato che, dopo il chiarimento, non ci sarà bisogno di ulteriori indagini.

Ma la società di Tapie continua ad essere [illegible] primo piano anche per altri motivi. Infatti avrebbe deciso di non privarsi dell'attaccante Boksic, almeno per questa stagione. Lo ha affermato il vicepresidente Lovreau, spiegando: «Boksic raggiungerà la Lazio nella stagione successiva, come concordato [illegible] Cragnotti». Sempre Lovreau ha seccamente negato che il difensore Boli possa essere ceduto [illegible] Napoli.

Da Marsiglia a Lione. La F[illegible] ha chiesto alla Federcalcio francese di retrocedere [illegible] B l'Olympique Lione per il mancato pagamento del trasferimento del giocatore Torben Franck, passato un anno [illegible] Lingby (Danimarca) al club lionese per 6 milioni di franchi francesi (poco meno di due miliardi di lire). Il 20 luglio è infatti scaduto il termine ultimo per il pagamento, senza che il Lione avesse provveduto a ver[illegible] somme dovute al club danese.

Ieri i dirigenti dell'Olympique Lione hanno però comunicato alla Fifa di essere pronti a saldare il debito con il Lyngby. Subito la Federcalcio francese ha annunciato che oggi stesso saranno accreditati [illegible] milioni di franchi (828 milioni di lire) a favore della federazione danese, affinché la somma venga girata all'ex società di Franck. [v. l. f.]

IL CASO

IL CALCIO E I BILANCI IN ROSSO

La gestione è positiva ma i vecchi debiti pesano: la Covisoc minaccia sanzioni

Toro, contropiede da 4 miliardi

Goveani cerca partner e intanto fa quadrare i conti

TORINO

IL Torino di Goveani è spesso al centro delle attenzioni. Anche (purtroppo) di quelle della Covisoc, l'organo di controllo della situazione economica dei club calcistici, che ieri a Roma ha discusso a lungo sui granata. E ha parlato di Cosenza, Pisa, Verona e Vicenza (serie B), più di altre della C. Tema: i disavanzi societari.

Victor Uckmar, uno dei più grandi fiscalisti italiani, vita intensa sul triangolo Genova (dove è stimatissimo docente universitario)-Milano-Roma, è il presidente della Covisoc e [illegible] morbido. Goveani gli aveva promesso un aumento di capitale di 5 miliardi, [illegible] ha soltanto notificato alla Covisoc l'invio [illegible] un miliardo. Gli altri quattro, si sostiene negli ambienti federali romani, arriveranno a [illegible]. Due sarebbero praticamente in viaggio, altri due presto: fidejussioni personali del presidente e apporto di forze nuove.

Bisogna provvedere perché la Covisoc non molla. [illegible] società [illegible] mette a posto i suoi [illegible] entro il 30 luglio (il 31 l'ultima parola spetterebbe [illegible] Consiglio federale della Figc) può passare dalla [illegible] fascia (quella dei «non a posto») alla III Categoria dilettanti. E' [illegible] rischio che corrono in B [illegible] Pisa (soprattutto) [illegible] anche Cosenza, Verona e Vicenza. In C) il Taranto (la società [illegible] le maggiori possibilità [illegible] rinvio ai dilettanti), Ternana, Casertana, Catania e Sambenedettese. E quattordici club di C2 [illegible] pronti [illegible] salto in avanti, in [illegible] di vuoti.

Naturalmente, è la situazione granata a fare scalpore. La permanenza nella terza fascia di una squadra di A non solo la escluderebbe dal campionato ma annullerebbe la campagna trasferimenti appena conclusa.

I tifosi granata sono stupiti. Ma Goveani non ha messo tutto a posto? Sicuramente la gestione annuale, fra «pulizia» interna e riduzione dei costi-giocatori, pone le basi per [illegible] stagione '93-94 serena. Ma sul Torino pesano ancora debiti (con le banche, i più ovvi) maturati nella precedente conduzione.

E i crediti? Oltre agli abbonamenti già riscossi, i 4 miliardi di diritti fissi per [illegible] partecipazione alla Coppa Coppe (incassi esclusi), il miliardo della Supercoppa col Milan, le rate future per le cessioni [illegible] e Marchegiani? Tutto vero e provabile, però la Covisoc con giusta severità [illegible] guarda avanti.

Per l'organo [illegible] controllo valgono solo soldi pronti, maledetti e subito. Il domani è considerato un'altra storia: e [illegible] i club in crisi finanziaria usassero i crediti per la prossima gestione ordinaria? I debiti pregressi rimarrebbero, aggravando il peso degli interessi annuali.

Seria ma non pericolosa, riassumendo, la situazione del Toro. Non ci sarà quindi una «x» fra le diciotto squadre di serie A mercoledì [illegible] maggio, giorno del sorteggio. Il calendario è dunque programmato tre giorni prima del Congresso federale che potrebbe avere, quel giorno, [illegible] sul tappeto casi delicati. Il bisticcio fra le due date fa pensare che Lega e Federcalcio si parlino poco. Ma al limite la Lega stessa avrebbe coerentemente [illegible] la possibilità di posticipare i [illegible] al 1° agosto. Meglio [illegible] cambio [illegible] programma che il caos.

Oggi, nella sede [illegible] Milano, consiglio di Lega alle ore 15. Esame delle situazioni delicate, quindi conferenza stampa del presidente Luciano Nizzola più che mai deciso a insistere sulla strada della serietà.

Il risanamento della gestione (malgrado il peso dei vecchi debiti), il varo di un gruppo di giocatori equilibrato e completo, la immutata grinta [illegible] Mondonico hanno risvegliato curiosamente un certo interesse attorno alla proprietà del Toro. Persone che ritennero inaccettabile [illegible] pesante eredità Borsano hanno ritrovato stimoli.

A Roma si dice che lo stesso Gian Marco Calleri (avrebbe ceduto una parte della proprietà della Mondisipoli) continui a desiderare [illegible] rientro nel football. Ma sul Torino ha già fatto una [illegible]. Un gruppo piemontese? Non è più il momento delle intenzioni sommerse. Con una situazione ancora pesante [illegible] più leggibile, con i conti meno misteriosi (lo dimostra la Covisoc) chi volesse il Toro dovrebbe compiere l'operazione più elementare: rivolgersi a Goveani. Pensiamo che [illegible] eventuale risposta sarebbe negativa, pur se il calcio [illegible] pieno di sorprese. E' anche lo staff che il notaio ha creato a far credere nella continuità.

Bruno Perucca

MONDONICO

«Un nuovo contratto? Decideremo poi»

VIGO DI FASSA. Otto chilometri di [illegible] a perdifiato [illegible] sentieri a quota duemila metri il mattino, allenamento [illegible] campo di calcio il pomeriggio: così, anche ieri, ha lavorato il Torino a Vigo di Fassa, finalmente sotto il sole. Oggi, il programma cambia: dopo la solita razione di corsa mattutina, a[illegible] 16 i granata disputano la prima partita della stagione contro una rappresentativa di dilettanti locali. Mondonico è intenzionato a schierare nel primo tempo quella che dovrebbe essere la squadra titolare in attesa [illegible] ritorno (previsto per la fine di settembre) degli uruguaiani Francescoli e Aguilera dalle qualificazioni mondiali a Usa '94. Quindi, giocheranno Galli, Gregucci, Jarni, Fortunato, Annoni, Fusi, Sordo, Venturin, Silenzi, Osio e Poggi. Nella ripresa subentreranno gli altri [illegible] giocatori della rosa.

Mondonico, soddisfatto dell'impegno con cui la squadra [illegible] sta allenando («Meritano tutti dieci e lode, Silenzi qualcosina in più»), ha così commentato l'intenzione di Goveani di prolungargli il contratto sino al giugno '96: «Dire di sì adesso, dopo la vittoria [illegible]la Coppa Italia e la bella campagna acquisti, cioè in [illegible] momento in cui l'ambiente granata [illegible] euforico, sarebbe [illegible] profittatore». Ha aggiunto: «Questo gruppo, con i 3-4 pezzi pregiati [illegible] abbiamo dovuto vendere [illegible] due anni, sarebbe da scudetto». [c. giac.]

Riunione [illegible] Hockenheim, nessun cambiamento sino a fine stagione

Salvo il Mondiale di Formula 1

I team trovano l'accordo sulle sospensioni
Todt: scelta la soluzione meno traumatica

HOCKENHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

Le famigerate (almeno per la Ferrari che non riesce [illegible] farle funzionare) sospensioni attive [illegible] utilizzate sino alla fine della stagione. La decisione è stata presa ieri dopo che tutte le squadre di F1 riunite in un albergo hanno trovato l'unanimità per chiedere alla Fisa di mantenere i sofisticati sistemi elettronici che controllano le vetture.

E' stata un'assemblea travagliata. Ma, al termine, ha prevalso la logica [illegible] si [illegible] trovato il compromesso [illegible] evitare situazioni pericolose che avrebbero potuto portare anche al ritiro della Williams, leader della classifica, se le sospensioni fossero state bandite immediatamente come chiedeva la Federazione.

«In effetti - ha detto Jean Todt che rappresentava la Ferrari -, [illegible] [illegible] una giornata molto dura con discussioni lunghissime. Si è deciso di mantenere lo status quo perché era la soluzione meno traumatica. Speriamo che d'ora in poi si viaggi sul piano della stabilità, così i progettisti prepareranno bene le vetture per il '94. Abbiamo appunto parlato [illegible] del prossimo anno. Ma per il momento non possiamo dire nulla. Aspettate i comunicati della Fisa».

Pare [illegible] i costruttori abbiano presentato una serie di proposte tecniche (e forse sportive) [illegible] adottare in futuro, dopo la chiu[illegible] della stagione. I teams più recalcitranti (Williams, McLaren e Footwork) avrebbero anche rinunciato a ricorrere ai tribunali civili come [illegible] minacciato [illegible] l'abolizione delle «attive» fosse [illegible] confermata sin dal G. P. d'Ungheria.

Lasciata da parte la «politica», il Gran Premio di Germania, decima prova del Mondiale, offre anche qualche spunto agonistico [illegible] umano. La presenza di Michael Schumacher [illegible] vertici della classifica sta suscitando entusiasmo. Qui dicono di avere venduto biglietti per oltre 200 mila persone tra prove [illegible]. Un record che dimostra come, con un po' [illegible] buona volontà, [illegible] F1 potrebbe avere ancora spazio nel cuore della gente.

E la gara di domenica sarà un appuntamento speciale per Riccardo Patrese. Il padovano, 39 anni compiuti lo [illegible] 17 aprile, festeggerà la [illegible] 250ª corsa in F1. [illegible] le scene da 17 stagioni, ha cambiato 7 volte squadra, ha ottenuto 6 vittorie [illegible] 8 pole position. Non [illegible] [illegible] vinto il titol[illegible] [illegible] certamente uno dei piloti più continui e determinati che abbiano mai frequentato il mondo dei motori. E ha sempre voglia di fare, [illegible] lottare, anche se l'esperienza e una naturale prudenza lo consigliano ormai di non prendere troppi rischi, quando non è il caso.

Patrese ha vissuto un inizio di campionato difficile, passando dalla Williams alla Benetton, ma nelle ultime due prove, culminate con il terzo posto a Silverstone, si è dimostrato in netta ri[illegible]sa. P[illegible] pronto a dare il meglio di se stesso, come sempre.

«Dove voglio arrivare? - ha dichiarato Patrese - Se dipendesse [illegible] [illegible] non mi arrenderei fino a quando sarò in grado di battermi con i primi. Il mio unico rammarico: non aver mai potuto lottare veramente per il Mondiale. Lo [illegible] [illegible] [illegible] stato possibile, ma c'era Mansell in squadra con [illegible]... In ogni [illegible] ritengo di [illegible] fatto sempre il mio dovere. Mi sono divertito molto, ho avuto momenti difficilissimi, ma se potessi ricomincerei [illegible] nuovo». Certo, anche perché la F1 gli ha regalato fama [illegible] ricchezza. Il [illegible] non guasta.

Williams (a lato) [illegible] rinunciato a ricorrere [illegible] tribunali civili contro la federazione internazionale per il caso delle sospensioni attive

Todt, ds Ferrari: ora i progettisti potranno lavorare bene per il '94

[illegible] notizie [illegible] margine. Alex Zanardi, il promettente pilota bolognese della Lotus, si è presentato a Hockenheim con il piede sinistro ingessato. Oggi vedrà se riuscirà a guidare: è rimasto vittima a Bologna [illegible] un incidente stradale. Non guidava come un pazzo a tutta velocità. Era in bicicletta e una vettura, uscendo da uno [illegible] [illegible] segnalare la svolta, lo ha buttato a terra.

Buone nuove, invece, da Imola, dove il tribunale ha dato ragione al Comune e ai responsabili dell'autodromo «Enzo e Dino Ferrari» che si [illegible] appellati contro [illegible] sentenza del pretore che aveva proibito le prove in circuito di vetture non munite di silenziatore, quindi a quasi tutte le [illegible] da corsa, F1 comprese. La sentenza sarà inappellabile per due anni e quindi l'impianto che rischiava di dover chiudere, per il momento è salvo.

Oggi primo turno di qualificazione, qui a Hockenheim. Test liberi dalle 9,30 alle 11 e cronometrali dalle 13 alle 14.

Cristiano Chiavegato

CORSA [illegible]

La corsa Tris fa tappa al Savio di Cesena, con 21 trottatori divisi [illegible] tre nastri. A mt 2060: 1. Mos[illegible] (Fabbroni), 2. Marguerite (Ad. Clementoni), 3. Iberico Vip (Ferranti), 4. Notrinio Mo (Cintura), 5. Ivan Lendl (Lovera), 6. Nefasto (An. Clementoni), 7. Nearco Vinci (Grasso), 8. Licarna (T. Trivellato), 9. Mais Oui Bi (Madonia), 10. Nasturzio (Molari); a mt 2080: 11. Melchior (Chiarini), 12. Nhadouf (Gurioli), 13. Mack di Jesolo (Dall'Olio), 14. Lici di Casei (P. Demuru), 15. Leonidas As (Holm), 16. Nari del Rio (Carazza); [illegible] [illegible] 2100: 17. Nandù Per (Ricci), 18. Osgood Hanover (Mozza), 19. Diamond Dust Al (Manco), 20. [illegible] (Bechicchi), 21. Workable (M. Baroncini). [illegible] pronostico segnaliamo Workable (21), da preferire [illegible] Mack [illegible] Jesolo (13) e Nari del Rio (16). Per i sistemisti aggiungiamo Leonidas As (15), Licarna (8) e Diamond Dust Al (19).

RECORD

E' l'ora di Boardman avanti, forse c'è posto

SEMBRA tutto deciso: oggi a Bordeaux, [illegible] 10, aspettando [illegible] Tour, l'inglese Chris Boardman, 24 anni, sposato, due figli attacca il freschissimo - saba[illegible] scorso - primato mondiale dell'ora, quello dello scozzese (di origini, ché [illegible] nato anche lui in Inghilterra) Graeme Obree, 27 anni: deve pedalare per più di 51 chilometri, [illegible] metri e 904 millimetri, la misura raggiunta sabato scorso da Obree ad [illegible]r, Norvegia, pista indoor in legno di 250 metri, come quella francese.

Perché questi britannici? In primo luogo, perché si [illegible] appunto di britannici, [illegible] matti, avventurosi, picareschi, impegnati sempre in una gigantesca scommessa contro [illegible] stessi e il mondo. Poi perché in Gran Bretagna c'è una fortissima tradizione di corse a cronometro, nata nell'ultima guerra, quando per timore dei bombardamenti tedeschi si vietò nell'Isola il ciclismo in linea, di gruppo, [illegible] non si poté vietare a nessuno di pedalare. Il fatto poi che sino a sette giorni fa non ci fosse rapporto fra i britannici e il record dell'ora può essere di nuovo ascritto alle follie nobili d'Oltremanica: non interessava, o [illegible]glio interessavano altre cose. D'altronde tutto [illegible] ciclismo britannico pre-Obree è ricco [illegible] atleti balzani e casuali: Meredith e Bailey dominarono la velocità su pista agli inizi del secolo, poi si do[illegible] aspettare quasi quarant'anni per avere un Harris. Su strada Simpson fu il primo [illegible] portare la maglia gialla, [illegible] soltanto nel 1962 [illegible] morì di chimica al Tour [illegible] [illegible] anni dopo). Vicini ai nostri giorni Doyle e Boardman grandi inseguitori, e su strada Millar, arrampicatore (scozzese, gli altri inglesi).

Boardman, che oggi tenta di fare meglio di Obree il quale ha fatto meglio [illegible] Moser (51,151), è più sofisticato dello [illegible] ha [illegible] avanzatissi[illegible] due manubri, 6,5 chili, è campione olimpico [illegible] inseguimento. E per la [illegible] aspettavamo al record uno come lui, sponsorizzato, impegnato in quota, lanciato anche verso i 53, in attesa dei 54-55 di Indurain, forse a fine anno, for[illegible] nel 1994. Non ci stupiremmo del suo fallimento magari per una stupidaggine, un'inezia tecnica, o di un suo primatone, anche se [illegible] ufficiale sulla distanza ha soltanto qual[illegible] intorno ai [illegible] km, e qual[illegible] [illegible] promettente (media dei 52) [illegible] questi ultimissimi giorni a Bordeaux. E' un dilettante perché in pista i professionisti non hanno spazi, è primatista mondiale dei 4 e [illegible] chilometri.

E Moser? Ormai, salvo antidoping, pare ufficialmente finito il suo sogno di compiere dieci anni con il primato mondiale imbattuto. C'è da dire peraltro che la figura di Moser non ha patito nessun ridimen[illegible] lui ha inventato il record scientifico, dentro il corpo [illegible] un [illegible] che tutti davano per consumato, Obree ha sprigionato il record folle, poetico, con coraggio e spregiudicatezza, su una bici da giocatore di ciclopalla.

Boardman corre di venerdì, il suo eventuale record avrà grosse attenzioni. Poi magari Obree tornerà in pista subito, opp[illegible] di primato mondiale dell'ora da parte britannica non si parlerà più per [illegible] secolo.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT [illegible]

Atletica: Bubka vince ma stasera dà forfait

NIZZA. Bubka è tornato alla vittoria con 5,93, ma ha fallito i tre tentativi di record a 6,14. Stasera avrebbe dovuto partecipare al meeting di Londra, ma è stato costretto a dare forfait per motivi burocratici: [illegible] visto [illegible] gli è arrivato in tempo.

[illegible]: Usa in [illegible] nella Coppa d'Oro

DALLAS. Con un gol del difensore Kooiman al 13' dei supplementari, gli Stati Uniti hanno battuto 1-0 la Costarica conquistando l'ammissione alla finale della Coppa d'Oro della Concacaf. Affronteranno la vincente di Messico-Giamaica.

Football Usa: [illegible] finalista agli Europei

BERGAMO. L'Italia [illegible] la prima finalista degli Europei di football americano in corso a Telgate; gli azzurri hanno sconfitto 9-0 la Svezia. Domani, in finale, affronteranno la vincente di Germania-Finlandia.

Tennis: Bruguera ko rischia la squalifica

STOCCARDA. Polemiche per [illegible] sconfitta di Bruguera, testa di serie n. 1: lo spagnolo si è fatto battere nel secondo turno dal connazionale Berasategui (4-6, 6-4, 6-1) dando l'impressione di non aver alcuna voglia di lottare, soprattutto nel terzo set. Rischia una multa o una squalifica.

Controlli antidoping nella Federation Cup

FRANCOFORTE. Per la prima volta sono stati adottati i [illegible]trolli antidoping nella Federation Cup, la competizione [illegible]diale [illegible] squadre femminile in [illegible] di svolgimento a Francoforte. Quattro giocatrici vengono [illegible] a caso ogni giorno [illegible] [illegible]toposte ai test. In caso di positività, è prevista una squalifica di nove mesi e la sospensione dalla successiva Federation Cup.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Castellani ha chiesto alla Fiat un impegno per la città

«L'autunno sarà brutto»

Primo incontro in Comune di Romiti

Preoccupazione per la situazione economica [illegible] occupazionale che si prospetta per i prossimi sei-otto mesi, fiducia per il medio termine.

E' il quadro che è emerso dal primo incontro ufficiale tra il Comune e la Fiat svoltosi ieri pomeriggio a Palazzo civico. [illegible] sindaco Valentino Castellani, accompagnato dal vicesindaco Guido Brosio e dagli assessori Giovanni Ferrero [illegible] Franco Corsico, ha incontrato l'amministratore delegato dell'azienda, Cesare Romiti, e [illegible] responsabile delle relazioni [illegible] della Fiat, Cesare Annibaldi.

L'incontro, durato [illegible] di un'ora, è servito a fare il punto sulla situazione che vede Torino tra le città maggiormente colpite dalla crisi produttiva e occupazionale.

«Con il sindaco - ha affermato Romiti al termine della riunione - abbiamo parlato in termini generali del futuro immediato [illegible] questo primo incontro si [illegible] svolto sotto i migliori auspici. Per il medio termine sia[illegible] fiduciosi, [illegible] preoccupati per il breve termi[illegible] Cercheremo [illegible] gestire le difficoltà nel migliore modo possibile e con la massima trasparenza». «Castellani - ha aggiunto l'amministratore delegato - è anche il sindaco della Fiat e noi lavoriamo anche per la città. [illegible] ci [illegible] altri incontri? Ma con Castellani possiamo sentirci tutti i giorni».

Cesare Romiti [illegible] Valentino Castellani e il vicesindaco Guido Brosio

Sotto il tono apparentemente disteso traspare comunque una forte preoccupazione per il futuro di Torino. Preoccupazione che Castellani ha ribadito: «Secondo me, il problema più difficile è di governare la transizione nei prossimi sei-otto mesi. La Fiat non [illegible] nasconde che avremo mesi molto difficili, ma [illegible] abbiamo informazioni maggiori di quelle note. Sappiamo che ci aspetta un autunno tremendo. Da par[illegible] della Fiat c'è l'impegno a avere con la città un rapporto trasparente».

Difficoltà [illegible] preoccupazione, come agire? Castellani ha sottolineato che uno dei primi aiuti potrebbe essere rappresentato dai fondi Cee per le aree [illegible] declino industriale: «Ora che, in base ai nuovi parametri, oltre alla provincia è stata inserita anche la città, nuove risorse potranno aiutarci a governare la transizione».

Nell'agenda di Castellani era programmato per oggi anche [illegible] incontro [illegible] i sindacati che è slittato a settembre perché alcuni sindacalisti sono già in ferie.

Sempre [illegible] settembre è in calendario un incontro con l'Unione industriale: «Per fare il punto - ha detto il sindaco - [illegible] altro aspetto molto importante, la ricerca. Torino in passato non ha mai brillato per la sua presenza in questo settore, a [illegible] soprattutto della mancanza di azioni coordinate».

Nei prossimi giorni proseguiranno gli incontri specifici a tema tra la Fiat [illegible] il Comune: lunedì [illegible] delegazione, guida[illegible] da Annibaldi, incontrerà l'assessore Gianni Vernetti per valutare le possibili applicazioni del protocollo d'intesa siglato tra Fiat e ministero per l'Ambiente.

Enzo [illegible]

Se si chiamano le forze dell'ordine

Giovanni Antonucci (a sinistra) ed Enrico Simbula (a destra), i due topi d'alloggio arrestati [illegible] polizia in via Pinelli 16 in seguito alla telefonata di [illegible] inquilino vicino di [illegible] del derubato

Ladri in trappola con l'aiuto dei vicini

La ricetta più efficace per combattere la microcriminalità? Cooperazione tra cittadini [illegible] forze dell'ordine, [illegible] c'è dubbio: le segnalazioni [illegible] la collaborazione della gente [illegible] e gli interventi tempestivi di polizia [illegible] carabinieri per stringere le maglie della rete e farvi cadere dentro topi d'auto e d'alloggio, scippatori e tossicodipendenti a caccia dei soldi per la dose quotidiana. Non sempre, purtroppo, la teoria si trasforma in pratica. Quando accade, però, i risultati [illegible] immediati. E per i malviventi diventa difficile farla franca.

Ieri mattina un esempio illuminante. Un'operazione-modello: due ladri che rubano in un appartamento di via Pinelli 16 vengono colti [illegible] flagranza da una pattuglia della polizia chiamata pochi istanti prima. Scontato il finale: i ladri in manette, il bottino recuperato [illegible] la gente del quartiere che applaude [illegible] scena aperta gli agenti.

Una bella storia, che aiuta [illegible] guardare [illegible] fiducia al [illegible] più [illegible] rischio» dell'estate cittadina. Tante case vuote e tanti malviventi in azione, ma anche servizi di controllo rinfor[illegible] e gente più vigile e disposta a collaborare.

Sono le 10,45 quando la centrale operativa della questura riceve la chiamata che fa scattare l'allarme: «Abito in via Pinelli 16. Da qualche minuto sento qui sotto strani rumori [illegible] so che il padrone di casa non c'è. Potete venire a controllare?».

La segnalazione è diffusa via radio. Tra le volanti che pattugliano la città ce n'è una che transita in zona. Quando il viceispettore Pietro Lapertosa [illegible] l'agente scelto Francesco Rucci arrivano sul luogo indicato, vedono due giovani scendere in strada balzando da [illegible] finestra al piano rialzato dello stabile. Sono Giovanni Antonucci, 33 anni, residente in [illegible] Bra 12, [illegible] Enrico Simbula, [illegible] anni, abitante con i genitori in via Pietro [illegible] 80/13, entrambi tossicodipendenti e pluripregiudicati. Da tempo «lavorano» in coppia: si sono specializzati in furti d'auto, ma [illegible] disdegnano sporadici raid in appartamenti.

Pizzicati con le mani n[illegible] sac[illegible] tentano di difendersi [illegible] possono: «Abbiamo bisogno di soldi per la "dose" [illegible] cercavamo qualcosa da vendere a Porta Palazzo. [illegible] voi siete [illegible]ti così in fretta che non abbia[illegible] fatto in tempo a prendere nulla».

Via radio la pattuglia chiede un controllo [illegible] quei due nomi: Antonucci e Simbula pochi giorni prima erano già stati fermati a bordo di [illegible] Fiat Ritmo bianca. La stessa che i poliziotti vedono [illegible] parcheggiata vicino all'appartamento scelto per il furto. All'interno dell'auto, [illegible] proprietà di Antonucci, oltre ad attrezzi per lo [illegible] c'è un intero guardaroba con capi sparsi dappertutto. E' il bottino appena fatto nell'alloggio [illegible] Gino Martinatto, 35 anni. I ladri confessano.

[r. con.]

Polemiche e volantini dopo la contravvenzione al furgone che scaricava libri per Nanni Fogola

I vigili urbani: «Che guaio multare i potenti»

«Abbiamo fatto il nostro dovere, eppure tutti ci accusano»

Potenza di una contravvenzione. Quella appioppata a fine giugno al libraio Nanni Fogola ha provocato l'intervento [illegible] prefetto, l'avvio di un'inchiesta penale, un'interrogazione al ministro dell'Interno. E [illegible] finisce qui: ora i sindacati attaccano Fogola, [illegible] questi risponde minacciando querele. La vicenda ha pure un risvolto pubblico: oggi, in via Roma, i vigili distribuiranno [illegible] volantino che, tra le molte considerazioni, reclama «sistemi di garanzia e assistenza per gli agenti».

La storia s'inizia un martedì mattina, quando due [illegible]igili s'avvedono che sotto i portici della piazza Carlo Felice un furgone sta scaricando libri scolastici: «Era lì perché abbiamo il montacarichi ostruito [illegible] lavori del parcheggio Aci» dice Fogola. Scatta la contravvenzione di 100 mila lire. Il libraio rifiuta [illegible] firmare il verbale, e contrattacca: «I due [illegible] sono allontanati senza nemmeno degnare di uno sguar[illegible] [illegible] tavolino delle tre [illegible] Gioco d'azzardo [illegible] parte, Fogola punta il dito sui molti [illegible]ali di una piazza abbandonata a [illegible] stessa, residenza abituale di spacciatori, ambulanti [illegible] parcheggiatori abusivi.

Subito il leghist[illegible] Borghezio in[illegible] un'interrogazione [illegible] ministro. In pochi giorni il servizio delle forze dell'ordine viene potenziato in [illegible] la zona, mentre [illegible] protesta di Fogola [illegible] larga eco su quotidiani e tv locali. Da ultimo il pubblico ministero Corsi convoca vigili e libraio. Un cittadino «speciale» quel Fogola. Almeno secondo Cgil, Cisl e Uil, stupiti di tanto rumore e soprattutto perplessi di fronte alla rapidissima [illegible] autorità: «I nostri colleghi sono stati convocati dal magistrato tre giorni dopo l'esposto inviato al tribunale da Fogola». Ribatte l'interessato: «Non ho [illegible] inviato esposti [illegible] denunce. Anch'io, come i due vigili, sono stato invitato a presentarmi [illegible] dottor Corsi. Non accetto di essere calunniato».

Un vigile urbano al lavoro

Che la protesta di Fogola abbia sollevato un vespaio è [illegible] fatto. Così come è [illegible] fatto che piccola e grande delinquenza prosperino da tempo nell'ex salotto buono [illegible] città. [illegible] sindacato dei vigili va oltre il fatto: «Siamo stufi [illegible] il parafulmine delle disfunzioni dello Stato. Il problema degli abusivi, ad esempio, non è tale solo per la "vetrina bella" di Torino e la sua forte associazione commercianti, e non è giusto scaricare colpe e carenze di altri sui primi due vigili che hanno "osato" contravvenire uno che può».

Toni duri: [illegible] vogliamo [illegible]sere in balìa del potentato di turno». E, al Comando, la richiesta di maggiori garanzie, soprattut[illegible] per quanto riguarda l'assistenza legale. Oggi, con la distribuzione dei volantini, [illegible] Fogola-story vivrà un altro capitolo. Probabilmente [illegible] l'ultimo.

Giampiero Paviolo

Sono 140 le segnalazioni giunte in sei mesi

I pirati dell'ambiente preferiscono Po [illegible] Sangone

Centoquaranta segnalazioni di inquinamento [illegible] giunte in sei mesi al numero verde 1678/11028 - allestito dall'azienda Po-Sangone [illegible] dalla Protezione civile - per individuare i pirati dell'ambiente. Il Po è il fiume più bersagliato, seguono il Sangone, la Stura di Lanzo, la Dora Riparia [illegible] decine [illegible] canali. Le segnalazioni sono state 15 nel comune [illegible] Torino; 8 a Moncalieri; 3 a Rivalta [illegible] Settimo, 2 Orbassano. E alcune da altre località sparse in cintura [illegible] provincia.

Come si avvelenano le acque? Spiega l'ingegner Paolo Romano, direttore dell'azienda «Po-Sangone»: «Abbiamo avuto 57 chiamate per scarichi di fogne; 5 per autobotti che scaricavano. Tredici telefonate ci hanno avvisato di oli minerali nelle acque; altre 4 di coloranti».

Ci sono stati inquinamenti dell'atmosfera dovuti a emissioni industriali e alla combustione [illegible] sostanze e rifiuti. Sono [illegible] 14 le chiamate per l'acqua potabile maleodorante e 15 per discariche di rifiuti. Quali le conseguenze per gli inquinatori? Alcuni responsabili sono stati individuati e denunciati all'autorità giudiziaria. A Torino, Rivalta, Moncalieri, Settimo, Bruino, Caselle, Orbassano e S. Mauro diverse aziende scaricavano solventi, rifiuti chimici, oli, cianuro e rame nel Po, [illegible] Sangone, in canali e terreni.

A decine gli scarichi di fogna[illegible] nere nei canali d'irrigazione a Leinì, Borgaro, Stupinigi, Reano, [illegible]. Raffaele Cimena, Nole, Orbassano, Torino, Venaria. «Il Sangone è il fiume a maggior rischio - hanno precisato i tecnici dell'azienda Po-Sangone - [illegible] i killer del Po [illegible] i torrenti [illegible] e Chisola».

A Lucento il simbolo della riscossa della gente contro l'indifferenza delle amministrazioni pubbliche

Il primo giardino «adottato»

Il quartiere lo ha salvato da spaccio e teppisti

Un triangolo di suolo pubblico dimenticato dopo una frettolosa trasformazione da [illegible] urbano» a «giardino» (ma solo nominale, data l'assenza totale di manutenzione), un'area di 1700 metri quadrati, in [illegible] Forlì all'altezza [illegible] strada della Commenda, [illegible] Lucento, potrebbe diventare il simbolo della riscossa della gente [illegible] l'indifferenza delle amministrazioni pubbliche, incapaci di mantenere anche quel poco che avevano fatto. Ma potrebbe al [illegible]desimo tempo [illegible] monu[illegible] alla ribellione civile con[illegible] lo spaccio spudorato della droga, contro il teppismo spicciolo [illegible] la microcriminalità, tutti fenomeni che [illegible] figli anche dell'apatia privata.

In via Forlì un gruppo [illegible] cittadini, riunitisi in comitato spontaneo (sede provvisoria in una farmacia), dopo [illegible] anno di lotta (anche contro [illegible] disinte[illegible] della 5ª Circoscrizione) [illegible] impegno civile, [illegible] l'ala [illegible] Movimento federativo democratico, è riuscito a invertire la tendenza del degrado della piccola [illegible] verde.

Il giardino ora incomincia ad [illegible] curato, l'erba è tagliata periodicamente con una motofalciatrice acquistata [illegible] comitato, gli alberelli sfregiati dai teppisti stanno riprendendosi, le aiuole non sono più terreno [illegible] prova per le moto da cross, i bimbi possono tornare a giocare nei vialetti e gli anziani a sedersi [illegible] quel che [illegible] delle panchine, sfregiate e bruciacchiate dai fornelletti dei tossicomani. Anche la fontanella, oggi danneggiata [illegible] vandali, sarà presto restaurata. E c'è già un progetto di miglioramento: prevede una recinzione, i giochi per i bimbi, [illegible] pergolato, un gioco di bocce, [illegible] porta-bici, un'area asfaltata multifunzionale (pattinaggio, minibasket).

Ma per arrivare a questo primo risultato, con la nuova giunta che stipula u[illegible] convenzione per affidare «in adozione» il giardino ai cittadini, gli abitanti del quartiere si sono dovuti mobilitare. Prima si sono trasformati in investigatori e sorveglianti, consentendo ai carabinieri della compagnia Oltredora e alla polizia di intervenire per «ripulire la zona»: han[illegible] fornito segnalazioni, prove (anche fotografiche) dello spaccio e della presenza di sfaccendati, hanno disturbato teppisti, vandali e spacciatori.

«Siamo anche finiti [illegible] botte: qualche volta le abbiamo prese, ma ne abbiamo anche date tante» [illegible] degli [illegible]ri del comitato che, lamenta l'assen[illegible] totale dei vigili urbani, più volte invitati ad intervenire. «Non li abbiamo [illegible] visti: preferiscono dire di essere occupa[illegible] per altri problemi, oppure rispondono ironicamente che [illegible] adulti [illegible] vaccinati [illegible] che dobbiamo arrangiarci».

Il giardino di via Forlì all'altezza di strada della Commenda a Lucento strappato al degrado dagli abitanti della zona

E le famiglie di via Forlì si sono arrangiate. Il comitato ha diffuso volantini [illegible] slogan efficaci: «Cittadini, partecipate, non limitatevi a guardare dalle finestre, non ci dobbiamo fer[illegible] E ancora: [illegible] ci siamo noi non ci saranno loro!!». Sono state spedite petizioni a tutti: al sindaco Cattaneo e poi al commissario, a polizia [illegible] carabinieri, ai vigili urbani, al presidente della circoscrizione. Ma più delle petizioni ha giocato la volontà [illegible] degli abitanti [illegible] occupare pacificamente [illegible] utilizzare civilmente il giardino. A Torino ci sono 3-4 milioni di metri quadrati abbandonati. Qualcuno vuol seguire l'esempio della gente di [illegible] Forlì?

Gianni Bisio

Chiesto l'intervento della magistratura: vivono in condizioni igieniche disperate

«Chiudete il ghetto dei bimbi schiavi»

Le indagini sullo sfruttamento dei piccoli marocchini continuano. [illegible] la dottoressa Silvia Burdese, vice dirigente dell'Ufficio Stranieri della questura, chiede l'intervento della magistratura per «sgomberare i locali [illegible] via Cecchi 72 [illegible] sbarrare porte e finestre». Un muro di mattoni per nascondere la vergogna. Il rapporto parla di stanze senza finestre, senza servizi, [illegible] acqua. Di letti [illegible] castello, dodici in pochi metri, spesso senza materasso, solo un plaid sulla rete. «Condi[illegible] igieniche disperate».

Gli operatori che si occupano [illegible] immigrazione concordano su un punto: l'attenzione nei confronti di questa forma di moderna schiavitù [illegible] può calare. L'organizzazione [illegible] in piedi dalla famiglia El Mohriri non è [illegible] sola. La prova che lo sfruttamento continua, ieri mattina alle 11, davanti [illegible] Palazzo Nuovo.

Dovrebbe avere otto anni al massimo. E' seduto sulle scale, [illegible] accendini e fazzoletti in mano. Sorride agli studenti che salgono [illegible] scendono. Arriva una ragazza bionda. Lui estrae di tasca una collanina. La ragazza risponde [illegible] sorriso, ma dice no. Il bimbo allarga [illegible] braccia: «Ciao».

Ore 11, in questura. [illegible] dottoressa Burdese scrive le ultime righe del rapporto per la magistratura. In dieci pagine racconta le indagini che hanno portato alla identificazione dei 25 schiavi marocchini. Tutti minori. «Affittati» dai genitori e falsi parenti per vendere spugne, accendini. Costretti a vivere in box nel cortile di via Antonio Cecchi 72. Un indirizzo già noto: due anni fa La Stampa aveva raccontato [illegible] 50 extracomunitari che avevano trovato rifugio in quei garage.

Il funzionario spiega che si continua ad indagare anche per scoprire dove sono i genitori dei piccoli. I più sarebbero rimasti a Kouribga, città di contadini nel cuore del Marocco. Qualcuno pare sia da qualche settimane in Liguria o sull'Adriatico, [illegible] macinare chilometri sulle spiagge.

I [illegible] ragazzini sono stati affidati alle assistenti sociali del Comune. Nelle prossime settimane i più saranno rimpatriati. Ma c'è il pericolo, dice la dottoressa Burdese, [illegible] alcuni siano rintracciati dai falsi parenti che li hanno accompagnati in Italia e siano indotti a fuggire per tornare [illegible] nello stesso giro». Perché quei bimbi sono [illegible] grosso business. In via Cecchi [illegible] stati trovati 45 milioni.

Rahim, [illegible] anni, ha raccontato: «Se vendiamo poco e portiamo pochi soldi [illegible] picchiano». Mohamed, 11 anni: «Diamo ogni [illegible] 100 mila lire per il letto». Mustafa, 7 anni: «Guadagniamo 20 mila lire al giorno». E [illegible] aggiunto: «Possiamo tenere cinquemila lire [illegible] per mangiare». Ora si è saputo che quei ragazzi devono dare le cinque mila lire a chi dà loro da dormire e provvede a fornire il cibo. Taglieggiati anche per il panino che mangiano.

C'è chi tenta di nascondere la verità. A tutti i costi. Uno dei conduttori di Mosaico, trasmissione di Radio Popolare che aveva denunciato lo sfruttamento, qualche tempo fa ha ricevuto una telefonata anonima: «Fai attenzione fratello». E ieri pomeriggio nel cortile di via Cecchi c'era [illegible] marocchino che con fare deciso diceva ai connazionali di non parlare [illegible] gli estra[illegible]ei: «Ricordatevi che qui tutti ci vogliono male».

Ezio Mascarino

Un plaid come materasso in stanze senza finestre

Ragazzini davanti all'Università E per casa locali [illegible] questo

IL CONTE VERDE

UNA TANTUM NON BASTA

Non basta una retata una tantum se si vuole evitare che Torino diventi un centro di sfruttamento di minori provenienti dal Marocco. E' indispensabile e urgente agire [illegible] costanza. Diversamente 25 fanciulli [illegible]aranno rispediti ai genitori - se individuati - [illegible] rinchiusi [illegible] istituto, e subito altri prenderanno il loro posto. Da una parte c'è la miseria che spinge, dall'altra ci sono facilità di guadagno [illegible] spregiudicatezza di adulti. Quei fanciulli lasciati mendicare oggi per le strade, abbandonati a una convivenza pericolosa, difficilmente sapranno domani inserisi utilmente nella società.

Scarcerato l'ex amministratore Sitaf

Froio dopo un mese lascia San Vittore

Sentito ieri pomeriggio da Di Pietro Offerte «spiegazioni sufficienti»

Ha lasciato ieri il carcere milanese di San Vittore Francesco Froio, [illegible] anni, ex amministratore delegato della società del traforo del Frejus, già deputato socialista per due legislature. Ieri il Tribunale della libertà di Milano ha annullato [illegible] primo ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal giudice per [illegible] indagini preliminari Italo Ghitti.

Froio era stato [illegible] dai magistrati di Mani pulite per corruzione e violazione della legge sul finanziamento [illegible]ei partiti

Froio [illegible] stato arrestato dai magistrati di Mani pulite il [illegible]. Le accuse: corruzione [illegible] violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, per una somma di [illegible] milioni [illegible] mezzo di franchi svizzeri.

Secondo l'accusa il denaro sarebbe finito a Francesco Pacini Battaglia, titolare della banca d'affari elvetica Karfincoi. Pacini Battaglia avrebbe poi fatto pervenire la somma ad alcuni partiti.

I giudici del Tribunale della libertà hanno accolto il ricorso presentato dai legali di Froio, avvocati Marco De Luca e Alberto Mittone, riconoscendo che «manca il presupposto, cioè la valenza accusatoria delle dichiarazioni di Pacini Battaglia».

Ieri pomeriggio Froio è stato nuovamente interrogato dal sostituto procuratore Antonio Di Pietro in merito alla seconda imputazione (per la quale era stato raggiunto [illegible] se-condo ordine di custodia cautelare): [illegible] episodio di violazione della legge sul finanziamento dei partiti, per una somma che sarebbe stata pagata all'ex segretario [illegible] padi Antonio Cariglia.

La decisione di scarcerarlo è [illegible] presa dal giudice delle indagini preliminari Ghitti, su parere favorevole del pubblico ministero. In serata Froio ha raggiunto la sua abitazione [illegible] Torino. L'avvocato Mittone ha spiegato che il [illegible] cliente ha «offerto al giudice spiegazioni convincenti».

Froio è indagato anche per la realizzazione della strada, mai utilizzata, di Rosta: doveva portare ad un cantiere dell'autostrada del Frejus, ma, [illegible] volta tracciata, asfaltata [illegible] munita [illegible] fognature e lampioni, [illegible] guard-rail ne aveva bloccato l'accesso. Su questa vicenda indaga la magistratura torinese.

Firmata la convenzione Comune-Università

Per Psicologia un pezzo di Balon

Nuovi spazi per l'Università, anche se non a brevissimo termine. E' stata firmata ieri dall'assessore Giorgio Donna e dal rettore Mario Umberto Dianzani la convenzione con la quale il Comune affida all'Ateneo una parte dell'area dell'ex Arsenale militare, vicina al cimitero di San Pietro in Vincoli.

I diecimila metri quadrati della Palazzina Aloisio (e di due edifici attigui) [illegible] stati concessi in comodato gratuito per 30 anni. L'Università - che nei locali del Balon ospiterà [illegible] corso di laurea in Psicologia, seimila studenti - dovrà provvedere alla ristrutturazione. Un risanamento costoso, viste le condizioni di abbandono nelle quali [illegible] la struttura. I fondi, però, [illegible] stati individuati da tempo.

Le fonti cui attingere sono i quattro miliardi del piano quadriennale per l'edilizia [illegible] parte dei fondi dell'eredità Cavalieri Ottolenghi, una trentina di miliardi che per volere testamentario devono servire a incentivare ricerche sulla psiche umana.

«Dal momento che saremo vicini di [illegible] del Sermig - spiega il prorettore Alberto Conte - e del centro dei brocanteur, si tratterà [illegible] studiare insieme un progetto per fare del complesso un'area culturale e artistica viva, capace di riqualificare l'intera zona».

Ieri il consiglio di amministrazione dell'Università ha approvato la realizzazione di un progetto per coordinare i vari lavori di manutenzione necessari per [illegible] vita» Palazzo Nuovo. La spesa degli interventi, già deliberata, è di 21 miliardi.

Nel [illegible] della seduta è stata anche annunciata la ripresa dei contatti con l'amministrazione locale sul problema delle sedi. La scorsa settimana il sindaco-professore Valentino Castellani aveva avuto [illegible] colloquio con il rettore Dianzani ed il prorettore Conte sul tema della carenza di spazi.

Nella seduta allargata del mattino, è stata approvata la sistemazione di Palazzo Borsalino ad Alessandria, dove avranno sede le facoltà umanistiche della sede distaccata: Giurisprudenza e Scienze Politiche. [m. t. m.]

Al processo Vizzari tace per paura un teste che aveva fatto il nome del killer

In aula il pentito non vuole parlare

Ma la corte accetta la sua prima confessione

Clamorosa svolta al processo per l'omicidio [illegible] Matteo Vizzari, avvenuto il 21 dicembre dell'89. A dibattimento concluso il pm ha indicato [illegible] testimoni e [illegible] la corte ha deciso di acquisire le dichiarazioni che il pentito Franco Luca Rizzi ha [illegible] pm, accusando Domenico Metastasio di essere [illegible] killer di Matteo Vizzari. Metastasio, assieme a Guarneri, Chiricosta e Mamone, faceva già parte del gruppo indicato originariamente dall'accusa come responsabile dell'eliminazione di Matteo Vizzari. Ad armare la mano dei sicari sarebbe stata Rosangela Martino, la ragazza di cui Matteo era follemente innamorato: lei aveva ammesso di aver «investito» 13 milioni per punire lo spasimante.

[illegible] i nuovi testi assegnano un nuovo ruolo [illegible] Metastasio [illegible] spostano il baricentro [illegible] delitto dal movente passionale ad una fero[illegible] esecuzione nel mondo della droga. Ieri pomeriggio, la corte d'assise (presidente Pettenati), dopo [illegible] braccio di ferro che ha visto impegnati i difensori degli imputati e il pm Perduca sul nuovo movente del delitto, ha dichiarato chiuso il dibattimento per la seconda volta e oggi [illegible] parola passerà al pm.

A sinistra Domenico Metastasio indicato dal pentito Franco Luca Rizzi [illegible] il killer di Matteo Vizzari (a fianco)

Una settimana fa, [illegible] i difensori stavano tenendo le loro arringhe, la mossa a sorpresa del pm che chiede di portare in aula tre nuovi testimoni: l'ex gestore di un ristorante di Piossasco Eduardo Marzo, un [illegible] conoscente Giorgio Sacco, e Franco Luca Rizzi, che aiutava Sacco [illegible] spacciare eroina vendutagli [illegible] Cosimo Metastasio. Marzo, che avrebbe ricevuto le confidenze di Sacco, è [illegible] primo che parla del «fucile ancora caldo» usato per il delitto Vizzari. Sacco l'avrebbe saputo da Rizzi, che gli aveva raccontato: «Metastasio (che nell'estate del [illegible] era latitante) venne [illegible] trovarmi a [illegible] mia. Aprì [illegible] portabagagli dell'auto e mi mostrò un fucile chiedendomi [illegible] potevo farlo sparire».

Il pm chiede che Marzo, Sacco e Rizzi, siano sentiti con [illegible] cautele proviste dall'articolo 147 del codice di procedura: «La deposizione in video». Gli avvocati Antonio Foti [illegible] Marcello Gallo, difensori [illegible] Metastasio, sollevano un'eccezione di incostituzionalità quando i volti dei testimoni, [illegible] presenti in aula e ripresi da [illegible] telecamera, sono oscurati: «Se esiste un diritto del teste ad essere tutelato, esiste anche un inviolabile diritto della difesa: bisogna poter guardare in faccia chi ti accusa».

La corte respinge l'eccezione come infondata. Marzo [illegible] Sacco confermano le confidenze ricevute. Ma la deposizione più attesa [illegible] è quella di Rizzi, che all'ultimo m[illegible] non [illegible] la sente: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». In aula [illegible] dice altro, ma [illegible] visibilmente spaventato. Pare abbia ricevuto pesanti minacce. L'altro pomeriggio Rizzi era [illegible] interrogato dal dottor Perduca e dal procuratore aggiunto Maddalena, confermando le precedenti dichiara[illegible]. L'accusa chiede che la deposizione venga acquisita agli atti come dichiarazioni [illegible] al [illegible]. [illegible] avvocati Gallo e Foti si oppongono ma la [illegible] respinge.

Claudio Cerasuolo

Su [illegible] richiesta

[illegible] ascoltato [illegible] procura

Il responsabile delle relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, si è presentato al procuratore aggiunto Marcello Maddalena per testimoniare sul contenuto dell'incontro tra l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e l'esponente del partito socialista Giuseppe Garesio.

Il colloquio negli uffici della procura sarebbe avvenuto una decina di giorni fa, ma la notizia [illegible] trapelata ieri da ambienti giudiziari.

Annibaldi aveva chiesto agli inquirenti di [illegible] ascoltato pochi giorni dopo l'interrogatorio di Romiti avvenuto il 7 luglio scorso.

L'amministratore delegato della Fiat aveva dichiarato che con Giuseppe Garesio, alla fine del 1988, aveva discusso genericamente [illegible] politica, non di denaro o di contributi.

Cesare Annibaldi avrebbe confermato al dottor Maddale[illegible] di essere [illegible] presente all'incontro con Giuseppe Garesio, e che in quella occasione non si parlò [illegible] soldi.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 23 Luglio

[illegible]

su Piemonte e [illegible] d'Aosta [illegible] sereno o poco nuvoloso. Temperatura [illegible]. Venti deboli di di[illegible] variabile

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	29,2
MINIMA	13,8
MEDIA	22,1

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	26	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)			43%

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1981

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 [illegible]
Totale di questo mese	49,8 mm
Media (1981-1990)	65,5
Totale di questo anno	534

UN ANNO FA			
MASSIMA	31	[illegible]	21,3

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 4 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 2 minuti, [illegible] alle [illegible] 22 e [illegible] minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
[illegible] quarto 12 luglio ore 1
Luna nuova 19 luglio ore 13
Primo quarto [illegible] luglio ore [illegible]

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 40 minuti prima del Sole

[illegible] a [illegible] dell'ofiuco sera è il pianeta più caldo (460°)

[illegible] proiettato nella parte inferiore della costellazione del [illegible]

GIOVE: a 850 milioni di km dalla Terra distanza in aumento

SATURNO: riconoscibile a notte fonda come la stella [illegible] bassa a Sud

IL FENOMENO: alle ore 5 di stamattina la Luna crescente è passata 6° a Sud di [illegible]. E nuovamente vicina stasera tra le 22 e 22,30

Specchio dei tempi

«Scoperta la truffa, rivedere subito i prezzi dei medicinali» - «Lo Stato sempre in ritardo nei rimborsi» - «Dove sono i parcheggi per le moto?» - «Cambiando ufficio, il pacco parte» - «Blocco domenicale»

Un lettore ci scrive:

«Con molta soddisfazione, ma anche rabbia, gli italiani hanno seguito l'opera dei magistrati che hanno smascherato lo scandalo dei medicinali e di come veniva gonfiato [illegible] prezzo di tanti farmaci.

«Giusto e sacrosanto, [illegible] veramente hanno sbagliato mettere in carcere tutti quesi lestofanti, [illegible] più giusto ancora sarebbe intervenire subito nella correzione [illegible] prezzi "truccati" delle medicine. Questo si aspettano i cittadini onesti, altrimenti è [illegible] se ognuno [illegible] continuasse a pagare ogni giorno la sua piccola tangente [illegible] tanti farabutti. Possibile che [illegible] tanto tempo per stroncare questa vergognosa speculazione sulla salute [illegible] tanta povera gente?».

Marco Stroppi

Un lettore ci scrive:

«La nostra società, per motivi di fatturazione, ogni anno vanta [illegible] milioni di credito Iva che vengono richiesti tramite dichiarazione consegnata all'ufficio Iva [illegible] Torino. Per accele[illegible] tale rimborso viene inoltrata con anticipo sulla scadenza che è [illegible] 5 marzo (nel nostro caso quest'anno il 28 gennaio); la prassi vuole che dopo alcuni mesi l'ufficio invii la richiesta dei vari documenti occorrenti per ottenere il rimborso; dopodiché l'importo viene pagato a breve termine.

«Negli anni scorsi [illegible] sempre filato tutto liscio. Quest'anno, però, causa riduzione di personale, stanno ancora evadendo i rimborsi del '91. Considerato che l'Iva è un'imposta per cui le ditte diventano in un certo senso esattrici per conto dello Stato, vorremmo che qualcuno [illegible] spiegasse perché, nel momento in cui [illegible] lo Stato ad essere debitore, non si comporta come invece chiede ai suoi cittadini di comportarsi, cioè con correttezza e puntualità.

«E' pur vero che al momento del rimborso ci vengono riconosciuti degli interessi, ma non [illegible] certo calcolati con le aliquote correnti ai fidi bancari ai quali ci dobbiamo affidare per mancanza di liquidità e che rappresentano per [illegible] un [illegible] notevole».

Segue la firma

Tre lettori ci scrivono:

«Alle 9,20 del 19 maggio le nostre [illegible] venivano multate per divieto di sosta in quanto parcheggiate su marciapiede tra le vie Meucci e Confienza.

«Torino è probabilmente l'unica città del settentrione a non disporre di spazi segnalati per la sosta dei motoveicoli, costringendo quindi gli sfortunato possessori degli stessi [illegible] infrangere [illegible] legge per forza.

«Inoltre, per la posizione che occupavano, le moto non erano [illegible] nessun intralcio al traffico pedonale: esse si trovavano, infatti, parcheggiate [illegible] due di quelle piazzole create per delimitare i parcheggi [illegible] pettine».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Entro (circa ore 12) nell'ufficio postale di via Avogadro angolo via San Quintino per l'invio di un pacchetto all'estero. E' sigillato, [illegible] ammesso dall'ultimo tariffario. Ma nonostante le mie insistenze verbali, non è stato accettato per la spedizione dagli operatori addetti agli appositi sportelli e sono dovuta "emigrare" all'ufficio postale di Collegno-Borgata Paradiso per spedirlo senza alcun problema! Ma il regolamento non dovrebbe essere uguale in tutta Italia?»

Lorena Filippi

Un lettore ci scrive:

«Da mesi, ogni domenica pomeriggio, al rientro da Bardo[illegible] (e da altri centri della Valle di Susa) migliaia di automobilisti prendono (e pagano) l'autostrada per risparmiare tempo e benzina. Giunti in prossimità [illegible] Bussoleno, l'autostrada si interrompe e per coprire i 4 km circa che rimango[illegible] per raggiungere il semaforo di Bussoleno occorrono mediamente tre quarti d'ora-un'ora. Chi lo sa evita, viaggiando per la strada normale, [illegible] quanti non lo sanno, e tra questi molti turisti italiani e stranieri, pagano inutilmente 5500 lire per sentirsi ingannati.

«Domenica 21 giugno ore 18,30 circa. Il semaforo risulta così programmato: 60 secondi verso Torino, 30 secondi in di[illegible] Bussoleno; centinaia di auto ferme da [illegible] lato, 5 o 6 macchine nell'altro senso.

«Mi domando: come è possibile che nessuno si interessi [illegible] gestire questo semaforo con un minimo di accortezza, inviando magari anche vigili o carabinieri? «Come possono i responsabili dell'autostrada, ben conoscendo la situazione, far [illegible]gare all'utente per un "vantaggio" che di lì a poco verrà non solo annullato ma addirittura mortificato?

«Una situazione che a giudizio di molti si configura [illegible] vera e propria presa in giro ai danni del cittadino [illegible] senz'altro degna di più attenzione».

Domenico Rizzo

Nonostante la passione dei torinesi per i voli «tutto compreso» sia cresciuta

Il charter dribbla Caselle

«L'aeroporto è troppo decentrato»

Aumentano i torinesi che amano volare [illegible] charter diminuiscono le partenze di questi aerei speciali da Caselle. Un paradosso che si spiega con l'incapacità dell'aeroporto di attirare traffico a domanda: le compagnie [illegible] preferiscono concentrare i passeggeri dei voli «tutto compreso» (aereo più soggiorno) su scali [illegible] decentrati e più efficienti.

Secondo le statistiche Sagat, nel primo semestre del '93, [illegible] partiti da Caselle 789 aerei speciali contro gli 884 dello stesso periodo del '92 (-11%). Ciò significa che i torinesi per usufruire della conveniente formula voli «a richiesta» spesso devono spo[illegible] in altri aeroporti. La crisi ha incrementato [illegible] movimento passeggeri dei charter che offrono tariffe super-scontate (a volte del 50 per cento) rispetto ai voli di linea. A giugno hanno chiesto un volo speciale 14.920 persone, 1500 in più rispetto allo stesso [illegible] del '92.

L'estate è la grande stagione del viaggio aereo economico: in questi giorni [illegible] Caselle partono una quindicina di voli la settimana. Pochi, in rapporto ad altri aeroporti nazionali. «La ragione - dicono alla Sagat - [illegible] semplice: talvolta [illegible] utilizzano aeromobili più capienti, in altri casi, per raggiungere il tutto esaurito, si dirottano i passeggeri in scali diversi». Un bel disagio per i torinesi: due ore [illegible] raggiungere l'aeroporto mentre per arrivare a Londra bastano novanta minuti.

«Peccato che non avvenga mai il contrario, [illegible] che un bolognese venga trasferito su Caselle - dice Stefano Chiaraviglio della Mistral Tour "padre storico" del charter (fu lui nel 1958 a inaugurare a Torino la formula) - purtroppo [illegible] nostro aeroporto [illegible] ancora considerato una piazza periferica. Speriamo che la nuova aerostazione, prevista per l'autunno, possa ampliarne [illegible] respiro». [illegible] torinese accetta [illegible] buon grado questi spostamenti. «E' abituato a [illegible] poter [illegible] un grande aeroporto», dicono alla Going Viaggi. Quest'agenzia cerca, nei limiti del possibile, di organizzare charter da Caselle: «Ma a volte, [illegible] destinazioni come la Grecia o le Canarie non riusciamo a riempire l'aereo da Torino». E questo perché [illegible] Caselle, insieme [illegible] il torinese, [illegible] massima parte il ligure «mentre Malpensa [illegible] più persone: dal veronese all'emiliano», dicono gli operatori.

La crisi ha pure cambiato l'identikit del torinese che viaggia in charter. «Qualche anno fa - di[illegible] alla agenzia Cocktail Viaggi - i clienti dei voli speciali erano quasi tutti giovani, oggi l'utente tipo è [illegible] professionista di mezza età». Un signore molto paziente che pur di risparmiare «accetta qualsiasi spostamento».

Emanuele Minucci

Non piace l'accordo sui taxi

Gli autisti di città in guerra con i colleghi della provincia

All'aeroporto [illegible] Caselle si riaccende la guerra dei taxi, che oppone gli autisti di piazza residenti a Torino a quelli che vivono [illegible] a [illegible] Francesco al Campo, Caselle e S. Maurizio Canavese.

Sul piazzale dell'aerostazione oggi prestano servizio 1500 tassisti torinesi e [illegible] residenti nei tre Comuni. I due gruppi, da sempre l'uno contro l'altro armato, mettono in discussione l'accordo raggiunto un paio di anni fa che fissa in due contro uno il rapporto fra autisti di città e provincia. Spiega Giorgio Aghemo, sindaco di Caselle: «Oggi parte dal piazzale dell'aerostazione, trasportando [illegible] cliente, [illegible] tassista dei nostri comuni ogni due [illegible] Torino. I nostri vogliono che il rapporto sia paritario: un tassista della provincia per ogni auto di Torino».

Calano i voli speciali in partenza dallo scalo torinese; a fianco il sindaco di Caselle **Giorgio Aghemo**: è intervenuto sul problema dei taxi

I torinesi chiedono [illegible] che si azzeri «la situazione di privilegio» per i 26 della provincia. Dicono: «Vogliamo che anche loro si mettano in coda in ordine [illegible] arrivo. Oggi sul piazzale si formano due file di auto: una, lunghissima, formata dai tassisti di Torino e un'altra, più breve, da quelli della provincia. Loro partono con [illegible] cliente dopo aver atteso pochi minuti, mentre noi dobbiamo aspettare il nostro turno nella f[illegible] più lunga. Chiediamo la creazione di un comprensorio fra i Comuni, che ci ponga tutti sullo stesso piano».

I sindaci di Caselle, San Francesco [illegible] Campo e San Maurizio Canavese [illegible] oppongono alla creazione [illegible] comprensorio. Hanno chiesto un incontro all'assessorato ai Trasporti della Regione, dove si discute in questi giorni di una nuova normativa per [illegible] auto pubbliche: «I nostri tassisti lavorano solo all'aeroporto, quelli di Torino hanno più lavoro in città. I nostri paesi subiscono i danni derivanti dalla vicinanza con l'aeroporto, che crea un grave inquinamento acustico e atmosferico: crediamo sia giusto ottene[illegible] anche qualche vantaggio». [g. fav.]

In Regione

Pentapartito vince primo round

Il pentapartito in Regione ha superato [illegible] primo ostacolo sulla strada della sua sopravvivenza. Ieri mattina la 1ª Commissione, presieduta da Tomaso Zanoletti, ha licenziato a maggioranza, cioè con i soli voti dei gruppi che sostengono il governo Brizio, i provvedimenti legislativi della manovra economica che approderà martedì in Consiglio. In estrema sintesi, la manovra prevede di mettere una tassa di 30 lire il litro sulla benzina e di altre [illegible] lire [illegible] metrocubo sul metano. I proventi assicureranno la copertura finanziaria di investimenti per circa 180 miliardi. Approvate anche due proposte di legge [illegible] Parlamento per «compensare» l'ennesimo prelievo dalle tasche dei cittadini. Tutto bene, dunque per il futuro della giunta Brizio? No. «Il nostro - dice ad esempio Rossa, capogruppo psi - è stato [illegible] voto tecnico. Vedremo oggi, al vertice dei partiti di governo, quale strada la maggioranza intende imboccare. Non si esclude che le [illegible] subiscano [illegible] nuovo rinvio».

Decine di telefonate allarmate al Regina Margherita dopo il caso francese con 25 ragazzi morti

Ormone crescita, nessun pericolo

Il professor Benso: «Dall'85 solo prodotti sintetici»

Al telefono le voci sono tutte egualmente angosciate: [illegible] figlio ha fatto molte iniezioni [illegible] ormoni della crescita. Che [illegible] gli accadrà? Si ammalerà di encefalite lenta?». Decine [illegible] madri hanno subissato di chiamate l'Istituto universitario di auxologia che, al Regina Margherita, si occupa da anni di bambini e ragazzi la cui statura non aumenta perché [illegible] loro l'ormone della crescita sia per ragioni congenite sia perché malati [illegible] tumore all'ipofisi.

Le notizie provenienti dalla Francia dove 25 bambini sono morti di encefalite lenta dopo [illegible] sere stati sottoposti, molti anni prima, a terapie [illegible] l'ormone hanno scatenato un'ondata di paura in chi quel [illegible] subito anche a Torino.

Il direttore [illegible] centro, professor Lodovico Benso, vuole stemperare i timori e ripete quanto scritto sul supplemento scientifico [illegible] «La stampa»: «Dall'85 [illegible] poi usiamo solo ormoni ricombinanti cioè creati con tecniche [illegible] ingegneria genetica e non estratti dall'ipofisi [illegible] cadaveri. Prima anche in Italia si usavano ormoni di derivazione [illegible] da noi, a differenza della Francia, i controlli sui cadaveri utilizzati [illegible] sempre stati severissimi. Nel nostro Paese non è mai stato segnalato un solo caso di encefalite lenta».

Il prof. **Lodovico Benso**, direttore dell'Istituto universitario di auxologia al Regina Margherita «Nel nostro Paese [illegible] si è registrato nessun [illegible] di encefalite lenta»

Conclude: «Non dovrebbero esserci rischi neppure per chi è [illegible] curato prima dall'85. Anche se sarà necessario aspettare altri anni, per avere delle certezze assolute, si può già oggi tranquillamente affermare che l'es[illegible] stato trattato con l'ormone in Italia non dovrebbe modificare il rischio basale [illegible] che ogni individuo corre per il fatto di essere vivo, viaggiare, lavorare e interagire [illegible] altri umani».

Sono trecento in questo momento i bambini e ragazzi che a Torino sono sottoposti a cure [illegible] l'ormone della crescita per ovviare alla bassa statura. Questo problema viene di solito individuato dai genitori quando il figlio frequenta la [illegible] o le elementari e la sua statura [illegible] nettamente inferiore a quella dei coetanei [illegible] quando [illegible] fratello [illegible] raggiunge e supera quello maggiore. [illegible] la bassa statura [illegible] causata da [illegible] difetto ipofisario è possibile trattare il bambino con l'ormone della crescita; si [illegible] iniezioni sottopelle che spesso il ragazzo impara a farsi da solo. La cura può durare anni, mai oltre la fine della pubertà.

Il professor Benso non [illegible] nasconde che una bassa statura [illegible] diventare un problema psico-sociale e fisico perché rischia di indurre un senso di inferiorità. Ma il problema è anche culturale. [illegible] il professor Benso [illegible] all mito dell'altismo, visto [illegible] superpositiva e sostenuto dalla cultura attuale (l'eroe, [illegible] detective, l'attore sono quasi sempre alti), causa gravi disagi». [m. cas.]

I torinesi «traditi» dalle letture preferite: detengono il record di più pettegoli tra gli italiani

Piacciono le riviste dello scandalo

Ma chi le compra si schermisce: «Sono per la nonna»

All'ombra della Mole lo scandalo spopola. I dati forniti dalle edicole parlano chiaro: Torino è [illegible] città più pettegola d'Italia. Settimanali come Eva Express, Grand Hotel e Novella [illegible] perdono terreno in tutto il Paese, ma da queste parti continuano ad essere molto richiesti. E non si tratta del solito boom estivo delle letture da battigia.

All'inizio [illegible] Grand Hotel ha guadagnato, in città, circa 2 mila copie rispetto allo stesso mese del '92. Le vendite di Stop, altra [illegible] del «gossip», nella prima settimana di luglio sono [illegible] circa 1300 unità (da 11.350 a 12.625).

Sbaglia chi pensa che la richiesta sia in aumento soltanto perché [illegible] gente, costretta al risparmio, [illegible] è partita. La compassata Torino è sempre stata [illegible] buona piazza per il periodi[illegible] frivolo. Le pagine riservate alle «Lettere al direttore» di questi settimanali, in ogni periodo dell'anno, abbondano di messaggi firmati da torinesi: «Sono fra i più assidui frequentatori della mia rubrica» dice Guido Carretto, direttore di Novella 2000. Gli argomenti preferiti riguardano la morale: [illegible] topless, le vacanze della figlia minorenne, condannare o meno il marito con l'hobby della conquista.

Al terzo posto fra le più vendute c'è Eva Express: «Sul territorio nazionale perde il 3 per cento, ma a Torino, nel mese [illegible] giugno, guadagna» dicono alla Rusconi.

Ci [illegible] della città in [illegible] la stampa scandalistica va a ruba e quartieri in cui dieci copie alla settimana [illegible] Stop bastano e [illegible]. Stando alle statistiche il periodico frivolo si vende più in periferia, ma anche nelle edicole del centro riscuote di più successo degli anni scorsi: «In questi [illegible] estivi riceviamo meno copie di Novella 2000 perché una buona parte viene dirottata nelle stazioni balneari - dicono all'edicola Lagnese [illegible] piazza Carlo Felice - ma quest'anno, forse perché molta gente [illegible] sta in città, va esaurita subito».

Le copertine [illegible] due settimanali «pettegoli» che hanno incrementato le vendite in città dall'inizio [illegible] mese [illegible] luglio

E non si tratta del solito boom estivo

Sarebbe contenta di ricevere più copie di riviste «pettegole» anche l'edicola Accossato di via Madama Cristina: «E' l'unico genere [illegible] tiene ancora» dice la titolare. Frequentatori delle pagine rosa che hanno un'età [illegible] sempre più bassa: «L'acquirente tipo [illegible] è più la vecchietta o la casalinga - spiegano all'edicola Accossato - ma una pimpante impiegata quarantenne».

Il fascino del pettegolezzo contagia anche gli uomini, attirati dalle molte bellezze e dai pochi veli che costellano questi settimanali: «Perlopiù professionisti, altro che pubblico rozzo» continua l'edicolante. Curioso però, [illegible] loro atteggiamento du[illegible] «peccaminoso» acquisto. Chiedono Stop o Eva Express anticipando strane giustificazioni non richieste: «Sa, lo compro per mia [illegible]. E si allontanano avvolgendo la bollente rivista in un autorevole quotidiano. «Neanche si trattasse [illegible] una pubblicazione pornografica» ironizzano in un'edicola [illegible] corso Tassoni. [e. min.]

Così i torinesi vissero il 25 luglio la caduta del fascismo

LA STAMPA

BADOGLIO A CAPO DEL GOVERNO

LE DIMISSIONI DI MUSSOLINI ACCETTATE DAL RE

La Stampa uscì titolando a [illegible] colonne: «Badoglio a capo del governo, [illegible] dimissioni di Mussolini accettate [illegible] re» ed esplose in strada la gioia dei torinesi

Suonava l'orchestra Angelini volavano i simboli del regime

C'erano state le bombe quindici giorni prima e i [illegible] stavano ancora rimuovendo macerie e piangendo i morti, quel 25 luglio di mezzo secolo fa.

Era [illegible] domenica [illegible] il termometro fermo sui trenta gradi, un cielo umido e senza nuvole, un'afa opprimente. I bollettini di guerra davano notizie pessime: il [illegible] avanzava in Sicilia e le forze dell'asse (tedeschi e italiani) non [illegible] la facevano a contrastarne il passo.

Tutti ignoravano che da alcune ore in [illegible] sala di Palazzo Venezia a Roma si era consumato [illegible] pezzo di storia.

Quella domenica «La Gazzetta del Popolo» [illegible] uscita con [illegible] data rafforzata dai riferimenti fascistissimi Anno XXI-VIII dell'Impero. Nessuno immagi[illegible] che l'era fascista era morta la notte di sabato.

Lo stesso giornale, il giorno dopo, usciva con la data senza corollari; il titolo di prima pagina recitava così: «La Gazzetta del Popolo è restituita al Popolo e appartiene ai lavoratori torinesi». Sotto: «Il Re assume il comando delle Forze Armate - Mussolini dimissionario - Badoglio capo del governo».

La Stampa nel [illegible] stile sobrio titolava: «Badoglio a Capo del Governo - Le dimissioni di Mussolini accettate dal Re». Seguivano su entrambi i giornali i messaggi del sovrano e di Badoglio: ambigui, da decifrare. Una cosa era tuttavia certa, assoluta: Mussolini era [illegible] estromesso da ogni incarico, erano crollati il regime e l'uomo che lo incarnava.

Anche [illegible] anni [illegible] il 25 luglio era domenica: in bici, in auto, a piedi, i torinesi formarono cortei che percorsero [illegible] strade cittadine

La domenica [illegible] trascorsa tranquilla. Alla radio i programmi erano i soliti: cauto notiziario e molta musica. Concerto del tenore Scarfoglio, e in chiusura l'orchestra diretta dal maestro Angelini e sul programma B quella del maestro Segurini. Sui giornali, appello pressante a non usare il gas: gli impianti, dopo i bombardamenti erano ancora guasti.

Al cinema Balbo era stato proiettato «L'amico delle don[illegible] [illegible] Miria [illegible] [illegible] Servolo, sorella di Claretta Petacci, amante [illegible] Duce (ma di questi intrecci era proibito parlare in pubblico e in privato); [illegible] Gino Doria, Vivi Gioi e Alberto Rabagliati erano i protagonisti di «Lascia cantare il cuore». Tra gli annunci economici un rigattiere si diceva disposto ad acquistare specchi «anche rovinati», c'era chi offriva lezioni agli studenti, un inserzionista abitante [illegible] via Cavalli 22 cercava «autista pratico Isotta Fraschini».

La notizia arrivò ufficiale lunedì 26, percorse il Paese da cima a fondo, [illegible] la gente che si riversò per le strade.

Tripudio di tricolori a Torino, gente che sfila in via Roma diretta in piazza Castello. Esplosione di gioia e canti. La folla intona l'inno di Mameli.

Scrive il cronista: «Incredibile la rapidità [illegible] [illegible] [illegible] improvvisate le bandiere ai balconi. E quando i negozi incominciarono ad aprirsi, esse apparvero nelle vetrine ed accanto le porte [illegible] ingresso offerte in vendita alla clientela».

I tram fin dall'alba sfilano con scritte cubitali sulle fiancate: «W il Re, W Badoglio»: [illegible] cellato lo stemma del fascio che fino al giorno prima campeggiava accanto a quello della città. In via Roma uno sconosciuto disegna su fogli di carta i profili del Re e del nuovo Capo del governo e li distribuisce ai passanti. Alcuni coscritti della classe [illegible] sfilano innalzando un cartello sui hanno scritto «Viva il Re nostro compagno di leva».

Come giunse [illegible] notizia? Via radio [illegible] alcuni l'appresero da [illegible] giovane che nella notte tra domenica e lunedì, in via XX Settembre, si mise ad urlare: «Il Re ha assunto il comando delle Forze Armate. Badoglio è il Capo del governo». A metà mattinata gruppi [illegible] cittadini si dirigono verso le sedi del fascio e delle organizzazioni fasciste e cominciano a sfasciare i simboli del regime; altri cancellano le parole d'ordine e imbrattano i ritratti di Mussolini. Dalle finestre piovono busti del Duce. I ritratti del Cavalier Benito e la pubblicistica del regime finisce nelle fiamme o in cantina (non si sa mai).

E' festa fino verso le 17 quando un temporale violento [illegible] abbatte sulla città disperdendo la folla. All'orizzonte si preannunciano giorni terribili.

Pier Paolo Benedetto

Vertice tra giunta e grand commis di Palazzo Civico

I dirigenti al sindaco «Dateci maggiori poteri»

Netta distinzione tra il ruolo degli amministratori e quello dei dirigenti. Ripartizioni modellate sulle nuove deleghe assessorili imposte dalla legge comunale. Infine un sogno mai realizzato: l'addio dei premi di produzione a pioggia, ossia del meccanismo anti-meritocratico per eccellenza.

Temi pesanti quelli affrontati ieri nel vertice tra [illegible] giunta e i massimi dirigenti di Palazzo civico: 78 «apicali», come li definisce il gergo della burocrazia. Decimi livelli con busta paga sui 4 milioni netti (straordinari compresi), grand commis di nome, ma spesso compressi tra capricci politici degli [illegible] e l'assenza di strumenti per guidare i [illegible] mila dipendenti sopravvissuti ai tagli occupazionali.

Con i cronisti il sindaco è quanto mai cauto: «Cercate [illegible] comprendere. Non vorrei dare l'impressione che domani tutti i problemi saranno risolti. Queste operazioni [illegible] lunghe e difficili, sul nostro cammino troveremo ostacoli, probabilmente commetteremo errori». Ma la buona volontà c'è tutta, dice Castellani.

Qual è l'obiettivo principe? «Far penetrare nella macchina comunale la cultura della [illegible]sponsabilità. Ogni progetto deve [illegible] un suo referente, [illegible] a sua volta si raccorderà con [illegible] giunta. Troppo spesso, oggi, le pratiche vagano per mesi da un ufficio all'altro, in attesa di timbri e firme che garantiscono tutti [illegible] ma non aiutano l'efficienza del Comune. Intendiamoci: i dirigenti devono essere in condizione di lavorare serenamente e con i poteri più ampi, [illegible] che in passato avveniva assai di rado». Primo passaggio. Entro settembre ciascun «apicale» potrà inviare all'assessore Donna analisi e proposte per la ripartizione [illegible] sua competenza. «Sono i compiti per le [illegible] scherzavano i dirigenti in uscita dal vertice.

L'ingegner Signoretti, segretario del sindacato di categoria (Dircom), non si limita ad accettare le ipotesi di principio: «Abbiamo avanzato richieste ineludibili, se davvero [illegible] vuole fare sul serio». La prima: «Gli strumenti per esercitare il nostro mestiere. Innanzi tutto [illegible] davvero autonomi, nel senso che una nostra decisione operativa [illegible] venga continuamente smentita dal politico, come [illegible] accadeva in passato. Quindi [illegible] studiato un nuovo meccanismo per premiare chi lavora di più».

Il premio [illegible] produzione, in teoria, può spingersi a raddoppiare lo stipendio dei [illegible]li. In realtà [illegible] erogato all'80 per cento in base [illegible] conteggio delle presenze annue: «Se poi uno scalda la sedia e un altro produ[illegible] per quattro non fa nulla: prendono più o meno gli stessi quattrini». Il sindaco: «Culturalmente [illegible] [illegible] per la meritocrazia. Ma il meccanismo normativo va studiato [illegible] grande attenzione e discusso con le forze sindacali».

Altra richiesta della dirigenza: una copertura assicurativa contro i rischi penali e civili in caso di [illegible] (non dolosi naturalmente).

Oggi questa copertura vale per gli assessori, non per i funzionari. Che stipulano e si pagano polizze individuali. Costo: un milione e mezzo l'anno. [g. pav.]

Assistenza

Sei miliardi per i servizi

«Abbiamo raschiato il fondo del barile, [illegible] ce l'abbiamo fatta». L'assessore Migliasso è soddisfatta. La giunta ha trovato i sei miliardi e mezzo che hanno consentito [illegible] prorogare fino a dicembre gli appalti alle 30 cooperative dei servizi assistenziali. Contratti che sarebbero [illegible]duti a fine mese, lasciando un vuoto incolmabile nei servizi rivolti alle categorie più deboli: gestione di comunità alloggio, centri socioterapeutici, case di ospitalità, assistenza domiciliare rivolta ad anziani, handicappati, minori, senza fissa dimora.

Era questo il primo [illegible] lasciato nel bilancio. Tutti sapevano che i servizi non si possono sospendere, ma il relativo capitolo di spesa era esaurito. La proroga non è un rinnovo: «Per quello abbiamo tempo fino a dicembre. Nei prossimi [illegible] lo metteremo a punto, cercando di far collimare le esigenze [illegible] servizi e i problemi finanziari del Comune» dice l'assessore. Ieri mattina la giunta ha pure stanziato un miliardo per il servizio taxi a favore degli handicappati.

La Regione

Dieci miliardi per la cultura

Nonostante le difficoltà finanziarie l'assessorato regionale alla Cultura, retto dal liberale Giuseppe Fulcheri, stanzierà per il '93 circa 10 miliardi e mezzo. Ad «Experimenta», ad esempio, andranno 800 milioni, mentre un miliardo e 400 milioni verranno spesi a favore di «manifestazioni espositive e arti visive»; un altro miliardo e [illegible] milioni andranno a finanziare «interventi di promozione culturale e valorizzazione del patrimonio di lingua, storia e cultura locale [illegible] Piemonte».

Alle attività di spettacolo [illegible]dranno [illegible] miliardi [illegible] milioni sono stati utilizzati per il coro Rai. Il programma è stato approvato dalla IV Commissione presieduta [illegible] Giampiero Leo: «Per la prima volta - dice - sono stati avviati i "circuiti dello spettacolo" che, sotto la sigla "Piemonte In", propongono manifestazioni di musica, teatro, danza e cinema». Tra gli appuntamenti finanziati ci sono la IX edizione del Festival Cinema Giovani e le mostre dedicate a Eugenio Guglielminetti e a Lalla Romano nell'insolita veste di pittrice.

Nuovi cavalca-ferrovia elimineranno i passaggi a livello

E la Canavesana riparte

Per la Settimo-Volpiano 6 miliardi

Parte dal tratto Settimo-Volpiano il rilancio della ferrovia Canavesana, promesso da anni. «E in tempi di appalti pubblici con il contagocce è un vero successo» osserva soddisfatto il presidente della Satti Giovanni Mezzano, da pochi mesi sulla poltrona dell'azienda che oltre ai treni e ai bus da e per il Canavese gestisce anche la Torino-Ceres.

Lo Stato spenderà i primi sei miliardi dei sessantasette stanziati sei anni fa per realizzare due cavalcaferrovia nel territorio di Settimo Torinese, [illegible] variante di tracciato per superare l'autostrada Torino-Aosta e uno svincolo di collegamento di un cavalcaferrovia esistente.

La consegna dei lavori all'impresa «Grandi Lavori Fincosit» avverrà il 21 agosto per permettere l'apertura dei cantieri ai primi di settembre: «Entro la fine [illegible] '94 questa prima tranche di interventi dovrebbe es[illegible] completata - dicono alla Satti - mentre speriamo possa concludersi l'iter burocratico per le altre opere previste sulla successiva tratta Settimo-Rivarolo».

Aggiunge il presidente Mezzano: «Per riuscire [illegible] appaltare i lavori abbiamo dovuto ottenere diciotto pareri diversi, compreso quello decisivo di una commissione ministeriale che da otto mesi non si riuniva».

Superati anche i problemi legati all'attraversamento di Volpiano, che il progetto iniziale voleva divisa in due dal raddoppio della Canavesana: «Per i costi elevatissimi è impensabile oggi interrare i binari come era stato prospettato dagli [illegible]ministratori, potenzieremo invece gli automatismi dei passaggi a livello» dice Mezzano.

L'abolizione di alcuni attraversamenti fra Settimo e Volpiano permetterà anche di ridurre i tempi di percorrenza dei convogli, oltre a garantire una maggiore sicurezza per auto[illegible]bilisti e pedoni: «Resta però da sciogliere il nodo del superamento di Settimo dove i nostri treni s'innestano [illegible] binari delle Ferrovie dello Stato: solo quando le Fs completeranno il quadruplicamento fra Torino e Chivasso potremo pensare ad aumentare [illegible] [illegible] dei treni».

Ancora Mezzano: «La Cana[illegible] dovrà diventare quella metropolitana di superficie di [illegible] si parla da tempo ed inserirsi nella rete regionale di ferrovie minori che la Satti, [illegible] l'eventuale ingresso nel capitale azionario delle Ferrovie [illegible] Stato, potrebbe gestire». Anche se bisognerà fare i conti [illegible] un bilancio che ha registrato [illegible] «buco» [illegible] 27 miliardi e attende capitali freschi e soprattutto un'inversione di tendenza per contenere i costi, come [illegible] stato rilevato dal vicesindaco Brosio durante l'ultima assemblea [illegible] società che ha approvato il bilancio.

Intanto per il prossimo autunno dovrebbero sbloccarsi gli stanziamenti per il completamento delle stazioni di Madonna di Campagna, Venaria e Rigola sulla Torino-Ceres: «Anche [illegible] questo caso gli ostacoli burocratici da superare sono stati enormi» conclude il presidente Mezzano.

Guido Novaria

Il presidente della Satti Giovanni Mezzano; a fianco la stazione Rigola-Stadio

Soluzione vicina per le stazioni incompiute sulla Torino-Ceres

Protestano gli infermieri delle Molinette: «Con le vacanze turni massacranti»

Delegazione dall'assessore alla Sanità

Chiedono più infermieri con settemila firme

Alle Molinette, se ne assumono 140 *Il sindacato: «Non sono sufficienti»*

Una delegazione di caposala, infermieri e sindacalisti dell'ospedale Molinette presenta oggi all'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino la petizione [illegible] le 7 mila firme raccolte nei giorni scorsi tra dipendenti, ricoverati [illegible] loro familiari. Nel documento si chiede una revisione degli organici per aumentare il numero degli infermieri, carenti in quasi tutti i reparti.

L'amministratore straordinario aveva firmato un bando di incarico per soli 85 posti, ma le proteste del sindacato lo [illegible] convinto ad ampliare il numero, fino a colmare l'attuale pianta organica. «Adesso è prevista - dicono Cgil Cisl [illegible] [illegible] - l'assunzione di [illegible] perso[illegible] comunque insufficienti anche a garantire un'assistenza minima, soprattutto in periodo di [illegible] estive, quando troppe persone devono saltare turni di riposo [illegible] prolungare l'orario di lavoro».

In Piemonte, Molinette [illegible] Ospedale Maggiore di Novara detengono il record negativo nel rapporto minuti di assistenza/ammalato, mentre nel Cuneese da due anni c'è un esubero di infermieri (considerando anche i disoccupati).

Alle Molinette la situazione [illegible] [illegible] deg[illegible] soltanto a causa del blocco dei pensionamenti, ma in direzione sono già arrivate centinaia di domande di dimissioni a partire dal gennaio '94. «Che si traducono - spiega Francesco Cartellà (Cgil) - non nel taglio delle spese, bensì nel ricorso ad appalti [illegible] per numerosi lavori».

L'ospedale ha predisposto la delibera di ampliamento degli organici, indispensabile per [illegible] strozzare i reparti tradizionali nel momento [illegible] cui si creano [illegible] si potenziano nuovi settori (i trapianti, [illegible] [illegible]pio), ma la Regione, sostiene il sindacato, la ostacola in tutti i modi, anche [illegible] il personale disponibile ci sarebbe: la domanda di assunzione è stata presentata [illegible] [illegible] infermieri neo-diplomati.

«L'assessore - prosegue Cartellà - sembra non aver capito la gravità del problema. Se [illegible] otteniamo la revisione degli organici in tempi brevi quella gente troverà lavoro altrove e per noi [illegible] [illegible] altro anno di turni massacranti. Devono ascoltarci, [illegible] caso contrario a partire da lunedì siamo disposti ad azioni [illegible] lotta clamorose». [c. nov.]

Se ne parlerà in Regione la prossima settimana

Nell'ex manicomio violenze sui malati

Ammalati deceduti, ammalati violentati: che accade nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno? L'ultimo episodio di vio[illegible] che ha visto, l'altro giorno, un oligofrenico incapace di intendere e di volere violentato da un operaio di 42 anni poi arrestato, ha rinfocolato le polemiche sull'ex manicomio.

Il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco ha chiesto e ottenuto che, nella riunione della prossima settimana, l'assemblea di Palazzo Lascaris affronti in un dibattito la sconcertante situazione.

«La notizia della violenza sull'ammalato - dice Cucco - è solo l'ultima [illegible] una serie di fatti, alcuni dei quali non conosciuti pubblicamente. Siamo al corrente di un'altra morte, avvenuta pochi giorni fa, di [illegible] malato [illegible] viaggiava in auto insieme con [illegible] educatrice. Morte, pare, provocata da cause naturali. Così come abbiamo saputo di un altro ammalato, ospite [illegible] [illegible] comunità dell'area collegnese, caduto dalle scale [illegible] soccorso con molto ritardo. Poi c'è stato il morto nella vasca da bagno. Chi controlla la vita degli ammalati? L'andirivieni nei reparti?».

Ma le [illegible] di Cucco continuano: «E' [illegible] che l'amministratore straordinario dell'Usl ha, con una scusa, evitato che la [illegible] psichiatrica regionale effettuasse una visita nella struttura ex ospedaliera?». Enzo Cucco, con un telegramma urgente all'assessore Vetrino, ha chiesto l'intervento immediato del Servizio ispettivo regionale a Collegno.

BIANCA & [illegible]

Bandito in gioielleria rapina 10 milioni

Poco prima della chiusura, ieri [illegible] in via Garibaldi 53, un uomo sui 50 anni è entrato nella gioielleria di Maurizio Guerini. Fingendosi [illegible] cliente si è fatto mostrare anelli [illegible] catene. Ha estratto la pistola, costringendo [illegible] titolare [illegible] consegnare preziosi per 10 milioni.

Appello per [illegible] [illegible] carcerata in Grecia

Nuovo appello dei genitori [illegible] Francesca Roggero la ragazza [illegible] Caselle condannata all'ergastolo in Grecia per traffico [illegible] droga benché scagionata da un amico. Chiedono aiuti finanziari [illegible] morali in vista del processo d'appello che [illegible] celebrerà ad Atene il [illegible] dicembre.

Cade dal camion finisce al Cto

Incidente sul lavoro, ieri mattina, in strada Superga [illegible]. Mentre stava scendendo [illegible] [illegible] camion, Ignazio Sanna, 42 anni, dipendente [illegible] Icit di Venaria, è caduto procurandosi un trauma cranico. Trasportato con l'elisoccorso al Cto, guarirà in una [illegible] di giorni.

Chieri, [illegible] trattore gli [illegible] la gamba

In un'azienda agricola in regione Brassicarda 18 [illegible] Villanova d'Asti, Pietro Gallione, 54 anni, via Cangisone 2 [illegible] Chieri, ha avuto l'altra sera la gamba destra dilaniata dagli ingranaggi di una macchina spandiletame. E' in prognosi riservata.

Settimo, [illegible] al topo d'albergo

Maurizio Gruosso D'Ambrosio, 34 anni, via Italia 36, Settimo, è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato in [illegible] camera dell'Hotel Royal, via [illegible]lano 171.

Costo del lavoro no dei postelegrafonici

La Filpt-Cgil comunica che i risultati delle consultazioni sull'ipotesi di intesa sul costo del lavoro tra i postelegrafonici hanno avuto il seguente esito: i [illegible] hanno raggiunto il 55,06% mentre il sì il 41,24%. Sono stati consultati [illegible] mille lavoratori dell'area torinese.

Alpignano, in centro

Brucia lo [illegible] [illegible] feriti due amici

Un morto e due feriti [illegible] il bilan[illegible] dello scontro dell'altra notte fra [illegible] Tipo e [illegible] Golf, in via Collegno [illegible] Alpignano: l'autista della Tipo, Bruno Dessi, 34 anni, residente a Deci[illegible] in provincia di Cagliari, [illegible] morto mentre veniva trasportato all'ospedale.

Secondo i primi accertamenti [illegible] carabinieri di Alpignano, non avrebbe rispettato lo stop. Insieme a lui viaggiavano [illegible] suoi colleghi, dipendenti della «Sarda Telecomunicazioni», azienda di telefonia che ha una succursale [illegible] Caselette. Si tratta di Marco Ctaia, 31 anni, Pier Paolo Musiu, 28 anni, e Bernar[illegible] Daniele. I primi due sono ricoverati a Rivoli. Illesi invece il loro collega e l'autista della Golf, Fabrizio Andrisani, 21 anni, Almese.

Protesta in prefettura

«L'Ilva [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] stipendi»

Protesta ieri mattina davanti alla prefettura dei dipendenti dell'Ilva di corso Regina. La manifestazione, a livello nazionale, coinvolge tutti i lavoratori siderurgici. Particolarmente grave la situazione per i dipendenti dell'azienda del gruppo Iri. Ieri [illegible] segreterie regionali di Fim, Fiom e Uilm hanno incontrato i delegati degli stabilimenti Ilva di tutto il Piemonte. «Se [illegible] ci saranno interventi immediati da parte del governo - dice Giorgio Cremaschi della segreteria regionale Fiom - [illegible] settembre l'Ilva non sarà più in grado di andare avanti, né di pagare gli stipendi».

Ieri manifestazione di protesta della Cub (Confederazione unitaria di base) contro l'intesa sul costo del lavoro. Circa 200 lavoratori hanno manifestato sotto la sede Uil, in piazza Statuto.

Inchiesta tangenti

Luigi Cima (Cis) [illegible] [illegible] domiciliari

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Luigi Cima, l'ex impiegato della Cis, società di ingegneria civile del gruppo Fiat, sospettato di [illegible] consegnato [illegible] esponenti politici di Vercelli alcune tangenti per un totale [illegible] oltre un miliardo. Cima, in carcere dal 17 giugno [illegible] per false dichiarazioni al pm, ha respinto l'accusa. La scarcerazione è stata concessa con [illegible] parere favorevole del pm Ferrando, che indaga sulle presunte tangenti da 500, [illegible] [illegible] 200 milioni che sarebbero state consegnate nell'ambito dei lavori per la discarica di Cavaglià (Vercelli). A denunciare Cima sarebbe stato [illegible] imprenditore militante nel psi, sul cui nome i magistrati mantengono il riserbo. Cima si è difeso dicendo di aver parlato di «bustarelle» solo per vanteria.

La prossima settimana tornano al lavoro le Primavera granata e bianconera

Il Torino non trova più [illegible]

Nove ragazzi di Rampanti senza squadra

La prossima settimana comincia la nuova stagione agonistica anche per le due formazioni Prima[illegible] di Juventus e Torino. [illegible] toccherà ai granata che, dopo il raduno al Filadelfia, saliranno a Bardonecchia, il giorno dopo sarà la volta dei bianconeri con destinazione Villar Perosa.

In [illegible] bianconera [illegible] arrivati giovani [illegible] sicuro valore che potrebbero anche interessare Trapattoni, visto che attualmente [illegible] in ritiro con le prime squadre: l'attaccante [illegible] Piero, proveniente dal Padova, e il difensore Baldini prelevato dalla Lucchese, oltre [illegible] già collaudati Dal Canto e Giacobbo. Sono invece stati ceduti in prestito, il portiere Trombini (Massese) il difensore Sartor (Reggiana) [illegible] i centrocampisti Ragagnin (Ancona), Ferronato (Lucchese) e Mulazzi (Trento). Ancora in attesa di sistemazione Trocini e Artico, che dovrebbero comunque essere parcheggiati in C2.

Beppe Furino, ha allestito una rosa valida, in grado di puntare [illegible] Coppa Italia, Campionato e Torneo di Viareggio, Cuccureddu avrà quindi [illegible] disposizione [illegible] formazione [illegible] collaudata, visti i risultati dello scorso anno, e rinforzata [illegible] giocatori esperti che hanno addirittura giocato in serie B. L'undici titolare dovrebbe comprendere [illegible] portiere Squizzi, i due marcatori Torrera e Baldini, il fluidificante Beltra[illegible] [illegible] il libero Dal Canto. A centrocampo conferme per Manfredini, Binotto, Del Nevo [illegible] Manzo, mentre in attacco, salvo sorprese, dovrebbero partire Cammarata e Del Piero. Promossi dalla formazione Juniores [illegible] Allievi, Gasparrini, Milanetto, Palmieri, Fontana e Vaira.

Più complessa [illegible] situazione del Torino. Ferretti e Sala hanno trovato enormi difficoltà nello sfoltire la rosa dello [illegible] [illegible]. Sono riusciti [illegible] piazzare solo Minasso e Donà (Carrarese), Colasante (Avezzano), Perziano (Monopoli) e [illegible] Morto (Monza), mentre sono rimasti senza squadra ben nove elementi che l'an[illegible] scorso hanno fatto parte della formazione di Rampanti. E' la prima volta, in tanti anni di suc[illegible] delle giovanili granata, che non sono stati raggiunti traguardi importanti [illegible] è la prima volta che i dirigenti non sono riusciti a piazzare nel migliore dei modi i propri ragazzi. Segno evidente che non basta più allevare talenti, [illegible] occorrono anche i successi (vedi Atalanta: dieci undicesimi della squadra Campione d'Italia sono stati ceduti [illegible] serie B o promossi nella [illegible] della prima squadra). Per Randazzo (in ritiro con la prima squadra), Di [illegible]ggio, Amore, Minghelli, Belli, Avanterio, Valentino, Di Blasio e Ria, [illegible] prospetta, quindi, un futuro alquanto incerto.

Rampanti, però, avrà [illegible] dispo[illegible] [illegible] rosa ben assortita e di sicuro affidamento grazie all'innesto dei giovani provenienti dalla formazione Allievi, tutti Nazionali Under 18. Bernardi, Ceccavale, Di Donato, Gallipoli, Giubilato, Neroni, Stringardi [illegible] Venturelli [illegible] stati subito promossi in Primavera e [illegible] aggiungeranno ai confermati Marcolini, Briano, Duardo, Piazza, Longo, Costanzo e Graziani, oltre all'esperto Falcone, unico Primavera che è stato inserito nella ro[illegible] della prima squadra a Vigo di Fassa. Solo due gli acquisti: il difensore Giraldi dalla Fulgor di Palermo e l'attaccante Giuncato dalla Nuova Kroton. Viste le difficoltà incontrate quest'anno, i dirigenti granata hanno deciso di puntare sui giovani, abbassando l'età media e valorizzando i ragazzi cresciuti in [illegible].

[illegible] Benigno

GOLF

Pissilli bis [illegible] Sestriere, una svedese a La Mandria

Dassù precede [illegible] e Canessa [illegible] i [illegible]

SESTRIERE. Alessandro Pissilli, maestro del Casentino, [illegible] l'ha fatta a concedere il bis nella Pro-Am Lancia di golf conclusa ieri sulle 18 buche del Circolo Sestrieres. Il [illegible] [illegible] risultato 1° anche dopo il secondo giro con il notevole vantaggio di 235 colpi. Come al solito gli [illegible] stati compagni Tommaso Bossi, Stefano Freschi e Graziano Vangelisti. Al 2° posto la squadra di Adriano Brizzolari di Rapallo (con Cova, Giorgi e Viterbo) con 241 colpi; al 3° Alessandro Russo con Paolo Falucchi padre ed i figli Vincenzo e Alessandro [illegible] quota 246. A seguire le squadre di Lucio Merli[illegible] senior e junior, zio [illegible] nipote, e quella di Maurizio Barbi.

Nella classifica dei professionisti ha avuto la meglio Baldovino Dassù con 134 colpi, davanti a Pippo Calì e Andrea Canessa con 135 [illegible] Alessandro Pittaluga con 136. Domani ha inizio [illegible] Coppa d'Oro, [illegible] buche per dilettanti. Gli iscritti [illegible] già 130.

Una svedese, Linda Ericsson, guida la classifica con 68 colpi (4 sotto il par) dopo il 1° giro del Campionato europeo individuale femminile cominciato ieri sulle 18 buche del Circolo Golf Torino [illegible] [illegible] Mandria. Alle [illegible] spalle tre francesi, Schmitt, Dallongeville e Cecilia Morgue D'Algue. Prima delle italiane, al 6° posto, la padovana Maria Paola Casati con 70 colpi, seguita ad un colpo [illegible] Silvia Cavalleri. Delle torinesi in gara, la diciannovenne Laura Tessera è 37ª con 76 colpi, 54ª Alessandra [illegible]lvi e 60ª Clotilde Costa. Oggi dalle 8 il 2° giro. [g. cap.]

Conclusi [illegible] Motovelodromo i Regionali [illegible] pista

Frigo [illegible] lo sprint A Corino l'inseguimento

Grossa impresa dell'azzurro Mauro Corino ieri sera [illegible] Motovelodromo, nella giornata conclusiva dei Piemontesi su pista. Dopo la vittoria nel chilometro da fermo, il ventenne braidese [illegible] è imposto anche nell'inseguimento individuale, la sua specialità, fermando i cronometri sull'ottimo tempo di 4'48"66 [illegible] [illegible] metri, [illegible] record della pista torinese. Risultato [illegible] buon auspicio in vista dei campionati italiani di specialità, in programma la settimana prossima a Donada (Rovigo).

Corino ha [illegible] battuto Ferrari e Frigo, entrambi della Brunero Bongioanni Boeris. Frigo si è poi riscattato aggiudican[illegible] in due sole manches (contro il torinese Giaretto) il titolo della velocità dilettanti. Anche nell'inseguimento juniores, successo annunciato del torinese [illegible]tallo (Lucchesi-Rostese) con l'ottimo tempo di 3'42"38 sui 3000, che ha così pareggiato il conto con Rossi (Piossasco), che mercoledì sera lo aveva preceduto nel chilometro [illegible] fermo.

Fra gli allievi del secondo [illegible]no, il titolo [illegible] andato a Marco Floreani (Rostese), mentre fra le juniores la biellese Miriam Ravetti (Valvole Rekord) ha battuto di misura la torinese Barbara Chiarla (Orbassano 91). Poche sorprese anche nella velocità. Oltre al già citato Frigo, primo fra i dilettanti, si sono imposti Andrea Garavelli (Novarese) fra gli esordienti, Roberto [illegible] (Rostese) fra gli allievi, Davide Testai (Madonna di Campagna) fra gli juniores [illegible] Samantha Loschi (Cameri) fra le donne juniores. [f. b.]

SPORT [illegible]

[illegible]

[illegible] Pleiadi [illegible] di C [illegible]

Il T.C. Le Pleiadi [illegible] Moncalieri è impegnato [illegible] oggi a Pisa nella finale [illegible] [illegible] C femminile contro il Prato, il Penta 2000 di Roma e il T.C. Parioli pure di Roma. Francesca Botosso [illegible] Monja Trevisiol disputeranno i due singolari, Paola Cavallo l'eventuale doppio.

[illegible]

Selezione per i [illegible] ad Avigliana

Terzo Triathlon Regione Piemonte domenica (ore 10) ad Avigliana valido per il campionato italiano e come ultima selezione per i Mondiali [illegible] 22 agosto in Inghilterra. Sono previsti 250-300 triatleti, provenienti anche da Francia, Austria e Svizzera, e circa 20 donne. Le iscrizioni presso il Torino Triathlon (corso Re Umberto 38, 10128 Torino) oppure tramite fax allo 011/5627864 e 8123486.

CORSA

[illegible] assegna sei [illegible]

Circa [illegible] concorrenti domenica a Chiomonte (partenza [illegible] 9) [illegible] 7° «Trofeo jamais sans toi», terza ed ultima prova del Campionato italiano di corsa in montagna. Verranno assegnate le maglie tricolori individuali nelle categorie Assoluto Maschile, Assoluto Femminile, Juniores Maschile, Juniores Femminile e due titoli italiani a squadre (maschile e femminile). Domani alle 16, a Pian del Frais, si svolgeranno le gare riservate alle categorie giovanili.

CALCIO

VV.FF.-Scientology contro la droga

Partita di calcio [illegible] promuovere la campagna «Dico [illegible] alla droga» oggi (18,30) sul campo presso la [illegible] [illegible] Vigili [illegible] Fuoco di [illegible] Regina Margherita tra una squadra dei pompieri e una rappresentanza della Chiesa [illegible] Scientology di Torino.

[illegible]

Bardonecchia [illegible] nazionale

L'edizione '93 del torneo estivo di beach volley di Bardonecchia, in programma dal [illegible] al 15 agosto sui campi in sabbia allestiti in viale della Vittoria, entra nel circuito «Gatorade Open-Beach Volley Company». Saranno in campo atleti olandesi del Brother Martinus e alcuni tra i migliori specialisti italiani. Le iscrizioni sono aperte fino al 10 agosto (tel. 0122/99032-999704).

[illegible]

Alla Juventus il derby col [illegible]

Derby mozzafiato in serie C1 girone 1 tra il Foit e la Juventus che conquista [illegible] vittoria solo all'ultimo inning e consolida [illegible] primato in classifica. Domenica, capolista in trasferta [illegible] Cairo Montenotte.

CANOTTAGGIO

Sei torinesi alla Coppa Nazioni Under 23

Coppa delle Nazioni Under [illegible] domani e domenica a Joannina (Grecia) con la partecipazione di 6 atleti torinesi. Gugliermінotti (Ceres) e Pasqualini (Armida) salgono sul quattro [illegible] pesi leggeri, la Brugo (Vigili del Fuoco Salza) gareggia nel doppio pl, Bottega, Segat e Bonino (Sisport Fiat Avio), infine, scendono in acqua nel quattro senza senior.

A Pinerolo una rassegna con gente eccentrica

Fantasia dentro l'auto

Raduno annuale di vans e customs provenienti da tutta l'Europa. Carrozzerie kitsch con interno stile Luigi XV o lampadine colorate

[illegible] più [illegible] al più salottiero. L'importante è esagerare. I patiti di **Vans & Customs** si raduneranno da oggi a domenica [illegible] all'Expo Fenulli di Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto 9. Al meeting annuale del Gruppo Van Custom 88 saranno in tanti a partecipare. «Si prevede la presenza di 150 iscritti - spiegano [illegible] club - provenienti da Francia, Svizzera, Germania [illegible] naturalmente Italia, ognuno con il veicolo personalizzato».

Oltre [illegible] furgoni e auto trasformati ci [illegible] le street-machines, vetture potenziate nella parte meccanica; le bike, moto superaccessoriate, e le hot-rod, le elaborazioni più azzardate su vecchi modelli di auto anteriori al 1948. Gli interni sono veri gioiellini: rivestimenti in stoffa o in pelle, frigo-bar e impianto stereo da far invidia ai musicofili più incalliti. Tutto racchiuso in una «scatola» viaggiante dipinta come fosse un murale [illegible] dove abbondano cromature, spoilers [illegible] fantasia. Senza alcun limite. Uno stile inconfondibile (quasi artigianale) che annovera in Italia molti estimatori: il club Van Custom [illegible] sede a Castagnole Piemonte in provincia di Torino è uno dei pochi gruppi [illegible] livello nazionale (il maggiore ha sede a Milano) che riunisce gli aficionados (50 [illegible] ci) di questa moda «made in Usa» nata in California negli Anni 60. Oggetto di tante trasformazioni [illegible] i veicoli [illegible] rie, [illegible] più diffusi (ed economici) Bedford e Ford Transit fino ad arrivare al Dodge, per molti il «sogno» americano, compagno delle tante avventure dei protagonisti della serie televisiva «A-Team». Le bizzarrie [illegible] hanno regole: c'è chi [illegible] costruisce all'interno un salotto in stile Luigi XV e chi lo arricchisce con rivestimenti in alcantara e radica aggiungendo lampadine multicolori. Kitsch anche all'esterno: furoreggia [illegible] genere fantasy e l'horror più esasperato. Non mancano i volti dei divi del cinema Anni 50 e 60 (James Dean [illegible] Marilyn Monroe) [illegible] neppure il ritratto degli eroi dell'avventura [illegible] Rambo. «Veicoli come questi praticamente non hanno mercato. I proprietari difficilmente se ne sbarazzano». Spesso è un lungo lavoro di restauro: i mezzi, sovente di recupero, vengono rimessi in sesto poco alla volta sia nella meccanica sia nella carrozzeria [illegible] solo in [illegible] secondo tempo accessoriati. Il prezzo di vendita può oscillare dai [illegible] ai 30 milioni di lire.

Ma torniamo alla manifestazione. Oggi, dalle 14, è previsto l'arrivo dei partecipanti; in serata verranno proiettati i filmati degli ultimi raduni europei (ingresso libero). Domani (dalle 9 alle 24) sarà anche allestita la mostra di modellini di vans e customs realizzati dai soci e, alle 21, spettacolo di cabaret (biglietto valido per tutto il giorno, lire 10 mila, ridotti 5 mila). Domenica 25, alle 11,30 corteo e elezione di Miss Custom. Inf. 011/986.27.15.

[illegible] Del Santo

Piccolo viaggio fra le mostre più interessanti

Una vacanza con l'arte

Chiusura estiva delle gallerie torinesi, [illegible] «fuori» c'è del buono. Sculture a Bard, «Labirinti del segno» ad Aosta e Ruggeri ad Acqui

Con l'estate anche l'arte scopre nuovi itinerari espositivi. Chiuse quasi del tutto le gallerie torinesi, l'attenzione si sposta nelle altre località [illegible] Piemonte. In tale angolazione, si segnala l'ampio spettro di iniziative organizzate dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

In questo senso merita, senza dubbio, trascorrere il fine settimana fra antichi castelli [illegible] sale espositive. Al Forte di Bard, infatti, sono presenti, sino al 15 ottobre, le sculture di Marina Torchio che si ergono [illegible] volessero esprimere un ammonimento». In queste [illegible] sede, Barbara Tutino propone dipinti [illegible] intensa accentuazione espressionistica, che pone in evidenza i gesti e la personalità dei grandi direttori d'orchestra. (sino al 15 ottobre). Ad Aosta, invece, la bella mostra dedicata [illegible] «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna, Pont-Aven e Le Pouldu», allestita [illegible] Centro Saint-Benin (via Festaz 27, sino al 7 novembre), [illegible] quanto mai significativa e merita [illegible] visita attenta.

Accanto alla «Nature morte aux oranges de Tahiti» [illegible] Gauguin si ammirano «La danse bretonne» [illegible] Lacombe e «La maison de Filiger au Pouldu» di Sérusier, le «Deux baigneuses [illegible] un arbre» di Bernard e la xilografia «La lutte de Jacob avec l'ange» [illegible] Colin.

Fra le altre mostre si ricorda la rassegna «I labirinti del segno» alla Tour du Lépreux (sino al 31 agosto), che racchiude un'indagine [illegible] alle capacità del segno [illegible] creare un'immagine o [illegible] composizione astratta. Il discorso prende l'avvio dall'opera «Prismi» realizzata da Severini nel 1952 e si snoda attraverso ai «nastri» [illegible] Galvano, il «Paesaggio iperboreo» [illegible] Dorfles, [illegible] tecnica mista «Essenza organica» di Mastroianni, la materia di Parisot, per giungere a Carol Rama, a Schifano, alla «Foglia» [illegible] Aimone, ai marmi di Ghiotti, al progetto di Bersezio e Firpo, Garau, Bulgarelli, Vaccari, Isgrò, Stampfli, De Nola, Martino, Consiglio, Pinelli e Dynys. Alla Tour Fromage è in corso, sino al 3 ottobre, la personale di Andrea Granchi, accompagnata [illegible] testi [illegible] Lara Vinca Masini e Giorgio Sabastiano Brizio. Decisiva connessione tra classico e romantico, tra [illegible] e moderno, come nell'affresco graffito «L'Artefice e l'Opera» o «L'ingegno tra veglia e sogno».

Particolare de «La zattera dei pazzi» di Dorfles ne «I labirinti del segno» ad Aosta

Nei locali del Liceo Saracco di **Acqui Terme**, infine, l'annuale appuntamento con l'arte è riservato all'antologica di Pie[illegible] Ruggeri, p[illegible] dall'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della Galleria Bottega d'Arte. Una cinquantina di dipinti documentano il clima di [illegible] ricerca in cui l'emotività esplodente [illegible] colore definisce [illegible] stagione ricca [illegible] stimoli concettuali, di un astrattismo vitale, senza cedimenti a facili soluzioni tecniche.

Angelo Mistrangelo

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Sono esauriti i biglietti per i concerti che questa sera [illegible] domani, alle 21,30, nel cortile del Palazzo Reale, chiuderanno la stagione del Regio (telefono 011/88.151). Hubert Soudant dirige l'orchestra [illegible] il coro dell'ente lirico torinese nei «Carmina Burana», del tedesco Karl Orff. Direttore del coro [illegible]mo Peiretti. Partecipa anche il coro [illegible] voci bianche dei Piccoli Cantori di Torino diretto da Giorgio Guiot. Cantano Al[illegible]drina Pendantchaska, Bradley Williams e Anthony Michaels-Moore.

[illegible] Il cartellone dell'Ippopotamo ZooMusicBar propone questa sera alle 21,30 «Coreografie», musiche e danze tra il neobarocco e la new wave. Seguirà per la rassegna «Videolandia» un appuntamento con «Publimania [illegible] e «Speciale Pagine Gialle».

CARTOONIA. Silver, creatore di Lupo Alberto, è questa sera, alle 21,30, alla Terrazza sul Po, in [illegible] Moncalieri 18, ospite di «Cartoonia», la rassegna organizzata dall'Hiroshima Mon Amour (tel. 650.52.67).

[illegible] All'Arena Metropolis questa sera, alle 22, [illegible] in programma il film «Il danno» di Louis Malle. Seguirà alle 24 la proiezione di «Tokio Decadence» di Ryu Murakami. Al Forum King Kong alle 22 si vedrà invece «Luna di fiele».

Sfida fra complessi nella Circoscrizione 6

Una gara musicale nella città del rock

Saranno famosi. Venti gruppi di base torinesi sono gli abitanti de La città del rock allestita dalla Circoscrizione 6 al centro d'incontro in via Cigna 211. La rassegna, giunta con [illegible] e quindi ampliata in questa quinta edizione, è cominciata ieri e si svolge sino a giovedì 29 luglio. La gara riguarda i quattro complessi che si cimentano ogni [illegible] in un genere diverso. Prime note alle 21, l'ingresso è libero.

La giornata odierna [illegible] all'insegna del metal punk. Suonano gli Acknowledge, Evil Song, Shiver, Fuori Controllo. Alle 22 sono attesi in qualità di ospiti le Trombe di Falloppio.

Serata all'insegna del pop rock lunedì 26: lo propongono i Down, Fragole Pazze, Epix e Agenzia Tormenti. Intervallo, alle 22, con il rock melodico [illegible] Drama.

Dedicato invece ai metallari l'appuntamento di martedì 27: sul palco l'hard rock dei Mud Cake, Entropia, Soul Roster, Uncreated. Guest star, la Crazy Band.

Smough, Exit, Wise e The Open Windows sono i gruppi di rock puro in con[illegible] mercoledì 28. Anche in questo caso è previsto a metà serata l'arrivo di un gruppo ospite: gli Assiat.

«La città [illegible] rock» chiude i battenti giovedì 29 alle 21 con la premiazione dei vincitori di ciascuna categoria. Le note dei [illegible] Bank chiudono poi in musica la rassegna. [d. ca.]

Il ballerino americano stasera a Vignale

Ezralow, già mito nella giovane danza

Approda questa sera a Vignale Danza, dopo il debutto a Fermo, l'ultima creazione di Daniel **Ezralow**, «Impression». La star [illegible] balletto d'Oltreoceano, celebre per le [illegible] performance con gli Iso e con i Momix, replica il suo spettacolo anche domani sera. Domenica, sempre [illegible] Vignale debutta invece il Balletto di Toscana, diretto da Cristian Bozzolini [illegible] Riccardo Donnici, con «Giulietta e Romeo» di Fabrizio Monteverde, [illegible] musica di Prokofiev. Il ribaltamento del titolo (in luogo [illegible] «Romeo [illegible] Giulietta»), non è casuale: la versione di Monteverde mette in primo piano l'elemento femminile: facendo della protagonista una ragazza [illegible] Sud, nell'immediato dopoguerra.

La stella «evergreen» di Carla Fracci torna invece a brillare domani sera ad Acqui per la rassegna «Acqui in palcoscenico». Con la [illegible] Compagnia Italiana di Balletto, per la regia di Beppe Menegatti, proporrà [illegible] programma che affianca alla danza grandi musiche e testi immortali recitati da Nando Gazzolo e Angela Cardile. Si parte con «Romeo e Giulietta», poi c'è il «Prélude à l'après midi d'un faune», quindi un omaggio a Isadora Duncan e si chiude con con «Medea» lo splendido passo a due di John Butler su musica di Samuel Barber. Per l'occasione funzionerà, il «Treno della danza» con partenza da Porta Susa, alle 18 (informazioni allo 011/473.01.89). [r. m.]

Il danzatore Daniel Ezralow

Alla ricerca delle manifestazioni d'estate

Poesia in una villa e palio fra i borghi

Si apre una «Finestra sul lago» per chi vuole spostarsi dalla città [illegible] godersi un po' di brezza lacustre. Il lago è quello d'Orta e proprio sulle sue sponde, nel parco di una villa privata [illegible] San Maurizio d'Opaglio (Novara) in frazione Lagna (via al Porto 3) [illegible] apre domenica [illegible] terza rassegna [illegible] spettacoli organizzata dalla cooperativa torinese Pan. Un cartellone più austero rispetto a quello dello [illegible] anno con tre soli [illegible]tamenti [illegible] rilievo però) distribuiti fra rappresentazioni teatrali e serate a sorpresa.

Alle 21,30 «Invito al viaggio», [illegible] di «musica, poesia e visioni» con i mozartisti Gabriella Perugini, Maurizio Fornero e Claudio Gazzera, il gruppo di danza [illegible] Anna Cuculo e il narratore Domenico Brioschi.

Sabato 31 luglio, la prosa: una pièce sulle tracce di un'antica leggenda che narra [illegible] un luogo isolato abitato esclusivamente da ciechi. «Il paesi dei ciechi» è il titolo della storia, tratta dall'omonimo racconto di H.G. Wells, interpretato dagli artisti del Teatro dell'Angolo, regia di Nino D'Introna.

Giocolieri, trampolieri, comici, acrobati, equilibristi e perfino un domatore di pulci saranno [illegible] il piatto forte della serata conclusiva di sabato 7 agosto. In queste stesse giornate si potrà anche visitare la mostra dello scultore novarese Costantino Peroni. Biglietto d'ingresso alla «Finestra» lire 20 mila. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0322/96.333.

Per chi vuole invece rimanere nel Torinese segnaliamo, [illegible]mani e domenica a Susa, la [illegible]tima edizione del «Torneo storico [illegible] borghi»: un palio [illegible] sfilate e gare dal sapore medioevale che animeranno le vie del centro. Per informazioni, telefonare allo 0122/62.20.18.

[illegible] conclude domenica a Giaveno la rassegna musicale all'interno della «Spaghettopoli» nel cortile della parrocchia San Lorenzo (via Ospedale 8): sul palco, alle 21, esibizione del Gruppo di Ricerca Musicale di Coazze con musiche e canti folk dell'area franco-provenzale.

NOTTE [illegible]

SKIANTOS. Il gruppo bolognese degli Skiantos è in concerto stasera al campo sportivo [illegible] Condove. Presenta dalle 21 i pezzi «forti» del repertorio. I biglietti costano 17 mila lire.

DAL [illegible] Musica «live» [illegible] in alcuni locali di Torino e provincia. Jazz: i Knock Out si esibiscono al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22,30), Simon Papa [illegible] Roberto Padovan al «Malanotte» di Giaveno (via Coazze 7, [illegible] 22), la coppia Ghirardi e Revizza al «Be-Bop» di Borgaro (via Lanzo 7, ore 22).

Rock: i Bullone and Dements sono dal vivo alle «Pelle [illegible] Rina» (corso Regina Margherita 371, ore 22), i Caduta Massi alle 21 in piazza Mazzini a Mombello. Blues: l'Alfrenico Band [illegible] di scena all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20, [illegible] 22), la Bandamania in piazza Sforzini a Cavour dalle 22. La[illegible] il gruppo Cosmo de la Puente è in cerca di applausi al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8, ore 22), i Macalè alla «Rueda de Casinò» di Grugliasco (parco Lorenzoni, ore 22,30).

SPAGNA. La compagnia Paolo Alfiero Tarab Flamenco Ensemble caratterizza oggi la serata spagnola in programma alla «Stazione Valli» in [illegible] Stradella 15. La [illegible] performance s'inizia alle 22. Alle 20, [illegible] spagnola.

GLI [illegible]

Musica araba

Alle 21,30 al centro culturale multietnico Kafila, in via Giordano Bruno 140/a, serata di musica araba con [illegible] gruppo «Babel». L'ingresso [illegible] riservato ai soci Arci-Nova (costo della tessera [illegible] mila lire).

Sculture in legno

Si conclude il 25 luglio, al municipio di Sestriere, la mostra di «Sculture naturali in legno» realizzate da Bruno Marabotto. L'orario è dalle 16 alle 22 tutti i giorni; la domenica, invece, dalle 10 alle 22.

All'Unitré

L'Unitré organizza un corso di musica leggera per la terza età tutti i martedì dalle 16 alle 18 in via Principessa Clotilde 8. E' condotto da Ada Pescarolo. Rivolgersi in via Carena 3 o allo 011/434.30.19.

Pragelato

Per imparare la tecnica di lavorazione del legno, lo scultore Guido Ronchail propone uno stage dal [illegible] al 6 agosto a Pragelato nell'atelier del Borgo Vecchio [illegible] Rivet. Costo: 430 mila lire per un programma di 40 ore. Informazioni più dettagliate allo 0122/78.959.

Apparizioni

Il 27 luglio, alle ore 21, al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Gian Luigi Marianini parlerà sul tema «Le apparizioni nella storia della Chiesa e nel profano».

Animatori

La Cooperativa Socio Culturale Gca di Chieri propone, dal 15 al 22 agosto, un «corso per animatori» rivolto [illegible] giovani, educatori e catechisti dai 17 anni in su. Quota [illegible] partecipazione, 23 [illegible]la lire giornaliere. Per informazioni: 011/947.28.35.

[illegible]are

L'associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, organizza un [illegible] per addetti/addette al banco in agenzie di viaggi», che comincerà il 23 settembre. Le lezioni si svolgeranno il martedì [illegible] giovedì dalle 17 alle 20. Quota di partecipazione [illegible] mila lire. Tel. 011/812.79.09.

In Val Germanasca

Prosegue sino al 18 agosto [illegible] Villa di Prali, in piazza Francesco Tron (in Val Germanasca), la [illegible] del pittore Felice Cortese «Tra espressionismo ed astrattismo». E' aperta nei giorni feriali 15,30-19 e festivi anche 10-12.

Selezione [illegible]

Si svolge, dalle 14,30 alle 18,30, la [illegible] tornata delle selezioni di aspiranti indossatori ed indossatrici per «Torino collezioni», in programma in autunno. I candidati (donne, h. 1,75, taglia 40-42, uomini h. 1,80, taglia 48/50) devono telefonare alla Fashion Team (011/318.16.46) per la prenotazione obbligatoria.

Serate spagnole

Questa sera e venerdì 30 luglio [illegible] 20, alla Stazione Valli in via Stradella 15, serate spagnole [illegible] cena [illegible] spettacoli musicali proposti dal gruppo Tarab Flamenco Ensemble, diretto dal coreografo Paolo Alfiero.

Cani e gatti

Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, [illegible] allestita sino al 27 luglio la mostra fotografica [illegible] Massimo Ghirardi «Un amico vale più delle vacanze». Immagini dedicate al fenomeno dell'abbandono estivo di [illegible] [illegible] gatti. Dalle 17,30 alle 19,30, esclusi i festivi.

[illegible]

L'associazione Nonsolcscuola, con sede in via Cibrario 14, presenterà il 27 luglio alle 20,45 un corso di dizione [illegible] uso della voce. Si articolerà in 16 lezioni che prevedono parti teoriche ed esercitazioni pratiche. Per iscriversi telefonare allo 011/437.74.11.

[illegible] torrenti

L'associazione Orcokayak di Chivasso, stradale Torino 169, organizza per agosto corsi di discesa di rafting [illegible] hydrospeed. Per iscriversi: 0122/89.460.

I [illegible]

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.881
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091
- **Elisoccorso** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
- **Croce rosa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde**, servizio pedia[illegible] pagamento 58.21.808 - 54.90.00
- **Securtel**, [illegible] medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- **Casad** 768.811 - 782.885
- **Centro antiveleni**, [illegible]
- **Pronto soccorso** [illegible] co, Molinette, (20-23)
- [illegible] ostetrica [illegible] necita, S. Anna, 8388; Maria Vittoria, 55 421. [illegible] Mauriziano 50.601.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** [illegible]
- [illegible] 54.04.69
- **Aair** 958.93.31
- **Ai** 819.18.20
- **Aidasoro** 83.01.58
- **Aslido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aktel** 50.23.96 - 58.52.85
- **Auxilia** 433.11.40
- **Area** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Piccole serve dei malati poveri** 660.32.63 - 436.33.22
- **Siado** 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
- piazza Massaua 1 [illegible]
- via [illegible] [illegible]
- c. V. Emanuele 66 [illegible]

SOLIDARIETA'

- **Federazione Italiana Sport Disabili**, tel. 31.72.580
- **Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscat, 53.39.82.
- **La T[illegible]** (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** (epilessia) 31.60.823
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento cons.** 431.00.18
- **Lega** [illegible] **AIDS** 43.61.043
- **Gruppo solidarietà AIDS** 43.64.749
- **Città insieme**, 561.7181

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.[illegible]
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5106
- **Telefono Viola** 436.77.00

[illegible]

- **Canile munic.** 282.12.18
- **Lega difesa gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, [illegible]
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 9, 262.08.02
- **Uat**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- **Caselle**, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.66
- **Socc. handicap.** 280.000
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Ci[illegible] 19, p. [illegible] 11; [illegible] Sabotino 8; v. Ri[illegible] 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. [illegible]na 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINA

Servizio notturno
Agip, [illegible] S. Gabr. da Gorizia; I[illegible] [illegible] Giulio Cesare 220, c. [illegible] 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; [illegible] Giulio Cesare [illegible]. Moncalieri, [illegible] Trieste

[illegible]

[illegible]zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele [illegible] Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza [illegible] 15.

SCUOLE DI DANZA E

CENTRO JAZZ TORINO: corsi di . Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti . Informazioni: Pomba 4, tel. 884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Blu: serata per adulti, tutti i generi, volumi . Sala Rosta: musica Anni 60. L. 18.000.
BOROTALCO DANCE PIZZA (808.1058): dehors aperto ago-.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi S (ridotto over 55 anni).
CLUB questa sera 21 festa donne Franco Orsini ed i suoi -si.
- PIAZZA SOLFERINO: i giorni gran ballo all'aperto. Ingr. e consum. 8000. D.J. Edo Puma.
DU PARC ESTIVO: Ore 21 Edo Puma.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): ballo liscio orch. Zazzaron.
LE ROI O: ore 21 il solo è nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN E (telefono 580.3443): 15,30: il vostro thè danzante. 21 grande festa party spumante e giochi nel locale a 2 piste. Orch. Gruppo 5.
PATIO + INVIDIA: tutte le ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 581.4841 - 574.089.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con dehors. Tel. 0121-374.115.
RIST. PIZZERIA PROVENZALE (Str. della Ghiacciaia 78 - TO): pesce fresco alla brace. Pizza margherita L. 5.000. Prossima ap. discoteca. 734.341.

Una sentenza esemplare

Condannato al massimo della pena per l'abbandono di un cane

Aveva provocato un tragico incidente

PRIME VISIONI

[illegible] 200 *
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.986
Or.: 16,30; ult. 15
Ingr. 7000
VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540.605. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Presenze
di R. Lemorando, con P. Kensit, S. Auclan, J. Sands (Ingh. '92) — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/ 20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,16
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, [illegible] R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible] **Fantastico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Sweetie
di Jane Campion con [illegible] Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. Viet. 14 1h 30' **Comm.**

Cristi[illegible]
v. Gallo 5
Tel. [illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE
Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [illegible]: arrivano l'amore e i [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino
[illegible]. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.[illegible]
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.[illegible]
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una galleria delle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. [illegible] 1h 43' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 20.30
22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 28 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, [illegible] 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10000; rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazion[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzato in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 28 agosto

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, [illegible] Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessio[illegible]e e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138
Riapertura in autunno

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7668.
Or.: 15/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Puerto Escondido
di Gabriele Salvatores. Ore 20,30; 22,30

Lanteri
C. G. Cesare 60. Tel. 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9 - Tel. 796.603
Ingresso L. 7000
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Orario continuato dalle 9 alle 18,30. Informazioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) anno '93-94. Chiusura estiva dal 24 luglio al 31 agosto.

Massimo Due
V. [illegible] 8
Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Ingr. 7000
Presunto innocente di Pakula, con H. Ford, B. Dennehy (1990, 126') ore 16,30. **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis replica ore 20,30. **Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow (1992, 95') ore 18,45-22,30. **Darkman** di S. Raimi con L. Neeson, ore 24. Aria condizionata.

[illegible] Tre
V. Montebello 8
[illegible]. 817.10.48. Tram [illegible]
Ingr. 7000
La loro Africa. Come sono buoni i bianchi di M. Ferreri con M. Placido, M. Detmers (1987, 96') or. 16,10-20,30; **Un incendio visto da lontano** di O. Iosseliani replica, or. 18,10-22,30. Aria condizionata.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carlo Orff, dir. H. Michaels, solisti: A. Pendatchanska, B. Williams-Moore, orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Petrelli. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992/93, è in corso la spedizione per il rinnovo[illegible]mento alla stagione 1993/94. Periodo di prelazione: 26 luglio 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Crt. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 1[illegible]
Tel. 819.35.29
Bus 3/1[illegible]
In chiusura di stagione Alfa Teatro e l'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per la prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La mu[illegible] d'oro**.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il Sors[illegible][illegible]nnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale '93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso». Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Maslero, Salerno, Dorelli, Serà. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. [illegible] - 489.876, fax 473.3102.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.62.46/544.562.

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La [illegible] Ditta, [illegible] Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10/13-15/19.

Erbа
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.3447
Cartellone **Passepartout** campagna abbonamenti stagione [illegible]. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/19.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Gransemaglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro**. Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 53.20.87/54.06.75.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
To[illegible]
Tel. 817.9373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.[illegible] In cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Mita Sannioner, Athina Cenci, Delia Fredieni, Giuseppina Di Martino, altri da [illegible] informazioni presso il teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552
«Vignale Danza '93». Ore 21[illegible] Impressions, con Daniel Ezralow. «Danza a Torino» stage d'estate al Nuovo dal 16/8 al 18/9 tutti i giorni seminario di danza classica per i corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0658.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
[illegible]. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/39/52/69s
Acqui In Palcoscenico. Domani ore 21[illegible] Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci in «Musica danza Poesia» (novità). E' in funzione il «Treno della danza». Partenza da Porta Susa ore 18. Viaggio, cena e spettacolo L. 60.000. Prev. Salone La Stampa. Tel. 535.834. Inf. 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/45/67
Lungo Po Abellonio: ore 19 musica e ballo, ingresso libero. **Cascina delle Vallere**, c. Trieste: ore 21,30 **Rock blues**, concerto House Band. Ingr. 10.000.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7671
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Ore 22 **Carloonia**, incontro con Silver

Cortile Stradella
v. Stradella 192 - Torino
[illegible]. 216.5962/210.986

Stazione Valli
via Stradella 15
Tel. 216.1610
Due serate spagnole oggi e venerdì 30 luglio. Ore 20 **Cena spagnola** a seguire sangria e tessera. Ore 22 **Paolo Alfiero** Tarab Flamenco Ensemble.

Ruenda de Casinò
La tala que suena
via Sabaudia 154
(Grugliasco). T. 411.5908
Ore 23: **Macalè world music**

Drive in
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 226.5313
La scorta
Regia di Ricky Tognazzi con C. Amendola, E. Loverso, C. Cecchi.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 **Il danno** di Louis Malle (Francia 1992) con Jeremy Irons e Juliette Binoche. Ore 24 **Tokio decadence** di Ryu Murakami (Giappone 1992) con Miho Nikaido. Ingresso primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Ore 22: **Luna di fiele** di Roman Polanski (Usa/Francia 1992) con Emmanuelle Seigner e Peter Coyote. Ingresso L. 7000.

L'ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21: Echo Art presentano: **Coreografie**, musiche e danze tra il neo barocco e la new wave; Videolandia: **Pubblimania zoo e Speciale Pagine Gialle** a cura di Romano Frassa. Ingresso gratuito.

Giardini
Via Piave 66
Ore 21,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Bocca di Luana**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Calde bambole insaziabili**, con John Leslie, Hay Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Ardente... d'amore**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 556.334. **Mia moglie prova erotiche**, con Chiva Lee, Desiree Lane. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Iniziazioni al collegio femminile** con Nadine Bovin e Alexandra Pretty. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Valerie erotiche n. 2**. Ap. 14,30; ult. 22.30.

REGINA c. R. Margherita 123; tel. 436.20.92. **La selvaggia**, con Miss Pomodoro. Col. Viet. 18. Ingr. 8000. Aiace 8000, anz. 4000. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Sesso incrociato**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.35.17. **Erika febbre erotica di sesso**, con R. Bennet. Ap. 15; ult. 22.30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Baci bizzarri**, con Linda Brook. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Un giorno di ordinaria follia
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Guardia del corpo
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: Bagliori nel buio
CHIVASSO
CINECITTA': Pomodori verdi fritti
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Pomodori verdi fritti alla fermata del treno
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: teatro; F. Bianco e A. Piron in recital
BOARO: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Vibrazione... erotica
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Come l'acqua per il cioccolato
ITALIA: Sex and Zen
RITZ: Blade Runner
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: L'ultimo dei Mohicani
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un giorno di ordinaria follia
SESTRIERE
FRAITEVE: Proposta indecente
[illegible]
CENISIO: Lake consequence, un uomo e due donne
TORRE PELLICE
TRENTO: La moglie del soldato
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**
23,20 **Due americane** [illegible]
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Dora Nelson**, film

Telecupole
20,30 **Disegnati**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con** [illegible]
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Lo zio d'America**
21 — **Questa sì che è vita**
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**
22,30 [illegible]**notizie**
24 — **Questa sì che è vita**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Aenigma**
22,15 **Un week-end da favola**, news
23,05 **Operazione Tiziano**, film
0,55 **Un week-end da favola**, news (r.)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
[illegible] **American business english**

[illegible] Rete Tv
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Oltre [illegible] sbarre**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,15 **Estate news**
20,30 **Combat killer**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,15 **Femmine folle**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Il blu e il grigio**
22,15 **Tg 9**
22,30 **Tuttofuoristrada**
23 — **Agente Newman**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Millennium**, documentario
21,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**
23,05 **Erreuno notizie**

[illegible] 9 Tel
21,01 **Mandolinistica**
21,32 **Storie d'amore**
22,31 **Confidenzialmente**
23,01 **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Telecampione
20,45 **Il trattato di** [illegible]
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 [illegible]
23 — **L'ippopotamo**, documentario
[illegible] **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Zap mania**, rubrica
20,30 **Il conte di Essex**, film
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **I pompieri di Viggiù**, film
1,30 **Disconnected**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Missione d'amore**, telenovela
21 — **Mai a letto in tv canta anche tu**
22 — **Club**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della** [illegible] **«10 anni lontano»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters** [illegible] **ribelle**, film tv
22,30 **Fanadihana, il ritorno degli antenati**, documentario
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Prigione senza sbarre**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
[illegible] **Tg9**
20,10 **Le deviazioni del Cattolicesimo**
20,45 **Tramonto**, film
22,30 **Le sale della settimana**

Tele [illegible]
19,40 **Videogiornale**
20,55 **La nuova terra**, telefilm
[illegible] **Andè per contrà**, telefilm
23 — **Doc Elliott**, telefilm
24 — **Tel**[illegible]

Sesta Rete
19,30 **Simbad contro i sette saraceni**
21,15 **Tg 6**
21,45 **L'uomo e la città**, telefilm
[illegible] **Informa vacanze**
24 — **Tg 6**
0,30 **I grandi registi**

[illegible]
20,30 **Naumachos**, telefilm
21,30 **Kid il monello del West**, film
23 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Superboy Shadow**
20,30 **Doppio gioco**, film
23 — **Il colori della notte**
23,30 **Il bacio del bandito**, film
1.30 **I colori della notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] **tenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): [illegible] Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì [illegible]: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mer. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì ch[illegible]

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. [illegible] e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible] (v. [illegible] tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Muse[illegible] **«Carlo** [illegible] **Ruffini»** (corso [illegible] 40, [illegible] 011/677.666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer., 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo [illegible] con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1065): [illegible]. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e ag[illegible]o.

Museo Martini [illegible] Storia dell'Enologia - Pes[illegible] [illegible] (tel. 94.191): [illegible] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. [illegible] chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. [illegible] chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] **Belle Arti** (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* [illegible] Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. [illegible]0.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone [illegible] Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile [illegible] prezzo speciale di L. [illegible].

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Tosca in tv, 5 nomination

Un record di nomination [illegible] National Emmy per «Tosca nei luoghi e nelle ore [illegible] Tosca». I 6000 rappresentanti dello spettacolo televisivo americano l'hanno scelta per 5 categorie: migliore produzione, migliore regia, migliore interprete, miglior [illegible] director, migliore suono. L'annuncio ufficiale è stato dato dall'Academy nella cerimonia di ieri mattina a Los Angeles e trasmesso in diretta dalle tv negli Stati Uniti. Il «Film in diretta» di Giuseppe Patroni Griffi, ideato e prodotto da Andrea Andermann, con Placido Domingo, Catherine Malfitano, Ruggero Raimondi, direttore d'orchestra Zubin Mehta, Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai, autore della fotografia Vittorio Storaro, realizzato da Raiuno con la Rada Film e Pbs americana è stato trasmesso da 107 Paesi nei 5 continenti ed ha già ottenuto riconoscimenti internazionali tra i quali l'Oscar inglese per la miglior produzione mondiale dell'anno.

A Palermo il film su Falcone

Una sequenza del film «Giovanni Falcone» di Giuseppe Ferrara, è stata presentata ieri sera in anteprima a Palermo, nell'ambito della manifestazione «La sfida alla memoria» organizzata dal coordinamento antimafia per ricordare l'omicidio del capo della mobile Boris Giuliano. All'incontro [illegible] intervenuti, fra gli altri, il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Gherardo Colombo, quello di Palermo, Luigi Patronaggio; di Bologna, Libero Mancuso; di Trapani, Luca Pistorelli e il vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Tamburino. La proiezione ha mostrato protagonisti [illegible] episodi della lotta alla mafia, come l'omicidio del giudice Rocco Chinnici, la nascita [illegible] pool antimafia, le confessioni di Buscetta, la strage di Capaci (dall'agguato in autostrada alla corsa in ospedale), al massacro [illegible] via D'Amelio, in un itinerario del dolore che ripropone la storia dei misteri e dei veleni di Palermo.

Mick Jagger compie 50 anni: ora ha l'età delle ultime vere star

Dopo di noi il diluvio

Tutti i «dinosauri» della musica

Con salutismo e lifting hanno sfidato il tempo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sua Maestà Satanica ha cinquant'anni. Li compie lunedì, ma da [illegible] settimana è festa continua: sui giornali, nelle librerie (escono a raffica le biografie), nei manieri della grande e piccola nobiltà inglese che aveva [illegible] adottato Mick Jagger negli Anni 60, simbolo di [illegible] ribellione che non [illegible] altre accettabili espressioni, e che continua a venerarlo oggi nelle vesti non più di re del rock ma semmai [illegible] del big business musicale. Cinquant'anni, [illegible] non li dimostra. Ha la stessa età del primo ministro [illegible] Major, di Lech Walesa e [illegible] Johnny Halliday, ma a differenza [illegible] quelle sfingi internazionali Jagger può vantare lo stesso aspetto giovanile di quell'altra sua coetanea, Catherine Deneuve.

Eppure sono passati trent'anni dal «magico 1963», quando [illegible] Stones divennero oggetto di culto quasi quanto i Beatles. Le fotografie di allora e di oggi rivelano il profondo solco, anche se Jagger preferisce considerarsi impervio alle stagioni e anzi, nel party in stile rivoluzione francese con cui ha voluto festeggiarsi la settimana scorsa con [illegible] amici, [illegible] voluto una ghigliottina per minacciare chiunque avesse così poco gusto da ricordargli il mezzo secolo. Allora era un semidio. Definiva il mondo del rock un po' come Marilyn Monroe aveva definito il sex appeal. Era adulato come oggi soltanto la principessa [illegible] riesce ad [illegible]. Era scandaloso come Madonna cerca invano di [illegible]. Era una star a tutta scena, [illegible] Michael Jackson probabilmente [illegible] ogni notte.

Cinquant'anni. Bastano per dare a Mick Jagger il carisma dell'uomo d'affari più inconsueto. E' a capo di un impero che produce dischi, nastri, cd, manifesti, magliette, giacche di pelle, portachiavi e tutto ciò che si può vendere in [illegible] dei Rolling Stones. Ormai le sue apparizioni e i suoi concerti - l'ultima tournée fu nel 1990 - servono soprattutto alla promozione di quell'industria. Lui, scapestrato protagonista delle notti londinesi, è ormai pluripadre e nonno: vive con Jerry Hall in [illegible] megavilla borghese un po' fuori Londra, a Richmond. Forse chi lo [illegible] può sostenere che è cambiato; ma a un incontro casuale il Mick di oggi esprime quella stessa aria fra il misterioso e lo strafottente che per trent'anni è stato il suo emblema. [illegible] calmato? Dicono di sì; e sicuramente non lo si vede più nelle vesti di Maestà Satanica, né nei costumini androgini del famoso concerto di Hyde Park nel [illegible].

Lo ricordo bene, quel concerto. Fu, forse, l'apice della gloria [illegible] e degli Stones. Era morto da poco, annegato in una piscina e pieno di droga, Brian Jones. Gli Stones, rinnovati, volevano sentire il polso [illegible] loro mondo e del loro [illegible] vollero gli Hell's Angels, con il loro servizio d'ordine, per tenere a freno un'intera città riversatasi nel parco fra fumi di hashish. Suppongo che lo stesso Jagger consideri quello il momento più bello, più totale. Non è forse casuale che, in un recente sondaggio, l'Independent non abbia registrato un solo titolo successivo al 1973 fra le canzoni più [illegible] dei Rolling Stones. Quando esce un [illegible] disco - e uno è atteso per quest'autunno - non c'è più la frenesia di allora. Anche il [illegible]to degli Stones, forse, ha messo giudizio.

Era [illegible] quel volto sensuale ad attirare le passioni dei giovani e l'odio dei loro genitori. Mick Jagger, più dei Beatles, misurava la distanza fra [illegible] generazioni. E forse, a cinquant'anni, la misura ancora. Droga, arresti, alta società, un tocco di cinema (Performance), tutto [illegible] miscelava nella «formula Jagger». Divenne un po' il simbolo della Londra degli Anni Sessanta, che aveva forse nei Beatles i suoi alfieri musicali, ma negli Stones lo specchio di tutto ciò che era edonismo, eccesso, immoralità. Nell'epoca in cui le stelle del rock si presentavano come una nuova aristocrazia, Mick Jagger era il principe. Oggi si guarda indietro, forse con distacco. Il suo successo si misura con un altro metro. Per ricchezza, dicono le classifiche, è al 103° posto in Inghilterra con una fortuna [illegible] 215 miliardi [illegible] lire. Ha cinque [illegible] con quadri [illegible] Picasso, Renoir e Van Gogh. «Ho soddisfatto molte delle mie ambizioni» ammette. Ma subito aggiunge, e pare di sentire un Jagger più giovane: «La noia è proprio quella».

Fabio Galvano

Veterani

Jurassic Park suona il rock

SONO i giovanotti più vecchi del mondo, nonni rock come Mick Jagger, o anziane leonesse come Tina Turner, attempati baronetti come Paul McCartney, maturi signori come Neil Young. Veri e propri sopravvissuti [illegible] storia, hanno attraversato indenni la stagione delle droghe e del rock maledetto, andando [illegible] fino a un certo punto. Molti loro coetanei ci hanno lasciato la pelle. Loro saltano ancora come cavallette [illegible] palcoscenici del mondo, perfettamente conservati grazie a un'opportuna conversione al salutismo, piegamenti mattutini, centrifugati di carota, lavaggi intestinali, un sospetto di lifting, probabili ricambi del sangue, come gli atleti. Dinosauri, campioni d'incassi non solo [illegible] cinema ma anche sui palcoscenici d'estate, negli stadi.

Tina Turner dovrebbe sfiorare i cinquantacinque anni, ne ha passate di tutti i colori e porta gli hot pants come nessuna. Negli ultimi dieci anni ha celebrato una decina di volte il proprio addio alle [illegible] per raggiunti limiti d'età. L'ultima volta la scorsa settimana, al Madison Square stracolmo di spettatori di tutte le età. Neil Young ha quasi cinquant'anni, i radi capelli tinti di rosso, una carriera trentennale alle spalle, e ancora suona la chitarra con vigore da zappatore, dentro [illegible] pieni zeppi di ragazzini. Paul McCartney ha cinquantun anni, Mick Jagger ne ha appena compiuti cinquanta in costume da Robespierre. L'avvenimento musicale della stagione, tra tanti tour ridimensionati per [illegible] di pubblico, sono stati i concerti dei «Velvet Underground» di Lou Reed. Non si esibivano insieme da ventidue [illegible] hanno fatto in tempo a seppellire Andy Warhol e la cantante Nico, e nessuno li aveva scordati.

Stefania Miretti

Mick Jagger un mito che resiste dal 1963

I «dinosauri» Tina Turner, Lou Reed e Neil Young

Tenore ardente, addio

Per i ruoli eroici resistono solo pochi «nonni» della lirica

Trovatore addio. Addio principe Calaf, chi svelerà gli enigmi [illegible] Turandot? Radames addio, addio nobile Chénier, e addio geloso Otello. Addio anche a Canio il pagliaccio. E quale Turiddu canterà [illegible] passionale «Siciliana»? Addio per sempre ardente tenore italiano. Del passato glorioso non ci restano che pochi cinquantenni in grado, per qualche anno ancora, di affrontare il repertorio lirico-spinto, il Verismo più truce e spietato. Poi calerà il sipario, si spegneranno le luci, le speranze [illegible] risentire un nuovo Gigli, un Corelli o un nuovo Del Monaco, un Di Stefano: ultimi avanzi d'una nobile stirpe di tenori.

Il dramma lirico si [illegible] consumando lentamente, il tenore eroico italiano è [illegible] razza in estinzione. E all'orizzonte di altri Paesi non si vede chi possa succedere ad artisti di fama mondiale [illegible] Wickers o Björling, voci di straordinaria lucentezza e potenza. Oggi [illegible] ci restano [illegible] che due cinquantenni illustri: Placido Domingo e Luciano Pavarotti (per ruoli di lirico puro), seguiti da altri tenori di mezz'età, bravi ma meno illustri, come Giorgio Merighi, Nicola Martinucci e Giuseppe Giacomini. I quali girano come trottole di teatro in teatro (in Italia e all'estero) per far fronte alle innumerevoli richieste dei direttori artistici che si affannano a inserire nelle loro stagioni titoli di Puccini, Leoncavallo, Mascagni, Verdi e Meyerbeer per tenori che con questo repertorio proprio nulla hanno a che spartire.

Due eccezioni anagrafiche, illustri per la loro grandezza passata e presente sono lo spagnolo Alfredo Kraus [illegible] anni) e Giuseppe Taddei che di anni ne ha 78: due «anziani» in possesso di una tecnica strepitosa e [illegible] una generosa natura. Dall'Arena di Verona a Caracalla, dalla Scala all'Opera di Roma al «Metropolitan», chi è più in grado di sostenere le impervie tessiture [illegible] «Iris» [illegible] di «Nerone», di «Ugonotti», di «Manon Lescaut» o di «Chénier»?

Siamo alla fine di un'epoca. E la «crisi di voci» non riguarda soltanto i tenori: mancano i baritoni verdiani, i soprani lirico-spinti, i mezzosoprani drammatici e i bassi profondi. Chi ha notizia di [illegible] nuova Tebaldi, di una nuova [illegible]las, di una nuova Sutherland, di una [illegible] Caniglia o di una Simionato, ne dia subito notizia ai teatri. Ce n'è bisogno.

Dice il soprano Virginia Zeani, oggi docente alla Indiana University (2000 studenti di canto e [illegible] teatro grande quasi come il Metropolitan): [illegible] voci giovani ci sono, basta saperle educare, indurle ad uno studio serio, metodico, ad una tecnica vocale sicura. Ci vuole una infinita pazienza: il cantante lirico è un atleta, ha un [illegible] equilibrio psicofisico ed una muscolatura che deve tenere sempre in esercizio, ma senza sforzi o repertori sbagliati. Un cantante, come ogni altro essere umano, deve avere fiducia in se stesso: Del Monaco si studiava come nessun altro, Franco Corelli sperimentava l'emissione d'ogni nota con felice intuizione e Gigli cantò a 62 anni con una freschezza invidiabile. Oggi Luciano Pavarotti e il più anziano Alfredo Kraus dimostrano che la longevità [illegible] può raggiungere. Ai giovani dico: studiate seriamente con insegnanti che vi facciano lavorare, lavorare, lavorare. Con umanità, coscienza e senso del teatro».

Armando Caruso

A Imola la festa del settimanale diretto da Serra

Processo alla televisione con Cuore e tanti fischi

IMOLA. «Perché Emilio Fede è così stupido?», chiede Michele Serra ad un Enrico Mentana apparentemente a suo agio e prontissimo a rispondere: «Gliel'ho chiesto, ma lui non ha capito la domanda». Comincia così, con una provocazione, il «Processo alla televisione» [illegible] festa di «Cuore», il settimanale [illegible] tirico diretto da Michele Serra. La tv, croce e delizia degli italiani. L'altra sera nel parco sulle rive del Santerno, se ne è avuta l'ennesima conferma. Dopo una giornata di pioggia [illegible] ha fatto saltare l'impianto elettrico, [illegible] poteva pensare che in pochi si sarebbero raccolti al coperto per sentire gli invitati da Serra: due «big» della tv come Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, ed Enrico Mentana, direttore del Tg5, accompagnati [illegible] critico Aldo Grasso e dall'ex Fininvest, Carlo Freccero. Invece pienone e dibattito infuocato fino all'una di notte.

Protagonisti non solo i relatori, ma anche la gente che oltre a domandare ha accusato, ha inveito e spesso ha fischiato. E' successo così che Guglielmi, in teoria l'uomo che fa una televisione più vicina al pubblico dei lettori di «Cuore», si è [illegible] la sua dose di fischi quando ha detto che «i partiti si [illegible] scannati per dividersi le reti perché credono come voi che la tv [illegible] decisiva, ma non è [illegible]ro». A Mentana non è andata meglio quando ha provato a convincere il pubblico che se la tv fosse così efficace «il 5 aprile non avrebbe vinto le elezioni la Lega, un partito che in tv non è passato».

Anche sulla televisione che presenta una donna oggetto («Perché tante culone e tettone?»), ha chiesto [illegible] ragazza, [illegible] bagarre. Guglielmi ha difeso la scelta della Parietti: «Non sa cantare, non sa ballare, non sa presentare e proprio per questo [illegible] una buona ragione per proporla» e ha ricordato i molti programmi non maschilisti condotti da donne.

Niente da fare. Il pubblico, non convinto, ha protestato ancora.

Michele Serra

VIDEO

di Curzio Maltese

Io mi pongo sempre l'obiettivo di durare [illegible]me Montanelli e di essere come Montanelli

(Alessandro Curzi, Raitre, ieri [illegible] 20,13)

Il più importante festival francese nel nome di Dominique Bagouet, morto appena quarantenne

Montpellier, ballando contro l'Aids

Durante la serata distribuzione gratuita al pubblico di profilattici

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

Rumorosi voli di rondini animano il silenzio [illegible] Cour Jacques Coeur a Montpellier [illegible] il pubblico prende posto sulle gradinate del teatro all'aperto. A poco a poco scende il crepuscolo. Creature [illegible] un circo di periferia, teneri saltimbanchi da fiera, fantasmi di ballerine alla Dégas, di danzatrici di flamenco, di ottocenteschi sollevatori di pesi entrano in scena e danno il via ad una danza delicata, fatti di piccoli gesti, movimenti controllati, di suprema eleganza. Non raccontano una storia, appena accennano a brandelli di aneddoti, [illegible]tre si ascoltano [illegible] variazioni sul «Flauto Magico», alternate a [illegible] musica contemporanea di Pascal Dusapin. Si era inaugurato così il 13° Festival di Danza di Montpellier, il più importante dell'estate francese, con «Le Saut de l'Ange», balletto di Dominique Bagouet che evoca l'atmosfera di una festa pae[illegible] sottolineato dalla scenografia luminosa di superba bellezza di Christian Boltanski. E' lo stesso brano con cui si era aperto il Festival nel 1987, sei anni [illegible]. Perché inaugurare [illegible] un vecchio spettacolo? Perché nel dicembre scorso, Dominique Bagouet, [illegible] dei migliori talenti della Nouvelle Danse francese sviluppatasi negli Anni 80, direttore del Centro Coreografico di Montpellier, e che per il Festival avrebbe dovuto creare il nuovo pezzo «Noces d'or», è morto di Aids a meno di 40 anni. Ma ora che fare? Trasformare [illegible] sua compagnia in un [illegible] come è successo per Balanchine, Martha Graham e Alvin Ailey? No; d'accordo [illegible] il [illegible] del festival, Jean-Paul Montanari, per anni fraterno amico del coreografo, i danzatori hanno deciso diversamente: prima, dare per un'ultima volta a Montpellier, e poi ad Avignone, alcuni dei titoli di Bagouet («Le Saut de l'Ange», «Necesito» e altri) e poi sciogliersi. Però senza dirsi addio. Nasce infatti l'associazione «Cahiers Bagouet» che ha lo scopo di far rivivere in altre compagnie il repertorio [illegible] coreografo scomparso. L'Opéra di Parigi si è già prenotata per [illegible]. Il Lyon Opéra Ballet adotterà «Assais», bellissimo balletto sul cinema espressionista. La compagnia di Régine Chopinot rimonterà «Le saut de l'Ange». L'israeliana Batsheva Dance Company si farà [illegible] di «Meublé Sommairement».

E intanto il festival è andato avanti non soltanto con titoli di Bagouet. Fra tanta danza contemporanea la sera, folklore il pomeriggio e costante distribuzione gratuita di preservativi come lotta attiva contro l'Aids, ecco per gli irriducibili del tutù, «L'ombra» balletto perduto, che nel 1839 a Pietroburgo Filippo Taglioni creò per la figlia Maria, la prima ballerina a salire sulle punte, e che Pierre Lacotte, ayatollah della danza romantica, ha ricreato per il suo «Ballet National de Nancy e de Lorraine». Una storia di amore contrastato fra Loredano e Angelica uccisa con un bouquet di fiori avvelenati dalla rivale Eudoxia. Un'occasione per la grande Taglioni oltre [illegible] secolo fa, e per Amaya Iglesias che a Montpellier interpretava il ruolo dell'ombra di Angelica, di lanciarsi in una danza aerea senza peso. Lacotte ha costruito un grande spettacolo fitto di variazioni per tutti i protagonisti; ha [illegible] in mostra la classe del corpo di ballo.

Uno spettacolo pieno di colpi di scena: ma défilé, la trama drammaturgica si sfilaccia e il tessuto riprende spessore nel finale.

Sergio Trombetta

Noasca, nuove polemiche sulla necessità dell'opera

Da Punta Ambrella, dove un anno fa si staccarono alcuni massi, non è caduta [illegible] pietra: ma le polemiche in Valle Orco non sono ancora rientrate

Sospetti sulla variante per aggirare la [illegible]

Sono passati tredici mesi dalla frana [illegible] Noasca [illegible] Punta Ambrella, la montagna da dove il 22 giugno dell'anno scorso si staccarono alcuni massi, non è più caduta [illegible] una pietra. Gli abitanti delle [illegible] di frazione Fè e Frera che erano stati evacuati per motivi di sicurezza hanno fatto ritorno a [illegible]: le loro abitazioni adesso le protegge [illegible] vallo lungo duecento metri costruito ai piedi di quella montagna con i 390 milioni stanziati dalla Regione Piemonte.

Tutto, o quasi, è rientrato nella normalità. Restano solo le polemiche. La prima riguarda il pagamento dei terreni espropriati per costruire una variante al tratto di statale interessato dalla caduta delle pietre. L'Anas, infatti, [illegible] ha ancora liquidato i proprietari. «E' questione di qualche mese [illegible] dice il primo cittadino di Noasca, Guido Noascono. E aggiunge: «La pratica può essere sveltita soltanto se il costo della variante [illegible] quello dei terreni viene diviso. In questo modo la cifra scende abbondantemente sotto il miliardo [illegible] chi ha fatto richiesta danni può essere pagato subito». Un problema burocratico che potrebbe piacere [illegible] tante proteste di questi ultimi tempi, alcune delle quali cavalcate anche dalla Lega Nord. «Vogliamo fare chiarezza anche sulla questione della variante - dice l'onorevole leghista Bruno Matteja -. Bisognerebbe attivare una commissione d'inchiesta per stabilire [illegible] quel tratto [illegible] strada era davvero necessario. Forse [illegible] potevano risparmiare soldi e tempo sistemando la vecchia statale [illegible] costruendo solo [illegible] vallo». Una possibilità che allora i geologi [illegible] i tecnici Anas esclusero categoricamente: «Troppo rischioso». Quella variante, costruita [illegible] tempo di record dall'impresa Mattioda, dovrebbe adesso essere allargata ed allungata di quasi un chilometro. Lo prevedeva il progetto iniziale che aveva anche fissato i termini per l'esecuzione dell'opera: diciotto mesi.

Mancano però i soldi e quella «variante provvisoria» rischia sempre di più di diventare «definitiva».

[illegible] VALLI [illegible] LANZO

Centrali Enel, nuovo ricorso

Il comitato per la salvaguardia delle Valli di Lanzo alza il tiro nella guerra contro il progetto Enel per [illegible] costruzione di due centrali idroelettriche a Cantoira e Groscavallo: ha presentato un ricorso al Tar e [illegible] esposto in Procura contro il ministro dei Lavori pubblici e il Provveditorato regionale alle opere pubbliche. Quest'ultimo ufficio, diretta emanazione [illegible] Ministero, deve esprimere [illegible] parere sul progetto. Ettore Delmastro, uno dei firmatari degli esposti: «Abbiamo chiesto al Provveditorato regionale di avere copia degli atti che [illegible] predisponendo sul progetto Enel. La legge sulla trasparenza degli atti amministrativi comporta l'obbligo di rendere accessibili documenti di questo tipo ai cittadini che ne facciano richiesta, ma [illegible] Provveditorato abbiamo avuto [illegible] risposta negativa».

Sei miliardi per potenziare e rendere sicura la ferrovia

La Canavesana accelera da Settimo a Volpiano

Parte [illegible] tratto Settimo-Volpiano il rilancio della ferrovia Ca[illegible] promesso da anni. Lo Stato spenderà i primi sei miliardi [illegible] stanziati dall'87 per realizzare due cavalcaferrovia nel territorio di Settimo Torinese, una variante di tracciato per superare l'a[illegible]strada Torino-Aosta e un[illegible] svincolo di collegamento di un cavalcaferrovia già esistente.

La consegna dei lavori all'impresa «Grandi Lavori Fincosit» avverrà il 21 agosto per permettere l'apertura dei cantieri ai primi di settembre: «Entro la fine del '94 questa prima tranche di interventi dovrebbe [illegible] pletata - dicono alla Satti - men[illegible] speriamo possa concludersi l'iter burocratico per le altre [illegible] previste sulla successiva tratta Settimo-Rivarolo».

Giovanni Mezzano, [illegible] pochi mesi presidente Satti, tira [illegible] sospiro di sollievo: «Per riuscire ad appaltare i lavori abbiamo dovuto ottenere diciotto pareri diversi, compreso quello decisivo di una commissione ministeriale che da otto mesi non si riuniva». Superati anche i problemi legati all'attraversamento di Volpiano, che il progetto iniziale voleva divisa in due dal raddoppio della Canavesana: «Per i [illegible] elevatissimi è impensabile oggi interrare i binari, potenzieremo invece gli automatismi dei [illegible] a livello» dice Mezzano.

L'abolizione di alcuni attraversamenti fra Settimo [illegible] Volpiano permetterà anche di ridurre i tempi di percorrenza dei convogli, oltre a garantire una maggiore sicurezza: «Resta però da sciogliere il nodo del superamento di Settimo dove i nostri treni s'innestano sui binari delle Ferrovie dello Stato: solo quando [illegible] Fs completeranno il quadruplicamento fra Torino e Chivasso potremo pensare ad aumentare [illegible] dei [illegible].

Conclude Mezzano: «La Cana[illegible] dovrà diventare quella metropolitana di superficie di cui si parla da tempo ed inserirsi nella rete regionale di ferrovie minori che la Satti, con l'eventuale ingresso nel capitale azionario delle Ferrovie dello Stato, potrebbe gestire». [g. nov.]

Non tutti i passaggi a livello della «Canavesana» verranno aboliti

A Pinerolo paziente morì dopo un'operazione

[illegible] ginecologia assolto in [illegible]

E' stato assolto, ieri in tribunale, il professor [illegible] Trompeo, primario del reparto di ginecologia [illegible] ostetricia dell'ospedale Agnelli di Pinerolo accusato di omicidio colposo. Una sua paziente, Maria Tisi, 43 anni, [illegible] Villar Perosa, morì in seguito [illegible] complicanze sopraggiunte dopo un intervento chirurgico [illegible] isterectomia.

I fatti rievocati in aula risalgono all'aprile dell'86, quando la paziente, sposata e madre di [illegible] figli, superò [illegible] problemi la prima fase post-operatoria. Pochi giorni prima di essere dimessa, le sue [illegible] peggiorarono: «Maria lamentava forti dolori all'addome - ha raccontato la sorella Anna -: durante una violenta crisi di vomito, nessuna infermiera venne al suo letto. Una leggerezza incredibile, quei sintomi potevano diagnosticare precocemente che aveva [illegible] una sub-occlusione intestinale».

Diagnosi accertata [illegible] qualche [illegible] dopo, quando la donna, trasferita nel reparto di chirurgia, fu nuovamente sottoposta ad un intervento: a [illegible] un'emorragia interna, la Tisi morì due giorni dopo l'operazione.

Il professor Trompeo, difeso dagli avv. Masselli e Mario, ha [illegible] sostenuto di avere [illegible]guito personalmente e con [illegible]duità la paziente: «Il quadro clinico non denunciava certamente un tale stato di gravità».

Il pm Emanuele Di Salvo aveva chiesto una condanna ad otto mesi. Ma le perizie medico-legali presentate in tribunale hanno lasciato spazio all'ipotesi che il medico non avesse agito con leggerezza.

PROVINCIA [illegible]

Appello per [illegible] ragazza [illegible]

Nuovo appello dei genitori [illegible] Francesca Roggero, condanna[illegible] all'ergastolo in Grecia per traffico di droga benché scagio[illegible] da un amico, che se n'è addossato la responsabilità. Chiedono aiuto per il processo d'appello, previsto il 16 dicembre.

Coazze, precipita dal tetto di casa

Un noto impresario edile della [illegible] Sangone è caduto ieri mattina dal tetto della casa. Domeni[illegible] Tessa, 68 anni, di Coazze, è morto sul colpo.

Il [illegible] di [illegible] festeggia [illegible]

La frazione di Selvaggio festeggia Michele Cesare Dovis, che compie 101 anni. Il decano [illegible] Giaveno è nato il 26 luglio 1892, [illegible] in ottima salute ed [illegible] l'ultimo dei cavalieri di Vittorio Veneto.

[illegible] Pellice, i [illegible] puliscono i giardini

Sono gli anziani a tenere in ordine i giardini della stazione ferroviaria di Torre Pellice. Per avviare l'iniziativa, il Comune ha destinato un contributo al Gruppo Anziani.

Verolengo, trovate munizioni belliche

Durante i lavori di ristrutturazione di uno stabile di Pier Luigi Coggiola, 47 anni, corso Dellio Verna 1, sono venute alla lu[illegible] cento cartucce cal. 7,62 [illegible] primo conflitto mondiale.

Cavour, premiati i balconi in [illegible]

Si è conclusa con la premiazione dei balconi più belli la manifestazione «Cavour in fiore», [illegible] cui hanno concorso anche i negozianti esponendo composizioni nelle vetrine, [illegible] i bambini delle scuole [illegible] disegni. Vincitrici Goretta Allasia di Cavour, e Maria Carle di Mombello.

Borgiallo, [illegible] [illegible]ida la [illegible] Sacra

Franco Casassa è il nuovo presidente della Comunità montana Valle Sacra. Vice presidente [illegible] Gianfranco Bontempo, assessori Gianni Ardissono, Antonio Zucco [illegible] Bruno Novaria.

Alpignano, in centro

[illegible] lo stop [illegible] due [illegible]

Un morto e due feriti è il bilancio dello scontro dell'altra not[illegible] fra [illegible] Tipo [illegible] Golf, in via Collegno ad Alpignano: l'autista della Tipo, Bruno Dessì, 34 anni, residente a Decimomannu, in provincia [illegible] Cagliari, è morto mentre veniva trasportato all'ospedale.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Alpignano, non avrebbe rispettato lo stop. Insieme a lui viaggiavano [illegible] suoi colleghi, dipendenti della «Sarda Telecomunicazioni», azienda di telefonia che ha una succursale [illegible] Caselette. Si tratta di Marco Ctzia, 31 anni, Pier Paolo Musiu, 28 anni, e Bernar[illegible] Damele. I primi due sono ricoverati a Rivoli. Illesi [illegible] il loro collega [illegible] l'autista della Golf, Fabrizio Andrisani, 21 anni, Almese.

In Val Chisone

Esperti [illegible] convegno [illegible]

Si lavora all'organizzazione del convegno europeo in Val Chisone sulla valorizzazione turistico-culturale del patrimonio minerario in programma a Perosa Argentina [illegible] 2 ottobre.

Organizzata dalla Comunità montana, l'iniziativa s'inquadra nel progetto transfrontaliero italo-francese [illegible] conservazione, riconversione turistica e culturale delle miniere e conseguente creazione di una rete internazionale legata a questo patrimonio, sul quale le valli Chisone e Germanasca hanno puntato per lo sviluppo di un turismo che s'integri con le produzioni e le attività economiche locali.

Oltre ad accademici italiani, parteciperanno gli inglesi dell'Iron Bridge Institute, gli irlandesi del Shannon Development e il francese Bruno Ancel.

E' un prodotto doc

Valsusa, [illegible] il [illegible]

La Comunità montana Bassa Valsusa e Val Cenischia ha pre[illegible] il marchio di qualità del [illegible] «marrone»: un sacco dal quale fuoriescono le castagne, contraddistinguerà un frutto che si differenzia dalla semplice castagna per il caratteristico [illegible] della buccia (marrone più chiaro [illegible] striature più scure) e per il gusto particolarmente dolce e saporito.

Il marchio arriva dopo l'istituzione di un'associazione di produttori e la stesura di un disciplinare di produzione. In Valsusa sono cinque i Comuni interessati alla coltura del castagno: Villarfocchiardo, San Giorio, Bussoleno, Mathie e Meana. La produzione [illegible] media è di circa 4 mila quintali: «Puntiamo infatti non sulla quantità ma sulla qualità».

Successo della manifestazione, in aumento gli esordienti

Il popolo rock a Milano ma ora è targato Italia

[illegible] Anche quest'anno, puntuale [illegible] ogni estate, [illegible] arrivare l'occasione che tanti ragazzi innamorati della musica e in particolare del rock, aspettano con ansia. Il nome della manifestazione è «Rock Targato Italia» [illegible] è forse [illegible] delle più importanti opportunità musicali che la città di Milano abbia partorito in favore dei giovani. Nella storia di questa rassegna [illegible] all'inizio degli Anni Ottanta, l'edizione 1993, però, rappre[illegible] un momento estremamente signifi[illegible]

Nata per diffondere i tentativi dei gruppi rock che [illegible]tano in italiano, l'idea di Rock Targato Italia [illegible] sempre cercato di trovare nuovi modi per raggiungere l'obiettivo. Un obiettivo che da sempre è stato quello di [illegible]r germogliare i nuovi frutti di un movimento musicale sotterraneo ma incalzante.

Sotto il tendone di Rock Targato Italia sono passati nomi, oggi altisonanti come quelli dei Litfiba e di Ligabue e non è sbagliato pensare che anche quest'anno si avveri la speranza che esploda una futura star.

Nei club di Milano (ma da qualche anno la selezione viene svolta in tutta Italia) viene fatta appunto [illegible] selezione tra circa 400 band su una base di circa 1360 richieste di adesione. Fra tutti gli ammessi vengono scelti 90 gruppi che si esibiscono nei 32 rock club italiani più prestigiosi. Come accade ogni anno, anche questa volta la [illegible]ggior parte delle adesioni [illegible] arrivate dalla Lombardia e dal Lazio, ma di anno in anno è sempre più pressante [illegible] richiesta di partecipazione da parte di gruppi di regioni come la Calabria, la Puglia e la Sicilia.

Le formazioni che accedono [illegible] selezioni si danno ormai battaglia da qualche giorno e proprio ieri le ultime band cercheranno [illegible] dare il loro meglio per accaparrarsi il favore di una giuria attenta che vede fra i suoi rappresentanti anche cinque esponenti del Ggm (Gruppo Giornalisti Musicali).

Proprio Fausto Pirito, presidente del Ggm ha così spiegato la presenza dei critici nella giuria della manifestazione: «Dopo la positiva [illegible]rienza del 1992, anche quest'anno il nostro gruppo ha accettato [illegible] [illegible] manifestazione, soprattutto perché gli iscritti al Ggm lo ritengono uno specchio veritiero della realtà "sotterranea" del panorama artistico italiano e un notevole mezzo di diffusione del nostro marchio. Spero peraltro che [illegible] etichet[illegible] discografiche, oggi più attente a ciò che accade in Italia, [illegible] dare ascolto ai suggerimenti che scaturiran[illegible] dalle finali e daranno così la possibilità a dei giovani talenti, di emergere come è giusto che accada».

In ogni caso a parte il vincitore, che giustamente avrà la possibilità di incidere un intero lp per un'etichetta che gli darà tutto il supporto arti[illegible] e promozionale, anche i finalisti [illegible] inseriti in una compilation la cui produzione è stata affidata a Gianni Maroccolo (già supervisore dei lavori di Cccp, Vidia, Beau Geste e Litfiba).

Tra i gruppi che [illegible] dall'inizio si [illegible] dati da fare per raggiungere un buono standard qualitativo [illegible] da sottolineare i Mister Tango già attivi [illegible] 1981. Questa band ha nel suo ensemble dei ragazzi che nel loro curriculum vitae possono vantare collaborazioni con Steve Rogers Band e gravitando nell'area [illegible] rock bolognese si sono spesso trovati in contatto con personaggi importanti dai quali hanno imparato il [illegible]. Ancora da segnalare i napoletani Gatti Distratti dalla Luce degli Occhi.

C[illegible] [illegible] repertorio che rasenta la musica sperimentale e capaci [illegible] usare strumenti acustici insieme a quelli più tradizionali, i quattro sanno il fatto loro e sarebbe bello vederli premiati per le idee e per l'impegno davvero insoliti.

In generale, rispetto alle passate edizioni, fa piacere comunque notare come il livello generale si sia notevolmente alzato e [illegible] l'originalità [illegible] molte proposte [illegible] un po' il leit-motiv di questo Rock Targato Italia 1993.

Luca Dondoni

Anche Ligabue negli anni scorsi ha partecipato a «Rock targato Italia»

Oggi 2 concerti: al Trivulzio e a Binasco

«Piccola Sinfonica» la storia in musica

Un concerto con il pianista Magaloff
Repertorio da camera fino al barocco

MILANO. Fine luglio denso di impegni per «La Piccola Sinfonica di Milano»: oggi due concerti, (di pomeriggio nell'auditorium del Pio Albergo Trivulzio, la [illegible] a Binasco), un altro domani alla Collegiata di San Vittore a Brezzo di Bedero, in provincia [illegible] Vare[illegible] dove si svolge la 21esima stagione concertistica, un quarto - ancora alle 21 - in programma mercoledì [illegible], a Saint-Vincent, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (via Chanoux).

Costituita nel 1989, «La Piccola Sinfonica di Milano» è un complesso stabile compo[illegible] di quaranta giovani professionisti, che si sono formati in alcune fra le migliori scuole di musica nazionali e straniere. Fra loro, il diretto[illegible] Stefano Michelangelo Lucarelli, [illegible] pianista Cristina Aragno, i violini solisti Ruggero Fededegni e Danilo Ortelli, Danilo Bosio al flauto diritto e Flavio Alziati al flauto traverso.

Fin dall'inizio, il gruppo ha deciso di caratterizzare la propria attività attraverso una particolare attenzione all'analisi [illegible]co-musicale e alla prassi originaria, rispettando, a[illegible] esempio l'organico indicato dall'autore. [illegible] repertorio scelto è quello sinfonico [illegible] camera e comprende autori dal barocco al nostro tempo. Frequenza e regolarità delle prove creano un clima adatto all'approfondimento, e i successi ottenuti in numerosi festival e stagioni musicali confermano il livello delle prestazioni [illegible] questi musicisti.

[illegible] recente, presso [illegible] sala «G. Verdi» del Conservatorio di Milano, l'orchestra ha realizzato un concerto [illegible] il celebre pianista [illegible] Nikita Magaloff; nella prossima stagione collaborerà con Bruno Canino, in una serie di serate che si terranno nell medesima sede.

[illegible]ai due appuntamenti milanesi e in quello di Binasco [illegible] proposte musiche di Corelli, Vivaldi, Mozart, Respighi, Teleman; i medesimi autori compariranno sia a Saint-Vincent sia nell'esecuzi[illegible] programmata a Brezzo di Bedero, il cui festival musicale, [illegible] particolarmente valorizzato dalle cronache, gode però della stima della critica, e registra una notevole partecipazione di pubblico di amatori e di villeggianti, italiani e stranieri. Un successo che [illegible] a dimostrare come si possa continuare a fare [illegible] ascoltare buona musica anche senza bisogno di urlare ai quattro venti quanto si è bravi. Chissà quanti altri festival così esistono, nel nostro Paese; [illegible] non li si conosce, stanno fuori della logica delle pubbliche relazioni. Anche quest'anno, [illegible] di consueto, la rassegna consisterà in sei [illegible]

Sulle musiche di Corelli e Pergolesi registrato [illegible] cd

Il pianista [illegible] Magaloff che ha [illegible] [illegible] la «Sinfonica»

La Collegiata [illegible] [illegible] Vittore, dove avvengono le esecuzioni, è [illegible] splendida struttura romanica documentata sin dal [illegible] Secolo; si affaccia su un panorama molto suggestivo, proprio sopra il Lago Maggiore, a Luino. Il pubblico della rassegna è composto da italiani, tedeschi e [illegible] olandesi, in fasce d'età molto diverse, dai ragazzi agli ultrasessan[illegible]. Da vent'anni ormai gli spettatori del festival sono soliti rinnovare l'usanza di ritrovarsi [illegible] molto anticipo sull'orario dell'inizio delle esecuzioni, tutti insieme assiepandosi, e amichevolmente chiacchierando, sullo straordinario sagrato così come negli spazi intorno. Oltre ad avvalersi del fascino dell'ambiente, le note risuonano in un'atmosfera perfettamente silenziosa e favorita da un'acustica naturale eccellente.

L'anno scorso, «La Piccola Sinfonica [illegible] Milano» aveva inaugurato la rassegna, interpretando composizioni di Corelli e Pergolesi; in quell'occasione [illegible] [illegible] registrato dal vivo un compact disc edito [illegible] Foné. **(o. r.)**

TEATRI

Scala
p. della Scala – Tel. 72.00.37.44 – Ore 20 – RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 – Tel. 65.51.712 – RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 – Tel. 76.00.17.55 – Ore 21 Sala Verdi la Gustav Mahler Jugendorchester diretta da Riccardo Chailly suona la Settima Sinfonia in mi minore di Gustav [illegible]

Arsenale
v. Cesare Correnti 11 – Tel. 837.5896 – Ore 21 – RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63 – Tel. 55.18.18.77 – RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33 – Tel. 76.11.10.16 – Cinema. Or.: 20,30/22,30
La [illegible] droga si [illegible] Julie
J. P. Belmondo, C. Deneuve. Regia di F. Truffaut

[illegible]
v. U. Dini 7 – Tel. 89.51.22.20 – RIPOSO

Teatro della 14°
v. Oglio 12 – Tel. 55.26.126 – RIPOSO

[illegible]ci
v. Filodrammatici 1 – Tel. 86.93.659 – [illegible]

[illegible]
v. Pier Lombardo 14 – Tel. 54.57.174 – [illegible]

Lirico
v. Larga 14 – Tel. 86.64.18 – Ore 18 – RIPOSO

Litta
c. Magenta 24 – Tel. 86.45.45.45 – RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40 – Tel. 76.00.02.31 – RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12 – Tel. [illegible] – Cinema. [illegible]
Terminator II
A. Schwarzenegger. Regia J. Cameron

Nuovo
p. S. Babila 37 – Tel. 76.00.00.86/7 – RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A – Tel. 875.185 – RIPOSO

Out Off
v. Duprè 4 – [illegible] 392.822.82 – Ore 21,30 – RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 – Tel. 87.76.63 – RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6 – Tel. 86.13.30 – RIPOSO

Teatro San [illegible]
c. Venezia 2 – Tel. 76.00.29.85 – Ore 15,30 – RIPOSO

[illegible]
p. XXV Aprile – Tel. 29.00.67.67 – RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11 – Tel. 71.67.91 – [illegible]

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 – Tel. 58.31.55.95 – Ore 21 – RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9 – Tel. 83.22.560 – [illegible]

Teatro delle [illegible]
v. Mercato 3 – Tel. 884.649.65 – RIPOSO

[illegible] Del Sole
v. S. Elembardo 2 – Tel. 25.52.318

[illegible]
v. Olivetani 3 – Tel. 469.95.50 – FINE STAGIONE

[illegible]
p. Greco – Tel. 65.70.699 – Ore 21

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17 – Tel. 58.51.54.89 – Ore 21 – RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 – Tel. 48.70.72.03 – Ore 21 – RIPOSO

TEATRI

T. Verdi
v. Pastrengo 16 – Tel. 607.16.95 – Ore 21 – RIPOSO

[illegible] del [illegible]
v. F. Redi 21 – [illegible] – Ore 16 – [illegible]

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a – Tel. 86.45.10.86 – [illegible]

[illegible]

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana [illegible]. [illegible] 89.40.05.80 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Aria condizionata** cabaret con Norberto Midani, Gino Nardella, Alessandra Valentino Manchia Vincenzo Lo Jacono, I «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.86. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO MOREL, via Ascanio Sforza 51. [illegible] 89.51.17.45. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Dixieland con Milano Jazz Gang.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia 48/3. Tel. 84.64.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.89.21. Ore 22,30 [illegible]co Detto trio/fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.49. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MEDLAND DISCO [illegible], [illegible] Biancamano 2. [illegible].1532. Ore 22,30. [illegible] Anni 70-80-90.

[illegible], viale Ortles 52. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 «Free karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. [illegible]. 76.00.06.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. [illegible] 89.91.874. Ore 22,30 Riverboat stompers/jazz.

[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. [illegible]. 76.02.37.16. Or.: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. [illegible].774. Chiusura estiva.

PREMIO ALLA FRACCI

MILANO. Carla Fracci ha vinto il premio internazionale «Stravinsky-Diaghilev» per il ruolo di Tatiana nell'«Onegin» di John Cranko, nel quale ha debuttato alla Scala lo scorso febbraio.

La notizia è stata data da Frederick Wildfoerster, presidente [illegible] «Stravinsky-Diaghilev Foundation» di [illegible] York, che ogni anno assegna il prestigioso [illegible] a [illegible] artista che per la prima volta ha affrontato [illegible] personaggio in un balletto.

La Fracci, afferma una nota della fondazione, è stata scelta tra [illegible] rosa di ballerine di grande fama quali Darcy Bussell, Elisabeth Platel e Sylvie Guillem. La Fracci riceverà il premio all'inizio della prossima stagione «per la sua interpretazione [illegible]iva del ruolo di Tatiana e per aver aggiunto un nuovo personaggio nel suo vasto repertorio».

Il premio [illegible] quest'anno consiste in [illegible] [illegible] porcellana che ritrae Tamara Karsavina, étoile legata a [illegible]iaghilev e [illegible] «Balletti russi», nella sua interpretazione della «Tragedia [illegible] Salomè».

Intanto un altro avvenimento: saranno [illegible] le bande musicali di almeno 40 elementi ciascuna e quattro i gruppi folkloristici di 120 componenti, a suonare domani a Venezia l'inno di Mameli e la Marcia di Radetzky a Bibione (Venezia), nel tentativo di entrare nel «Guinness dei primati» per il numero delle bande musicali dirette contemporaneamente [illegible] [illegible] solo maestro.

La manifestazione è stata ideata ed organizzata dal «Gruppo marciatori di Bibione» con il patrocinio [illegible] Comune di San Michele al Tagliamento (Venezia) e dell'Associazione nazionale bande italiane musicali autonome».

Il tentativo di entrare nel Guinness - che vedrà all'opera 1500 musicisti contemporaneamente - avverrà al termine della «Prima rassegna bandistica del giovedì».

Il maltempo [illegible] ha rovinato il previsto [illegible] di Luciano Pavarotti in programma al Porto di Ravenna. Il violento temporale che si è abbattuto sulla città ha allagato l'area in cui si doveva te[illegible] il concerto del tenorissimo. Così, [illegible] è stato rimandato.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 1 - Hermenochen

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Sulla strada del mito — di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lenz (Usa '91) — In una cittadina dell'Indiana, le difficili e turbolente relazioni tra la famiglia e gli amici di un cantautore country. N. V. 1h 40' Drammatico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15,20/18,40/22, Ingr. 10.000
La belle histoire — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Cheenais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il mio amico scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' Comm.

Colosseo S. Allen — v.le Monte Nero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,1[illegible], Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Sala Chaplin — v.le Monte Nero [illegible], Tel. 5990.1361, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 — L'epoca delle prime passioni. [illegible] originale. Sottotitoli in italiano

Sala Visconti — v.le Monte Nero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 3, Tel. 7602.0721, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Tokyo decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 18/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Tutti i Vermeer a New York — di J. Jost con E. Chaulet, S. Leck (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Manzoni — v. Manzoni [illegible], Tel. 7602.0650, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle tendenze sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. [illegible], Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Nuovo [illegible] — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ecchi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
I predatori dell'arca perduta — Rassegna «Indiana Jones».

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In [illegible] scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 5940.3039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
The vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una [illegible] in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ecco l'impero dei sensi — di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 Drammatico

AMBASCIATORI

Come l'acqua per il cioccolato

Un bel film messicano, surreale e fantastico. Quasi una telenovela su tre generazioni, piena di lacrime, fantasia e amore. Leonardi è il protagonista, la regia è di Arau

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 19; 20,40; 22,30: **La valle di pietra**, C. Dance, A. Gardini. Regia M. Zaccaro. Prodotto da Ermanno Olmi.

CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30: **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker.

CENTRALE 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 **Fiorile**, C. Bigagli, L. Capolicchio, G. Ranzi. Regia P. e V. Taviani.

DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 6000 + tessera. Ore 18; 20; 22. Rassegna: «Woody Allen: The Genius», 6 film del grande regista newyorkese **La rosa purpurea del Cairo**, J. Daniels, M. Farrow, D. Aiello, D. West. Regia W. Allen.

MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102, L. 6000. Ore 20; 22 **Matador**, A. Serna, A. Banderas, C. Maura. Regia P. Almodovar. V.M. 18. Ore 24 «Per quelli della notte» **Trauma**, C. Rydell, A. Argento, J. Russo. Regia D. Argento.

SAN LORENZO cs. P. Ticinese 45. Ingresso gratuito. Ore 21,30 la «Corale polifonica argentina» in **Concerto**.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Piaceri insaziabili di mogli in calore... senza vergogna**, T. Ambrose, P. Thomas. Regia R. Pertali e Anal dream.

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Confidenze di una porno infermiera** e **Donne e animali**.

ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Frustrazione da arsura bionda**.

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. Ap. 10,30. **La cavalcata dello stallone nero** e **American Lolli Pop**.

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Camera con servizi orali**.

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Doppie bocche di Luana** e **Donna contesa**.

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Portiere di notte del carcere femminile**.

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **La moglie, il dottore e l'infermiera**.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 14,30. **Moana la bestia in Moana**.

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Anal e animal taboo**.

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Una sfrenata donna in calore** e **Offerta speciale**.

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 62. L. 10.000. **Insaziabili capricci anali** e **Le orge segrete della zarina**.

LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Solange la calda bocca**.

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Stimulator eccitazione bestiale**.

PERLA v. Dogli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Ragazze e stalloni** e **Occhi per godere**.

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Sex affaire** e **Perversioni gay tutto dietro**.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. [illegible] **parte 4ª: il trionfo del vizio**.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — TVA notizie
7,30 [illegible]
[illegible] Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia
14 — Redazionale
15,10 Sport mare, [illegible]
16,30 [illegible] figure, realtà, rubrica
17 — [illegible] giochi quiz e cartoni
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,10 Capolinea, rubrica
19,30 TVA notizie
20 — Bollettino fitopatologico
20,35 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — [illegible] non stop, rubrica
22,35 TVA [illegible]
23,05 Trend
23,30 Adderly, telefilm
0,05 Telesport (r)

RTTR

10 — RTTR shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,20 I detectives, telefilm
13,15 RTTR notizie
13,30 RTTR shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18 — Il mondo degli animali
[illegible] [illegible]
19,15 RTTR notizie
19,35 RTTR sport
19,45 Beverly, telefilm
20,15 Telefilm
21,15 Festival dreaming, rubrica
22,15 RTTR notizie
22,45 RTTR shopping
23,30 Per noi due il paradiso, film
1 — RTTR notizie

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine
9,10 News hour - Fatti e commenti
10 — Market box - Scudo, proposte
12,45 Veneto news, tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv special, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Video a tema
19,15 Veneto news, tg 2ª edizione
19,45 Speciale D. E. informazione
20 — First business, tg internazionale
20,30 Il mondo degli animali
21 — La vita intorno a noi, doc.
22 — Veneto news, tg 2ª edizione (r)
22,30 Saint Champion, telefilm

Tele Garda

9 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg Nove
12,15 Ispettore Bluey, telefilm
13,15 Portobello, rubrica
15 — Speciale motori, rubrica sportiva
16,30 Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg Nove
20,30 Ero una sposa di guerra, film
22 — Tg Nove
22,15 Caffè corretto, varietà
23,15 Tg Nove
23,30 Conviene far bene l'amore
0,30 Portobello, rubrica

Teleregione

7 — Ken il guerriero, cartoni animati
7,[illegible] Robottino, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Annie, cartoni animati
9,30 3-2-1 Contatto, rubrica
10 — Tubemica, cartoni animati
10,30 Heidi, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
13,30 Telefilm
13,55 Speciale spettacolo, [illegible]
14 — TGR, telegiornale
14,20 Andiamo al cinema, rubrica
14,30 Redazionale
15 — Soqquadro estate
15,50 Speciale spettacolo, rubrica
16 — Spyforce, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — TGR, telegiornale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Lassie, cartoni animati
20 — Super amici, cartoni animati
20,30 Il boomerang nero, miniserie
22,20 TGR, telegiornale regionale
22,55 Tutto fuoristrada
23,05 Agente Newman, film
0,50 Ricordando erotica, varietà
1 — Andiamo al cinema
1,10 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — Luisiana mia, telenovela
10,29 Luisiana mia, telenovela
10,58 Sfida sul fondo, film
12,48 Notizie flash, informazione
13,01 Notes e servizio speciale
13,30 Linea e natura
13,45 Notizie flash, informazione
14,15 Viaggio con l'avventura, telefilm
15 — Wanna Marchi
16 — Luisiana mia, telenovela
16,29 Luisiana mia, telenovela
17 — Notes e servizio speciale
17,20 I sentieri del West, telefilm
18,12 Viaggio con l'avventura, telefilm
19 — Antenna 3 notizie VI, informazione
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie TV, informazione
19,55 [illegible] 3 [illegible] PD, informazione
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 Antenna 3 notizie VE, informazione
20,32 Antenna al cinema, informazione, 1ª parte
21 — Gente e paesi, rubrica
21,48 Week-end, informazione
22 — Antenna 3 notizie VI, informazione
22,20 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie PD, informazione
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie TV, informazione
23,30 Antenna 3 notizie VE, informazione
[illegible] Antenna 3 notizie VI, informazione
0,40 Antenna 3 notizie PD, informazione
1 — Mandingo

Rete [illegible]

7 — Rete Nord notizie
7,15 Noi siamo le colonne, film
[illegible] Il massacro di Port Apache, film
11,30 Cartoni animati
12 — Cartoon fantasy, telefilm
14,30 Iranian Loom tappeti
16,30 Documentario
17 — Via convento, film
18 — Fifa e arena, film
20,30 Il vangelo
21,30 Documentario
23,30 Il cavaliere audace, film
1,15 Il primo ribelle, film

[illegible]

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 [illegible]
8,10 Film
12,30 Amica Piera, musicale
13,30 Sanità: parliamone
14,45 Seven carpet, rassegna di tappeti
16 — Reteazzurra notizie (1ª ediz.)
20 — News (1ª ediz.)
21,15 Speciale Okay Motori
22 — Reteazzurra notizie (2ª ediz.)
[illegible] Creazioni Grazia
0,15 Reteazzurra notizie (3ª ediz.)
1,10 Amica Piera, musicale
2,10 Programmazione notturna

Telepadova

7,30 Storie buffe in tv, cartoni animati
7,50 Fairy [illegible] favorites, [illegible] animati
8,10 Barney, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Maria, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il dottori, teleromanzo
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria si ride
17,45 Patapunfete, cartoni
18 — 7 in allegria si canta, curiosità
18,05 Fairy tales favorites, cartoni animati
18,20 7 in allegria con brio, news
18,30 I ragazzi dello zodiaco, cartoni
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Aenigma, film
22,15 News line, linea notizie
22,30 Un week-end da favola, varietà
23,30 La veglia matta, varietà
0,30 Andiamo al cinema, rubrica
0,45 News Line, linea notizie
1 — La scappatoia, film
[illegible] Speciale spettacolo, rubrica
3,05 Un week-end da favola, varietà
4,05 News line, linea notizie

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Consigli per la salute
12 — Nonsolofiscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14 — Moda donna
15 — Tutto casa
16 — Charleston club
17 — Vetrina
18 — Via delle rose
19,30 Moda donna
20,15 A... come Amore
22,15 Occulto 9
23 — Il braccialo della salute
1,30 Varietà
2 — Gran Galà

Telepace

14,15 Il magnifico King, telefilm
14,40 Club di Mr. Wheel, cartoni
15,05 L'Ape [illegible]
15,30 Lettere al Direttore, rubrica
16 — Il San [illegible]
[illegible] Club di Mr. Wheel [illegible]
16,50 Il magnifico King, t[illegible]
17,15 Primo [illegible] film
19,20 Tele Pace notiziario
[illegible] L'Ape Maga, cartoni
20,15 Club di Mr. Wheel, cartoni
20,30 Il palio. La grande [illegible] stati '93, in diretta
21,35 Una famiglia... si fa per dire, telefilm
22 — Cultura, Arti, Mestieri, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Le dolci signore, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Notorius, film
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
15,30 A muso duro, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Notorius, film
19,10 Previsioni meteorologiche
19,40 L'edicola, di Lillo Aldegheri
19,55 Il Sole 24 ore, notiziario
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Luisiana mia, telenovela
21,15 Insieme a Parigi, film
22,45 Rotocalco sport
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il Sole 24 ore, notiziario (r)
23,45 Divorzio all'italiana, film
1,15 Telegiornale (r)

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Il bandito della casbah, film
15,30 Incontri con Telechiara, rubrica
16 — Buon pomeriggio - Rotocalco, rubrica
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
17 — Chiesa oggi, rubrica
17,30 Fantazoo, cartoni animati
[illegible] — [illegible] soglia dell'incredibile, telefilm
19 — Nati per vivere, documentario
19,30 Notizie da nordest, rubrica
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Estate di uomini d'oggi, rubrica
21 — Accadde a Berlino, film
22,30 Notizie da nordest, rubrica
23 — Chiesa oggi, rubrica
23,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Don Chuck Castoro, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Chappy, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Videovetrina
19,15 [illegible]
19,40 [illegible] giovani, informazione
20,10 Sotto il naso
20,20 [illegible] al [illegible]
20,30 V.I.P.
21 — Trapper John, telefilm
22 — TCA notizie
22,25 TG giovani, informazione
23 — Notti magiche
23,15 Videovetrina
1,50 TCA notizie
2,10 TCA videonotte

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Vegas, telefilm
13 — Laverne e Shirley, telefilm
18 — Marron glacé, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Prigione senza sbarre, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Laverne e Shirley, telefilm
24 — Vegas, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Giudice di notte, telefilm
2,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli

10,40 Mago Merlino, telefilm
11,05 Adderly, telefilm
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Tg flash
17 — Starlandia, varietà
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,35 Adderly, telefilm
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori no stop, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23,45 Motor news

TV7 Pathé Triveneta

7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicine alternative
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicine alternative
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire «naturalmente»
21,30 Grandi occasioni
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
Programmi notturni

TVA - Trento

5,30 Film
7,15 Cartoni animati
8 — TVA Expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 — Destini, [illegible]
12,30 California, telefilm
[illegible] — Starlandia, cartoni animati
14 — TVA notizie
14,15 TVA Expò
17 — Starlandia, giochi e cartoni
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — TVA notizie sera
[illegible] TVA meteo
19,26 TVA sport
19,40 Cartoni animati
20,30 Diagnosi, rubrica medica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente motori non stop
22,40 TVA notizie notte
23 — TVA sport
23,15 Zona franca, con G. Furlani
1 — TVA notizie notte (r)
1,20 Film
2,50 TVA notizie notte (r)

RTA [illegible]

15 — Quando si piange per amore
15,30 Cartoni animati
16,30 Prendi le colt e prega, film
18 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
18,40 Laghi e monti, documentario
19,15 RTA news
19,45 Incontri con il Vangelo
20 — Caccia al crimine, telefilm
20,30 La battaglia di Fort Apache, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 RTA news
23 — Le colonne di Traiano, film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale (prima edizione)
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck castoro, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Concerti USA: Shirley Jones, documentario
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Don Chuck castoro, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Chappy, cartoni animati
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg special
20 — Commerciali
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Tg regionale (terza ediz.)
22 — La brigata del Tigre, telefilm
23 — English, informativo
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Sanità, parliamone
15 — [illegible]
16,15 Okeymotori
17 — Parliamo di [illegible]
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 [illegible] pediatrica
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene, consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
[illegible] Okeymotori
23 — Casa 2000, consigli per la casa
[illegible] Star bene, consigli per la salute
1 — News, 5ª edizione
Programmazione notturna

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 [illegible] sport
8,20 Rubrica
9,40 Film
10,15 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubriche, giochi
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Mondoagricolo, rubrica di agricoltura ambiente e territorio
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,20 [illegible] degli spettacoli
[illegible] Diagnosi, rubrica medica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente Motori non stop
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Mondoagricolo, rubrica
23,40 Motor news, rubrica
0,15 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,20 Film

ATR

7 — Telelaccio
8,50 Consigli per la salute
9,50 Super Jazz doc
10,35 Studio rock, musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Via delle rose, varietà
14 — Cinema doc
16 — Consigli per la salute
17,45 Cartoons
19,30 Giornale veneto
22,30 A... come amore
23 — Vetrinetta
2 — Musica non stop

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, programma ragazzi
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, programma ragazzi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori no stop, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,45 Film
24,45 Telegiornale

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Lewis & Clarck, telefilm
9,30 Servizi speciali, rubrica
11,30 Metronews
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, cartoni animati
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente Oggi Motori non stop
22,45 Metronews, rubrica
23,10 Servizi speciali, redazionale
23,40 California, sceneggiato
0,10 Servizi speciali, redazionale

Telequattro

15 — Maria Maria, telenovela
15,51 Torneo San Lorenzo
16,06 Beany e Cecil, cartoni animati
16,24 Andiamo al cinema
16,32 Identità bruciata
18,09 Andiamo al cinema
18,17 Truck driver, telefilm
19,07 Cartoni animati
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti 2ª edizione
20,00 Torneo San Lorenzo
20,18 Beany e Cecil, cartoni animati
20,39 Serie F.B.I., telefilm
21,31 La pagina economica
21,36 Fatti e commenti
22,09 Torneo San Lorenzo
22,27 Maria Maria, telenovela
23,18 La pagina economica
23,23 Fatti e commenti 2ª edizione
23,53 Andiamo al cinema

Telealto Veneto

7,15 Crazy dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia...
9 — F.B.I. oggi, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 Cartoni animati
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12 — Telefilm
13 — Crazy dance, musica giovani
15 — Cartoni animati
18 — Canta Italia...
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
21,15 Medicina in tv, rubrica medica
22,30 Veneto sera, telegiornale
23,15 Motor news, rubrica
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Telefilm
2 — [illegible]
3 — Crazy Dance
3,45 Canta Italia
Programmi notturni non stop

Telesüdtirol

5,55 Verschollen zwischen fremden Welten
6,45 Mr. Belvedere
7,10 The Real Ghostbusters
7,35 Charlie Brown
8 — Familie Feuerstein
8,35 Bezaubernde Jeannie
9 — Herzbube mit zwei Damen
9,30 Remington Steele
10,25 Duell in Dodge City,
11,50 Unser lautes Heim
12,20 Roseanne
12,50 Perry Mason
13,45 Das Quiller Memorandum
15,20 Remington Steele
16,10 Mr. Belvedere
16,38 Bezaubernde Jeannie
17,05 Die Chipmunks geh'n zum Film
17,30 Charlie Brown
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Unser lautes Heim
19,25 Roseanne
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Trucker, action-film
22,55 Mancuso FBI
23,15 Cusack - Der Schweigsame
1,05 Pro 7 Nachrichten
1,15 Jack the Ripper, kriminalfilm
2,40 Pro 7 Nachrichten
2,50 T.J. Hooker
3,35 Pro 7 Nachrichten
3,45 Tennis, Schläger und Kanonen
4,30 Duell in Dodge City, western

Serenissima Televisione

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Love Story, telefilm
9 — Notizie oggi, 2ª edizione
9,30 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
16,30 Gioie e gioielli
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - Le sere di Serenissima Televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Grande [illegible] Tv

6,45 [illegible] Italia Tv [illegible]
7 — Un'estate con sentimento, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Cartoni animati
10 — Operazione terzo uomo, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Documentario
12,15 Due americane scatenate, film
13 — Boutique dell'arte
14 — Cartoni animati
14,20 Scuola di Yuppies, film
17 — Iranian loom tappeti
19 — Documentario
20,30 Grande Italia Tv notizie
20,45 Speciale Grande Italia Tv
21 — Boutique dell'arte
22 — Documentario
23,00 Pover'amore, film
0,30 Grande Italia Tv notizie
0,45 E il terzo giorno arrivò il corvo

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nasce a Verona il Festival riservato ai bimbi

Quanti piccoli cantanti diventeranno famosi?

VERONA. Nasce «Universal Boys», il Festival nazionale di canzoni inedite riservato a bambini e ragazzi dai sei ai dodici anni.

Lo staff di radio Universal, Luca Residori [illegible] Enrico Marchi, in collaborazione con Progetto Giovani e gli assessorati comunali alla Cultura e al Tempo libero, sono gli ideatori [illegible] questo festival per giovanissimi, «severamente vietato» ai maggiori di dodici anni.

Per partecipare basta [illegible] [illegible] cassetta la voce del mini-cantante che intende prendere posto alla manifestazione, accompagnata da una base musicale o anche da un solo strumento, e richiedere il modulo di iscrizione al numero telefonico 045-583.698.

Il termine di iscrizione scade il 31 luglio. Una prima selezione voglierà le doti vocali dei cantanti, fino ad arrivare a 24 semifinalisti, i quali parteciperanno alle successive eliminatorie cantando dal vi[illegible] [illegible] basi preregistrate di pezzi inediti, che potranno essere scritti direttamente dal compositore di fiducia oppure forniti dall'organizzazione.

Una rete di radio locali su tutto il territorio nazionale, con l'intervento di tivù locali [illegible] network. Sono previsti premi per i primi tre classificati, per il miglior testo e un premio speciale della giuria, formata da musicisti, giornalisti, poeti e letterati. I migliori brani saranno registrati [illegible] pubblicati in una compilation [illegible] o cassetta. La rassegna si svolgerà fra la metà di settembre e la metà [illegible] ottobre nell'arco di quattro sabati pomeriggio verranno scelti gli otto finalisti che [illegible] scontreranno poi in un teatro, davanti al pubblico.

Qualche iscrizione ha già cominciato a fioccare: qualcuno che ha già partecipato alla trasmissione «Piccoli e grandi fans» [illegible] Sandro Milo e allo «Zecchino d'oro» del Mago Zurlì.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 5/8, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Ap. ore 15,30
Luce rossa

Arena Comunale Ore 21,15, Lire 8000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2335, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Arcobaleno v. Ranl 2, Tel. 600.820, Ap.: 18, Ingr. 10.000
OGGI CHIUSO

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico ch[illegible] tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Arena Romana p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1650, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Sulle orme del vento — di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua [illegible] in carcere, e sogna di r[illegible] una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.660
CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 21, Ingr. 8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [illegible] 14 2h5' Thriller

Cinema Estate p. [illegible] Parisio, [illegible]: 21,15, Ingr. 7000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Ap. 17, Ingr. 10.000
Luce rossa

[illegible] Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,45/20/22,15
[illegible]

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or. 17
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 16. 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

VENEZIA

Arena Campo S. Angelo, Lire 7000
Domani: Sister Act

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d[illegible] San Marco 1094, Tel. 520.54.38, Or.: 17,30/19,20/21.30, Ingr. 7000
[illegible]catessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17,50/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel [illegible]: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Ap.: 17/18,40/20.20/22, Ingr. 8000
Sex [illegible] Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 960.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena Parco Bissuola, Ore 21, L. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 986.722
[illegible]A [illegible]

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 20/22, L. 7000
Contro il [illegible] — di C. Assayas, con J. P. Leaud, J. Godrèche (Francia '89) — La rivalità di antica data tra un padre e un figlio unico assume dimensioni tragiche quando entrambi [illegible] innamorano [illegible] stessa donna N.V. 1h 40' Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 [illegible], Or.: 20,15/22,15, Ingr. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmstars, Or.: 20/22,15, Ingr. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. [illegible] 2h 10' [illegible]

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.78.85
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' [illegible]

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.960, Or. 18/20/22, Ingr. 10.000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Soloma, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [illegible]

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Roma 3, Tel. 596.826
CHIUSURA ESTIVA

Marconi v. Mazzini 16, Tel. 594.706
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo p. Viviani 10, T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Rivoli p. Bra, Tel. 590.655, Or. 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.148
CHIUSURA ESTIVA

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Italia c. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si r[illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Arena Astra Contrà Barche 53, Tel. 323.725, Or.: 21,30, L. 7.000
Domani: Sister Act

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909 - Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. [illegible]
Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] v. Garibaldi 4, Tel. 533.130
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.888, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Centro A. Moro Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Parco Galvani Or.: 21, L. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.355, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO

Verdi v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4266
CHIUSURA ESTIVA

Centrale v. Poscolle 8/8, Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.974
CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.533, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere dui ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,30/20,20/22.30, Ingr. 1[illegible]
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

[illegible] v. Battisti 10, Tel. [illegible]
[illegible]

Mignon v.le XX Settembre [illegible], Tel. 636.495.
[illegible]

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE [illegible] 4 AGOSTO

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, T. 635.163.
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE [illegible] IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Teste rasate — di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battaja (It. '92) — Violenze e contraddizioni del naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalle bande ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 47' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514
CHIUSURA ESTIVA RIAPRE IL 30 LUGLIO

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 289.147
CHIUSURA ESTIVA RIAPRE IL 30 [illegible]

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002
[illegible]

Arena p.le Scuole Crispi, Ore 21, Lire 8000
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Apertura ore 17, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 20/22
K2 L'ultima sfida

TEATRI

[illegible]
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] FENICE Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.01.61. [illegible] 31 ottobre ore [illegible] **kavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica [illegible] Richard [illegible] con Felicity Lott, [illegible] Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recite [illegible] al 12/11.
GOLDONI [illegible] Marco [illegible] telefono (041) 520.75.63.
[illegible] TROVASO Teat. [illegible] del Veneto [illegible] G. Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia G. De Bosio. Repl. fino al [illegible].
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
[illegible] Mestre, [illegible] Bruno 19, telefono [illegible]
[illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.88.
SAN GIOVANNI [illegible]
[illegible] ore 20,30 **Requiem** di Hector Berlioz. Op. 5 par [illegible] solo, co[illegible] e orchestra dirige Gary [illegible]tini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, t. (0437) 940.349.

[illegible]
[illegible] via [illegible] Livello 32, telefo[illegible] 876.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT [illegible] NO.

TREVISO
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[illegible]
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 24 luglio [illegible] 21 orchestra, [illegible] e solisti della Fenice. **Requiem** di Hector Berlioz. Dirige Gari Bertini.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
[illegible] DI [illegible] ZENO. Dal 24 luglio [illegible] Vallone **Tommaso Moro**, di William Shakespeare, repliche fino al 31.
[illegible] **Balletto** [illegible] Victor Ullate.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. [illegible] ore 21,15 [illegible] **rusticana e I pagliacci**. [illegible] sabato [illegible] luglio [illegible] di Giuseppe Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, [illegible] A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) [illegible].
FI[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.60.
[illegible] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible]DIO [illegible] il 17 settembre concerto [illegible] Vasco Rossi.

[illegible]
[illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Grafin Mariza** di Emmerich Kalman teatro dell'operetta di Budapest.
CRISTALLO [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA [illegible]. Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.138.

PORDENONE
[illegible] via Interna [illegible] telefono (0434) 523.503.

UDINE
[illegible] **Tarab**, [illegible] **del mondo arabo. Oggi Mohamed Kadznashji.**
TEATRO CONTATTO (Pala[illegible]a, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) [illegible] e 509.879.
[illegible] **(Auditorium comunale Feletto Umberto).**

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] CHIA[illegible] [illegible] Croce 67, telefo[illegible] (0461) 239.917.
[illegible]
TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: domani ore 21,30 concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Gala-tet**.

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA»: Arena Puccini: ore 21,45 **Puccini Music Comic Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Museo Civico Archeologico: rassegna **Viole, violini e tromboni. Venti concerti aspettando Beethoven.** Cortile Archiginnasio: ore 21,30, concerto jazz. Museo civico medievale: ore 22: **Teatropoli** con Cardillo-Caltanuzza. Villa delle Rose: ore 22 rassegna **Bestie uomini e dei.** Teatro all'aperto Multisala: **Un'estate d'argento.** Parco del Baraccano: ore 20,30 favola, ore 21,30 spettacolo per bambini. Villa Aldini: ore 21,30 **Sellette e 1/2 poesia ironica e teatro comico.**
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 366.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 239.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
STUDIOS. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: ore 21 concerto **Sting**; 27 **Paolo Rossi.** Festa nazionale dell'Unità, 5/8 concerto **Litfiba.**
STADIO DALL'ARA. Riposo.

BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI: domani ore 21,30: «Rocita» con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.

CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna «Casola è una favola»: domani ore 21 Paolo Rossi in **The best.** 31/7 ore 21 Sonia Grassi in **Una voce quasi umana** (prima nazionale); ore 22 Donati e Olesen **Kamikaze.** 7 agosto Banda Osiris in **Tony e i volumi.** 14/8 ore 21 Salvatore Gallo-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene,** ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Mareo»: martedì **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte,** 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'impresario della Smirne,** 12 **Arturo Brachetti,** 14 **Antonio Albanese,** 16 **Compagnia del Balletto Europeo.**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna I suoni del tempo: domenica, ore 21,30 concerto **Michael Nyman,** pianoforte.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Marea»: mercoledì, **Macbeth** con Flavio Bucci. 4 agosto **Beppe Grillo.** 6 **Compagnia Operette Corrado Abbiati.** 13 concerto **Wim Mertens.** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**

CORREGGIO
FESTA COMUNALE DE L'UNITA': Riposo.

FERRARA
ARENA NUOVO. 3 agosto **I remember Thelonious,** con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Tari Walkel.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate:** 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski,** [illegible] agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, [illegible] agosto Aterballetto.
[illegible]TRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible]
[illegible] Per «Sipario in piazza»: lunedì, ore 21 concerto [illegible] **Nyman pianoforte;** 29 **La principessa della Czarda** compagnia di operette; 3 agosto **Beppe Grillo;** 5 **Sol y sombra** balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Merola in **Felicissima sera.** 12 concerto jazz **Steve Lacy trio;** 16 **Antonio Albanese;** 19 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilog Gurtu;** 3-5/9 Festival **Corale** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO SAN GEMINIANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto **Vasco Rossi.**

PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città** ore 21,30 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. Fino a domenica, ore 20, festival **Sweet soul music:** James Govan, Arietta Nightingale, Millie Jackson, David Hudson, Ollie Nightingale, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
BASILICA SAN VITALE. Riposo.
PALA DE ANDRE'. «Ravenna Jazz»: ore 21 Antonello Salis Trio e **Chick Corea Quartet;** domani **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Per «Riccione danza»: martedì, **Balletto dell'Est;** 1 agosto **Bolero e Carmen.** Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghyballet.**

ROCCA SAN CAS[illegible]
PIAZZA GARIBALDI: 4 agosto [illegible] Gianni Morandi.

SANTARCANGELO
[illegible] **DEI TEATRI.** Riposo.
[illegible]
ROCCA. Festival musica antica: ore [illegible] **[illegible] crologus;** martedì **Accademia Viscontea e i musici;** 30/7 **Camerata Nova.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26 — Or.: 20,30/22,30 — Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Adriano D'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127 — Or. fer.: 20,20/22,30 — Fest.: 16/16,10/20,20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — v. XXI Aprile 6 — Fer. 20. Fest. 16 — ult. spett. 22,30 — Rid. Agis e st[illegible]
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. [illegible] (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Arcobaleno I — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — Or: 16/18,10/20,20/22,30 — Aria condizionata — Rid. Agis
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] — v. Rizzoli 3. Tel. 258.626 — Or.: fer. e fes. aper. 16 — ult. spett. 22,30
[illegible] spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 — Fer. 20,30/22,30; festivo 15 — 16,45 /18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.285 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sulla Strada del Mito
di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lenz (Usa '91) — In una cittadina dell'Indiana, le difficili e turbolente relazioni tra la famiglia e gli amici di un cantautore country. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 — Tel. 249.30. — Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.285 — Or.: 20,20/22,30 — fest. 16/ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile vio[illegible] moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — Or.: fer. fest. 20 — ult. spett. 22,30
RIPOSO
Sabato e domenica: *Amore [illegible] sempre*

Embassy — v. Azzogardino 61, t. 555.563 — Or.: fer. 20/22,40. — Fest. 17,15/20/22,40 — Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145 — Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 — Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30 — CHIUSURA ESTIVA

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 — Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in [illegible], che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. [illegible] 1h 45' **Thriller**

Imperiale — V. Indipendenza 6 — Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 18 ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — Or.: 20,15/22,30; fest. 15/18,10/20,15/22,30. — Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605 — Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Rid. Agis
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una [illegible] di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni — v. de' Monari 3 — Tel. 226.804. Fer. e fest.: 18,15/18,20/20,25/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374 — Aper. fer. e fest. 20 — ultimo spettacolo 22,30
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il [illegible] è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropolitan — v. Indipendenza 33 — Tel. 268.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. — Fer. e fest. ore 20,30 22,30 — Rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista [illegible]'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Nosadella II — v. Nosadella 21. T. 331.506 — Or.: fer. 20,20/22,30 — Fest. 16/18,10/20,20/22,30 — Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506 — Or.: fer. e fest. 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099 — Or.: fer. 20,30/22,30. — [illegible]. 16/18,20/20,25/22,30 — Rid. giovani, no ult. spet.
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,10/22,30 — fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' [illegible]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30 — Rid. Agis
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

[illegible] Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,30/22,30 — Rid. Agis
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti; tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69 — Or.: fer. e fest. 20,30 22,30 — Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Rialto Studio I — v. Rialto 19[illegible] — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo — v. Toscana 125 — Or.: fer. 20,15/22,35 — fest.16,15/18,15/20,15/22,35 — Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. — Tel. 585.253. — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3 — Tel. 3487. — Or. 19; ult. spett. 22,[illegible] — RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 — Tel. 434352 — Ore 20, ult. 22,30 — RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti, 25 T. 3774 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 16 / ult. 22,30 — [illegible]

[illegible] — v. Cimabue 14 — Tel. 3824 — Ore 16,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418 — Tel. 5324 — Or.: 20,30/22,30
A[illegible] la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un [illegible] del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]ria — v. S. Donato 34 — Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.[illegible] 55/A — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.098 — Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 — V.M. 18 - Riduzioni
Super hostess da crociera

Continental — v. Emilia Pon.te 221 — Tel. 385.671 — Fer. e fest. 15/ult. 22,30 — V.M. 18 - Rid. Agis
Club anal story

Excelsior — v. della Grazia 7 — Tel. 83.44.635. Fer. 1[illegible] — Fest. 15; ult. 22,30 — V.M. 18 rid. Agis
Baby la figlia libidinosa
con Baby Pozzi, Eva Orlowski, Robert Malone. Regia di Ma[illegible]

Minerva — via Matteotti 38 — Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30 — Viet. min. 18
[illegible] la porcona

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190 — Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2654 — [illegible]. 383.425. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — v.le Carducci — Tel. 21.520. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — v.le Carducci — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202 — Tel. 331.504. — CHIUSURA ESTIVA

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini — Tel. 21.035 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Sostegni 7. — Tel. 21.059. Or.: fer. 20 — fest. 15/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena S. Biagio — v. Aldini 24 — Tel. 24.762 — Ore 21,15
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

FERRARA

A[illegible] — v. F. Boario 77. T. 33.300 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30
[illegible]liori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Apollo 3 — v. Mair 69/p — Or.: 20 — fest. 15; ult. 22,30
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [illegible]

Arena Nuovo — Or.: 21,30
Doppia personalità
di B. De Palma. con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

[illegible]adjsy — c. Porta Po 117 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.861 — Or.: 20,30/22,30
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una [illegible] chiede giustizia [illegible] prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139. — Or.: 15; ult. 22,30 — V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

[illegible] — v. Turco 8. T. 206.578 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580 — Or.: fer. 20,30 — Fest.: 16 ult. spett. 22,30 — Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto — v. Tazzoli 11 — RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7 — Tel. 200,181 — [illegible]

FORLI'

Alexander — v.le Roma 268. Tel. 780.694 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30; ult. 22,30 — Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Ap.: fer. 20 — fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Ap.: fer. 20 — fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Eliseo — c.so Repubblica 108 — Or.: 21,30 — Martedì «Cult movie»
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — v. Tevere 26. Tel. 702.040 — Or.: fer. e fest. 20/22,30 — Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Astoria — v. Ribolle 5. Tel. 63.417 — Fer. e fest. 20/22,30 — Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 — Or.: fer. 20 — fest. 16,30 ult. 22,30 — Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux — v.le Appennino 857 — T. 86557. — Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88 — Tel. 27.278. — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. Te[illegible] — Or.: fer. fest. 20/22,30 — Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Appennino 478 — Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. — Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una r[illegible] alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

[illegible] — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni [illegible], Tel. 22.794, Ingr. 9000
Film per adulti

[illegible] — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.582, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
[illegible] — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, [illegible] e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [illegible]

MODENA

Adriano — v. Scimi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
[illegible] piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 18,30, Ultimo spettacolo 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Embassy — vic. Albergo 6, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
[illegible]

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.558, [illegible]: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — p. Matteotti 8, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.718, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Max & Jeremie devono morire — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' Poliziesco

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,30
La Belle Histoire — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' Drammatico

Supercinema — ESTIVO
Tokio decadence — di Ryu Murakami con [illegible] Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta [illegible]o bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] 1h 52' Dramm.

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216.
CHIUSURA ESTIVA

Astra — p.le Volta 15, [illegible] 582.178
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico Or.: 21
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. 33.218
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.695
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 6, [illegible] 285.309
CHIUSURA ESTIVA

A BORGHI

I volumi [illegible] Osiris

Nell'ambito della rassegna comica «Superfino» è in programma stasera nella Rocca San Giovanni in Galilea della cittadina romagnola un maxigruppo [illegible] scalmanati musicisti capitanati [illegible] Banda Osiris (foto), che hanno [illegible] come loro nume tutelare Tony, il corpulento chitarrista [illegible] guiderà «I volumi». «Un'ora di musica elettrica [illegible] elettrizzata, diversa e divertente, carina e carente», questo il manifesto del gruppo di 12 musicisti che unisce in un improbabile mixle più svariate forme dell'heavy metal [illegible] giga medioevale, dal Tangofunky all'afro, [illegible] al rock'n'roll. Fanno parte della band anche il trombettista Frank Nemola e il cantante Alessio Bertallot, provenienti da «Areoplanitaliani», e Rita Marchiori, sassofonista di «Ragazze in Gamba». [illegible] repertorio di «Tony e i Volumi» c'è «La negra Tomassa», la marcia di Topolino che [illegible] trasforma in «Batman» e poi in «O' Saracino» e altre amenità. Tutte da ridere.

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA [illegible]

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 78, Tel. 24.656. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Iris — c. Vitt. Emanuele II 48, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15, 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] — v. Bassa dei Pignattari 8, Tel. 39.787, [illegible]: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso — Or.: 21,30
Amore per sempre

Astoria — v. Trieste 203, Tel. 421.026.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.221.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 54.851
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — v. P. [illegible] 19, T. [illegible], Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. [illegible], Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Sisto 19, T. 212.221, Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.795.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.864.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
CHIUSURA ESTIVA

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, [illegible]: 15,30. Ult. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 438.269
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Em. S. Pietro [illegible], Tel. 439.299
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Em. all'Ospizio 66/b, Tel. 553.169., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30
[illegible] ESTIVA

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10/22,30; fest. 14,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
CHIUSO PER LAVORI

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana. Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083.
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto 184, Tel. 25.833
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — c. d'Augusto [illegible], Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 65, Tel. 372.293, Or.: 18,30/22,[illegible], Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una r[illegible]zza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida [illegible] ama decapitare le [illegible] vittime: la loro morti sono [illegible] collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli [illegible], [illegible]. 785.332.
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15/22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 28.830.
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

[illegible]INEA — APOLLO: chiusura estiva
[illegible] — [illegible] riposo
[illegible] — MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO — [illegible]GHI: film per adulti
BAZZANO — ASTRA: chiusura estiva; STAR: chiusura estiva
BONDENO — ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI — MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI — CAPITOL: chiusura estiva; CORSO: chiusura estiva; ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): Doppia personalità; SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
CASALGRANDE — ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE — MODERNO: riposo
CASTELFRANCO — NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO — BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI — ARENA ESTIVA: Gli spietati
CASTELNOVO RANGONE — ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI — NAZIONALE: Proposta indecente
CATTOLICA — ARISTON: Qualcuno da amare; ARENA NETTUNO: Lo sbirro il boss e la bionda. Ore 20,45; 22,45; PARIOLI: film per adulti
CENTO — ASTRA: chiusura estiva; ODEON: chiusura estiva
CESENATICO — ASTRA: Eroe per caso
CODIGORO — ARENA: riposo; CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE — COMUNALE: riposo
COPPARO — ARCOBALENO: chiusura estiva; ORIONE: riposo
CREVALCORE — VERDI: riposo
FAENZA — ARENA BORGHESI: Lorenzo; EUROPA: chiusura estiva; ITALIA: chiusura estiva
FENICE — GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI — [illegible] chiusura estiva
FRANCO[illegible] — NAGLIATI: riposo
[illegible] — [illegible] riposo
[illegible] — [illegible] fer.: ore 20[illegible] - fest.: 15-[illegible] Bagliori nel buio
LAGARO — VITTORIA: Un giorno di [illegible] follia
LID[illegible]TENSI — A[illegible]A GIARDINO: ore 21,15: Gli occhi del delitto; DUCALE [illegible]: Mamma ho riperso l'aereo; DUCALE B: Bagliori nel buio
LIDO DI CLASSE — ARENA SOLE: Guardia del corpo
LIDO DELLE NAZIONI — JOLLY: Il tagliaerbe
[illegible]DO DI SPINA — ARENA SOLE: ore 21,15 La bella e la be[illegible]
LIDO [illegible] SAVIO — [illegible] LIDO: Peter [illegible]
LOIANO — VITTORIA: riposo
LUGO — GIARDINO: chiusura [illegible]
MA[illegible] RO[illegible] — AR[illegible]d 21 [illegible]
MASSAFISCAGLIA — [illegible] riposo
MEDELANA — NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: chiusura estiva; SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO — ASTRA: Amore per sempre; AR. BRASILIA: Le avventure di Peter Pan
MONTECCHIO — ZACCONI: chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA — ARENA: Un giorno di ordinaria follia
PISIGNANO — AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME — LUX FERROVIERI: Lezioni di piano
PORTOMAGGIORE — SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA — AR. AURORA: La bella e la bestia
REPUBBLICA DI SAN MARINO — TURISMO: Codice d'onore; NUOVO: Alien 3; PENNAROSSA: riposo
REVERE — DUCALE: (fer. 21,15; fest. 18-21,15) rip.
[illegible] — ARENA STAR: ore 21,15 Amore per sempre; ODEON: Pomodori verdi fritti; [illegible]: Trappola [illegible] mare; AR[illegible]A MARE: ore 21,15 Sister Act
RIOLO TERME — EUROPA: riposo
RIMINI MARE — ARENA ASTRA: ore 21,15 La bella e la bestia; [illegible] ore 21,15 Sommersby; BELLARIVA: Profumo di donna; ARENA LAGOMAGGIO: La [illegible] e la bestia; ARENA MIGNON: Trauma
[illegible]UBIERA — EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P. — FANIN: chiusura estiva; GIADA: Le avventure di un uomo invisibile
S. ILARIO D'ENZA — FORUM: non pervenuto
S.[illegible] IN BAGNO — [illegible]
S. PIETRO IN CASALE — ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN V[illegible] — FARINI: riposo
SASSO MARCONI — MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO — [illegible] chiusura estiva; [illegible]CO: chiusura estiva
[illegible] SUL PA[illegible] — BRIST[illegible]: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE — MODERNO: riposo
TRESIGALLO [illegible] — ZADINA: Casa Howard
[illegible]PEDRERA — [illegible] ODEON: Sister Act
VERGATO — NUOVO: chiusura estiva
[illegible]TICO — LA PERGOLA: ore 21: Trauma
VIGNOLA — ARISTON: chiusura estiva

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

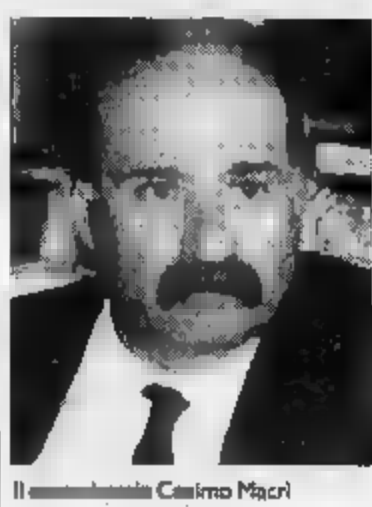
Venerdì 23 Luglio 1993 N. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

In tre mesi già 540 delibere e il commissario «tiene il ritmo»

Cento idee per il Comune

In cantiere un po' di tutto: dalla privatizzazione dei servizi nei cimiteri al trasferimento dei mercati. Poi un centro d'incontro per i giovani e il «gattile»

ALESSANDRIA. I primi tre mesi del commissario a Palazzo Rosso stanno per concludersi: è dal 27 aprile che la città non ha più un sindaco. L'attività in questo periodo è stata cospicua: adottate 540 delibere - quasi 10 al giorno, esclusi i festivi - più del doppio di quanto accadeva in tempi passati. E' ben vero che le procedure sono molto semplificate (le decisioni non devono più [illegible] «mediate» in giunta o in Consiglio), ma si ha l'idea di come può funzionare la macchina comunale con una guida «forte», quale ad esempio il sindaco eletto direttamente dai cittadini che uscirà dal prossimo voto.

Il [illegible] Cosimo Macrì

Pur attenendosi alla «normale amministrazione» (definizione per altro molto vaga) il commissario straordinario Cosimo Macrì - assistitito dalle subcommissarie Santoro e Maccarone - ha dovuto iniziare ad affrontare anche «nodi» irrisolti. Dai più importanti, [illegible] la chiusura del macello civico perché non rispondeva più alle norme igieniche, a quelli apparentemente più «frivoli» ma che incidono sulla vita quotidiana: ad esempio l'ordinanza ai proprietari di cani di rimuovere dalle vie quanto eventualmente «depositato» dagli animali.

Senza contare gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione di strade ed edifici pubblici, il capitolato per la gestione della [illegible] scolastica, il «piano scuole» che tende a ridurre le spese del Comune.

In sintesi ecco le «idee» per le prossime settimane.

Mercati. Sul trasferimento dei mercati ambulanti di piazza S. Stefano e Spinetta Marengo [illegible] in fase avanzata di studio proposte alternative. Inoltre si [illegible] alla soluzione dell'annosa questione del mercato coperto di via S. Lorenzo.

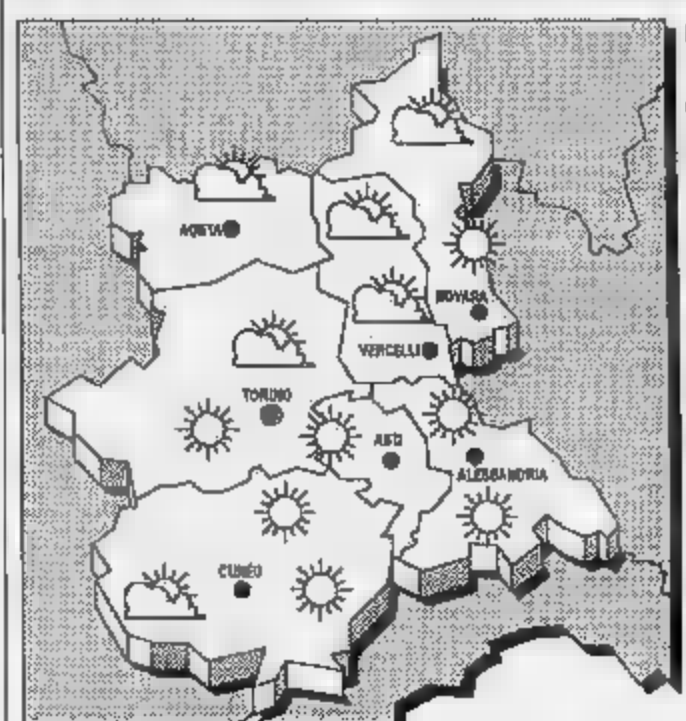
Cimiteri. [illegible] sta definendo l'appalto a privati riguardante tutti i servizi cimiteriali, dalle sepolture alla manutenzione. Addio ai «necrofori» comunali.

Scuole. Sono in fase di rifacimento i tetti di alcune scuole elementari, fra cui la «Carducci», e i pavimenti delle palestre della media «Vochieri» e delle elementari di Spinetta. E' [illegible] predisposto un progetto per la ristrutturazione della palestra delle elementari «Galilei». Il 3 agosto saranno appaltati i lavori di recupero delle Magistrali.

Sottopassi. Alla fine di agosto riprenderanno i lavori per il sottopasso dell'ospedale: in quell'occasione i camion in transito in città verranno deviati, in via sperimentale per 90 giorni, sulla Torino-Piacenza. Sarà poi ultimato il sottopasso di via Vecchia Torino e quello in località Molinetto.

Giovani. E' in fase di ultimazione il primo [illegible] d'incontro per i giovani. Si trova in alcuni locali dell'ex scuola media Cavour, a fianco della Cgil.

Animali. [illegible] per essere affidato l'appalto per la gestione di un gattile e il mantenimento dei [illegible] randagi oltre i 60 giorni di osservazione sanitaria obbligatoria. [p. b.]

[illegible]

I bagni no, in spiaggia sì

ALESSANDRIA. Divieto di balneazione nel Bormida: l'aveva emanato il 23 giugno il commissario Macrì, dopo [illegible] chiesto notizie all'Usl sullo stato delle acque, ed è stato ribadito a tutti coloro che telefonavano in Comune per informarsi, dopo le dichiarazioni del professor Luigi Nosenzo - alessandrino, studioso di ecosistemi - pubblicate domenica. «In effetti - precisa Nosenzo - l'articolo era un po' entusiasta e [illegible] rispecchiava perfettamente il mio pensiero. Non ho mai [illegible] che in Bormida si può di nuovo fare il bagno, volevo solo sottolineare il fatto che la qualità dell'acqua negli ultimi anni è andata via via migliorando e, soprattutto, l'esistenza di spiagge a un passo dalla città che già sono potenzialmente fruibili. Certo ci vorrebbe un piano di tutela delle sponde del fiume, nel tratto [illegible] la confluenza, per poterle restituire agli alessandrini. Oggi in alcuni punti sono mal frequentate». [r. al.]

IRI VUOL DIVIDERE L'ILVA IN DUE PARTI

Ieri davanti al prefetto una delegazione di operai

Un centinaio di dipendenti novesi erano appena stati ricevuti dal viceprefetto Mongini, a cui hanno espresso tutte i loro timori sul futuro dell'azienda, quando da Roma è arrivata un'altra [illegible] L'Iri ha deciso di scindere l'Ilva: lo stabilimento novese farà gruppo con quello di Taranto; Terni sarà scorporata.

A PAGINA 37 E NELLE PAGINE DI ECONOMIA

SAPORE DI SALE

DA STING AI MENU' MEDIEVALI

Sting fa tappa a Genova mentre Morandi «emigra» a Montecarlo

MUSICA, gastronomia, attrazioni: la Liguria si presenta con un carnet di tutto rispetto all'appuntamento del fine settimana. Apre, questa sera alle 21,30, il concerto di Sting al palasport di Genova. I biglietti, [illegible] disponibili, costano 40 mila lire e sono in vendita nei botteghini della [illegible] fieristica.

Musica di alto livello anche a Montecarlo dove, allo «Sporting club», da questa [illegible] a domenica sera si esibisce Gianni Morandi. La prima costa mille e [illegible] franchi (poco più di [illegible] mila lire) ed è compresa anche la cena. A Sanremo, invece, si inizia da domani sera la rassegna «Immagine jazz». Il gruppo più atteso, martedì sera, è quello dei «Manhattan Transfer».

Grande scelta per chi ama la gastronomia e il clima allegro delle feste popolari. Una serie di sagre e rassegne, infatti, caratterizza il fine settimana in Liguria. Ad Albenga, in regione San Giorgio, sino a domenica si svolge la sagra del «micchettin», pasta di pane fritta da ac[illegible] alle buridde di stoccafisso, ai fritti misti e agli affettati. Nella zona della festa è stata organizzata anche una mostra di artigianato e una pista da ballo.

Festa grande anche a Villanova d'Albenga la sagra gastronomica delle «Dieci torri». Accan[illegible] al pesto e ai condiglioni, domenica, ci sarà il nono raduno di auto e moto d'epoca. A Ortovero, sino a domenica, si svolge la «Sagra delle rose», con grande spazio per il vino pigato prodotto in una delle migliori zone. A Finale Ligure, sull'altopiano delle Manie, la festa gastronomica è in onore del miele e i piatti (non tutti) saranno a base del dolce alimento. Anche la Val Bormida propone la sua gastronomia a Plodio, con la festa dell'agricoltore e Mallare. A Giustenice, invece, la gastronomia si sposa [illegible] la rievocazione storica prevista sabato [illegible] menù medioevale.

[illegible] Pezzini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane annuvolamenti sui rilievi con possibili temporali.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEM[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: 27; min: 18; media: 22

UN ANNO FA

Max: 32; min: 17; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29; Novara 32; Asti 28; Aosta 28; Cuneo 26; Vercelli 30

Curiosa perizia scagiona un giovane dall'accusa di simulazione

La sua auto si poteva rubare senza lasciar tracce: assolto

ALESSANDRIA. Un esperimento giudiziale indubbiamente curioso, e comunque mai prima d'ora effettuato in città, ha «salvato» un ventiquattrenne di Casalcermelli dall'accusa di simulazione di reato.

Il giovane, che aveva denunciato il furto della propria auto, una «Audi 80», [illegible] creduto, in quanto la vettura - poi ritrovata - [illegible] presentava alcun segno di effrazione. Fu quindi rinviato a giudizio.

[illegible] i due esperti, [illegible] si è rivolto il pretore Marta Perazzo, hanno stabilito che si può rubare quel tipo di auto senza utilizzare la chiave originale e senza lasciare [illegible] di [illegible] alcuna traccia. Come è possibile?

La si può aprire con una lamina di metallo infilata nella guaina di gomma che sostiene il vetro del finestrino. Sulla base di questo esperimento l'imputato, Livio Giacomo Giacobone, [illegible] anni, abitante in via Cavour a Casalcermelli, difeso da Domenico Parrone, è stato assolto perchè il fatto non sussiste.

Ricostruiamo la vicenda: il 20 ottobre '91 Livio Giacomo Giacobone denunciò il furto della sua «Audi 80» ai carabinieri di Castellazzo Bormida i quali, dopo che l'auto fu ritrovata, cominciarono a nutrire qualche sospetto.

La vettura era intatta: il quadro comandi non presentava la benchè minima traccia di alterazione, nè vi erano altri segni di effrazione e la chiavetta era nelle mani del proprietario. Come poteva, allora, [illegible] rubata l'«Audi 80»?

Livio Giacomo Giacobone venne così incriminato per simulazione di reato e la [illegible] settimana è comparso davanti al pretore che ha interrogato l'imputato - il quale ha negato il furto - e ascoltato alcuni testi.

A questo punto Marta Perazzo decisa a chiarire la vicenda, ha ordinato l'esperimento, prima di pronunciarsi su un'eventuale colpevolezza dell'imputato.

Sede della «simulazione» del furto è [illegible] l'officina della concessionaria Volkswagen dei fratelli Negro, in zona artigianale D3, autori un meccanico e un carrozziere, entrambi alle dipedenze della concessionaria.

A tutti due è stato rivolto il quesito: ci si può impossessare di un'auto senza lasciare traccia? Meccanico e carrozziere si sono messi al lavoro su due «Audi [illegible] ricorrendo alla lamina di metallo. Un esperimento non ha dato esito, poichè sono rimasti alcuni segni, il secondo è risultato perfetto. L'auto è [illegible] forzata ma in modo tale da apparire intatta.

I due esperti hanno riferito ieri al pretore, alla ripresa del processo, rinviato per consentire appunto la prova giudiziale, e Marta Perazzo, sulla base di questa testimonianza, ha accolto la tesi del difensore e assolto l'imputato.

Emma Camagna

Condannato per truffa. La donna: «A un mio conoscente [illegible] proposto di diventare cancelliere»

«Tangente» di 25 mila lire per essere assunta

Le assicurò un posto da guardarobiera al tribunale di Casale

CASALE. Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti a un'intraprendente ligure per una storia di tangenti «da poveri». Per venticinquemila lire si era impegnato falsamente a procurare a [illegible] donna di Moncalvo un posto di lavoro al tribunale di Casale.

«Come guardarobiera», precisa la vittima del raggiro, Maria Nutile, 47 anni, via Ciasello. Oltre che a lei, Aldo Cianarella, 62 anni, di Ventimiglia, aveva assicurato un'occupazione a palazzo di giustizia anche a un suo conoscente.

«Come cancelliere», precisa la donna. Cancelliere? «Sì - spiega Maria Nutile - avrebbe dovuto aprire e chiudere i cancelli e le porte del tribunale».

Cianarella ha promesso, è sparito, forse si è anche divertito, ma adesso è stato condannato dal pretore: quattro mesi di reclusione e 180 mila lire di multa per truffa.

I fatti risalgono all'autunno del '91, proprio nel periodo in cui il giudice di Pietro e i suoi colleghi milanesi cominciavano a svelare il meccanismo del sistema italiano delle tangenti. L'offerta del posto in cambio della modesta somma fu fatta all'ospedale Santo Spirito di Casale, dove Cianarella [illegible] ricoverato.

In quel momento Maria Nutile aveva un disperato bisogno di lavoro e lui, ricorda, [illegible] brava una persona così perbene e gentile». Di fronte alla proposta di un impiego sicuro la donna non ebbe lacun sospetto.

«Avrei dovuto prendere in consegna cappotti e giacche degli avvocati e dei giudici al loro arrivo a palazzo di giustizia», ricorda ora.

Aveva persino firmato un contratto, «su un foglio bianco, [illegible] intestazione». Le [illegible]ticinquemila lire? Sarebbero servite per «bolli e timbri».

Quando si è accorta di essere stata gabbata? «Quando Aldo, improvvisamente, è sparito - spiega Maria Nutile - e per una settimana non si è più fatto vivo in ospedale, mentre prima andava tutti i giorni a trovare quel mio conoscente, a cui aveva promesso il posto da "cancelliere"».

Ormai insospettita, la donna è riuscita a sapere il cognome del ligure - «noi lo chiamavamo semplicemente Aldo» - e ha sporto denuncia ai carabinieri di Moncalvo. L'uomo è stato identificato e denunciato per truffa. Ora il pretore l'ha condannato, come un tangentaro da poche monete. [s. m.]

[illegible] LOTTO [illegible]

Si «gioca» il suicidio

ALESSANDRIA. Tangentopoli, l'ultima scommessa. Alessandria punta sull'ultimo, clamoroso, «caso» legato alle indagini dei giudici milanesi: il suicidio di Gabriele Cagliari. «C'è stata una vera corsa per giocare al Lotto i numeri dell'ex presidente dell'Eni - dice Luciano Grassano, della tabaccheria di piazzetta della Lega -. Accade sempre, quando si verificano circostanze clamorose, e il caso Cagliari non è stato da meno». Ciascun giocatore elabora bizzarre teorie per tradurre la realtà in [illegible] «A nostro avviso, però - dice Grassano - sono inutili tante cabale. Nei casi di suicidio la statistica stilata da noi consiglia di giocare il numero del suicidio, dell'età del morto, e della data dell'avvenimento. In altre parole: 80, 67, 20. E sono, infatti, questi i numeri più gettonati». Oggi è l'ultimo giorno disponibile per le puntate (i termini sono già chiusi per le puntate da mille e 2 mila lire). [m. ru.]

Quasi certo che già da ottobre otterrà di staccarsi dalla «casa madre» torinese

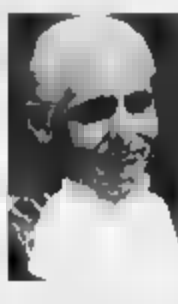
«Legge» autonoma in autunno

Si prevede un alto numero di iscritti. Per gli aspiranti si sta preparando un test attitudinale. «Non per selezionarli, ma per valutarne l'attitudine» spiega il probabile futuro preside della facoltà

ALESSANDRIA. Giurisprudenza diventerà autonoma «Forse già a ottobre, se saranno assegnati altri d[illegible] docenti di seconda fascia», dice Lelio Lantella, professore all'Università cittadina e probabile futuro collega del preside di Giurisprudenza a Torino, il professor Giansavino Pene Vidari. Sarebbe Lantella, infatti, il prescelto per l'incarico dopo l'ottenuta autonomia.

E' la terza facoltà dell'Ateneo di via Cavour che lascia [illegible] sede «madre» torinese, dopo Scienze politiche e Scienze matematiche fisiche e naturali.

Le iscrizioni si apriranno il 2 agosto, ma sono già in molti i ragazzi neo-diplomati a chiedere informazioni. Il successo dell'anno scorso fa prevedere un analogo «boom» di matricole anche per il prossimo [illegible] accademico. «Per questo abbiamo pensato di invitare gli studenti a una prova attitudinale, che si terrà probabilmente il [illegible] settembre - spiega Lelio Lantella - e consisterà in una serie di test orientativi, il cui risultato sarà comunicato in modo strettamente riservato agli studenti. Chi intende partecipare deve prenotarsi in segreteria».

Superare o meno [illegible] test attitudinale non significherà però l'esclusione dalla facoltà. Prosegue Lantella: «Il test è uno strumento per gli studenti, permetterà di capire [illegible] la scelta [illegible] adatta alle loro capacità. Si eviteranno così gli abbandoni durante, o i ritardi nel laurearsi».

Giansavino Pene Vidari preside della facoltà di Giurisprudenza a Torino

Per decidere gli argomenti delle domande alle aspiranti matricole di Giurisprudenza, [illegible] stata formata una commissione presieduta dal professor Lenti. «Teniamo a precisare che gli studenti non [illegible] tenuti a conoscere argomenti specifici», prosegue Lantella e aggiunge: «Non sarà richiesta cioè nessuna preparazione particolare, nè conoscenze in materia giuridica. Si può anticipare che saranno trattati argomenti di cultura generale, una prova di riassunto per capire se i candidati hanno la capicità di giungere facilmente al nocciolo di un problema. A questo sarà aggiunta qualche prova semantica, per capire a che livello è la capacità di definizione. Tutte qualità che sono necessarie sia per lo studio che [illegible] sta affrontando sia per la carriera post laurea».

Antonella Mariotti

[illegible] «[illegible]», [illegible]

ALESSANDRIA. Pubblichiamo l'elenco dei maturi esposti ieri in alcune scuole superiori.

Al «Vinci», quinta B: Andrea Colonna 53/60, Andrea Dalla Crode 45, Marta Eisenreich 51, Elisabetta Fasano 54, Paola Furlan 55, Wilmer Geminian 39, Claudia Grossi 39, Giorgio Grosso 40, Michela Guiberti 50, Daiana Krizman 54, Giorgio Manca 40, Barbara Migliasso 45, Federico Ninetto 60, Mariella Pancot 45, Maurizio Pellicano Campisi 43, Giuseppe Pozzi 46, Rosanna Procopio 54, Marinella Raineri 55, Michela Rescia 50, Francesca Ricci 50, Sabrina Sammartano 60, Elisa Scarabello 56, Laura Torgani 45, Daniela Zaccone 50.

Quinta E: Marco Alberti 46/60, Tiziana Bassino 52, Alessandra Bianchi 56, Silvana Biello 48, Francesca Buscaglia 44, Simona Cenedese 50, Cristi[illegible] Cermelli 58, Andrea Ceva 52, Michela Conti 45, Laura Cresta 46, Antonina Cusimano 52, Marco Fioretta 47, Elena Girardengo 48, Maurizio Mantelli 58, Sabina Pastorelli 46, Massimo Petruccelli 38, Annalisa Poggio 50, Nicoletta Porcari 40, Stefania Pozzi 58, Raffaella Robutti 50, Elisabetta Sartori 54. Al «Migliara», quinta A: Cristina Babetto 39, Lara Bruciamacchie 39, Debora Castelli 42, Marcella Devecchi 39, Maria Emanuela Diana 42, Rita Esposito 36, Viviana Falzoi 40, Monica Gamabudo 37, Sabina Genovese 36, Gemma Gioacchini 45, Laura Grasso 48, Simona Landolfo 36, Vanessa Lanzoni 38, Serena Lovisolo 39, Federica Montiglio 39, Laura Piacenza 36, Maria Maddalena Pigollo 44, Simona Ponzano 40, Manuela Revello 45, Alessandra Rosa 48, Mariagrazia Sansone 40, Cristina Soave 50, Elisa Viscoli 42.

«Nervi», quinta A: Giulia Aretusi 52/60, Alex Bigotti 44, Daniela Bissaco 46, Anna Bogliolo 60, Roberto Bongiovanni 38, Davide Bottaro 39, Simona Carniglia 36, Serena Chiesa 45, Gianni Conforti 38, Francesco Cubito 39, Vincenzo Cubito 38, Flavio Fassa 48, Barbara Fiorito 38, Massimo Franceschetti 46, Roberta Gandola 56, Giovanni Grattarola 42, Nicoletta Indelli 42, Catherine Maniscalco 40, Marco Mariotti 36, Giovanni Montessoro 60, Domenico Rao 46, Andrea Romano 48, Andrea Sciutto 54, Mara Tornatore [illegible]

Quinta B: Michela Amando 42/60, Flavio Carosio 43, Giacomo Chirico 45, Cristiano Creuso 40, Luca Fiorito 43, Massimo Girardengo 37, Barbara Griffe[illegible] 38, Francesca Lagorio 40, Roberta Leone 58, Claudia Mauri 37, Andrea Nocito 50, Davide Nocito 47, Marco Padrini 42, Sonia Passaro 50, Fabio Severino 38, Enrico Tassinario [illegible].

Sezione interna al carcere: Gabriele Bordin 43, Fiorenzo Guglielminetti 43.

Al «Sobrero» di Casale, classi di elettronica: Davide Boi 45/60, Andrea Botteon 45, Andrea Caligaris 48, Alessandro Dusio 44, Fabio Gandini 45, Alessandro Gatti 48, Francesco Mancini 36, Marco Manzoni 52, Giorgio Martinengo 45, Riccardo Mesturini 45, Alessandro Perin 60, Enrico Pivetta 54, Roberto Regazzi 58, Mirko Trudu 38, Alessandro Zampirollo 40, William Actis 54, G.Piero Autino 62, Luigi Bosco 40, Mirko Celante 36, Giovanni Corsico 40, P.Giacomo Ferraris 45, Ilario Gallinotti 43, Loris Gobbato 50, Guido Marello 40, Gianfranco Moncalieri 55, Daniele Morano 58, Gian Piero Oliaro 36, Luca Quercifoglio 44, Tiziano Rasero 38, Tiziano Reffo 45, P.Giorgio Saba 45.

[r. al.]

[illegible]

ASCOM

Intitolata ad Aristide Vasone la sala riunioni di via Modena

L'Associazione commercianti di Alessandria ha dedicato alla memoria del dottor Aristide Vasone, scomparso l'anno scorso e per molti anni direttore dell'Ascom, la sala riunioni d[illegible] sede di via Modena.

IN [illegible]

Da oggi Sale si racconta con [illegible] retrospettiva

Stasera alle 21,30 si inaugura al teatro Sociale di Sale la seconda mostra di «Arti [illegible] artigianato nella storia e nell'attualità dello sviluppo produttivo del paese». Raccoglie testimonianze delle attività di Sale, dai costumi antichi agli strumenti musicali, alle foto. E' allestito anche uno stand dei vigili del fuoco.

FURTI IN ALLOGGIO

«Topi d'appartamento» all'opera nel centro

Ancora furti negli alloggi ad Alessandria. E' entrato dalla finestra del balcone, forzando la tapparella, il ladro che ha agito in corso 100 Cannoni 62, al terzo piano, rubando oggetti d'oro. «Visitati» due appartamenti in via Marengo 106. Da uno, in ferie i proprietari, non si sa [illegible] sia stato rubato. Sembra fallito, il colpo ai danni di Alberto Sandri, 75 anni: ha trovato la [illegible] a soqquadro, ma non mancava nulla. Un' impalcatura ha fornito ai ladri il [illegible] per raggiungere un alloggio in pi[illegible] Matteotti 8. L'abitazione di Paolo Falco, 25 anni, era rimasta incustodita alcune ore nel pomeriggio: in quell'arco di tempo, i ladri hanno portato via alcuni oggetti in argento.

In Provincia

Borgoglio propone un'indagine

L'onorevole Felice Borgoglio

ALESSANDRIA. Del Consiglio provinciale il parlamentare socialista Felice Borgoglio fa parte solo da domenica 4 luglio, quando, dopo un precedente tentativo annullato dal Coreco, vi entrò per [illegible], insieme a Boienti, i dimissionari Franzò e Ferrero. Ingresso tardivo, oltre a metà legislatura, ma [illegible] per questo l'onorevole rinuncia a giocare un ruolo da protagonista.

Borgoglio ieri ha inaugurato ufficialmente il suo incarico [illegible] neo-consigliere, dando tempestivamente notizia via fax di un ordine del giorno da lui presentato in vista della prossima riunione a palazzo Ghilini, in [illegible]lendario per sabato 31.

La proposta è finalizzata allo scopo di rispondere «a [illegible] crescente domanda proveniente dalla opinione pubblica, che chiede un profondo rinnovamento della politica».

Si chiede, perciò, di «promuo[illegible] un'indagine conoscitiva di quali sono stati dell'evento (sic!) della Repubblica i processi formativi degli amministratori dell'amministrazione provinciale, e dei maggiori Comuni della Provincia, e quale provenienza [illegible]ai diversi settori della società civile nella loro dimensione precentuale».

Della ricerca si dovrebbe incaricare l'Istituto storico della Resistenza, con l'impegno a presentare i risultati entro tre mesi, «onde sviluppare conseguentemente in un successivo Consiglio provinciale un approfondito dibattito sul come superare [illegible] distacco tra politica e cittadini».

Un'indagine sulla classe sociale di provenienza e sulla for[illegible] politica e no degli [illegible] ministratori alessandrini dal dopoguerra ad oggi sarebbe certamente molto interessante ed istruttiva, ma sfugge, forse, ai non storici, [illegible] questo [illegible] colleghi alla domanda di rinnovamento espressa dall'opinione pubblica e di come dai dati così raccolti si possano trarre elementi utili per superare il distacco tra politica e cittadini.

La risposta al prossimo Consiglio provinciale.

Carla Reschia

[illegible] DEI [illegible]

CROCE ROSSA

Lezioni di pronto soccorso

Sono aperte [illegible] iscrizioni per il 96° corso allievi volontari del soccorso Croce Rossa italiana. Il corso avrà inizio nel mese di settembre, con lezioni serali e cadenza bisettimanale di due ore ciascuna. I volontari [illegible] [illegible] so svolgono principalmente l'attività di pronto soccorso e di trasporto degli infermi; sono disciplinati da un regolamento nazionale, autorizzato dal ministero della Sanità. Il corpo è l'unica componente della Croce Rossa a cui è demandato il compito di pronto [illegible] e di trasporto degli infermi. Le iscrizioni [illegible] ri[illegible] tutti i giorni nella sede della Croce Rossa di corso Lamarmora 40, ad Alessandria.

LIPU

Liberazione di rapaci a Spineto

La Lega italiana protezione uccelli (Lipu), sezione di Alessandria, organizza una liberazione di rapaci nel Tortonese per domenica 25 luglio, alle 16,30. Verranno liberati alcuni esemplari di poiana, gheppio, allocco e barbagianni che, rimasti feriti per varie cause, sono stati recuperati e hanno immediatamente ricevuto le cure necessarie al Centro recupero rapaci della Lipu di Sala Baganza, in provincia [illegible] Parma. Il punto di ritrovo per coloro che vorranno assistere all'iniziativa è, alle 16, sulla piazza della chiesa di Spineto Scrivia. L'iniziativa della Lipu rappresenta un'ulteriore testimonianza di quanto si può fare anche in provincia per queste specie di animali.

[illegible]

Casale, il Movimento per la vita

[illegible] numero verde «per la vita» organizzato dal Movimento per la vita, a Casale, ha ricevuto 250 telefonate nei primi due anni di attività. Lo rendono noto gli organizzatori, facendo il punto dell'attività organizzata a favore dei [illegible]nati abbandonati e delle madri in difficoltà. E annunciano una sottoscrizione per acquistare i locali in cui costruire [illegible] cassonetto «per [illegible] vita», più volte annunciato ma mai realizzato. Il numero «per la vita» è 1678 - 13000.

[illegible]

Il servizio «Telefono amico»

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, [illegible] possibile rivolgersi allo 0144 - 35.65.35, il numero [illegible] «Telefono amico» gestito dai volontari dell'Ava, l'associazione di volontariato acquese. E' [illegible] servizio di ascolto telefonico aperto a tutti coloro che desiderano instaurare un dialogo telefonico, privo di ogni condizionamento e pregiudizio, nel rispetto dell'assoluto anonimato.

Visita guidata due giorni dopo il caso del bimbo ferito da un ago di siringa sulla spiaggia

Arenzano, colonia «tirata a lucido»

Tutto in ordine per amministratori e giornalisti, ospiti della consueta gita annuale a villa Figoli. La Provincia respinge così le accuse di incuria rivolte dai genitori. Ma il problema resta la sorveglianza

ALESSANDRIA. Con mirabile tempestività la Provincia ha organizzato la visita guidata per giornalisti (consuetudine annuale) alla colonia «Giraudi» di Arenzano, proprio due giorni dopo il [illegible] del bambino ferito da un ago mentre giocava sulla spiaggia della colonia. Fatto denunciato dalla madre e dai genitori di un compagno del bimbo protagonista dell'incidente.

«Siete venuti [illegible] visitare il "ghetto"», ha esordito con un pizzico di i[illegible] Patrizia Serafini, responsabile del settore cultura e turismo. Così - a dimostrazione che ghetto non era - il gruppo [illegible] amministratori e giornalisti ha visitato prima [illegible] parco dove giocavano i bambini e successivamente i locali della «Giraudi».

Alcuni bambini ospiti della colonia gestita dalla Provincia ad Arenzano

Tre piani di camerate ordinate e pulite come difficilmente si può prevedere in un posto frequentato da bambini tra i sei e i quattordici anni. Accompagnata dal profumo di detersivi la visita è poi proseguita nelle cucine e nella lavanderia. Il tutto ricavato da villa Figoli, una struttura dei primi del Novecento, all'interno [illegible] un parco recintato. Unica struttura da ripristinare - hanno dichiarato gli amministratori - è la casa del custode, per la quale, del resto, [illegible] stato già previsto un finanziamento.

Ma il piatto forte della serata - [illegible] gita [illegible] iniziata alle 18 di mercoledì - era il sopralluogo sulla spiaggia [illegible] accusa», a poche decine di metri dall'ingresso alla colonia, che dà sull'Aurelia.

Anche in questo [illegible] si è voluto subito precisare l'infondatezza delle accuse di incuria, e Patrizia Serafini ha chiesto al bagnino: «Pulisci sempre la spiaggia o solo oggi che ci [illegible] i giornalisti?». Cosa poteva rispondere [illegible] malcapitato ? Ovvio è anche il risultato della visita: tutto perfettamente in ordine, e altrettanto pulito.

Ma la denuncia dei genitori metteva in evidenza soprattutto i problemi dovuti alla presenza di extracomunitari sulla spiaggia, durante le assenze dei bambini per il pranzo [illegible] di notte. E questo è un fatto innegabile, che riguarda tutto il litorale ligure. Ad Arenzano, inoltre, l'unico tratto [illegible] spiaggia con una zona al riparo dal [illegible] è proprio quello della colonia. Si chiedeva maggiore sorveglianza, per evitare che i ragazzi venissero a contatto con ciò che restava di quelle presenze.

Ad evitare le polemiche sarebbe stata sufficiente, forse, avere un pizzico di diplomazia [illegible] i genitori apprensivi e dare loro la possibilità di raggiungere i bambini sulla spiaggia. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Poco trasparente» è chi specula sull'Aids

Sono socio dell'associazione culturale «Vietata riproduzione» e sono sieropositivo da due anni. Leggendo sui giornali delle accuse di poca trasparenza per la raccolta fatta la sera dell'inaugurazione de «l Palchi» a favore dell'Asa, mi sono sentito profondamente offeso e indignato per il modo in cui persone che ignorano l'attività che svolge «Vietata riproduzione» hanno sfruttato gratuitamente e a scopi chiaramente politicizzati una tragedia come l'Aids.

Se non ci fossero stati loro a informarmi sui gruppi di auto-aiuto avrei [illegible] finito per togliermi la vita. Tramite l'Asa ed il gruppo di auto-aiuto che frequento ho potuto riprendere una vita «normale» e impegnarmi nel volontariato.

Suggerirei a quelle persone di farsi un esame di coscienza e vorrei chiedere loro [illegible] mai non sapessero che «Vietata riproduzione» si occupa anche di Aids. Bisognerebbe promuovere una raccolta per curare i cervelli distorti che hanno pensato di sfruttare una malattia solo per attaccare il Comune.

Vorrei che [illegible] gente incominciasse ad agire co[illegible] il cuore e non per invidia e malafede. [illegible] lavoro [illegible] volontari è rispettabile a Milano come ad Alessandria e le associazioni farebbero bene [illegible] incontrarsi più spesso, invece di accusarsi, sulla pelle di chi non ha avuto fortuna.

Lettera firmata, Alessandria

Corso IV Novembre [illegible] appello [illegible] Macrì

Mi rivolgo [illegible] dottor Cosimo Macrì, che ho avuto modo di apprezzare [illegible] persona capace, [illegible] e di buona volontà, affinché si prenda carico anche della circolazione stradale in corso IV Novembre, mentre esamina quella di via Montello.

Perché, dottor Macrì, non prova a far snellire il 50 per cento del traffico di corso IV Novembre dirottandolo in [illegible] Romita? La mancanza di sicurezza e l'inquinamento sono ormai problemi gravissimi, dopo l'apertura del sottopasso. A lei, che vorrei [illegible] sindaco, ringraziamenti ed ossequi.

Natale Cantù, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]430
[illegible]saluzzo: Croce Verde 489.877
[illegible]ssignana: Pubblica Assistenza Avs 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 96.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.265
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, Castoldi, via Dante 49, tel. 252.235 (svolge [illegible] per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 [illegible] del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (tel. 322.556).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (tel. 452.645).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (tel. 76.255).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: Sidone, [illegible] Emilia [illegible] (tel. 815.731).
Valenza: Comun[illegible], viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.760
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 696.129
Tortona: 86.51
[illegible] 962.601

STATO [illegible]

ALESSANDRIA

MORTI. Giuseppe Viscardi, di 85 anni, funzione alle 15,30 nella chiesa della «Madonna del Suffragio», tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

NATI. Alberto Larta, [illegible] Bocchetti, [illegible] Bonifacio, Marco Guida, Rossella Acerbo, Alessandro Visciglia.

[illegible]. Carla Codevilla, 68 anni; Giuseppe Felini, 81 anni; Italo Franco, 60 anni; Clotilde Abbonato, 89 anni; Ettore Angeleri, 68 anni.

[illegible] **SPOSERANNO.** Pietro Cuccuru, commerciante, con Cinzia Mattioli, commerciante. Iosellio Boatto, gruista, con Dana Szczypta, commerciante; Massimo Gazzaniga, imprenditore, [illegible] Lorella Repetto, impiegata; Mauro Sala, artigiano edile, con Anna Maria Porta, impiegata, Andrea Olderigo, vigile urbano, [illegible] Emanuela Stella, impiegata; Marco Bruno, artigiano, [illegible] Elena Mancarella, impiegata; Renato Colla, operaio, con Laura Calderan, impiegata; Lorenzo Castellano, geometra, con Barbara Brilla, commessa; Pierluigi Olivieri, impiegato, [illegible] Giovanna Mogni, impiegata; Moreno Bisio, operaio, con Stefania Alloisio.

[illegible]

DIBATTITO

Unità delle sinistre, un confronto

«E' possibile l'unità delle sinistre?» è il [illegible] che sarà discusso stasera alle 21 al salone Tartara di Casale nell'ambito della festa rossa di Rifondazione. Partecipano politici casalesi e alessandrini.

CONCORSI

Il Comune [illegible] tre laureati

La giunta di palazzo San Giorgio, a Casale, ha approvato i bandi di [illegible] a tre posti di funzionario di settima qualifica. I concorsi [illegible] banditi tra pochi giorni. Per i candidati è richiesta la laurea in Legge, Scienze politiche o Lettere.

[illegible]

Turni di chiusura a Valenza

A Valenza sino all'8 agosto sono chiuse le seguenti edicole: Ballan di [illegible] Garibaldi, Bellingeri di corso Matteotti, Ferraris [illegible] via Dalla Chiesa, Isgrò di via Camurati, Simeoni di piazza Gramsci. Restano invece aperti i chioschi di Bordignon, viale Repubblica; Cavallo, viale Santuario; Crosato, piazza XXXI Martiri; Maistro, via del Casatagnone, Zavattaro, via Lega Lombarda.

[illegible]

Riaprono le vie chiuse per lavori

Saranno riaperte stamattina a Casale le vie Bagna, Vercelli e Oddone che erano state chiuse - con un'ordinanza comunale - alcuni giorni fa per lo svolgimento [illegible] lavori di rifacimento del manto stradale [illegible] dell'illuminazione. Fino alla riapertura nelle tre strade è vietata la sosta.

ALCOLISTI

Un aiuto stasera alla Caritas

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

[illegible]

Gli orari dell'Associazione

La sede dell'Associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7, (tel. 0131 - 260.239/442.112) è aperta ogni lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19.

Una manifestazione davanti alla prefettura per i posti di lavoro «a rischio»

Gli operai dell'Ilva in rivolta

La crisi nel settore dell'acciaio e la scissione del gigante siderurgico allarmano i dipendenti novesi. Chiedono garanzie e aiuto. A Roma una delegazione: chiede anche l'impegno del governo

NOVI. «La crisi nel settore dell'acciaio si sta aggravando, non abbiamo garanzie per il posto di lavoro». Timore e preoccupazione gli operai dell'Ilva, centinaio dei quali ier hanno manifestato davanti alla Prefettura, ad Alessandria.

Mentre a Roma si definiva la scissione degli stabilimenti di Novi e Taranto dal polo di Terni, i lavoratori novesi hanno organizzato il presidio di Palazzo Ghilini in concomitanza con lo sciopero nazionale di 4 ore proclamato dai dipendenti delle aziende siderurgiche. Una delegazione dell'Ilva ha raggiunto la Prefettura in pullman, altri operai sono arrivati in auto.

Hanno esposto striscioni e hanno voluto sensibilizzare gli organi provinciali sui numerosi problemi occupazionali che attanagliano lo stabilimento novese. «E' un periodo nero - hanno sottolineato - e per risollevare le sorti dell'azienda non è bastato neppure l'investimento di miliardi, con conseguente potenziamento degli impianti».

A fianco dei lavoratori si sono schierati anche gli esponenti dell'amministrazione comunale, che già nei giorni scorsi avevano garantito pieno sostegno all'iniziativa. «Non possiamo trascurare situazione così delicata - ha l'assessore all'Industria, Rocco Mulière -. Per risolvere almeno in parte le difficoltà dell'Ilva, riteniamo indispensabile collaborazione coordinata con Taranto e con le altre città che capitano poli importanti della siderurgia italiana».

I componenti del Consiglio di fabbrica e alcuni sindacalisti sono stati poi ricevuti dal viceprefetto, Paolo Mongini. «Abbiamo evidenziato il concreto rischio di fallimento o liquidazione per l'azienda - ha spiegato Massimo Gemme, del Cdf - e questo mentre il mercato ristagna e non ci sono speranze per il rilancio della produzione».

E' dunque auspicabile un'inversione di tendenza, che eviti ai lavoratori dell'Ilva nuovi periodi di cassa integrazione. Il viceprefetto ha preso atto della situazione, e si è impegnato a riferire alla Regione e al Governo su quanto dalla discussione. Sempre ieri, intanto, gruppi sindacalisti dell'Ilva di Novi e Taranto hanno manifestato a Roma davanti al ministero dell'Industria e si sono incontrati con il sottosegretario Rossella Artioli. Gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil hanno sollecitato un concreto intervento per i lavoratori della siderurgia.

La manifestazione dei lavoratori dell'Ilva di Novi, davanti alla prefettura

Voto sul costo del lavoro

I definitivi: 57 per cento di sì ma fra i tessili vince il «no»

ALESSANDRIA. Sono stati circa mila i lavoratori di tutte le categorie interessate che in provincia hanno votato per dichiararsi favorevoli o contrari all'accordo sul costo del lavoro, siglato da imprenditori, sindacati e governo. Un numero inferiore al per cento degli aventi diritto, giudicato comunque abbastanza positivo dai sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, tenuto conto anche che per molti sono già cominciate le ferie.

A favore dell'accordo i voti stati 8448, pari al 57,1 per cento, mentre i «no» sono stati 5641 (38,1 per cento). In 711 (il 4,8 per cento) hanno preferito mettere nell'urna scheda bianca. Sulla sicurezza delle votazioni hanno vegliato le commissioni di controllo delle federazioni sindacali.

Si è votato in 349 luoghi di lavoro, le assemblee preparatorie sono state però circa settecento («In una sola settimana, lavoro massacrante», commenta un sindacalista), considerato che nelle fabbriche maggiori state organizzate durante i vari turni.

Hanno vinto complessivamente i «sì». Scendendo più nei dettagli, la vittoria dei favorevoli all'accordo sul costo del lavoro è stata registrata in sette settori: chimici, edili, bancari, agricoltura, Enel, alimentaristi, dipendenti statali, comunali e della sanità.

In due soli settori c'è stata vittoria dei «no»: quello dei trasporti, comprensivo di ferrovie e trasporto su ruota, e dei tessili. Tra i meccanici, era previsto un prevalere dei contrari, invece è stata raggiunta parità.

I posti di lavoro con più di 90 votanti sono stati 28: in 15 hanno prevalso i «sì», in 13 i «no».

I risultati stati trasmessi ieri a Roma, dove stamane si riuniscono i consigli generali di Cgil, Cisl e Uil per la ratifica; poi ci sarà la firma ufficiale dell'accordo sul costo del lavoro.

Franco Marchiaro

Bosio, chiesta revoca al prefetto

«No» al rally dentro il Parco

BOSIO. Non c'è pace per il Parco naturale Capanne di Marcarolo. Oltre alle proteste dei cacciatori, durante un'infuocata assemblea a Silvano, si è registrata un'azione di teppismo (sono rimosse abusivamente 150 delle 1500 paline recentemente installate per delimitare il territorio), e domani nell'area protetta è previsto anche il passaggio di un rally.

Il presidente del Parco, Fabrizio Gastaldo, ha già chiesto al prefetto di l'autorizzazione alla gara.

Per quanto riguarda la rimozione delle paline (soprattutto a Casaleggio Boiro e a Lerma), Gastaldo ha informato i carabinieri di Mornese, presentando denuncia: «Questo gesto di teppismo e l'intolleranza dimostrata da un gruppo di cacciatori utili a nessuno - dice -, anzi disagi per tutti, e non solo per chi come noi è impegnato in funzione il Parco».

Dopo anni, l'area protetta sta per realizzarsi, e non solo come dimensione (con l'installazione delle paline): è stato infatti bandito un concorso per tre guardiaparco, due amministrativi, e affidato l'incarico a un direttore a part time.

«Sappiamo che i cacciatori finiscono per essere penalizzati - aggiunge Gastaldo -, e per questo motivo abbiamo proposto la costituzione di un'area contigua, a fianco del Parco, dove consentire la caccia per chi risiede nei paesi della zona. Attendiamo una risposta dalle organizzazioni dei cacciatori».

Gastaldo respinge l'affermazione dei dirigenti Federcaccia, secondo i quali la Provincia non era stata informata della decisione di attivare il Parco: «Abbiamo inviato per tempo una comunicazione scritta - dice -, gli amministratori dovrebbero quindi tenuto conto. Certamente, ci si scontra con opinioni o interessi diversi». Ciò è confermato dal fatto che proprio domani è previsto il rally automobilistico Valli Genovesi, il cui percorso - dalla Liguria e per chilometri - sconfina nel territorio dell'area protetta. «Nessuno ha provveduto a informarci - dice Gastaldo -. Ne siamo venuti a conoscenza per vie ufficiose. Ci siamo immediatamente attivati, e attendiamo la decisione da parte della Prefettura perché venga revocata la autorizzazione. E' assurda una manifestazione genere».

Del problema si interessati anche i consiglieri regionali del pds Dameri, Coppo, Foco e Rivalta che hanno rivolto una interrogazione urgentissima alla giunta, affinché intervenga per opporsi. «Un'iniziativa del genere - sostengono - è in piena contraddizione con le finalità di salvaguardia, valorizzazione e fruizione ambientale per quali il Parco è stato istituito».

Bottero

MORNESE

Un cappio al collo

Un capriolo ucciso vicino al lago

MORNESE. Alcuni cercatori di funghi hanno rinvenuto nei pressi del torrente Roverno, vicino al secondo lago della Lavagnina, la carcassa di un capriolo.

L'animale, una femmina del peso di circa chilogrammi, morto probabilmente da paio di giorni, perché già in stato di putrefazione. Sono intervenuti i carabinieri, le guardie forestali e veterinario dell'Usl di Ovada. E' stato accertato che l'animale presentava una ferita al collo.

Si ipotizza che il capriolo sia rimasto vittima di una rudimentale trappola realizzata i fili dei freni di una bicicletta. E' probabile che l'animale sia rimasto intrappolato nel cappio e sia quindi riuscito a sfuggire, sottraendosi alla trappola dei bracconieri, ma rimanendo, però, ferito a morte.

L'animale è stato sotterrato sul luogo del ritrovamento. Intanto i carabinieri e le guardie forestale si attivando per rintracciare i responsabili del gesto. [r. bo.]

In corso Cavour

Zona a disco esposto al sindaco

ACQUI TERME. Disco orario? No grazie. E' la risposta di alcuni commercianti e abitanti di corso Cavour al fatto che il Comune abbia istituito di parcheggio il limite orario di un'ora. Nell'esposto, inviato sindaco, Bernardino Bosio, viene evidenziata l'inopportunità del provvedimento che colpisce in particolar modo gli abitanti alcuni condomini, obbligandoli a trovare posteggio nelle zone limitrofe.

Inoltre, viene specificato che il provvedimento è stato assunto senza che vi fosse un piano di viabilità cittadina, tenuto conto delle varie esigenze che una commissione apposita avrebbe dovuto indicare. Quindi, si fa notare che i parcheggi lungo il corso, in seguito alla ristrutturazione dei marciapiedi, non rispondererebbero al nuovo codice stradale, che prevede una larghezza minima da rispettare.

Non ha firmato la petizione, come altri commercianti, il sindaco Bosio, titolare di un negozio di enologia proprio in corso Cavour. [r. al.]

IN BREVE

VALENZA

Automobilista non dà la precedenza: ferito motociclista

Scontro fra una moto e un'auto, ieri le 15,15, all'incrocio tra strada Cerca e la statale Vigevanese, che collega Alessandria a Valenza. Virginio Protto, 35 anni, abitante a Valenza, in via aprile 2, ha subito traumi giudicati guaribili in un . Secondo la ricostruzione della stradale, l'incidente è dovuto a una mancata precedenza. Mario Pellegrino, 42 anni, astigiano, alal guida una Ford «Fiesta», viaggiava strada Cerca provenendo da San Salvatore. Diretto a Valenza, si sarebbe immesso sulla statale la precedenza a Protto che, a bordo di una Honda «600», viaggiava Alessandria.

Denunciò la venditrice per truffa, rimette querela

Una giovane fubinese, Elena Savastano, 21 anni, abitante in via XXV Aprile 1/B, ha denunciato una torinese per truffa. Daniela Catanzaro, 23 anni, abitante nel capoluogo piemontese, le avrebbe offerto un catalogo di pubblicazioni artistiche, specificare che il ricevimento della pubblicazione a rate comportava esborso di circa un milione e duecentomila lire. Quando Elena Savastano ha ricevuto il sollecito di pagamento con la minaccia di adire a vie legali, ha denunciato il ai carabinieri. Davanti al pretore, però, ha accettato di rimettere la querela e il magistrato ha dichiarato chiuso

ACQUI

«Aggiornati» 27 agenti polizia municipale

È concluso ad Acqui il corso di aggiornamento professionale per i vigili urbani. Hanno sostenuto gli esami 27 agenti di polizia municipale, che hanno frequentato l'80 per cento delle lezioni in programma.

Dopo il «no» di Torino all'operazione Thermoselect, si continua a stoccare l'immondizia sui container

Rifiuti, ora Bosio lancia l'allarme all'Usl

Su Acqui incombe l'emergenza, si temono problemi sanitari

E' passata quasi una settimana da quando l'ultimo camion di rifiuti acquesi ha varcato i cancelli di una discarica. venerdì la spazzatura viene stoccata sui container nell'impianto di «transfert» in regione Martinetti: dopo il secco «no» della Regione per l'invio dei rifiuti a Verbania, all'impianto della Thermoselect, la situazione peggiora di giorno in giorno. Per comunque i cassonetti vengono regolarmente svuotati dagli uomini dell'Ispa.

Il sindaco Bosio ieri si è nuovamente rivolto all'assessorato regionale per l'Ecologia, segnalando la gravità della situazione che peggiora di giorno in giorno, anche se in Comune si parla con poca voglia di «emergenza rifiuti».

Le riunioni tecniche si susseguono ormai da due giorni cerca di soluzione: dopo il diniego della Regione si sta lavorando contro il tempo perché la città non venga sommersa di spazzatura.

Intanto stati fatti affluire nuovi automezzi dell'Ispa ed è stata inviata all'Usl una lettera nella quale si espone il problema dal lato sanitario: potrebbero esserci gravi ripercussioni in quanto in città il termometro in alcune del giorno sale ormai a 30 gradi.

Secondo l'assessore all'Ecologia, Ciravegna, la responsabilità ricade tutta sulla Regione, che ha negato permesso a causa dell'esiguità dei rifiuti necessari per continuare la sperimentazione alla Thermoselect. Stasera i «verdi» tengono alle 21, alla caserma Battisti, un incontro per illustrare gli orrori ambientali - a loro parere - dell'impianto [r. al.]

L'assessore Ciravegna. Ha guidato anche lui i camion dell'Ispa per i rifiuti

ALESSANDRIA

«Qui non li porteranno»

ALESSANDRIA. Nella riunione Consorzio rifiuti dell'Acquese, tenutasi lunedì, è ricomparsa la tesi secondo piano regionale rifiuti provede che Acqui porti la spazzatura nella discarica di Alessandria. I responsabili dell'analogo Consorzio alessandrino però non ci stanno. «Quel piano regionale è in fase di revisione - dice il presidente Michele Cartolano - e comunque gli acquesi non possono continuare e pretendere di portare i loro rifiuti degli altri. Noi abbiamo già i nostri problemi. Entro agosto del prossimo anno nostra discarica sarà esaurita, se arriva immondizia non prevista andremo in crisi molto prima». Durante scorsa emergenza rifiuti acquese, il Prefetto - di fronte rischi sanitari - ordinò che Alessandria provvisoriamente accogliesse la spazzatura acquese. «Mi auguro che non si ripeta: la situazione come dicevo è molto cambiata e noi ci opporremo con tutti gli strumenti disponibili una soluzione del . Per salvare Acqui si finirebbe di far scattare l'emergenza nell'Alessandrino». [p. b.]

Intanto il padre del leader antidiscarica è stato condannato per scarichi irregolari dalla sua porcilaia

Casale, un piano per «occupare» i terreni

Il Consorzio chiede l'intervento della polizia e dei carabinieri

CASALE. Il direttivo del Consorzio rifiuti e il vicesindaco Davide Sandalo incontrano domani i dirigenti di polizia e carabinieri per discutere del «caso discarica». Cercheranno di definire con il dottor Bonzano, responsabile del Commissariato, e con il comandante Grisolia dei carabinieri, un piano per «permettere al Consorzio rifiuti la presa di possesso dei terreni di regione Bazzani, come viene indicato nell'apposita ordinanza regionale» spiega Sandalo.

Intanto il Comune di Casale ha chiesto l'intervento di Questura e Prefettura. Spiega Sandalo: «Abbiamo chiesto di considerare il problema rifiuti di Casale e il diritto che la stessa ordinanza regionale ha concesso al Consorzio in merito al possesso dei terreni».

Intanto Roberto Quirino, presidente del Consorzio, sottolinea come la attività abbia fine un interesse pubblico, ben diverso da quello del Comitato anti discarica: abbiamo subito minacce e violenze quando hanno tentato di prendere possesso dei terreni, nell'esercizio di funzione pubblica». Quirino ha già presentato denuncia ai carabinieri.

Ma di denunce parla anche il Comitato anti discarica. Dice Pierangelo Daffara: «Abbiamo denunciato per abuso di ufficio e violenza privata Quirino e altri due componenti del Consorzio. Negli scontri di martedì si sono registrati feriti per l'aggressione condotta dal Consorzio». Il Comitato è stato convocato ieri sera al Commissariato.

Intanto Giovanni Daffara, 75 anni, di Occimiano, cascina San Lorenzo, padre leader del movimento antidiscarica è stato è stato condannato dal pretore per scarico irregolare di acque reflue provenienti dall'allevamento di suini, spargimento questo sui terreni senza autorizzazione, mancanza di strumenti per la rilevazione della portata delle acque reflue, allevamento maiali capannoni sprovvisti dell'agibilità. La pena: un e quattordici giorni di arresto e il pagamento di mila lire di ammenda, con la successiva trasformazione della pena detentiva in quella pecuniaria di un milione e centomila lire.

L'imputato, titolare di un allevamento suini alla cascina San Lorenzo, non molto distante dal luogo dove si vuole realizzare la discarica, era accusato di aver raccolto le acque provenienti dalla macellazione nelle stesse vasche utilizzate per la raccolta dei liquami e di aver poi sparso i liquidi su terreni di sua proprietà senza avere l'autorizzazione. [r. al.]

Nulla di fatto ieri nella riunione in Regione della commissione interprofessionale

Moscato, accordo lontano

Industriali, vinificatori [illegible] produttori non hanno trovato l'intesa su quotazioni e rese ettaro
Gottero (Coldiretti): «Condizioni inaccettabili». Bili (Martini & Rossi): «Si può trattare»

Si cerca un accordo per il moscato prima della prossima vendemmia

TORINO. La trattativa si è interrotta sulla delicata questione [illegible] rapporto prezzo uve-rese ettaro.

E l'accordo interprofessionale sul moscato che sembrava imminente è nuovamente sfumato. Le parti (produttori, vinificatori [illegible] aziende spumantiere) [illegible] la mediazione dell'assessore regionale Francesco Fiumara, hanno concluso la riunione [illegible] un salomonico rinvio. Tutto verrà ridiscusso mercoledì 28 alle 10,30 nella stessa sede dell'assessorato all'Agricoltura.

E' stata una riunione dai toni sostanzialmente pacati, anche [illegible] la tensione è salita quando si [illegible] arrivati a trattare la parte economica.

L'unica convergenza riguarda la garanzia [illegible] ritiro [illegible] prodotto da parte industriale.

Al termine l'assessore Fiumara ha ammesso: «C'è stata una volontà che definirei costruttiva da tutte le parti. Ritengo ora di grande importanza arrivare al più presto alla conclusione dell'accordo per poter dare fiducia e certezza ed un intero comparto, soprattutto in vista della prossima vendemmia».

Ercole Zuccaro (Confagricoltura) è stato altrettanto conciliante: «Riteniamo che [illegible] stati fatti comunque significativi passi avanti nella trattativa. Giudichiamo particolarmente positivo il fatto che le aziende spumantiere offrano garanzie precise su ritiro [illegible] stoccaggio del prodotto».

Dello stesso tenore [illegible] dichiarazione [illegible] Guido Bili, della «Martini [illegible] Rossi», anch'egli componente della commissione paritetica interprofessionale: «Siamo disponibili a trattare. Per noi è comunque importante [illegible] ad ottenere [illegible] [illegible] ettaro di 100 quintali che garantisca scorte adeguate di prodotto».

Duro il giudizio [illegible] Carlo Gottero (Coldiretti): [illegible] prezzo proposto è inaccettabile: inaccettabile la resa [illegible] di 100 quintali che non favorirebbe un discorso di qualità e [illegible] mantenimento degli equilibri di mercato e ancora più inaccettabile è il tentativo della parte industriale di dividere il mondo agricolo promettendo trattative [illegible] solo con le cantine sociali e svilendo il ruolo dell'Associazione produttori».

Franco Binello

SCONTRO SUI PREZZI

Proposte contrastanti

Ai vignaioli che chiedevano di spuntare un prezzo [illegible] 14 mila lire (11.400 lire la quotazione precedente) per ogni [illegible] chili di uva e rese contenute in 90 quintali ettaro i rappresentanti delle aziende spumantiere hanno ribadito ieri, in Regione, la richiesta di 100 quintali ettaro con un prezzo non superiore alle 12.300 lire al miriagrammo. La mancata intesa getta nuove ombre su un comparto da sempre al centro di tensioni e tentativi di speculazione. Ora tutto è rinviato alla prossima riunione che si preannuncia decisiva. Un accordo che riguarda i produttori di 52 comuni nella zona «doc» (tra breve, forse già dalla prossima vendemmia dovrebbe entrare in vigore [illegible]he la nuova Docg) nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo. La produzione «pe[illegible]o» [illegible] uva moscato nel 1992 era [illegible]ta [illegible] quasi 900 [illegible] quintali, con oltre [illegible] milioni [illegible] bottiglie [illegible] «Asti» venduto [illegible] Italia e nel mondo). [f. b.]

Lutto a Chiusano

Domani i funerali del trifolao Remigio Pastrone

Il trifolao Remigio Pastrone aveva 72 anni

CHIUSANO. Si svolgeranno domani alle 10, nella parrocchia di Chiusano, i funerali [illegible] trifolao Remigio Pastrone, 72 anni, stroncato ieri mattina da un grave male.

Lascia la moglie Elia Valle, 67 anni, e i figli Dario, di 43, dipendente Enel e noto giocatore di tambass e Walter, 44 anni, funzionario Fiat. [r. gon.]

L'incidente in strada Cavalcavia: ferita la sorella

Suora muore a Casale investita da una moto

CASALE. Una suora [illegible] morta ieri mattina all'ospedale Santo Spirito in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale in strada Cavalcavia.

[illegible] chiamava Delice [illegible] e aveva [illegible] anni. Originaria di Casale, viveva nella comunità dell'ordine delle religiose di Maria Immacolata ad Albisola Marina, dove aveva assunto il nome [illegible] suor Margherita.

E' [illegible] investita l'altro giorno dal motociclista Paolo Pugno, 25 anni, abitante [illegible] San Germano, in strada Alessandria 173. Nell'incidente è rimasta ferita anche la sorella della vittima, Rosa Nano, 65 anni, abi[illegible] a Torino. La donna, ricoverata [illegible] «Santo Spirito», soprattutto per lo choc riportato, non è grave. Ha riportato qualche escoriazione: guarirà in pochi giorni.

Lievemente ferito anche [illegible] motociclista che, dopo la medi[illegible] al pronto soccorso, è stato subito dimesso.

Le condizioni della religiosa sono invece apparse subito disperate. Era stata trasportata in ospedale con un'ambulanza della Croce Rossa e i medici hanno tentato di salvarla con un intervento chirurgico.

La religiosa non ha più ripre[illegible] conoscenza ed [illegible] spirata alle 5,30 di ieri mattina. Suor Margherita e la sorella [illegible] [illegible] erano [illegible] a Casale l'altra mattina con il proposito di recarsi [illegible] cimitero per far visita alla tomba dei genitori.

Poco dopo mezzogiorno [illegible] uscite dal camposanto, perchè alle 12,40 avrebbero dovuto salire sul treno che le avrebbe riportate a Torino, dove Rosa Nano, vedova da qualche tempo, abita con un figlio.

Le due donne, al termine [illegible] viale del cimitero, hanno deciso di attraversare [illegible] strada, tenendosi per mano. I vigili urbani stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Non [illegible] conosce, per il momento, la causa che ha provocato l'investimento [illegible] parte del motociclista. Tra l'altro, il giovane monferrino era stato coinvolto, qualche tempo fa, in un altro incidente. Durante una manovra con il camion all'interno di [illegible] stabilimento, in [illegible] industriale, aveva abbattuto un pesante portone di ferro che si [illegible] abbattuto su un operaio, schiacciandolo.

[illegible] Mossano

Sarà presentato oggi

Vignale in video per promuovere il turismo

VIGNALE. I mille volti [illegible] comune monferrino [illegible] un video per promuoverne l'immagine. «Vignale in video» [illegible] appunto il titolo della pellicola, realizzata da Mario Mariani, regista della Rai, girata la scorsa [illegible]

Nel video [illegible] regista propone le mille sfaccettature [illegible] paese: dai luoghi storici, all'antica e ancora fiorente attività vitivinicola. E naturalmente non po[illegible] mancare tutto ciò che riguarda il settore turistico: dall'agriturismo ai ristoranti, alcuni dei quali storici.

Uno speciale spazio è riservato a Vignaledanza. La colonna sonora è stata realizzata [illegible] Gianni Basso.

«Vignale in video» [illegible] presentato [illegible] alle 18,30 al Caffè della Posa. L'iniziativa [illegible] della Pro loco. [cr. ro.]

IN BREVE

ACQUI

Primo sì all'accorpamento dell'Usl di Nizza M.to

Le [illegible] di Nizza Monferrato-Canelli [illegible] Cortemilia e i sindaci dei comuni interessati sono favorevoli all'accorpamento [illegible] l'Usl di Acqui-Ovada. La decisione di massima [illegible] scaturita dopo [illegible] incontro tra [illegible] sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, i due amministratori straordinari delle Usl di Acqui e [illegible] Nizza, [illegible] [illegible] sindaco [illegible] Ovada [illegible] gli amministratori dei tre centri astigiani propensi a scegliere la città termale.

TONCO

Scampagnata con gli alpini per ragazzi [illegible] Centri estivi

I ragazzi [illegible] Tonco che hanno frequentato i Centri estivi, domenica parteciperanno a una «scampagnata» organizzata dal gruppo alpini tonchese. Meta sarà la [illegible] di Angrogna in Valle Pellice. Inoltre, i ragazzi allestiranno martedì in piazza, una mostra [illegible] loro oggetti.

CASALE

Coltellate sul portone [illegible] Duomo: non è punibile

[illegible] pretore ha dichiarato di non dover procedere nei confronti [illegible] Enrico Negri, 47 anni, ristoratore di San Martino di Rosignano, perchè i risultati della perizia psichiatrica lo rendono [illegible] punibile. Era accusato di porto abusivo di arma. Con un lungo coltello [illegible] [illegible] sorpreso mentre colpiva il portone della cattedrale: voleva entrare e spiegare ai sacerdoti la propria tesi sulla divinità «Ué».

La Fracci e Pavese

Acqui Terme: balletto su opere letterarie

Carla Fracci domani sera sarà in [illegible] ad Acqui Terme [illegible] la Compagnia italiana di balletto

ACQUI TERME. La Compagnia italiana di balletto, con Carla Fracci, propone per domani alle 21,30 in piazza della Bollente lo spettacolo «Danza, [illegible] e poesia». La compagnia diretta dalla famosa ballerina internazionale propone uno spettacolo che affianca diverse forme artistiche e che è un riassunto storico della multiformità artistica della Fracci che, proprio per la sua versatilità, è stata ribattezzata la «Danzattrice».

Lo spettacolo abbinerà le opere poetiche e letterarie di Cesare Pavese all'Ave Maria di Franz Schubert, alla rappresentazione della scena dell'addio e delle [illegible] degli amanti nel «Romeo e Giulietta» di Shakespeare.

Carla Fracci è affiancata da Gheorghe Iancu e dalle voci [illegible] tanti di Angela Cardile e Virginio Gazzolo, con il pianoforte Michele Kroste e la conduzione di Beppe Menegatti. I costumi sono curati da Luisa Spinelli, effetti speciali di Francesco Soldini.

Funzionerà il «Treno della danza» in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, che darà la possibilità di raggiungere Acqui da Torino, con [illegible] di Asti ed Alessandria, con un «pacchetto» che prevede il viaggio, la [illegible] na in un ristorante tipico e il biglietto d'ingresso. [r. al.]

Danze e giocolieri sul lago

S. Maurizio d'Opaglio: rassegna di tre spettacoli all'aperto

[illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO. Danza, musica e poesia per il debutto, prosa per la serata centrale, giocolieri e domatori di pulci per il gran finale: torna «La finestra sul lago», rassegna di spettacoli nel giardino e nel cortile di una villa a San Maurizio d'Opaglio, a pochi chilometri da Orta. Giunta alla terza edizione, la serie di spettacoli s'inizia domenica con l'esibizione del trio «Mozartisti» e il gruppo di danza di Anna Cuculo, assieme alla recitazione di poesie a cura di Domenico Brioschi, che è anche uno degli organizzatori. Titolo della performance è «Invito al viaggio». Dalle 21,30.

Sabato prossimo sarà rappresentato «Il paese dei ricchi», dall'omonimo racconto di Wells, [illegible] con Nino D'Introna, produzione Teatro dell'Angolo. La rassegna si chiuderà il 7 agosto con una serata a sorprese che vedrà all'opera comici, acrobati, equilibristi e poeti. Biglietti a 20 mila lire, informazioni al numero 0322-96333. I posti sono limitati. [m. p. a.]

Tris di cori

Aosta, domani al foro romano

AOSTA. Le Penne Nere di Aosta, il Cai Uget di Torino e l'Aque Ciara di Recoaro Terme insieme domani [illegible] alle 21 per la quinta edizione della rassegna «Cori al Teatro romano» di Aosta. Scenario delle esibizioni dei tre «ensemble» canori saranno infatti le vestigia dell'antico teatro e le mura romane che circondano il palco.

Motivi tratti dal repertorio popolare piemontese, provenzale e bergamasco, e il noto brano di Charles Trenet, «Vous qui passez sans me voir», sono le proposte del coro «Penne Nere» di Aosta, diretto dal maestro Guido Sportelli.

Il coro torinese, [illegible] la direzione di Mario Allia, presenterà invece alcuni dei brani che caratterizzano il suo repertorio: canzoni che provengono dalla tradizione popolare, rielaborate e armonizzate da tre elementi del coro, il maestro Allia, Gino Mazzari e Gianni Magliano.

La rassegna di cori al Teatro romano si concluderà con i brani proposti dall'«Aqua Ciara». Il coro di Recoaro Terme comincerà il suo concerto con un motivo popolare, «Le putele de la Filanda». Di seguito «Addio, addio», «El carrettiere», «Benia Calastoria» e, in conclusione, «Amici miei». [sa. b.]

Gipsy Kings

Ritmi gitani a Monforte

MONFORTE. «Bamboleo», «Djobi Djoba», «Volare» sono alcuni dei più grandi successi firmati dai «Gipsy Kings» e dal loro leader Chico, ospiti domenica (ore 21,15) all'auditorium Horzowski. [illegible] gitani carichi di «alegria» ma anche di malinconia accompagneranno la lunga notte. Sulle note di cinque chitarre, basso, batteria e tastiere si distinguerà la performance di Bruno Baliardo «Nino de Suerte», [illegible] storica dei «Gipsy Kings».

«Un evento eccezionale per il Cuneese - spiegano gli organizzatori -. Per sottolinearne l'importanza abbiamo scelto un suggestivo scenario naturale, l'auditorium appunto, già [illegible] nico di prestigiosi concerti».

I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita ad Alba (CaffèUmberto e Magic bus dischi), Bra (Barbero dischi), Asti (Walter foto) e Monforte (Edicola Bruno). [a. f.]

C'è Carena

Il cantautore stasera a Pray

BIELLA. Ha l'occhio vacuo di Gene Wilder, la voce [illegible] alla Alberto Lupo, un repertorio che ha fatto centro al festival di Sanacemo. Eppure Marco Carena doveva essere un poeta della canzone, uno di quei cantori che fra lirismo e frequentazioni «on the road» hanno fatto la storia degli Anni Settanta. [illegible] forse è meglio così.

A sentirlo raccontare la «sfiga», la scalogna trasversale di questi anni, il dispetto dell'uomo «che non si è fatto da sé», non viene da rimpiangere nulla. Con il suo aplomb di comico imperturbabile e severo il perfetto, la chitarra è poco più che ornamentale. Ora, a un anno dalla sua ultima apparizione nella rassegna di «Biella-Estate», torna in scena questa sera alle 21,30 nel Biellese, a Pray, sulla pedana della defilatissima festa dell'Unità di Fagnano. Biglietto d'ingresso: lire quindicimila.

Show di Marco Carena nel Biellese

Nessun dorma quindi. Carena è il cantautore, il cabarettista pervicace e imprevedibile che proprio nei suoi itinerari meno scontati riesce a far faville, a smuovere le ombre di quel mondo piccolo borghese che fa da filo conduttore a tante sue storie dette e cantate.

Basta il suo sguardo, l'occhio torvo, il sorriso «così-così». [m. co.]

Nilla Pizzi

Mix melodico per Agliano

[illegible] D'ASTI. Per gli appassionati del genere melodico, appuntamento domani sera alle 21,30 sulla piazza del Castello con Nilla Pizzi. La [illegible] emiliana presenterà un «mix» delle sue canzoni più famose, accompagnata da un'orchestra di sette elementi e dai fratelli Daniele e Franco Uberto.

Il paese termale dell'Astigiano propone il [illegible] della cantante come serata di punta delle feste patronali di San Giacomo. C'è attesa per il [illegible] (la prima in provincia di Asti), che Nilla Pizzi ha accettato con entusiasmo, annullandone un'altra in Lombardia. In programma i cavalli di battaglia della Pizzi, da «Edera» a «Papaveri e papere» a «Vola colomba», con scorribande nel repertorio dei cantautori italiani.

Il biglietto costa [illegible] mila lire. Alla fine dello spettacolo, spaghettata per tutti, offerta dalla Pro loco. [a. ce.]

RASPELLI

Sane ghiottonerie di tradizione nell'osteria con salette da fiaba

CHIVASSO (TO)

D'ACCORDO signora Tupini, domani alle 20,30 per due: le hanno detto, è vero, che qui non si fuma, che non c'è caffè e non ci sono liquori?... poi... è casa sua...».

Così Franco Borca a mia moglie che faceva la prenotazione telefonica in mia vece, da cliente assolutamente sconosciuta: già, prendere o lasciare perché questo giovane chef-patron (riapprodato a Chivasso dopo anni di esperienza in tutto il mondo, di terra e di mare), è da prendere o da lasciare: travolgente, chiacchierone, istrione, sbruffoncello.

Ma, soprattutto, bravo cuoco entusiasta e umanamente fantasmagorico che nel suo lavoro mette tutto l'amore e l'impegno di questo mondo.

E ve ne renderete conto, nel bellissimo centro storico di questa Chivasso abbandonata da Dio e dagli uomini, una volta entrati in questo localino d'incredibile suggestione, un «unicum» che ha, a volte, un'atmosfera da fiaba: è un incrocio (d'atmosfera più che di concretezza d'ambienti) tra Cambio di Torino, Ambasciata di Quistello, Cavallino di Tortona, il mitico Corona di Luigi Lombardi della Boscomarengo della mia gioventù... un incrocio tra D'Annunzio e Gozzano [illegible] da un cuore grande così, [illegible] salvato queste [illegible] colossali e che in queste sere d'estate vi garantiranno il fresco anche all'interno.

Quanto è bello prendere l'aperitivo e «fare la vasca» sotto i bassi portici secolari di Chivasso, lungo quella via Torino dove tutti salutano tutti, bearsi di quei palazzetti (alcuni sarebbero da restaurare di corsa) che hanno visto la storia, godersi le targhe stradali che hanno il sapore [illegible] di toponimi come Misericordia, Confraternita...

Infine eccovi questa incredibile, romantica, silenziosa e fascinosa Antica Osteria del Monferrato, con [illegible] cantina del 1500 che è un incredibile [illegible] di storia contadina, con il suo ingresso e le sue salette [illegible] da [illegible] di bambole dove, tra mille ninnoli curiosi e preziosi, il tricolore sabaudo spicca accanto al sigillo con cui lo chef sigla in ceralacca rossa le [illegible] missive: di [illegible] e di là la bottiglia di aperitivo Carpano, quella del Barolo Chinato, le foto di quando, già nel 1910, c'era la coda di clienti in queste sale d'osteria.

Il menu, lo avrete capito, è guidato tra una serie di cose d'ispirazione piemontese: salumi e prodotti dell'orto e del giardino [illegible] dalla casa dello chef, coltivati ed allevati dal padre e da parenti.

La sera della mia visita, ad esempio, ecco la carne cruda eccezionale, tagliata alta, [illegible] cipollotto crudo ed un filo di olio extravergine dei Pallanca, l'eccellente prosciutto crudo, il ghiotto salame cotto ed i due altrettanto validi salami crudi, la buona lingua, la meravigliosa ricotta di pecora (seirass) con olio extravergine, erba cipollina e cannella (da fiaba), poi la casalinga insalata russa e la frittata di verdure all'aceto balsamico (peccato che non fossero stati mai cambiati i piatti: ma Franco Borca fa tutto da solo).

Ai primi, discreto (ma niente di più) risotto con piselli, peperoni ed asparagi, buoni agnolotti e poi un ghiotto (anche se semplice) filetto alle erbe di carne meravigliosa. Al dessert, meglio i canestrelli (cialde casalinghe) piuttosto che la torta alla frutta.

Purtroppo, dicevo, niente caffè, né liquori e vini, oltre tutto, senza troppo valore. Per un buon pranzo, comunque,

ed una cornice ed un'atmosfera assolutamente indimenticabile (sperando che lo chef non chiacchieri troppo) il conto varia tra le 70 e le 80 mila lire.

(Provato il 1° giugno 1993)

[illegible] Raspelli

[illegible]
via [illegible] Marco 22, tel. 011/9172000
Aperto la sera e su prenotazione (il mercoledì e la domenica è aperto anche a mezzogiorno)
Carta di credito: [illegible]
Voto: 13,5/20
Fascia di prezzo: B

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO [illegible]
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Alla seconda edizione «L'isola in collina», l'omaggio del paese d'origine al cantautore suicida

Baccini a Ricaldone ricorda Tenco

Ci saranno anche Sergio Caputo, forse Gino Paoli, e tanti nomi emergenti della canzone italiana. La «due giorni» organizzata con l'aiuto di «patron» Amilcare Rambaldi, che stasera sarà presente all'inaugurazione

RICALDONE. L'annuale omaggio a Luigi Tenco è affidato alle voci di Francesco Baccini, Sergio Caputo, e di altri cantautori, tra cui l'alessandrino Stefano Gotta.

Prende avvio oggi la seconda edizione de «L'isola in collina». La «due giorni» dedicata alla canzone d'autore [illegible] promossa dal Comune di Ricaldone con il patrocinio del club Tenco, e la collaborazione di [illegible]dio West e della Biennale [illegible] poesia di Alessandria. Tra gli «ospiti eccellenti» è già certo Amilcare Rambaldi; ancora in forse l'intervento, sabato, di Gino Paoli.

[illegible] premio Tenco è stato il primo riconoscimento «ufficiale» tributato a Francesco Baccini. Era l'epoca di «Cartoon». Ora, il cantante genovese, viene a rendere omaggio all'indimenticato autore di canzoni quali «Vedrai, vedrai» e «Ciao amore», in quello che [illegible] fu il paese natale.

«Per l'occasione - dicono a radio West - Baccini ha lasciato gli studi di Modena dove sta registrando il nuovo lp. E stasera proporrà 2 brani della raccolta che uscirà [illegible] autunno».

Sul palco allestito nella piazza del paese (davanti alla canti[illegible] sociale), dalle 21,15, saliranno anche Samuele Bersani e Stefano Gotta. Bersani è già noto al pubblico per la collaborazione con Dalla: [illegible] sua la canzone «Il mostro», inserita dal cantautore bolognese nell'album [illegible] vivo «Amen». Stefano Gotta è invece un esordiente. Il suo nome, tuttavia, [illegible] è del tutto oscuro agli alessandrini: è stato infatti dj a radio «West».

Domani Sergio Caputo presenterà qualche brano del nuovo album, che segna [illegible] ritorno alla ballata. [illegible] concerto vedrà, inoltre, impegnati Daniela Colace e Michele Ascolese (della band di Fabrizio De André), Carlo Fava, Oscar Prudente, Mario D'Arzo. Interverranno anche Paolo Frola (il medico cantautore di Rocchetta Tanaro), Giorgio Conte (il fratello [illegible] Paolo), e altri.

L'ingresso ai concerti è di 15 mila lire. Dalle 20 è in funzione [illegible] ristorante all'aperto allestito per l'occasione. [m. ru.]

Ricaldone ricorda Luigi Tenco

Altre rassegne

Musica a Ovada e a Sardigliano

A Ovada, per iniziativa del Forum Giovani, all'ex parco Madri Pie, prende il via la seconda edizione della rassegna di musica giovane «Rock'n'Vo».

Stasera, dalle 21, si comincia con gli Otto P.Notri. A seguire gli Yo Yo Mundi, una intraprendente band acquese che, grazie a [illegible] tenace opera [illegible] autopromozione, sta riuscendo ad affermarsi in ambito nazionale. Sono una rockband anomala perché la formazione comprende anche un fisarmonicista e hanno [illegible] simpatica [illegible] di umorismo e trasgressione che [illegible] porta [illegible] dedicare le loro canzoni agli argomenti più insoliti - ce n'è anche uno intitolato al passo della Scoffera. Domani saranno alla ribalta i Thunder Fox a cui farà seguito il Gruppo Elettrogeno».

Per la terza edizione di «Estatemusica» stasera alle 21 a Sardigliano spazio [illegible] più celebri motivi degli Anni 60. Sul palco il Loose Sound Trio [illegible] la cantante novese Sery Carpari e i [illegible]ti Roby e Silvio. [c. re.]

C'È DA BALLARE

PROXIMA

Le notte underground è no-stop

Ultimo atto di [illegible] limitada», la one night underground, al Proxima di Gavi, la discoteca più amata dai lettori de «La Stampa». Da mezzanotte alle sei del mattino si alterneranno dj di tendenza conosciuti come Claudio Coccoluto (per molti, il numero uno), Luca Colombo, Bruno Bolla ed Enzo Lomazzo. Domani suona Giacomo Cocola.

[illegible]

Non solo ballo liscio nell'estivo

Liscio stasera alla Cometa di Sale con Emilio Ziliolì, domani [illegible] Morenito Boselli e domenica con Paolo Doria. Nell'estivo, disco music [illegible] Cris e Martin.

[illegible]

La musica [illegible] sempre «live»

Al Mulino di Borghetto Borbera musica dal vivo tutti i venerdì. Domani tendenza, con Roberto Delle Donne e Maurizio Fedele, nel privé karaoke.

CHALET CASTELLO

Oggi è il compleanno del locale

Gran festa di compleanno, sta[illegible] allo Chalet Castello di Tortona, per [illegible] e Roberta del team «Guida della Notte»: dj [illegible] grido, da Marco Ricci a Franz del Pascià di Riccione.

[illegible]

Moreno e Dondero dj superstar

Al Kursaal [illegible] Acqui stasera in consolle Marco Moreno-Fulvio Dondero. Domani musica firmata da Marco Franciosa.

FORESTA

C'è [illegible] «re» del Festivalbar

Alberto «King» Carrara, il dj bergamasco che ha vinto anche un Festivalbar, anima le notti del sabato alla Foresta [illegible] Pozzolgroppo. All'interno è Rudy a impazzare col revival.

PARADISO IN

Si balla a colpi di «Flashback»

Si chiama «Flashback» il venerdì sera del «Paradiso Ina di Castelletto d'Orba: entusiasmo in pista ai vertici. Domani si balla con Max Bondino.

ARCHIVOLTO

Alle due scocca l'ora di «Obe»

Scocca alle due del mattino del venerdì l'«ora [illegible] Obe» all'Archivolto di Altavilla: musica italiana anni 70 e 80. Con «Paso», il sabato è più underground.

GIORNO E NOTTE

«MISS»

Il «Volto» è a San Giuliano

Nell'ambito della Festa dell'Unità di S.Giuliano Vecchio stasera si svolgerà una tappa del concorso [illegible] bellezza «Un volto per il turismo», ideato e condotto da Paolo Paoli.

LE SAGRE

Tra concerti, cene e danze

Si inaugura oggi [illegible] festa patronale di Fubine. E' in funzione il ristorante organizzato nell'area dello Sporting. Alle 21.30, sul Ponte, concerto della banda musicale. A Ovada, dalle 17 alle 20, in via Roma, Festa della Foccaccia. Alle località Gaggina di Montaldo prende [illegible] oggi la Sagra dello stoccafisso. [illegible] Trisobbio al [illegible] la Festa dell'Unità: cucina e danze. Stasera [illegible] dedicata alle grigliate [illegible] sagra gastronomica [illegible] Castelspina. Dalle 20, sul piazzale di Castelforte. La [illegible] Zenevreto di Mombello inizia alle 21,30 con il karaoke. A Sala si balla con [illegible] Music System. A Ozzano, per la Festa dell'Unità, [illegible] parco Arena del Lavello musica con i Los Bukoski. Poi grigliata e birra alla spina. Alla festa di Rifondazione, a Casale, ballo liscio con «Marcella e i suoi solisti». Alla Festa dell'Unità di Frascarolo è il karaoke a tenere banco. Cucina tradizionale e danze con l'orchestra di Paolo Doria alla festa della Croce Verde in località Tamburelli di Arquata. Kermesse gastronomica alla Polisportiva di Fresonara.

I CONCERTI

La Fanfara, la corale e i cosacchi

Stasera a Strevi alle 21, in piazza Matteotti, si terrà un concerto della Fanfara della Prima Regione Area di Milano, diretta dal maestro Matteo De Pasquale. [illegible] programma brani dalla «Cavalleria Rusticana» di Mascagni e dal «Guglielmo Tell» [illegible] e [illegible] repertorio di musica moderna. Incasso [illegible] favore della Croce Rossa di Acqui. Stasera alle 21,15 nel Santuario di Crea, le corali di Oltreponte e Balzola, dirette da Giovanni Parissone proporranno composizioni di Brahms, Perosi, Palestrina, Esquivel. L'organista è Massimo Gabba. Musiche, canti, danze e folclore cosacco con il gruppo ucraino «Junost» stasera alle 22 in piazza Don Minzoni, a Valenza.

Biglietti esauriti per «Impression», nuovo spettacolo del solista degli Iso

Vignale, al completo per Ezralow

Si replica domani e c'è ancora qualche posto

VIGNALE. Tutto [illegible] questa [illegible] a Vignaledanza per lo spettacolo di Daniel Ezralow, il solista degli Iso, che presenterà «Impression», una novità assoluta, coprodotta dai festival di Fermo e Vignale, e diretto da Franco Miseria.

Nato [illegible] un'idea di Gian [illegible]esturino «patron» di Vignaledanza, lo spettacolo (inizio 21,30) è [illegible] sorta di video-clip, dove le più sofisticate tecno[illegible]gie dell'immagine, televisione, [illegible]puter e cinema si fondono con [illegible] danza poliedrica del funambolo americano. E' l'ennesima avventura artistica di Ezralow, sempre alla ricerca di nuove emozioni.

Ezralow è un artista completo, che è stato protagonista di numerosi film e di video musicali accanto a Sting, David Bowie e recentemente, a Gianna Nannini. Qualche posto è ancora disponibile per la replica di domani sera. (cr. ro.)

Tutto esaurito per Daniel Ezralow. Stasera presenta a Vignale il nuovo balletto

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 [illegible] 6000 posto unico	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Il pasto nudo** di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**
Corso [illegible] 268.080	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 [illegible] 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 6000/7000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
[illegible] Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI [illegible] Ariston [illegible] (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
CASALE [illegible] Moderno Tel. 0142/452.818	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. (0142) 452.816 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]
[illegible] Tel. 452.291	CHIUSO PER FERIE
NOVI L[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA [illegible] Ex P. Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto [illegible]	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta [illegible] sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Lara Tel. (0143) 82.885 Or.: 20,15/22,30 L. 7000/4000	OGGI CHIUSO
[illegible] Sociale Tel. 851.326	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Arena Carducci Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h [illegible] [illegible]
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. (0383) 649.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
AMBRA v. Crocea della Sal[illegible]. vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per [illegible]. Sala 3: Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Prosecco**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non Vietato. [illegible]: [illegible]; 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Toys**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. [illegible] Chiuso per ferie dal 19/7 al 18/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
[illegible] p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8
ETOILE v. B. Buozzi 6. **[illegible] mortale**. [illegible]: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **FernGully**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21 [illegible] **l'acqua** [illegible] Il [illegible] [illegible],15, 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gal. S. [illegible]. **[illegible] giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. V.M. 14
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. **I signori della truffa**. [illegible]: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA [illegible] 31. [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente** [illegible] 14. Or.: 15,30, [illegible] 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura [illegible] agosto.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff. Dir. H. Michaels, solisti A. Pondelchanska, [illegible] Williams-Moore. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peretti. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.98. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible]. dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via [illegible], orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. [illegible] 517.62.46/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, [illegible] Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Ven[illegible], abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
[illegible] **Il delitto di Giovanni Episcopo**
23,20 **Due americane scatenate**
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Dora Nelson**, film

Telecupole
20,30 **Diagonal**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Lo zio d'America**
21 — **Questa sì che è vita**
21,30 **[illegible] e Clarck**, situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**
22,30 [illegible]
24 — **Questa sì che è vita**
0,30 **Videonotizie**

Rete 9 Tal
21,01 [illegible]
21,32 **Storie d'amore**
22,31 **Confidenzialmente**
23,01 **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Primantenna Supersix
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **La brigata dei Tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Quinta Rete
19,15 **Estate news**
20,30 **Combat killer**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

0,15 **Femmine folle**, film
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv
[illegible] **Oltre le sbarre**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il blu e il grigio**
22,15 **Tg 9**
[illegible] **Tuttofuoristrada**
23 — **Agente [illegible]**, film

Telecity
20,30 **Aenigma**
[illegible] **Un week-end da favola**, news
23,05 **Operazione Tiziano**, film
0,55 **Un week-end da favola**, news (r.)

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**, documentario
21,30 [illegible]
22,50 **Tg sera**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Il trattato di Maastricht**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Dietro la facciata**

23 — **L'ippopotamo**, documentario
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

[illegible]
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Zap mania**, rubrica
20,30 **Il conte di E[illegible]**, film
22,30 **Okay motori**
[illegible] **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **I pompieri di Viggiù**, [illegible]
1,30 **Disconnected**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Mai a letto in tv canta anche tu**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Famedihana, il ritorno degli antenati**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Prigione senza sbarre**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie C1: la società non rinnova lo sponsor ed esce dall'Alessandria

L'Erg cede la quota dei grigi

Il 15 per cento del pacchetto azionario detenuto da Garrone passa al presidente Vitale
L'annuncio ieri: «Concentreremo sulla Sampdoria l'esposizione del nostro marchio»

Divorzio annunciato. Il presidente Edoardo Vitale e Riccardo Garrone dell'Erg

ALESSANDRIA. La Erg abbandona [illegible] club di [illegible] Gentilini. La società genovese, che fa capo a Riccardo Garrone, non solo non rinnoverà la sponsorizzazione al club mandrogno, ma ha deciso di rinunciare alla quota del 15 per cento del pacchetto azionario, acquistato [illegible] scorso anno. La quota viene [illegible] acquisita dal presidente Edoardo Vitale.

La decisione - come precisa [illegible] comunicato rilasciato ieri dalla società petrolifiera - è direttamente collegata agli impegni presi da Garrone con il presidente della Sampdoria, Mantovani. La Erg, [illegible] effetti, punta molto sulla «rinascita» del sodalizio blucerchiato e per questo ha deciso [illegible] puntare su un'unica grossa sponsorizzazione. D'altro canto, gli sforzi di Mantovani [illegible] stati premiati: la Samp è riuscita a strappare Gullit al Torino [illegible] suon di miliardi: si parla di 2500 milioni d'ingaggio per una sola stagione, contro il miliardo e 700 milioni offerto da Goveani.

Il comunicato della Erg è stringato: «Nonostante i buoni rapporti [illegible] il presidente e con gli attuali azionisti dell'Alessandria, la Erg non ritiene più in linea con le proprie strategie [illegible] diversificazione mantenere una quota di riferimento in una società calcistica. D'altra parte [illegible] desiderio [illegible] concentrare in un'unica squadra di serie A (Sampdoria) l'attività di sponsorizzazione e di esposizione [illegible] proprio marchio, ha portato la Erg a una decisione che, seppur con diversi presupposti e motivazioni, risulta coerente».

La decisione di Garrone non ha colto impreparato [illegible] vertice societario dei grigi. Già in pri[illegible] il gruppo genovese aveva annunciato che non avrebbe rinnovato la sponsorizzazione (protrattasi per due anni). E, nei mesi successivi si era ipotizzato un'imminente uscita di scena della Erg dal consiglio di amministrazione. In via Gentilini si commenta, ma [illegible] patemi. «Ho da poco terminato di stilare i bilanci - dice il segretario De Lazzari -. Siamo sani e questo è l'importante. [illegible] diciotto giocatori, sedici [illegible] di [illegible] proprietà. Mi sembra un grosso risultato, anche perchè sono poche le squadre di terza serie a poter contare su un collettivo di proprietà». Gli unici due prestiti sono per il portiere Paolo Bianchet e lo stopper Paolo Sirotti di proprietà della Juventus. Conclude il segretario: «Per quanto riguarda lo sponsor, [illegible] impegnati su più fronti, e non è detto che già nei prossimi giorni non [illegible] a concludere un accordo».

Piero Abrate

Oggi in sede

Si presentano i 5 «nuovi»

ALESSANDRIA. Stamane alle 11, nella sede dei grigi, in via Gentilini, saranno presentati alla stampa e ai tifosi i nuovi 5 acquisti della società: Paolo Bianchet, Claudio Fermanelli, Roberto Galletti, Massimiliano Pugliatti e Paolo Terzaroli.

Bianchet è una vecchia conoscenza dei supporters: nel '90/'91 ha difeso la porta dell'Alessandria, disputando tutte le gare di campionato.

Non ha bisogno di grandi presentazioni anche Claudio Fermanelli, 30 anni [illegible] prossimo ottobre, una lunga militanza [illegible] serie B e C con Como, Palermo, Parma, Siena, Spal, Padova, Perugia e Casertana.

L'ultimo colpaccio sul mercato è stato quello dell'acquisto di Galletti, 26 anni, che Mazzola utilizzerà nel ruolo di libero. Galletti ha giocato 5 stagioni a Cremona, disputando 12 gare in A e 51 in serie B. Gli ultimi tre campionati con il Perugia in C1. Infine, due giovani dei quali i [illegible] parlano un gran bene: il difensore Pugliatti e il centrocampista Terzaroli. (p. abr.)

Atletica: medaglia d'oro juniores [illegible] Bressanone

Camossi nel «triplo» è campione italiano

Ai campionati assoluti. Paolo Camossi e l'ostacolista Gianluca Magagna

Per sei centimetri il discobolo alessandrino Gabriele Pavese non è riuscito [illegible] entrare in finale nei campionati italiani juniores di Bressanone: la misura di 42,46 metri (decisamente inferiore al suo record stagionale di 45,62) gli è valsa solo il settimo posto. Dall'allievo del tecnico Moisè, molto [illegible] forma recentemente, [illegible] attendeva un risulta[illegible] [illegible] maggior rilievo. Forse l'esame [illegible] maturità, sostenuto con successo pochi giorni prima, ha giocato negativamente sulla sua tensione nervosa.

Ha invece rispettato le attese Paolo Camossi che ha agevolmente conquistato il titolo nel salto triplo, anche se la pista [illegible] era in condizione ideale, [illegible] [illegible] di un violento acquazzone. Il tortonese ha ottenuto un 15,54 al primo salto, ripetendo[illegible] nel quinto in 15,49 pur sbagliando il «jump» (cioè l'ultimo balzo) [illegible] ancora nel sesto (15,51), quando ha staccato almeno 30 centimetri prima del nullo. Per Camossi era la seconda uscita dell'anno, dopo i tanti infortuni: la settimana scorsa, a Bellinzona, aveva infatti dovuto [illegible] il rientro per la pioggia, che ha impedito [illegible] disputa della gara.

In pratica la sua unica apparizione agonistica stagionale risaliva al meeting di Rieti, [illegible] maggio: [illegible] dovremmo rivederlo in gara a Bologna ai primi di agosto per gli «assoluti». I risultati lo pongono tra i primi [illegible] o sette triplisti del momento, per cui [illegible] portacolori delle Fiamme Azzurre può aspirare almeno ad un posto in finale.

Forse a Bologna ci sarà anche, con la maglia dell'Athlon Siracusa, l'ostacolista Gianluca Magagna, se le autorità militari gli concederanno di rinviare la partenza per la naja. Il tempo realizzato qualche settimana fa a Donnas legittimava per l'alessandrino ambizioni da podio, poiché il solo Prinolli è [illegible] momento fuori della sua portata.

Agli «italiani» andrà anche l'acquese Elisa Ricagni, portacolori dell'Ina Primavera di Torino, che riprenderà questa sera gli allenamenti dopo l'attacco febbrile che l'ha [illegible] al forfait in Alto Adige. Un [illegible] peccato, perché sulla distanza dei 400 metri ostacoli il successo non era un sogno proibito.

A Bressanone c'era anche un altro triplista, Cristiano Spadavecchia dell'Atletica Alessandria: è giunto decimo tra [illegible] Promesse, saltando 14,22 che è il suo nuovo primato, migliore di [illegible] centimetri [illegible] precedente. Con Pavese, Spadavecchia ora partecipa a Biella ai campionati regionali individuali.

Brunello Vescovi

SPORT FLASH

CICLISMO

In volata [illegible] Pasturana per il «Memorial Gamaleri»

[illegible] disputa domani il quinto Memorial Roberto Gamaleri, gara di ciclismo per dilettanti [illegible] Seconda categoria, con partenza e arrivo a Pasturana. I corridori dovranno percorrere [illegible] volte un anello di 15 chilometri (il percorso totale è di 120 chilometri), attraverso Francavilla Bisio, Basaluzzo e Novi Ligure.

CALCIO

[illegible] Cantalupo oggi si disputano le semifinali

Semifinali del [illegible] notturno di calcio intitolato a Mario Bruno e Carlo Casaleggio oggi all'Arianti di Cantalupo: alle 21,30, Oviglio-Edilges; alle 22,30, Pizzeria Ideal Alessandria-Bimex.

TORNEO

Il Villalvernia s'impone dopo i rigori a Pozzolo

Trionfo del Pianeta Casa Villalvernia nel «Torneo del Commercio» di calcio, disputato a Pozzolo. In finale, il Pianeta Casa ha piegato 5-3 ai rigori (tempi regolamentari 1-1) l'Automarket Giuliano.

ARBITRI

S. Salvatore, l'invidiabile curriculum [illegible] Desana

Prosegue con ottimi risultati la carriera del sansalvatorese Carlo Desana, arbitro della sezione Aia di Casale. Dopo aver giocato nel Mazzola di Asti, nella Valenzana, nella Don Bosco Alessandria [illegible] [illegible] Rocchetta Tanaro, ha vestito per la prima volta la giacchetta nera nel 1987, salendo i gradini delle diverse categorie. Quest'anno ha diretto 10 partite di Eccellenza e [illegible] di Promozione, indossando anche la divisa di segnalinee. A settembre arbitrerà il Caligaris.

VOLLEY

A Lerma il successo della Fiat Cavanna [illegible] Ovada

Il sestetto della Fiat Cavanna di Ovada ha vinto il torneo «Tre + Tre» di pallavolo per non [illegible] che si è disputato al centro sportivo «Le piscine» di Lerma. In finale, la Fiat Cavanna ha piegato un'altra compagine ovadese, il Giacca Team.

Dopo 10 anni s'interrompe l'abbinamento: squadra più giovane, [illegible] ambiziosa

Novi divorzia dallo sponsor Facc

Il trainer: «In C1 scatta la stagione del rilancio»

Finisce l'epoca delle sfide in B2 tra i novesi (a destra nella foto) e l'Alessandria

NOVI. Si interrompe dopo un decennio il binomio Facc-pallavolo novese. La nota azienda dolciaria ha infatti deciso di rinunciare per la prossima stagione [illegible] sponsorizzare la squadra maschile di volley che disputerà il campionato di C1.

[illegible] sestetto biancoblù rischia così di presentarsi ai nastri di partenza del torneo senza abbinamento pubblicitario. «Se non troveremo in extremis il [illegible] marchio, parteciperemo al campionato con il nome di Aics Novi - dice l'allenatore, Marco Barbagelata -. Preciso, [illegible]nque, che il rapporto con la Facc non [illegible] stato definitivamente troncato: anzi, i responsabili della ditta di Bosco Marengo resteranno legati alla nostra società [illegible] forniranno ancora un prezioso contributo. Avremo anche il sostegno della Mexico[illegible] Parma, con cui abbiamo rinnovato la collaborazione per il settore giovanile».

Le ambizioni dell'Aics [illegible] sono dunque ridimensionate e c'è [illegible] convinzione generale che la stagione 1993/94 possa rilanciare [illegible] grande il team novese che affronta la C1 da protagonista. «E' d'obbligo il riscatto dopo la retrocessione dalla B2 - afferma Barbagelata -. Perciò, stiamo già svolgendo tre allenamenti alla settimana, e tutti i ragazzi lavorano in palestra con serietà [illegible] impegno».

Per ora, l'organico della formazione [illegible] è stato ringiovanito. La società ha infatti rinunciato a Gallo, Ghirardi e Silvano e ha preferito puntare [illegible] alcuni elementi del vivaio, tra cui spiccano i promettenti Fossati, Volpara e Romussi.

«Non è escluso che siano inseriti nella rosa i veterani [illegible]pello [illegible] Mangini, due atleti di valore che potrebbero far compiere alla squadra [illegible] importante salto di qualità - dice ancora il coach dell'Aics -. Fra l'altro, possiamo già contare sulle prestazioni di un giocato[illegible] esperto, il palleggiatore Bob Astori, che è un profondo conoscitore del campionato di C1».

Se l'apporto di Astori è pressoché certo, Capello e Mangini sono richiesti da altre società. Il primo interessa al Salvo Savona (formazione [illegible] B2), ma anche la Belvedere Alessandria strizza l'occhio al potente schiacciatore-ricevitore mancino. Sulle orme di Mangini c'è invece la Plastipol Ovada, da [illegible] alla ricerca di un centrale che risolva i problemi a muro. Nei giorni scorsi sembrava che l'accordo tra il club ovadese e il giocatore noveso fosse stato perfezionato, ma [illegible] notizia [illegible] stata subito smentita.

Massimo [illegible]

Tiro progressivo

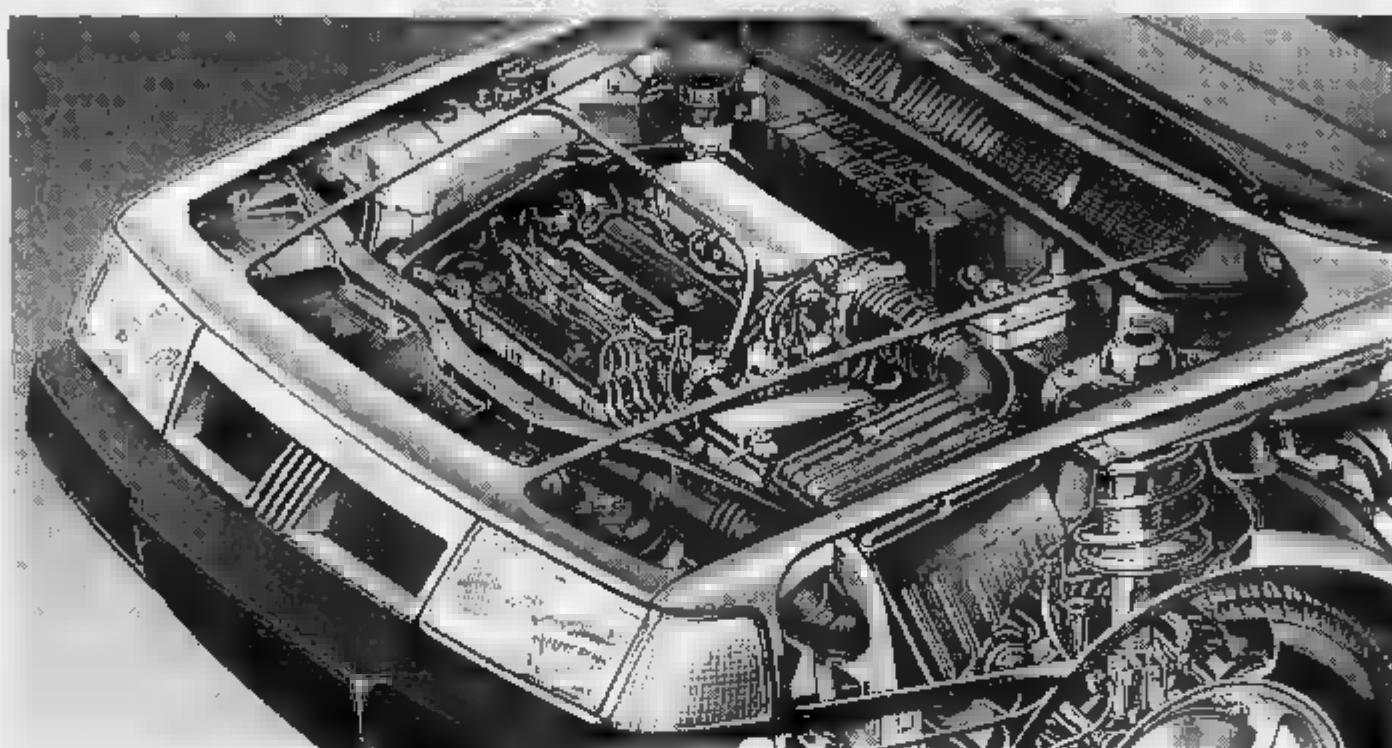
Un triofo a Lione per Maragno

Anche a Lione Fabrizio Maragno si è confermato boccista d'avvenire: nel quadrangolare francese, dove ha difeso i colori del Piemonte, il «baby» dell'Usb San Michele ha vinto la gara del tiro progressivo [illegible] [illegible] centri su quaranta tentativi, e si è imposto nel tiro tecnico (ricevendo un premio speciale come miglior elemento in gara), ma anche nell'individuale e nella prova a quadrette.

L'attività in provincia ha subito un lieve rallentamento, dopo l'assegnazione dei titoli a squadre: si svolgono tornei notturni a terne per le categorie C [illegible] D a Serravalle e al Dopolavoro Sip Amag, mentre domenica co[illegible]rà una gara [illegible] coppie [illegible] Cac di Spinetta e martedì torneranno le terne [illegible] Carrosio.

Intanto, a Rivalta, Di Cianni [illegible] Galvagno della Nuova Boccia hanno preceduto Zanardini e Talenti del Belvedere Valenza nel trofeo «Pensiero fiorito», mentre Maria Luisa Demicheli si accinge [illegible] disputare la finale della gara interprovinciale [illegible] Robella d'Asti. (b. v.)

Fino al 31 agosto

VERIFICA D'ESTATE PER LA VOSTRA FIAT?

SOLO DA FIAT È SPECIALIZZATA. SOLO DA FIAT È GRATIS.

Controllo gruppo frenante
Controllo sterzo
Controllo sospensioni
Prova vettura su strada

30% di sconto per la sostituzione di: pastiglie freni, silenziatore, ammortizzatore.

Sole, mare, montagna. Finalmente ci siamo, è estate. Avete già fatto la valigia, scelto la destinazione? Benissimo. Avete controllato anche l'auto? Non ancora? Benissimo anche in questo caso, perché fino al 31 agosto gli specialisti Fiat vi aspettano nelle Concessionarie e nelle Officine Autorizzate per un controllo gratuito e accurato della vostra auto. E se la vostra auto ha qualche problema, nessun problema. I preventivi sono limpidi, le riparazioni vengono effettuate con ricambi originali Fiat, i prezzi sono vantaggiosissimi. Partite sicuri, passate prima dalle officine Fiat.

NUMEROVERDE 1678-28050

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE OFFICINE AUTORIZZATE FIAT DELLA VALLE D'AOSTA E DEL CANAVESE

ALLIOD [illegible]
Piazzale Inferiore Autostrada
ST. RHEMY
Tel. 0165/780920

[illegible] G. & C.
Via 1° Maggio 16
STRAMBINO
Tel. 0125/711215

[illegible] G. & B.
C.so Ivrea 75
AOSTA
Tel. 0165/41894

[illegible]
Via Nazionale per Donnas 69
PONT ST. MARTIN
Tel. 0125/807969

[illegible] FRANCESCO
Via Dr. Grappein 74
COGNE
Tel. 0165/74198

D'ANELLO [illegible]
Via Duca D'Aosta 99
VERRES
Tel. 0125/929040

[illegible] LUCA [illegible]
Str. per Pallesieux
PRE S. DIDIER
Tel. 0165/87070

FENOGLIO [illegible]
Via Caporal Cattaneo 90
FAVRIA CANAVESE
Tel. 0124/34122

F.LLI FERRANDO
Via Aosta 125
BORGOFRANCO
Tel. 0125/751226

F.LLI SCARFÒ
Fr. Benaz 24
GRESSAN
Tel. 0165/250784

[illegible] CLETO
Loc. Antagnod Via Chanoux
AYAS
Tel. 0125/306493

[illegible]
Viale Marconi 80
ROMANO CANAVESE
Tel. 0125/711218

G.P. DI PEROTTI [illegible]
Via XXV Aprile 24
CASTELLAMONTE
Tel. 0124/515126

[illegible]
Via Duca degli Abruzzi 15
Fr. Arè - CALUSO
Tel. 011/9831147

LUPINACCI [illegible]
Fr. Entreves - S.S. [illegible] n. 25
COURMAYEUR
Tel. 0165/89100

[illegible] RENZO
Loc. G. Chemin 53
ST. CHRISTOPHE
Tel. 0165/44590

[illegible]
Fr. La Grenade
SARRE
Tel. 0165/551591

MARIETTI & VALLERO
Fr. Crosi 9
FORNO CANAVESE
Tel. 0124/7174

[illegible]
S.S. n. 46-48
SETTIMO VITTONE
Tel. 0125/758402

NOVAUTO
C.so Vercelli 121
IVREA
Tel. 0125/251520

[illegible]
Via Mazzini 16
AOSTA
Tel. 0165/236685

PAGLIERO
C.so Torino 188
RIVAROLO CANAVESE
Tel. 0124/29266

[illegible] FRANCESCO
Via Montmayeur 21
AOSTA
Tel. 0165/554859

[illegible] GIOVANNI
Via Chan[illegible] 185/A
CHATILLON
Tel. 0166/61907

[illegible]
Via Circonvallazione Sud
NUS
Tel. 0165/767017

SICAV
C.so B.ne Aosta 103
AOSTA
Tel. 0165/40146-7-8

SOAUTO
Reg. Pourello - S.S. 26
ROMANO CANAVESE
Tel. 0125/632345

TOSCANO [illegible]
S.S. 26
COURMAYEUR
Tel. 0165/846785

VALLET UGO
Via M. Blanc 36
MORGEX
Tel. 0165/809839

ZANINO [illegible]
Via S. Giovanni Bosco 17
ORIO CANAVESE
Tel. 011/9898970

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 23 Luglio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo la decisione del Comune sul cinema parla il gestore Cristiano Guasti

Giacosa, l'appalto è illegale?

«Ho l'affitto fino al 1998, quindi l'amministrazione non ha i locali a disposizione». La società che gestisce il locale ha deciso di riaprirlo a settembre. «Senza un'intesa ricorreremo alla magistratura»

AOSTA. «L'Aostana cinematografica ha la locazione del [illegible] fino al 28 febbraio del 1998. [illegible] sembra quindi difficile fare [illegible] appalto [illegible] contratto [illegible] affitto d'azienda senza avere il locale a disposizione». Cristiano Guasti, presidente [illegible] amministratore delegato dell'Aostana cinematografica che per [illegible] anni ha gestito [illegible] cinema-teatro Giacosa, replica alla decisione [illegible] Comune di Aosta di fare una gara d'appalto e di portare avanti i lavori [illegible] ristrutturazione del cinema teatro Giacosa.

«Il Giacosa - ha detto nei giorni scorsi a "La Stampa" l'assessore comunale alle Finanze, Francesco Caracciolo - resterà chiuso fino [illegible] tutto [illegible]bre, data di probabile definizio[illegible] dell'appalto».

«Per la seconda volta l'Aosta[illegible] cinematografica - dice ancora Guasti - ha appreso dai giornali l'intenzione del Comune di ristrutturare il Giacosa».

Il 30 giugno è scaduta l'ennesima proroga di affitto del teatro alla società di Guasti. «Da allora il Comune [illegible] ci ha più detto niente sul futuro del Giacosa - spiega Guasti -. Non ci sono stati nemmeno indicati locali alternativi dove poter portare le nostre attrezzature per il cinema e non abbiamo nemmeno avuto risposta per l'iniziativa che avrebbe incluso [illegible] Giacosa nel circuito cinematografico europeo "Media Salle": cinque proiezioni al giorno, per una settimana, di film in lingua originale».

Il futuro [illegible] Giacosa e, più in generale, del cinema ad Aosta, sembra quindi molto incerto.

«Il contratto di locazione non ha proroghe mensili, [illegible] sei anni - continua Guasti -. Il [illegible]stro ultimo contratto [illegible] stato fatto nel 1992. L'Associazione aostana cinematografica ha quindi l'uso dei locali fino al 1998. Inoltre [illegible] parte i muri [illegible] Giacosa, che appartengono al Comune, sono della nostra società tutta la strumentazione e gli impianti del cinema. L'azienda [illegible] del Comune. Mi sembra quindi difficile si [illegible] parlare di un appalto con contratto di affitto di azienda».

Cristiano Guasti dichiara quindi con un «ottimismo confortato da una buona documentazione» che da metà settembre riaprirà il Giacosa con [illegible] rassegna cinematografica «Top fun».

Di un'eventuale chiusura del locale [illegible] stata informata [illegible] l'amministrazione regionale, che [illegible] la Saison culturelle [illegible] il «primo utilizzatore» dell'unico teatro della città.

Cristiano Guasti amministratore della società che gestisce il Giacosa

«La Regione - dice l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin - ha già preso contatti con [illegible] Comune per sapere chi è l'interlocutore con cui definire l'affitto dei locali del Giacosa. [illegible] abbiamo ancora avuto risposta. Noi siamo estranei alla vicenda, [illegible] siamo in posizione di attesa. Ci auguriamo sia un'attesa breve perché abbiamo urgenza di stabilire la programmazione della stagione culturale invernale».

«Da contatti informali - dice ancora Louvin - per [illegible] momento il Comune [illegible] ha dato nessuna indicazione [illegible] rischio [illegible] chiusura per il periodo della Saison culturelle».

Ed è proprio la stagione invernale dell'assessorato alla Pubblica Istruzione che Guasti indica come uno dei «meriti» della sua società: «La Saison [illegible] nata dalla collaborazione tra l'Aostana cinematografica e dell'assessore di allora, Maria Ida Viglino. E lo scorso hanno è stata proprio la nostra società ad assicurare la Saison, investendo nel materiale [illegible] sulle strutture comunale».

Tra le «precisazioni» che Guasti fa alla sua gestione del Giacosa [illegible] è anche una valutazione sulle spese [illegible] ristrutturazione e adeguamento alle normative che la società cinematografica ha sostenuto negli [illegible]. Spese di cui l'Aostana cinematografica [illegible] chiesto ora il rimborso, con gli interessi, al Co[illegible].

Guasti, come amministratore delegato dell'Aostana cinematografica, [illegible] deciso a tutelare gli interessi della propria società. «Siamo disposti alla trattativa, perché la mia società è l'unica [illegible] poter [illegible] all'appalto. Senza intesa ci rivolgeremo alla magistratura».

Sandra [illegible]

L'ingresso del cinema «Giacosa» di Aosta. Il Comune ha deciso per l'appalto

LA QUESTIONE

AOSTA. Molte le date che segnano la storia «burocratica» del Giacosa, inaugurato nel [illegible] come Teatro Emanuele Filiberto.

Nel 1960 l'allora sindaco di Aosta Giulio Dolchi firmava con Gino Guasti, rappresentan[illegible] dell'Aostana cinematografica. [illegible] primo contratto [illegible] gestio[illegible] del [illegible] teatro Giacosa. Un contratto di 18 anni, scaduto nel 1978.

In quella data il Comune poteva decidere se cambiare la gestione del Giacosa: venne confermato Guasti. Con una delibera di giunta è stato affidato all'Aostana cinematografica il teatro per altri 12 anni. Dal 1992 [illegible] cominciate per la [illegible]cietà di Guasti le proroghe per l'affitto. [sa. b.]

PALAGHIACCIO TROPPO CARO

Protestano 135 genitori

Una petizione contro l'au[illegible] delle tariffe per i pattinatori sotto i 16 anni. Protesta anche il presidente del Comitato Giordano Vittone (nella foto).

SERVIZI [illegible]

Interventi del Comune

Il Comune di Aosta (nella foto l'assessore alle Finanze Francesco Caracciolo) ha stanziato 4 miliardi per la revisione di opere e reti pubbliche.

SERVIZIO A PAGINA 36

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio nel reparto acciaieria della Ilva-Cogne

Operaio mutilato dalla cremagliera

Il giovane di sedici anni stava versando le polveri in [illegible] nastro trasportatore, il braccio destro è rimasto incastrato nell'ingranaggio. Sono stati inutili la corsa in ospedale e l'intervento chirurgico d'urgenza

AOSTA. Gli ingranaggi [illegible] cremagliera [illegible] nastro trasportatore «a ricircolo» hanno strappato il braccio destro [illegible] un operaio [illegible] 16 anni, Antonio Romeo, [illegible] Torino, corso Taranto 3. Il giovane era in un reparto dell'Ilva-Cogne gestito dalla ditta Resider di Milano.

[illegible] suo incarico era [illegible] versare polveri in un imbuto a un capo della macchina: al momento dell'incidente era solo. Nemmeno il trasporto d'urgenza in ospedale [illegible] l'intervento chirurgico durato quasi un'ora hanno potuto salvargli il braccio. Sul posto sono intervenute la «Volante» [illegible] la polizia scientifica, che ha svolto i rilievi fino a tarda [illegible].

L'incidente [illegible] avvenuto ieri alle 16,30. Il giovane era nel reparto acciaieria, [illegible] all'impianto di «nodulazione» delle polveri. Stava versando nella macchina un composto per l'abbattimento dei fumi: il nastro trasportatore fa arrivare in un silos le polveri che vengono reimpiegate nelle colate. La macchina [illegible] simile a una grossa vite, coperta [illegible] una protezione che impedisce il contatto con gli ingranaggi.

Il braccio di Antonio Romeo sarebbe rimasto intrappolato proprio nella cremagliera che guida il [illegible] vite. Al momento dell'incidente nel reparto non c'era nessuno, l'unica testimonianza [illegible] quella del giovane. L'ambulanza dell'Ilva-Cogne lo ha trasportato subito [illegible] ospedale, i medici lo hanno visitato e hanno tentato l'intervento chirurgico per ri[illegible] il braccio: soltanto la mano era in buone condizioni, l'operazione [illegible] poteva riuscire.

Lo stabilimento della Ilva-Cogne di Aosta, dove ieri è avvenuto l'incidente

Gli agenti della «Volante» hanno fatto un sopralluogo e hanno cercato di ricostruire il sistema di lavoro del reparto; la «scientifica» [illegible] svolto in serata i rilievi fotografici, ha filmato il luogo [illegible] avvenuto l'incidente e la macchina [illegible] cui è ri[illegible] intrappolato il braccio di Romeo. Sui risultati degli accertamenti la polizia mantiene il più stretto riserbo.

[illegible] come è possibile che il [illegible]gazzo abbia infilato un braccio negli ingranaggi se la macchina è coperta dalla protezione? La risposta potranno darla gli esami della «scientifica» e la testimonianza del giovane, ricoverato da ieri in ospedale ad Aosta. [c. l.]

A Vercelli

Svolta nelle indagini sull'omicidio

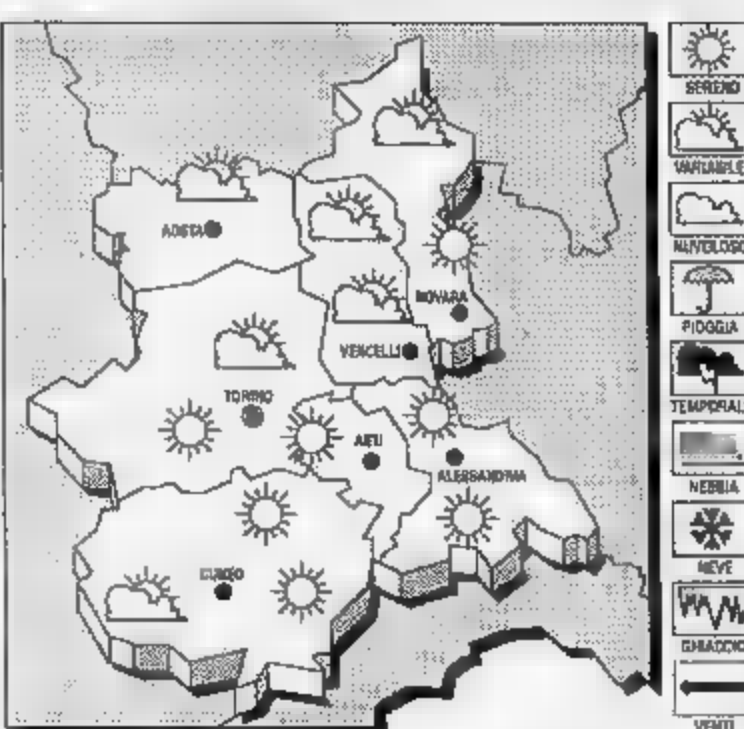
VERCELLI. Le indagini sull'omicidio [illegible] Cristiano Squassabia, il cameriere di 31 anni trovato morto in una vasca dell'acquedotto di Valmaggiore, a Quarona, hanno preso una direzione precisa. C'è una pista che polizia e carabinieri seguono con interesse, ma sulla quale al momento [illegible] è [illegible] possibile ottenere notizie.

Di certo si sa soltanto che l'altro giorno il vice questore Maurizio Veralda, dirigente della squadra mobile vercellese, accompagnato da una speciale squadra di investigatori formata da agenti di polizia e carabinieri, si è recato in una località imprecisata tra Pesaro e Urbino per eseguire una serie [illegible] accertamenti [illegible] di riscontri. La [illegible] squadra ripartirà a giorni, questa volta in direzio[illegible] della Valle d'Aosta. Presumibilmente le nuove indagini interesseranno la zona di Cervinia dove il giovane lavorava come cameriere, [illegible] su questo punto [illegible] conferme ufficiali. L'inchiesta giudiziaria è coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Vercelli Vincenzo Bevilacqua.

Il filo conduttore delle nuo[illegible] ricerche sarebbe la passione che il cameriere aveva per la «guerra simulata»: dopo aver disertato nel 1985 dalla «Légion étrangère» fuggendo con [illegible] espediente dalla guarnigione [illegible] Somalia alla quale era stato assegnato, Cristiano Squassabia aveva frequentato nel Trentino un [illegible] di sopravvivenza al termine del quale più volte si sarebbe dilettato nel «gioco della guerra» inscenando finti assalti [illegible] battaglie simulate con amici, [illegible] momento rimasti ancora senza nome, ai quali era legato dalla [illegible] passione per le armi. Gli inquirenti, inoltre, non escludono che [illegible] vicenda sia collegata a [illegible] questione di droga.

Il cadavere dell'ex legionario era stato scoperto dagli operai incaricati della manutenzione del vecchio acquedotto: [illegible] sollecitarne l'intervento erano stati alcuni utenti a valle che [illegible] erano lamentati del fatto che negli ultimi tempi dai rubinetti l'ac[illegible] usciva con il contagocce.

Gli operai [illegible] risaliti fino alla vasca in regione Bondaccia di Valmaggiore e avevano trovato [illegible] cadavere di Squassabia nell'acqua: secondo l'autopsia, era morto da almeno una quarantina di giorni. [w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] [illegible] generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane annuvolamenti sui rilievi con possibili temporali.
[illegible] Senza [illegible] di rilievo.
[illegible] Moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A[illegible]
[illegible]: [illegible] min: 16: media: 20

UN ANNO [illegible]
[illegible]: 27; min: 15; media: 21

[illegible]
Torino 29; Novara [illegible] [illegible]: Asti [illegible] Cuneo 26; Vercelli 30

Per il giudice delle indagini preliminari «non sussistono più i motivi per la custodia cautelare»

Scarcerati gli spacciatori di «ecstasy»

Le 300 pasticche sequestrate saranno sottoposte a una perizia

AOSTA. «Non sussistono più i motivi della custodia cautelare»: per questo motivo sono stati rilasciati i 4 giovani arrestati 10 giorni [illegible] da polizia e carabinieri per spaccio di «ecstasy». Le 300 pastiglie di droga sequestrate sono state affidate ai periti, che dovranno definirne la composizione chimica e la «pericolosità». Gianni Lanzoni, 27 anni, di Aosta, Claudio Scano, 30 anni, di Chamois, Edy Glarey, 31 anni, [illegible] Courmayeur e Pierluigi Stevanon, 35 anni, sono stati seguiti e fotografati per mesi dagli agenti della [illegible] narcotici e dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta.

Gli investigatori hanno accertato che i quattro hanno fatto al[illegible] due viaggi ad Amsterdam, dove hanno acquistato 600 pastiglie [illegible] «ecstasy» ogni volta: [illegible] pag[illegible] 15 mila lire ciascuna e le rivendevano a oltre 70 [illegible] Valle. «Le abbiamo acquistate per uso personale» hanno cercato di giustificarsi con [illegible] giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. Polizia e carabinieri hanno raccolto elementi che portano a tutt'altra conclusione: i ragazzi spacciavano le pasticche [illegible] bar [illegible] discoteche, qualche volta l'«ecstasy» serviva anche a ravvivare le feste in casa tra amici. In quelle occasioni non mancavano anche l'hashish e i francobolli con il [illegible] intriso di Lsd.

«Ci [illegible] per divertirci, allen[illegible] i freni inibitori» hanno spiegato al giudice che li ha interrogati. I contatti [illegible] gli acquirenti avvenivano in locali pubblici del centro, ad Aosta; gli scambi avvenivano di solito nelle discoteche, dove il viavai di persone rende più difficile scoprire [illegible] scambi di soldi e pastiglie. Gli inquirenti hanno individuato una quindicina di giovani che hanno acquistato l'«ecstasy» e li hanno segnalati alla prefettura come «consumatori» di droga. «Hanno tutti tra i 21 e i 27 anni, ma altri più giovani erano già stati contattati» dicono gli investigatori. (c. l.)

Da sinistra, Claudio Scano, Edy Glarey, Pierluigi Stevanon e Gianni Lanzoni, accusati dello spaccio di «ecstasy»

Dopo l'esperienza elettorale del 30 maggio con il pri e gli indipendenti

Nuova forza guidata dagli adp

Il neosegretario Claudio Lavoyer: «Sarà progressista, autonomista e federalista». Dure critiche all'uv: «E' stata distratta dalla gestione del potere». Il superamento della divisione in sigle

AOSTA. Claudio Lavoyer, [illegible] assessore regionale alle Finanze, [illegible] da mercoledì [illegible] [illegible] nuovo segretario del movimento degli autonomisti democratici progressisti (adp). Lavoyer, architetto, 41 anni, alla seconda legislatura sui banchi del Consiglio, sostituisce nell'incarico di segreteria Giovanni Bois, dimissionario da prima della consultazione elettorale per [illegible] rinnovo [illegible] consiglio regionale.

Lavoyer rileva alla guida degli adp Ambra Arangio che come «coordinatrice e portavoce» aveva gestito il movimento nei difficili momenti della campagna elettorale. L'ex assessore tiene a precisare che n[illegible] sarà «il segretario chiamato a gestire l'esistente ma quello che lavorerà per portare gli adp a diventare parte costituente di [illegible] nuovo soggetto politico».

L'elezione di Claudio Lavoyer alla segreteria [illegible] coincisa infatti con l'apertura [illegible] parte della coalizione adp-pri-indipendenti, di una fase costituente destinata a fare nascere «una nuova forza progressista che dovrà [illegible] autenticamente federalista, autonomista e regionalista». Per [illegible] neo segretario degli apd «era questo lo sbocco naturale di quell'alleanza [illegible] in [illegible] delle elezioni regionali».

Lavoyer aggiunge: «Avevamo detto che quello sarebbe stato un punto di partenza e non [illegible] arrivo. Con la fase che ha preso avvio mercoledì sera l'idea del nuovo soggetto politico muove altri passi in avanti». L'obiettivo è quello di «superare le divisio[illegible] in sigle [illegible] fare scomparire la partitocrazia in un momento in cui, salvo l'uv e [illegible] Lega, le altre forze politiche sono alla ricerca di loro stesse. Lo è la dc che non sa dove andare, come chiamarsi e sotto quale simbolo schierarsi, lo è il psi che è in fase [illegible] dissolvimento, lo è il pds che rimane l'ultimo baluardo del vecchio sistema, lo sono i verdi che [illegible] l'ingresso in maggioranza han[illegible] perso la spinta propositiva e si sono di fatto omologati».

La collocazione di questo nuovo soggetto politico è per il segretario adp «nell'area autonomista, ma a sinistra dell'uv». Claudio Lavoyer però rifiuta «la logica del concetto di destra e sinistra secondo gli schemi tradizionali. [illegible] si vuole [illegible] federalisti, autonomisti e regionalisti - dice - non si può essere né di destra né di sinistra. [illegible] si è per la Valle d'Aosta».

Claudio Lavoyer, consigliere regionale, è il [illegible] segretario degli adp. Subentra alla coordinatrice Ambra Arangio

Il neo segretario aggiunge che «in questo momento, in [illegible] all'uv addebitiamo di essersi allontanata dagli ideali autonomisti, federalisti e regionalisti perché distratta dalla gestione del potere, e alla lega [illegible] appiattirsi nella sterile protesta, c'era bisogno di una nuova forza politica». Per Lavoyer «questa può essere solo una aggregazione politica aperta, che deve [illegible] re non come somma [illegible] movimenti e partiti ma come unione delle parti migliori del vecchio sistema».

Il segretario sostiene che il nuovo soggetto politico non nasce in opposizione all'uv. «Sarà proprio l'uv - dice Lavoyer - l'interlocutore privilegiato con [illegible] dare vita a possibili aggregazioni di governo. Come saranno interlocutori interessanti quelle forze politiche nate dalle diaspore che hanno colpito partiti e movimenti anche in Valle. A condizione però che il vecchio bagaglio partitocratico resti fuori dalla nostra porta».

La nascita del nuovo soggetto politico non prelude a sconvolgimenti nell'assetto dell'attuale maggioranza regionale. «Il nostro appoggio esterno og[illegible] non è in discussione». L'uv, chiamata in causa più di altri, attraverso il segretario politico Guido Grimod, «respinge con fermezza l'accusa [illegible] [illegible] rinunciato agli ideali autonomisti, federalisti e regionalisti per gestire il potere. La riprova è nel consenso della gente valdostana».

Sul piano politico l'uv «per giudicare aspetta di vedere di quale concezione federalistica sarà portatore questo nuovo soggetto politico».

Alessandro Camera

Consiglio comunale

AOSTA. E' convocato per [illegible] pomeriggio alle 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno una quindicina [illegible] argomenti. Destinato a aprire un dibattito vivace, [illegible] provvedimento con il quale l'amministrazione comunale intende affidare [illegible] un appalto concorso la gestione del cinema teatro «Giuseppe Giacosa» di proprietà comunale. L'assemblea comunale esaminerà anche la proposta di riadottare «l'accordo di programma tra il Co[illegible] e l'amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva», argomento che era stato all'origine di divergenze di opinione tra gli assessorati comunale e regionale allo Sport. Il Consiglio dovrà approvare un assesta[illegible] [illegible] bilancio dovuto all'avanzo di amministrazione e a maggiori entrate [illegible] provenienza statale [illegible] regionale. In coincidenza con l'apertura delle iscrizioni agli asili nido per la stagione 1993/94, il Consiglio discuterà criteri e punteggi per la formazione [illegible] graduatoria di ammissione. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Oggi udienza preliminare per Jimmy Boni

L'hockeysta del Courmayeur/Aosta Jimmy Boni ha oggi l'udienza preliminare davanti al giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola [illegible] il pubblico ministero Luigi Schiavone per la [illegible] del giocatore del Gardena Miran Schrott. I due guidici dovranno stabilire l'eventuale rinvio a giudizio del capitano della squadra di hockey per omicidio preterintenzionale.

[illegible]

Eletto il nuovo amministratore delegato

Nuovo amminsitratore delegato per la Digrava. Il consiglio di amministrazione della società, presieduto da Cesare Quey, ha nominato Piero Angelo CHiara, già responsabile [illegible] coordinamento operativo della Italgas, società capogruppo. Chiara sostituisce Mario Garis, che ha lasciato la società. Il consiglio [illegible] amministrazione della Digrava, dopo la nomina da parte degli azionisti, è ora composto [illegible] Silvano Valle, Giuseppe Ferrari, Luigi Franzina, Giuseppe Pozzi, Giovanni Nilberto, Anna Maria Careri, Aldo Cottino, Gaetano De Gattis, Umberto Nigra. La direzione della società è invece affidata a Mario Vecchi.

[illegible] A [illegible]

Le Regioni chiedono più competenze

Il presidente del Consiglio regionale, François Stévenin e il consigliere Ego Perron hanno rappresentato la Valle d'Aosta [illegible] dibattito sul regionalismo che si è svolto nei giorni scorsi a Bologna. L'incontro [illegible] stato incentrato sulle tematiche della riforma elettorale delle Regioni, [illegible] tra gli altri argomenti è stato discusso della necessità di un più ampio decentramento [illegible] competenze delle Regioni ordinarie.

CONSIGLIO [illegible]

Ilva Cogne e Casinò tra [illegible] interpellanze

Venti punti all'ordine del giorno, tra cui due interrogazioni e nove interpellanze, per la riunione del Consiglio regionale, in programma per lunedì e martedì prossimi. Tra gli argomenti che verranno trattati [illegible] è la richiesta [illegible] gruppo democristiano [illegible] chiarimenti sulle scadenze della gestione del Casinò. La lega Nord presenterà invece un'interpellanza sulla situazione dell'Ilva Cogne.

[illegible]

Interventi per eliminare i vermi dei grappoli

Per evitare danni al[illegible] vite, in presenza dei primi attacchi segnalati soprattutto in Bassa Valle dei vermi dei grappoli della [illegible] generazione, l'assessorato regionale all'Agricoltura suggerisce un trattamento a base di insetticidi come il bacilus thuringiensis, il quinalphos, il chlorpyrifos e il piridafenthion.

Nel «Pentathlon»

[illegible] [illegible] in [illegible]

AOSTA. Buone prestazioni dei boscaioli valdostani. Ad Alpe Lusentino, in provincia di Novara, si [illegible] tenuta la prima delle competizioni del «Pentathlon [illegible] boscaiolo», valida per essere ammessi alla finale naziona[illegible]. L'associazione forestale della Valle d'Aosta si è classificata seconda, preceduta dalla quotata formazione genovese di Tiglieto. In gara per la Valle d'Aosta i campioni italiani uscenti Félicien Cornaz, Mauro Durand e Pasquale Calacoci. Al terzo posto ancora dei valdostani: [illegible] terzetto di Brusson formato da Dario Vicquéry, Federico Juglair e Tiziano Borettaz.

Anche nelle classifiche individuali del «Pentathlon del boscaiolo» di Domodossola i valdostani hanno ottenuto buoni piazzamenti. Di particolare rilievo le prestazioni di Mauro Durand. Il campione italiano ha vinto nei boschi di Domodossola due prove singole: quella dei pioli e quella della segazione. Al termine della gara [illegible] è classificato secondo assoluto, dietro al ligure Grosso. [sa. b.]

Regione

«[illegible] finanziarie da coordinare»

AOSTA. L'assessore regionale alle Finanze Massimo Lavèque ha incontrato ieri i rappresentanti delle istituzioni finanziarie a carattere locale. Erano presenti per la Finaosta [illegible] presidente Giuseppe Borbey [illegible] il direttore Angelo Ottria, per la Banca della Valle d'Aosta il presidente Sergio Vitali e il direttore Tullio Galfrè, oltre ai direttori della casse rurali e artigiane: Ruggero Balduzzi per la cassa Fénis Nus St-Marcel; Ruggero Carrozza per la cassa di Gressan; Pietro Machet per [illegible] [illegible] Mont Blanc di La Salle; Cesare Pellegrino per la cassa [illegible] St-Christophe [illegible] Pier Paolo Garutti per la [illegible] Grand Paradis di St-Pierre. «Da questa riunione - ha detto Levèque - [illegible] emersa la volontà che la Regione svolga un ruolo di coordinamento nelle azioni [illegible] negli obiettivi. Mai come [illegible] è importante selezionare gli interventi ed [illegible] perciò fondamentale progettare insieme un sistema finanziario creditizio locale che possa consentire reali vantaggi all'economia valdostana». [a. c.]

La giunta comunale ha predisposto un programma per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 1992

Quattro miliardi per le emergenze di Aosta

«Per il futuro non progetti ciclopici, ma una città più vivibile»

AOSTA. «Usufruiremo dei 4 miliardi [illegible] avanzo di amministrazione 1992 per realizzare interventi di prioritaria importanza per la città». Parla Francesco Caracciolo, assessore comunale alle Finanze, che annuncia come questo programma sarà uno degli argomenti cardine discussi, oggi, dal Consiglio comunale.

Disegni [illegible] proposte riassumo[illegible] emergenze e urgenze di Aosta da troppo tempo inevase. La tanto attesa ristrutturazione di Maison Savouret, in via Festaz, comincia a prendere forma: gli amministratori hanno stanziato 80 milioni per finanziare lo studio di ripristino.

Un'accurata revisione della rete idrica richiederà una spesa [illegible] 400 milioni, indispensabili per predisporre un'operazione essenziale prima di definire la privatizzazione dell'acquedotto. Altri 150 milioni sono destinati al proseguimento dei lavori di ampliamento del cimitero.

«L'obiettivo dell'amministra[illegible] comunale - dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Guido Grimod - è finalizzato all'organizzazione di un piano lavori concreto che valuti la priorità degli interventi. Cadrebbero nell'assurdo i progetti faraonici per l'Aosta del Duemila, senza un adeguato supporto di strutture primarie».

Le fognature saranno completate e rifatte [illegible] un esborso di 750 milioni. In particolare, la rete di regione Borgnalle, delle vie Martinet, Guédoz e Malherbes e di piazza Roncas. Il riassetto di questi settori verrà eseguito in parallelo ad interventi di adeguamento alla normativa in vigore per edifici [illegible] proprietà comunale, come scuole e impianti sportivi.

«Servizi fondamentali per migliorare le condizioni di vita dei residenti», rileva Grimod, che aggiunge: «La chiusura esti[illegible] delle scuole agevola la manutenzione delle aule e delle aree esterne».

Con uno stanziamento di 500 milioni, [illegible] Comune potrà affidare incarichi professionali [illegible] di consulenza per fronteggiare gli impegni nei settori [illegible] [illegible] notevole onere di lavoro.

L'assessore Guido Grimod

«Basta con i progetti mirabolanti - dichiarano Caracciolo [illegible] Grimod -. Gli abitanti rivendi[illegible] la realizzazione di iniziative basilari per vivere in [illegible] città proiettata nel futuro e per non soccombere in situazioni di continua carenza [illegible] strutture».

Sandra Lucchini

Alla revisione dell'acquedotto la giunta comunale ha destinato 400 milioni

[illegible] O DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Alcune domande [illegible] un cittadino

Sono [illegible] cittadino qualsiasi [illegible] vorrei sapere: 1) Chi firma le convenzioni per le cure nella clinica di Albenga, un politico [illegible] un medico? 2) Quanti tra i pazienti inviati [illegible] Albenga potrebbero essere curati qui; si invia chi ne ha più bisogno o chi è più raccomandato? 3) Quanto costa ai cittadini valdostani questa clinica, non si potrebbe attrezzare un centro in Valle dando lavoro ai residenti?

Vorrei pure [illegible] a seguito delle indagini sul risanamento di bovini «sani» [illegible] sulla trasformazione di stalle in salotti a spese di noi tutti, quali assicurazioni ci dà la magistratura che la situazione sia ora sotto controllo e che non si verificheranno più simili abusi?

Una domanda pure ai giornalisti: chi vi impedisce di documentarvi e di tenerci aggiornati sull'evoluzione dei fatti?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] extracomunitari ci pensa la Lega

Egregio signor Rossi, stia tranquillo che perseguiremo [illegible] nostro obiettivo fino in fondo. Non sarà certo la sua lettera a moderare la nostra azione. Vede, la differenza è sostanziale, noi contiamo [illegible] voti in [illegible] [illegible] Consiglio regionale, lei può al massimo scrivere sui quotidiani. Sicuri che lei [illegible] appartenga a quel 10% dell'umanità che consuma il 90% delle risorse planetarie (è infatti noto che [illegible] vive come un eremita mangiando bacche [illegible] frutti) abbiamo posto il problema degli extracomunitari in rapporto alla mancanza di case per gli sfrattì e alla disoccupazione dilagante. Questo non è il pensiero di tre razzisti della Lega, [illegible] è l'idea della maggior parte della popolazione valdostana.

Un consiglio, si preoccupi delle sue bacche, dell'acqua pulita, di rallentare i lavori dell'autostrada: agli extracomunitari ci pensiamo noi, e ce la stiamo mettendo tutta, glielo garantisco. In quanto al «parfum déodorant» mi faccia avere l'indirizzo e le spedirò il profumo della Lega Nord che p[illegible] il nome di «Dora», ne avrà bisogno.

Paolo Linty, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.[illegible]
Percorribilità strade: 303 754 / 35.555
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 584/551.588; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 880
Donnas: (0125) 807.887
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, v. Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farm. osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindica[illegible].
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. [illegible] *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 luglio 1993
Aosta: *Agip*, v. P.S. Bernardo; *Fina*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Parigi; *Agip*, c. Ivrea (Moroso).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (v. Chanoux); *Agip*
Quart: *Monteshell*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61 350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

REMERCIEMENT

La famille **Pierre Fosson**, très touchée par [illegible] nombreux témoignages d'estime et de sympathie reçus lors du décès de

Pierre Fosson

regrette de ne pas pouvoir répondre à toutes les marques d'affection apportées par le Peuple Valdôtain que le Défunt sentait si proche de son coeur, exprime ses remerciements aux Parlementaires, aux Présidents de la Junte et du Conseil Régional, à toutes les Autorités Régionales et Communales, à la Municipalité [illegible], aux Syndics, à l'Union Valdôtaine et ses sections, aux anciens Conseillers Régionaux, au SAVT, à l'Association des Experts Industriels, au Corps Forestier Régional, aux Chantres de Jovençan, à la amitié d'Aoste, aux qu'aux amis et à tous ceux qui ont pris part à sa douleur. Que les Médecins, les Infirmières, les Aides-Soignants et les Elèves Infirmiers de l'Hôpital Beauregard trouvent ici le modeste témoignage de la vive reconnaissance de leurs soins dévoués.
— **Aoste**, le 22 juillet 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Pierre Fosson**, commossa dalle numerose testimonianze di stima e [illegible] [illegible] manifestate nei confronti di

Pierre Fosson

nell'impossi[illegible] [illegible] rispondere a tutte le dimostrazioni di affetto fatte dalla amata Popolazione Valdostana, ringrazia i Parlamentari, i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, tutte le Autorità Regionali e Comunali, il Comune di Aosta, i Sindaci, l'Union Valdôtaine e le sue sezioni, gli ex Consiglieri Regionali, il SAVT, il collegio dei Periti Industriali, il Corpo Forestale Regionale, la Cantoria di Jovençan, la Banda di Aosta, gli amici e tutti coloro che hanno condiviso il suo dolore. Ai Medici, alle infermiere, agli Ausiliari e agli Allievi infermieri dell'Ospedale Beauregard la viva riconoscenza per le amorevoli cure prestate.
— **Aosta**, 22 luglio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

GABY

Saggio di danza ritmica

La palestra comunale [illegible] Gaby, in località Capoluogo, ospita oggi il saggio di danza ritmica della scuola di Vigevano «Olimpica». Lo spettacolo comincerà alle 21, [illegible] organizzato dalla Pro loco di Gaby ed è a ingresso libero.

SAINT-VINCENT

Il tè musicale

Oggi è in programma alle 16, nel salone delle Terme, il «Tè musicale». In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ci sarà alle 21 il tradizionale «Bingo».

[illegible]

Gita [illegible] «Le tre Caravelle»

Una gita al parco acquatico «Le tre Caravelle» [illegible] Ceriale. E' questa la proposta del Centro giovani del Comune di Pont-Saint-Martin «Calembour». La gita è in programma per il 27 luglio. La partenza è stata fissata per le 7 dal piazzale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Il ritorno è previ[illegible] per le 22,30. Pranzo [illegible] sacco e cena in autogrill, a carico dei partecipanti. Il viaggio più l'ingresso al parco costa 16 mila lire. Le iscrizioni si ricevono entro domani al centro «Calembour» in via Chanoux 178 [illegible] Pont-Sint-Martin.

ETROUBLES

Serata di diapositive

La Pro loco di Etroubles organizza per oggi alle 21 nella Casa alpina del Sacro cuore una proiezione di diapositive dal titolo «La natura in Valle d'Aosta».

COGNE

Giochi naturalistici per ragazzi

Due gli appuntamenti in calendario oggi per l'estate '93 [illegible] Cogne. Alle 16,30 in zona Sylve[illegible] sono in programma i giochi naturalistici per ragazzi dagli 6 ai 14 anni, a cura del Parco nazionale del Gran Paradiso. Alle 21, nella palestra comunale si terrà una proiezione di diapositive su «Gli ambienti [illegible]cquatici alpini e la loro fauna ittica». Le immagini saranno commentate da un esperto del Parco del Gran Paradiso.

Protesta per la decisione del Comune di raddoppiare le tariffe del Palaghiaccio

«Perché paghiamo solo noi?»

Per i ragazzi sotto i 16 anni un'ora di attività costerà 40 mila lire. Dura lettera di critica di 135 genitori: «Non ci risultano aumenti per i pattinatori che vengono da fuori Valle»

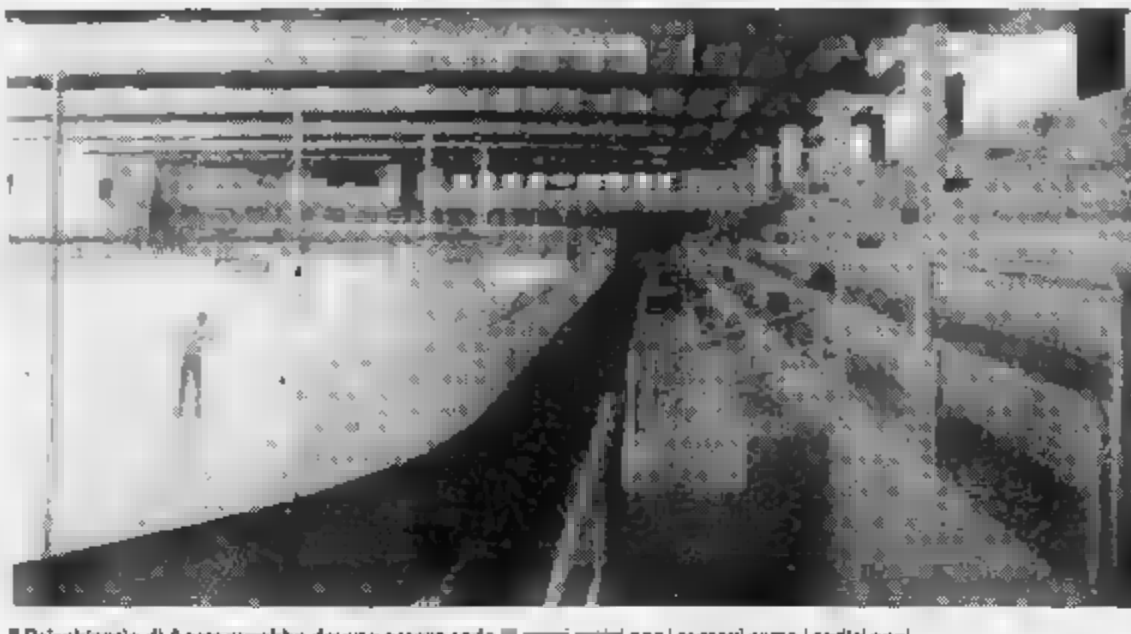
Il Palaghiaccio di Aosta avrebbe dovuto essere sede [illegible] per i ragazzi sotto i sedici anni

AOSTA. «Una decisione unilaterale che rischia [illegible] vanificare il lavoro e il sacrificio di [illegible] appassionati». I genitori dei ragazzi sotto i 16 anni appassionati di sport del ghiaccio contestano la decisione del Comune di Aosta che ha imposto il raddoppio della tariffa per l'utilizzo della patinoire di regione Tzamberlet. Dal primo luglio un'ora di attività con i pattini da ghiaccio, [illegible] chi ha meno di 16 anni, costa 40 mila lire invece [illegible] 20 mila.

I genitori hanno spedito una lettera di protesta al sindaco e all'assessore comunale allo Sport di Aosta, al presidente della giunta regionale e al delegato Coni per la Valle: 135 firme seguono un testo che contesta «una decisione che penalizza fortemente l'impegno sportivo giovanile del settore».

Il raddoppio delle tariffe, [illegible] tolineano i 135 genitori, «annulla di fatto l'accordo intercorso tra il presidente del Comitato regionale della Federghiaccio, Giordano Vittone, e i responsabili comunali dello sport. Un accordo che si proponeva, logicamente, di facilitare la pratica e la promozione degli sport del ghiaccio nei giovani valdostani. Chiediamo che [illegible] decisione venga motivata e illustrata anche perché, contemporaneamente, nessun aumento di quote di "utilizzo" dell'impianto [illegible] siano state adottate per le società e gli atleti che, da fuori Valle, in questo periodo usufruiscono dell'impianto valdostano».

L'assessore comunale allo sport Giorgio Lorenzini aveva già risposto alle critiche di Vittone dicendo che «il Comune si è limitato a riportare la tariffa ai livelli precedenti il dicembre 1992» e che «il giorno in cui potremo vedere i bilanci consuntivi delle società degli sport del ghiaccio scopriremo che hanno avanzi di amministrazione».

«Prima [illegible] erogare i contributi - puntualizza Giordano Vittone - la Regione esamina i bilanci, pertanto può riscontrare eventuali avanzi di amministrazione e regolarsi di conseguenza. Il discorso riguarda il Comitato [illegible] non certo le società, ma evidentemente Lorenzini non ha capito, oppure [illegible] ha voluto capire, lo spirito dell'iniziativa, decisa esclusivamente per soddisfare le esigenze dei ragazzi. Invece così siamo costretti a sospendere i corsi». [gio. mac.]

Difesa della zootecnia montana

«Quote latte» in discussione

L'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste Franco Vallet

AOSTA. La difficile situazione della zootecnia di montagna, afflitta dal problema delle «quote latte», è stata esaminata ieri in un confronto organizzato dalla Coopagrival e dall'assessorato regionale all'Agricoltura. All'incontro erano presenti, l'assessore Franco Vallet, i responsabili degli [illegible] sorati agricoli delle province autonome di Bolzano, Sepp Mayer, e [illegible] Trento, Remo Jori, e funzionari degli [illegible] all'Agricoltura di Piemonte e Liguria.

Gerardo Beneyton, presidente [illegible] Coopagrival, ha [illegible] in evidenza [illegible] fare agricoltura in montagna sia più difficile [illegible] redditizio che in pianura. Un differente [illegible] sulle quote latte è indispensabile. Chiederemo l'esonero dal pagamento delle penali [illegible] per le eccedenze di produzione».

L'assessore Vallet ha sottolineato che: «Le [illegible] alpine producono circa l'8 per cento del latte italiano. Le riduzioni della produzione globale chieste dalla Cee all'Italia (da 106 a 99 milioni di quintali annui) non possono [illegible] ripartite [illegible] tener conto delle particolarità della zootecnia di montagna. Chiederemo un incontro con [illegible] presidente del Consiglio [illegible] il ministro dell'Agricoltura per esaminare la situazione». [s. c.]

DALLA VALLE

ARVIER

Oltre ottocento milioni destinati a lavori pubblici

Oltre 400 milioni sono stati stanziati dall'amministrazione comunale per la realizzazione di lavori edili e viabili. Con un mutuo di 250 milioni chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti, verrà sistemato il secondo lotto dell'area verde [illegible] Mont Bec. Cento milioni serviranno per una manutenzione straordinaria della biblioteca e per il completamento dell'illuminazione pubblica nel capoluogo e nelle frazioni. Infine, altri 80 milioni sono stati destinati al riordino del cimitero comunale.

Ieri la prima riunione per il Piano paesistico

Gli amministratori comunali di Avise si [illegible] incontrati, ieri, con il prof. Bernard Janin, dell'Istituto [illegible] geografia alpina di Grenoble, incaricato dalla comunità [illegible] Gran Paradis di seguire le problematiche relative al Piano paesistico territoriale. Questo confronto è il primo di una serie di riunioni programmate dal Comune.

Incontro sul pds [illegible] la [illegible] maggioranza

Nell'ambito della festa dell'Unità [illegible] in programma oggi un confronto pubblico sul tema: «Il pds e la nuova maggioranza regionale» con la partecipazione [illegible] Piero Ferraris, segretario regionale del pds-gauche valdôtaine e dell'assessore all'Industria, Demetrio Mafrica.

Cerimonia di consegna [illegible] Trofeo Mezzalama

Il castello Cantore ospiterà domani alle 11 la cerimonia [illegible] consegna del Trofeo Mezzalama al generale comandante della Scuola militare alpina, Aldo Varda.

GABY

Gita al Parco del Mont Avic organizzata dalla Pro loco

La Pro loco di Gaby ha organizzato per domani una gita guidata al parco del Mont Avic di Champdepraz. Per informazioni rivolgersi al municipio.

[illegible]INT-VINCENT

Prima eliminatoria estiva delle «Batailles de reines»

Domenica [illegible] Col di Joux, nel Comune di Saint-Vincent, comincerà il ciclo estivo delle «Batailles de reines», che prevede altri cinque incontri.

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alberto Crétaz, è il candidato alla carica di primo cittadino

Pont, due mesi per scegliere il sindaco

Entro il 10 agosto la nuova giunta, pena il commissariamento

PONT-SAINT-MARTIN. Lamentele unanimi per la lentezza con la quale l'union valdôtaine [illegible] ha risolto [illegible] problema della sostituzione del sindaco di Pont-Saint-Martin, Sergio Enrico, dimissionario dopo la sconfitta alle ultime elezioni regionali. Le forze di maggioranza hanno incontrato i dieci consiglieri comunali dell'uv, per discutere la proposta di nominare Alberto Crétaz alla carica di primo cittadino. Nonostante i rappresentanti del partito di maggioranza relativa insistano sulla serenità della loro scelta, [illegible] in molti a chiedersi perché aspettare quasi due mesi per sostituire Enrico [illegible] non c'era alcun problema tra i componenti [illegible] Consiglio.

Rosanna Fassy, consigliere della minoranza, spiega che «hanno impiegato senza dubbio troppo tempo per sostituire Enrico. L'aver trovato una soluzione [illegible] sicuramente positivo rispetto al possibile commissariamento di Pont-Saint-Martin. Tuttavia ci incontreremo noi della minoranza per decidere quale strategia [illegible] attuare nel prossimo Consiglio in programma il 30, quando [illegible] voterà la nuova giunta».

L'amministrazione comunale ha ormai pochi giorni per decidere i nuovi incarichi ufficiali: scadono il 10 agosto i termini oltre i quali il Comune sarebbe commissariato, [illegible] conseguenti elezioni e automatico «pensionamento» dell'attuale giunta, impossibilitata a ripresentarsi in lista.

L'assessore al Turismo Franco Moretti, dc, condivide le accuse [illegible] lentezza, e dice: «E' vero che la scelta [illegible] poteva fare anche prima, con un po' di buona volontà. Io non sono dell'uv, quindi non posso sapere se ci siano stati problemi. Posso soltanto dire che prima delle dimissioni di Sergio Enrico l'amministrazione funzionava in modo ottimo, tra noi della maggioranza [illegible] ci [illegible] mai state polemiche né mi sono accorto [illegible] possibili problemi tra i rappresentanti dell'uv in giunta. C'è sempre stata un'ottima collaborazione tra tutti, lo stato di cose attuale ci ha meravigliati».

Le dimissioni di Sergio Enrico sono arrivate inaspettate: «Sono state un fatto personale - spiega Moretti -, ma io ho pensato che non ci sarebbero stati grandi problemi, era sufficiente spostare un paio di pedine per continuare a lavorare».

La giunta di Pont presieduta da Sergio Enrico. Sulla destra: [illegible] Crétaz

Era l'opinione di tutti, compresi gli unionisti: «Qualche giorno per riflettere poi decidiamo» e «Non ci sarà nessun problema, vogliamo la continuità negli incarichi». E' accaduto il contrario, dopo i primi incontri qualcuno parlava di uscita della dc dalla giunta, di confronti fra due candidati uv per [illegible] scelta del futuro sindaco [illegible] ancora di improvvisi malumori verso qualche assessore. E [illegible] serviti due mesi per una sostituzione che in altri Comuni è stata fatta in pochi minuti: Crétaz, assessore ai Lavori pubblici, occuperà (salvo sorprese) la poltrona di sindaco, Enrico si siederà su quella che fino [illegible] due mesi fa era di Crétaz, malgrado avesse sempre espresso l'intenzione di restare consigliere senza incarichi in giunta.

«Noi non abbiamo [illegible] partecipato agli incontri dell'uv - dice Franco Moretti -. Sentiremo le loro proposte. Se ne parlerà e da lì nascerà l'accordo». [s. ser.]

Estorsioni, un testimone accusa i 4 arrestati

Un «pentito» ricostruisce il racket delle auto

AOSTA. E' un «pentito» a svelare [illegible] racket delle auto. E anche i nomi di coloro che avrebbero estorto soldi ai proprietari in cambio delle auto rubate: così sono finiti in carcere Carlo Tiesi, manovale [illegible] 29 anni, [illegible] Gignod, località Planet; Liberuccio Oliviero, anche lui manovale, di [illegible] anni, di Pré-Saint-Didier, frazione Palleusieux; Remigio Sarteur, 33 anni, di Champdepraz, già in [illegible] con l'accusa di associazione per delinquere assieme al boss [illegible] Gela Salvatore Iocolano, [illegible] cui era l'autista; Carmine Bianco, manovale di 25 anni, di Verrès, via Vallin 17; Antonio Carrozzino, anche lui manovale, di [illegible] anni, di Morgex, frazione Dailley 20.

L'altro giorno il tribunale della libertà ha ricevuto la richiesta di scarcerazione fatta dall'avvocato Corrado Bellora, difensore di Carrozzino e Oliviero. I giudici decideranno entro lunedì, per gli altri due arrestati il tribunale della libertà si riunirà la prossima settimana.

Secondo l'accusa, i quattro hanno rubato auto in tutta la Valle (soprattutto a Courmayeur e nella zona della Valdigne) per chiedere un «riscatto» ai proprietari. Se questi ultimi [illegible] si piegavano al ricatto pagando, le auto [illegible] bruciate oppure portate fuori Valle e vendute, intere [illegible] smontate [illegible] pezzi di ricambio. Le indagini dei carabinieri [illegible] state rese più difficili dal fatto che molti furti non venivano denunciati, [illegible] gente era minacciata [illegible] aveva paura. Molte volte gli «uomini del racket» raddoppiavano le richieste appena si accorgevano che [illegible] persone [illegible] cui si rivolgevano erano disposte [illegible] pagare.

I carabinieri hanno anche cercato di seguire le «tracce» delle auto smontate e rivendute: [illegible] i sospettati di ricettazione ci sarebbero anche alcuni autoricambi. Gli inquirenti hanno ordinato perizie sulle parti di due auto sequestrate. I primi risultati confermano i sospetti della magistratura: quei pezzi non sono originali, potrebbero appartenere a qualche auto rubata [illegible] smontata dai quattro ora in [illegible].

Nell'interrogatorio fatto dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, gli arrestati hanno negato tutto. «Non abbiamo fatto estorsioni, né rubato auto» hanno continuato [illegible] dire al magistrato. I carabinieri hanno ricostruito il «percorso» delle auto rubate [illegible] restituite: la maggior parte venivano mandate in Calabria e a Milano, dove venivano munite [illegible] documenti e targhe false e rivendute.

Tutto confermato dalla confessione del «pentito», che ha aiutato i carabinieri [illegible] capire i meccanismi delle estorsioni. Sull'identità del «collaboratore» gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. La magistratura sta ultimando gli accertamenti, è possibile che seguendo la «traccia» dei pezzi di ricambio gli inquirenti individuino altre persone coinvolte nel traffico delle auto rubate. [c. l.]

La Fracci e Pavese

Acqui Terme: balletto su opere letterarie

Carla Fracci domani sarà in scena ad Acqui Terme con la Compagnia italiana di balletto

ACQUI TERME. La Compagnia italiana di balletto, con Carla Fracci, propone per domani alle 21,30 in piazza della Bollente lo spettacolo «Danza, musica e poesia». La compagnia diretta dalla famosa ballerina internazionale propone uno spettacolo che affianca diverse forme artistiche e che è un riassunto lirico della multiformità artistica della Fracci che, proprio per la sua versatilità, è stata ribattezzata la «Danzattrice».

Lo spettacolo abbinerà le opere poetiche e letterarie di Cesare Pavese all'Ave Maria di Franz Schubert, alla rappresentazione della scena dell'addio e della morte degli amanti nel «Romeo e Giulietta» di Shakespeare.

Carla Fracci è affiancata da Gheorghe Iancu e dalle voci recitanti di Angela Cardile e Virginio Gazzolo, con il pianoforte Michele Kroste e la conduzione di Beppe Menegatti. I costumi sono curati da Luisa Spinelli, effetti speciali di Francesco Soldini.

Funzionerà il «Treno della danza» in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, che darà la possibilità di raggiungere Acqui da Torino, con fermate ad Asti ed Alessandria, con un «pacchetto» che prevede il viaggio, la cena in un ristorante tipico e il biglietto d'ingresso. [r. al.]

Danze e giocolieri sul lago

S. Maurizio d'Opaglio: rassegna di tre spettacoli all'aperto

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Danza, musica e poesia per il debutto, prosa per la serata centrale, giocolieri e domatori di pulci per il gran finale: torna «La finestra sul lago», rassegna di spettacoli nel giardino e nel cortile di una villa a San Maurizio d'Opaglio, a pochi chilometri da Orta. Giunta alla terza edizione, la serie di spettacoli s'inizia domenica con l'esibizione del trio «Mozartisti» e il gruppo di danza di Anna Cuculo, assieme alla recitazione di poesie a cura di Domenico Brioschi, che è anche uno degli organizzatori. Titolo della performance è «Invito al viaggio». Dalle 21,30.

Sabato prossimo sarà rappresentato «Il paese dei ricchi», dall'omonimo racconto di Wells, di e con Nino D'Introna, produzione Teatro dell'Angolo. La rassegna si chiuderà il 7 agosto con una serata a sorprese che vedrà all'opera comici, acrobati, equilibristi e poeti. Biglietti a mila lire, informazioni al numero 0322-96333. I posti sono limitati. [m. p. m.]

Tris di cori

Aosta, domani al foro romano

AOSTA. Le Penne Nere di Aosta, il Uget di Torino e l'Aqua Ciara di Recoaro Terme insieme domani sera alle 21 per la quinta edizione della rassegna «Cori al Teatro romano» di Aosta. Scenario delle esibizioni dei tre «ensemble» canori saranno infatti le vestigia dell'antico teatro e le che circondano il palco.

Motivi tratti dal repertorio popolare piemontese, provenzale e bergamasco, e il noto brano di Charles Trenet, «Vous qui passez me voir», sono le proposte del coro «Penne Nere» di Aosta, diretto dal maestro Guido Sportelli.

Il coro torinese, con la direzione di Mario Allia, presenterà invece alcuni dei brani che caratterizzano il repertorio: canzoni che provengono dalla tradizione popolare, rielaborate e armonizzate da tre elementi del coro, il Allia, Gino Mazzari e Gianni Magliano.

La rassegna al Teatro romano si concluderà con i brani proposti dall'«Aqua Ciara». Il coro di Recoaro Terme comincerà il concerto con un motivo popolare, «La putela de la Filanda». Di seguito «Addio, addio», «El carrettiere», «Benia Calastoria» e, in conclusione, «Amici miei». [sa. b.]

Gipsy Kings

Ritmi gitani a Monforte

MONFORTE. «Bamboleo», «Djobi Djoba», «Volare» sono alcuni dei più grandi successi firmati dai «Gipsy Kings» e dal loro leader Chico, ospiti domenica (ore 21,15) all'auditorium Horzowski. Ritmi gitani carichi di «alegria» ma anche di melanconia accompagneranno la lunga notte. Sulle note di cinque chitarre, basso, batteria e tastiere si distinguerà la performance di Bruno Baliardo «Nino do Suerte», voce storica dei «Gipsy Kings».

«Un evento eccezionale per il Cuneese - spiegano gli organizzatori -. Per sottolinearne l'importanza abbiamo scelto un suggestivo scenario naturale, l'auditorium appunto, già cornice di prestigiosi concerti».

I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita ad Alba (Caffè Umberto e Magic bus dischi), Bra (Barbero dischi), Asti (Walter foto) e Monforte (Edicola Bruno). [a. f.]

C'è Carena

Il cantautore stasera a Pray

BIELLA. Ha l'occhio vacuo di Gene Wilder, la scavata alla Alberto Lupo, un repertorio che ha fatto centro al festival di Sanscemo. Eppure Marco Carena doveva essere un poeta della canzone, uno di quei cantori che fra lirismo e frequentazioni «on the road» hanno fatto la storia degli Anni Settanta. Ma forse è meglio così.

A sentirlo raccontare la «sfiga», la scalogna trasversale di questi anni, il dispetto dell'uomo «che non si è fatto da sé», non viene da rimpiangere nulla. Con il aplomb di comico imperturbabile e severo è perfetto, la chitarra è poco più che ornamentale. Ora, a un dalla sua ultima apparizione nella rassegna di «Biella-Estate», torna in questa sera alle 21,30 nel Biellese, a Pray, sulla pedana della defilatissima festa dell'Unità di Fagnana. Biglietto d'ingresso: lire quindicimila.

Show di Marco Carena nel Biellese

Nessun dorma quindi. Carena è il cantautore, il cabarettista pervicace e imprevedibile che proprio nei suoi itinerari meno scontati riesce a far faville, a smuovere le ombre di quel mondo piccolo borghese che fa da filo conduttore a tante storie dette e cantate.

Basta il suo sguardo, l'occhio torvo, il sorriso «così-così». [m. co.]

Nilla Pizzi

Mix melodico per Agliano

AGLIANO D'ASTI. Per gli appassionati del genere melodico, appuntamento domani sera alle 21,30 sulla piazza del Castello con Nilla Pizzi. La emiliana presenterà un «mix» delle sue canzoni più famose, accompagnata da un'orchestra di sette elementi e dai fratelli Daniele e Franco Uberto.

Il paese termale dell'Astigiano propone il della cantante come serata di punta delle feste patronali di San Giacomo. C'è attesa per la serata (la prima in provincia di Asti), che Nilla Pizzi ha accettato con entusiasmo, annullandone un'altra in Lombardia. In programma i cavalli di battaglia della Pizzi, da «Edera» a «Papaveri e papere» a «Vola colomba», con scorribande nel repertorio dei cantautori italiani.

Il biglietto costa 20 mila lire. Alla fine dello spettacolo, spaghettata per tutti, offerta dalla Pro loco. [e. ce.]

RASPELLI

Sane ghiottonerie di tradizione nell'osteria con salette da fiaba

CHIVASSO (TO)

D'ACCORDO signora Tupini, domani alle 20,30 per due: le hanno detto, è vero, che qui non si fuma, che non c'è caffè e non ci sono liquori?... poi... è casa sua...».

Così Franco Borca a mia moglie che faceva la prenotazione telefonica in mia vece, da cliente assolutamente sconosciuta: già, prendere o lasciare perché questo giovane chef-patron (riapprodato a Chivasso dopo anni di esperienza in tutto il mondo, di terra e di mare), è da prendere o da lasciare: travolgente, chiacchierone, istrione, sbruffoncello.

Ma, soprattutto, bravo cuoco entusiasta e umanamente fantasmagorico che nel suo lavoro mette tutto l'amore e l'impegno di questo mondo.

E ve ne renderete conto, nel bellissimo centro storico di questa Chivasso abbandonata da Dio e dagli uomini, una volta entrati in questo localino d'incredibile suggestione, un «unicum» che ha, a volte, un'atmosfera da fiaba: è un incrocio (d'atmosfera più che di concretezza d'ambienti) tra Cambio di Torino, Ambasciata di Quistello, Cavallino di Tortona, il mitico Corona di Luigi Lombardi della Boscomarengo della mia gioventù... un incrocio tra D'Annunzio e Gozzano nato da un cuore grande così, che ha salvato queste mura colossali e che in queste sere d'estate vi garantiranno il fresco anche all'interno.

Quanto è bello prendere l'aperitivo o «fare la vasca» sotto i bassi portici secolari di Chivasso, lungo quella via Torino dove tutti salutano tutti, bearsi di quei palazzetti (alcuni sarebbero da restaurare di corsa) che hanno visto la storia, godersi le targhe stradali che hanno il sapore di toponimi Misericordia, Confraternita...

Infine eccovi questa incredibile, romantica, silenziosa e fascinosa Antica Osteria del Monferrato, una cantina del che è un incredibile di storia contadina, con l' ingresso e le sue salettine da casa di bambole dove, tra mille ninnoli curiosi o preziosi, il tricolore sabaudo spicca accanto al sigillo con cui lo chef sigla in ceralacca rossa le sue missive: di qua e di là la bottiglia di aperitivo Carpano, quella di Barolo Chinato, le foto di quando, già nel 1910, c'era la coda di clienti in queste sale d'osteria.

Il menu, lo avrete capito, è guidato tra una di d'ispirazione piemontese: salumi e prodotti dell'orto e del giardino vengono dalla dello chef, coltivati ed allevati dal padre e da parenti.

La sera della mia visita, ad esempio, la eccezionale, tagliata alta, con cipollotto crudo ed un filo di olio extravergine dei Pallanca, l'eccellente prosciutto crudo, il ghiotto salame cotto ed i due altrettanto validi salami crudi, la buona lingua, la meravigliosa ricotta di pecora (seirass) con olio extravergine, erba cipollina e cannella (da fiaba), poi la casalinga insalata russa e la frittata di verdure all'aceto balsamico (peccato che non fossero stati cambiati i piatti: ma Franco Borca fa tutto da solo).

Ai primi, discreto (ma niente di più) risotto con piselli, peperoni ed asparagi, buoni agnolotti e poi un ghiotto (anche se semplice) filetto alle erbe di carne meravigliosa. Al dessert, meglio i canestrelli (cialde casalinghe) piuttosto che la torta alla frutta.

Purtroppo, dicevo, niente caffè, né liquori e vini, oltre tutto, senza troppo valore. Per un buon pranzo, comunque, ed una cornice ed un'atmosfera assolutamente indimenticabile (sperando che lo chef non chiacchieri troppo) il conto varia tra le 70 e le 80 mila lire.

(Provato il 1° giugno 1993)

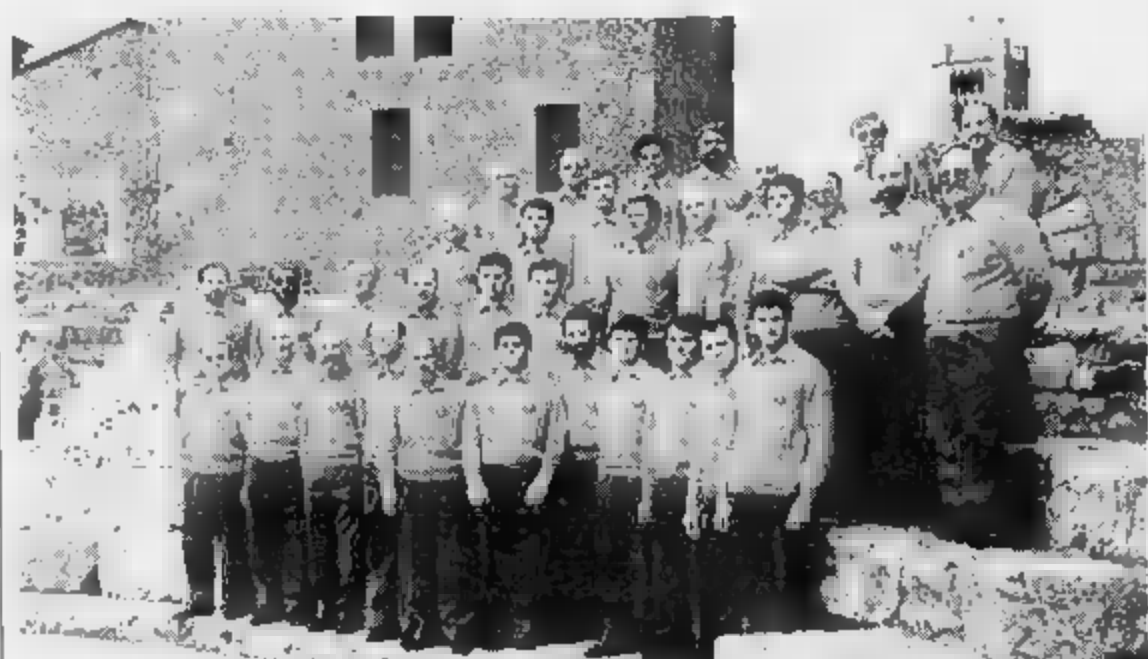
Edoardo Raspelli

Antica Trattoria del Monferrato
via San Marco, tel. 011/9172000
Aperto la sera e su prenotazione
(il mercoledì e la domenica
è aperto anche a mezzogiorno)
Carta di credito: no
Voto: **13,5/20**
Fascia di prezzo: B

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Domani, dalle 21, nell'arena del Teatro romano di Aosta

Rassegna di cori

Tre le formazioni protagoniste della serata: le locali «Penne nere» il «Cai Uget» di Torino e il gruppo «Aqua Ciara» di Recoaro Terme

Il gruppo «Penne [illegible] aprirà domani [illegible] la 5ª Rassegna di cori organizzata dall'Apt di Aosta, Gressan e Charvensod

AOSTA. Il Teatro romano [illegible]nario per la musica popolare [illegible] la «chansonnette». L'appuntamento è per domani alle 21. In programma la quinta edizione della Rassegna di cori, inserita nel calendario delle manifestazioni dell'Apt di Aosta, Gressan [illegible] Charvensod.

Tre gli ensemble canori protagonisti della serata. Le Penne [illegible] di Guido Sportelli apriranno il concerto [illegible] «Montagne de mè Piemont», un brano di Gipo Farassino armonizzato da Sportelli. Di seguito il canto popolare provenzale «Se cantò» e quello bergamasco «Evviva il vin di Pergola». Il [illegible] sostano concluderà la [illegible] esibizione con [illegible] noto motivo di Charles Trenet, «Vous qui passez [illegible] me voir».

Due i cori ospiti. Il Cai Uguet di Torino, diretto da Mario Allia, che dal 1947 si dedica alla musica popolare [illegible] ai motivi della tradizione, aprirà la propria esibizione con [illegible] canto de [illegible] sposa». Tra i motivi proposti «Nineta», «Deep river» [illegible] «Donno donne». [illegible] concluderà con un classico del canto corale, «Quel mazzolin di fiori».

«Le putele de la Filanda» è invece il motivo con cui [illegible] coro Aqua Ciara di Recoaro Terme, diretto da Tiberio Bicego, [illegible]mincerà la sua esibizione. «Amici miei» è, invece, il brano che concluderà la rassegna corale. [sa. b.]

Da questa sera

Concerti classici a La Salle

LA SALLE. «Itinerario dalla spontaneità popolare all'eleganza signorile» [illegible] questo il sottotitolo della stagione concertica di La Salle «Dalla strada al salotto» che s'inizia oggi alla corte d'onore della Maison Gerbollier.

La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco di La Salle. La direzione artistica è di Giancarlo Telloli.

Per «La strada» si esibiranno oggi alle 21 i «Trouveur valdotèn». Il gruppo di musica et[illegible] di ricerca proporrà brani che vanno dal XII al XX secolo. L'esibizione s'inizierà [illegible] «La mort de la mie» [illegible] si concluderà [illegible] il motivo del 1920, «Musette e ballo popolare».

[illegible] secondo appuntamento della rassegna è dedicato al «Salotto». Di scena [illegible] 3 agosto il Melos art ensemble [illegible] da Giovanni Navarra al flauto, Federica Alongo all'oboe, Mirco Rizzotto al clarinetto, Patrizia Bertolotti al fagotto e Donatella Meneghini al pianoforte. In programma pagine [illegible] Danzi, Vivaldi, Bach, Glinca e Sangiorgi.

L'itinerario dalla spontaneità popolare all'eleganza signorile si concluderà il 14 agosto. Tema della serata «Corollario - Tra Italia e Inghilterra nella prima metà [illegible] '700». Sul palco l'ensemble musicale «La Fontegara» [illegible] brani [illegible] Stradella, Mancini, Scarlatti, Rosier, Locatelli e Handel. [sa. b.]

Cinema d'estate

Umorismo e amore in 3 film

AOSTA. Tre film da non perdere oggi nelle sale della Valle. Innanzitutto «Le avventure di un uomo invisibile» di John Carpenter. Creatore di personalissimi universi fantastici, il regista americano parte qui dall'omonimo romanzo di H. F. Saint, per trasformarlo in un pamphlet ironico e accusatorio verso un certo modo di vita dei suoi compatrioti, soprattutto quelli appartenenti alla classe dei «rampanti», tipica degli Anni [illegible]. Protagonista della storia è un cinico e brillante agente di borsa, dedito all'alcool e alle donne. Durante [illegible] visita a una centrale nucleare, viene investito da un raggio ciclotronico [illegible] [illegible] rende invisibile. [illegible] quel momento la sua vi[illegible] cambierà in maniera irreversibile. Altrettanto personale nel[illegible] stile è quello [illegible] John McNaughton, regista del secondo film di oggi, «Lo sbirro, il boss e la bionda». Autore di due horror a basso costo, che gli sono valsi la sponsorizzazione di Martin Scorsese, qui ha girato [illegible] film fuori [illegible] ogni genere. Tutto parte dal gior[illegible] in cui il poliziotto Mad Dog salva la vita a un uomo che si rivelerà [illegible] un boss mafioso. Questi per ringraziarlo gli manda a casa la bionda Gloria, che sarà sua devota compagna per una settimana: dopodiché dovrà rispedirla al mittente. Ma fra i due [illegible] la scintilla dell'amore e allora sarà difficile far tornare ogni cosa [illegible] prima.

Col terzo film in programma entriamo nella [illegible] [illegible]obile, riservata ai titoli vincitori di Festival. «Lezioni di piano» di Jane Campion è la Palma d'oro di Cannes 93. In questa pellicola l'azione si sposta alla fine del secolo [illegible] nei territori aspri [illegible] affascinanti della Nuova Zelanda. E' qui che giunge, [illegible] la figlia e il suo [illegible] pianoforte, [illegible] giovane vedova scozzese, sposata per corrispondenza a un colono inglese. Per la donna, muta sin dall'infanzia a [illegible] di uno choc, dovrebbe essere [illegible] [illegible] mondo, pieno [illegible] speranze. Invece trova un uomo refrattario alle [illegible]e esigenze, dedito solo al lavoro e all'accumulazione di ricchezze. Compagno della sua sensibilità diventerà un meticcio maori, ammaliato tanto dalla musica del pianoforte, quanto [illegible] corpo della donna.

Luciano Barisone

LE AVVENTURE DI UN UOMO INVISIBILE
di John Carpenter
con Chevy Chase e Daryl Hannah
Cinema: Arena [illegible] Teatro Romano

LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA
di John McNaughton
[illegible] Robert De Niro e Uma Thurman
Cinema: [illegible] Guides di Cervinia

LEZIONI DI PIANO
[illegible] Jane Campion
con Holly Hunter e Harvey Keitel
Cinema: Gran Paradiso di Cogne e Monte Bianco di Courmayeur

Di scena il cabaret

[illegible] di [illegible] oggi [illegible]

PILA. Un umorismo «bête [illegible] méchant» per Maurizio Milani. Il comico lanciato da Gino e Michele allo Zelig [illegible] Milano sarà di scena oggi a Pila, nell'ambito [illegible] programma estate dell'azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan [illegible] Charvensod.

Dal palcoscenico [illegible] «Su la testa» Maurizio Milani arriva in Valle con [illegible] ricco repertorio di battute e monologhi. La sua parte [illegible] quella del satirico, dalla lingua «lunga e tagliente», senza scrupoli e sempre impunito.

Milani racconta le «marachelle» che si divertiva a fare da piccolo e che continua a fare in età adulta: «Ho frequentato l'Istituto tecnico agrario di Codogno, dove prelevavo [illegible] seme ai verri, i maschi del maiale, per la fecondazione artificiale».

L'appuntamento con l'umorismo «appuntito» [illegible] Milani è per oggi alle 21,30 nello spazio antistante il bar Sofia. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

Biberon party all'Abat-Jour

Alla [illegible]iscoteca «Abat-Jour» si svolge stasera il Biberon party. I partecipanti alla festa dovranno essere vestiti in tema.

Musica con Claudio Lazzoni

Nell'ambito della festa patronale [illegible] in programma per oggi a partire dalle 21,30 [illegible] [illegible] musica e cabaret demenziale con Claudio Lazzoni e la Copapen band.

Serata con [illegible] Gaie famille

La Pro loco di Sarre organizza per oggi [illegible] 21 nella piazza del paese [illegible] spettacolo del gruppo [illegible] musica e ballo La Gaie famille di Gressan.

Concerto de «La releva»

Nella piazzetta del paese [illegible] tie[illegible] oggi alle 21 il concerto de «La releva», [illegible] gruppo strumentale che propone brani della tradizione locale.

OGGI SULLE TIVU' FRANCOFONE

AOSTA. Anche oggi appuntamento pomeridiano con il *Tour de France* per Tsr e France 2. Entrambe alle 13,35 trasmettono le fasi conclusive della diciottesima tappa, da Orthez a Bordeaux, tutta in pi[illegible] e riservata dunque agli specialisti dello scatto in volata.

Più tardi, alle 16,30, la rete svizzera si da al cinema con *«Le boucanier des îles»* (Italia, 1961, 90'), un film di Domenico Paolella con Richard Harrison e Michèle Mercier. Ne [illegible] protagonista una ciurma di pirati comandata dal capitano Redway, che cerca di taglieggiare i raccoglitori di perle di Botany Bay. Ma la pesca delle ostriche perlifere è estremamanete pericolosa perché il mare è infestato dagli squali. Così il pirata minaccia la gente del luogo. Sarà [illegible] suo secondo a intervenire e prendere vittoriosamente [illegible] loro difese.

Alle 20,05, per *«Tell quel»*, Tsr manda in onda *«Et soudain je suis vieux»*, un reportage di Daniel Busser [illegible] Thomas Wutrich che traccia il ritratto di cinque anziani, colti nel corso di un giorno di vita quotidiana, p[illegible] [illegible] come affrontano la vecchiaia, la solitudine, il rapporto con i giovani e la [illegible] di riposo.

Alle 20,35 la rete svizzera propone [illegible] *«Les enfants d'abord»*, un film televisivo [illegible] Dino Risi, [illegible] Giancarlo Giannini e Corinne Cléry. E' la storia [illegible] Adriano, direttore di un laboratorio farmaceutico, arrivato ad essere solo alla soglia dei cinquant'anni. E' infatti rimasto vedovo coi suoi cinque figli (con un'età variabile dai cinque ai ventiquattro anni), dei giovani che egli crede di non riconoscere visto che della loro educazione si [illegible] sempre occupata sua moglie. Cerca allora di riconquistarli, ma con pessimi risul[illegible]. E le cose si complicano quando ha [illegible] cattiva idea di innamorarsi di una ragazza, in concorrenza col suo stesso primogenito.

All[illegible] 20,50 France 2 presenta *«Mauvais oeil»*, un telefilm inglese della serie *«Taggart»* su tre rapinatori [illegible] fuga verso Glasgow dopo aver ucciso un poliziotto nel centro di Londra.

Alle 22,35 segue, sempre [illegible] France 2, un ritratto di Gershwin, per la serie documentaria «L'encyclopédie visuelle». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — [illegible]. (0165) [illegible] — RIPOSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — [illegible] PER [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262, Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — [illegible]. (0165) 841.208, Or.: 21,15, Lire 10.000 — **Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

COURMAYEUR [illegible] — Tel. (0165) 841.206, Ore 21,30, Lire 10.000 — **Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. [illegible] con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] Guides — Tel. (0166) 948.479, Or.: 18/20/22, Lire 13.000 — RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — [illegible] Palestro, Tel. (0125) 423.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Via Piave, Tel. 0125/641.571 — CHIUSO PER FERIE

Abcinema — Via Arborio, [illegible]. (0125) 425.064 — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. [illegible] 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
[illegible] v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Proposte**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Ju[illegible] Sands. Colori. Non Vietato. [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. [illegible] cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto.
[illegible] v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible]. [illegible] [illegible] **aprile**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ESEDRA c. Moncalieri [illegible]. Riapertura venerdì 20/8
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15, 18,25, 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **Ferngully**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 [illegible] **Sagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso [illegible] [illegible] dal 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **I signori della truffa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible] vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff [illegible]. H. Michetti, soprano A. Pondiachanska, B. Williams Moore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Mº del coro M. Peiretti. I biglietti sono esauriti. [illegible] caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. [illegible] informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. Tel. 517.02.48/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 75, tel. 669.[illegible]. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a po[illegible]: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Nonna Sferruzza**
14,30 **Le corbeille**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Mu[illegible] Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Club
14,15 [illegible]
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica** [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tv Suisse [illegible]
9 — **Top models**
[illegible] **L'odyssée sous-marine** [illegible] **l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
10,35 **Le [illegible] de campagne**
11,50 **Starsky & Hutch**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Cosby show**
13,35 **Tour** [illegible] **France**
14,30 **Le renard**
17 — **Il était une fois... les Amériques**
17,50 **Beverly Hills**
19 — **Téléduo**, [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Les enfants d'abord**
22,45 **Tj-nuit**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
15 — **Dj special** con Antonio Santini
[illegible] **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Monterosa
7,15; [illegible]; 17; [illegible],40; 22 **Infovallée** [illegible]
10 — **Contatto radio** con Sandra Mondani
12; 15,15 **Meteo** [illegible]
14,30 [illegible] **discografiche**
[illegible] **I tarocchi** con Ange

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Sei pallottole per sei carogne**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **L'alpin valdotain**, [illegible]
18,30 [illegible]r, [illegible]
20,30 **Sette minuti che contano**, film
23 — **Telefilm**

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattino**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio** [illegible] **Reporter**
19 — **Musica** [illegible] **stop** a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] [illegible]**po di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, [illegible]

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, teleromanza
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
15,30 **Astroscritture**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Viaggiando per i castelli**
22,45 **Paul Dittsh[illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Motociclismo, Pellissier si è qualificato per i campionati italiani classe 125

L'impennata tricolore di Paul

Sarà l'unico valdostano in gara nella categoria Sport Production. Ha ottenuto l'ammissione con un'Aprilia semi ufficiale. L'affermazione conclude un periodo di infortuni fisici e guai tecnici

SAINT-VINCENT. Torna alla ribalta [illegible] motociclismo nazionale Paul Pellissier, giovane promessa di Saint-Vincent nelle gare su strada. Il centauro si è qualificato per le finali [illegible] campionato italiano della classe 125 sport production. E' l'unico valdostano che [illegible] riuscito a raggiungere l'obiettivo, supe[illegible]do centinaia di piloti [illegible] tutta Italia nelle quattro [illegible] di selezione. Le finali del campionato italiano si svolgeranno a settembre e ottobre sulle piste [illegible] Vallelunga, Mugello, Monza e Misano.

La sfortuna sembra aver abbandonato Paul Pellissier, che da quest'anno corre per il Moto Club Porta Nuova di Milano, tuttavia le qualificazioni potevano riservargli ulteriori soddisfazioni senza qualche guasto meccanico. Ha cominciato la prima prova come pilota ufficiale della Honda Italia: si [illegible] la marmitta ed è stato costretto al ritiro. Nella seconda gara le previsioni atmosferiche lo hanno costretto [illegible] gareggiare con assetto da bagnato [illegible] una pista che si è poi asciugata in pochi minuti. Pellissier ha poi abbandonato la Honda Italia: «Si provava troppo poco, [illegible] c'era sufficiente tempo per gli allenamenti». Ha scelto l'Aprilia «semi ufficiale», perché la casa italiana [illegible] l'unica [illegible] non aver piloti ufficiali nella categoria.

Paul Pellissier in azione con la sua Aprilia semi ufficiale: il corridore sarà l'unico valdostano a partecipare al campionati italiani classe [illegible] Sport production [illegible] programma a settembre e articolati in quattro prove [illegible]

Ed è arrivato il podio: Pellissier si [illegible] classificato terzo [illegible] 150 concorrenti con [illegible] Aprilia Extrema 125 SP, fornita [illegible] team Yonmoto: «Ormai siamo all'87 per cento della piena potenzialità della moto - dice Paul -, per le finali dovrei raggiungere il 100 per cento».

La moto è quasi al «top»; con l'assistenza del meccanico di fiducia Fulvio Cuoghi, Pellissier spera di lasciarsi definitiva[illegible] alle spalle la sfortuna. Nel 1991 il pilota [illegible] Saint-Vincent era stato scelto dalla Cagiva Italia: un annata di successi, conclusa con il terzo posto [illegible] soluto ai campionati italiani. L'anno dopo è stato «da dimenticare - dice Paul -. Oggi non chiedo più fortuna, ma un po' di sfortuna in meno, quella sì». Alla prima prova si è rotto un polso, compromettendo [illegible] siva prova. Poi sono cominciati guai tecnici alla moto, che gli hanno impedito di raggiungere le finali. Adesso è in piena forma, ha una moto considerata fra le migliori (sei marce, motore da [illegible] chilometri orari).

Ieri è partito per quattro giorni di prove [illegible] Mugello [illegible] a Vallelunga. Fra dieci giorni correrà al trofeo del Mugello, per allenarsi e poi ancora una gara a Varano.

E a settembre le finali: per Paul Pellissier potrebbe essere il definitivo lancio nel motociclismo nazionale.

[illegible] Sergi

Il crossista Mario Colesanti, su Honda, del Moto club Augusta Praetoria

[illegible]

Trasferta in Francia

Ancora un appuntamento di prestigio per i portacolori dell'Augu[illegible] Praetoria, impegnati domani [illegible] St-Colomban des Villards in Savoia nella gara Francia-Italia di motocross, classe 250. La competizione si svolgerà sul circuito spettacolare di 1[illegible] metri di l'Echet. Oltre alla gara tra la Francia e l'Italia si svolgeranno altre due prove: una dimostrativa di [illegible] per [illegible] classe 50 e l'altra valida per il campionato zonale della lega Dauphin-Savoie classe 125. Per festeggiare il ventennale [illegible] fondazione, [illegible] moto club Augusta Praetoria ha organizzato una gita sociale a St-Colomban des Villards. La rappresentativa italiana, guidata dal direttore sportivo Sergio Cau [illegible] dal commissario tecnico Dino Fracasso, sarà formata da Canoto, Perelli, Montanaro, Bruno, Ganassi, Farelli, Pedrassi, Moretto, Cullino, Colesanti, Salto, Bertoldo, Doria, Perotto e Verando, tutti del moto club Augusta Preatoria. [s. b.]

Nell'ultima «top race» valida per le qualificazioni ai campionati italiani di Pila

Nelly Scala vince anche [illegible] Sostegno

L'atleta del Lucchini ha dimostrato di essere in grado di battere nella gara tricolore avversarie come Canins Turcotto, Bonazzi [illegible] Viscardi. Alla prova in programma ad agosto sono già ammessi più di dieci valdostani

AOSTA. Si [illegible] tenute domenica le ultime «top race» di mountain bike che permettevano la qualificazione in extremis per i campionati italiani di Pila del primo agosto ai quali saranno [illegible] un massimo di 400 concorrenti. A Sostegno in provincia di Vercelli, su un percorso di 36 km e [illegible] poco [illegible] di [illegible] centinaio di atleti al via, a dominare sono stati i valdostani, soprattutto in campo femminile.

Nelly Scala, aostana del Gruppo sportivo Lucchini già terza ai campionati italiani [illegible] quinta ai campionati europei l'anno scorso nella [illegible] veterane, [illegible] è imposta anche in terra vercellese e ha dimostrato [illegible] essere in buone condizioni per fronteggiare le quotate Paola Pezzo, Maria Teresa Turcutto, Giovanni Bonazzi, Laura Viscardi e Maria Canins sui 29 chilometri [illegible] Pila [illegible] giri [illegible] circuito di 14.600 metri) intero. La Scala ha vinto [illegible] 3 minuti di vantaggio sull'emergente Eliana Gontier di Aymavilles, tesserata per il Nus Fénis, attardata da qualche problema al cambio, mentre in sesta posizione [illegible] finita Sonia Nouchy [illegible] Nus Fénis.

Nella gara juniores ha confermato il suo buon momento anche Erik Del Degan del Sarre Simea che ha concluso al sesto posto. In campo maschile [illegible] luto [illegible] vincere è stato il veterano polacco Henrik Santisiak, che da tempo vive a Revello in provincia di Cuneo, anche se è probabile che [illegible] riuscirà [illegible] qualificarsi per le gare tricolori. A 2 minuti da Santisiak è finito [illegible] torinese Rossi del Giovannini. Il migliore dei valdostani è stato [illegible] Fulvio Mauri (fratello del campione valdostano Luca, caduto in questa gara dopo aver vinto in mattinata la cronoscalata di Valsavarenche) dell'O.K. Moto, terzo assoluto a circa [illegible] minuti dal vincitore. In quarta posizione [illegible] 30" da Mauri [illegible] finito Angelo Maruca, aostano del Nus Fénis, mentre ha chiuso in quinta posizione Rudy Garbolino, biker [illegible] Charvensod del Monte Bianco Valmotor. Più lontani [illegible] finiti Mario De Santa del Nus Fénis sesto, Giampiero Bari del Monte Bianco Valmotor decimo, Paolo Posse [illegible] Lucchini quattordicesimo e Luigi Pellissier del Monte Bianco Valmotor quindicesi[illegible]

A questo punto [illegible] qualificati per i campionati italiani, secondo i primi calcoli ufficiosi, sono già più di dieci biker valdostani. Al via ci saranno sicuramente in campo femminile Nelly Scala, Eliana Gontier [illegible] Persida Favre e in campo maschile Luca e Fulvio Mauri, Maurizio Ferrero, Rudy Garbolino, Gianlino Da Canal [illegible] Angelo Maruca a cui si dovrebbero aggiungere alcuni esponenti della società organizzatrice Sarre Simea (ammessi di diritto) [illegible] Anna Bovet, lo junior Erik Del Degan e Osvaldo Empereur. Sono qualificati, [illegible] non potranno essere al via gli atleti del Nus Fénis Paolo Riva e Mario De Santa (per concomitenti impegni militari), mentre difficilmente potranno essere alla partenza Giuliana Lamastra della Scott (già sesta [illegible] Mondiali e settima agli Europei l'anno scorso tra le juniores), che ha preferito puntare sugli esami di maturità che sulle qualificazioni, e Ferruccio Baudin della Cicli d'Andrea che non si è ancora ripreso da un brutto infortunio [illegible] ginocchio rimediato in una gara nazionale a Pievepelago sull'Appennino Emiliano. [c. c.]

[illegible] Paolo Riva [illegible] Mario [illegible] Santa [illegible]

AOSTA. Sembra ormai chiaro che Paolo Riva e Mario De Santa, dopo essersi guadagnati [illegible] qualificazione, [illegible] potranno essere al via del campionato italiano di mountain bike. Nulla è [illegible] fatto dalle autorità militari per garantire la presenza alla gara tricolore del più forte biker valdostano e [illegible] compagno del Centro sportivo Esercito, obbligati a partire per una spedizione militare in Argentina proprio il primo agosto, il giorno del campionato. A questo punto il Cse e la Scuola militare alpina sono «sotto accusa»: [illegible] generale Aldo Varda e i suoi uomini sono sempre pronti a «fare vetrina» con i successi dei loro atleti, forse senza contraccambiare adeguatamente lo sport valdostano.

Riva [illegible] sempre stato un atleta-alpino modello e anche quando ha avuto la possibilità di diventare professionista e [illegible] fare soldi con la mountain bike ha preferito rimanere al Cse sostenendo che «il fondo è la [illegible] prima attività e il Centro sportivo Esercito è [illegible] mia [illegible] sportiva. Con la mountain bike e le bici mi preparo [illegible] mi diverto». Già l'anno scorso mentre Paolo [illegible] va conquistandosi la maglia azzurra per Europei e Mondiali è stato costretto per la trasferta in Argentina a rinunciare agli Italiani e ai grandi appuntamenti vanificando mesi di preparazione; quest'anno accade lo [illegible] Inoltre Riva [illegible] questa trasferta vedrà danneggiata la sua preparazione per il Giro della Valle per dilettanti in cui Paolo debutterà a fine agosto [illegible] nella squadra del Nus Fénis. [c. c.]

Le speranze del presidente del comitato regionale riguardo [illegible] giovani

«Siamo pronti per nuovi successi»

Oro: «Le strutture ci consentono di migliorare»

AOSTA. Per il comitato valdostano della Federazione italiana bocce è [illegible] un'annata da ricordare, grazie alle conquiste di tre titoli italiani. A imporsi nelle rassegne tricolori [illegible] stati Guido Ducourtil, Luca Vigna e Luigi Girola. «La crescita qualitativa dei nostri giocatori - dice il presidente del comitato regionale, Bruno Oro - [illegible] testimoniata a sufficienza dalle vittorie conseguite nei campionati italiani. Il lavoro svolto ha dato i frutti sperati. Anche i giovani stanno crescendo di tono e in futuro dovremmo poter raccogliere altre significative affermazioni».

Anche a livello organizzativo [illegible] comitato valdostano ha visto riconosciuti i propri sforzi dall'assegnazione di importanti manifestazioni. Dal 1° al 6 ago[illegible] al bocciodromo coperto di Gressan si svolgerà uno stage nazionale [illegible] tiro veloce con la partecipazione dei [illegible] migliori

Il presidente del comitato regionale della Federazione italiana bocce Bruno Oro

allievi italiani, seguiti da 6 istruttori federali. Dal [illegible] agosto al 3 settembre, sempre a Gressan, si terrà un altro stage per i ragazzi. Tra i 16 giocatori [illegible] gli [illegible] istruttori vi [illegible] anche [illegible] bocciatori, Andrea Peaquin del Quart e Davide Cretier [illegible] St-Marcel, e 2 dirigenti valdostani, René Desandré e Cesare Grappein. «Gli impegni organizzativi non si esauriranno con gli stage per il settore giovanile - dice Oro - in quanto per settembre ci sono stati assegnati i campionati italiani di tiro tecnico [illegible] rapido per gli allievi (a difendere i colori rossoneri ci sarà Andrea Peaquin, ndr) [illegible] [illegible] società per ragazzie.

A livello regionale [illegible] saranno diverse novità legate alle modalità di assegnazione [illegible] punteggi, alle retrocessioni, ai passaggi e alla permanenza nelle diverse categorie e [illegible] campionato valdostano individuale. Interventi decisi dalla commissione tecnica che hanno come obiettivo il raggiungimento di una maggiore elasticità sia a livello individuale sia per quel che [illegible] le società. «La commissione tecnica ha svolto un ottimo lavoro - conclude Oro -. Era necessario apportare modifiche per adeguarci [illegible] nuove realtà del mondo boccistico in modo da garantire a tutti i giocatori la massima trasparenza. Visto che le strutture ci consentono di sviluppare l'attività, possiamo guardare al futuro con la massima fiducia». [s. b.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte [illegible] semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________
Via ____________ C.A.P. ____________
Tel. ____________ Città ____________
Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI [illegible] Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI [illegible] G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI [illegible] Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 [illegible] L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.

AL COSTO DI [illegible] RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Venerdì 23 Luglio 1993 *n. 35*

E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo il sì di Vigna e Cantarelli ieri sera in Consiglio presentata la maggioranza: dc-psi-pri-psdi

Giunta a quattro con due esordienti

Galvagno: «Basta con le parole, mettiamoci al lavoro»

ASTI. I consiglieri sono arrivati ieri sera in municipio con in ta[illegible] le quattro paginette dello [illegible] politico programmati[illegible] della nuova maggioranza. Un documento diviso in cinque capitoli: socialità, sistema urbano e servizi, ordine pubblico [illegible] sicurezza, ambiente, rapporti con i cittadini [illegible] consultazioni referendarie. Nell'ultima pagina ci sono le firme dei consiglieri [illegible] e psi, ma soprattutto quelle del repubblicano Cantarelli e del socialdemocratico Vigna. La nuova maggioranza a quattro è stata varata così.

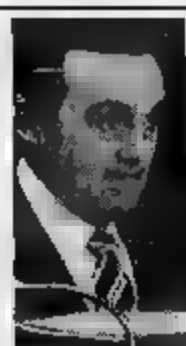
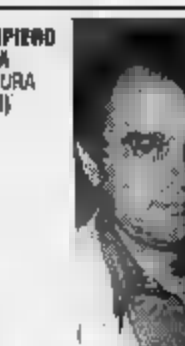
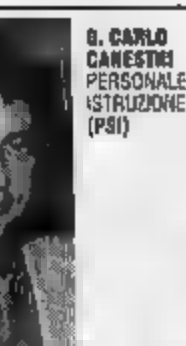
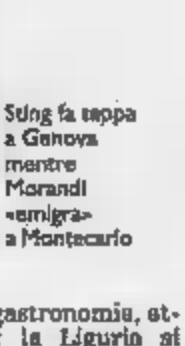
[illegible] ultimi dubbi si [illegible] sciolti nella notte tra mercoledì e giovedì, quando 24 consiglieri, guidati dal sindaco Galvagno si [illegible] ritrovati per approvare il programma di massima della [illegible] amministrazione, da sottoporre, come vuole la nuova legge all'esame del Consiglio. Non c'erano Gabriele Vercelli (assenza polemica?) e Giuseppe Favrin (l'esponente [illegible]cialista [illegible] già in ferie). Gli altri hanno sottoscritto programma e lista degli assessori [illegible] vede, oltre [illegible] sindaco Galvagno, [illegible] riconferma dei socialisti Canestri e Ferraris. La compagine dc mantiene Pia vicesindaco e Barolo e fa esordire in giunta le matricole Bruno e Lattanzio. Saranno loro accanto due [illegible]ministratori di lungo corso: Cantarelli e Vigna, che con il loro si ridanno vita ad una maggioranza «classica» [illegible] [illegible]ro-sinistra, tra lo sconcerto degli ex alleati [illegible] opposizione, che non hanno taciuto critiche e ironie.

In casa socialista il nodo Novellone si era sciolto [illegible] traumi: il medico socialista, ha lasciato la poltrona di [illegible] dichiarando [illegible] volersi impegnare soprattutto come presidente del consorzio per il nuovo Palasport. Le esclusioni tra gli scudocriati sono state diversamente assorbite. Gabriele Vercelli ha perso prima la carica di capogruppo e poi quella di as[illegible] e non [illegible] contento. A Dallera andrà forse la presidenza della Casa di riposo e [illegible] accontenta.

Sulle deleghe il più è già deciso: confermati Pia ai lavori pubblici, Ferraris all'urbanistica e Canestri all'istruzione. Barolo passa alle politiche sociali (nuovo nome per il vecchio assessorato che era [illegible] Dallera) e alla casa. A Claudio Bruno, funzionario Coldiretti, Galvagno assegnerà le delicate competenze che [illegible] di Dallera: commercio, polizia urbana, [illegible]nona e mercati. L'altra matricola Lattanzio, avvocato, da pochi mesi in Consiglio si occuperà di programmazione e bilancio.

[illegible] [illegible] veniamo ai due «grandi ritorni»: Cantarelli si occuperà [illegible] patrimonio (una [illegible] competenza anche in passate giunte) e tributi, [illegible] [illegible] sorta di «ministro delle entrate». Vigna entra in giunta nell'inedito ruolo di assessore alla Cultura e ai gemellaggi.

Galvagno ieri ha definito «pragmatica» la sua giunta bis: «Il tempo delle parole è finito. Dobbiamo lavorare insieme. Assegnerò anche degli incarichi specifici a consiglieri su singoli problemi, penso all'Asp, all'ecologia, al Palio, al lavoro. E poi ci sono i referendum: sui grandi temi del futuro della città interrogheremo gli astigiani».

Sergio Miravalle

Disoccupata di Moncalvo truffata da pensionato di Ventimiglia

Una «tangente» di 25 mila lire per essere assunta in tribunale

CASALE. Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti a un intraprendente ligure per una storia [illegible] tangenti «da poveri». Per venticinquemila lire si era impegnato falsamente a pro[illegible]rar[illegible] a una donna [illegible] Moncal[illegible] un posto di lavoro al tribunale [illegible] Casale.

«Come guardarobiera», precisa la vittima del raggiro, Maria Nutile, 47 anni, via Ciaselo. Oltre che a lei, Aldo Cianarella, 62 anni, [illegible] Ventimiglia, aveva assicurato un'occupazione a palazzo [illegible] giustizia anche a un [illegible] conoscente. La singolare vicenda è stata rievocata ieri in pretura a Casale.

«Come cancelliere», precisa la donna. Cancelliere? «Sì - spiega Maria Nutile - avrebbe dovuto aprire e chiudere i cancelli [illegible] le porte del tribunale».

Cianarella ha promesso, [illegible] sparito, forse [illegible] è anche divertito, ma adesso è stato condannato dal pretore: quattro mesi di reclusione e 180 mila lire di multa per truffa.

I fatti risalgono all'autunno del '91, proprio nel periodo in cui il giudice Di Pietro [illegible] i suoi colleghi milanesi cominciavano a svelare il meccanismo [illegible] sistema italiano delle tangenti. L'offerta del posto in cambio della modesta [illegible] fu fatta all'ospedale Santo Spirito di Casale, dove Cianarella era ricoverato.

In quel [illegible] Maria Nutile aveva un disperato bisogno di lavoro e lui, ricorda, «sembrava una persona così perbene e gentile».

Di fronte alla proposta [illegible] [illegible] impiego sicuro la donna [illegible] ebbe alcun sospetto. «Avrei dovuto prendere in consegna cappotti e giacche degli avvocati e [illegible] giudici al loro arrivo [illegible] palazzo di giustizia», ricorda ora.

La moncalvese aveva persino firmato un contratto, [illegible] un foglio bianco, senza intestazione». Le venticinquemila lire? Sarebbero servite per «bolli e timbri».

Quando [illegible] è accorta [illegible] [illegible] stata gabbata? «Quando Aldo, improvvisamente, è sparito - spiega Maria Nutile - e per una settimana non si è più fatto vi[illegible] in ospedale, [illegible]entre prima andava tutti i giorni a trovare quel mio conoscente, a cui aveva promesso il posto da "cancelliere"».

Ormai insospettita, la donna è riuscita [illegible] sapere il cognome del ligure - «noi lo chiamavamo semplicemente Aldo» - e ha sporto denuncia ai carabinieri di Moncalvo. Sono state compiute alcune indagini: poi i militari [illegible] riusciti a ricostruire gli ultimi movimenti del pensionato ligure. Questo anche sulla base di alcune testimonianze raccolte nella zona dove era stato notato più volte.

L'uomo è stato identificato e denunciato per truffa. Ora il pretore l'ha condannato, come un tangentaro da poche monete.

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane annuvolamenti sui rilievi con possibili temporali.
TEMPE[illegible]. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] [illegible] settentrionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni [illegible] tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 26; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 31; min: 19; media: 27

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 29; Novara [illegible] [illegible] 27; Aosta [illegible] Cuneo 26; Vercelli 30

SAPORE DI SALE

DA STING AI MENU' MEDIEVALI

Sting fa tappa a Genova mentre Morandi «emigra» a Montecarlo

MUSICA, gastronomia, attrazioni: la Liguria si presenta con [illegible] carnet di tutto rispetto all'appuntamento del fine [illegible]. Apre, questa [illegible] alle 21,30, il concerto di Sting [illegible] palasport di Genova. I biglietti, ancora disponibili, costano 40 mila lire [illegible] sono in vendita nei botteghini della [illegible] fieristica.

Musica [illegible] alto livello anche a Montecarlo dove, allo «Sporting club», da questa [illegible] [illegible] do[illegible] sera si esibisce Gianni Morandi. La prima costa mille e 200 franchi (poco più di 300 mila lire) ed è compresa anche la cena. A Sanremo, invece, si inizia da domani sera la rassegna «Immagine jazz». Il gruppo più atteso, martedì sera, è quello dei «Manhattan Transfer».

Grande scelta per chi ama la gastronomia e il clima allegro delle feste popolari. Una serie di sagre e rassegne, infatti, caratterizza il fine settimana in Liguria. Ad Albenga, in regione San Giorgio, sino a domenica si svolge la sagra dei «micchettin», pasta [illegible] pane fritta da [illegible] compagnare alle buridde di stoccafisso, ai fritti misti e agli affettati. Nella zona [illegible] festa [illegible] stata organizzata anche una mostra di artigianato e [illegible] pi[illegible] da ballo.

Festa grande anche a Villano[illegible] d'Albenga la sagra gastronomica delle «Dieci torri». Accanto al pesto e ai condiglioni, domenica, ci sarà [illegible] nuovo raduno di auto e moto d'epoca. A Ortovero, sino a domenica, si svolge [illegible] «Sagra [illegible] rose», [illegible] grande spazio per il vino pigato prodotto in una [illegible] migliori zone. A Finale Ligure, sull'altopiano [illegible]le Manie, [illegible] festa gastronomica è in onore del miele e i piatti (non tutti) saranno a base del dolce alimento. Anche la Val Bormida propone la sua gastronomia a Plodio, con la festa dell'agricoltore [illegible] Mallare. A Giustenice, invece, la gastronomia si sposa con la [illegible] storica prevista sabato sera con menù medioevale.

Stefano Pezzini

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami

Scientifico, tutti maturi

Esiti positivi per i 124 studenti del liceo «Vercelli» di Asti. Nove i «sessanta»
I promossi del «Sella»: segretari d'amministrazione e analisti contabili

ASTI. Proseguiamo la pubblicazione dei risultati della Maturità.

«Quintino Sella». **5ª A segretari d'amministrazione.** Elisa Giuseppina Alciati 41, Pao[illegible] Bianco 45, Claudia Borio 39, Silvia Calosso 47, Alberto Chirone 45, Paola Fausone 46, Simona Fiorenzo 48, Alessandra Franco 45, Paola Gamba 49, Barbara Gentile 49, Angela Claudia Iudicelli 40, Antonella Marcellino 47, Ilaria Mossetto 50, Angela Rasulo 52, Tiziana Barbara Roggero 50, Tiziana Rosso 47, Raffaella Monica Tomalino 36, Barbara Torchio 47.

5ª C analisti contabili. Monica Accornero 47, Carla Daniela Beccaris 37, Cinzia Bo 50, Daniela Caterina Cerrato 45, Claudia Chiorra 47, Micaela Fornasiero 51, Claudia Gagliardi 52, Cristina Raffaella Maucci 50, Maria Melia 45, Michela Mondino 52, Elena Nosenzo [illegible], Patrizia Peretti 37, Sara Petrini 38, Silvia Raso 45, Miliana Carmela Sauriano 55, Monica Spiotta 45, Barbara Vitello 47.

5ª D analisti contabili. Monica [illegible] 52, Giovanna Bochicchio 42, Monica Borgogno 55, Emanuela Capra 53, Sabrina Cerra 43, Alessandra Concordia 44, Giuseppina Corino 44, Giuliana Cravino 45, Laura Ferlisi 38, Emanuela Ercolina Gaia 48, Stefania Giordano 45, Michela Marotta 53, Emanuela Negro 49, Romina Rainero 57, Irene Rondinelli 45, Marta Rustichelli 45, Giuliana Sensi 46, Sabrina Testoni 49, Giovanna Vignetti 43, Marco Antonio Vincoli 37.

5ª S analisti contabili a indirizzo inform. gest. Claudia Allegri 46, Mauro Capra 45, Carmen Carbone 52, Graziano Cas[illegible] 51, Andreina Antonella Ferraris 42, Davide Gamba 50, Simona Gianotti 36, Enzo Walter Isoldi 54, Monica Maggiora 43, Loredana Morra 46, Mariangela Murzi 46, Gloria Maura Negro 50, Simona Secco 36, Roberta Sesta 53, Giuseppina Veglio 38, Roberta Volpato 45.

Tutti promossi al **Liceo scientifico «Vercelli». 5ª A.** Cristina Anghelakis 54, Stefania Ferrero 60, Alberto Ercole Gonella 48, Bianca Maria Elena Lupieri 52, Davide Magnone 56, Marco Mazzilli 52, Stefano Secondo Novara 57, Michele Patrisso 57, Duccio Ivo Piercarlo Platone 53, Roberto Pregno 44, Alessandro Pugliese 42, Giorgia Sciorato 60, Marco Vergano 60, Francesca Silvia Maria Viarengo 60, Luca Voglino [illegible] Massimiliano Volpi 55.

5ª B. Silvia Amato 44, Chiara Barla 46, Stefania Binello 48, Silvia Bona 36, Barbara Carmen Bronchio 51, Stefania Calorio 50, Marco Cavaglià 43, Valentina Cossetta 44, Paolo Del Vesco 56, Davide Ledda 54, Alessandra Lorenzon 55, Stefano Musso 48, Fabio Luigi Quirico 42, Fabio Rovetto 45, Amalia Soligo 46, Ernesto Ivan Franco Stabile 46, Alessandro Trissini 54, Gian Lorenzo Venturini 45.

5ª C. Valeria Benigni 64, Stefania Bergagna 56, Enrico Corvonato 60, Valter Ercole 42, Enrico Fabris 44, Luisa Festa 48, Stefania Fiore 48, Marco Gherlone 60, Mario Gherlone 46, Valentina Giorcelli 37, Chiara Grimaldi 56, Paolo Angelo Malaspina 60, Claudio Mazzani 53, Ernesto Demetrio Paolin 51, Monica Raja 42, Carloalberto Rebaudengo 43, Davide Rosto 60, Marzia Rovere 56, Lorenza Viarengo 45, Marcello Vogliolo 44, Bruno Zucca [illegible].

5ª D. Elisa Arduini 45, Maria Luigina Barrera 44, Milena Chiara Bellangero 52, Stefano Borgnino 37, Giorgio Campagna 36, Eugenia Maria Celona 42, Barbara Cigliuti 40, Mariasanta Serena Di Nola 36, Raul Enrici 42, Egle Adele Falletto 52, Sabrina Franco 37, Alberto Ghera 40, Silvia Macagno 55, Roberto Martino 57, Alessandra Carolina Maria Meschia 52, Fabrizio Montaldo 56, Luca Ottaviani 45, Emanuela Simona Piano 42, Sara Rainero 46, Marinella Remondino 54, Paolo Stringher 37, Chiara Caterina Terzolo 36.

5ª E. Alberto Anselmo 36, Marco Bonvicino 47, Alessandra Copozzoli 52, Luca D'Andrea 44, Fabrizio Della Torre 45, Maria Fasino 43, Francesca Fasolis 42, Gianmarco Gabutto 44, Marta Ghiberti 42, Maura Ibido 42, Marco Meluccio 60, Simone Moiso 50, Enrico Montanera 39, Luca Montrucchio 53, Giangiacomo Negretti 42, [illegible] Luigi Nigra 45, [illegible] Pisu 43, Andrea Rodolico 56, Mirko Rorer 38, Silvia Sabena 49, Raffele Sassu 44, Francesca Settanino 42, Massimo Scarzella 45, Andrea Taglioni 54.

5ª F. Silvia Barbero 50, Luca Bertolino 37, Umberto Maria Berzano 55, Edna Annalisa Biase 46, [illegible] Borgio 49, Simo[illegible] Briatore 49, Paola Rosa Brignolo 45, Sara Cucca 36, Davide Gaglione 47, Cristiana Gallia 42, Alexander Macinante 45, Roberta Ottone [illegible], Sara Peluso 54, Alessandro Prandi 49, Alfredo Rizzo 52, Irene Roggero 53, Monica Sabbione 46, Massimo Tarabra 37, Cristina Toscana 50, Flavio Turco 45, Francesco Valente 42, Elisa Varvello 55, Barbara Zanetti 36.

Studenti e genitori consultano i voti appena esposti al liceo scientifico «Vercelli»

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Furto al cinema «Politeama», portati via due milioni

Furto la notte [illegible] negli uffici [illegible] cinema «Politeama», in via Ospedale. Dopo aver forzato la porta di un'uscita [illegible] sicurezza, i ladri hanno rovistato in armadi e cassetti impossessandosi di banconote per circa due milioni. A denunciare l'episodio [illegible] gestore del locale, Pietro Caracciolo, [illegible] anni.

CASTELLO [illegible]

Marocchino viene sorpreso [illegible] ciclomotore rubato

Mustafà R., 26 anni, marocchino, domiciliato ad Asti è stato denunciato dai carabinieri di Castello D'Annone per furto aggravato. Il giovane [illegible] fermato a Rocca D'Arazzo: era alla guida di un ciclomotore risultato rubato il 2 febbraio a Silvia Zoccarato [illegible] Asti.

[illegible]

Giovani albanesi denunciati per furto

Elton K., 17 anni, e Ilir P., [illegible] anni, due giovani albanesi, sono stati fermati dai carabinieri all'uscita del supermercato «Gulliver» in via Cavour 81. Avevano rubato generi alimentari per [illegible] mila lire circa. [illegible] stati denunciati per furto.

ASTI

Due rappresentanti a Roma per l'assemblea della dc

Due esponenti astigiani della democrazia cristiana partecipano all'assemblea nazionale costituente del partito a Roma, in programma da oggi [illegible] lunedì. Sono il segretario provinciale Francesco Leva [illegible] il consigliere nazionale Pierpaolo Gherlone, invitati dal segretario nazionale della dc Mino Martinazzoli.

ASTI

Chiusura estiva per la Biblioteca consorziale

La Biblioteca consorziale astense resterà chiusa dal [illegible] 23 agosto. Dal 24 al [illegible] agosto [illegible] aperta [illegible] orario ridotto dalle 9 alle 13. Tornerà ad osservare l'orario normale dal 31 agosto. Per [illegible] periodo estivo il servizio prestiti si amplia, consentendo di ottenere in lettura cinque libri per un periodo di due mesi. Sono inoltre disponibili in questi giorni nuovi titoli di narrativa.

CHERASCO

Gruppi astigiani a festival della [illegible] piemontese

Tre complessi astigiani partecipano questa sera a partire dalle 21 al «Festival della [illegible] popolare piemontese» che [illegible] svolge all'Arco Madonna del Popolo di Cherasco (Cuneo). Sono il gruppo rock demenziale «Farinel dla brigna», il quartetto vocale «Cantavino» (Piero Montanaro, Meo Cavallero, Eugenio Beltracchini [illegible] Gigi Caruzzo) e «l fieu 'd na vota» rappresentati da Paolo Raviola.

Tentato suicidio

Detenuto si ferisce ai polsi

ASTI. Un giovane detenuto nel [illegible] di Quarto si è ferito i polsi tagliandosi con una la[illegible]. L'episodio, avvenuto martedì, è stato segnalato ieri alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti.

Sulla circostanza non si conoscono particolari. Con una lametta del tipo ammesso all'interno del carcere, l'uomo di 31 anni, di origine pugliese, si è procurato alcune ferite al polso e all'avambraccio sinistro.

A prestargli i primi soccorsi sarebbero stati gli agenti della polizia penitenziara che lo hanno poi accompagnato nell'infermeria del carcere: le sue condizioni non sono risultate però gravi.

Pare che all'origine del gesto «autolesionista», [illegible] viene definito nel verbale spedito alla magistratura, vi sia una forma [illegible] protesta. Il giovane, che tornerà in libertà a metà settembre, si sarebbe ferito per «motivi di giustizia».

Episodi analoghi si sono già verificati in passato nel carcere di Quarto.

Nei mesi scorsi, [illegible] nota inviata alla direttrice del carce[illegible] Francesca Sanò, un ispettore del penitenziaro aveva addirittu[illegible] chiesto di vietare [illegible] vendita ai detenuti delle lamette, [illegible] cui uso è consentito per igiene personale. Per la rasatura, l'ispettore aveva consigliato di ri[illegible] [illegible] barbiere in servizio nel penitenziario.

[r. gon.]

Scambio epistolare tra Florio e l'ufficio stampa del Comune

Magnolie: 140 mila lire l'una

Per 150 piante (125 in corso Dante) sono stati spesi 21 milioni e 300 mila lire
Il consigliere liberale replica chiedendo copia di preventivi, fatture [illegible] delibere

ASTI. Prosegue la «querelle» sulla spesa per le magnolie in [illegible] Dante, aperta dal consigliere comunale liberale Luigi Florio. Il dirigente dell'ufficio stampa comunale Paolo Marchisio ha inviato a Florio una lettera, su mandato del segretario generale del Comune Degioanni. Si legge nella lettera: «Per quanto riguarda la vicenda magnolie, viene fatto notare che l'archivio amministrativo del Comune, in seguito a Sua (di Florio, ndr) richiesta [illegible] copie relative a delibere [illegible] fatture, ha provveduto a mettere [illegible] Sua disposizione - secondo [illegible] principio di trasparenza normalmente adottato con tutti gli amministratori - l'intera documentazione in possesso dell'archivio».

E aggiunge: «Copia della fattura relativa alla liquidazione per piantumazione magnolie in corso Dante, [illegible] cui Lei aveva fatto richiesta. Le è stata consegnata direttamente nel corso della seduta del Consiglio comunale del 1° luglio dalla signora Machera dell'ufficio archivio, non avendo Ella potuto procedere al ritiro in seguito all'avviso telefonico fatto pervenire al Suo studio legale. Infine, il 15 luglio - sempre a quanto viene riferito dall'ufficio - Ella, dietro espresso richiesta della responsabile dell'archivio, Rossanino, si sarebbe dichiarato soddisfatto e non avrebbe richiesto di esaminare ulteriormente la documentazione».

Dopo questa premessa, in cui si ricorda che informazioni sono state fornite più volte dall'ufficio Aree verdi, si indicano i dati: «Complessivamente sono state acquistate 150 piante, per una spesa di 21 milioni e [illegible] mila lire (Iva esclusa) e per un costo medio di circa 140 mila lire per pianta (essendone state acquistate 90 a 140 mila lire, 30 a 105 mila lire e 30 a 185 mila lire, a seconda dell'altezza del fusto)».

«Delle 150 piante acquistate - [illegible] aggiunge - 125 (corrispondenti a un costo complessivo poco superiore a 17 milioni) sono state poste a dimora in corso Dante mentre le rimanenti, salvo pochissime perdite del tutto fisiologiche, si trovano nel vivaio di zona Pilone, a disposizione per la [illegible] a dimora [illegible] se ne presenti la necessità».

Puntuale la risposta del consigliere Florio, che ieri, appena ricevuta la lettera, ha scritto: «Premetto che la lettera relativa alla 'questione magnolie' contiene numerose inesattezze (non [illegible] vero che mi sia stata [illegible] a disposizione l'intera documentazione relativa alla pratica: mi fu fatta consultare una pratica dalla quale non emergevano in alcun modo le cifre di acquisto ora evidenziate)». Aggiunge Florio: «Constato che neppure ora mi è stata [illegible]sa a disposizione copia della fattura, [illegible] delle fatture, dell'acquisto di magnolie, e che da tutta la vicenda parrebbe emergere un discreto disordine amministrativo». Il consigliere liberale conclude richiedendo copia delle fatture, di eventuali preventivi, della delibera di acquisto delle magnolie e della delibere relativa al pagamento.

[r. s.]

Un anno di attività del gruppo di appassionati di storia antica

La Contrada di Sant'Agostino studia il Medioevo «ridendo»

ASTI. Per ora ha [illegible] cinquantina [illegible] iscritti. Ma la «Contrada Sant'Agostino» conta di incontrare presto nuovi amici. Il sodalizio [illegible] nato nel luglio dello [illegible] anno, [illegible] il motto «Ridendo doctrinam facimus». E ridendo, [illegible] fanno le cose seriamente: il gruppo di appassionati di storia medievale astigiana, quando mette in scena le rievocazioni storiche, su invito, ricostruisce fedelmente fatti accaduti nel Medioevo. La «Contrada di Sant'Agostino» ha sede in via Venti Settembre 77. Il nome deriva dal fatto che l'edificio che [illegible] ospita fu un convento agostiniano.

I «medievisti» hanno formato un nucleo coreografico che [illegible] esibisce con costumi di Eliana Neretti, basati sulla documentazione d'epoca. Il periodo storico cui si dedicano va dal 13° al 15° secolo. La «Contrada» [illegible] indipendente da ogni istituzio[illegible] del Palio e non essere una emanazione di questo o quel rione. Agisce autonomamente e ha [illegible] vessilliferi per insegne: campo rosso e nero, su [illegible]i spiccano [illegible] motto che contorna una maschera teatrale, una perga[illegible] e uno stilo.

Il consiglio direttivo presieduto da Sergio La Terra Maggiore, è formato da Giorgio Pozzi e Gianni Fracchia, vice presidenti; Enzo Arleri, storico; Marina Bosticco, tesoriera ed Elia[illegible] Neiretti.

La «Contrada» ha partecipato alla Giostra del pitu di Tonco, [illegible] Palio degli arcieri di Torino e ha allestito una cena medievale a Villa San Secondo.

Tra gli scopi dell'associazione c'è anche quello [illegible] raccogliere documenti [illegible] formare un archivio-biblioteca di testi medievali.

[a. b.]

Il presidente della «Contrada» Sergio La Terra Maggiore con alcuni figuranti

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL G[illegible]

Piazza Catena [illegible] ferita aperta

E' passato più di una settimana ma la bella fontana di piazza Catena [illegible] ancora lì, a pezzi, per terra come l'hanno lasciata i teppisti. Una ferita aperta, perché [illegible] rimarginarla?

Vittorio B.

Attenti ai [illegible] sindacalisti

Il sindacato Pensionati della Cgil richiama l'attenzione dei propri iscritti e di tutte le persone anziane sul fatto che da qualche giorno sono in gi[illegible] per Asti ed altri Comuni della provincia delle persone che si spacciano per rappresentanti del nostro sindacato cercando [illegible] far acquistare merci prodotte da ditte diverse. Precisiamo di non aver mai dato incaricato di rappresentarci a persone sconosciute ai nostri iscritti e non abbiamo mai fornito [illegible] chicchessia elenchi. Invitiamo pertanto i nostri iscritti e tutte le persone che possono venire avvicinate sia al proprio domicilio sia al telefono di diffidare delle suddette persone che non rappresentano affatto questo sindacato. Precisiamo di aver presentato un esposto-denuncia al questore di Asti contro ignoti.

Giovanni Gatti, Spi Cgil Asti

[illegible] Cassa e il tetto di Villa Paolina

Il Wwf Italia sezione di Asti intende ringraziare la Fondazione Cassa di risparmio Asti per la donazione di 15 milioni di li[illegible] [illegible] per i lavori di rifacimento del tetto e della facciata del Centro di educazione ambientale «Villa Paolina» di Asti. Il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, che va a coprire parte del costo totale preventivato di circa 70 milioni di lire, testimonia l'attenzione di tale Ente per le problematiche ambientali e [illegible] particolare per un'iniziativa che per le caratteristiche del restauro [illegible] unica nel suo genere [illegible] porterà alla creazione di un Centro di educazione ambientale di interesse nazionale.

Auspicando che la collaborazione fra Wwf e Fondazione Cassa di risparmio di Asti continui, si ricorda che tutti i cittadini possono dare il loro contributo versando sul c/c 26850/4 dell'agenzia 8 della Cassa di risparmio di Asti.

Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf sezione di Asti

Ringrazio per il congedo

Il 16 luglio mi è stato comunicato che [illegible] mio ricorso gerarchico al ministero della Difesa contro la decisione del Consiglio di leva di Genova che mi negava la dispensa dal prestare il servizio civile sostitutivo è stato accolto. Pertanto [illegible] 16 luglio mi sono congedato dopo un [illegible] esatto di servizio.

Vorrei ringraziare tutti coloro che [illegible] l'attenzione prestata al mio caso hanno contribuito al felice esito della mia vicenda.

Un ringraziamento particolare lo devo al personale dell'ufficio reclutamento del distretto militare di Genova [illegible] a quello del distretto militare di Alessandria e all'ente presso cui ho prestato [illegible] mio servizio sostitutivo civile, la cooperativa Pulas [illegible] Agliano.

Enzo Aldo Stobbione, Tonco

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
[illegible] 955 333
Montemagno: [illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: [illegible] - [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: **Asti:** 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible] MEDICA

Asti: 353 559
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.[illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 283
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti, oggi sono di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torrese, via Corsi 1, tel. 211.963; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, [illegible] 54.609.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Si presenta la festa del peperone

[illegible] presentato ufficialmente questa sera il programma della [illegible] «Sagra del peperone» che si svolgerà alla Motta di Costigliole dal 31 luglio al 3 agosto. L'appuntamento è alle 19 [illegible] «John Lennon pub». L'iniziativa comprede, oltre alla mostra-mercato del peperone, manifestazioni collaterali, come una mostra sulla vita costigliolese. C'è tempo fino a domenica inoltre per contribuire alla mostra, portando [illegible]getti d'epoca alla Pro loco. Gli oggetti esposti saranno restituiti.

ASTI

Campagna di forestazione

Ultimo giorno oggi per presentare le domande per la campagna di forestazione «Autunno '93». Informazioni all'assessorato Ambiente, [illegible] San Martino [illegible] (tel. 399.448), aperto dalle 8,30 alle 12,30.

CANELLI

Incontro sul futuro del moscato

Questa sera alle 21 nel salone della Biblioteca di Canelli, [illegible] parlerà di temi relativi al moscato, al dibattito ancora aperto sui prezzi [illegible] delle prospettive per la prossima vendemmia. L'incontro [illegible] organizzato dalla Confederazione italiana degli agricoltori di Asti. Interverrà il presidente provinciale Italo Mussio.

INCISA S.

Un libro sulla storia [illegible] paese

Sarà presentato domani alle 21 nella sala di p.zza Ferraro di Inci[illegible] Scapaccino [illegible] libro «Territorio e società [illegible] Incisa in Valle Belbo dal basso medioevo all'età moderna». L'iniziativa è promossa [illegible] Amministrazione comunale e Pro loco. Sarà presente l'autore del libro, Michele Pasqua.

[illegible]

Iscrizioni per l'«Infiorata»

Ancora aperte le iscrizioni per partecipare all'«Infiorata» domenica al santuario della Madonnina di Villanova. Alla manifestazione può partecipare chi sia in grado di realizzare disegni con petali di fiori, freschi o essiccati ed [illegible] arboree. Informazioni ai numeri 948.435, 948.270 e al 948.164.

Continua la protesta di amministratori e abitanti di sette comuni contro il progetto di nuova discarica

Rifiuti, braccio di ferro sul piano dei siti

Il presidente del Consorzio: «I tempi si riducono»

Bruno Fantozzi (Città Viva) propone la raccolta differenziata a costi ridotti

ASTI. C'è ancora incertezza sulla questione del «piano dei siti», sempre bloccata dal fermo «no» rivolto al Consorzio, dagli amministratori di sette Comuni (Castagnole Monferrato, Cerro Tanaro, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Settime, Villanova e Piovà Massaia) e dai proprietari degli appezzamenti su cui si dovrebbero fare i sondaggi del terreno, preliminari ad un piano di fattibilità della [illegible] discarica consortile.

Il braccio di ferro continua. Il presidente del Consorzio, Ugo Bosio, durante l'assemblea di mercoledì pomeriggio in Provincia, ha richiamato ancora gli amministratori di quei Comuni al [illegible] di responsabilità», «perchè la Regione chiede soluzioni precise, ed entro breve tempo». Ha detto Bosia: «L'autorizzazione regionale ad andare fuori provincia scadrà il 31 luglio; niente, per ora, ci è stato detto in merito ad un'eventuale proroga. Da parte del direttivo, pur di favorire un positivo sviluppo della situazione, c'è la volontà di ritirare le dimissioni, per evitare un'ulteriore crisi in un momento già tanto difficile».

Il presidente è comunque apparso fiducioso: «Ultimamente - ha annunciato - è emersa qualche soluzione alternativa, e di questo la Regione terrà conto. Il Consorzio non lascia nulla di intentato ed oltre a seguire la strada indicata dal piano dei siti, ne sta percorrendo altre anche al di fuori di quell'ambito».

A tale proposito, Bosia ha parlato di un'iniziativa dell'Unione Industriale di Asti, che ha proposto come sito per la discarica consortile quello di Montechiaro, in cui l'Energest intendeva realizzare una discarica per rifiuti tossici. «L'Energest - ha detto il Presidente - intenderebbe modificare il vecchio progetto, in uno per di[illegible] per rifiuti urbani e assimilabili, con un costo di conferimento pari a 60 lire al chilo per i primi e [illegible] lire per i [illegible] dis». «Si tratta del riciclo di un progetto, bocciato alcuni giorni fa dal Consiglio di Stato, proprio per questo mi sembra un'idea improponibile. Comunque, quando avremo una documentazione dettagliata, ne discuteremo in assemblea». Bosia non ha, invece, accennato sulla «voci di corridoio», molto insistenti, diffuse durante l'assemblea, che indicavano Costigliole e Cellarengo, come i due Comuni disponibili ad ospitare la discarica consortile.

I rappresentanti dei sette Comuni interessati dal piano dei siti, e con loro Castelnuovo don Bosco, hanno presentato due mozioni, con cui si chiedeva «l'abrogazione della delibera con cui il Consorzio aveva fatto proprio il piano della Provincia» e si invitava il direttivo a valutare e prendere in considerazione eventuali proposte alternative». Alla messa in votazione è, poi, mancato il numero legale. Il sindaco di Passerano Marmorito, Tommaso Cerrato, ha ribadito «il rifiuto del piano della Provincia, dettato non da motivazioni di campanile, ma da valide argomentazioni supportate da una precisa documentazione tecnica. Già a suo tempo [illegible] avevamo informato sia il Consorzio, che la Provincia, ma mai abbiamo ricevuto una qualche risposta». [r. s. a.]

COSTI SMALTIMENTO

Una dozzina di Comuni non pagano

Una dozzina di Comuni astigiani morosi rischiano di farsi sospendere, a partire da settembre, il servizio smaltimento rifiuti, da parte del Consorzio, se entro fine agosto non salderanno il debito relativo alle quote di smaltimento non versate.

Lo ha deciso l'assemblea all'unanimità, votando anche l'applicazione, a partire da oggi, degli interessi di legge sulle [illegible] non versate. Il debito più consistente è quello del Comune di Asti, che deve ancora pagare al Consorzio 880 milioni.

Decisamente inferiori le somme dovute dagli altri Comuni morosi: Albugnano (3,6 milioni), Castagnole Lanze (49), Castagnole Monferrato (2,1), Cerro Tanaro (2,7), Cocconato (4,1), Montafia (11,5), Montegrosso (28,9), San Paolo Solbrito (13), Scandeluzza (2,8), Tigliole (13,2), Tonco (13,2).

Intanto stamane un gruppo di una quindicina tra componenti del direttivo del Consorzio, amministratori provinciali e comunali, rappresentanti dell'Asp e tecnici, andranno a Lecco con un pulmino messo a disposizione dalla Provincia, per visitare l'impianto dell'inceneritore della città lombarda. Una visita che potrebbe offrire agli esperti importanti suggerimenti di carattere tecnico da adottare anche per realizzare un futuro impianto astigiano. [r. s.]

Una proposta a Canelli

Si spenderanno 30 milioni per trovare un centro stoccaggio

CANELLI. Più di quattro ore di discussione «a cuore aperto» sul problema dello smaltimento rifiuti e poi la delibera: il Consiglio comunale mercoledì sera ha deciso di affidare ad alcuni esperti la ricerca di un sito per la creazione di una discarica nel territorio comunale. Sedici i voti favorevoli (dc e legal, un astenuto, (l'indipendente socialista Claudio Urnello) e sette voti contrari (Giancarlo Scarrone, anch'egli indipendente socialista ed i consiglieri del gruppo Città Viva).

Da domani quindi, il sindaco Roberto Marmo potrà stanziare una trentina di milioni per uno studio dal duplice scopo: da un lato trovare il sito idoneo per l'eventuale «buco» per lo stoccaggio dei rifiuti canellesi e dall'altro la possibilità che quel sito possa diventare una [illegible] discarica per la città e per le industrie locali che producono rifiuti assimilabili agli urbani. Il sindaco nel presentare lo spinoso problema ha ripercorso le vicende del Consorzio smaltimenti rifiuti della media Valle Belbo (di cui è presidente seppur dimissionario) ed ha insistito sulla gravità della situazione.

«Il 31 luglio - ha spiegato - scade il termine per la proroga a portare i nostri rifiuti a [illegible]. La Regione è stata chiara: o troviamo un sito oppure ci arrangiamo. La posizione dei paesi del nord astigiano che hanno rifiutato i carotaggi sui loro territori non è certo un passo avanti. E qualcuno si deve pur responsabilizzare». L'idea di Marmo è questa: proviamo a trovare un sito (ammesso che in Canelli esista) da poter utilizzare per l'eventuale applicazione del famoso articolo 12, che prevede la possibilità di stoccare provvisoriamente i rifiuti. Ma intanto cominciamo a pensare a far diventare quel sito discarica della città.

Ed il Consorzio? L'argomento è stato sollevato da numerosi consiglieri (da Gallo e Rapetti di Città Viva al socialista Scarrone). Marmo ha più volte affermato che [illegible] amarezza», ritiene terminato il suo iter e «se nessuno si [illegible] lo farò io, perchè lo devo ai canellesi».

Discussione difficile, spesso stanca e ricca di ripetizioni e di «j'accuse» su ciò che il Comune poteva fare e non ha fatto per la raccolta differenziata.

Una nota diversa è venuta dall'intervento del consigliere del gruppo di minoranza Città Viva Bruno Fantozzi: dopo aver attaccato la giunta per la [illegible] visione miope e riduttiva ha presentato un esempio di come si potrebbe effettuare una raccolta differenziata ed un riciclaggio, (per fare il kompost da usare in agricoltura) con costi ridotti. «Se ci sono arrivato io - ha detto polemicamente - che faccio di mestiere il farmacista, anche la giunta poteva pensare a qualcosa di simile, ma è mancata la volontà politica».

Enrica Cerrato

Interpellanza di Rifondazione in Consiglio regionale contro l'esponente dc

Quei contributi «targati» Porcellana

La pubblicazione di una notizia su un settimanale locale rimbalza a Torino e accende la polemica
L'esponente astigiano smentisce «interessamenti diretti». Il caso sarà dibattuto in aula

Francesco Porcellana, dc, consigliere e segretario di presidenza della Regione

TORINO. E' guerra su tutti i fronti in Consiglio regionale fra maggioranza e opposizione. Nello scontro nessuno viene risparmiato e non si fanno prigionieri. L'ultima «vittima» - innocente o meno si vedrà - è il consigliere della dc Francesco Porcellana, astigiano, «pizzicato», sospetta Rifondazione comunista, in un'operazione di puro «clientelismo». L'interessato smentisce: «Ma non scherziamo».

Il casus belli è stato fornito da una notizia apparsa nelle settimane scorse su la «Gazzetta d'Asti». Il settimanale della diocesi sottolineava con profusione di maiuscole che «Grazie all'interessamento del Comm. Francesco Porcellana, Consigliere Regionale e Segretario di Presidenza, l'Ufficio di Presidenza nei giorni scorsi ha deliberato l'erogazione di una serie di contributi a favore di associazioni e manifestazioni "Made in Asti"». E poi via con l'elenco dei contributi: dai milioni destinati ai Saltimbanchi di Viarigi a quelli per la festa dei reduci di guerra di Mombaruzzo. Complessivamente, non una grande cifra, venti milioni, ma sufficiente ad attirare l'attenzione di due consiglieri dell'opposizione, soprattutto per la formula apparsa sul giornale: «Grazie all'interessamento...». Frutto di una «velina» troppo ossequiosa, o p[illegible] scelta redazionale?

Va detto che l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, del quale fan parte, oltre ai dc come Porcellana, pds, verdi, socialdemocratici e la presidente psi Carla Spagnuolo, gode di una certa libertà di spesa. Nel [illegible] che decide a chi destinare i contributi e nessuno può contestarlo. L'unica forma di controllo è la possibilità, riservata a tutti i consiglieri, di chiedere copie delle delibere e, eventualmente, presentare interpellanze. E' ciò che hanno fatto Chiezzi e Maggiorotti due consiglieri di Rifondazione comunista.

Con una punta d'ironia, i due si dicono «stupefatti e preoccupati» se la notizia corrispondesse al vero; «allarmati» dall'interessamento di Porcellana; «increduli» che un componente l'Ufficio di presidenza «faccia queste [illegible]»; «incapaci» di capire a chi giovi un simile articolo» e ritengono la notizia così [illegible] è stata pubblicata «lesiva della correttezza amministrativa delle delibere dell'Ufficio di presidenza che appaiono viziate da attività clientelari di dubbia utilità e di evidente inopportunità politica e morale».

Francesco Procellana taglia corto: «Non ho ancora visto l'interpellanza» e [illegible] di [illegible] l'ispiratore dell'articolo: «Il giornale scrive quello che vuole». Poi puntualizza: «Vengono votate decine di delibere, dovevo forse votare contro quelle che riguardano l'Astigiano? Nego qualsiasi mio interessamento diretto». Tutto finito, dunque? No. Il prossimo round sarà in aula quando la giunta, alla quale Rifondazione si è rivolta, risponderà all'interpellanza: «Qual è stato l'interessamento di Porcellana? Quali criteri sono stati adottati per erogare i contributi? Cosa farà per tutelare l'immagine della Regione e dell'Ufficio di presidenza se risulterà che la notizia non è vera?».

Beppe Minello

Ancora raggiri ai danni di anziani nelle campagne astigiane

Annone, falsi operai Enel truffano due pensionati

CASTELLO D'ANNONE. Doppia truffa di falsi dipendenti Enel ai danni di altrettanti pensionati residenti in paese: i ladri hanno complessivamente messo [illegible] un bottino di circa [illegible] milioni e mezzo.

Vittima del primo [illegible] un anziano di 78 anni residente in una cascinale poco fuori l'abitato. Due sconosciuti sono arrivati nel cortile della sua abitazione a bordo di una Ritmo. Dall'auto è sceso un uomo sui 40 anni, mentre il complice è rimasto ad attendere.

«Sono dell'Enel - ha spiegato il truffatore - devo controllare il contatore della luce».

Una rapida occhiata poi il falso operaio ha chiesto di visionare alcune bollette: l'anziano è quindi andato a prendere i moduli custoditi nel [illegible] di un mobile del soggiorno.

I suoi movimenti non [illegible] però sfuggiti allo sconosciuto: «Vado ancora a controllare il contatore» ha poi aggiunto il ladro. Un pretesto per tornare nel soggiorno ed impossessarsi di due libretti della pensione e di banconote per oltre tre milioni.

L'altro colpo, ai danni di una donna di 81 anni, è stato invece compiuto da un giovane arrivato in sella ad una motocicletta.

La tecnica è analoga a quella di altri raggiri. Lo sconosciuto ha chiesto di poter vedere la bolletta del bimestre precedente: «Le devo rimborsare 30 mila lire» ha quindi aggiunto l'uomo estraendo di tasca una banconota da 100. La donna ha aperto un cassetto dove era custodita la pensione, ma non trovando banconote di piccolo taglio si è allontanata per andare a cercare il portafoglio. Il tempo necessario per il truffatore di impossessarsi di un milione. [r. gon.]

VILLANOVA

Ferito dallo spandiletame

Grave infortunio, mercoledì sera, in un'azienda agricola in regione Brassicarda 18, a Villanova. Un ferroviere in pensione ha avuto la gamba destra dilaniata dagli ingranaggi di una macchina spandiletame. Pietro Gallione, 54 anni, pensionato di Chieri, era salito sul mezzo agricolo, mentre era in moto, per pulirlo con una [illegible]pa. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Villanova i pantaloni del pensionato si sarebbero impigliati nell'ingranaggio, causando il grave incidente. Alle invocazioni di aiuto del pensionato è accorsa Lucia Negro, 51 anni, titolare dell'azienda: la donna ha prontamente spento il macchinario, poi ha dato l'allarme. Dopo pochi minuti sono arrivati un'ambulanza della Croce rossa di Villanova e i carabinieri. E' intervenuto anche l'elisoccorso; il pensionato è stato trasportato al Cto. Gallione aveva una grave emorragia. La prognosi è riservata. [a. t.]

Sostituisce Accomasso

Visconti nominato alla Cassa

Pier Luigi Visconti [illegible] ai vertici della Cassa di risparmio

ASTI. Sarà l'industriale Pier Luigi Visconti (gruppo Sisa) ad occupare il posto lasciato polemicamente libero dal pidiessino Gianmario Accomasso nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti. Il vertice dell'istituto di credito, [illegible]tosi ieri pomeriggio ha votato all'unanimità la cooptazione, nominando Visconti anche nel comitato esecutivo della banca. Visconti, che era già stato tra gli amministratori della Cassa, ha ricoperto anche la carica di presidente dell'Unione industriale.

Rubati olio e detersivi

Baldichieri furto al Consorzio agrario

BALDICHIERI. Furto la notte scorsa nel magazzino della filiale di Baldichieri del Consorzio agrario di Asti: sono stati rubati fusti di detersivi e olio lubrificante.

Per entrare i ladri hanno tentato di forzare, senza riuscirci, la saracinesca del negozio. Poi hanno allargato le inferriate di una finestra; dai locali sono stati quindi rubati 80 chili di olio lubrificante oltre ad una dozzina fra sacchetti e fusti di detersivo.

A denunciare il colpo è stato il gestore, Marco Rabino, 35 anni, residente a Villafranca in via Case Bruciate.

Altro colpo a Rocchetta Tanaro nell'abitazione di campagna in fase di ristrutturazione di un milanese Bruno Gava.

I ladri hanno portato via una caldaia e otto radiatori, oltre ad un mobiletto: il danno ammonta complessivamente a dieci milioni. [r. gon.]

Numerosi appuntamenti di festa nell'Astigiano. Dalle specialità gastronomiche alla rievocazione della trebbiatura

Con il borgo 3T una «piattaforma lunare» per i balli

Gara di liscio a San Carlo di Viarigi. Recite a Revigliasco e Montaldo Scarampi

ASTI. Proseguono numerose feste nell'Astigiano. Sul Lungotanaro, secondo appuntamento con la festa del borgo 3T. Stasera si balla sulla «piattaforma lunare sul Tanaro» con i «Sani e Salvi». E' in funzione anche il bar ristorante con grigliata e piatti tipici. L'ingresso è libero.

● **Revigliasco.** Stasera alle 21,30 in piazza recitano «I commedianti della ciliegia» nella commedia «Don Pero, ch'ai pen[illegible] chiel». Domani caccia al tesoro, alle 15. Alle 16,30 gara di bocce memorial «Giovanni [illegible]retto». Alle 21, serata danzante con «I Nuovi Kristall».

■ **Montaldo Scarampi.** Parte stasera la festa con una [illegible] lottata alle [illegible] seguito dalla commedia «La camula dla gelusia» messo in scena dalla compagnia «Sempre verdi».

● **San Marzano Oliveto.** Prosegue stasera la festa patronale: alle 18 incontro di calcio «Scapoli-ammogliati»; poi partita tra squadre femminili per la «Brigna cup». Domani sera si ballerà con la Leva del '75 e la discoteca «Sound & lights». Domenica alle 21 concerto del tenore Andrea Elena e del soprano Silvia Gavarotti.

● **Viarigi.** Da stasera tre giorni di festa a San Carlo, frazione di Montemagno e Viarigi. Stasera alle 21 orchestra spettacolo «I Casnalsa, con musica anni '60 e '70. Alle 23 gara di [illegible] liscio. Domani sera la cena a base di agnolotti e grigliata, preparata dalle cuoche della Pro loco, sotto la guida dello chef Renzo, poi danze. Domenica sera ancora specialità gastronomiche, poi danze con il dj Gianfranco Ruffa e l'elezione di «Miss e Mister San Carlo '93». Ingresso libero.

■ **Aramengo.** Domani alle 21,30 per la festa patronale, concerto del cantautore Marco Carena. Proseguono le prevendite dei biglietti (15 mila lire, compresa consumazione) al «Musichiere» in via Varrone ad Asti. In serata si esibirà anche il complesso «Avalon». Domenica sera invece si ballerà con l'orchestra di Monica Pastor. Previsti anche spaghettate, giochi, tornei e la mostra fotografica «Ricordi del passato».

● **Cortiglione.** Domenica si celebra la «Trebbiatura» sulla piazza del Castello. Dal mattino mostra delle contadinerie e di artigiani. Alle 11,45 sfilata di carri e contadini in costume ottocentesco. Alle 13 pranzo in piazza e nel pomeriggio tradizionale trebbiatura. In serata, liscio con «I nuovi semplici».

■ **Casabianca.** Domani alle [illegible] «braciolata sotto le stelle» con la Pro loco. Alle [illegible] i «Nuovi di San Paolo» portano in scena «Pautasso Antonio esperto in matrimonio». Domenica sera braciolata e concerto dei «Cantavino».

● **Maretto.** Domani alle 15 gara a bocce alla baraonda a coppie. Alle 17 gara al punto. Cena a base di pizza «sul mattone» e danze con «I Caprices». Domenica alle 21 si danzerà con «I Melodici»; lunedì «Liscio Blu» e alle 23 spaghettata.

● **Moncalvo.** Domenica si disputerà il «Torneo equestre del Monferrato» sulla pista dell'ex tiro a segno, tradizionale «banco di prova» per il Palio di Asti. La gara s'inizia alle 15,30.

In alcuni paesi dell'Astigiano la trebbiatura è al centro della festa patronale

Nulla di fatto ieri nella riunione in Regione della commissione interprofessionale

Moscato, accordo lontano

Industriali, vinificatori e produttori non hanno trovato l'intesa su quotazioni e rese ettaro
Gottero (Coldiretti): «Condizioni inaccettabili». Bili (Martini & Rossi): «Si può trattare»

Si cerca un accordo per il moscato prima della prossima vendemmia

TORINO. La trattativa si è interrotta sulla delicata questione del rapporto prezzo uve-rese ettaro.

E l'accordo interprofessionale sul moscato che sembrava imminente è nuovamente sfumato. Le parti (produttori, vinificatori [illegible] aziende spumantiere) con la mediazione dell'assessore regionale Francesco Fiumara, [illegible] concluso la riunione con un salomonico rinvio. Tutto verrà ridiscusso mercoledì 28 alle 10,30 nella stessa sede dell'assessorato all'Agricoltura.

E' stata una riunione dai toni sostanzialmente pacati, anche [illegible] la tensione è salita quando si è arrivati [illegible] trattare la parte economica.

L'unica convergenza riguar[illegible] la garanzia di ritiro del prodotto [illegible] parte industriale.

Al termine l'assessore Fiu[illegible] ha ammesso: «C'è stata [illegible] volontà che definirei [illegible]struttiva da tutte le parti. Ritengo ora di grande importanza arrivare al più presto alla conclusione dell'accordo per poter dare fiducia e certezza ad [illegible] intero comparto, soprattutto in vista [illegible] prossima vendemmia».

Ercole Zuccaro (Confagricoltura) è stato altrettanto conciliante: «Riteniamo che siano stati fatti comunque significativi passi avanti nella trattativa. Giudichiamo particolarmente positivo il fatto che le aziende spumantiere offrano garanzie precise su ritiro e stoccaggio del prodotto».

Dello [illegible] [illegible] la dichiarazione di Guido Bili, della «Martini & Rossi», anch'egli componente della commissione paritetica interprofessionale: «Siamo disponibili [illegible] trattare. Per noi è comunque importante arrivare ad [illegible] [illegible] resa ettaro di 100 quintali che garantisca scorte adeguate [illegible] prodotto».

Duro il giudizio di Carlo Gottero (Coldiretti): «Il prezzo proposto è inaccettabile: inaccettabile la resa [illegible] di 100 quintali che non favorirebbe [illegible] discorso di qualità e [illegible] mantenimento degli equilibri di mercato e ancora più inaccettabile è il tentativo della parte industriale [illegible] dividere il mondo agricolo promettendo trattative separate solo con le cantine sociali e svilendo il ruolo dell'Associazione produttori».

Franco Binello

SCONTRO SUI [illegible]

Proposte contrastanti

Ai vignaioli che chiedevano di spuntare un prezzo di 14 mila lire (11.400 lire la quotazione precedente) per ogni 10 chili [illegible] uva e [illegible] contenuto in 90 quintali ettaro i rappresentanti delle aziende spumantiere hanno ribadito ieri, in Regione, la richiesta di 100 quintali ettaro con un prezzo non superiore alle 12.300 lire al miriagrammo. La mancata intesa getta nuove ombre su [illegible] comparto da sempre al centro [illegible] tensioni e tentativi di speculazione. Ora tutto è rinviato alla prossima riunione che si preannuncia decisiva. Un accordo che riguarda i produttori di [illegible] comuni nelle zone «doc» (tra breve, forse già dalla prossima vendemmia dovrebbe entrare in vigore anche la nuova Docg) nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo. La produzione «pesata» di uva moscato [illegible]l 1992 era stata [illegible] quasi 900 mila quintali, con oltre 80 milioni di bottiglie di «Asti» vendute in Italia e nel mondo). [f. b.]

Lutto a Chiusano

[illegible] i funerali del [illegible] Remigio Pastrone

Il trifolao Remigio Pastrone aveva 72 anni

CHIUSANO. Si svolgeranno domani alle 10, nella parrocchia di Chiusano, i funerali del trifolao Remigio Pastrone, 72 anni, stroncato ieri mattina da un grave male.

Lascia la moglie Elia Valle, 67 anni, e i figli Dario, di 43, dipendente Enel e noto giocatore di tambass e Walter, 44 anni, funzionario Fiat. [r. gon.]

L'incidente in strada Cavalcavia: ferita la sorella

Suora muore a Casale investita da una moto

CASALE. Una suora è morta ieri mattina all'ospedale Santo Spirito in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale in strada Cavalcavia.

Si chiamava Delice Nano e aveva 69 anni. Originaria di Casale, viveva nella comunità dell'ordine delle religiose di Maria Immacolata ad Albisola Marina, dove [illegible] assunto il nome [illegible] suor Margherita.

E' stata investita l'altro giorno dal motociclista Paolo Pu[illegible] 25 anni, abitante a San Germano, in strada Alessandria 173. Nell'incidente [illegible] rimasta ferita anche la sorella della vittima, Rosa Nano, 65 anni, abitante a Torino. La donna, ricoverata al «Santo Spirito», soprattutto per lo choc riportato, non è grave. Ha riportato qualche escoriazione: guarirà in pochi giorni.

Lievemente ferito anche il motociclista che, dopo la medicazione al pronto soccorso, è stato subito dimesso.

Le condizioni della religiosa [illegible] invece apparse subito disperate. Era stata trasportata in ospedale [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa e i medici hanno [illegible] di salvarla con un intervento chirurgico.

La religiosa non ha più ripreso conoscenza ed è spirata alle 5,30 di ieri mattina. Suor Margherita e la sorella Rosa Nano erano arrivate a Casale l'altra mattina con il proposito di re[illegible] al cimitero per far visita alla tomba dei genitori.

Poco dopo mezzogiorno sono uscite dal camposanto, perchè alle 12,40 avrebbero dovuto salire sul treno che le avrebbe riportate a Torino, dove [illegible] Nano, vedova da qualche tempo, abita con un figlio.

Le due donne, al termine del viale del cimitero, hanno deciso di attraversare la strada, tenendosi per mano. I vigili urbani stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

[illegible] si conosce, per il momento, la causa che ha provocato l'investimento da parte [illegible] motociclista. Tra l'altro, il giovane monferrino era stato coinvolto, qualche tempo fa, in un altro incidente. Durante una manovra con il camion all'interno di uno stabilimento, in zona industriale, aveva abbattuto un pesante portone di fer[illegible] che si era abbattuto su un operaio, schiacciandolo.

Silvana [illegible]

Sarà presentato oggi

Vignale in video per promuovere il turismo

VIGNALE. I mille volti del co[illegible] monferrino in un video per promuoverne l'immagine. «Vignale in video» è appunto il titolo della pellicola, realizzata da Mario Mariani, regista della Rai, girata la scorsa estate.

Nel video il regista propone le mille sfaccettature [illegible] paese: dai luoghi storici, all'antica e ancora fiorente attività vitivinicola. E naturalmente non poteva mancare tutto ciò che riguarda il settore turistico: dall'agriturismo ai ristoranti, alcuni dei quali storici.

Uno speciale spazio è riservato a Vignaledanza. La colonna [illegible] è [illegible] realizzato [illegible] Gianni Basso.

«Vignale in video» sarà presentato oggi alle 18,30 al Caffè della Pesa. L'iniziativa [illegible] della Pro loco. [cr. ro.]

[illegible]

[illegible]

ACQUI

Primo sì all'accorpamento dell'Usl di Nizza M.to

Le Usl di Nizza Monferrato-Canelli e Cortemilia e i sindaci dei comuni interessati [illegible]no favorevoli all'accorpamento con l'Usl di Acqui-Ovada. La decisione di massima è scaturita dopo un incontro tra il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, i due amministratori straordinari delle Usl di Acqui e [illegible] Nizza, il vice sindaco di Ovada [illegible] gli amministratori dei tre centri astigiani propensi a scegliere la città termale.

TONCO

Scampagnata con gli alpini per ragazzi dei Centri estivi

I ragazzi di Tonco che hanno frequentato i Centri estivi, domenica parteciperanno a una «scampagnata» organizzata dal gruppo alpini tonchese. Meta sarà la zona di Angrogna in Valle Pellice. Inoltre, i ragazzi allestiranno martedì i[illegible] piazza, una mostra di loro oggetti.

CASALE

Coltellate sul portone [illegible] Duomo: non è punibile

Il pretore ha dichiarato di non dover procedere nei confronti di Enrico Negri, 47 anni, ristoratore di San Martino [illegible] Rosignano, perchè i risultati della perizia psichiatrica lo rendono non punibile. Era accusato di porto abusivo di [illegible]. Con [illegible] lungo coltello era stato sorpreso men[illegible] colpiva il portone della cattedrale: voleva [illegible] e spiegare [illegible] sacerdoti la propria tesi sulle divinità «Ué».

La Fracci e Pavese

Acqui Terme: balletto su opere letterarie

ACQUI TERME. La Compagnia italiana di balletto, con Carla Fracci, propone per domani alle 21,30 in piazza della Bollente lo spettacolo «Danza, musica e poesia». La compagnia diretta dalla famosa ballerina internazionale propone uno spettacolo che affianca diverse forme artistiche e che è [illegible] riassunto stori[illegible] della multiformità artistica della Fracci che, proprio per la sua versatilità, è [illegible] ribattezzata la «Danzattrice».

Lo spettacolo abbinerà le ope[illegible] poetiche [illegible] letterarie di Cesare Pavese all'Ave [illegible] di Franz Schubert, alla rappresentazione della [illegible] dell'addio [illegible] [illegible] morte degli amanti nel «Romeo e Giulietta» [illegible] Shakespeare.

Carla Fracci è affiancata da Gheorghe Iancu e dalle voci recitanti di Angela Cardile e Virginio Gazzolo, con al pianoforte Michele Kroste [illegible] la conduzione [illegible] Beppe Menegatti. I costumi sono curati da Luisa Spinelli, effetti speciali di Francesco Soldini.

Funzionerà il «Treno della danza» in collaborazione [illegible] le Ferrovie dello Stato, che darà la possibilità di raggiungere Acqui da Torino, con fermate ad Asti ad Alessandria, [illegible] un «pacchetto» che prevede [illegible] viaggio, la cena [illegible] un ristorante tipico e il biglietto d'ingresso. [r. al.]

Carla Fracci domani sera sarà in scena ad Acqui Terme con la Compagnia italiana di balletto

Danze e giocolieri sul lago

S. Maurizio d'Opaglio: rassegna di tre spettacoli all'aperto

[illegible] [illegible] D'OPAGLIO. Danze, musica e poesia per il debutto, prosa per la serata centrale, giocolieri e domatori di pulci per il gran finale: torna «La finestra sul lago», rassegna di spettacoli nel giardino e nel cortile di una villa a San Maurizio d'Opaglio, a pochi chilometri da Orta. Giunta alla terza edizione, la serie di spettacoli s'inizia domenica [illegible] l'esibi[illegible] del trio «Mozartisti» e il gruppo [illegible] danze [illegible] Anna Cuculo, assieme alla recitazione di poesie a cura di Domenico Brioschi, che [illegible] anche uno degli organizzatori. Titolo della performance è «Invito al viaggio». Dalle 21,30.

Sabato prossimo sarà rappresentato «Il paese dei ricchi», dall'omonimo racconto [illegible] Wells, di e con Nino D'Introna, produzione Teatro dell'Angolo. La rassegna [illegible] chiuderà il 7 agosto [illegible] una serata a sorpresa che vedrà all'opera comici, acrobati, equilibristi e poeti. Biglietti a [illegible] mila lire, informazioni al numero 0322-96333. I posti sono limitati. (m. p. a.)

Tris di cori

Aosta, domani al foro romano

AOSTA. Le Penne Nere di Aosta, [illegible] Cai Uget di Torino e l'Aqua Ciara di Recoaro Terme insieme domani sera alle 21 per la quinta edizione della rassegna «Cori al Teatro romano» di Aosta. Scenario delle esibizioni dei [illegible] «ensemble» canori saranno infatti [illegible] vestigia dell'antico teatro e le mura romane che circondano il palco.

Motivi [illegible] dal repertorio popolare piemontese, proven[illegible] e bergamasco, [illegible] [illegible] noto brano [illegible] Charles Trenet, «Vous qui passez [illegible] me voir», [illegible] le proposte del coro «Penne Nere» [illegible] Aosta, diretto dal maestro Guido Sportelli.

[illegible] coro torinese, [illegible] la direzione di Mario Allia, presenterà invece alcuni [illegible] brani che caratterizzano [illegible] suo repertorio: canzoni che provengono dalla tradizione popolare, rielaborate e armonizzate da tre elementi del coro, il maestro Allia, Gi[illegible] Mazzari e Gianni Magliano.

La rassegna [illegible] cori al Teatro [illegible] si concluderà con i brani proposti dall'«Aqua Ciara». Il [illegible] [illegible] Recoaro Terme comincerà il [illegible] concerto con un motivo popolare, «Le putele de la Filanda». Di seguito «Addio, addio», [illegible] carrettiere», «Benia Calastoria» e, in conclusione, «Amici miei». (sa. b.)

Gipsy Kings

Ritmi gitani a Monforte

[illegible] «Bamboleo», «Djobi Djoba», «Volare» sono al[illegible] [illegible] più grandi successi firmati dai «Gipsy Kings» e [illegible] loro leader Chico, ospiti domenica (ore 21,15) all'auditorium Horzowski. Ritmi g[illegible] carichi di «allegria» ma anche di malinconia accompagneranno la lunga notte. Sulle [illegible] di cinque chitarre, basso, batteria [illegible] tastiere si distinguerà [illegible] perform[illegible] di Bruno Baliardo «Nino de Suerte», voce storica dei «Gipsy Kings».

«Un evento eccezionale per il Cuneese - spiegano gli organizzatori -. Per sottolinearne l'importanza abbiamo scelto un suggestivo scenario naturale, l'auditorium appunto, già cornice di prestigiosi concerti».

I biglietti (30 mila lire) [illegible] in prevendita ad Alba (CaffèUmberto [illegible] Magic bus dischi), Bra (Barbero dischi), Asti (Walter foto) e Monforte (Edicola Bruno). [a. f.]

C'è Carena

Il cantautore stasera a Pray

BIELLA. Ha l'occhio vacuo di Gene Wilder, la [illegible] [illegible] alla Alberto Lupo, un repertorio che ha fatto centro al festival di Sanscemo. Eppure Marco Carena doveva essere [illegible] poeta della canzone, uno [illegible] quei cantori che fra lirismo e frequentazioni «on the road» hanno fatto la storia degli Anni Settanta. [illegible] forse è meglio così.

A sentirlo raccontare la «sfiga», la scalogna trasversale di questi anni, il dispetto dell'uomo «che non [illegible] è fatto da sé», non viene da rimpiangere nulla. Con il suo aplomb di comico imperturbabile [illegible] severo [illegible] perfetto, la chitarra [illegible] poco più che ornamentale. Ora, a un [illegible] dalla [illegible] ultima apparizione nella rassegna di «Biella-Estate», torna in scena questa [illegible] alle 21,30 nel Biellese, [illegible] Pray, sulla pedana della defilatissima festa dell'Unità di Fagnana. Biglietto d'ingresso: li[illegible] quindicimila.

Show di Marco Carena nel Biellese

Nessun dorma quindi. Carena è il cantautore, il cabarettista pervicace e imprevedibile che proprio nei suoi itinerari meno scontati riesce a far faville, a smuovere le ombre di quel mondo piccolo borghese che fa da filo conduttore a tante sue storie dette [illegible] cantate.

[illegible] un [illegible] sguardo, l'occhio torvo, il sorriso «così-così». [m. co.]

Nilla Pizzi

Mix melodico per Agliano

AGLIANO D'ASTI. Per gli appassionati del genere melodico, appuntamento domani sera alle 21,30 sulla piazza del Castello con Nilla Pizzi. La cantante emiliana presenterà [illegible] «mix» delle [illegible] canzoni più famose, accompagnata [illegible] un'orchestra di sette elementi e dai fratelli Daniele e Franco Uberto.

Il paese termale dell'Astigiano propone il concerto della cantante come serata di punta delle feste patronali di San Giacomo. C'è [illegible] [illegible] la serata (la prima in provincia di Asti), che [illegible] Pizzi ha accettato [illegible] entusiasmo, annullandone un'altra in Lombardia. [illegible] programma i cavalli di battaglia della Pizzi, da «Edera» a «Papaveri [illegible] papere» a «Vola colomba», con scorribande [illegible] repertorio dei cantautori italiani.

Il biglietto costa 20 mila lire. Alla fine dello spettacolo, spaghettata per tutti, offerta dalla Pro loco. [e. ce.]

Sane ghiottonerie di tradizione nell'osteria con salette da fiaba

CHIVASSO (TO)

D'ACCORDO signore Tupini, domani alle 20,30 per due; le hanno detto, [illegible] vero, che qui non si fuma, che non c'è caffè e [illegible] ci sono liquori?... poi... [illegible] [illegible] sua...».

Così Franco Borca [illegible] mia moglie che faceva la prenotazione telefonica in mia vece, da cliente assolutamente sconosciuta: già, prendere [illegible] lasciare perché questo giovane chef-patron (riapprodato a Chivasso dopo anni [illegible] esperienza in tutto il mondo, di terra e di mare), è da prendere e da lasciare; travolgente, chiacchierone, istrione, sbruffoncello.

Ma, soprattutto, bravo cuoco entusiasta e umanamente fantasmagorico che nel suo la[illegible] mette tutto l'amore e l'impegno di questo mondo.

E ve ne renderete conto, nel bellissimo centro storico di questa Chivasso abbandonata da Dio e dagli uomini, una volta entrati in questo localino d'incredibile suggestione, un «unicum» che ha, a volte, un'atmosfera da fiaba: è un incrocio (d'atmosfera più che di concretezza d'ambienti) tra Cambio di Torino, Ambasciata [illegible] Quistello, Cavallino di Tortona, il mitico Corona di Luigi Lombardi della Boscomarengo della mia gioventù... un incrocio tra D'Annunzio [illegible] Gozzano nato da [illegible] [illegible] grande così, che ha salvato queste mura colossali e che in queste sere d'estate vi garantiranno [illegible] fre[illegible] anche all'interno.

Quanto è bello prendere l'aperitivo o «fare le vasca» sotto i bassi portici secolari di Chivasso, lungo quella via Torino dove tutti salutano tutti, bearsi di quei palazzetti (alcuni sarebbero da restaurare di corsa) che hanno visto la storia, godersi le targhe stradali che hanno il sapore annoso [illegible] toponimi come Misericordia, Confraternita...

Infine [illegible] questa incredibile, romantica, silenziosa e fascinosa Antica Osteria del Monferrato, con una cantina del 1500 che è un incredibile [illegible] [illegible] storia contadina, con il suo ingresso e le sue salettine [illegible] da [illegible] di bambole dove, tra mille ninnoli curiosi o preziosi, il tricolore sabaudo spicca accanto [illegible] sigillo con cui lo chef sigla in ceralacca rossa le sue missive: di qua e di là la bottiglia di aperitivo Carpano, quella di Barolo Chinato, le foto di quando, già nel 1910, c'era la coda di clienti in queste sale d'osteria.

Il menu, lo avrete capito, è guidato tra [illegible] una serie di cose d'ispirazione piemontese: salumi [illegible] prodotti dell'orto e [illegible] giardino vengono dalle [illegible] dello chef, coltivati ed allevati dal padre [illegible] da parenti.

La [illegible] della mia visita, ad esempio, [illegible] [illegible] [illegible] cruda eccezionale, tagliata alta, con cipollotto crudo ed [illegible] filo di olio extravergine del Pallanca, l'eccellente prosciutto crudo, il ghiotto salame cotto ed i due altrettanto validi salami [illegible]di, la buona lingua, la [illegible]gliosa ricotta di pecora (seirass) con olio extravergine, er[illegible] cipollina e cannella (da fiaba), poi la casalinga insalata [illegible] e la frittata [illegible] verdure all'aceto balsamico (peccato che non fossero stati mai cambiati i piatti: ma Franco Borca fa [illegible] [illegible] solo).

Ai primi, discreto (ma niente [illegible] [illegible] più) risotto con piselli, peperoni [illegible] asparagi, buoni agnolotti e [illegible] un ghiotto (anche se semplice) filetto alle erbe di carne meravigliosa. Al dessert, meglio i canestrelli (cialde casalinghe) piuttosto [illegible] e la torta alla frutta.

Purtroppo, dicevo, niente caffè, né liquori e vini, oltre tutto, senza troppo valore. Per un buon pranzo, comunque, ed una cornice ed un'atmosfe[illegible] assolutamente indimenticabile (sperando che lo chef non chiacchieri troppo) il conto varia tra le 70 e le [illegible] mila lire.

(Provato il 1° giugno 1993)

Edoardo Raspelli

[illegible] Trattoria [illegible] Monferrato
via San Marco 22, [illegible]. 011/9172000
Aperto la [illegible] e [illegible] prenotazione
(il mercoledì [illegible] la domenica
è aperto [illegible] [illegible] mezzogiorno)
Carte di credito: [illegible]
Voto: **13,5/20**
Fascia di prezzo: [illegible]

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] SUPER, [illegible]

Stasera commedia dedicata al paese

In scena un pezzo di Cortiglione

Attori della compagnia «Arte povera» di Cortiglione. Stasera in paese porteranno in scena la commedia «Storie dij nostri pais» del regista Pinuccio Marra

CORTIGLIONE. Continuano gli appuntamenti dell'Estate cortiglionese: questa sera è [illegible] la Compagnia «Arte Povera» che presenta una commedia brillante in tre atti, scritta e diretta da Pinuccio Marra. Il titolo è «Storie dij nostri pais». In scena il collaudato gruppo [illegible] interpreti della compagnia che è nata [illegible] cinque anni fa a Cortiglione [illegible] propone anche [illegible] dialettali astigiani. Marra, amante [illegible] teatro e cultore delle tradizioni locali, in questa commedia unisce le [illegible] passioni: narra infatti storie di vita quotidiana di un paese monferrino, dove si intrecciano vicende comiche e nostalgia per il mondo rurale. Sullo sfondo la città «tentacolare».

«Storie dij notri pais» conclude una mini-rassegna teatrale che ha visto protagonisti la compagnia «Estate a teatro» diretta da Paolo Spiletti con «Da giobia a r'atr», libero adattamento dell'omonima commedia in italiano di Aldo Benedetti.

Cortiglione ha poi ospitato una tavola rotonda sul tema «Teatro, terra e vino» e una serata dedicata alle poesie e a scenette proposte dagli attori amatoriali. I festeggiamenti cortiglionesi, si chiuderanno domenica con la tradizionale «Trebbiatura» sulla piazza del Castello. [e. ce.]

Presentato il bilancio dell'iniziativa del «dopo spettacoli»

Asti Teatro benefico

Raccolti 4 milioni e mezzo destinati ad associazioni umanitarie
Hanno partecipato aziende, dieci ristoranti e bar dell'Astigiano

I ristoratori e titolari dei bar astigiani che hanno aderito all'iniziativa «Dopoteatro di solidarietà»

CALAMANDRANA. Quattro milioni e mezzo. E' quanto il «Dopoteatro di solidarietà» di Asti Teatro 15 ha raccolto per le associazioni di volontariato astigiano. Il bilancio dell'iniziativa è stato presentato alla casa vinicola Michele Chiarlo (tra gli sponsor) a Calamandrana.

Per tutta [illegible] durata di Asti Teatro, in piazza Castigliano e nel cortile del Michelerio [illegible] stati in funzione [illegible] servizio ristoro (coordinato da Silvia e Carlo Bona) e un bar, a cui si sono avvicendati locali di Asti e provincia. La somma raccolta [illegible] consegnata [illegible] responsabili di Anffas, Croce Verde, Rinascita, Croce Rossa, Unione Italiana Ciechi, Lega Tumori, Aido e Avis, durante la breve cerimonia conclusiva, che per molti ristoratori è stata anche un'occasione per visitare le cantine Chiarlo.

Hanno partecipato l'assessore alla Cultura del Comune di Asti Giuseppe Barolo e il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto. L'ideatore del «Dopoteatro di solidarietà», Sandro Chiriotti, direttore commerciale [illegible] Michele Chiarlo, ha coinvolto come sponsor l'azienda per cui lavora e altri imprenditori del settore: Pieraldo Limone per l'allestimento cucine, Astiarreda, la Expo 3, la rivista «Barolo&Co» e il ristorante della Posta [illegible] Serravalle.

All'iniziativa hanno aderito i ristoranti: La Grotta, Il Moro, l'Angolo del Beato e Reale, tutti di Asti, il Belbo da Bardon [illegible] San Marzano, Il Cascinale nuovo di Isola, Stefania di Refrancore, Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo, L'Ametista di Moncalvo, la Braja di Montemagno. Per [illegible] «Dopoteatro a tempo di jazz» hanno lavorato i bar astigiani: Rinascente, Criss, San Paolo, Garibaldi, Sporting, Mixi, Italia, Lo Stregatto, Caffè Leonardo, Harry's bar e Herd bar. Da Nizza è giunto [illegible] Blue Bird, da Agliano il bar Ligure e da Costigliole il bar Roma. [e. ce.]

Il coro «Amici della montagna» canta per gli ospiti

Il salone delle manifestazioni della Casa di riposo «Città di Asti» ha ospitato un concerto del coro «Amici della montagna» [illegible] Way Assauto, invitato [illegible] presidente dell'istituto Secondo Cossetta. Presentata da Patrizia Porcellana (al centro nella foto), la formazione corale ha interpretato numerosi brani del repertorio tradizionale alpino tra cui «Rifugio bianco», «Aprite le porte», e popolari [illegible] «Bella ciao» e «La nostra crica». Il coro «Amici della montagna» è stato diretto dal socio fondatore Beppe Musso.

[illegible] E NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» al Collegio

Per «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor stasera alle 22, al palazzo del Collegio, «Sognando [illegible] California» di Vanzina [illegible] Massimo Boldi e Bo Derek. [illegible] mila lire (3500 ridotti).

[illegible]

Stasera selezioni per Miss Italia

Si terrà stasera alle 21,30 in piazza Astesano l'elezione di Miss Asti 1993, rinviata a [illegible] del maltempo. La selezione è valida per concorrere a Miss Italia, organizzata dal Napoli club astigiano con il patrocinio del Comune. In programma anche sfilate di moda e momenti musicali con giovani cantanti e ballerini astigiani. Ingresso libero.

ASTI

Serata «trendy» allo Sporting CD

Serate «trendy» alla discoteca con piscina Sporting CD (statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest). Stasera dalle 23 si ballerà [illegible] il dj P. Red e, per l'«underground privé», J. Jack Master Pez. Per inviti rivolgersi a Imperial store, largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

VIGLIANO

Anni '60 al «Simbol summer»

Serata dedicata alla disco music e al revival degli Anni 60 [illegible] dancing Simbol a Vigliano sulla Asti mare. Stasera [illegible] «Gli Staff». Ingresso [illegible] mila lire.

[illegible]

Stasera suonano i «Mistral»

Alla birreria «Carillon», in piazza Martini 11, continua «Sotto le stelle». Stasera suonerà il complesso «Mistral». Si inizia alle 22, ingresso libero.

[illegible]

Ezralow al festival [illegible] danza

Prosegue stasera alle 21,30 il festival Vignale danza con Daniel Ezralow che presenta il [illegible] «Impression», novità assoluta. I biglietti si possono acquistare all'agenzia Ecclesia (corso Dante 17) e a Canelli da «Gigante viaggi». Posto unico 25 mila lire (più 2 mila di prevendita).

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
ASTI **Lux** Tel. 594.147. Feriale e fest. non pervenuto L. 9000/6000	**Lo spacciatore** di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide [illegible] vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi [illegible] nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**
[illegible] Tel. 530.086 - Feriale e fest. non pervenuto L. [illegible]	**Blade runner** di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, [illegible], versione rimontata dal regista. [illegible] V. 1h 57' **Fantastico**
Ritz Tel. 530.088 [illegible]: feriale, sabato e domenica non pervenuto L. 9000/6000	**[illegible] lunga strada verso casa** di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso [illegible] tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Orario: ore 22 Biglietto: 5000/3500	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
[illegible] Bosco Tel. 410 858 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
CANELLI **Balbo** T. 824889. [illegible]: 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15. L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
NIZZA **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	CHIUSO [illegible] FERIE
Lux Tel. 702.768 [illegible]: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.496. L. 8/6000 [illegible]: ore 20,30/22,30 [illegible]: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: [illegible] fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire [illegible]	CHIUSO [illegible]
[illegible] DAMIANO [illegible] Ore 21 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. [illegible] [illegible]: 20,30/22,30 Lire [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Splendor Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000)	CHIUSO [illegible] FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1. Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 20/8
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Presenze.** [illegible] Rusty Lemorande con Patsy [illegible] Sands. Colori. Non Vietato. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] via C. [illegible] **Lezioni di piano**, di Jane Campion. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **Toys.** [illegible]: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie** Or.: [illegible], 18,30, 20,30; 22,30. V. M. 14
[illegible] v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 18/8
[illegible] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: [illegible], 17,15; 18; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura [illegible] 20/8
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Perversione mortale.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; [illegible] V. M. [illegible].
FARO v. Po 30. **FernGully.** Or.: [illegible]; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Begliori [illegible] bolo.** Or.: 18; 19,10, 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. [illegible] Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al [illegible].
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **I signori della truffa.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] gall. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff. [illegible] H. Michaels, solisti A. Pendachanska, B. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Petrolli. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio
CARIGNANO p. Carignano [illegible], tel. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, [illegible] Domenica riposo). [illegible] 6 all'11/9 [illegible] conferme [illegible] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo [illegible] 8/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.82.46/54 45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. e posto fisso. Pa[illegible] Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la [illegible], cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
[illegible] **Il delitto di Giovanni Episcopo**
[illegible] **Due americane scatenate**
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Dora Nelson**, film

Telecupole
20,30 **Diagnosi**, rubrica
[illegible] **Arte aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Lo zio d'America**
21 — **Questa sì che è vita**
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**
0,30 **Videonotizie**

[illegible] Tal
21,01 [illegible]
21,32 **Storie d'amore**
22,31 **Confidenzialmente**
23,01 **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Primante[illegible] Supersix
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
[illegible] **American business english**

Quinta Rete
19,15 **Estate** [illegible]
20,30 **Combat killer**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete** [illegible]

0,15 [illegible] **lotte**, film
1,30 [illegible]

Quarta Rete Tv
20,30 [illegible] **sbarre**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 [illegible] **nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il blu e il grigio**
22,15 **Tg 9**
22,30 **Tuttofuoristrada**
23 — **Agente Newman**, film

Telecity
20,30 **Aenigma**
22,15 **Un week-end da favola**, [illegible]
23,05 **Operazione Tiziano**, film
0,55 **Un week-end da favola**, news (r.)

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno** [illegible]
[illegible] - **Telegiornale**
20,30 **Millennium**, documentario
21,30 **Remake**
22,50 **Tg** [illegible]
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Il trattato di Maastricht**
[illegible],45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business** [illegible]
22,45 **Dietro la facciata**

23 — **L'ippopotamo**, documentario
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Zap mania**, rubrica
20,30 **Il conte [illegible] Essex**, film
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P.** [illegible] (replica)
24 — **I pompieri di Viggiù**, film
1,30 **Disconnected**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Mal e tetto in tv canta anche tu**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese Notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,25 **Domani col** [illegible]
[illegible] **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, [illegible] tv
22,30 [illegible] **Il ritorno degli antenati**, [illegible]
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Prigione senza sbarre**, film
23 — [illegible] **sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 [illegible] **notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Grande attesa per la sfida benefica di stasera (21,30) al circolo «Torretta»

Bocce, è la notte dei miti

In campo 13 campioni del mondo, con Umberto Granaglia, Nicola Sturla, Beppe Andreoli
Aprirà l'incontro l'ex iridato Pino Motto, 83 anni. Una parata di assi anche in tribuna

ASTI. Stasera alle 21,30 sui campi del Circolo sportivo Torretta di corso Torino 162 verrà presentata una parata boccistica d'eccezione.

Un gruppo numeroso di campioni del passato e [illegible] presente si esibirà in una partita a scopo benefico. L'iniziativa, dovuta allo sponsor della società astigiana, Paolo Ruscalla, è stata promossa per raccogliere fondi [illegible] favore della sezione Anffas di Asti, l'associazione che riunisce i familiari dei bambini e degli adulti subnormali. L'hanno chiamata giustamente la «serata delle stelle», infatti radunerà 13 campioni del mondo, tutto il fior fiore del boccismo italiano degli ultimi [illegible] anni.

Nella squadra A giocheranno: Umberto Granaglia, il campionissimo, il giocatore che ha vinto più di tutti: 13 campionati [illegible] mondo, 12 campionati [illegible] ropei [illegible] 44 titoli nazionali. Granaglia detiene tuttora il record delle maglie azzurre: il bocciatore torinese, che ha oggi [illegible] anni, [illegible] stato in nazionale 103 volte, [illegible] in più di Nicola Sturla, il [illegible] uno attuale che lo tallona ormai da vicino. Con Granaglia, primo puntatore, ci sarà Sturla, il grande campione ligure, nel ruolo di secondo puntatore [illegible]. Nicola è anche lui popolarissimo: capitano della nazionale [illegible] della Chiavarese, più volte campione d'Europa e d'Italia. Sturla ha 51 anni ed è impiegato di banca [illegible] una località poco distante [illegible] Lavagna, dove è nato e vive. Come bocciatore di spalla c'è Giancarlo Losano. Il pinerolese [illegible] diventato famoso nelle file della Chiavarese e [illegible] prossimo campionato sarà il punto [illegible] forza, [illegible] l'amico [illegible] collega Carlo Pastre, della Torretta Tubosider che lo ha ingaggiato. Bocciatore di testa [illegible] sarà Beppe Andreoli, [illegible] campione astigiano molto noto (tre campionati del mondo [illegible] un titolo europeo) che tornerà a giocare da fine ottobre proprio per la Torretta. Anche la riserva, l'alessandrino Paolo Notti, [illegible] stato mondiale ed europeo.

Beppe Andreoli. Il fuoriclasse astigiano sarà una delle «stelle» nella sfida di stasera

Nelle file dell'altra squadra, la B, figurano: Giancarlo Selva, primo puntatore, campione del mondo a coppie con Granaglia in Australia. Poi un'altra gloria del boccismo: Mario Suini, di Domodossola, 49 anni, 5 titoli mondiali [illegible] [illegible] europei. Quindi, [illegible] secondo puntatore, Lino Bruzzone, 47 anni, genovese, attuale colonna della Chiavarese [illegible] 7 volte mondiale, una volta come Allievo e 47 volte azzurro.

Poi un campione biellese di chiara fama, Enzo Clerico, 59 anni, e tanta gloria sulle spalle: sarà [illegible] bocciatore di testa. Riserva Adriano Aghem, [illegible] titoli tra mondiali ed europei, laureatosi recentemente campione italiano a coppie con Enzo Granaglia, il figlio [illegible] campionissimo. L'incontro verrà arbitrato dall'astigiano Pier Giorgio Maschio.

Ospiti d'onore della [illegible] cinque ex campioni del mondo: Aldo Baroetto, 67 anni (7 mondiali [illegible] 7 europei); Franco Benevene, [illegible] anni (8 mondiali e 5 europei); Giancarlo Bragaglia, 68 anni (8 titoli mondiali, 3 Coppe Principe di Monaco); Michelangelo Macocco, 67 anni (7 volte mondiale, [illegible] europeo). Infine Pino Motto, 83 anni, al quale toccherà l'onore del lan[illegible] del pallino. E' stato il grande regista della prima vittoria azzurra ai mondiali nel '57. Con lui c'erano Granaglia, il ligure Gaggero e il mitico Beppe Carrera. Il biglietto costa 5 mila lire.

Giovanni Capponi

Podismo, l'atleta astigiano primo a Costigliole

Ruggero stacca tutti sui colli del barbera

[illegible] Il campionato provinciale di podismo su strada ha fatto tappa a Santa Margherita di Costigliole dove si è disputata la sesta delle dieci prove in programma.

Circa 200 atleti hanno preso [illegible] [illegible] dal piazzale [illegible] il ristorante «Da Salvina»: la gara denominata «Su e giù per i colli del Barbera» si [illegible] sviluppata per 11 chilometri attraverso le numerose asperità [illegible] tracciato.

La vittoria [illegible] andata a Rosario Ruggero (Sarino) [illegible] Vittorio Alfieri che dopo [illegible] conquistato mesi addietro il campionato di [illegible] si avvia ora a vincere anche quello su strada; alle spalle del podista-ristoratore sono giunti nell'ordine Giuseppe Voglino (Podistica Costigliole) e Giancarlo Costa della Giordana Lombardi.

Tra le donne l'ha spuntata la reginetta incontrastata del pianeta astigiano donne, quella Teresa Suriano (Avis Villanova) che ha [illegible] in fila le sue «damigelle» Margherita Grosso (Cral Inps) giunta al secondo posto e Marina Scanu compagna di squadra di Teresa.

Nelle varie categorie ottimi i piazzamenti degli astigiani; tra gli AM20 infatti il sandamianese Pietro Boero tesserato però per il [illegible] Asti ha vinto [illegible] grande precedendo il marocchino Makoussi e l'albese Fenocchio (Ferrero). Anche tra gli AM30 Sergio Raviola (Brancaleone) ha «castigat[illegible]» Carlo Carlisano della Mokafé Alba ed il nicese Vittorino Zaccone, mentre il castigamatti tra gli AM35 è stato Dario Amateis (Dlf Asti). Bruno Mascarello, della Sant Front [illegible] Cuneo ha preceduto Jannone e Galati entrambi della Brancaleone, mentre tra gli AM45 ancora un astigiano alla ribalta, Lorenzo Mischiatti ha preceduto Beppe Testa (Brancaleone).

Rosario Ruggero (Vittorio Alfieri)

Ennesima «perla» tra gli AM50 [illegible] [illegible] Ferrato (Dlf) davanti a Prete e Borrelli compagni di squadra tra i «verdi» della Brancaleone.

Assoluti uomini: 1° Rosario Ruggero (Alfieri), 2° Voglino (Podistica Costigliole). Assoluti donne: 1° Teresa Suriano (Avis Villanova), [illegible] Rita Grosso (Cral Inps), 3° Marina Scanu (Avis Villanova). [illegible] 1° Pietro Boero (Dlf), 2° Makoussi (Alfieri), 3° Fenocchio (Alba). AM30: 1° Sergio Raviola (Brancaleone), 2° Carlisano (Alba), 3° Zaccone (Nizza). AM35: 1° Dario Amateis (Dlf), 2° Louzzi (Brancaleone), 3° Saciola (Avis Villanova). [illegible] 1° Mascarello (Cuneo), 2° Jannone (Brancaleone), [illegible] Galati (Brancaleone). AM45: 1° Lorenzo [illegible] Mischiatti (Alfieri), 2° Testa (Brancaleone), 3° Furcas (Brancaleone). AM50: 1° Elio Ferrato (Dlf), [illegible] Prete (Brancaleone), 3° Borrelli (Brancaleone). AM55: 1° [illegible] (Brancaleone), 2° Moda (Brancaleone), 3° Comune (Dlf). AM60: 1° Tarcisio Canta[illegible] (Alessandria), 2° Bocassi (Alessandria). Donne. AW30: 1° Silvana Zoccaruto (Brancaleone), 2° Gregori (Inps). AW20: 1° Cinzia Passuello (Brancaleone), 2° Mighetto (Brancaleone). AW35: 1° Gianna Castiati (Dlf), 2° Livia Bit (Dlf). AW40: 1° Speranza Vorraro (Cral Inps). AW50: 1° Enrica [illegible] (Dlf). La Brancaleone, con [illegible] concorrenti ha dominato la classifica dei gruppi davanti al Dlf Asti (22). [r. a.]

Ultime trattative all'insegna del contenimento dei costi per i due sodalizi

Asti e Canelli, risparmi d'obbligo

I galletti dispongono attualmente di una «rosa» piuttosto ampia dopo la fusione con l'Asti Sport
Problemi di bilancio per il club azzurro. Una cordata di imprenditori vuole rilevare la società?

Tempo di campagna acquisti per il calcio di Eccellenza e Promozione. L'Asti ed il Canelli stanno definendo gli organici e i rispettivi assetti in vista della prossima stagione agonistica.

Asti. La società del presidente Gianmaria Piacenza sta ultimando [illegible] lavoro, in vista dell'inizio della preparazione atletica, fissata per il 12 agosto. Il [illegible] agosto poi, l'Asti andrà in ritiro nel Cuneese, a Pradleves. Intanto al ds Giovanni Sacco è affidata [illegible] scelta dei giocatori che difenderanno i [illegible] della società astigiana. Sacco ha partecipato, mercoledì, al [illegible] di Fossano, all'hotel «Romanisio».

Il Cavallermaggiore vuole Ferri, attaccante, ed [illegible] intenzio[illegible] a pagare una buona cifra. L'Asti però avrebbe già riconfermato il giocatore.

La rosa dell'Asti calcio è consistente: la società [illegible] rilevato l'Astisport e dunque tutti i giocatori, come spiega Enrico Pasquali, il tecnico che ha firmato la settimana [illegible] «L'obiettivo è sfoltire la rosa. Siamo coperti in tutti i ruoli. Poiché sia l'Astisport che l'Asti hanno disputato due buoni campionati, i nostri giocatori [illegible] richiesti sul mercato. Questo è il compito di Sacco. Il nostro obiettivo è disputa[illegible] un campionato di buon livello. Però [illegible] prematuro fare pronostici. [illegible] che la Fossanese è forte, sta comprando atleti validi. Sarà una delle avversarie più temibili».

Per ora l'unico acquisto dell'Asti calcio [illegible] stato quello di Giuseppe Falzone, classe 1971, punta, ex della Rivarolese, capocannoniere del campionato scorso [illegible] [illegible] gol.

Ha commentato Pasquali: «L'acquisto di Falzone [illegible] importante. E' stato voluto dalla società. E' un giocatore che tutti vorrebbero [illegible] Sono [illegible]to di averlo in squadra».

[illegible] stanno intanto definendo le trattative per il rinnovo delle sponsorizzazioni. Dovrebbero [illegible] confermati i marchi della «Beta Import» e «Icom Torino» e «Vetreria Betti» di Asti.

Canelli. Più complicata inve[illegible] la situazione degli azzurri, [illegible] ogni estate ormai alle pre[illegible] con problemi economici. Con la retrocessione [illegible] campionato di Eccellenza in Promozione si sono acuiti i problemi [illegible].

L'attuale dirigenza, che fa capo al presidente Alessandro Soria, [illegible] cercando nuovi partner.

In una lettera inviata all'Amministrazione comunale, Soria ha sottolineato le attuali difficoltà, manifestando i dubbi [illegible] poter affrontare un nuovo campionato in queste condizioni.

Si parla anche di trattative [illegible] una nuova cordata di imprenditori locali (del settore meccanico), che sarebbero intenzionati ad assumere eventualmente la gestione della [illegible]cietà [illegible] che potrebbero anche eventualmente collaborare [illegible] la nuova dirigenza.

Il nuovo gruppo sarebbe intenzionato a puntare sui giovani del vivaio, valorizzando in particolare i talenti emergenti.

Questo per contenere al minimo i costi e per incentivare il settore giovanile.

Una squadra «linea verde», [illegible] l'innesto di pochi elementi esperti. Questo almeno il progetto, che ora dovrà [illegible] verificato e discusso nelle prossime trattative.

Con l'obiettivo [illegible] riportare in alto la bandiera azzurra del Canelli calcio.

Nadia Calosso
Daniela Cotto

Borgo San Paolo vince il torneo dell'Amicizia

CANELLI. La formazione del «Borgo San Paolo», sponsorizzata dall'impresa edile Iorii, si è aggiudicata, per la prima volta, il torneo di calcio notturno dell'«Amicizia», sconfiggendo la compagine della «Fimer», per una rete [illegible] zero. Il gol della vittoria, nella ripresa, [illegible] stato siglato da Alberto Scaglione, il giovane canellese appartenente alla categoria Beretta dell'Alessandria. Buona la prestazione del giovane difensore Andrea Ferraris, emerso già nella scorsa stagione calcistica con il mister Guazzotti, in Eccellenza. Cardini della squadra il veterano [illegible] Dino Alberti, ex Santostefanese e l'attaccante della Nicese Fabio Marchisio.

Grintoso [illegible] caparbio Nicola Iorii; per il giovane atleta, richiestissimo ed ambito [illegible] più società, si prevedono buone prospettive per la prossima stagione. Nella finale di consolazione la «Pizzeria Cristallo», sconfiggendo la compagine nicese dell'«Eurogas», si è aggiudicata il terzo p[illegible]

Premi individuali al nicese Gianluca Gai (miglior centrocampista), Fabio Marchisio (attaccante), Priolo (difensore) [illegible] Luca Cipolla (portiere).

Un posto sul podio anche per il canellese Peuto; con dieci reti segnate è risultato il capocannoniere della gara calcistica. Coppa disciplina alla formazione della «Clifon». Riconoscimenti anche ai tre arbitri di gara: Barresi, Cioffi e Romanò. [ma. c.]

[illegible] ELASTICO

Serie A, la squadra del castagnolese cede 11-8 alla capolista Cortemilia

Stop per la Doglianese di Voglino

«Amici del Museo», prima sconfitta [illegible] San Marzano

Flavio Dotta, leader del Cortemilia che ha battuto 11-8 la Doglianese di Voglino

CASTAGNOLE LANZE. Battu[illegible] d'arresto per la Doglianese del castagnolese Pier Paolo Voglino e di Giorgio Vacchetto, mercoledì sera nell'anticipo della quart'ultima giornata del girone eliminatorio del massimo campionato di pallone elastico. La quadretta nero-arancio [illegible] [illegible] superata [illegible] Cortemilia dalla capolista di capitan Flavio Dotta per 11-8, dopo avere condotto a lungo: 4-1; 7-4 i parziali a favore degli ospiti poi raggiunti e superati sul 7-7.

Sabato sera, alle 21,15, la Doglianese, già qualificata alla poule finale, giocherà a Cuneo contro la squadra di Bellanti che mercoledì ha battuto 11-4 la Maglianese di Balocco.

Prima sconfitta della stagione, per la «regina» del campionato di C1, la Amici del Museo. La formazione castagnolese è [illegible] battuta in amichevole [illegible] San Marzano Oliveto dall'Atpc di Molare. [f. b.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 23 Luglio 1993 — 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Concluse ieri le assemblee nelle fabbriche e negli uffici

Intesa sul costo del lavoro A Cuneo il 72% ha detto «sì»

CUNEO. Settantadue per cento di «sì», 21 di «no». E' [illegible] verdetto dei lavoratori della «Granda» alla proposta [illegible] ipotesi d'accordo sul costo del lavoro firmata [illegible] sindacati e Confindustria [illegible] mediazione [illegible] governo.

Ieri mattina nel Cuneese [illegible] concluse le assemblee [illegible] le consultazioni. «I dati parlano chiaro - spiega Antonio Scocozza, segretario della Cisl -: in quasi tutti i settori, esclusa la categoria dei dipendenti delle Poste [illegible] Telecomunicazioni, il progetto [illegible] stato valutato [illegible]sitivamente. Sono stati indetti oltre trecento incontri in fabbriche, aziende, Usl e uffici statali. L'impressione è di una maggiore [illegible] e volontà di partecipare alle discussioni sul futuro del mondo del lavoro [illegible] sulle prospettive di contrattazione».

Alle assemblee hanno aderito 13809 persone (il numero [illegible]plessivo di addetti è 37186, per una percentuale del 37,13). I votanti sono stati 11847: 8577 «sì», pari al 72,40% e 2508 «no», pari al 21,17%. Gli astenuti sono stati 943 (6,43%).

Questo l'andamento nei [illegible]goli settori (non figura la percentuale degli astenuti). Alimentare: 4896 addetti, 74,67% di sì [illegible] 26,06% di no. Parastatale: 300 addetti, 100% di sì e 0 di no. Edile: 1702, 89,11% di sì e 6,26% di no. Statale: 1358, 56,67% di sì e 30,56% di no. Tessile: 2970, 80,58% di sì e 8,89% di no. Meccanico: 7136, 75,20% di sì [illegible] 16,67% di no. Cartaceo: 2074, 75,88% di sì e 18,38% [illegible] no. Commercio: 463, 94,92% di sì e 2,03% [illegible] no; Sanità: 5109, 94,55% [illegible] sì e 3,21% di no). Elettricità: (1140, 60,60% di sì e 23,18% di no). Chimico: 6091, 48,42% di sì [illegible] 42,79% di no. Poste: 480, 67,91% di sì e 31,16% di no. Telefonia: 651, 45,60% di sì e 47,23% di no.

«La valutazione delle organizzazioni sindacali - dicono i delegati Cgil, Cisl e Uil del Cuneese -, evidenzia che i lavoratori non sono abituati a consultazioni ed [illegible] difficile dare un giudizio su un problema così complesso. Fra i lavoratori c'è molta preoccupazione. Intendiamo recuperare nei rapporti con gli iscritti e coinvolgere la gente nelle decisioni».

«L'accordo rivoluzionerà la politica dei redditi - aggiungono i sindacati -, prevedendo una nuova forma [illegible] contrattazione del mondo di lavoro, oltre [illegible] riorganizzazione delle rappresentanze sindacali. Ci sarà anche una più [illegible] partecipazione delle parti sociali per la programmazione e la lotta all'inflazione».

Soltanto in un caso c'è stato un verdetto incerto: alle Poste centrali [illegible] Cuneo non si è votato in modo palese, ma con il ricorso alla formula segreta: 54 «sì» e 54 «no», mentre un addetto si è astenuto. «I lavoratori - concludono i delegati di categoria -, vogliono capire direttamente gli sviluppi e le prospettive del mondo del lavoro. Siamo soddisfatti delle consultazioni e dei risultati delle oltre trecento assemblee, svolte in poco più di una settimana». [r. c.]

«[illegible]»

In arrivo 123 lettere di licenziamento

E' crisi allo stabilimento «La Granda confezioni» di Borgo [illegible] Giuseppe, [illegible] Cuneo: i dirigenti dell'azienda tessile «Vestebene», del [illegible] Miroglio, hanno annunciato ieri pomeriggio ai rappresentanti sindacali, durante un incontro all'Unione industriale, la decisione di chiudere [illegible] stabilimento e inviare già stamani le lettere di licenziamento ai 123 dipendenti (in maggioranza donne) dell'azienda. «I dirigenti [illegible] gruppo - spiega Giuseppe Bertolino, caposervizio sindacale dell'Unione industriale - hanno [illegible] alle organizzazioni [illegible] categorie le difficoltà di mercato nel settore tessile [illegible] in particolare dell'abbigliamento pesante. Sono due le ragioni che hanno portato a questa decisione: le gravi difficoltà sul mercato e l'alto costo del lavoro. Si è dovuto ricorrere a soluzioni drastiche per [illegible] contenimento della spesa e il riequilibrio della produzione». Immediata [illegible] risposta dei sindacati che hanno convocato per stamattina, alle 7,30, la riunione del consiglio [illegible] fabbrica e l'assemblea [illegible] [illegible]pendenti. «Siamo pronti a occupare lo stabilimento - dichi[illegible]rano i delegati di categoria -. Il gruppo intende chiudere la fabbrica fra settantacinque giorni (il 12 ottobre prossimo), [illegible] previsto dalla normative sulle procedure di mobilità. L'alternativa è [illegible] ricorso ad ammortizzatori sociali». [r. c.]

[illegible] AGLI ESAMI DI MATURITA'

Nei licei di Bra e Saluzzo c'è il record dei sessanta

Allo Scientifico «Giolitti» di [illegible] tredici candidati hanno ottenuto il voto più alto; quattro le massime valutazioni al saluz[illegible] «Bodoni». «Encomio» per un allievo del liceo scientifico di Mondovì, tutti promossi al Classico braidese. Al liceo «Govone» di Alba da vent'anni non ci [illegible] respinti.

SERVIZI A PAGINA 37

[illegible] DI SALE

DA STING AI MENU' MEDIEVALI

Sting fa tappa a Genova mentre Morandi «emigra» a Montecarlo

MUSICA, gastronomie, attrazioni: la Liguria si presenta con un carnet di tutto rispetto all'appuntamento del fine settimana. Apre, questa sera [illegible] 21,30, il concerto di Sting al palasport [illegible] Genova. I biglietti, ancora disponibili, costano 40 mila lire e sono in vendita nei botteghini della zona fieristica.

Musica di alto livello anche a Montecarlo dove, allo «Sporting club», [illegible] questa sera [illegible] domenica [illegible] si esibisce Gianni Morandi. La prima cost[illegible] mille e 200 franchi (poco più di 300 mila lire) ed [illegible] compresa anche la cena. A Sanremo, invece, si ini[illegible] da domani sera la rassegna «Immagine jazz». Il [illegible] più atteso, martedì sera, è quello dei «Manhattan Transfer».

Grande scelta per [illegible] ama la gastronomia e [illegible] clima allegro delle feste popolari. [illegible] serie di sagre [illegible] rassegne, infatti, [illegible]ratterizza il fine [illegible] in Liguria. Ad Albenga, in regione San Giorgio, sino a domenica si svolge la sagra del «micchettin», pasta [illegible] pane fritta da [illegible]compagnare alle buridda di stoccafisso, ai fritti misti [illegible] agli affettati. Nella zona della festa è [illegible] organizzata anche una mostra di artigianato e una pista da ballo.

Festa grande anche [illegible] Villanova [illegible] d'Albenga la sagra gastronomica delle «Dieci torri». Accanto al pesto e ai condiglioni, domenica, ci sarà il nono raduno di auto e moto d'epoca. A Ortovero, [illegible] [illegible] domenica, [illegible] svolge la «Sagra delle rose», con grande spazio per il vino pigato prodotto in una delle migliori zone. A Finale Ligure, sull'altopiano delle Manie, la festa gastronomica è in onore del miele [illegible] i piatti (non tutti) saranno a base del dolce alimento. Anche la Val Bormida propone la sua gastronomia a Plodio, con [illegible] festa dell'agricoltore [illegible] Mallare. A Giustenice, invece, la gastronomia [illegible] [illegible] con la rievocazione storica prevista sabato sera con menù medioevale.

Stefano Pezzini

Polemiche reazioni dalla provincia ai ritardi nella costruzione della Cuneo-Alba-Asti

[illegible] vuole il senso unico per i Tir

Saranno individuati percorsi alternativi al traffico sulla 231 dove passano ventimila veicoli al giorno. Il sindaco Franco Guida [illegible] l'ipotesi di vietare in determinate ore la circolazione dei mezzi pesanti

[illegible] [illegible] non un'immensa isola pedonale, una strada [illegible] traffico limitato: è quel che si legge nel futuro prossimo della Cuneo-Asti. Su come ridurre i danni dell'attraversamento [illegible] ribadire l'urgenza di una soluzione alternativa hanno discusso, ieri sera [illegible] Montà, gli amministratori dei centri dislocati sul tratto Roreto-Govone, il più battuto e infelice della 231.

«Con il "declassamento" da statale [illegible] comunale di parte della strada, potremo adottare misure dirette di regolamentazio[illegible] del traffico» ricorda il sindaco di Bra, Franco Guida.

Nell'incontro di lunedì a Cuneo si è parlato di chiusura della strada, quanto [illegible] al traffico pesante: «Ma esistono anche altre ipotesi - osserva Guida -. Per esempio, l'istituzione di un [illegible] unico che impedisca il transito [illegible] tir in una delle due direzioni, oppure un divieto a giorni alterni e in determinate ore. Dove risultare chiaro che per un centro densamente abitato, com'è il quartiere braidese di via Cuneo, 20.000 veicoli al giorno rappresentano un peso insostenibile».

L'individuazione [illegible] percorsi alternativi sarà concordata [illegible] gli amministratori dei Comuni vicini: [illegible] vogliamo scaricare i nostri guai su altri - conclude il primo cittadino -, ma solo ripartirli in modo più equo, ben consapevoli [illegible] fatto che gli interventi alla [illegible]stra portata so[illegible] solo dei palliativi. L'unica vera soluzione è [illegible] [illegible] collegamento tra Asti [illegible] Cuneo, promesso da decenni e ancora in alto [illegible] [g. n.]

Una [illegible] manifestazioni nell'Albese per sollecitare interventi sulla Cuneo-Asti. Sopra, il sindaco di Bra Franco Guida (FOTO [illegible])

Nel Monregalese

[illegible] da malore in albergo

ROCCAFORTE. Ieri un pensionato torinese e una casalinga ligure, colti da malore, sono morti mentre [illegible] in vacanza nelle vallate del Monregalese. Il primo episodio [illegible] avvenuto nel giardino dell'albergo «Topazio» di Lurisia Terme, dove una donna, improvvisamente, si è accasciata. Nonostante gli immediati soccorsi un arresto cardiocircolatorio ha ucciso Renata Vercesi, 52 anni.

La casalinga abitava ad Imperia, in via Verdi 63. Quando è caduta [illegible] terra il personale dell'albergo ha subito dato l'allarme, [illegible] non è stato possibile salvare la donna. Episodio analogo all'«Albergo [illegible] sole» di Miroglio, dove [illegible] deceduto Vincenzo Ferrari, un pensionato torinese di 70 anni. Anche in questo caso i soccorsi sono stati tempestivi, ma non è stato possibile salvare il turista colpito da infarto. Su entrambi i casi stanno indagan[illegible] i carabinieri, ma si escludono responsabilità dei titolari dei due alberghi. [l. f.]

IL TEMPO IN [illegible] E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso. Durante [illegible] [illegible] pomeridiane annuvolamenti sui rilievi con possibili temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 26; [illegible]: 10; media: 16

[illegible] FA
Max: 26; min: 14; media: 20

TEMPERATURE [illegible]
Torino 29; Novara 32; Alessandria 27; Aosta 26; Asti 26 Vercelli 30

La questione uve-rese per ettaro tornerà nuovamente in discussione mercoledì prossimo all'assessorato dell'Agricoltura

Torino, è [illegible] l'accordo sul [illegible] del [illegible]

Gli industriali non accettano le richieste dei vignaioli ma sono disposti a trattare

TORINO. La trattativa si è interrotta sulla delicata questio[illegible] del rapporto prezzo uva-rese ettaro.

E l'accordo interprofessionale sul moscato che sembrava imminente è nuovamente sfumato. Le parti (produttori, vinificatori [illegible] aziende spumantiere) con [illegible] mediazione dell'assessore regionale Francesco Fiumara, hanno concluso la riunione con un salomonico rinvio. Tut[illegible] verrà ridiscusso mercoledì 28 alle 10,30 nella stessa sede dell'assessorato all'Agricoltura.

E' [illegible] [illegible] riunione dai toni sostanzialmente pacati, anche [illegible] la tensione è salita quando si è arrivati a trattare la parte economica.

Ai vignaioli che chiedevano di spuntare un prezzo di 14 mila lire (11.400 lire la quotazione precedente) per ogni 10 chili [illegible] uva e rese [illegible] in 90 quintali ettaro i rappresentanti delle aziende spumantiere hanno ribadito la richiesta di [illegible] quintali ettaro [illegible] [illegible] prezzo non superiore alle 12.300 lire al miriagrammo.

L'unica convergenza riguarda la garanzia di ritiro del prodotto da parte industriale.

Al termine l'assessore Fiumara ha ammesso: «C'è stata una volontà che definirei costruttiva da tutte le parti. Ritengo ora di grande importanza arrivare [illegible] più presto alla conclusione dell'accordo per poter dare fiducia [illegible] certezza ad un intero comparto, soprattutto in vista della prossima vendemmia».

Ercole Zuccaro (Confagricoltura) è stato altrettanto [illegible]ciliante: «Riteniamo che siano stati fatti comunque significativi passi avanti nella trattativa. Giudichiamo particolarmente positivo il fatto che le aziende spumantiere offrano garanzie precise su ritiro [illegible] stoccaggio del prodotto».

Dello stesso [illegible] la dichiarazione di Guido Bili, della «Martini & Rossi», anch'egli componente della commissione paritetica interprofessionale: «Siamo disponibili a trattare. Per noi è comunque importante arrivare ad ottenere una resa ettaro [illegible] 100 quintali che garantisca scorte adeguate di prodotto».

Duro il giudizio [illegible] Carlo Gottero (Coldiretti): «Il prezzo proposto è inaccettabile: inaccettabile la resa ettaro [illegible] 100 quintali che non favorirebbe un discorso di qualità [illegible] un mantenimento degli equilibri di mer[illegible] e ancora più inaccettabile è il tentativo della parte industriale [illegible] dividere il mondo agricolo».

La mancata [illegible] getta comunque nuove ombre su un comparto da sempre al [illegible] di tensioni e tentativi di speculazione. Ora tutto è rinviato alla prossima riunione che si annuncia veramente decisiva per le prospettive di migliaia di produttori.

Franco Binello

I vignaioli vogliono spuntare un prezzo di 14 mila lire per ogni 10 chili di uva

Sono stati presentati in municipio a Cuneo lo studio e il progetto dei tecnici dell'«Agip service»

Il Comune punta sul teleriscaldamento

Il nuovo sistema a gas metano permetterebbe un notevole risparmio di combustibile e la riduzione dei tassi di inquinamento. L'assessore ai Lavori pubblici Giraudo: «I primi collegamenti riguarderanno i nostri uffici»

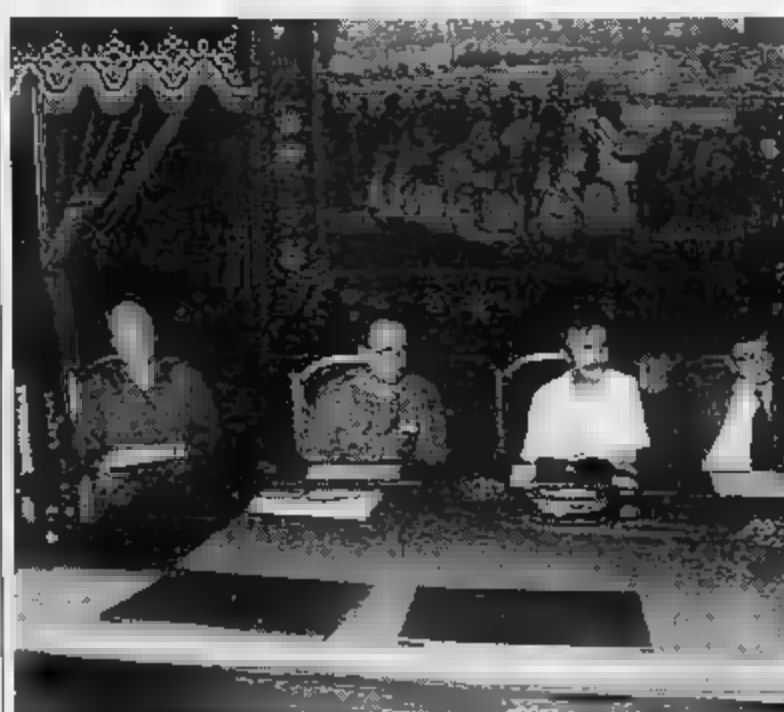
CUNEO. Il teleriscaldamento per ridurre i costi degli utenti [illegible] migliorare il servizio di fornitura del combustibile nelle case [illegible] uffici del capoluogo.

Il progetto, che nei prossimi mesi dovrebbe prendere il via nell'altipiano, [illegible] presentato l'altro pomeriggio in municipio dai dirigenti e tecnici dell'Agip servizi.

Il responsabile [illegible] settore Ferruccio Mezzera e il progettista Gianfranco Lo Cigno hanno illustrato al sindaco Giuseppe Menardi, agli assessori e [illegible] capogruppo consiliari lo studio per l'allestimento [illegible] un impianto di teleriscaldamento [illegible] gas metano.

Si tratta di un piano che prevede un sistema centralizzato che interesserebbe l'altipiano e [illegible] particolare il centro della città.

I tecnici hanno fatto un [illegible]simento degli impianti di riscaldamento nel capoluogo: nella [illegible] compresa fra piazza Torino [illegible] corso Gramsci le centrali in edifici privati e uffici pubblici [illegible] complessivamente 436.

«Gli impianti a gasolio sono 313, ovvero il 71 per cento - spiegano gli ingegneri dell'Agip - mentre quelli che funzionano ad olio pesante sono 14 (3,2 per cento) e quelli a metano sono 109 (25 per cento). Il volume totale è di tre milioni e 680 mila metri cubi e una potenzialità di 227 Megawatt. Quest'ultimo valore, con l'installazione del teleriscaldamento, proposto dall'Agip servizi, sarebbe ridotto a 123 Mw. La concentrazione del dispendio energetico è dovutra in parte al sovradimensionamento degli attuali impianti e in parte al beneficio di un grande impianto centralizzato».

«Con il teleriscaldamento - aggiungono i tecnici - [illegible] potrà ridurre l'inquinamento e [illegible]ntare alla salvaguardia dell'ambiente: in questo modo viene ridotta la quantità dei prodotti di combustione: anidride carbonica, ossido di carbonio, anidride solforica e le ceneri (completamente eliminate [illegible] l'uso del metano)».

«Sono molti i vantaggi di questo sistema - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Sergio Giraudo -: aumento e razionalizzazione dei rendimenti energetici, risparmi di combustibile, miglioramento della qualità dell'ambiente grazie all'eliminazione di piccole centrali termiche, mal regolate e a rischio di inquinamento».

I tecnici dell'Agip servizi hanno previsto linee di andata e ritorno dell'impianto erogato[illegible] lungo [illegible]o Nizza, piazza Galimberti e via Roma con una rete [illegible] derivazione nelle strade perpendicolari. In via Giotto, in un deposito comunale, nella zona fra lo stadio e la dogana dei tir, dovrebbe essere allestita la centrale termica. Il progetto comprende anche [illegible] costruzione di camini alti trenta metri.

«Nei primi mesi - conclude Giraudo - il teleriscaldamento dovrebbe interessare [illegible] 30 per cento degli impianti in funzio[illegible] nel capoluogo. Si tratta degli uffici [illegible] sportelli municipali. La proposta è accattivante e il progetto è stato redatto sulla base di studi accurati. Ma si tratta [illegible] soltanto di ipotesi. Occorrono approfondimenti [illegible] ulteriori valutazioni». [r. s.]

Tecnici [illegible] ingegneri dell'Agip alla riunione in Comune per presentare [illegible] progetto a sindaco [illegible] amministratori

GRANDE CUNEO

[illegible] MONDOVI'

Mostra-mercato dell'antiquariato

Domani e domenica il comitato di contrada Mondovì a Cuneo organizza la quinta edizione della mostra-mercato dell'antiquariato «Notturno antico». Saranno allestite bancarelle in via Mondovì e in via [illegible]. L'iniziativa rientra nella rassegna «Tuttinpiazza», patrocinata dal Comune.

ROBILANTE

Seconda edizione [illegible] rassegna [illegible] moda

Domani alle 21,30, in piazza Olivero, nell'ambito della festa di Sant'Anna, si terrà la seconda edizione della rassegna di moda «E le stelle stanno [illegible] guardare».

[illegible]

[illegible] piazza Galimberti arriva l'«Alpes-retro»

Domenica, alle 18,30, per il quarto anno consecutivo, [illegible] piazza Galimberti a Cuneo arriveranno le auto d'epoca, partecipanti all'«Alpes-retro», [illegible] manifestazione, organizzata dall'Automobil club di Aix [illegible] Provence, [illegible] [illegible] patrocinio della Provincia e del Comune di Cuneo. La carovana di auto da collezione arriverà in Italia attra[illegible] il colle della Lombarda e, dopo una sosta a Demonte alle 17, proseguirà per Cuneo, dove alle 18,30 sarà indetta una prova [illegible] abilità.

CELLE MACRA

Fuochi artificiali a Castellaro

Domani, alle 21, tradizionale falò [illegible] spettacolo pirotecnico in frazione Castellaro. Domenica, alle 15, nell'ambito dei festeggiamenti di Sant'Anna, processione con cambio dell'Abbà e, alle 17, esibizio[illegible] degli sbandieratori [illegible] Asti.

[illegible] PESIO

Alla scoperta delle meraviglie [illegible] bosco

Domani, il Parco naturale dell'Alta Valle Pesio organizza un'escursione alla scoperta delle meraviglie del bosco. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Parco, in via Sant'Anna 34, telefono 0171/734021. L'orario è dalle 8,30 alle 12,45 e dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible]

Ultimi giorni della mostra sulla seta

Ultima settimana di apertura, nell'ex-chiesa di San Francesco della mostra documentaria «Le fabbriche magnifiche. La seta in provincia di Cuneo tra Seicento e Ottocento». L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura, [illegible] stata inserita negli itinerari europei della seta. L'esposizione si concluderà il [illegible] luglio.

Stasera (ore 22) al Parco Gioventù di Cuneo s'inaugura il «Nuvolari libera tribù»

Centro spettacoli nell'ex tiro a volo

L'area vicino alla piscina comunale non era più utilizzata dal '78. Gli organizzatori: «Abbiamo rispettato i vincoli della zona fluviale». Campi da calcetto e beach volley. Un palco per esibizioni di gruppi musicali

Il «Nuvolari libera tribù» rimarrà aperto fino al 12 settembre [FOTO [illegible]]

CUNEO. «Da anni il tiro a volo di parco della Gioventù [illegible] era più utilizzato. Abbiamo chiesto al Comune la disponibilità di un'area. La Giunta ha deciso di affidarci la struttura, vicino alla piscina». Stasera, alle 22, la cooperativa Zabum-uno di Cuneo inaugurerà [illegible] «Nuvolari libera tribù», un'area riservata al divertimento dei giovani, che sarà aperta fino al 12 settembre.

«Il luogo, dismesso dal '78 - spiega Claudio Adinolfi, della cooperativa Zabum-uno -, fino [illegible] pochi mesi fa era adibito a deposito di materiale di riporto. L'area [illegible] sottoposta ai vincoli perchè compresa nel parco fluviale. Abbiamo allestito il Nuvolari libera tribù rispettando rigorosamente l'ambiente».

Il progetto è stato redatto dall'architetto Mauro Baracco, coadiuvato dagli ingegneri Stefano Ferrari e Franco Giraudo. «Ogni struttura - precisa Davide Rossi - [illegible] totalmente rimovibile. Abbiamo sistemato soltanto l'area fra l'argine del torrente e l'abitazione del custode. Sono state costruite un'area spettacoli, una zona sportiva, oltre a [illegible] servizio bar e piccola ristorazione, un campo da calcetto e uno da beach volley».

Il programma è ricco [illegible] proposte: al lunedì e al mercoledì i gruppi musicali potranno esibirsi liberamente, utilizzando un impianto [illegible] amplificazione, [illegible] a disposizione [illegible] Zabum. Al giovedì saranno organizzate serate dedicate a ospiti dj, mentre al venerdì sarà la volta della musica afro, ritmiche elettroniche e house.

«Abbiamo studiato anche [illegible] sorpresa. Si tratta dell'Happy hour: dalle 18,30 alle 19,30 e dalle 0,30 all'1,30 al suono di [illegible] campanella i clienti del bar e dell'area [illegible] potranno usufruire di uno sconto del 50 per cento».

«Abbiamo dato fiducia ai gio[illegible] - [illegible] [illegible] sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi -. E' [illegible] esempio di [illegible] delle istituzioni [illegible] problemi e alle richieste delle nuove generazioni. Il Comune tenta di dare una risposta e ha chiesto la collaborazione dei ragazzi». [r. s.]

Peveragno, il sindaco ricorda i giorni della caduta del fascismo

«Il mio incontro con Badoglio quand'ero allievo ufficiale»

PEVERAGNO. «Sono ormai passati cinquant'anni dalla caduta del fascismo, [illegible] ricordo le vicende di quel periodo come [illegible] fossero accadute ieri» racconta il sindaco, Domenico Tassone.

«Il [illegible] luglio del '43 [illegible] [illegible] Roma - prosegue - dove frequentavo un [illegible] per allievi ufficiali a Tor Pignatara. Quel giorno giunsero alla scuola tre camion che caricarono la compagnia di allievi, ritenuta [illegible] delle più affidabili in quanto aveva già superato alcune scaramucce contro le truppe tedesche, [illegible] la trasportarono in piazza Venezia, sede dello storico palazzo occupato, fino al g[illegible] prima, da Mussolini. Ci f[illegible] ordinato di sgombrare la piazza dai civili e bloccare le vie di [illegible]. Sull'altro lato della piazza, un gruppo di trecento fascisti della Milizia salì, armato [illegible] moschetti, sulla terrazza del monumento al Milite Ignoto».

Il sindaco Tassone nel 1943 frequentò a Tor Pignatara (Roma) un corso per allievi ufficiali. L'8 settembre fece ritorno a Peveragno ed entrò nelle file partigiane

Prosegue: «Gli ufficiali ci ordinarono di schierarci davanti al palazzo, un tempo abitato da Letizia Bonaparte, madre [illegible] Napoleone; furono piazzate due mitragliatrici puntate sugli uomini della Milizia. Per qualche secondo si temette lo scontro, poi i militi, vedendoci decisi a sparare, desistettero da ogni iniziativa».

«Intanto - dice Tassone -, oltre al cordone di soldati, si era assiepata una folla di migliaia di persone che inneggiava all'esercito e al re».

La giornata trascorse senza altri episodi e l'allievo Tassone fu comandato di guardia all'ingresso [illegible] Palazzo Venezia.

«Verso [illegible] - ricorda - arrivò [illegible] Lancia [illegible] [illegible] bordo il maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. Io scattai sul "presentat'arm" mentre Badoglio, sceso dall'auto, osservò il famigerato balcone».

Poi il maresciallo si rivolse alla sentinella e le ordinò il riposo interpellandola sulla situazione dell'ordine pubblico. L'allievo ufficiale Tassone rispose che tutto era normale.

«Suppongo - conclude il sindaco - che, dal mio accento, il monferrino Badoglio si sia accorto che ero un piemontese. Mi domandò da quale paese arrivavo; risposi "da Peveragno in provincia di Cuneo" [illegible] Badoglio aggiunse: "Peveragno, il paese dell'eroe Toselli. Fatti onore come s'è fatto onore Toselli"».

L'8 settembre Tassone ritornò a Peveragno e dopo pochi giorni prese la via della montagna [illegible] i partigiani.

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Caraglio e il ricorso per le tariffe catastali

Con un'interpellanza del 25 marzo avevamo richiesto che il Comune proponesse ricorso contro le tariffe e le rendite catastali alla Commissione censuaria provinciale. Infatti, erano e restano troppo onerose per gli immobili, rispetto ad altri comuni della provincia.

In data [illegible] aprile nei termini di legge, [illegible] sindaco ha proposto ricorso alla Commissione stessa affinchè fosse esaminato al fine di ottenere le giuste riduzioni per [illegible] ripristino di una maggiore equità e di un minore gravame per i cittadini.

L'11 giugno è pervenuta la risposta della Commissione censuaria in cui si dice che la stessa «è scaduta fin dal 13-3-1993» ed il ministero delle Finanze non aveva provveduto ad emettere «il decreto di nomina del presidente e dei commissari».

Come conseguenza i cittadini hanno dovuto calcolare i redditi di fabbricati ai fini Irpef per il modello 740 ed [illegible] fini Ici con le vecchie ed inique tariffe.

Protestiamo vivamente per l'inadempienza del Ministero che mentre nel '92 e nel '93 ha trovato il tempo per istituire [illegible] imposte, aumentando anche le vecchie, non trova il tempo di rinnovare le Commissioni [illegible] provinciali istituite per il migliore funzionamento della giustizia tributaria.

Franco Ripa, capogruppo Indipendenti di Caraglio

Pista [illegible] «allungata»

La pista ciclabile «disegnata» sui marciapiedi di corso Giolitti, potrebbe avere [illegible] troppa spesa un seguito immediato. Basta proseguirla sul lato nord dello stesso corso fino a piazza Europa utilizzando gli scivoli [illegible] i passaggi pedonali, compresi quelli di piazza Europa, poi su corso Brunet prima in fondo al giardinetto di piazza Cottolengo, poi davanti al Cottolengo stesso, alla media [illegible] [illegible] li fino al viale Angeli, per collegarsi alla pista ciclabile esistente.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17 44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 64 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: 0141/840.666
[illegible] 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.032. 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72,31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolg[illegible] anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette urgenti
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04 58. **Bra:** Bianchi, via V. Emanuele 287, tel. 41.23 09. **Fossano:** Abrate, [illegible] Roma 92, [illegible]. [illegible] **Mondovì:** Carassone, [illegible] Monteregale 4, tel. 42.743. **Saluzzo:** San Chiaffredo, [illegible] Italia 56, tel. 42 225. **Savigliano:** Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710.03; [illegible] 095.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16. **Da** [illegible] [illegible] (0172) 495 800.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115 - **Comando** [illegible] **gili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

MONDOVI'

[illegible] Gallesio Ivan (Dogliani); Micali Andrea (Mondovì); Comino [illegible] [illegible] (Carrù); Vinai Alessandro (Briaglia); Beccaria Giulia (Mondovì); Ruffino Davide (Savigliano); Chiavenno Nicola (Mondovì); Chiavarino Alessio (Mondovì).

MORTI. Marongou Anna, 78 anni (residente a Mondovì), pensionata; Diamissa Carlo, 53 anni (residente [illegible] Farigliano), agricoltore; Costamagna Letizia, 63 anni (residente a San Bartolomeo al Mare); Caramello Vittorina in Griseri, 71 anni (Mondovì), pensionata; Ravotto Modiglia vedova Odasso, 81 anni (Garessio), pensionata; Lanfranchi Maria vedova Parodi, [illegible] anni (Genova), pensionata; Aimo Andrea, 84 [illegible] (Mondovì), pensionato; Degrandis Antonio, 79 anni (Mondovì), pensionato; Peirano Giovanni Battista, [illegible] anni (Mondovì), agricoltore.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Gasco Giuseppe (residente a Mondovì), operaio, [illegible] Gazzano Tiziana (residente a Cengio), operaia; Fresia Giovanni Battista (residente a Mondovì), operaio, con Calcagno Daniela, operaia (residente a Bastia Mondovì).

[illegible]

MATRIMONI. Cutto Massimo (residente [illegible] Cuneo), impiegato, [illegible] Dalmasso Rossana Rita (residente [illegible] Cuneo), impiegata; Giuliano Dario (residente a Cuneo), commerciante, con Falcini Claudia (residente a Cuneo), studentessa; Pralo Gianfranco (residente a Rocca de' Baldi), operaio, con Silvestro Maria Assunta (residente a Cuneo), ope[illegible]; Mattu Gonario (residente a Livorno), operaio, [illegible] Catalano Teresa (residente a Cuneo), casalin[illegible]; Ferrari Pietro (residente a Cuneo), guardia [illegible] finanza, [illegible] Giaime Tiziana (residente a Gambasca), casalinga; Dutto Fabrizio Flavio (residente a Cuneo), agente polizia, con Mattalia Elena (residente [illegible] Bernezzo), insegnante; Peirone Marino (residente a Cuneo), carrozziere, con Arese Daniela (residente a Cherasco), infermiera.

CHIUSA PESIO

NATI. Botto Dario, Mauro Stefano.
MORTI. Gastaldi Antonio, 77 [illegible] (residente a Chiusa Pesio) pensionato.
MATRIMONI. Levrone Alessandro, 29 anni, impiegato (residente a Beinette) [illegible] Siccardi Lorena, 26 anni, infermiera (residente a Chiusa Pesio); Poggi Giuseppe, [illegible] anni, artigiano (residente ad Albenga) con Cometto Patrizia, 34 anni, impiegata (residente a Chiusa Pesio).

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

C'è la commissione

Lunedì, alle 16, in municipio a Cuneo, si riunirà la commissione Lavori Pubblici. All'ordine del giorno la sistemazione di nuovi semafori in città, per la regolamentazione del traffico in via Avogadro e in corso IV Novembre.

[illegible]

Balletto al parco Borrelli

«L'unica cosa che so sei tu» è il titolo della serata, in programma stasera, alle 21,30, al Parco Borrelli. Sarà proposto uno spettacolo di balletto de «Il laboratorio della danza». L'iniziativa è della Provincia, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

TEMPO LIBERO

A scuola di comunicazione

Domani e domenica, [illegible] circolo «Luo Stau» [illegible] frazione Trinità di Demonte», dalle [illegible] alle 21, si terrà un corso di comunicazione, coordinato da Pietro Nervo. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

[illegible] Cuneese la percentuale degli allievi promossi è molto alta

Vent'anni senza respinti

Alba, al liceo classico «Govone» regge la tradizione favorevole

ALBA. Il liceo classico «Govo-[illegible] da un ventennio senza [illegible]-spinti; quest'anno ha 5 studenti con 60. I maturi. Sezione A: Stefania Agnello, 42; Paola Alessandria, 45; Fabrizio Appiano, 58; Daniele Arossa, 38; Andrea Bornelli, 46; Stefania Borro, [illegible]; Daniela Cavallo, 56; Elisabetta Comini, 60/60; Lara Coscia, 49; Simone Curto, 53; Lorena Dellapiana, 41; Roberta Lovera, 60/60; Ileana Marello, 52; Cri-[illegible] Pio, 41; Matteo Ponzio, 49; Elisa Rigoni, 54; Elena Rolando, 58; Ilaria Rosso, 54; Ivo Rovetto, 50; Simone Sordo, 60/60; Enrica Torchio, 44. Se-[illegible] B: Luca Adriano, 50; Erika Arossa, 48; Marco Battaglino, 40; Paola Boffa, 52; Nadia Curto, 48; Barbara D'Auria, 51; Iole Dellapiana, 38; Emanuela Falletti, [illegible] Enrica Ferroglio, 38; Stefano Filippini, 56; Monica Fontana, 39; Olivia [illegible]-sia, 58; Monica Garelli, 47; Marco Giacosa, 44; Lara Martini, 52; Paola Messineo, 52; Alessandra Sandri, 60/60. Privatista Luisa Seravesi (42).

Tutti promossi all'Istituto **commerciale «Einaudi»**. Sez. C: Katjuscia Ardesia, [illegible]0; Giorgia Barile, 54; Domenico Battaglino, 45; Daniele Bonino, 44; Roberto Coro, 43; Caterina Costa, 45; Jessica Cusati, 56; Federica Dellavalle, 36; Simona Farinasso, 45; Fulvio Gallarat, 37; Simona Garetto, 53; Elena Giacone, 46; Simona Giordano, 44; Giuseppe Grandi, 48; Roberta Graziano, 50; Milena Mantoveni, [illegible]; Alfredo Marengo, 37; Simone Marino, 50; Luca Negro, 45; Fabrizio Pecchenino, 47; Irene Pugliese, 44; Andrea Quazzo, 37; Alberto Rigo, 45; Claudia Rosso, 54; Daniela Valorzi, 48; Sara Viberti, 50; Mariagrazia Vico, 50.

Sezione D: Alessandra Albarello, 43; Nadia Badellino, 56; Luciano Barucco, 54; Simona Battaglino, 47; Antonella Bolla, 44; Sabrina Brossa, 45; Silvia Camera, 42; Elisa Cane, 52; Stefania Capra, 48; Silvia Careglio, 53; Andrea Carosso, 48; Edoardo Corino, 41; Elisa Gallarato, 46; Luisella Ghione, 46; Valeria Giacosa, 52; Veronica Marengo, 53; Anna Nervo, 48; Massimo Occhetti, 48; Maurizio Oricco, 47; Sandra Parusso, 43; Giulio Segino, 46; Marzia Servetti, 50; Cinzia Vallo, 38. Privatisti: Marco Ansaldi, 47; Roberto Barbero, 36; Piergiorgio Camisassa, 36; Danilo Girodengo, 36; Enrico Vassallo, 36. [g. f.]

Allo Scientifico di Mondovì uno studente ha ricevuto l'encomio

Saluzzo e Bra da primato

Negli scrutini del «Bodoni» quattro candidati hanno ottenuto il massimo dei voti
Record di sessanta (tredici) per il liceo Giolitti di Bra, tutti promossi al Classico

SALUZZO. Quattro studenti premiati con il massimo dei voti, [illegible] 36. E' il risultato degli esami [illegible] maturità al liceo scientifico «Bodoni» di Saluzzo, dove ieri mattina [illegible] stati affissi i risultati degli scrutini.

Classe V A: Isabella Aimar, 40/60; Andrea Ambroggio, 50; Gianna Armando, 42; Ugo Bertolotto, 60/60; Marco Bevione, 43; Chiara Cavallero, 44; Alberto Degiorgis, 46; Barbara Gedda, 52; Paolo Giaccardi, 40; Viviana Isaia, 44; Monica Levrone, 47; Elena Marchetto, 52; Massimo Mathis, 45; Fabio Alessandro Monge, 60/60; Raffaella Pagliero, 42; Marta Panero, 53; Gioel Pavan, 48; Karin Podetti, 52; Roberto Devis Rosso, 42; Fabrizio Guido Scarpi, 49; Andrea Silvestri, 47; Marco Tunesi, 45; Cristiano Vallero, [illegible]8; Silvia Venturini, 58.

Classe V B: Manuela Lucia Agù, 40/60; Elena Paola Alba, 49; Cristina Allisiardi, 50; Simona Audisio, 57; Davide Barra, 51; Maria Cristina Baudrac-[illegible], 50; Stefania Borgognone, 44; Danilo Callieri, 51; Andrea D'Andolfo, 36; Paolo De Conti, 46; Gilberto Del Zoppo, 40; Giorgia Durbano, 46; Stefano Frandino, 60/60; Massimiliano Gabboli, 49; Elena Gertosio, 48; Silvia Gullino, 46; Silvia Macro, 56; Monica Mattio, 52; Davide Racca, 41; Eliana Domenica Re, 41; Paolo Robasto, 44; Paolo Testa, 48; Emanuela Verda, 57.

Classe V C: Ivano Astesana, 60/60; Elena Astesano, 55; Marco Barberis, 56; Daria Bruna Barra, 52; Fabio Beltramo, 42; Maurizio Bessone, 52; Pao-[illegible] Bonetto, 42; Barbara Cagliero, 48; Cristiana Carosso, 50; Andrea Chiappello, 43; Guido Comba, 40; Savino Di Trani, 45; Luca Gareri, 55; Maurizia Giavelli, 49; Gabriella Giordano, 48; Maria Giordano, 48; Serena Giusiano, 52; Massimiliano Monge, 44; Valerio Rancurello, 42; Alessandro Sasia, 43; Chris Zani, 38.

Al **liceo scientifico di Mondovì** uno studente della classe V C si è diplomato [illegible] il massimo dei voti [illegible] è stato segnalato [illegible] la menzione: si tratta [illegible] Massimiliano Lingua; altri tre candidati hanno ottenuto 60. [illegible] Commissione dell'Istituto «Vasco» ha giudicato quattro studenti [illegible]. I voti, nella media, sono stati bassi.

L'elenco [illegible] promossi. Classe V, sezione A: Michela Aimar, 45/60; Michele Ambrogio, 60/60; Andrea Avico, 38; Anna Barello, 36; Elisabetta Boeri, 56; Federico Bonino, 55; Paolo Colombo, 42; Paolo Compostella, 42; Roberto Cortevesio, 48; Nadia Dani, 40; Alessandra Diani, [illegible]6; Paolo Gaudissaro, [illegible]8; Maria Elena Gazzola, 36; Annalisa Ghiglia, 42; Alberto Giraudo, 40; Romina Gottardo, 38; Gianluca Grosso, 36; Monica Peirano, 40; Anna Lusia Sava, 38; Alessandro Tarone, 36; Francesca Turco, 57; Alessandro Vieno, 40.

Classe V B: Barbara Basso, [illegible]; Roberto Bertaina, 60/60; Fabrizio Bertolino, 54; Giancarlo Boffa, 50; Francesco [illegible]-nino, 47; Daniele Borghese, 36; Michele Dotta, 36; Paola Giubergia, 49; Federico Lovera, 48; Mario Magliano, 43; Loredana Minasso, 55; Alessia Mozzone, [illegible]; Davide Oreglia, 53; Andrea Picco, 44; Andrea Raviolo, 42; Sabrina Raviolo, 44; Luca Roberi, 55; Federico Rozio, 42; Alessandro Testino, 44; Simona Vassallo, 44.

Classe V C: Federico Agostino, 43/60; Filippo Arioli, 50; Luca Ballauri, [illegible]0; Lara Cucchietti, 42; Elena Dedomenicis, 38; Vincenzo Delle Donne, 37; Michela Formento, 36; Barbara Franco, 58; [illegible] Gandolfi, 60/60; Luca Giordano, 36; Massimiliano Lingua, [illegible] con l'encomio; Mattia Maronco, 52; Monica Odetto, 43; Vittorio Peira, 64; Elisa Peirone, 48; Sara Reineri, 54; Eleonora Sicuro, 36; Enrico Tamagnone, 57; Roberto Tesio, 38; Igor Violino, 36.

Tutti maturi - e con voti alti (tredici 60) - gli 84 allievi del **liceo scientifico «Giolitti» [illegible] Bra**, giudicati da due commissioni (il corso D [illegible] aggregato al Liceo di Savigliano).

Classe V A: Luca Antonelli, 60/60; Annalisa Ballaira, 60/60; Paolo Barale, 52; Ilenia Barban, [illegible]; Lino Bergesio, 43; Giorgio Bertolo, 52; Marco Bosio, 55; Elisa Burdese, 60/60; Sara Cravero, 52; Daisy Degioannini, 56; Guido Donato, 50; Nicola Fava, 45; Davide Gandino, 38; Silvia Grivetto, 60/60; Davide Isoardi, 43; Piermario Morra, 52; Paolo Pagliero, 54; Claudio Pipino, 56; Federico Quaranta, 55; Stefania Rossi, 52; Alessandra Tropini, 56; Daniele Tufo, [illegible]8.

V B: Manuela Almonte, 50/60; Loredana Bertino, 40; Giorgio Calligaris, 40; Giorgia Castagno, 52; Alessandro Cendron, 51; Davide Chiesa, 44; Davide Dotoma, 38; Andrea Ghirardo, 60/60; Anna Maria Gianti, 58; Laura Giroldo, 51; Claudio Luino, 60/60; Valentina Marchionni, 58; Carlotta Merula, 53; Alberto Olivero, 56; Edoardo Perotto, 44; Roberta Rizzo, 40; Alberto Tuninetti, 36; Enrico Vinai, 40.

V C: Nadia Affilastro, 60/60; Carlo Aragno, 39; Alberto Arossa, 49; Lorenzo Bergesio, 55; Marcella Bona, 60/60; Michele Cavapozzi, 60/60; Paola Destefanis, 53; Davide Gallo, 42; Marco Giaccardi, 50; Enrico Lenta, 42; Paolo Lovera, 53; Simone Manzo, 42; Lorena [illegible]-sa, 60/60; Emiliano Nibbio, 43; Maria Racca, 50; Giuliano Roella, 56; Gianluca Servetti, 46; Daniele Sicca, 39; Olga Smoriglio, 60/60; Gianmarco Stra, 54; Elisa Testa, 60/60; Margherita Viotti, 57.

Classe V D: Sara Abram, 60/60; Mario Allocco, 37; Anna Audisio, 48; Marco Bailo, 36; Milena Caravelli, 46; Giuseppe Celentano, 56; Irene Cravero, 39; Laura Dellavalle, 48; Diego Dongiovanni, 50; Anna Fanigliulo, 48; Maddalena Gamelli, 46; Silvana Maunero, 46; Manuela Moschella, 39; Barbara Mulassano, 46; Claudio Oddenino, 38; Veronica Ortu, 49; Cinzia Panero, 50; Simona Pautasso, 44; Luca Rinaldi, 38; Simona Sapino, [illegible] Annalisa Tibaldi, 42; Fabio Troiano, 37.

Tutti promossi (un solo 60/60) anche i tredici allievi del **liceo classico «Gandino»** di Bra, che hanno sostenuto l'esame di maturità insieme con gli studenti che frequentano l'istituto di Alba.

L'elenco: Enrica Anita Bongiovanni, 53/60; Barbara Ciravegna, 39; Simona Costamagna, 52; Manuela Cravero, [illegible]; Daniele Dallorto, [illegible]; Marianna Lentini, 42; Maria Antonietta Martinengo, 42; Nadia Muò, [illegible]8; Luciano Olivero, 60/60; Annalisa Sacchetto, 49; Lorenzo Saffirio, 48; Irene Sampò, 48; Elisa Sibona, 40. [r. s.]

Nelle scuole della «Granda» prosegue [illegible] pubblicazione dei risultati

DALLA GRANDA

[illegible]

Proposta [illegible] un consigliere «Abbassate l'ex collegio»

[illegible] consigliere comunale dei verdi indipendenti, Sergio Bruno, ha scritto al sindaco e a tutti i capigruppo in Consiglio comunale, di intervenire con i nuovi proprietari del collegio della «Madonnina», a Piazza, per fare abbassare di tre piani l'edificio che «deturpa la bellezza delle colline».

GARESSIO

E' fuori pericolo la bimba caduta dalla finestra

I medici del reparto di chirurgia lattanti [illegible] «Regina Margherita» di Torino hanno dichiarato «fuori pericolo» la piccola Giulia Mallamo, 18 mesi, ricoverata, l'altra sera, [illegible] fratture alla base cranica. La piccola, in vacanza a Mursecco [illegible] la mamma ed il nonno, [illegible] caduta da una finestra del primo piano dall'altezza di circa quattro metri.

[illegible]

Bloccato fino [illegible] settembre il servizio di pullman

E' slittata al primo settembre la riattivazione del servizio di autopulman fra Savona e Montezemolo, prevista [illegible] luglio. Dopo l'accordo [illegible] Cis, sarà possibile ripristinare [illegible] collegamento fra il capoluogo ligure e Cuneo, abolito la scorsa estate.

[illegible]

Bilancio e statuto della Croce Bianca

Stasera, alle 21, nel salone della Comunità montana, è stata convocata l'assemblea degli iscritti alla Croce Bianca. Tra i punti all'ordine del giorno: la relazione del presidente, [illegible] bilancio e la revisione dello statuto.

ROCCAVIONE

Ancora grave [illegible] muratore caduto da un'impalcatura

E' ancora in prognosi riservata l'impresario edile, Nicola Risso, via Moletta 18, caduto l'altro pomeriggio [illegible] un'impalcatura mentre stava eseguendo alcuni lavori [illegible] frazione Sant'Anna di Valdieri. L'uomo ha riportato varie fratture e lo sfondamento della base toracica.

[illegible]

Il Centro culturale riparte [illegible] settembre

Gli incontri del Centro culturale Mombasiglio riprenderanno [illegible] settembre, con Antonio [illegible]-litti e «Lettere a Marta, ricordi e riflessioni».

Nuovo gruppo subentra alla fallita società di Sinio

La «Torrone Piemonte» salvata da ditta cuneese

ALBA. E' la «Società industrie piemontesi riunite s.r.l.» con sede a Cuneo, in piazza Galimberti 1, la ditta che ha rilevato la «Torrone Piemonte di Zanetti Martino & C.» di Sinio, fallita il 6 luglio. Si tratta di una società appositamente costituita per questa operazione, amministratore unico è Riccardo Rossi. La denominazione della ditta che subentra nella gestione della «Torrone Piemonte» è stato comunicata ieri al tribunale dall'avvocato Giuseppe Sandri che ha così sciolto la riserva sul nominativo del cliente per il quale [illegible] partecipato e vinto, lunedì, la gara per l'affitto dell'azienda fallita, impegnandosi per il successivo acquisto.

Il legale non ha fornito altri chiarimenti sull'imprenditore o imprenditori che hanno formato la società di capitali, ma dalle garanzie offerte si ritiene che sia solida. Il curatore del fallimento, Enrico Stasi, commenta: «Si tratta ora di procedere con il contratto di affitto. La data è già stata fissata per lunedì prossimo». In base agli accordi, la «Società industrie piemontesi riunite» prende in affitto la «Torrone Piemonte» per un periodo da stabilire, al canone di 21 milioni di lire al mese (più Iva) con l'impegno ad acquistarla, dal fallimento, per cinque miliardi (sarà indetta la vendita all'incanto).

Per quanto riguarda il personale c'è l'impegno a mantenere il posto di lavoro a tredici dei trenta dipendenti: dieci operai e tre impiegati. Per gli altri si farà domanda di cassa integrazione. I lavoratori sono in ferie e si prevede che la produzione possa riprendere già a fine mese. Si è così risolta in tempi molto brevi la crisi alla «Torrone Piemonte»: la produzione non viene interrotta. Un fatto molto importante per un'azienda che tratta generi alimentari.

Prosegue intanto la procedura fallimentare: per il 4 ottobre è fissato in tribunale, davanti al giudice Luciano Panzani, l'esame dello stato passivo. Rimane da vedere se saranno confermate le prime indicazioni secondo le quali il crack sarebbe avvenuto per un passivo [illegible] miliardi contro un attivo [illegible] 4 [illegible] 5.

[g. f.]

[illegible] AVARIATA

Pena ridotta a negoziante

La corte d'appello di Torino ha ridotto a [illegible] mesi la pena inflitta dal pretore di Alba a Luigi Balestra, 60 anni, ex commerciante alimentare, abitante in frazione Piana Gallo 1. In primo grado [illegible] condannato a un [illegible] un mese. Era coinvolto in [illegible] vicenda che suscitò scalpore. Nel marzo '90, [illegible] Guardia di Finanza trovò presso la sua cascina circa 700 quintali di sostanze alimentari (salumi, formaggi, cioccolato, burro, maionese, olive, semilavorati a base di latte), scadute, in grave stato di alterazione, in cattive condizioni igieniche, pericolose per [illegible] salute. Balestra, assistito dall'avvocato Ponzio, si è sempre difeso sostenendo che [illegible] erano destinate all'alimentazione, ma all'allevamento di maiali. Secondo l'accusa almeno una parte della merce sarebbe stata destinata al commercio abusivo. Il Balestra è stato, invece, assolto in appello dall'imputazione di aver costituito [illegible] discarica non autorizzata.

[g. f.]

La ditta di Sinio sponsorizzava la squadra maschile di volley promossa in [illegible]

Il Comitato promotore della nuova Provincia ha preso importanti decisioni

Alba-Bra, si aspettano 99 «sì»

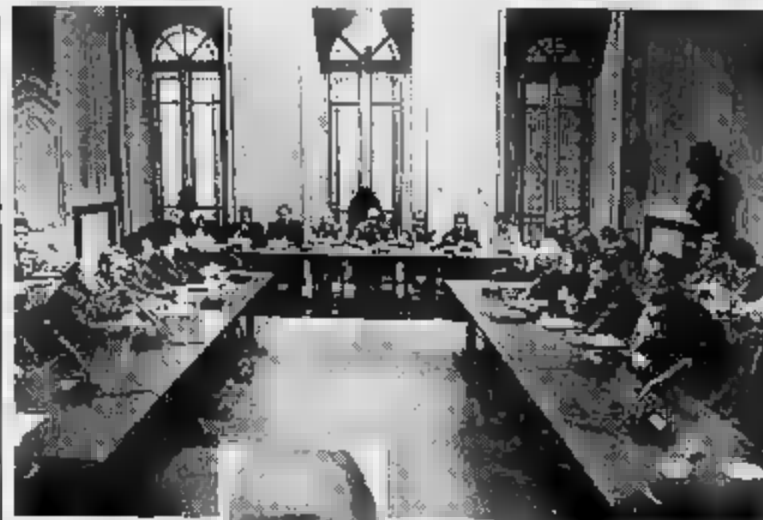
Tutti i Comuni della zona riceveranno una bozza di delibera per l'adesione al progetto
Il documento sarà poi inoltrato alla Regione e al Prefetto. Indette riunioni nei vari paesi

BRA. Il progetto per la nuova Provincia Alba-Bra ha compiuto [illegible] altro passo in avanti. Il Comitato promotore, [illegible] fanno parte amministratori, rappresentanti delle forze economiche, sociali e politiche, riunitosi l'altra sera all'Associazione commercianti braidesi, ha preso alcune importanti decisioni. Ai 99 Comuni delle Langhe e del Roero individuati [illegible] territorio del [illegible] verrà inviata [illegible] bozza di delibera di adesione da inoltrare al presidente della Regione e al Prefetto.

Gian Giacomo Toppino, presidente dei commercianti albesi, spiega: «L'ordine del giorno di adesione che chiediamo ai Comuni è qualcosa [illegible] più [illegible] semplice sondaggio, ma non è ancora la delibera ufficiale di domanda per [illegible] nuova Provincia. I Comuni si riservano di formalizzarla in un secondo momento». I consigli comunali sono invitati ad esprimersi entro il 30 settembre.

Intanto, vengono promosse riunioni nei paesi per far conoscere i motivi della richiesta: Provincia di Cuneo eccessivamente grande, capoluogo distante e difficile da raggiungere per le strade inadeguate, servizi insufficienti con impossibilità di averne altri. «I primi allarmanti segnali - dicono gli esponenti del comitato - si vedono e non vanno sottovalutati. Riguardano il futuro degli ospedali di Alba-Bra, l'Usl, il Coreco, il tribunale, l'Enel, l'Apt e altri».

Per contro, [illegible] intravista nella legge 142/90 la possibilità per l'Albese e il Braidese di ottenere l'autonomia, giustificata dalla crescita economica, dall'omogeneità [illegible] territorio e degli interessi culturali, turistici, ambientali.

Dice Alfredo Bersano, presidente dei commercianti braidesi: «Il comitato sta lavorando con entusiasmo, convinto di essere sulla buona strada. L'idea di Alba-Bra Provincia ha conquistato nuovi consensi; crediamo possa portare molti vantaggi a questa zona».

E i costi? Secondo i promotori, le [illegible] Province non richiederanno grandi spese poiché non sarà necessario avere la presenza di tutte le amministrazioni o uffici dello Stato. Inoltre, le Province già esistenti dovrebbero garantire alle nuove, in proporzione al territorio e alla popolazione trasferita, personale, beni strumentali e risorse adeguate. «In ogni modo - interviene Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi - sostenere alcuni costi conviene se si possono ottenere benefici per il territorio e la sua economia».

La «prima pietra» del nuovo ente [illegible] stata posta nell'assemblea del 27 [illegible] a Cinzano [illegible] Santa Vittoria.

I 99 Comuni presi in considerazione (comprendono il territorio dell'ex comprensorio Alba-Bra) coprono una superficie di 1565 kmq, con 180 mila abitanti dediti per il 43,34 per cento all'industria, il 34,72 [illegible] vizi, 21,94 all'agricoltura. Le imprese industriali, artigianali, commerciali e dei servizi ammontano a 15.240, mentre quelle agricole sono 23.862.

Per ottenere la nuova Provincia occorre l'adesione della maggioranza dei Comuni e della popolazione nonché il parere favorevole della Regione. In ultima istanza, deciderà lo Stato, con una legge.

Alla riun[illegible] dell'altra sera, a Bra, erano presenti, tra gli altri, i consiglieri regionale, Tomaso Zanoletti e provinciale, Piero Fraire.

Giuseppina Fiori

Un'assemblea fra operatori di Langa e Roero e Alfredo Bersano presidente dei negozianti braidesi [FOTO [illegible]]

[illegible]

MOMBARCARO

Fiaccolata [illegible] pace per le vie del paese

Fiaccolata della pace, stasera, per le vie [illegible] paese, in occasione della Fiera di Sant'Anna. La partenza è fissata alle 21,30 da piazza Libertà. Il corteo raggiungerà poi la chiesa [illegible]. Michele Arcangelo. Parteciperà mons. Franco Peradotto.

[illegible]

Inaugurata la filiale della banca «Carige»

E' stata inaugurata [illegible] la nuova filiale della banca Carige, in corso Piave 1. Direttore è [illegible] nominato Giancarlo Rossi.

[illegible]

Oggi i funerali del muratore morto d'infarto nel [illegible]

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 16, nella parrocchia del Divin Maestro, i funerali del muratore Franco Cravero, 44 anni, abitante in via Dario Scaglione 24, morto d'infarto mentre [illegible] al lavoro in un cantiere di piazza Rossetti.

BAROLO

Gli avvelenano il gatto Maestro sporge de[illegible]

Gli hanno ucciso il gatto siamese a cui era molto affezionato. L'autopsia ha stabilito che l'animale è [illegible] avvelenato da un topicida. Ora il maestro elementare in pensione Francesco Sciotto, 65 anni, abitante in via Gioberti 6, vuole trovare il responsabile e ha fatto denuncia contro ignoti.

La Fracci [illegible] Pavese

Acqui Terme: balletto su opere letterarie

Carla Fracci domani [illegible] sarà in scena ad Acqui Terme con la Compagnia italiana di balletto

ACQUI TERME. La Compagnia italiana di balletto, [illegible] Carla Fracci, propone per domani alle 21,30 [illegible] piazza della Bollente lo spettacolo «Danza, [illegible] [illegible] poesia». La compagnia diretta dalla famosa ballerina internazionale propone uno spettacolo che affianca diverse forme artistiche [illegible] che [illegible] un riassunto storico della multiformità artistica della Fracci che, proprio per la sua versatilità, [illegible] stata ribattezzata la «Danzattrice».

Lo spettacolo abbinerà le opere poetiche [illegible] letterarie di Cesare Pavese all'Ave Maria di Franz Schubert, alla rappresentazione della [illegible] dell'addio e della morte degli amanti nel «Romeo e Giulietta» di Shakespeare.

Carla Fracci è affiancata da Gheorghe Iancu e dalle voci recitanti di Angela Cardile e Virginio Gazzolo, con al pianoforte Michele Kroste e [illegible] conduzione di Beppe Menegatti. I costumi sono curati da Luisa Spinelli, effetti speciali di Francesco Soldini.

Funzionerà [illegible] «Treno della danza» in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, che darà la possibilità [illegible] raggiungere Acqui da Torino, con fermate ad Asti ed Alessandria, con un «pacchetto» che prevede il viaggio, [illegible] cena in un ristorante tipico e il biglietto d'ingresso. [r. al.]

Danze e giocolieri sul lago

S. Maurizio d'Opaglio: rassegna di tre spettacoli all'aperto

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Danza, [illegible] e poesia per il debutto, prosa per la serata centrale, giocolieri e domatori di pulci per il gran finale: torna [illegible] finestra sul lago», rassegna [illegible] spettacoli nel giardino e nel cortile di una villa a San Maurizio d'Opaglio, [illegible] pochi chilometri da Orta. Giunta alla terza edizione, la serie di spettacoli s'inizia domenica [illegible] l'esibizione del trio «Mozartisti» e [illegible] gruppo [illegible] danza [illegible] Anna Cuculo, assieme alla recitazione di poesie a cura [illegible] Domenico Brioschi, che è anche uno degli organizzatori. Titolo della performance è «Invito al viaggio». Dalle 21,30.

Sabato prossimo [illegible] rappresentato «Il paese dei ricchi», dall'omonimo racconto [illegible] Wells, di e con Nino D'Introna, produzione Teatro dell'Angolo. La rassegna si chiuderà il 7 agosto [illegible] una serata a sorpresa che vedrà all'opera comici, acrobati, equilibristi e poeti. Biglietti a 20 mila lire, informazioni al numero 0322-96333. I posti sono limitati. [m. p. a.]

Tris di cori

Aosta, domani al foro romano

AOSTA. Le Penne Nere [illegible] Aosta, il Cai Uget di Torino e l'Aqua Ciara di Recoaro Terme insieme [illegible] [illegible] alle 21 per la quinta edizione della rassegna «Cori [illegible] Teatro [illegible] di Aosta. Scenario delle esibizioni dei tre «ensemble» canori saranno infatti le vestigia dell'antico teatro e le [illegible] romane che circondano il palco.

Motivi tratti dal repertorio popolare piemontese, proven[illegible] [illegible] bergamasco, [illegible] il noto brano [illegible] Charles Trenet, «Vous qui passez sans me voir», sono le proposte del coro «Penne Nere» di Aosta, diretto dal maestro Guido Sportelli.

Il coro torinese, con la [illegible]rezione di Mario Allia, presenterà invece alcuni dei brani che caratterizzano [illegible] suo repertorio: [illegible] che provengono dalla tradizione popolare, rielaborate [illegible] armonizzate da tre elementi del coro, il maestro Allia, Gino Mazzari [illegible] Gianni Magliano.

La rassegna di cori al Teatro romano si concluderà [illegible] i brani proposti dall'«Aqua Ciara». Il coro di Recoaro Terme comincerà [illegible] suo concerto [illegible] tivo popolare, «Le putele [illegible] la Filanda». [illegible] seguito «Addio, addio», «El carrettiere», «Bania Calastoria» e, in conclusione, «Amici miei». [sa. b.]

Gipsy [illegible]

Ritmi gitani a Monforte

MONFORTE. «Bamboleo», «Djobi Djoba», «Volare» sono alcuni [illegible] più grandi successi fir[illegible] dai «Gipsy Kings» [illegible] dal lo[illegible] leader Chico, ospiti domenica (ore 21,15) all'auditorium Horzowski. Ritmi gitani carichi [illegible] «alegría» ma anche [illegible] melanconia accompagneranno la lunga notte. Sulle note [illegible] cinque chitarre, basso, batteria [illegible] tastiere si distinguerà [illegible] perfor[illegible] di Bruno Baliardo «Nino de Suerte», voce storica dei «Gipsy Kings».

«Un evento eccezionale per il Cuneese - spiegano gli organizzatori -. Per sottolinearne l'importanza abbiamo scelto un suggestivo scenario naturale, l'auditorium appunto, già cornice [illegible] prestigiosi concerti».

I biglietti (30 mila lire) [illegible] in prevendita ad Alba (Caffè Umberto [illegible] Magic bus dischi), Bra (Barbero dischi), Asti (Walter foto) e Monforte (Edicola Bruno). [a. f.]

C'è [illegible]

Il cantautore stasera [illegible] Pray

BIELLA. Ha l'occhio vacuo di Gene Wilder, [illegible] [illegible] scavata alla Alberto Lupo, un repertorio che ha fatto centro al festival [illegible] Sanscemo. Eppure Marco Carena doveva essere un poeta della canzone, uno di quei cantori che fra lirismo [illegible] frequentazioni «on the road» hanno fatto la storia degli Anni Settanta. Ma forse è meglio così.

A sentirlo raccontare la «sfiga», la scalogna trasversale di questi [illegible]ni, il dispetto dell'uomo «che [illegible] [illegible] è fatto da sé», non viene da rimpiangere nulla. Con [illegible] suo aplomb di comico imperturbabile e severo è perfetto, la chitarra è poco più che ornamentale. Ora, a un anno dalla [illegible] ultima apparizione nella rassegna di «Biella-Estate», torna in scena questa sera alle 21,30 nel Biellese, a Pray, sulla pedana della defilatissima festa dell'Unità di Fagnana. Biglietto d'ingresso: lire quindicimila.

Show [illegible] Marco Carena nel Biellese

Nessun dorma quindi. Carena è il cantautore, il cabaretti[illegible] pervicace [illegible] imprevedibile che proprio nei suoi [illegible] meno scontati riesce [illegible] far faville, a smuovere le ombre di quel mondo piccolo borghese che fa da filo conduttore a tante sue storie dette [illegible] cantate.

Basta un suo sguardo, l'occhio torvo, [illegible] sorriso «così-così». [m. co.]

Nilla Pizzi

Mix melodico per Agliano

AGLIANO D'ASTI. Per gli appassionati del genere melodico, appuntamento domani sera alle 21,30 sulla piazza del Castello con Nilla Pizzi. La cantante emiliana presenterà un «mix» delle sue canzoni più famose, accompagnata da un'orchestra di sette elementi [illegible] dai fratelli Daniele [illegible] Franco Uberto.

Il paese termale dell'Astigiano propone [illegible] concerto della cantante [illegible] [illegible] di punta delle feste patronali di San Gia[illegible]. C'è attesa per la serata (la prima in provincia di Asti), che Nilla Pizzi ha accettato con entusiasmo, annullandone un'altra in Lombardia. In programma i cavalli di battaglia [illegible] Pizzi, da «Edera» [illegible] «Papaveri e papere» e «Vola colomba», con scorribande nel repertorio dei cantautori italiani.

Il biglietto costa [illegible] mila lire. Alla fine dello spettacolo, spaghettata per tutti, offerta dalla Pro loco. [e. ce.]

[illegible]

Sane ghiottonerie di tradizione nell'osteria con salette da fiaba

D'ACCORDO signora Tupini, domani [illegible] 20,30 per due: le hanno detto, è vero, che qui non si fuma, che non c'è caffè e [illegible] ci [illegible] liquori?... poi... [illegible] [illegible] sua...».

Così Franco Borca [illegible] mia moglie che faceva la prenotazione telefonica in mia vece, da cliente assolutamente sconosciuta: già, prendere [illegible] lasciare perché questo giovane chef-patron (riapprodato a Chivasso dopo anni di esperienza in tutto [illegible] mondo, di terra e di mare), [illegible] da prendere o da lasciare; travolgente, chiacchierone, istrione, abruffoncello.

Ma, soprattutto, bravo cuoco entusiasta e umanamente fantasmagorico che nel suo lavoro mette tutto l'amore e l'impegno di questo mondo.

E ve [illegible] renderete conto, nel bellissimo centro storico di questa Chivasso abbandonata da Dio e dagli uomini, una vol[illegible] entrati [illegible] questo localino d'incredibile suggestione, un «unicum» che ha, a volte, un'atmosfera da fiaba: [illegible] un incrocio (d'atmosfera più che di concretezza d'ambienti) [illegible] Cambio di Torino, Ambasciata [illegible] Quistello, Cavallino di Tortona, il mitico Corona [illegible] Luigi Lombardi della Boscomarengo [illegible]ella mia gioventù... un incrocio tra D'Annunzio e Gozzano nato da un cuore grande così, che ha salvato queste mura colossali e che [illegible] queste sere d'estate vi garantiranno [illegible] fre[illegible] anche all'interno.

Quanto è bello prendere l'aperitivo o «fare la vasca» sotto i bassi portici secolari di Chivasso, lungo quella via Torino dove tutti salutano tutti, bearsi di quei palazzetti (alcuni sarebbero da restaurare di corsa) che hanno visto la storia, godersi le targhe stradali che hanno il sapore [illegible] di toponimi come Misericordia, Confraternita...

Infine eccovi questa incredibile, romantica, silenziosa [illegible] fascinosa Antica Osteria del Monferrato, con [illegible] cantina del 1500 che [illegible] un incredibile [illegible] di storia contadina, con [illegible] suo ingresso e le sue salettine [illegible] da casa [illegible] bambole dove, tra mille ninnoli curiosi o preziosi, il tricolore sabaudo spicca accanto al sigillo con cui lo chef sigla in ceralacca [illegible] le sue missive: [illegible] qua [illegible] [illegible] là la bottiglia di aperitivo Carpano, quella [illegible] Barolo Chinato, le fo[illegible] di quando, già nel 1910, c'era la coda di clienti in queste sale d'osteria.

Il menu, lo avrete capito, è guidato [illegible] una serie di cose d'ispirazione piemontese: salumi e prodotti dell'orto e del giardino vengono dalla casa dello chef, coltivati ed allevati dal padre [illegible] da parenti.

La sera della mia visita, ad esempio, ecco la carne cruda eccezionale, tagliata alta, [illegible] cipollotto crudo ed un filo di olio extravergine dei Pallanca, l'eccellente prosciutto crudo, [illegible] ghiotto salame [illegible] ed i due altrettanto validi salami [illegible] di, la buona lingua, la meravigliosa ricotta di pecora (seirass) con olio extravergine, erba cipollina e cannella (da fiaba), poi la casalinga insalata [illegible] e la frittata [illegible] verdure all'aceto balsamico (peccato che non fossero stati [illegible] [illegible] biati i piatti: ma Franco Borca fa tutto da solo).

Ai primi, discreto (ma niente di più) risotto con piselli, peperoni ed asparagi, buoni agnolotti e poi un ghiotto (anche se semplice) filetto alle erbe di carne meravigliosa. Al dessert, meglio i canestrelli (cialde casalinghe) piuttosto che la torta alla frutta.

Purtroppo, dicevo, niente caffè, né liquori e vini, oltre tutto, senza troppo valore. Per un buon pranzo, comunque, ed una cornice ed un'atmosfe[illegible] assolutamente indimenticabile (sperando che lo chef non chiacchieri troppo) il conto varia [illegible] le 70 e le [illegible] mila lire.

(Provato il 1° giugno 1993)

Edoardo Raspelli

Antica Trattoria del Monferrato
via San Marco 22, tel. 011/9172000
Aperto la sera e su prenotazione (il mercoledì e [illegible] domenica [illegible] aperto anche a mezzogiorno)
Carta di credito: no
Voto: 13,5/20
Fascia di prezzo: B

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

«Realtà periferiche» stasera al Convitto civico di Cuneo

Mario Zucca racconta

Otto storie ai confini delle metropoli popolate di strani personaggi sullo sfondo di un bar. Un vecchio juke-box fa da «spalla» musicale

Otto storie di ordinaria follia al limite della metropoli. Otto quadri per raccontare mondo suburbano inquietante, grottesco, pieno di personaggi che vivono avventure surreali, ripescato i ricordi. Un solo protagonista: Mario Zucca.

Puntualissimo all'appuntamento con la rassegna «Tuttinpiazza», l'attore torinese salirà stasera, alle 21,30, sul palcoscenico del cortile del Convitto civico per presentare, per prima volta nel Cuneese, il suo ultimo spettacolo: «Realtà periferiche».

«E' un lavoro scritto da Valerio Peretti che inaugura la nostra collaborazione con il regista Massimo Navone, docente della scuola civica di recitazione "Paolo Grassi" di Milano - racconta Mario Zucca -. Il testo s'ispira alle famose leggende metropolitane, partendo da ne costruisce delle nuove».

Mario Zucca rinnova alle 21,30 l'appuntamento con «Tuttinpiazza»

Luogo di racconto è un bar dell'estremo confine metropolitano, qui si rifugia il «Cacciatore di realtà periferiche» e, complice un juke-box Anni '50, narra le sue storie: il juke-box si fa coinvolgere, presta orecchio, diventa una spalla che interviene sottolineando gli avvenimenti con la musica.

All'inizio c'è una nonna alla quale piace tanto la musica (un ricordo vero), poi c'è l'incontro con un grande personaggio della letteratura. Lo sfondo resta sempre quello, un bar per raccontare di tanti altri bar che cambiano nel tempo, diventano paninoteche, gelaterie, testimoniano il trascorrere degli anni delle mode, tranne che in una cosa: vivono l'atmosfera dei casermoni di cemento, terra di confine, di nessuno dove si aggirano personaggi curiosi, stravaganti, folli.

C'è l'uomo che decide di farsi papa, convinto che basti a ciò la sua fama di uomo buono; c'è l'emarginato schizofrenico che cerca disperatamente un amore; ci i due sposini venuti dal Sud nel nebbioso Nord pieni di speranza non sanno che si troveranno «ai confini della realtà», semplicemente prendendo un ascensore considerato dai loro coinquilini «maledetto». C'è «Viet», veterano della contestazione sessantottina («è un personaggio vero a cui ci siamo ispirati», aggiunge Zucca), c'è una figura uscita dai fumetti: a lei spetta la «chiusa» dello spettacolo, nel bar diventato l'ultima latteria rimasta aperta, mentre le luci delle finestre si spengono e la gente chiude la porte. L'ingresso è libero.

Vanna Pescatori

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Al castello

Luglio è il mese delle serate all'aperto, della vita notturna che si anima, degli incontri mondani vestiti da sera sfoggiati su ampie scollature e la «Cour d'Honneur» del castello dei Principi Grimaldi Monte-Carlo è certo il luogo che meglio questi caratteri fra i quali non bisogna dimenticare l'esclusività dei partecipanti. Incomparabile anche la creazione scenografica con l'orchestra filarmonica di Monte-Carlo disposta lungo le due ali dello scalone d'o.

Come vivere una volta almeno questa atmosfera magica? Ecco le serate che promettono un maggiore interesse: domenica, brani di Haydn e Rachmaninov; mercoledì prossimo pagine di Wagner, Mozart Beethoven. Due concerti sono ancora in programma ad agosto sotto l'incomparabile direzione di Lawrence Foster.

Per prenotazioni telefonare all'Atrio del Casinò di Monte-Carlo (0033/92162299). I biglietti variano da 150 a 550 franchi. E' richiesto l'abito da sera. Si ricorda che le porte della «Cour d'honneur» verranno chiuse alle 21,45, ora d'inizio dei concerti.

NIZZA

Folclore dal mondo

Da oltre sessant'anni Nizza ospita, nel cuore dell'estate, una grande manifestazione consacrata interamente folclore internazionale, a dimostrazione che nella città della Costa Azzurra mondo intero è casa. Quest'anno ospiti d'onore i gruppi dei paesi esotici più lontani: Brasile, Guadalupe, Nuova Zelanda, Messico unitamente alle formazioni più vicine: Portogallo, Romania, Spagna, Polonia Italia.

Due le serate gala da non mancare questa settimana: domenica e lunedì al Forum Massena, partire dalle 21,30, è in programma uno spettacolo di danze accompagnato da una festa di luci di giochi d'acqua. Da venerdì luglio domenica primo agosto, esibizioni Jardin du Cimiez dove gli spettatori troveranno allestiti stands con esposizioni di artigianato e potranno degustare le specialità culinarie dei paesi partecipanti. I biglietti di entrata variano fra 30 e franchi. Per informazioni telefonare allo 0033/93871628

Dall'arte alla moda

Il Chateau de Villeneuve nella pittoresca cittadina di Vence, uno dei musei in cui J.François Bodin cercato nuovi spazi per i grandi artisti, ospita quest'estate un dovuto omaggio a Raoul Dufy, uno dei grandi maestri del XX secolo che a Vence soggiornò a più riprese partire dal 1909.

L'originalità dell'esposizione consiste nel privilegiare l'aspetto decorativo di Dufy, di esotici motivi floreali, che diventerà un vero e proprio stilista alle dipendenze della celebre società lionese produttrice di seta, «Bianchini- Férier», dal 1912 al 1928. L'attività di Dufy è stata molteplice: ceramiche, arazzi, quadri, stoffe, tutti materiali sui quali ha sapientemente lavorato esercitando il suo raffinatissimo gusto decorativo. Le opere si possono visitare fino 30 ottobre.

AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
The vanishing di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
CHIUSO FERIE

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce

BARGE

Comunale — Tel. Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

BENE VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 56.40.37 Ore 21,45
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

BRA

Impero — T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 14/16/18/20/22
The vanishing di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50'

BUSCA

Lux — 944.231. L. 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel 918393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,30/22,30 Lire 7000/Agis 5000
OGGI RIPOSO

Ore 21,15 Lire

LIMONE

Lux — Tel. 927. Lire 9000
L'ultimo dei mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 08' Avventura

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.694 Lire 6000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.758. Fer.: 20/22 Fest.: L.
PER FERIE

Tel. Or.: fer. : 14/16/18/20/22 Lire 1
PER FERIE

S. GIAC. DI Roburent
...more per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

Concerto spagnolo

In piazza Caduti, stasera, alle 21,30, la rassegna «Folkestate» si conclude «Los Chabos» (brani spagnoli).

CHERASCO

Canti popolari

Festival della canzone popolare piemontese stasera, alle 21, sotto l'Arco del Belvedere. Ingresso 15 mila lire.

VERDUNO

Ci sono i giocolieri

Stasera, durante la cena al ristorante «La cascata», esibizione di giocolieri.

Artisti in piazza

«Artisti in piazza» stasera (ore 21) nell'arena dei giardini di San Sebastiano. 10 mila lire.

Note mediterranee

Stasera l'incontro musico-gastronomico Cascina Zucco è dedicato ai ritmi mediterranei con Chico Moreno e il gruppo. Occorre prenotazione.

ALBA

Jazz con il quintetto

All'Osteria Italia di Rocco Seno d'Elvio era (ore 22), concerto jazz con il quintetto del pianista Luigi Bonafede.

PRADLEVES

I mandolini

Stasera, alle 21, per la rassegna «Concerti d'estate» in chiesa esibizione del gruppo di mandolini «Pietro Pagnati» Asti.

Di scena dilettanti

Prima tappa, stasera, alle 21, dei «CantaDronero» al parco Lehel. Si esibiranno alcuni dilettanti. Ingresso libero.

Sangria dj

Ballata della sangria domani (ore 22) nel parco delle Terme. La serata sarà pilotata da Massimo, Polo e Fabry.

Il gruppo «demenziale» si esibirà domani in concerto Villanova Mondovì

Si ride con i Farinei d'la Brigna

Canzoni in piemontese al ritmo di rap e raggae

VILLANOVA MONDOVI'. I «Farinei d'la Brigna» tornano ad esibirsi nella «Granda». L'appuntamento è per domani sera, in frazione Roracco, nell'ambito della festa patronale. Il concerto avrà inizio alle 21,30, nel cortile del circolo Acli.

Il gruppo, diventato uno dei rappresentanti della canzone demenziale, proporrà il suo vasto repertorio di brani piemontesi, da «La mè panda a pord i toch» a «Balengo» a «Pumpa la musica».

I «Farinei» hanno all'attivo tre raccolte discomix e un cd. Hanno partecipato al Festival «Sanremo Follies». Un loro brano è stato inserito nella compilation «Italiano Ragga» distribuzione anche all'estero

I «Farinei d'la Brigna» hanno al loro attivo ben tre raccolte, un discomix e un cd che ha riscosso un notevole successo di vendite. Un loro brano, dal titolo «Me scapa», è stato inserito nella compilation «Italiano Ragga», in distribuzione anche all'estero.

«Abbiamo deciso di organizzare questa serata - spiegano i responsabili de "La Spettacolare" Dronero, l'agenzia incaricata di allestire il concerto - anche per accontentare i numerosi fans cuneesi dei "Farinei". All'inizio di giugno il gruppo si era esibito a Dronero nell'ambito della Fiera degli acciugai, registrando il tutto esaurito».

La band ha inoltre partecipato al Festival di «Sanremo Follies» con il brano «Machu picchu».

[c. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. vedi Cinema e Ribovi estivi Cortile Stradella.
c. V. Emanuele II 62. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso ferie. Sala 3: o per ferie.
c. Sommeiller 22. per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. , già Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands, Colon. Non Vietato. Or , 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi . .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14.
CRISTALLO v. Gorio Chiuso per ferie. Riapertura i agosto
DORIA v. Gramsci 9. **La sbirra, il boss e la** 40' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. Veneto 8. **Incantevole aprile** Or.: 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 241 Riapertura 20/8.
ETOILE v. Buozzi 6. **Perversione** la. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **FernGully**. Or.: 20,30; 22,30
c. Trapani 57. Chiuso per ferie
Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25;
LILLIPUT v. 15 bis. **Sapiori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni piano** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **I signori della truffa** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
...PIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vid. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO . Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
s. Acqui 2. Chiuso per . Riapertura il 26 agosto.
v. Roma **The vanishing - Scomparsa** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. . Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff. Dir. H. Michaels, solisti A. Pondatchenska, B. Williams-Moore. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peleggi. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.70.68. Stagione in abbonamento T.S.T. 2/9 biglietteria. Per informazioni Roma 49, orario 10/16. Domenica riposo). 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. 517.62.46/54 45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**
23,20 **Due americano scatenate**
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Dora Nelson**, film

Telecupole
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Lo zio d'America**
21 — **Questa si che è vita**
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa si che è vita**
0,30 **Videonotizie**

Rete Tai
21,01 **Mandolinistica**
21,32 **Storie d'amore**
22,31 **Confidenzialmente**
23,01 **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Primantenna Supersix
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Quinta Rete
19,15 **Estate news**
20,30 **Combat killer**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

0,15 **Femmina folle**,
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv
20,30 **Oltre le sbarre**, film
Conviene far bene l'amore
23,15 **Salto buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il blu e il grigio**
22,15 **Tg 9**
22,30 **Tuttofuoristrada**
23 — **Agente Newman**, film

Telecity
20,30 **Aenigma**
22,15 **Un week-end da favola**, news
23,05 **Operazione Tiziano**, film
0,55 **Un week-end** , news (r.)

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millenium**, documentario
21,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
Il trattato di Maastricht
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
Busines
22,45 **Dietro la facciata**

23 — **L'ippopotamo**,
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Zap mania**, rubrica
20,30 **Il di Essex**, film
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **I pompieri di Viggiù**, film
1,30 **Disconnected**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Mal a letto tv canta anche tu**
22 —
22,45 **Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Famadihana, il ritorno degli antenati**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Prigione senza sbarre**, film
— **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **& Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le canzoni

	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarli	Enzo Fomione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barbaris	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosalia Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, condizioni	Emanuela Basliani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Galfré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pura Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
...dero	Fm 103.500/94.	18,30
Savigliano	Fm 103.800/104.100	15,35
Ciao Radio	Fm 90.800	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM UNO - via Sette Assedi - 12100 CUNEO

Cinquanta club all'ultimo appuntamento stagionale di «Calcio Incontri»

Bra ha vinto l'asta per Rocca

Ingaggiato dal Nizza Millefonti l'ex centravanti del Cuneo. Arriva anche Castiati (Albese) Fossano vicino al monregalese Marco Pupillo. Il Saluzzo cede Lucca [illegible] annuncia rinforzi

FOSSANO. Mentre Cuneo tace, al «mercato» dei dilettanti sbarca il Bra. I giallorossi [illegible] direttore sportivo Piero Reviglio [illegible] stati i protagonisti dell'ultimo appuntamento (presenti cinquanta società) [illegible] i «Calcio Incontri '93», organizzati all'hotel Romanisio [illegible] «Fruttero Sport».

La società leader della «Granda» ha vinto l'asta per il centravanti Carlo Rocca (28 anni), già trascinatore del Cuneo e negli ultimi tempi «stella» dell'attac[illegible] del Nizza Millefonti. Il «bomber» - che recentemente si [illegible] tenuto [illegible] forma giocando [illegible] la rappresentativa degli avvocati saluzzesi - era corteggiato anche da Savigliano, Fossano [illegible] da alcune formazioni della cintura torinese.

La punta non è l'unica novità del [illegible] giallorosso, che ha perso Giovine e Cristiano tornati [illegible] Nizza. Alla [illegible] [illegible] Franco Delladonna - che dopo le difficoltà iniziali della scorsa stagione, quest'anno parte di nuovo tra i favoriti - sono arrivati anche cinque giovani provenienti dall'Albese. Vestiran[illegible] la maglia giallorossa l'esperto Castiati, Asteggiano, Montone I e II, Aminato. Bra ha confermato Forte [illegible] ha acquistato dal Nizza la giovane punta Rizzo ('76). «Ma non [illegible] finita - dice Piero Reviglio -: siamo in trattative per tre giovani molto [illegible]ti, attualmente di proprietà [illegible] formazioni torinesi».

L'exploit [illegible] Bra ha oscurato per un giorno la campagna [illegible]quisti della Fossanese, che [illegible]munque rimane la [illegible] del mercato '93. Pilotata dal general manager Bordone, la società [illegible] Viglietta [illegible] Avagnina [illegible] [illegible] accontentata degli acquisti di Randazzo, Palumbo [illegible] Sangilles e l'altra sera all'hotel Romanisio ha presentato Stefano Baron (23 anni), [illegible] stopper della Rivarolese, e Mirko Lazzaratto (20), libero dell'Airaschese, due nuovi arrivi che rafforzeranno la difesa di mister Camposeo.

E la corsa della Fossanese verso una formazione [illegible] grado di dominare l'Eccellenza non [illegible] finita: gli azzurri sembrano vicini all'accordo con Marco Pupillo - ex punta dell'Intermonregalese -, con l'albese Eirale e con il portiere del Nizza Saccullo.

Le previsioni della vigilia vedono gli azzurri favoriti, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lucca anche il Saluzzo sembra aver rinforzato l'organico. Sandro Damilano ha perso uno dei suoi uomini migliori, ma in contropartita dal Pinerolo del presidente Chiaffredo Gallo arriveranno Rolando, Sabatino, Cusenza e Murtas.

Per quanto riguarda le cuneesi di Eccellenza, non [illegible] [illegible] notizie di acquisti dall'Albese - che la scorsa settimana [illegible] presente [illegible] «Calcio Incontri '93» con il direttore sportivo Gianni Barbero -, mentre aumentano i nomi dei langaroli alla [illegible] «cessioni». L'ultima trattativa sarebbe stata avviata con la Doglianese per Alessandria.

La Saviglianese di Renato Scioneri ha annunciato di aver raggiunto l'accordo con Sandro Turini, l'allenatore che aveva guidato i «maghi» alla fine della scorsa stagione. «E' il primo tassello - ha spiegato l'amministratore Adriano Ghibaudo, uo[illegible] di fiducia di Scioneri -; poi arriveranno direttivo e sponsor. Non facciamo proclami, [illegible] manterremo le promesse».

Fra le società [illegible] Promozione all'ultimo appuntamento fossanese era presente in forze anche il Cavallermaggiore [illegible] il presidente Osvaldo Novarino, il direttore sportivo Aldo Bertero, il segretario Enrico Sandra e il dirigente Franco Toselli. «E' la squadra [illegible] paese - ha detto quest'ultimo -; stiamo lavorando tutti per disputare un campionato dignitoso. Nei nostri obiettivi c'è anche il ritorno a Cavallermaggiore [illegible] "bomber" Ferri».

Giuseppe [illegible]
Luca Ferrua

Cavallermaggiore ha partecipato [illegible] trattative del «mercato» fossanese con (da sinistra) il presidente Osvaldo Novarino il direttore sportivo [illegible] Bertero il segretario Enrico Sandra e il dirigente Franco Toselli

Dall'alto e da sinistra [illegible] «star» [illegible] calcio-mercato Lazzarato, Rocca, Baron e il «diesse» dell'Albese Gianni Barbero. Al loro fianco il «clan» della Saviglianese: da destra l'amministratore Ghibaudo, il «patron» Scioneri e mister Turini

CALCIO A [illegible]

Record di gol a Valle Talloria

Settantatré gol segnati in due giornate. Il torneo «Giordano Vini», organizzato dal Centro di calcio a 5 «Val.Tal.» di località Valle Talloria a Diano d'Alba, garantisce spettacolo. «Si è assistito a partite di ottimo livello tecnico - spiega Enrico Lombardi, uno dei responsabili della struttura sportiva a pochi chilometri da Alba -. Hanno impressionato il gran pubblico la Cts Cesana, una formazione che milita nel campionato di serie A, e la Servizi Top». Proprio quest'ultimo team schiera alcune «stelle» del calcio regionale, come Gillio, Allocchio e Dalmazzo, che lanciano la sfida per la vittoria finale (il primo premio [illegible] un viaggio a Parigi) agli specialisti del calcio a 5. I risultati [illegible] prime due giornate: Servizi Top-Omp 5-4; Roll Car-Bar Bonsai 7-1; Cts Italgreen-Pizzeria Gli Archi 2-2; Ventigoal-Caffè Stazione 1-21; Olio Le Torri-Koala 0-2; Liti-Bargiglio 3-4; Alba pulizie-Cts Cesana 2-7; Fontanafredda-Seled 4-8. «Il torneo è una buona occasione per promuovere il nostro impianto - conclude Lombardi -. Una novità alla quale i cuneesi devono ancora abituarsi, [illegible] modo diverso per [illegible] il calcio, anche perché si può organizzare una sfida senza temere la pioggia». Ecco le tariffe orarie del centro di calcio a 5 «Val Tal», divise in tre fasce: dalle [illegible] alle 16, ottanta mila lire; dalle 16 alle 20 centomila; dalle 20 alle 24 centoventimila. [l. f.]

NUOVO
1,5 LITRI
Gatorade
GUSTO
LIMONE
rade
GUSTO
ARANCIO
rade
GUSTO
TE' AL LIMONE
SENZA CAFFEINA

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Venerdì 23 Luglio 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il centro storico è presidiato da mille uomini, ma la tensione rimane molto alta e si temono altri scontri

Bianchi contro neri, Genova è una polveriera

Trenta feriti in tre giorni, auto bruciate, colpi di pistola

GENOVA. Centro storico presidiato [illegible] oltre mille uomini [illegible] da reparti speciali di polizia [illegible] carabinieri. Come [illegible] tempi dell'Expo, quando [illegible] il pericolo di attentati nel quartiere espositivo. Ora il rischio è che parta da Genova una guerra etnica: bianchi contro neri.

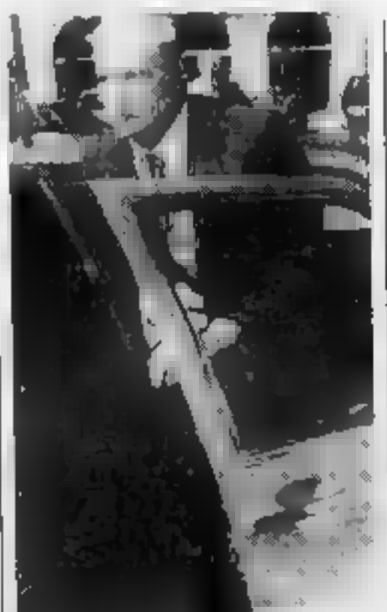
L'ultimo contingente è arrivato ieri, [illegible] disposizione del capo della polizia, Vincenzo Parisi, che ha presieduto a Genova una riunione straordinaria della commissione provinciale per l'ordine pubblico.

La visita di Parisi è stata improvvisa. Nella [illegible] si erano verificati gravi scontri tra italiani ed extracomunitari in tutto [illegible] centro storico. Scene di guerriglia urbana. In [illegible] Luccoli è stata bruciata una Mercedes, in salita Arcivescovado un'Ape parcheggiata in fila tra altre vetture. Il titolare di un bar vicino è riuscito a spegnere l'incendio [illegible] secchiata, evitando che [illegible] propagasse [illegible] tutte [illegible] auto in sosta. In via San Lorenzo e nella [illegible] della Maddalena sono riecheggiati colpi di pistola.

Nei [illegible] c'è stato il fuggi-fuggi. Extracomunitari rincorsi da italiani, che a loro volta [illegible] inseguiti da polizia e carabinieri. Stupiva vedere tanti anziani tra la folla minacciosa. Chi aveva in mano un bastone, chi una cassetta di plastica, di quelle per le bottiglie di acqua minerale, chi un paletto di ferro con le strisce bianche e rosse, prelevato da una zona delimitata al traffico.

Eppure le forze di polizia continuano [illegible] ribadire la tesi della prima [illegible] [illegible] una [illegible]volta dei residenti. «Erano gli stessi [illegible] notte precedente - dicono in questura - [illegible] tra loro abbiamo riconosciuto molti spacciatori».

[illegible] non è ancora finita. Le squadre di picchiatori minacciano di scendere di nuovo nei vicoli [illegible] seminare terrore tra extracomunitari e residenti. Gira la voce che siano in arrivo gruppi di skin-heads da Torino [illegible] Milano. Se così fosse, c'è il rischio che diventi davvero una caccia allo straniero.

L'altra notte in strada si sono ritrovati anche i componenti dei comitati, che tentavano di riportare alla ragione i facinorosi. Ogni tentativo è stato inutile. «Avevamo chiesto tre giorni di tregua - dice Gianni Napolano, del coordinamento dei comitati - per portare avanti la linea del dialogo. Non ci hanno ascoltati. Del resto, non abbiamo alcun controllo [illegible] queste persone».

In alto il capo della polizia, Vincenzo Parisi, al suo arrivo in città; qui sopra il [illegible]fetto di Genova, Mario Zirilli

Con il calare della notte gli scontri si sono intensificati. Un serpentone urlante si aggirava [illegible] vicoli, brandendo spranghe [illegible] ferro, bastoni, bottiglie, e [illegible] altro oggetto che potesse servire alla bisogna.

Polizia, carabinieri, [illegible] Guardia di finanza hanno cercato di arginare la violenza [illegible] entrambe le parti. Ma la folla inferocita dimostrava di conosc[illegible] il territorio meglio di loro. Inseguiti dalla polizia, sparivano nel dedalo di vicoli, per ricomparire poco dopo in un'altra zona [illegible] centro storico e [illegible]tinuare la loro caccia allo straniero.

Il bollettino ufficiale [illegible] feriti è di una trentina in tre giorni. Il bilancio più pesante è quello della notte: undici martedì, quindici mercoledì. Le vittime delle aggressioni sarebbero molte di più, ma [illegible] dato [illegible] quantificabile perchè sia gli italiani che i nordafricani [illegible] si [illegible] [illegible] al pronto soccorso per evitare la registrazione.

Il capo della polizia ha difeso il ruolo delle istituzioni e, [illegible] particolare, l'operato delle forze dell'ordine: «E' una guerra [illegible] spacciatori. Non esiste l'ipotesi che i genovesi si siano mobilitati per il rifiuto delle istituzioni; la fiducia [illegible] cittadini nello Stato non è revocata».

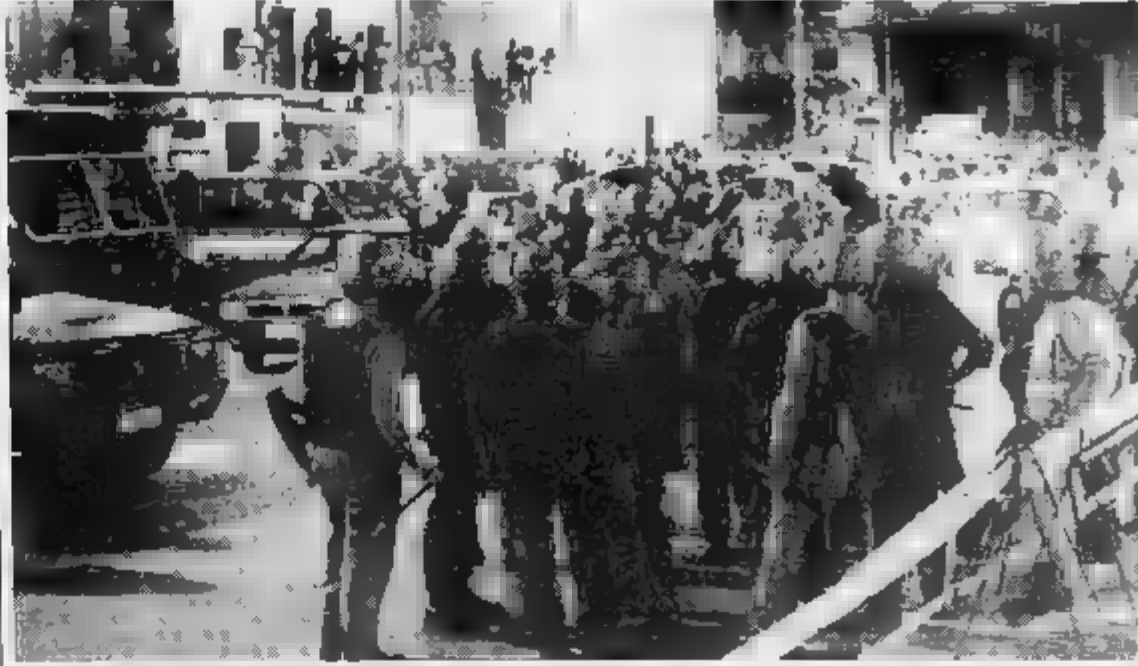
Nei confronti delle squadre di picchiatori sarà adottato il pugno di ferro. Parisi ha ammonito: «I responsabili delle azioni teppistiche [illegible] stati perfettamente individuati, con la conseguenza che tutti saranno deferiti all'autorità giudiziaria. Non sarà tollerata alcuna azio[illegible] dimostrativa [illegible] la pretesa di affermare l'esigenza di una una maggiore sicurezza».

Ma Genova non è Palermo. La richiesta dell'esercito nel centro storico da parte dei residenti viene seccamente respin[illegible] dal capo della polizia: «Non possono fare una richiesta del genere, perchè sono buffonate. La polizia ha fatto il suo dovere, il centro storico è sotto controllo. Certo, adesso daremo un grosso giro di vite. Si preparino ad avere tutti una vita più difficile. Intraprenderemo un'azione fortemente dissuasiva delle attività illegali».

Prima di ripartire, nel pomeriggio, rassicura anche il sindacato di polizia «Siulp», accogliendo, ma solo in parte, l'istanza di potenziamamento degli uffici: «Sarà rinforzato l'ufficio stranieri della questura. Le espulsioni devono essere sempre più incisive, anche se dall'inizio dell'anno sono già 2000 quelle eseguite».

Il sindacato di polizia [illegible] sollecitato una maggiore specializzazione degli uomini. Spiega Aldo Tarascio, segretario d[illegible] «Siulp»: «Occorre [illegible] certa esperienza per riconoscere a colpo d'occhio gli spacciatori o chi controlla i traffici illegali. Bisogna avere [illegible] sicuri».

Paola Cavallero

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Le forze dell'ordine sono state impegnate ancora una volta a fronteggiare gli episodi [illegible] guerriglia urbana nel [illegible]

«Inutili tutte le denunce»

Trecento picchiatori identificati

GENOVA. Trecento persone identificate e trentacinque denunciate all'autorità giudiziaria per gli scontri di mercoledì notte. Sono venticinque nordafricani e dieci italiani, «la maggior parte con precedenti specifici, anche per drog[illegible] come rende noto l'ufficio di gabinetto [illegible] Questura. Le accuse sono: danneggiamento, oltraggio, blocchi stradali, e lesioni.

Ieri intanto si è insediato [illegible] nuovo questore Marcello Carmineo, [illegible] 52 anni, aretino. La [illegible] era già avvenuta, ma il trasferimento sarebbe dovuto avvenire più avanti.

Nel corso della giornata si sono susseguite numerose prese di posizione. Molti sono d'accordo nel ritenere che i disordi[illegible] di questi giorni [illegible] prevedibili.

La prima ad arrivare [illegible] stata quella dell'onorevole missino Francesco Marenco, che afferma: «E' la mancanza di Stato che provoca la frustrazione della gente. Non si criminalizzi chi vuole un centro storico vivibile. [illegible] individuino piuttosto gli autentici responsabili [illegible] degrado».

Ancora più duro il commento del movimento lavoratori autonomi «Mla»: «Le autorità [illegible] tutte le forze politiche che avevano il potere ed il dovere di intervenire in profondità [illegible] lasciare che le ferite si incancrenissero».

I Verdi per Genova, che hanno la sede nel centro storico, invita alla tolleranza: «Solo [illegible] sarà possibile la convivenza civile, se [illegible] in grado di dar realmente vita ad una città multietnica, si potrà pensare al rilancio culturale, economico e sociale [illegible] uno dei centri storici più antico, più vasto, e più bello del Paese».

La segreteria della Lega Nord Liguria se la prende [illegible] [illegible] prefetto Mario Zirilli: [illegible] è dimo[illegible] incapace [illegible] gestire la situazione del centro storico. Pertanto, chiediamo il [illegible] allontanamento e la sostituzione con [illegible] Console ad hoc nominato dai comitati cittadini».

Più tardi anche l'associazione dei commercianti «Ascom» diffonde un comunicato: «I drammatici eventi di questi giorni non sono riconducibili ad uno scontro tra bande rivali per lo spaccio di droga. Abbiamo denunciato da tempo lo stato di abbandono e di degrado del centro storico».

Da segnalare che il coordinamento degli extracomunitari ha invitato gli immigrati [illegible] mantenere la calma. A proposito degli [illegible] «Non c'entrano gli abitanti o i comitati di quartiere. I componenti [illegible] ronde sono delinquenti locali o razzisti che [illegible] hanno nulla a che vedere con gli interessi di questa parte della città.

I comitati del centro storico si sono incontrati con il capo della polizia. Anche a lui hanno chiesto la chiusura dei bar dove avviene lo spaccio, dei magazzini-dormitorio, l'allontanamento dei clandestini. «Il rapporto è quasi di un extracomunitario ogni italiano - dice Franca Di Noto, commerciante. La droga paga molto. Con i soldi, gli spacciatori hanno comprato appartamenti». [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Nuovo centro operativo sorge [illegible] Sestri Ponente

Nuovo centro operativo delle poste, adibito alla lavorazione [illegible] allo [illegible] dei pacchi, [illegible] Sestri Ponente. Una nota del Ministro ai Lavori Pubblici Francesco Merloni ha dato [illegible] via libera al nuovo centro, che sorgerà in un edificio dismesso di proprietà dell'Iri, tra la ferrovia e via Siffredi. [p. c.]

SCUOLA

Nell'ex area Bocciardo l'istituto per il turismo

E' stata presentata ieri la nuova sede dell'istituto tecnico per il turismo [illegible] nell'ex area Bocciardo. L'edificio, costato 18 miliardi e 700 milioni, sarà pronto per l'inizio dell'anno scolastico. All'interno [illegible] biblioteca [illegible] [illegible] auditorium per 300 persone. [p. c.]

AUTOBUS

Partono più [illegible] da Voltri per la spiaggia di Vesima

L'Amt raccoglie le richieste degli utenti. In mancanza della li[illegible] «95» che collegava Voltri e Vesima, da domani [illegible] intensificate le [illegible] della linea extraurbana «A» Voltri-Varazze. Nella [illegible] Voltri-Arenzano-Voltri saranno inserite 20 corse, in andata [illegible] ritorno, nei giorni feriali e 33 nelle giornate festive. [p. c.]

[illegible]

Sequestrata altra eroina quattro arresti in via Prè

Ottanta grammi di eroina pura e mezzo milione in contanti [illegible]no il bilancio di un'operazione dei carabinieri in via Prè. Sono stati arrestati [illegible] nordafricani ed uno slavo. [p. c.]

[illegible]

Autosilos in corso Sardegna abbattuti dodici tigli

Salvate i tigli a Marassi. I Verdi insorgono contro [illegible] progetto di autosilos nel cortile dell'istitu[illegible] [illegible] «Maria Ausiliatrice» in corso Sardegna. «I lavori comporteranno l'abbattimento di dodici tigli - accusano i Verdi - che formano [illegible] delle ultime macchie di verde». [p. c.]

ORA PARLANO GLI ABITANTI

Dal mercato degli accendini ai traffici della droga: una casbah in mano a 20 mila extracomunitari

«Gli interventi bloccati dalla burocrazia»

Il presidente della circoscrizione: «Nei cassetti decine di proposte»

Un'auto bruciata in via Luccoli testimonia la gravità degli scontri di mercoledì sera

GENOVA. Il quartier generale dei 26 mila sfortunati abitanti del centro storico, in lotta disperata contro i 20 mila extracomunitari rifugiati nel centro storico, è in salita San Francesco. Qui, [illegible] un nobile palazzo antico, dalle volte enormi, ha sede il comitato di circoscrizione 3-Molo-Maddalena: assediato da chi vuole che i colored se ne vadano, che la polizia pattugli a tutte le ore e [illegible] solo quando [illegible] l'emergenza, che sia rivisto il decreto del procuratore Virdis il quale, consentendo il possesso di [illegible] grammi di eroina, altro non procura che un incitamento a bucarsi [illegible] a spacciare.

E' sul presidente della Circoscrizione, Eliseo Franchi, che si scarica la rabbia dei quartieri della città storica. [illegible] lui, che può fare? Spiega: «Abbiamo formulato proposte a decine: smistamento d[illegible] nordafricani in tutto [illegible] territorio genovese (ma le case? E zone [illegible] Albaro e Carignano accetterebbero un simile trasferimento con tutto quello che comporta?), presidi sociali [illegible] sanitari, scuole, ri[illegible]mento delle facciate, pulizia dei vicoli invasi dalla spazzatura».

«Ma tutto - prosegue Franchi - è [illegible] bloccato da una burocrazia inerte in questa città del "ni" dove si cerca l'intervento spicciolo, immediato, piuttosto [illegible] "pensare in grande", cioè darsi come obiettivo il risanamento della casbah genovese. Con il decreto Virdis era inevitabile che la circolazione dell'eroina aumentasse. Ma allora, perché non renderla libera, naturalmente con più attenti controlli? E [illegible] chiedo: è possibile che in un fazzoletto di terra si accalchino più [illegible] metà degli abitanti di Savona? Guardiamo gli accendini usa e getta. Quando lo Stato vi applicava la tassa, [illegible]ano venduti dagli ambulanti. Tolta la tassa gli accendini sono scomparsi dalle bancarelle. Non può accadere qualcosa di simile anche nella droga? Questa sarebbe l'unica maniera per colpire i boss che reclutano facilmente manovalanza: con lo smercio delle bustine, c'è chi si [illegible] fatto un solido conto in banca». Perché una cosa è guadagnare qualche migliaio di lire con le sigarette, [illegible] un altro [illegible] mettere insieme milioni con g[illegible] stupefacenti. Venti grammi di droga si possono detenere. Ma [illegible] si è pensato che quella quantità, più volte tagliata, può quintuplicarsi. E se è tagliata male, come spesso avviene, chi si buca rischia la morte.

Ieri sera Franchi era presente al disagio della popolazione, «Gravata di tasse, con un [illegible]mercio agli sgoccioli, con una ventina di esercizi già chiusi, la notte come un incubo, extracomunitari protervi e "picchiatori" locali che [illegible] beffano delle leggi, e gli agenti a fare [illegible] [illegible] scinetto tra i due schieramenti.

«Io - segnala ancora Franchi - ho esposto il problema anche al capo della polizia Parisi, ma le pattuglie [illegible]e presidiavano in forze l'Expo, ora sono sparite. Arrivano di solito quando [illegible] esplosa la rissa, e spesso troppo tardi. Prè, la Maddalena, Sottoripa, via Lomellini, i vicoli che [illegible] dipartono dalla via Veldi sono immersi in una tensione che si taglia col coltello. Fortunatamente, pochi extracomunitari presenti [illegible]ri. Molti coi loro fagotti di cianfrusaglie e di oggetti [illegible] marchi falsi, hanno approfittato del sole per andare a vendere sulle spiagge. I treni delle due Riviere [illegible] erano strapieni. Ma quando tornano, posata la «merce», diciamo [illegible] legale, si metteranno a spacciare? Con i soldi degli stupefacenti [illegible] marocchino ha comprato in via San Bernardo un alloggio di quattro vani [illegible] ha pagato 2 milioni ad un intermediario che gli ha fatto arrivare - clandestinamente - moglie [illegible] due figli. [illegible] Comune, oppresso dai debiti e senza una guida, ha nominato il suo ultimo [illegible] [illegible] centro storico, l'architetto Ennio Poleggi, urbanista, docente universitario, che è sconfortato. Dice: «Ho l'impressione che Genova stia morendo, e il centro storico è una spia poco rassicurante».

Ci sono progetti, ristrutturazioni, insomma inizia [illegible] piano per la bonifica e per l'edilizia? «Certo, i piani ci sono. Come le pavimentazioni nuove, il rifacimento di facciate, la ricerca di alloggi. Ma ci siamo trovati di fronte ad una burocrazia passiva, che [illegible] [illegible] ha fatto [illegible] nemmeno [illegible] computer».

Il centro storico è isolato, altri quartieri della città lo hanno rimosso, e ad Albaro abbiamo raccolto ieri questa frase: «Ma stiano nel loro ghetto!». Aggiunge Poleggi: «Del [illegible] questa [illegible] una città che ha assistito impassibile alla distruzione del porto medievale, che ha vissuto senza darsene peso gli scempi della via Madre di Dio». La pace sociale non è mai esistita, ma ora anche gli ultimi fragili equilibri si [illegible] frantumati. «Uno degli errori - sottolinea Eliseo Franchi - è aver ridotto il centro storico a un solo problema di polizia e quindi di repressione. Si deve allargare lo sguardo, considerare questo territorio non come un suk, [illegible] come una città. Intervenire, quando è il caso, anche duramente». Ma c'è sempre di mezzo la burocrazia-tartaruga: alcuni magazzini dormitorio dovrebbero esse[illegible] chiusi da oltre un anno, ma i proprietari hanno buoni avvocati; cavillo su cavillo rimangono aperti [illegible] danno da dormire a 35 mila lire per sera.

Guido Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

Sori: via Cairoli 18, tel.

RECCO
Savio: Nicoloso da Recco, 74055

Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Pennino: Peschino 2, 287077

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61948

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
San Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309926

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l. Colombo 52, 41024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49222

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9186.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.284 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.197; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.365; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 65.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586563; **Casarza Ligure:** telefono 457.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 95.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — Lire 50.000/20.000
Estate di Classica. Da Venezia a Vienna. Ballet Theatre de Bordeaux. **Le quattro stagioni.** Musiche di Antonio Vivaldi. Coreografie Bortoluzzi.

Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati, di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21,15 — Lire 15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17 e 20,45 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.849 — Or.: 17/18,45 20,40/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — 585 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 8000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849
CHIUSURA ESTIVA

Rosseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.451
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582451
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.451
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 590.360
Bestiali eccitazioni oscene
Bestiali godimenti di Tracy

Centrale 2 — Tel. 590.360
La ninfomane, il trans e lo stallone
Brivido porno anali

Chiabrera — Tel. 281.558
Hot blondes - Violenza

Cristallo — Tel. 299.267
Bagno caldo per una signora ninfomane

Eldorado — Or.: 10
Dora... delirio carnale

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 390.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare N. V. 1h 55' **Drammatico**

ARENZANO

Arena Italia — Ore 21,30 — Lire 7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

COGOLETO

Arena Verdi — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio 18 — Lire 8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

CHIAVARI

Mignon — Or.: inizio 20 — Lire 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Astor — Or.: inizio 20 — Lire 8000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or. — Lire 8000
NON PERVENUTO

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente .

DI IERI. temp. 24° C, umidità rel. 55%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	25	19
Savona	25	19
Imperia	26	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min 22. Temp. mare 25° C.
Il Sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 21,01. La Luna si leva alle 11,00 e cala alle 22,57 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

SAVONA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Luce rossa

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

ALBENGA

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

BORGIO VER.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel . Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Mamma ho riperso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dei genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Arena — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

LOANO

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, sotisfazioni, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

IMPERIA

Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 — L. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

CERVO

Garibaldi estivo — Ore 21,15
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

VALLECROSIA

Bosco — Or.: — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: 20/22,30 — Anteprime L. 10/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Centrale — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000 — I miglior film ritornano
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande. I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Sanremese — T.507070 Or. 20/22,30 — Rass. «Cinema qualità» — L. 10.000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — L. 10.000; rid. L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — T. 507.070 Or. 20/22,30 — L. 10.000; rid. L. 7000 — Rass. «Anteprima cinema» — Abb. 5 film L. 30.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L. 7000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Aumentano nel centro del borgo proteste e polemiche per i troppi permessi

A Camogli l'isola è contestata

Disagi per turisti [illegible] residenti. I commercianti accusano: «Le zone [illegible] traffico limitato funzionano solo se esistono parcheggi, noi non li abbiamo». Danni per l'economia commerciale. I suggerimenti

CAMOGLI. «La zona a traffico limitato così non funziona». E' il titolo del manifesto affisso sui muri di Camogli dai rappresentanti dell'Ascot, l'associazione che raccoglie commercianti e operatori turistici: contestano il provvedimento istituito nel maggio [illegible] per la prima volta dal sindaco Vincenzo Javarone [illegible] modificato, su proposta dell'assessore alla viabilità Pippo Maggioni, dopo un mese di esperimento.

In sostanza, si [illegible] appurato che il provvedimento era troppo restrittivo e quindi si è dato il via alla concessione [illegible] altri «pass» anche per non residenti, ma proprietari [illegible] affittuari [illegible] appartamenti [illegible] Camogli. L'allargamento della fascia di automobilisti che possono transitare e in parte, anche sostare, nel centro [illegible] borgo, ha suscitato molte polemiche. Soprattutto perché l'istituzione della zona a traffico limitato era subordinata, secondo le intenzioni degli amministratori, alla disponibilità [illegible] parcheggi nell'area Pisoni e del gasometro.

Due zone di sosta, chiuse al traffico fino [illegible] poche settimane fa, che stentano a decollare. Commercianti [illegible] operatori turistici protestano perché la «Ztl» potrebbe funzionare soltanto se ci fossero i parcheggi, circa duecento, che [illegible] stati identificati appunto nelle zone dell'area Pisoni e [illegible] gasometro.

Nel centro di Camogli l'isola pedonale è contestata dai commercianti [foto [illegible]]

Nel mini-sondaggio realizzato [illegible] una [illegible] milanese era risultato che ai commercianti non dispiaceva affatto l'ipotesi di una «Ztl» in centro. Ma con determinati requisiti, come i posteggi nella «cintura» [illegible] paese.

Spiega [illegible] presidente dell'Ascot, Agostino Revello: «Siamo dalla parte dei cittadini: vogliamo [illegible] [illegible] città ordinata, pulita e tranquilla. La "Ztl" che poteva dare risultati positivi, non è risultato un buon provvedimento per la città [illegible] causa dell'improvvisazione [illegible] dell'inefficienza dell'amministrazione. Chiediamo, quindi, di portare [illegible] termine l'iniziativa, ma con quei suggerimenti che sono arrivati dalla popolazione [illegible] dai nostri associati».

L'Ascot aveva chiesto il transito [illegible] la sosta anche a non residenti e proprietari di seconde [illegible] oppure ospiti stagionali e l'utilizzo delle zone merci [illegible] sosta normale [illegible] l'orario di scarico. Provvedimenti che non sono stati recepiti dalla giunta. Continua Revello: «I risultati sono stati: segnaletica poco chiara, turisti che non [illegible]no e si lamentano. Vigili che "interpretano" l'ordinanza. La situazione attuale [illegible] quindi un danno per l'economia».

Fabrizio Graffione

[illegible] RIVA TRIGOSO [illegible]

Sosta limitata in centro

Cinque zone a sosta limitata con disco orario per i residenti sono state istituite ieri nel centro di Riva Trigoso. [illegible] tratta di una minirivoluzione nel traffico del borgo di Sestri Levante che era attesa da tempo dalla maggioranza dei cittadini e dei commercianti. Un gruppo di rivani aveva infatti, all'inizio della stagione estiva, lamentato la carenza di posteggi nel periodo delle vacanze [illegible] [illegible] chiesto [illegible] adottare alcuni provvedimenti all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carlo Brina. Le cinque zone [illegible] sosta limitata sono state così accolte in maniera favorevole sia [illegible] commercianti, sia dagli abitanti [illegible] borgo. Nelle [illegible] tutelate potranno parcheggiare senza limiti i residenti che dovranno esporre sul parabrezza la fotocopia del libretto [illegible] circolazione. La regola vale anche per i commercianti. Per tutti gli altri, invece, la sosta, se prolungata oltre l'orario permesso, diventa a rischio. Sono previste, infatti, multe fino a [illegible] mila lire e, nei casi più gravi, anche la rimozione del veicolo. Alcuni proprietari di seconde case, che non risultano quindi residenti a Riva, [illegible] non hanno apprezzato la novità e hanno chiesto ai vigili urbani se potevano essere trattati al pari dei residenti. La risposta, per ora, è negativa. Hanno detto gli automobilisti: [illegible] assurdo permettere di posteggiare [illegible] residenti [illegible] chi ha una seconda casa, magari frutto di un investimento immobiliare, negare la sosta per un lungo periodo. In altri Comuni della Riviera i proprietari di seconde case hanno diritto al transito e alla sosta come i residenti». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

LEVANTO

Riapre la divisione di Chirurgia

La divisione di Chirurgia dell'ospedale di Levanto riaprirà lunedì prossimo dopo una chiusura di oltre due [illegible] L'impegno è stato sottoscritto dall'amministratore straordinario dell'Usl 19 Attilio Ferrero, al termine della protesta degli abitanti di Levanto, che si era tenuta l'altra sera per le [illegible] del centro città. La sala operatoria [illegible] costata 750 milioni, ma non era mai entrata in funzione perché l'Usl aveva rinviato l'apertura con diverse motivazioni. [f. gr.]

[illegible]

L'area di alaggio [illegible] concessione al Comune

La Capitaneria di porto di Genova ha dato ieri la concessione per la gestione dell'area di alaggio [illegible] località Inferno [illegible] Comune di Camogli. Si tratta di una zona che era adibita a discarica abusiva e che il Comune provvederà a [illegible] per installare un impianto antincendio. La zona verrà probabilmente trasformata [illegible] «base nautica» per piccole lance e surf. [f. gr.]

[illegible]

Assunti [illegible] Comune i due vigilantes

Il sindaco di Recco, Giovanni Rainero, ha precisato che i due «vigilantes» della Val Bisagno in pattuglia sul lungomare dalle [illegible] alle 2 sono stati assunti dall'amministrazione comunale dopo il grave episodio in [illegible] perse la vita, un mese fa, il campione di rugby [illegible] Pro Recco. I due vigilantes svolgono l'attività in collaborazione con i carabinieri. Non è stato possibile assumere due nuovi vigili urbani «trimestrali» perché il concorso è stato bloccato per il contenzioso con [illegible] giovane aspirante vigilessa in stato [illegible] maternità. [f. gr.]

[illegible]ARI

Scomparsi due giovani, allarme rientrato

Allarme, all'alba [illegible] ieri, per la scomparsa di due giovani nell'entroterra chiavarese. Jacopo Brancati, [illegible] anni, [illegible] Giorgio Borelli, 29 anni, di Genova, si erano persi sulle alture tra Favale di Malvaro e Torriglia. Si è iniziata una battuta con decine di carabinieri e vigili del fuoco. I due giovani hanno però telefonato alle famiglie a metà mattinata facendo così rientrare l'allarme. [f. gr.]

[illegible]

Incendio sfiora le case, emergenza a Testana

Un incendio boschivo è stato segnalato ieri, poco dopo le 17,30, sopra località Testana, tra Recco e Uscio. [illegible]o intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari [illegible] la squadra dei volontari antincendio di Recco e [illegible] Uscio. Il fuoco ha lambito alcune [illegible] e ha distrutto alcuni ettari di bosco [illegible] macchia mediterranea. [f. gr.]

La zona residenziale incompiuta per il fallimento Edilmare

Lavagna, oggi torna all'asta il complesso «Cala degli ulivi»

LAVAGNA. E' in programma stamane la vendita all'asta del complesso residenziale «Cala degli Ulivi» [illegible] Cavi Arenelle, l'insediamento abitativo rimasto incompiuto dal 1987 a causa del fallimento dell'Edilmare. [illegible] tratta della società legata al costruttore Mosè Bordero, [illegible] Sestri Levante.

Il giudice dell'esecuzione fallimentare, Elisabetta Vidali, ha proceduto a un'ulteriore riduzione della [illegible]a a base d'asta, uno «sconto» del venti per [illegible] sui sette miliardi e 393 milioni di lire che erano stati chiesti durante l'ultima vendita all'incanto lo scorso 26 giugno. L'asta [illegible] quelle precedenti era andata deserta e così il giudice Vidali ha dovuto fissare [illegible] nuova data e un nuovo prezzo per [illegible] complesso residenziale; E' richiesta una cauzione del dieci per cento e offerta minima di oltre sedici milioni e mezzo per il primo aumento e [illegible] dieci milioni per quelli successivi.

La riduzione della cifra è stata determinata anche dalla sottrazione dell'ammontare dei beni immobili, di diciannove appartamenti [illegible] sedici posti auto, che non [illegible] stati considerati beni pignorabili. In parte sono di proprietà della chiesa, in quanto la parrocchia di [illegible] Giovanni [illegible] ceduto alla società costruttrice una porzione [illegible] terreno, e in parte sono di privati e di istituti di credito. Chi acquisterà il complesso residenziale, inoltre, dovrà prevedere un'ulteriore spesa per ultimare i lavori.

[illegible] tratta [illegible] alcuni miliardi di lire. Oltre [illegible] denaro per completare gli [illegible]ggi sono da tenere nel conto anche i soldi previsti come oneri di urbanizzazione nell'accordo preso tra Comune [illegible] Lavagna [illegible] società Edilmare.

Da rilevare anche che il [illegible]plesso «Cala degli Ulivi» negli anni scorsi ha subito un pesante degrado, sia per incuria e agenti atmosferici, sia a [illegible] [illegible] vandali e dei barboni che vi hanno trovato rifugio. [illegible] Comune di Lavagna, tramite l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Chiappe, ha inoltrato [illegible] richiesta per acquisire [illegible] fabbricato [illegible] un piano, che era adibito come sede della società di Mosè Bordero. Oggi il fabbricato [illegible] usato da extracomunitari come ricovero, ma il piano regolatore prevede in questa zona la realizzazione di [illegible] piazza. [f. gr.]

L'assessore Andrea Chiappe

LE [illegible]AZIONI [illegible]

La riunione della giunta di Rapallo al Santuario di Montallegro

«Chiederanno la grazia»

Polemica reazione del consigliere Riccardo Cecconi di Rifondazione comunista
L'avvocato Silvio Romanelli: «Una sortita risibile di un'amministrazione immobile»

RAPALLO. Il posto migliore per esaminare [illegible] pratiche più importanti della civica amministrazione? Il Santuario della Madonna patrona della città. La prima riunione di una giunta comunale che lascia [illegible] municipio e va a riunirsi in un luogo di culto si terrà a Rapallo, domenica 8 agosto.

Lo ha annunciato il sindaco democristiano Gian Nicola Amoretti, un avvocato cattolico con forti simpatie monarchiche, molto vicino al duca Amedeo d'Aosta, [illegible] anche ai metodi gestionali dei manager [illegible] studiano ogni forma di incentivo per posizionare sul mercato la propria azienda, in questo [illegible] [illegible] Comune.

Scaletta dei lavori della riunione straordinaria della giunta: alle nove primo appuntamento degli amministratori e funzionari, alle 12,30 Santa Messa, alle 13 colazione («Una [illegible] molto leggera», precisa il primo cittadino) [illegible], alle 15, ripresa della discussione.

Meta di numerosi pellegrinaggi, il Santuario della Madonna [illegible] Montallegro [illegible] [illegible] in tutto il mondo per la migliaia di [illegible] voto che ospita alle pareti. Fra qualche giorno sul sagrato spunteranno dunque anche faldoni e [illegible] e non [illegible] escluso che gli echi dell'iniziativa non ne aumentino la popolarità.

La notizia, diffusa ieri, è stata confermata dal sindaco Amoretti che ieri ha precisato i termini della questione.

«La riunione della giunta a Montallegro è un modo per trascorrere collegialmente [illegible] domenica di lavoro, per far incontrare amministratori e dirigenti del Comune di Rapallo alle prese con molti problemi, compresa la stesura di un elenco di opere pubbliche che hanno bisogno di una scaletta di priorità», minimizza il sindaco.

La «trasferta» della giunta comunale al Santuario della Madonna Montallegro, cui i rapallesi [illegible] molto devoti, ha suscitato, e non solo a Rapallo, molta curiosità. E qualche battuta maligna fra le opposizioni che siedono nel Consiglio comunale.

L'avvocato Silvio Romanelli

«Non è [illegible] caso di spendere, però molte parole», avverte l'avvocato Silvio Romanelli, capogruppo socialista. «Si fa [illegible] tanto spettacolo [illegible] la politica nazionale che Rapallo poteva fare tranquillamente [illegible] meno di questa sortita che trovo risibile, utile solo a distogliere l'attenzione sull'immobilismo di questa amministrazione», tuona Romanelli.

«Si vede che vogliono chiedere una grazia alla Madonna per le prossime elezioni», interviene [illegible] Riccardo Cecconi, di Rifondazione comunista.

Chi se ne compiace è invece il sindaco Amoretti, disposto a difendere fino [illegible] fondo la sua scelta, accettata con grande entusiasmo anche dal rettore del santuario, don Pasquale Marone.

«Sarà un incontro utilissimo - ribadisce - e ringrazio pubblicamente [illegible] rettore che ha voluto concederci la disponibilità di una sala del nostro Santuario».

La giunta Amoretti, proprio nelle settimane [illegible], aveva dovuto superare un momento molto delicato. [illegible] erano dimessi i tre «pattisti» Roberto Bagnasco, Arduino Maini e Roberto Tosi, ma Amoretti ha superato l'impasse sostituendo l'assessore Tosi con Gianni Arena, già delegato alla Cultura e allo spettacolo. [m. b.]

Domenica [illegible] Santa Margherita l'ultima sfida tra le località costiere, [illegible] la biondina fa la differenza

Con Isabella la barca di Zoagli è imbattibile

E' al timone della barca al comando del Palio marinaro del Tigullio

S. MARGHERITA. In uno sport così tradizionalista come il [illegible]nottaggio, soprattutto quando viene praticato nella versione «ancien régime», ossia [illegible] il sedile fisso sui tozzi e pesanti gozzi in legno da 22 palmi (5 metri [illegible] mezzo), trovi una situazione che farebbe felice la commissione «Pari opportunità» della Camera: a vogare [illegible] i maschi ma a comandare sono le femmine.

Sulla barca di Zoagli, che domenica con ogni probabilità conquisterà il 20° Palio [illegible]inaro del Golfo Tigullio, al timone c'è [illegible] giovane Isabella De Benedetti: [illegible] lei a dare il ritmo ai [illegible] compagni incatenati ai remi, l'unica [illegible] poter avere in ogni momento il controllo della situazione di gara, è lei [illegible] decidere perciò [illegible] tattica, [illegible] accelerare o rallentare alzando [illegible] diminuendo il numero dei colpi (quante volte in un minuto il remo entra in acqua).

Ma le responsabilità di questa [illegible] «suffragette della voga» non si fermano qui. A differenza del canottaggio olimpico [illegible] Palio il percorso non è rettilineo, [illegible] gara di finale obbliga a coprire 4 volte un tragitto di un quarto di miglio marino con [illegible] virate attorno ad una boa, sbagliare [illegible] raggio di curva vuol dire perdere secondi se non minuti, essendo i gozzi [illegible] difficili da manovrare. Il timoniere è decisivo perché deve «sentire» la virata, anticipando o ritardando il colpo di barra. Isabella De Benedetti è, per ammissione degli avversari, maestra nel condurre il [illegible] equipaggio: «Gli altri 4 sono il motore, ma è lei il pilota che rende Zoagli imbattibile - si scaldano alla Lega Navale di Sestri Levante. Pensate che i "gialli" hanno messo le loro prue davanti alla nostra tre volte su tre prove sempre per [illegible] pugno [illegible] secondi. Con differenze così minime basterebbe un piccolo errore del timoniere [illegible] ribaltare [illegible] situazione [illegible] quel "diavolo biondo" non sbaglia mai!».

Isabella, treccia bionda da valchiria, mimetizzata da un cappellino da baseball, si spiega in poche parole [illegible] l'entu[illegible] dei vent'anni: «Sono cresciuta [illegible] una famiglia di appassionati. Non [illegible] [illegible] davanti a me sul gozzo siedono i miei fratelli, Ivano e Fabio oltre e Francesco Piaggio e Sergio Solari. Se domenica a S. Margherita vinciamo il Palio in [illegible] sarà gran festa».

L'anno [illegible] Isabella fece la [illegible] prima apparizione sull'armo zoagliese qualcuno fece commenti negativi sul fatto che ci fosse una donna al timone, l'usanza [illegible] di scegliere ragazzini, leggeri [illegible] sempre [illegible] solo maschi. Da quando vince nes[illegible] apre più bocca.

Danilo Sanguineti

Un momento del palio dei rioni

Giochi, musica, rievocazioni storiche: partecipano le confraternite

Levanto, salto indietro nel tempo un weekend con la «Festa del mare»

LEVANTO. A Levanto, nel borgo storico il tempo sembra non essere passato; le antiche case, il castello e le mura medievali, la parrocchiale [illegible] Sant'Andrea con [illegible] [illegible] campanile, la loggia comunale [illegible] Piazza del Popolo sembrano strappati dall'illustrazione di un libro [illegible] favole. Ma esiste un periodo, da ben venticinque anni, quello che [illegible] dal [illegible] al [illegible] luglio in cui il borgo [illegible] ancora più suggestivo [illegible] solito grazie alle iniziative preparate per la «Festa del mare» da un omonimo comitato, ben presieduto [illegible] Mario Gallorini.

Un vero e proprio tuffo all'indietro nella storia, in pieno Medio Evo alla riscoperta degli antichi feudi delle [illegible] liguri della zona, [illegible] giochi, di musica antica, di rievocazioni storiche [illegible] la partecipazione delle antiche confraternite. Infatti il Comune di Levanto, il gruppo storico «Borgo e valle» con la partecipazione, per la parte religiosa, della Confraternita di San Giacomo, patrono dei pe[illegible] [illegible] della gente di mare e [illegible] [illegible] collaborazione della popolazione, fanno ancora rivivere, forse si dice per l'ultimo [illegible]no, dopo [illegible] quarto di secolo, questa Festa [illegible] mare che si articola in quattro giornate.

Si è iniziato ieri sera [illegible] un concerto della banda della Marina di La Spezia. Per le 21,30 di questa sera, sul tratto di spiaggia sotto la vecchia stazione ferroviaria e nello specchio acqueo antistante, si terrà la rievocazione [illegible] [illegible] [illegible] rapimento del levantese Benedetto Ri divenuto in seguito [illegible] [illegible] Tunisi nel 1640 con la partecipazione di una barca storica dell'epoca, ricostruita per l'occasione dal regi[illegible] della rievocazione, Gianni Giannelli, e conseguente sbarco dei pirati. Per domani alle ore 11 [illegible] previsto l'arrivo degli sbandieratori e del gruppo dei musici di San Sepolcro, con sfilata per le vie cittadine e saluto al gonfalone comunale in piazza Cavour; mezz'ora dopo avverrà l'alzabandiera al monumento al [illegible] [illegible] in piazza Colombo.

Alle 18, sempre di domani, l'incontro [illegible]rico, in località Fuori Porta, della Casata dei Da Passano, Corte dei Fieschi di Lavagna, rappresentanza del comitato storico culturale di Venezia «Caterina Cornaro». Il corteo sarà preceduto dal gruppo degli sbandieratori di San Sepolcro, da quelli [illegible] Pisa e dal gruppo storico di Serra Riccò. Alle 21,30 corteo storico con partenza dalla loggia e conclusione al campo sportivo dove sono previsti giochi di spada e tiro alla fune in costume del [illegible] Infine domenica il clou della festa, dalle 21 alle 24, [illegible] la solenne processione [illegible] l'effigie del patrono, preceduta dalle confraternite liguri. Gran finale [illegible] i fuochi d'artificio. [g. gh.]

La difesa: «Provvedimento infondato e contrario a principi di umanità»

Aragozzini in cella altri 2 mesi

I magistrati di Imperia si sono pronunciati ieri: respinte le istanze di remissione in libertà e le richieste di arresti domiciliari. I giudici temono [illegible] inquinamento delle prove. Resta in carcere anche Sergio Nanni

SANREMO. Adriano Aragozzini [illegible] in [illegible]. E in cella dovrà rimanere anche l'ex direttore d'orchestra [illegible] casinò, Sergio Nanni. E' la decisione del tribunale della libertà: un «pugno [illegible] ferro» che sembra inevitabilmente destinato a colpire anche il braccio destro del patron, Marcello Bornaccini. Per lui, il collegio del riesame si esprimerà alle 13 di oggi.

Nella tarda mattinata di ieri, i magistrati [illegible] Imperia (presidente, Aroldo Romanelli) hanno [illegible] spinto [illegible] istanze [illegible] remissione in libertà e le richieste di arresti domiciliari [illegible] in subordine dagli avvocati Biondi, Coppi, Moreno e Moroni. Termine fissato per [illegible] carcerazione preventiva: due m[illegible] a partire [illegible] ieri. Sale così a dieci il numero dei magistrati che non hanno creduto alla versione dei fatti presentata da Adriano Aragozzini e dai suoi coindagati. Due pubblici ministeri, due giudici per le indagini preliminari, tre magistrati del tribunale [illegible] primo grado, altrettanti togati del collegio imperiese.

L'effetto-Cagliari, la bufera scaturita dal suicidio dell'ex presidente Eni [illegible] Vittore, non è bastato a condizionare la decisione sulla detenzione in carcere del [illegible] delle canzonette e dei suoi [illegible] di cordata, nell'ipotetico piano corruttivo da 870 milioni dietro le quinte del Festival '[illegible]. Allo scadere

L'ex direttore [illegible] casinò Sergio Nanni

del temp[illegible] per un verdetto, il tribunale della libertà ha confermato «la sussistenza di gravi, concreti e concordanti indizi di colpevolezza». Per Aragozzini, i giudici [illegible] fondato pericolo di inquinamento delle prove: sia per «il comportamento tenuto dall'imputato nel processo per le tangenti al Festival '89» (terminato con la condanna del patron a 4 anni di reclusione), [illegible] per «l'intercettazione [illegible] telefonata fatta da Aragozzini subito dopo il [illegible] arresto». Il particolare è suggestivo. Affiora dal documento dei magistrati imperiesi. Si è nella notte dell'8 luglio, la Finanza bussa alla porta di Aragozzini. Il manager della canzone chi[illegible] di poter almeno preparare una valigia, prima di seguire i militari in carcere. Gli inquirenti concedono pochi minuti [illegible] solitudine all'incontenibile Aragozzini, che ne approfitta per telefonare [illegible] una persona che doveva mettersi in contatto [illegible] l'avvocato Caputo, legale di Bornaccini», per concordare una strategia difensiva.

Infine Nanni. Il tribunale conferma il pericolo di inquinamento delle prove «perché coinvolto nel pesante piano di intimidazioni e minacce già realizzato nel precedente proc[illegible] [illegible] Aragozzini». Non solo. Si spiega che «fra gli inquisiti, Nanni è quello più facilmente in contatto con Pippione, Carnevale e Sindoni», ex sindaco e assessori, democristiani, a piede libero. Dura, la reazione dell'onorevole Alfredo Biondi, difensore [illegible] Aragozzini: «Un provvedimento infondato, contrario a principi di umanità, prima ancora che di diritto». Il vicepresidente [illegible] Camera annuncia raffiche di ricorsi. In cassazione, al Consiglio superiore della magistratura, al ministro di Grazia e Giustizia.

Michele Polcino

Nuovo scambio di accuse

Emidio Revelli e Alfredo Borchi ieri un drammatico confronto

[illegible] Scambio [illegible] accuse [illegible] vertici», nell'inchiesta sull'Aurelia bis dirottata nel cimitero di Valle Armea. E' il colpo di scena [illegible] in tre ore di «faccia a faccia»: da una parte il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi, dall'altra l'onorevole Emidio Revelli (ex as[illegible] dc alla Grande Viabilità), entrambi inquisiti per truffa e abuso d'ufficio, [illegible] cati alle 10 di ieri dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

E' il primo frutto maturo della strategia degli interrogatori incrociati, inaugurata nelle [illegible] settimane dall'instancabile magistrato, che da [illegible] anno è alla ricerca [illegible] gli interessi occulti che avrebbero provocato lo spostamento clandestino della bretella da 400 miliardi. Messo di fronte [illegible] accuse degli investigatori, l'ingegner Borchi (difeso dall'avvocato Erino Lombardi) ha ripetuto con decisione che «l'Autofiori non aveva alcun interesse a modificare [illegible] tracciato della superstrada». Poi, ha scaricato [illegible] parte dei sospetti sull'ono[illegible] Revelli: il deputato dc avrebbe esercitato più di una pressione, nell'89, alla vigilia dell'approvazione del progetto sotto accusa, per condizionare la scelta dei terreni da espropriare.

La reazione di Revelli (difeso dall'avvocato Filiberto Viani) non si è fatta attendere. L'ex assessore ha ammesso di aver lasciato «in eredità» all'amministrazione alcune indicazioni per un progetto di massima, poco prima di abbandonare la [illegible] carica in Comune; ma si sarebbe trattato [illegible] punti fermi dettati dalla giunta. In particolare, il «decalogo» di Revelli avrebbe raccomandato di evitare che il tracciato sconfinasse [illegible] costruzioni [illegible]ili e industriali. [illegible] solo. L'onorevole avrebbe anche ripetuto che lo spazio per la tangenziale, fuori dal cimitero, era già stato individuato quattro anni fa con un sopralluogo. [m. p.]

[illegible] «U Barcun»

Grande successo a Santo Stefano al Mare de «U Barcun», la serata di sfilate di moda e musica offerta ai turisti nell'incantata cornice della piazza della torre saracena. Alla manifestazione hanno partecipato anche le tre gemelle di Vallecrosia Monia, Tania e Sonia che hanno cantato, danzato e sfilato per la gioia dei fans. Tra le modelle anche Daniela Aversano che ha aperto la sfilata degli abiti da sposa. Di particolare interesse i capi d'abbigliamento intimo [illegible] le nuove acconciature. [g. ga.]

Piano decennale per la modernizzazione del centro sanitario: i primi lavori nel '95

[illegible] miliardi per l'ospedale Borea

Sarà creato un reparto di cardiologia intensiva e saranno dati spazi maggiori a Rianimazione. Verrà ampliato il blocco operatorio a «torre». Al piano terra troveranno posto anche negozi, bar e altri servizi

SANREMO. Un ospedale più grande, con nuovi reparti, un collegamento diretto con il padiglione «Castillo» e maggiori servizi per i cittadini. Il «Borea» si rifà il look e a permettere l'operazione [illegible] «rigenerazione» del nosocomio sanremese è l'articolo 20 della legge finanziaria dell'87 che ha visto assegnare all'Usl 2 di Sanremo dieci miliardi e 700 milioni nell'ambito del piano decennale di ristrutturazione della sanità. Dopo l'approvazione da parte della conferenza dei Sindaci e [illegible] delibera dell'amministratore Mauro Borsò, il progetto arri[illegible] nei prossimi giorni in Regione per passare poi al Ministero e alla Conferenza dei [illegible]vizi. Il primo lotto [illegible] lavori, triennale, secondo le prime previsioni potrebbe decollare entro il '95.

Ecco quali sono le realtà del cambiamento e soprattutto gli interventi immediati, quelli che sono considerati i più urgenti come la realizzazione di un passaggio aereo-sotterraneo [illegible] il secondo piano del [illegible]

L'ospedale di Sanremo cambierà look e funzionalità: [illegible] progetto che [illegible] 10 miliardi

e le [illegible] del «Castillo», la realizzazione della Cardiologia intensiva con spazi maggiori anche per la Rianimazione e la ristrutturazione e l'ampliamento del blocco operatorio a «torre» che per il [illegible] comprende le sale di Chirurgia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria e Urologia. Dalla «piastra» dell'emergenza, l'Usl 2 guarda quindi a trovare una perfetta efficienza nelle sale operatorie anche alla luce delle recenti vicende che interessano il trasferimento dell'attività chirurgica di Ortopedia da «Villa Spinola» al «Borea».

Il progetto generale, ad ampio respiro, prevede comunque la trasformazione complessiva dell'ospedale e in particolare la verticalizzazione del corridoio di collegamento tra la zona uffici e quella dei reparti. «Il troncone - spiega l'architetto Federico Sossi - avrà un'ampiezza di [illegible] metri e garantirà la realizzazione di nuove [illegible] [illegible] degenza per tutte le specialità articolandosi [illegible] quattro piani. L'intervento sarà portato a termine tenendo ovviamente conto dell'attuale situazione architettonica dell'ospedale che si trova [illegible] zona panoramica, visibile da tutta Sanremo».

Insomma, l'ospedale cambia volto, riorganizza i blocchi operatori ampliandoli e mira ad una maggiore qualità dei servizi. Al piano terra del nuovo «troncone» troveranno posto anche negozi, bar e altri servizi.

Per la città dei fiori, si tratta [illegible] un passo in avanti [illegible] una «prima pietra» per una sanità a misura di cittadino. Per il momento, resta comunque l'interrogativo della «querelle» della sala operatoria di Ortopedia e la paura che il progetto possa trovare ostacoli nel complesso iter burocratico. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

TRAFFICO

Incidenti stradali in [illegible] si feriscono tre giovani

Cadute in motorino e piccoli incidenti continuano ad essere all'ordine del giorno nella città dei fiori. Ieri, le ambulanze della Croce Rossa sono intervenute [illegible] [illegible] Roma e [illegible] Cavallotti per soccorrere tre giovani, Arianna Nava, Sandro Pellegrini e Fiorenza Bellanova tutti coinvolti in impatti di lieve entità, con ferite guaribili in pochi giorni. [g. ga.]

RADUNO

Domenica si ritrovano gli alpini a Verezzo

E' stato fissato per domenica [illegible] raduno degli Alpini di Verezzo. Il programma prevede l'incontro in regione Cave alle 9,30, la Santa Messa alle 10,30 in onore dei caduti e, alle 12, il caratteristico rancio. [g. ga.]

ECOLOGIA

Sanremo città [illegible] balene [illegible] progetto [illegible] la Francia

Sanremo città delle balene. Lo ha ribadito l'Azienda di promozione turistica che in questi giorni, dopo il convegno dal titolo «Un aiuto alle balene», ha inviato una lettera al ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa per sollecitare l'iter del trattato per [illegible] realizzazione del «Santuario marino del Mar Ligure», che vede impegnati anche la Francia e il Principato di Monaco. Intanto il prossimo appuntamento è stato fissato per [illegible] [illegible] agosto a Portosole, quando in occasione di una mostra [illegible] aquiloni volerà nel cielo della città dei fiori anche l'aquilone «La balena di Greenpeace». [g. ga.]

[illegible]CCUPAZIONE

In allestimento banca dati per i giovani e le aziende

Una «banca dati del lavoro» e sulle possibilità occupazionali della Riviera. L'iniziativa è del centro «Informagiovani» di corso Garibaldi che sta contattando le aziende della provincia per un censimento sull'occupa[illegible]. L'intento è di creare [illegible] servizio che possa essere utile sia al mondo del lavoro che per le aziende. [g. ga.]

[illegible]

Accusato di omicidio

[illegible] avvale della facoltà [illegible] [illegible] rispondere

SANREMO. Ha scelto di non rispondere al magistrato, [illegible] carpentiere accusato [illegible]l'assassinio di Antonietta Evangelista, 62 anni, uccisa [illegible] notte del 27 gennaio '91 nella sua abitazione di via Borea. Alle 9,30 di ieri, Aladino Di Zio, 60 anni, cugino della vittima e inquisito fin dall'inizio della caccia al responsabile del delitto a sfondo sessuale, è comparso davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico, accompagnato dai suoi difensori Silvio Dian e Aldo Prevosto. Di Zio non ha aperto bocca, ha aggirato l'interrogatorio. Si è avvalso della facoltà di non rispondere e alle 10,40 ha lasciato [illegible] palazzo di Giustizia. Non si esclude che già nei prossimi giorni il giudice po[illegible] presentare una richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario nei confronti dell'indagato. Sarà il gup, in udienza preliminare, a decidere l'archiviazione o il processo. [m. p.]

CERIANA [illegible]

Sciolta la prognosi

[illegible] pericolo il bimbo caduto [illegible] balcone

CERIANA. Migliorano le condizioni di Fabio Cometto, il bambino di [illegible] anni ricoverato dall'altra sera nel reparto [illegible] Neu[illegible] del Gaslini di Genova per una caduta accidentale dal balcone al primo piano dell'abitazione che la famiglia ha nel centro di Ceriana. Il bimbo, a [illegible] del volo di quattro-cinque metri, ha accusato un forte trauma cranico ma le analisi cliniche hanno scongiurato [illegible] rischio di lesioni interne.

Per il momento, il piccolo Fabio resta ricoverato nel reparto specialistico genovese. I medici hanno deciso di curare farmacologicamente la scheggiatura della scatola cranica provocata dall'impatto con il suolo mentre, dopo un consulto, non sembra destare preoccupazioni nemmeno il «pizzicamento» delle membrane cervicali che aveva fatto temere una degenza più lunga e possibili complicazioni. [g. ga.]

LA STAMPA 23 Luglio 1993 Liguria Estate

PARATA DI MISS AL COVINO

SANTA MARGHERITA. Parata di miss, questa sera alle 23, al «Covino» di Santa Margherita, complici Marco Predolin ed «Eva Express». Ma la festa, animata dalla band dei vari show di Canale 5, riserverà numerose altre sorprese. La scelta del Covino conferma la volontà dei locali alla moda di evitare, quando è possibile, l'appuntamento con la singola vedette per dar vita, invece, ad un appuntamento più movimentato. La presenza di Marco Predolin è l'ennesimo esempio di come tra i vari conduttori televisivi stia prendendo campo la voglia di fare qualcosa di diverso. Venerdì prossimo il noto locale di Santa Margherita ospiterà la neonata formazione musicale di Corrado Tedeschi, i New Trolls e il cabarettista Icio De Romedis. La tendenza, insomma, continua. Chissà che prima o poi non scendano in campo anche Mike Bongiorno e Pippo Baudo. [m. b.]

Questa sera alle 21,30 il famoso cantante inglese si esibisce al Palasport di Genova

E' il grande giorno dei fans di Sting

Venerdì prossimo ci sarà Ivano Fossati. Inizierà da Albenga il tour di Vasco Rossi, mentre a Spotorno canterà Gianni Morandi. Fissato al 20 agosto il concerto di Antonello Venditti a Loano. Spettacoli dei Pooh e di Ruggeri

GENOVA. Mr. Matthew Gordon Sumner, in arte Sting, arriverà oggi pomeriggio al «Cristoforo Colombo» con un volo da Pisa. Con il suo concerto di questa sera (21,30, ingresso 40 mila lire) al Palasport, il popolare musicista inglese darà il via ad una lunga serie di altri concerti, a Genova e in tutta la Riviera.

Ogni cosa è pronta al palasport, dove gli organizzatori della Beable hanno approntato diversi accorgimenti tecnici per eliminare il più possibile i soliti problemi di acustica dell'impianto: una iniziativa opportuna che garantisce la massima qualità possibile a uno spettacolo tanto atteso da migliaia di fans.

I consueti punti di prevendite del capoluogo e delle riviere hanno ancora biglietti disponibili. Anche ai botteghini della fiera, che resteranno aperti fin dalle 9 di stamani, sarà comunque possibile, acquistare il prezioso ticket.

I cancelli del Palasport genovese si apriranno alle 19 per il concerto di Sting

I cancelli del palasport saranno aperti alle 19 per consentire un regolare e tranquillo afflusso del pubblico.

Ma questo è soltanto l'appuntamento più ravvicinato tra quelli che si annunciano nelle prossime settimane in tutta la Riviera ligure. Il calendario è davvero fitto e ricco e ce n'è per tutti i gusti.

Fra sette giorni, venerdì 30 luglio, sempre a Genova, ma nella Piazza delle Feste del Porto Antico, ci sarà l'atteso recital di Ivano Fossati, lanciatissimo nelle classifiche con il primo dei due album dal vivo registrati l'inverno scorso al teatro Ponchielli di Cremona e «gettonatissimo» - ma questo non fa piacere né a lui né ai suoi fans - dai settimanali scandalistici per un presunto flirt con Nancy Brilli.

Dopo Fossati, i riflettori della musica si accendono sulle riviere. Lunedì sera sarà la volta dei Pooh a Chiavari, poi l'interesse degli appassionati si sposta a Ponente. Martedì 3 agosto, allo stadio «Riva» di Albenga, comincia il tour estivo Vasco Rossi (mercoledì 4 sarà al «Picco» della Spezia). Sempre martedì, a Spotorno, concerto di Gianni Morandi. Da Spotorno a Santa Margherita Ligure. Al «Covo di Nord Est», è confermato per martedì 10 agosto il concerto one-man-band di Antonello Venditti, che il 20 sarà ai Pozzi di Loano.

Cancellata definitivamente la possibilità di avere in Liguria anche Gianna Nannini, chiuderà questa prima parata di big della musica leggera Enrico Ruggeri, atteso allo stadio «Riva» di Albenga venerdì 13 agosto. [m. b.]

Vasco Rossi ad Albenga e La Spezia

RASPELLI

Un angolo romantico e una cucina ghiotta

DOLCEACQUA (IM)

E' PIU' bello di un angolo di Parigi: seduti mollemente sotto i platani a sorseggiare l'aperitivo dentro la piccola, luminosa veranda, sarà un piacere gustare i piatti, quasi tutti molto buoni, di una sana ghiotta cucina tipica. Ma affrettatevi, perché, come ha scritto Roberto Fazio su queste stesse colonne, fino a quando si salverà lo stallone d'Italia dalla rovinosa caduta del castello dei Doria, che incombe pieno di fascino dall'altra parte della piazza e del fiume?

Siamo a Dolceacqua, paese gentile con un nome gentile. Lungo la strada provinciale che l'attraversa, in uno slargo che sembra un angoletto da Sacre Coeur, una nuova gestione ha rilevato questo antico e famoso locale. Oggi lo manda avanti Delio Viale, che i ghiottoni (ma anche Roberto Restelli, grande capo della Guida Michelin) hanno imparato ad apprezzare pochi chilometri più su, alla Favorita di Apricale. Viale, dall'inizio dell'anno ha lasciato quel nido d'aquila per questo romantico e più «elegante» locale.

Un'anziana in pantofole porta il gelato (Gastone è, lo vedete anche dall'enorme insegna, bar oltre che ristorante), il patron esce dalla cucina premuroso che tutto vada bene. Posate d'acciaio, tovaglie e coprimacchia rosa, bei segnaposti in porcellana bianca, per i Vip il secchiello del ghiaccio (con la pubblicità della Cinzano), una carta dei vini con prezzi equilibrati ed un elenco assai interessante delle grandi e rustiche cose locali esaltate da Franco Ziliani sul Gente Viaggi che vedete affisso all'entrata. A tutto questo si accompagna una cucina buona, ghiotta, che potrà diventare addirittura grande se si riuscirà a controllare meglio i momenti di ressa.

Io ho fatto la mia solita abbuffata, iniziata con frittelline di ceci che erano una bontà, per poi passare (sbocconcellando grissini da sogno) ai salumi della macelleria Martini di Boves (straordinaria testina, salame cotto, pancetta). Meraviglioso il piatto chiamato «tonno di coniglio» con verdure in salsa (anche se questa fresca terrina, in Liguria, sarebbe stato meglio chiamarla [illegible] [illegible] volta, cioè cima). Ottimo il baccalà e zemino, purtroppo servito metà [illegible] e metà freddo, segno evidente di precottura, frigorifero e riscaldamento. Succulenti i primi: ce ne sono [illegible] che voi potrete abbinare a sette salse diverse, indifferentemente: e su questo io preferirei che gli accostamenti fossero già decisi in cucina, se no correremmo il rischio di sbagliare. Ottime, comunque, le mie scelte: ravioli dell'orto in salsa di coniglio, gnocchi di patate con salsa "marò" (aglio, fave, pecorino, basilico). Al secondo, solo discreto l'agnello e carciofi in casseruola per il quale vale il giudizio sul baccalà. Si ritorna ad alto livello con il delicato, leggero budino di panna con crema di fragole e con lo zabaglione in cui intingere le casalinghe "pensarole".

Un pranzo medio completo vi costerà sulle 50.000 lire e nessuno avrà da ridire se vorrete spendere anche pochissimo: ci sono un «menù leggero» ed un «menù di mezzo» a molto meno (e i franchi francesi, oltre alle lire, sono i benvenuti).

(Provato il 18 aprile 1993).

Edoardo Raspelli

Gastone
Piazza Garibaldi 2
Tel. 0184/206577. Chiuso lunedì sera e tutto martedì. Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: **14/20**
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera alle 21,30 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo

Andora propone bella musica con due flauti e pianoforte

ANDORA. E' un po' diverso dal solito il concerto di questa sera per l'Estate Musicale Andorese. Alle 21,30, nella bella cornice della chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, si esibisce un duo di flauti (Maxence Larrieu e Giuseppe Nova) con il pianista Giorgio Costa. Una proposta interessante, e non dovrebbe dunque mancare il richiamo verso il pubblico di melomani che, dopo avere trascorso una giornata sulla spiaggia, la sera non rinunciano alla piacevole abitudine della buona musica. Tanto più, particolare non secondario, che l'ingresso è gratuito.

Dopo la spiaggia, un bel concerto

Il programma della serata è piuttosto denso, poiché comprende sei brani. Si comincia con Carl Philipp Emanuel Bach, uno dei più dotati figli del grande Johann Sebastian, di cui sarà proposta la «Triosonata in re minore op. Wq 145». Seguiranno le variazioni di Mercadante su «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart. Più avanti, nella seconda parte della serata, l'opera mozartiana ritornerà con altre trascrizioni («Deh, vieni alla finestra», «Batti, batti, o bel Masetto», «Giovinette che fate all'amore»); una prima si ascolterà la Parafrasi sulla «Sonnambula» di Bellini scritta dal grande flautista Adalbert Franz Doppler. Completano il programma il «Trio in sol maggiore op. 119» di Kuhlau e, ancora di Doppler, «Andante e Rondò».

Maxence Larrieu è francese di Marsiglia e fin dal 1951 si è distinto con un primo premio al Conservatorio di Parigi (ha poi collezionato la bellezza di 12 Prix du Disque). Giuseppe Nova, diplomato a Torino, è diventato allievo dello stesso Larrieu. Giorgio Costa, docente al Conservatorio di Torino, ha studiato anche con Brungola, Celibidache e Perahia.

La stagione andorese, [illegible] concerti in tutto, riprenderà il 6 agosto con il pianista Arnulf von Arnim e proseguirà ogni venerdì fino al 3 settembre, ospitando il soprano Cristina Pastorello e il pianista Andrea Bambace (canzoni e arie da salotto), il duo formato dal violinista Cristiano Rossi e dal pianista Marco Vincenzi, il tenore Aldo Bertolo che con il pianista Roberto Cognazzo presenterà arie belcantistiche italiane e, per chiudere in modo particolarmente gentile, l'arpista Francesca Tondelli.

Leonardo Osella

«GIRO» '93

Miss Vendone è di Loano

Elena Zunino, 20 anni, di Loano (nella foto) è stata eletta Miss Vendone nella seconda tappa del «Giromiss '93» di Enrico Fabbri. Veronica Lomolino, 16 anni, parrucchiera di Milano, è Miss Simpatia, mentre Miss Sorriso è la ventenne Monica Ravetta di Alassio.

Piace molto l'iniziativa lanciata da La Stampa, Silb e Radio Onda Ligure

Top dance conquista Finalborgo

Al «Club 71» paga soltanto lui, lei entra gratis

Il sinonimo di divertimento estivo? «Top Dance - Divertimento sicuro», il modo più semplice per diventare amici in discoteca.

L'iniziativa de La Stampa e del Silb, con la collaborazione di Radio Onda Ligure, sta diventando giorno dopo giorno più importante e popolare tra chi vuole vivere da protagonista la notte della Riviera.

Dice Piero Gozzi, presidente regionale del Silb: «In effetti i tagliandi che vengono consegnati nelle discoteche stanno salendo di numero sera dopo sera. Significa che giovani e meno giovani stanno partecipando in prima persona a questa iniziativa organizzata per avvicinare turisti e residenti ai locali da ballo».

«Ad ogni età - prosegue Gozzi - è possibile divertirsi, basta trovare il locale che propone la musica preferita. E tra quelli che aderiscono a "Top Dance - Divertimento sicuro" ognuno può sicuramente trovare quello più vicino ai suoi gusti».

Diventare amici è semplice con «Top Dance - Divertimento sicuro». Basta acquistare una copia de La Stampa del giorno e, in coppia uomo e donna, presentarsi all'ingresso dei locali che aderiscono all'iniziativa (il loro nome è riportato ogni giorno sul coupon pubblicato).

Le coppie possono [illegible] anche al momento, fuori dal locale. Una volta formate, il biglietto verrà pagato solo dall'uomo. La ragazza entrerà gratuitamente e le verrà anche offerta una consumazione. Grazie a «Top Dance - Divertimento sicuro» sono già nate delle amicizie e altre ne nasceranno nelle prossime settimane.

Tra i locali liguri che aderiscono all'iniziativa c'è il «Club 71» di Finalborgo, attivo soprattutto nei mesi invernali. Inserito nell'ambiente di Borgo Sport, con impianti sportivi e di divertimento, dopo aver cambiato nome il locale è diventato un punto di riferimento del divertimento a Finale. Accanto al ballo, che resta l'attrazione principale, c'è musica che spazia in tutti i generi con una particolare predilezione per la musica giovanile, il «Club 71» si è lanciato in altre forme di divertimento. La scorsa stagione invernale e primaverile, infatti, sono stati numerosi gli appuntamenti con la musica dal vivo.

«Un modo per offrire alla nostra clientela forme diverse di divertimento. E, a giudicare dai risultati, sembra proprio che i giovani che frequentano il "Club 71" apprezzino questa alternanza tra musica da ballo e concertini dal vivo» spiegano nel locale di Finalborgo. E anche al «Club 71» buon divertimento con «Top Dance - Divertimento sicuro». [s. p.]

Una rassegna con musica, teatro e animazione

Rapallo sotto la luna spettacoli sul lungomare

RAPALLO. Cambia il nome, dal «Palco sul mare» si passa alla luna che sta a guardare, ma la sostanza, per fortuna, non cambia. Nel senso che anche quest'anno la civica amministrazione di Rapallo promuove una nutrita rassegna di spettacoli sul lungomare. «E la luna sta a guardare», questo il nome della manifestazione, è stata presentata ieri dal sindaco Gian Nicola Amoretti, dall'assessore al turismo Gabriele Roncugliolo e dal promoter Luca Tassara, titolare dell'agenzia Tassara Progetti cui è affidata l'organizzazione.

Gli spettacoli si alterneranno sulla passeggiata a mare Vittorio Veneto, tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, a partire dalla prossima settimana. «E la luna sta a guardare» andrà avanti fino al prossimo 3 settembre.

Numerosissime le proposte musicali, teatrali e di animazione della manifestazione. Spaziano fra una selezione dei nuovi comici televisivi da Maurizio Milani (lunedì 2 agosto) a Mario Zucca (venerdì 13 agosto), a Lucia Vasini (venerdì 27 agosto). Interessante la presenza di numerosi che daranno vita a tanti spettacoli itineranti lungo le strade di Rapallo, di San Michele di Pagana e altre delegazioni.

Ulteriore motivo di attrazione è costituito dall'appuntamento, pressoché quotidiano, con attori e animatori del gruppo «I fanfaroni». In concomitanza con la manifestazione e grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria, bar, ristoranti e negozi di Rapallo resteranno aperti fino alle 23.

«E la luna sta a guardare» prenderà il via lunedì sera e inaugurata dal storico degli sbandieratori di Chiavari, protagonisti del Palio dei Micci. Mercoledì prosegue con lo spettacolo comico-musicale «Doremifasollasizù» presentato dalla «Microband». Seguirà l'animazione dei «Fanfaroni».

Venerdì, ospiti gli attori francesi del «Teatre de la Toupine» che presenteranno un omaggio alla vecchia e amata «Topolino».

Tutti gli spettacoli sono gratuiti.

Mauro Boccaccio

Nella rassegna estiva di Rapallo anche la Lucia Vasini

E' atteso Smith

Grande jazz sul palco di Sori

GENOVA. Nuovo appuntamento con la rassegna del jazz tradizionale del Golfo Paradiso, questa sera (21,30) a Sori. Nell'asilo Ghio, che domani sera ospiterà il grande Jimmy Smith, si esibiranno la Genova Jazz Band, la americana Barbara Carr con i Blues Swingers e Cerri con l'Enrico Intra Quartet. Quest'ultimo concerto sostituisce quello annunciato con Stefano Cerri e Carlo Pes, a causa di una indisposizione di quest'ultimo musicista.

C'è intanto grande attesa, a Sori, per il concerto dell'organista americano Jimmy Smith, in programma domani alle 21,30. Smith, che gli organizzatori della Pro Loco di Sori hanno ingaggiato in esclusiva per l'Italia, sarà accompagnato da Kenny Burrell alla chitarra, Herman Riley al sax, Grady Tate alla batteria.

Prima del musicista americano salirà in pedana il Banjo Clan formato da Egidio Colombo (tenor banjo), Aldo Arnasio (plectrum banjo), Frank Montano (six string banjo e chitarra), Roberto Colombo (chitarra) e Marco Battelli (contrabbasso).

Il Banjo Clan è uno dei più qualificati complessi del Louisiana Jazz Club di Genova. Jazz anche al Luky Serenade di Rapallo dove ieri ha suonato Dado Moroni. Oggi il locale ospiterà un concerto del trombonista Marcello Rosa, domani sera sarà la volta del Luigi Bonafede Quintet. [m. b.]

Dal 27 luglio

Amfiteatrof ritorna il festival

LEVANTO. A Levanto, ritorna il «Festival Internazionale Massimo Amfiteatrof» di musica da camera. Sull'onda del conseguito nella prima edizione (estate 1992, chiosco della chiesa-convento della SS. Annunziata), quest'anno l'omonima «Associazione musicale», costituita a Levanto il 18 scorso, ha studiato una più idonea e centrale collocazione individuando nella piazza Sant'Andrea, il luogo ideale.

La manifestazione culturale, dedicata al ricordo del grande violoncellista, che scelse Levanto come sua patria adottiva e che la città ripagò con grande affetto, offre quest'anno un calendario di sei concerti ad alto livello (dal 27 luglio al 9 agosto).

Il prestigioso «festival» è stato reso possibile grazie alla collaborazione della Cassa di Risparmio della Spezia, del Comune di Levanto, dall'amministrazione provinciale della Spezia, della Regione e dai contributi volontari di associazioni e privati che hanno inteso far parte degli «Amici del festival».

Il primo appuntamento sarà dedicato a Beethoven, Tschaikowsky e Dvorak le cui musiche saranno eseguite, martedì 27, al piano da Luisa Prayer, al violino da Miriam Dal Don ed al violoncello Daniela Petracchi del «Trio Clara Schumann». Il giovedì successivo, luglio, sarà la volta di Michele Faldi che si esibirà al pianoforte. [g. gh.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Spettacolo di teatro comico

A Villa Imperiale, alle 21, spettacolo di teatro comico «L'esibizionista gentile», di Roberto Recchia, nell'ambito della rassegna «Ridere d'agosto» del Garage. Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Canzoni d'autore

Canzoni d'autore, questa sera alle 21, al parco comunale di Arenzano, Maurizio Oddone alla chitarra e il cantante Paolo Giusto alle tastiere, promosso dall'Accademia Toresiana. Ingresso lire mila. [m. b.]

GENOVA
Si recita Sperone

Si replica questa sera, con grande successo, a Forte Sperone, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Il Castello dei 7 peccati», di Tonino Conte e Lele Luzzati. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

...VA
Diplomi in musicoterapia

Sono stati assegnati in questi giorni i primi diplomi di specializzazione in musicoterapia conseguiti in Italia secondo i programmi europei. I corsi, triennali, organizzati dall'Associazione Italiana Studi di Musicoterapia diretta da Giovanna Mutti, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Genova e con il contributo della Carige, sono i primi nel nostro Paese a dare una preparazione specifica. [r. i.]

RAPALLO
La festa di S. Anna

Proseguono stasera i festeggiamenti per la solennità di S. Anna a Rapallo. Alle 21,15 è in programma un concerto vocale e strumentale del coro polifonico di S. Anna. [f. gr.]

Canta Rossana Casale

Al «Lucky Serenade» di corso Colombo a Rapallo stasera canta Rossana Casale. Musica jazz and blues. Alle 22,30. [f. gr.]

PORTOFINO
film di Brusati

Al teatrino di Portofino stasera, per l'omaggio a Franco Brusati, il film: «Dimenticare Venezia». Inizio ore 22,30. [f. gr.]

CAMOGLI
I coristi del «Jupiter»

Concerto dei coristi del gruppo «Jupiter» stasera nel chiostro della chiesa del Boschetto a Camogli. Alle 21,15. [f. gr.]

Sarà presente a Villa Grimaldi il regista Massimo Guglielmi

I «Gangsters» sono a Nervi

Al Roseto un film ambientato a Genova: narra una storia di partigiani che non accettano la fine della guerra e lottano ancora a titolo personale

GENOVA. Nuovo incontro con gli autori del cinema, questa sera con inizio alle 21,30, al Roseto di Nervi che sta registrando in queste settimane un grandissimo afflusso di pubblico.

In occasione della proiezione di «Gangsters», la drammatica storia di un gruppo di partigiani irriducibili che non accettano la fine della guerra, continuando la lotta di liberazione a titolo personale, sarà presente a Villa Grimaldi il regista del film Massimo Guglielmi.

«Gangsters», prodotto da Gianni Minervini in collaborazione con RaiDue, è stato girato interamente nel centro storico di Genova, durante l'estate scorsa.

Il film, che ha ottenuto un buon anche nella recente settimana di proiezioni dedicate al italiano, è interpretato, fra gli altri, da Ennio Fantaschini, Giuseppe Cederna, Isabella Ferrari, Giulio Scarpati, Luca Lionello, Ivano Marescotti, Maria Monti, Mattia Sbragia, Claudio Bigagli. Un di tutto rispetto per un'opera che è stata accolta positivamente.

«Questo film è un classico esempio di quella "Genova in celluloide" alla quale, qualche anno fa, anche la civica amministrazione aveva dedicato moltissime attenzioni», ricorda con un pizzico di rammarico, Giorgio Garrè, direttore artistico del «Cinema al Roseto» per l'Ente Decentramento Culturale.

Dopo la proiezione del film, il regista Massimo Guglielmi risponderà alle domande del pubblico di un dibattito. L'invito è sicuramente affascinante e quindi destinato ad aprire una ricca di spunti.

La programmazione al «Roseto» continuerà domani sera con la proiezione del film «Lezioni di piano», di Jane Campion. Curiosamente, alla stessa ora, nella Piazza delle Feste dell'area espositiva suonerà il pianista Michael Nyman, autore della colonna sonora della pellicola. Un lavoro splendido che ha favorito non poco il successo del film.

Domenica sera, la rassegna cinematografica ai parchi presenterà «L'ultimo dei Mohicani», con Daniel Day Lewis e Madeleine Stowe.

L'ingresso al Roseto costa mila lire. [m. b.]

L'attrice Isabella Ferrari

Raggiunta la quota record di 100 concorrenti

Per il Premio Paganini una raffica di iscrizioni

GENOVA. «Contrariamente a ciò che si diceva riguardo alla presunta crisi delle scuole violinistiche, queste evidentemente pullulano in tutto il mondo. E il risultato è costituito dai cento concorrenti iscritti al nostro Concorso. Un autentico record». Giorgio Ferrari, direttore artistico del «Premio Paganini», con soddisfazione il dato relativo alle domande pervenute alla segreteria del Concorso Internazionale. La quarantesima edizione, in programma dal 2 al 10 ottobre prossimo, passerà probabilmente alla storia della manifestazione per l'alto numero di adesioni e per il coinvolgimento di molti Paesi: «Una concorrente di 13 anni arriva anche dall'Albania - dice Ferrari -. Mi sembra poi interessante sottolineare la felice decisione di inserire nella prova semifinale un brano per violino solo, a scelta del concorrente, dal repertorio del nostro secolo. Sarà possibile ascoltare una vasta antologia di pagine a dimostrazione che la letteratura violinistica è straordinariamente ricca anche nel XX secolo». Fra gli autori contemporanei proposti ci sarà anche il genovese Massimo Lauricella, un cui lavoro è stato scelto da un violinista Usa.

Il Premio si articolerà come di consueto in tre prove. Nelle eliminatorie i candidati dovranno eseguire una Sonata scelta fra sei autori indicati nel bando (Corelli, Haendel, Locatelli, Tartini, Viotti e Vivaldi), di Bach e due Capricci di Paganini. Nelle semifinali, oltre al citato lavoro del Novecento, il programma prevede il primo tempo di un Concerto di Mozart, uno o più tempi di una Sonata scelta fra l'op. 12 n. 1 di Beethoven, l'op. 162 di Schubert e la Sonata di Ravel; e infine una composizione di Paganini. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
Informazione regionale; Starlandia; California; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22 Gente motori non stop; 22,30 Informazione regionale; 24 Film; 2 Tg 4.

Primocanale
Market; Junior tv; 19 Market; 19,30 Punto; 20,15 Radici; 21,15 Salto nel buio; 22,30 Punto sera; 23,15 Arius; 1 Rosso di sera; 2 Film.

Telestar
15,45 Happy end; 16,25 Veronica, il volto dell'amore; 19,05 Grandi registi americani; Prigione senza sbarre, film; Vegas.

Telearcobaleno
14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionale; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 Marie Maria; 22,30 Telegiornale TGA; Okey motori.

Telenord
,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; Cartoni animati; 15,30 Candid; 16,30 Viaggio con l'avventura; Cartoni animati; 17,30 Avventura di frontiera, telefilm; 18 Obiettivo gente; 18,20 Motor shop; 18,55 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,15 Telegiornale; 20,30 Agenda Liguria; George, telefilm; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; Video clips notturni; 23,30 Nati per vivere; 23,50 Motor shop; 0,20 Forestrojka girls; 0,50 Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; 20,50 Più donna; 21,15 Mare moda e mò; 22,30 Sardegna giornale; 23 Primavera Olbia jazz; 0,30 Sardegna giornale; 1 Italia; 2 Sardegna giornale; Vegas, telefilm; 3 Sardegna giornale.

Tv
14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H., film; 16 Spy force, telefilm; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 I cartonissimi; 20 Avventure di frontiera, telefilm; 20,30 Il boomerang nero, film; 22 Tg Sv; 22,10 Tg Im; 22,30 Agenda Liguria; 22,45 Tuttofuoristrada; 23,15 Agente Newman.

Canale 7
Candid camera; Viaggio con l'avventura; 15,45 Obiettivo gente; 16 George, telefilm; 17,05 L'uomo e la terra; 19 Tg Liguria; 20,30 Agenda Liguria; 21 Costruire Genova; Tg Liguria; 22,30 Obiettivo gente; L'uomo e la terra.

T.C.S.
14 Aspettando il; 14,30 Valeria; 16,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 17,50 7 in allegria si canta; 17,55 Cartoni animati; 18,10 7 in allegria con brio; 18,15 Cartoni animati; 18,50 7 in allegria dal mondo; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Aenigma, film; 22,15 Un week end da favola; 23,05 Operazione Tiziano, film; 0,55 Un week end da favola (r).

Teleregione
14 Telegiornale; 15 Telefilm; 17 Starlandia; 18 California; 18,30 Destini; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Telegiornale; 23 Fuoristrada; 23,30 Telefilm; 0,15 Telegiornale.

Telecittà
16 Mtv's Greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1; 18,30 Mtv Prime; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 Uk Today; 21,05 Ciclismo agonistico; 22,33 Telecittà notizie; 23,20 Caffè corretto.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva delle emittenti.**

Sono state fissate le date di conclusione di tutti i tornei del Levante

Le stelle del calcio by-night

A San Colombano completato il turno dei quarti di finale. Questa sera a Calvari le partite di ritorno. Gli accoppiamenti di Caperana. Ortofrutticola e Impresa Bafico promosse a Lavagna

CHIAVARI. E' stata finalmente fissata la sequenza delle finali per i tornei [illegible] S. Colombano, Calvari, Caperana [illegible] Lavagna. Il [illegible] luglio si conclude Calvari, il 31 luglio Caperana e S. Colombano, il 7 agosto Lavagna.

Appena in tempo per evitare di «scontrarsi» con il torneo di Conscenti che, come da tradizione, concluderà la stagione estiva con [illegible] finali a ridosso [illegible] Ferragosto. Sulla manifestazione della Val Graveglia grava però il sospetto [illegible] annullamento: le iscrizioni procedono a rilento, ma non si potrà far slittare la data d'inizio perché entro il [illegible] agosto tutti i tornei dovranno essere conclusi, così come ha prescritto la Federcalcio. Dal 29 agosto parte, infatti, la Coppa Italia.

S. Colombano. Completato il primo turno dei quarti di finale. Nel «Trofeo Acli», riservato solo [illegible] giocatori non classificati o tesserati per club di Terza Categoria, a differenza che negli altri tornei, [illegible] seconda fase è ancor a imperniata su 4 gironi all'italiana.

Lunedì [illegible] per il girone «A», il panificio Gotelli ha sconfitto Ardesie Noris Porcella: 7-1. [illegible] riposato Kapovolti Carasco. Per il girone «B» Moconesi 92 ha avuto la meglio su Super Sport Chiavari 4-2. Ha riposato Marmi Porcella Cicagna.

Martedì sera per il girone «C» Acli S. Colombano ha sconfitto Carpenteria Lombardi 3-1. Ha riposato Bercy de Bercy. Per [illegible] girone «D» secco 6-0 di Elettroservice il Poggio su Emporio del Mobile. Ha riposato Attiva Garden Chiavari.

Calvari. Anche il «Trofeo Calvari» organizzato dalla Calvarese ha concluso [illegible] primo turno dei quarti di finale: ma qui, trattandosi di incontri ad eliminazione diretta, i risultati potrebbero essere già determinanti.

Capurro è tra i protagonisti dei tornei notturni di calcio della Riviera di [illegible]

Martedì sera Gelati Sanson Casarza ha sconfitto Amici Calvari 4-0; Costa Tv ha quasi replicato battendo Ristorante Fior di Roccia Moconesi 4-1. Mercoledì sera Faci Carasco ha sconfitto Fontanabuona Auto 4-2 e La Franchezza Gattorna ha dominato Pizzeria Il Canneto 4-0.

Stasera le [illegible] di ritorno [illegible] La Franchezza-Il Canneto (20,45) e Fontanabuona-Faci (22). Salvo clamorose sorprese si va verso le semifinali (25 e 27 luglio) Gelati Sanson-Faci e Costa Tv-La Franchezza.

Caperana. Gli accoppiamenti per i quarti di finale ad eliminazione diretta (in campo ieri sera e domani sera) sono: Slot Bar Burlando-Ri Calcio, Manifattura Tigullio-Gianello Carni, Isola Riv Settembrin-Autofranzese [illegible] Caffè delle Carrozze-Boggio Bike Store.

[illegible] squadre più quotate per la vittoria sono Boggio Bike Store (che conta su Capurro del Libarna, Tagliabue, [illegible] Rapallo, Boglioli dela Vecchia Chiavari), Auto Franzese (7 giocatori del Casarza con Berisso della Caperanese guidati in campo e fuori da Stefano Vassalli), Slot Bar Burlando (genovesi del Molas[illegible] [illegible] del Little Club).

Lavagna. Si [illegible] i nomi delle due qualificate ai quarti [illegible] finale del girone A: mercoledì sera Ortofrutticola Garibaldi battendo 8-1 Immobiliare Effe Chiavari e l'Impresa Edile Bafico vincendo 8-5 contro Elettroservice hanno acquisito il passaggio al turno successivo. L'Impresa Edile Bafico ha vinto il girone a punteggio pieno. Stasera tocca al girone C: alle 20,45 al Riboli di Lavagna si affrontano Centro Orafo Aretino (p. 1) e Borsoni-Burlando (p. 1); alle [illegible] Impresa Paini (p. 4) e Scuola Calcio Chiarelli (p. 2).

Danilo Sanguineti

Tennis: a Genova i campionati europei under 14

Sciortino e Capodimonte sono promossi ai quarti

GENOVA. Si fanno onore i ragazzi ma crollano le ragazze italiane nella quarta giornata dei campionati europei di tennis under 14 in corso di svolgimento sui campi [illegible] T.C. Genova 1893.

Ieri Andrea Capodimonte (come era nei voti di tutti) e Davide Sciortino (piuttosto a sorpresa) sono entrati nei quarti di finale. Niente da fare invece per Elena Pioppo, ancora [illegible] volta battuta da Barabanschikova e bruciante delusione per Claudia Capaccioli che ha ceduto nettamente ad un'avversaria sulla carta abbordabile.

Nel torneo maschile il capolavoro lo [illegible] compiuto Sciortino: il tenace siciliano, che ha dovuto partire dalle qualificazioni per trovare posto nel tabellone principale, ha aggiunto un altro scalpo alla sua cintura: l'israeliano Kobi Ziv, che [illegible] potuto battere lo sloveno Gregorc, testa di [illegible] 5.

Sciortino ha saputo chiudere il match a suo f[illegible] dopo [illegible]: 7-5 2-6 6-3. Ha ben impressionato Capodimonte che ha disposto con un duplice 6-2 dell'ungherese Vaci.

Il programma [illegible] quarti odierni: lo svizzero Kratochvil (n° 1°) contro il norvegese Haverdahl; Sciortino contro il croato Zeljko Krajan (n° 4); [illegible] sloveno Krasevac (n° 6) contro il tedesco Elsner (n° 3); Capodimonte (n° 7) contro [illegible] boemo Michal Tabara (n° 2).

La bielorussa Barabanschikova ha fatto fuori Elena Pioppo usando la stessa tecnica dell'incontro di 3 mesi fa nel torneo del Park: partenza all'italiana (3-2 in suo favore) e ritorno irresistibile della slava (6 giochi [illegible] fila in suo favore). 6-3 6-2 che non lascia scampo alla dianese. Claudia Capaccioli (n° 6) si è arresa all'austriaca Barbara Schwartz in pochi minuti: 6-1 6-3.

I quarti di finale prevedono la russa Kurnikova (n ° 1) contro Schwartz, la spagnola Serna contro l'ungherese Vidats (n° 5); la boema Faltynkova [illegible] contro la svedese Wolfbrandt; Barabnschikova (n° 7) contro la francese Sidot (n° 2). Sinora il livello tecnico è molto elevato e non manca l'interesse degli appassionati.

(d. s.)

[illegible]

Set lungo cent'anni

Primo ma più indiretto festeggiamento per il centenario del Tennis club Genova è stato l'aver chiesto ed [illegible] l'organizzazione di questi campionati europei under 14 [illegible] tennis.

Nel quadro delle altre iniziative studiate per celebrare il vecchio e nobile circolo biancorosso merita un posto importante [illegible] pubblicazione [illegible] volume «Un set lungo cent'anni» scritto da Marco Francalanci e Camillo Arcuri, due firme prestigiose del giornalismo italiano. Il libro è edito dalla G&Gallery di Genova, si presenta in [illegible] veste grafica a dir poco [illegible] ed [illegible] stato scritto e curato con particolare amore da Francalanci che del tennis genovese è stato per anni anima e cantore.

Bella la copertina che è nata da una creazione grafica di Franco Costantini. L'introduzione è affidata alla pungente penna di Gianni Clerici, commentatore principe del tennis. Documentatissima la parte iconografica [illegible] rarissime foto dell'epoca [illegible] pionieri (ci sono addirittura immagini dei primi anni di attività del circolo tra il 1893 ed il 1900) [illegible] non ridondante rispetto al testo che gli autori hanno voluto dividere non in capitoli, [illegible] [illegible] game che parlano [illegible] personaggi e fatti del Tennis club Genoa senza dimenticare un raccordo con i principali eventi cittadini e nazionali.

Il settimo gioco (il tie break) fa illustrare all'attuale presidente, Giorgio Messina, il presente [illegible] il futuro del club [illegible] i progetti e le speranze per l'avvenire.

[d. s.]

SPORT FLASH

GOLF

[illegible] i quattro vincitori del Trofeo Relais-Chateaux

Il Trofeo «Relais & Châteaux» Splendido Portofino, gara medal su [illegible] buche [illegible] categorie di handicap, disputata [illegible] Golf Club Rapallo è stata vinta da Secchia (1ª cat.), Pederzani (2ª cat), Annibali ([illegible]ª cat) e Silvia Fossati (4ª cat.).

[d. s.]

FOOTBALL

I Pirates Savona battono gli Squali del Tigullio

La prima edizione del torneo notturno di football (campo ridotto e squadre di 9 giocatori) svoltosi a Chiavari è [illegible] vinta dai Pirates Savona che nella finale hanno battuto i padroni gli Squali Tigullio 13-12. Al terzo posto i Waves Bordighera che hanno avuto la meglio sugli Wizard Genova (18-6).

[d. s.]

VOLLEY

Intitolato a Don Macchiavello il torneo [illegible] Carasco

Sarà intitolato alla memoria di Don Roberto Macchiavello il torneo organizzato dal Volley [illegible]. Pietro a Carasco. Il campo [illegible] quello del circolo Acli di Pontevecchio, le gare iniziano il 27 luglio e si concluderanno l'8 agosto. In lizza 12 squadre.

[d. s.]

TENNIS

Le prime iscrizioni a Recco per il Trofeo villeggiante

Scatta ai primi di agosto il tradizionale Trofeo del Villeggiante organizzato dal Pro Recco. Si affronteranno dal 1 al 15 agosto giocatori non classificati, giovani, Under 12 e veterani.

[d. s.]

VOLLEY

[illegible] gioca nel porto stasera tre partite

Il programma della prima giornata del Trofeo Ideal, torneo di volley maschile che l'Acli Lava[illegible] organizza sulla piastra del porto. Stasera: Garibaldi Hi Fi-Piemme alle 20; Casazza-Piemme alle 21; Garibaldi Hi Fi-Casazza alle 22.

[d. s.]

SCHERMA

Martina Bacigalupo convocata [illegible] Nazionale

Martina Bacigalupo, stella del Club Scherma Rapallo, è stata convocata la settimana prossima per un allenamento della Nazionale Under 20 a Selva di Fasano, in Puglia. Un riconoscimento importantissimo per l'allieva del [illegible] G[illegible] Bozza.

[d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 23 Luglio 1993 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dieci «colpi» nella sola giornata di ieri: in allarme polizia e carabinieri

Sanremo è assediata dai ladri

Ondata di furti nelle abitazioni del centro: nella maggioranza dei casi si tratta di nomadi minorenni costretti a rubare dai genitori. Denunciati tre ragazzini. Le ore più a rischio nella tarda mattinata

[illegible] Minorenni costretti a rubare, piccoli nomadi spinti dal terrore di genitori-padroni, mandati allo sbaraglio con grossi cacciavite e l'obbligo di non tornare all'accampamento senza un ricco bottino. Secondo le forze dell'ordine, sono loro gli autori non punibili dell'ultima ondata di furti in appartamenti. Dieci «casi» nella sola giornata di ieri, poche [illegible] prima che tre baby-ladri fossero sorpresi in un alloggio di via Duca degli Abruzzi, per essere poi denunciati e subito rilasciati. E' l'emergenza dell'estate sanremese: i centralini di carabinieri e polizia continuano a squillare, presi d'assalto dalle denunce per porte [illegible]nate e saccheggi di abitazioni in ogni zona della città.

Sul fronte dei «colpi» negli alloggi, quello di ieri è stato il giorno più nero dall'inizio della stagione estiva. Le pattuglie «volanti» e le radiomobili hanno battuto Sanremo da un capo all'altro, inseguendo gli allarmi a catena per [illegible] già svaligiate e richieste d'intervento per facce sospette nella [illegible]

Alla fine, il bilancio è di tre zingarelli sorpresi dalle forze dell'ordine in flagranza di furto. Tre adolescenti di origine slava, pronti a improvvisare spiegazioni più o [illegible] credibili alla vista delle divise: una quattordicenne bloccata dagli agenti ha dichiarato di essere incinta, lasciando perfino intravedere un pericolo di aborto, tanto da essere accompagnata al pronto soccorso a sirene spiegate. Ai minorenni, accusati di furto aggravato, sono stati sequestrati alcuni cacciavite (lunghi anche 20 centimetri) utilizzati comunemente dai baby-ladri per scardinare le porte delle abitazioni da «visitare».

Un allarme che scatta e un altro che svanisce. Sembra tramontato il pericolo [illegible] dell'estate '92: i ladri acrobati. Spericolati professionisti del furto, capaci di penetrare nelle abitazioni anche ai piani più alti, armati di corde, scale, e spesso di spray narcotico per evitare il brusco risveglio delle vittime da derubare. Quest'anno, è la volta dei minorenni addestrati al saccheggio. Un'ondata di nomadi, per lo più arrivati dalla vicina Francia, accampati a Pian di Poma e nelle periferie della provincia di Imperia. Nessun dubbio per le forze dell'ordine: si tratterebbe quasi sempre di bambini costretti a rubare da genitori senza scrupoli, e minacciati di per[illegible] nel [illegible] di un rientro all'accampamento a mani vuote.

Si intensificano i controlli della polizia verso i nomadi (FOTO MANUCCO GATTI)

Nel vortice dei «colpi», messi a segno in pieno giorno, sono finiti in poche settimane decine di oggetti d'oro, gioielli, denaro contante per milioni, impianti hi-fi e argenteria. Non è un caso se i controlli dei carabinieri e polizia si sono intensificati nelle ore considerate ad alto rischio di furto: nella tarda mattinata, quando le spiagge e i negozi si riempiono e le case si svuotano. Quattro pattuglie setacciano senza sosta le strade di Sanremo. Ma la polizia consiglia di [illegible] risparmiare in serrature».

Michele Polcino

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Vasco Rossi la prevendita

Sono già disponibili i biglietti per lo show del cantante emiliano, in programma allo stadio «Riva» di Albenga. [illegible] Sting a Genova.

A PAGINA 39

SAPORE DI SALE

PER MASINI LA LIGURIA E' SANREMO

Marco Masini cantante toscano idolo di teen-agers e giovanissimi

ALBENGA, Loano, Santa Margherita, Genova e, [illegible]prattutto, Sanremo: la Liguria di Marco Masini è scandita soprattutto dalle date dei suoi concerti e, naturalmente, dei suoi trionfi festivalieri. «Ma [illegible] devo [illegible] [illegible] non [illegible]nosco benissimo questa terra. Ho passato gli [illegible] della giovinezza a suonare e non ho avuto molto tempo per le vacanze. La Liguria per me era Sanremo, il Festival, i cantanti, la musica», racconta Masini.

Nell'album dei ricordi esce fuori un episodio. «Due anni fa, in tour, ero dalle parti di Sanremo e con la barca del mio [illegible] nager, Enrico Rovelli, [illegible] andati a fare un giro. Bellissima la costa e il Mar Ligure. Peccato sia stato un giro troppo breve, appena un paio d'ore. Mi hanno colpito soprattutto i paesini della collina, così arroccati che sembrano un presepe. Del resto a me, nato in una zona collinare dove l'[illegible] mare è quello verde dell'erba, i posti di [illegible] piacciono molto e la Liguria, [illegible] questo aspetto, è bellissima», racconta ancora Masini.

La [illegible] frequentazione ligure potrebbe aumentare nei prossimi mesi. «La prima [illegible] che sono venuto a cantare dal vivo la Liguria mi ha accolto bene, ma non come in altre regioni. Quest'anno, invece, mi [illegible] reso conto, dal numero di persone ai concerti, di avere un grande numero di amici. Significa che dovrò [illegible] un po' meglio le spiagge e la gente ligure», commenta ancora.

Chissà quando potrà tenere [illegible] alla sua promessa. Dopo i successi italiani, infatti, Masini si prepara ad esportare la sua musica in Spagna, cantando in spagnolo. [illegible] il suo ultimo successo non sarà tradotto: «Il ritornello lo canterò in italiano. Mi hanno detto che il senso lo capiscono anche nei Paesi di lingua spagnola» conclude sorridendo, beffardo come un monello che ha appena nascosto la mano che ha tirato la pietra.

Stefano Pezzini

Sì al progetto

Il tribunale si trasferisce nell'ex caserma

IMPERIA. Definitivo nulla osta per il nuovo palazzo di Giustizia di Imperia, che sarà ospitato nelle ex caserme Siffredi di via XXV Aprile. Una disposizione in sede legislativa della commissione Finanze della Camera, presieduta dall'onorevole Manfredo Manfredi, stabilisce il trasferimento dei beni immobili, di proprietà del Demanio, all'amministrazione comunale di Imperia. La decisione pone fine al contenzioso tra amministratori e Intendenza di Finanza, che finora aveva in custodia la struttura. L'atto sancisce anche che l'impianto venga utilizzato [illegible] Tribunale (in precedenza, [illegible] [illegible] anche ipotizzata la [illegible]zione di un polo [illegible] uffici).

L'importante passo serve a sbloccare un'impasse durata a lungo, e permette di accedere ai finanziamenti statali, che dovrebbero essere [illegible] in breve tempo, visto che è stato approvato il progetto. Il costo previsto dell'opera ammonta a [illegible] miliardi. [e. f.]

Scoperto un «piccolo orto della droga». La polizia ora dà la caccia ai misteriosi produttori di canapa indiana

Coltivavano l'hashish sulle alture della città

E' stato convalidato l'arresto dei due giovani, subito scarcerati

[illegible] L'altra sera la [illegible]caina nascosta in un cespuglio e due giovani arrestati, ieri, la scoperta di una coltivazione di cannabis, decine e decine di piantine interrate in un piccolo «giardino» realizzato tra le sterpaglie e accudito periodicamente, soprattutto in occasione dell'estate. Le alture alle spalle della città dei fiori si sono rivelate [illegible] [illegible] volte [illegible] «terre[illegible] fertile» non solo per i nascondigli che offrono a chi tratta sostanze stupefacenti, ma anche per chi è arrivato addirittura a coltivare le piante dalle quali vengono tratte.

La polizia è riuscita a scoprire lo spiazzo erboso dove la canapa indiana (dal quale si rica[illegible] l'hashish) veniva coltivata, nel corso di una battuta nella zona di San Pietro dove meno di [illegible] ore prima [illegible] stati arrestati due giovani, trovati con 40 grammi di cocaina.

Le piantine, riconosciute e classificate, [illegible] [illegible] poste sotto sequestro dagli agenti della squadra antidroga del commissariato che [illegible] stanno cercando di individuare chi so[illegible] le persone, segnalate frequentemente dagli abitanti della zona, e che secondo alcune testimonianze si [illegible] [illegible] accudire la coltivazione. L'allarme è stato dato proprio dalla gente insospettita dei movimenti di alcuni giovani che si vedevano camminare per la campagna con taniche di plastica piene d'acqua. E' stato così che qualcuno è riuscito a rintracciare la coltivazione della cannabis immersa nel bosco, tra rovi e sterpaglie, e ha subito pensato di avvertire la polizia.

Non è la prima volta che a Sanremo le forze dell'ordine sequestrano piantine di canapa indiana, ma il fatto di rintracciare [illegible] «piccolo orto della droga», proprio a ridosso delle abitazioni, non si era mai verificato. Le piantine di cannabis sono l'origine di quella che viene considerata come la sostanza stupefacente comunemente più diffusa, l'hashish, che in pratica è la resina dell'arbusto. [illegible]condo il rapporto dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Imperia «viene assunta per inalazione, mischiata a tabacco o altro, e in alcune preparazioni alimentari. Il principio attivo che ne regola gli effetti è il tetraidrocannabiolo che, secondo i ricercatori, non è chimicamente imparentato [illegible] alcun mediatore chimico conosciuto, né [illegible] qualche altra molecola biologicamente attiva».

Le piantine di cannabis trovate in un boschetto alle spalle di Sanremo (FOTO M. GATTI)

Principali effetti dell'hashish sono la modificazione dell'umore, l'euforia, [illegible] stato di sinestesia, tutti dettati dal desiderio di [illegible] dalla realtà.

Mentre la polizia ha annunciato nuovi e più severi controlli, ieri mattina si è tenuta l'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari a carico [illegible] due giovani arrestati l'altra notte a San Pietro, con circa 40 grammi di cocaina. Il magistrato ha convalidato l'arresto di Giacarlo Di Maio, 22 anni, residente in via Tasciaire, e Giorgio Locatelli, 27 anni, abitante in via Lamarmora, entrambi di Sanremo, [illegible] [illegible] ha ravvisato gli estremi per la custodia [illegible]telare in carcere in quanto sarebbe stata riscontrata solo la detenzione e non lo spaccio. Una norma, quest'ultima, en[illegible] in vigore recentemente, dopo le votazioni degli ultimi referendum. [g. ga.]

Frequenti piogge pomeridiane, temperature inferiori alla media, sulle alture anche la nebbia

E' una pazza estate, colpa dell'anticiclone

Soltanto ai primi di agosto il solleone farà la gioia dei turisti

IMPERIA. Per trovare un'altra [illegible] simile bisogna fare un salto indietro nel tempo di 114 anni. Esattamente al luglio del 1879. In quel mese del secolo scorso, infatti, come viene indicato sui polverosi registri dell'Osservatorio di Imperia, si verificò una situazione meteorologica simile a quella attuale: valori di svariati gradi inferiori alla media, mare più freddo, pioggia frequente e addirittura nebbia.

Nessuno immaginava che il fenomeno si sarebbe ripetuto. E, invece, basta dare un'occhiata alle spiagge semideserte per rendersi conto della situazione. I gestori degli stabilimenti non [illegible] più cosa fare: «Se il tempo non cambia in fretta la stagione rischia di compromettersi irrimediabilmente», dice Claudio Roggero, dei «Sogni d'Estate» a Oneglia.

Ma che cosa sta succedendo? Risponde Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteo di Imperia: «E' l'effetto dell'anticiclone delle Azzorre. Normalmente entra nell'area mediter[illegible] entro giugno, portando caldo e bel tempo. Quest'anno siamo in ritardo di quasi due mesi». E il risultato è sotto gli occhi di tutti. Ieri la temperatura massima ha raggiunto i [illegible] gradi, tre gradi in meno rispetto alla norma. La minima ha toccato i 19, proprio come nelle più calde giornate di maggio. Nei giorni scorsi la situazione era addirittura peggiore: [illegible] gradi contro i 28 della media centenaria, un deficit di circa 4 gradi. Roba da brividi, soprattutto [illegible] spiaggia, in costume, non appena il sole (ormai succede tutti i pomeriggi, esattamente come nell'estate [illegible] 1976) viene oscurato da nuvole [illegible] e minacciose.

Per non parlare poi della temperatura [illegible] [illegible]: 23 gradi contro i 26 della media. Significativi anche i [illegible] sulle precipitazioni. Finora, [illegible] soltanto lungo la fascia costiera, sono già caduti 14 millimetri di pioggia contro i 18 medi calcolati a fine mese. Ancora più accen[illegible] la situazione nell'entroterra: fino a ieri pomeriggio si registravano 50 millimetri contro i [illegible] che [illegible] rilevati normalmente in luglio. E, incredibilmente per la Liguria, non manca neppure la nebbia: l'altra sera, sull'autostrada Savona-Ventimiglia, soprattutto da Spotorno ad Andora, i banchi erano frequenti.

Le previsioni, se saranno rispettate, fanno tirare comunque un grosso sospiro di sollievo. Ancora il direttore Bini: «Tra la fine di questo mese e i primi giorni di agosto l'anticiclone dovrebbe finalmente arrivare e a quel punto, avremo l'estate vera e propria. Il bel tempo dovrebbe resistere almeno sino alla fine di settembre e interessare anche le prime settimane di ottobre. Si avrà, insomma, un'estate allungata in autunno». Vedremo.

Giulio Gelsardi

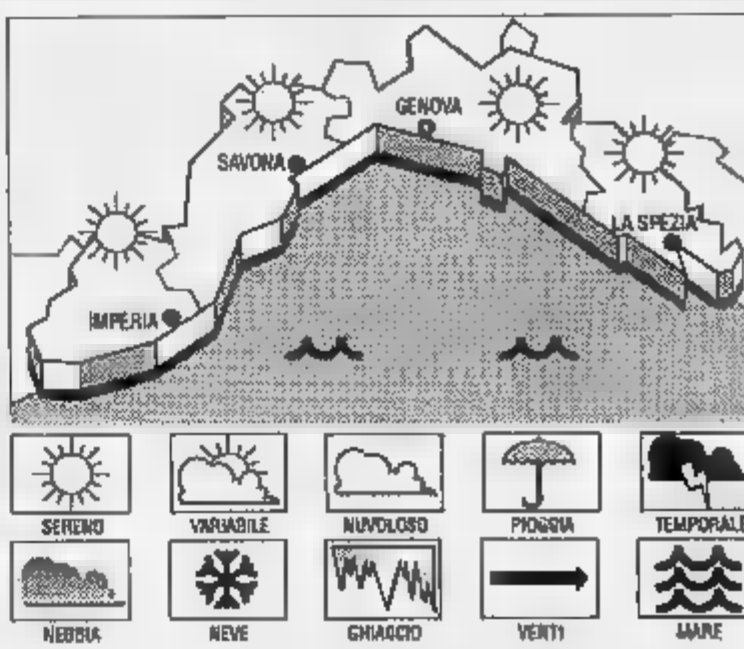
Una stagione negativa per il turismo

Sanremesi alle urne

[illegible] comunali si svolgeranno il [illegible] novembre

SANREMO. Sanremesi alle urne il prossimo 21 novembre per il rinnovo del Consiglio [illegible]nale e l'elezione diretta del sin[illegible] dopo il commissariamento del maggio scorso in seguito all'arenarsi della pratica per la gara d'appalto per il casinò.

La data delle consulatazioni è stata decisa ieri dal ministro degli Interni Nicola Mancino che ha tenuto a precisare che l'eventuale ballottaggio che interessa i sindaci è previsto per domenica 6 dicembre. Nella città dei fiori gli schieramenti politici stanno continuando le consultazioni per la determinazione delle alleanze che proporranno ai cittadini le liste civiche. Per il momento sembra che gli unici partiti tradizionali saranno il pds e l'msi. Dopo la designazione di Luigi Ivaldi [illegible] candidato di Nuova [illegible] e Rete si attende per le prossime settimane il nominativo del candidato alla poltrona di palazzo bellevue della Lega Nord. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso sottocosta localmente mosso al largo, temperatura in lieve [illegible] [illegible] per [illegible] situazione senza [illegible] variazioni.

[illegible] DI IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 55%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 [illegible].

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 26	min 19

UN ANNO FA [illegible]
Max: 29; min: 22. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 21,01. La Luna sorge alle 11,00 e cala alle 22,57 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Si è concluso con l'intervento della forza pubblica a Diano il caso di via dei Sorì

Sgomberato il [illegible]

Resistenza fra i turisti: «Abbiamo pagato»

[illegible] MARINA. La «repubblica» di via dei Sorì ha [illegible] di esistere. Il camping Diana, trasformato dal titolare Benedetto Giusto in [illegible] sorta di porto franco, e al centro di [illegible] tormentone estivo che ha visto scendere in campo amministratori, turisti e giudici, è stato chiuso ieri. D'autorità. I vigili di Diano [illegible]arina, che hanno eseguito l'ordine del pm Squizzato, hanno apposto i sigilli a roulottes e bungalows, lasciando libera solo [illegible] cabina Sip e consentendo di trasportare fuori dal magazzino le merci deperibili.

Per far sloggiare un centinaio di famiglie, in gran parte villeggianti torinesi, milanesi e tedeschi, che non volevano andarse[illegible] per nessuna ragione, [illegible] stato utilizzato un piccolo esercito, formato da poliziotti, carabinieri, persino finanzieri. Il vice questore Silvio Corbucci ha dovuto quasi trattare la resa del «fortino», dovendo prima blandire, poi minacciare gli ospiti perché obbedissero e si decidessero ad abbandonare l'impianto.

Al pomeriggio, [illegible] camping Diana, simbolo [illegible] una Riviera dove molto [illegible] lasciato all'improvvisazione, era desolatamente vuoto. Quale il [illegible] destino? La parola passa ora agli avvocati. Giuseppe A[illegible] che difende Giusto, ha presentato un'istanza di dissequestro. La battaglia legale [illegible] preannuncia lunga e complessa.

A rimetterci è stato comunque e solo chi aveva già versato l'anticipo per questa e [illegible] pro[illegible] stagione. «Ho pagato fino all'aprile del '94, tirando fuori tre milioni. Chi mi restituisce i soldi?», chiede inviperito Vito Tarquillo, 40 anni, di Torino. Ma la preoccupazione maggiore, per quanti avevano affittato il proprio angolo di ferie nel campeggio più discusso di tutta la provincia, era quella di trovare una sistemazione alternativa. Mamme con in braccio i bambini, pensionati con problemi [illegible] salute, stranieri che si guardavano intorno [illegible] capire un accidente di quello che stava succedendo, sono stati «sfrattati» [illegible] tempo record.

Protesta Patrizia Cravero, 36 anni, piemontese: «Non ci hanno dato il modo [illegible] organizzarci. Siamo stati trattati [illegible] se fossimo zingari [illegible] non persone che spendono il loro denaro nei negozi di Diano. Chi ci viene più in Liguria?». Eppure, a quanto sembra, i guai giudiziari di Benedetto Giusto avrebbero dovu[illegible] essere noti da tempo. [illegible] [illegible]mandante della polizia municipale, Daniela Bozzano, mostra alcune raccomandate, inviate [illegible] Comune ad almeno una ventina di campeggiatori. Nelle lettere c'è l'invito a [illegible] tornare al Diana, proprio per non creare situazioni a rischio. Un consiglio che non ha avuto grande effetto: casette e roulottes [illegible] quasi tutte occupate.

Ma ad alimentare il clima di ambiguità è stata la mancanza di chiarezza da parte di Benedetto Giusto. Nonostante, un anno fa, gli [illegible] revocato la licenza (chi non ricorda il blitz per espellere gli extracomunitari?), ha continuato a comportarsi [illegible] [illegible] niente fosse, ricevendo prenotazioni, addirittura reclamizzando la propria attività. Alcune agenzie turistiche indirizzavano i clienti verso [illegible] sua struttura, quasi non ci fossero problemi. Invece di problemi ce n'erano eccome. [illegible] ricorda solo alcuni il dottor Corbucci: «Il mancato rispetto delle norme igieniche, il fatto che sia [illegible] invasa una strada comunale».

Benedetto Giusto ha sempre interpretato in [illegible] spregiudicata [illegible] suo spirito imprenditoriale. E' stato denunciato più volte per abusi edilizi [illegible] anche ieri sono state trovate [illegible] paio di abitazioni costruite sen[illegible] alcuna autorizzazione. Ma non solo: un dianese, Federico Coppa, a cui Giusto aveva concesso un piccolo appezzamento [illegible] terreno, si è visto vendere la roulotte che gli apparteneva. Ha sporto immediatamente querela.

Ma sono stati in molti, ieri mattina, a sentirsi truffati. Atair Perino, 73 anni, [illegible] Aosta, [illegible] tra questi: «Ho investito 20 milioni per comprarmi un bungalow. A Diano ci vengo perchè soffro [illegible] silicosi e l'aria della Riviera mi ritempra. Ora mi trovo senza un posto dove poter andare, dopo una vita sp[illegible] a far sacrifici. Mi [illegible] stato detto di farmi rifondere i danni. Da chi, dal titolare? Impossibile: è come cavare sangue da [illegible] rapa».

Un momento dello sgombero e, nel riquadro, il titolare Bendetto Giusto

Non tutti si [illegible] dati per vinti. C'è chi spera nell'idea venuta a tre campeggiatori, Dino Daprà, Giuseppe Calabrò e Aida Barone, che vorrebbero impegnarsi a gestire in proprio il Diana, aggregandosi all'Arci.

Intanto, il Comitato per la difesa dei consumatori vara il «pronto [illegible]orso vacanze». Chi ha lamentele da fare per la situazione nei campeggi, per caparre perse, per mancanza di conferme scritte, può telefonare allo 010/881.441.

Maurizio Vezzaro

[illegible]

«Quando [illegible] ospitali»

Critico l'assessore Ceresi «Ora mandiamo via i turisti»

[illegible] [illegible] «Quando abbiamo cominciato a fare turismo, c'era da parte di tutti una grande disponibilità nei confronti dell'ospite. Ci portava [illegible] "palanche" e a quei tempi [illegible] n'erano poche, [illegible] adesso, [illegible] lo che ora, oltre a portargli via i [illegible], prendiamo i turisti a pesci in faccia (si fa per dire, con quel [illegible] costano)»: a puntare coraggiosamente l'indice contro una delle principali [illegible] della crisi turistica, è Pietro Ceresi, assessore [illegible] Turismo e albergatore di San Bartolomeo al Mare. Una sorta di autocritica collettiva, offerta alla meditazione di tanti operatori (spesso improvvisati) del settore.

Ceresi intende recuperare «il concetto [illegible] ospitalità, ovvio [illegible] dimenticato»: «Ricordo quanti sacrifici si facevano per andare incontro alle esigenze [illegible] clientela: la nonna preparava le tagliatelle fatte in casa, l'albergatore si alzava alle 5 di mattina per rastrellare la spiaggia comunale. E, se ti chiedevano un'informazione, prima offrivi un bicchiere [illegible] quello buono, e poi facevi un chilometreo a piedi perché non [illegible] sbagliassero. E tutto questo faceva sì che il turista tornasse anche per 20 anni [illegible] fila. L'Aurelia [illegible] un grande giardino, le campagne gelosamente custodite e il nostro folklore ostentato con orgoglio».

E ora? «Basta andare in banca, allo sportello del cambio: pa[illegible] che, per essere assunto, si debba parlare solo italiano. Alla posta [illegible] le cavi [illegible] qualche invettiva, nei mezzi pubblici e nei pubblici uffici il turista [illegible] considerato né più né meno che un rompiscatole, che potrebbe tranquillamente starsene a [illegible] [illegible]. La cultura dell'ospitalità non è più permeata nella nostra società, quindi il turista si sente un corpo estraneo, il più delle volte respinto, perché le sue esigenze non vengono interpretate, né capite. La mia non è una semplificazione, ma una presa d'atto del degrado complessivo». [s. d.]

Petizione presentata ai vigili urbani

«Semaforo a Poggi» lo chiedono in 400

[illegible] Per quasi 400 persone che abitano in località Garbella o in frazione Poggi, uno dei miraggi dell'estate è semplicemente l'installazione di un semaforo. E' questo che viene richiesto nella petizione, destinata ad [illegible] presentata [illegible] Comune, alla prefettura e ai vigili urbani: [illegible] modo per ridurre i pericoli in corrispondenza del crocevia per Poggi, dove gli automezzi procedono spesso a velocità eccessiva e non esistono neppure passaggi pedonali.

Commenta Salvatore Del Core, che da un anno gestisce il ristorante «Garbella», nell'omonima località alla periferia di Porto: «E' [illegible] un intervento per rallentare i veicoli e regolare il traffico, favorendo anche i pedoni, che sono i più penalizzati. L'altro giorno, una madre che spingeva [illegible] [illegible]rozzino è stata costretta ad attendere a lungo [illegible] spostarsi [illegible] vari tratti per poter attraversare senza pericoli. Chiediamo che venga collocato un semaforo "intelligente", i cui tempi vengano regolati dal flusso delle autovetture».

La novità potrebbe costituire un primo passo in vista della valorizzazione di un'area trascurata. Tra le lamentele di residenti e turisti, figura anche la mancanza di una pensilina per attendere l'autobus e la presen[illegible] nei pressi delle fermate di cumuli di spazzatura. Dicono gli abitanti: «Nonostante l'aumento degli insediamenti, il degrado [illegible] evidente: andrebbero presi provvedimenti radicali».

Nel frattempo, il Consiglio della quarta circoscrizione ha preso [illegible] [illegible] vari problemi connessi con la viabilità nei sobborghi [illegible] Oneglia. Tra le questioni più «scottanti», la richiesta della [illegible] di [illegible] disco davanti alla Cassa di risparmio, in via Nazionale, dove è stata vietata la sosta, causando gravi disagi soprattutto [illegible] clienti dei negozi. E' prevista pure la costruzione [illegible] una nicchia per i cassonetti dei rifiuti, in via Musso, che costituiscono un intralcio in una strada molto stretta e piena di curve pericolose. [e. f.]

La vicenda di un ex detenuto che adesso rischia lo sfratto

«Aiutatemi a ricominciare»

Uscito di prigione, un imperiese di 54 anni minacciava di tornare al crimine se non avesse trovato impiego. Ora ha un lavoro saltuario ma è senza soldi per l'affitto

IMPERIA. Aveva minacciato [illegible] tornare a fare il rapinatore e il ladro [illegible] non fosse riuscito a trovare un impiego in breve tempo. Intendeva metter su famiglia, dopo aver incontrato la donna alla quale dice di volere un gran bene. Vincenzo Paladino, 54 anni, uscito di prigione da poco più di un mese, [illegible] lavoro l'ha trovato, anche[illegible] saltuario, ma si [illegible] trovato davanti nuovi scogli [illegible] superare: ha ricevuto lo sfratto, gli hanno tagliato il telefono, non ha i soldi per pagare l'affitto. Per gli ex detenuti, la recessione economica sta causando gravi inconvenienti, alcuni tornano a imboccare la strada del crimine, altri, come Paladino, [illegible] di tenere duro.

La [illegible] è la preoccupazione principale di Paladino. Per non trovarsi all'improvviso in mez[illegible] a una strada deve trovare un milione e mezzo, [illegible] versare en[illegible] la prima settimana di agosto all'Istituto autonomo [illegible] popolari. L'ente ha chiesto alla convivente dell'uomo, Dora Lega, residente in via generale Dalla Chiesa, di pagare l'affitto arretrato. Altrimenti, il nucleo familiare (nell'alloggio, oltre a lei e Paladino, vivono anche i due figli di Dora), sarà costretto a lasciare liberi i locali e a tro[illegible] un'alternativa.

Vincenzo Paladino, 54 anni

Ma con quali possibilità? Spiega Paladino: «Non guadagno cifre elevate, anche perché riesco a lavorare appena due o tre giorni la settimana [illegible] un ristorante di Sanremo, dove sono impiegato come aiuto cuoco. E' l'unica occupazione che sono riuscito a trovare. Ma [illegible] crisi che ha colpito il turismo ha contribuito a ridurre i clienti, costringendo [illegible] proprietario a limitare l'attività. Vado a San[illegible] solo quando la sala si riempie di gente. Ho grosse difficoltà a tirare avanti. Ora, questa nuova mazzata: lo sfratto».

Aggiunge: «La Sip ha tagliato i fili del telefono, l'Enel potrebbe bloccare l'erogazione di energia elettrica. Sto cercando disperatamente un aiuto, chiedo solo che mi venga offerta una chance. Ho messo la testa a posto, non voglio più pensare al passato, al viavai tra casa e carcere. Quando sono uscito di cella non pensavo che la vita, fuori, fosse [illegible] dura per gli ex detenuti. Ho trovato il calore [illegible] una famiglia [illegible] rischio di perdere l'alloggio». [m. v.]

DALLA CITTA'

SCUOLE

Sarà chiuso per un mese il Classico di piazza Calvi

Per un mese il liceo classico di piazza Calvi, a Imperia, resterà chiuso. Lo annuncia un avviso affisso sul portone della scuola. Il motivo d[illegible] provvedimento è legato al trasferimento provvisorio [illegible] bidelli nella sede dello Scientifico Vieusseux [illegible] via Terre Bianche, dove [illegible] personale. [a. b.]

[illegible]

Matrimoni in Comune anche di domenica

Dalla prossima settimana, a Diano, i matrimoni civili potranno essere celebrati anche la domenica. La decisione sarà presa martedì dal Consiglio comunale, accogliendo numerose richieste di cittadini. Finora la cerimonia era vietata nei giorni festivi. [a. b.]

IN[illegible]DI

E' scattata l'emergenza due roghi sulle colline

Torna l'emergenza incendi nell'entroterra. Ieri, i vigili del fuoco sono stati impegnati nell'opera [illegible] spegnimento in località Bastera e in una pineta di Diano Castello. Non sono state minacciate abitazioni, ma sono finiti in fumo alcuni ettari di bosco. [m. v.]

[illegible]

Lanci di palloncini d'acqua sulla sede [illegible] Rifondazione

Insolito «attentato» ai danni della sede [illegible] Rifondazione, in via Amendola. I responsabili si lamentano per il lancio di palloncini d'acqua contro le finestre della sezione, «approfittando dei balconi aperti e delle luci [illegible] Dicono: «Avvisiamo i responsabili che prenderemo le misure necessarie per difenderci». [m. v.]

[illegible]

Festa per la [illegible] età alla clinica Sant'Anna

Una festa dedicata alla terza età è in programma lunedì alla clinica Sant'Anna di via Privata Gazzano, a Imperia. Saranno festeggiati in particolare [illegible] ultranovantenni, [illegible] i quali spiccano Maria Ozenda, un'arzilla vecchietta che ha compiuto 102 anni il 6 giugno, ed Emma Vassallo, di 98. [b. v.]

[illegible]ALI

Oggi alle 9,30 l'addio alla vittima della leucemia

Si terranno oggi, alle 9,30, nella parrocchia di Cristo Re, i fune[illegible]li di Erika Mallamaci, [illegible] anni, deceduta per leucemia alla vigilia degli esami di maturità. Alle 9, invece, al Duomo di Porto, si celebrano i funerali di Renata Vercesi, 52 anni, l'insegnante delle scuole [illegible] frazione Caramagna. «Una grave perdita», dice Vittorio Chiaci (la Circoscrizione). [m. v.]

[illegible]

E' travolta da una bici sotto i portici [illegible] via Berio

Investita da [illegible] bici mentre passeggiava sotto i portici di via Berio, a Oneglia, Giuseppina Marucci, 24 anni, si è procurata ferite guaribili in una settimana. [m. v.]

IL TACCUINO DELL[illegible]ICIA DI [illegible]

[illegible]

Incontro [illegible] solidarietà tra Arma e Baiardo

Con molto piacere vorremmo ringraziare l'associazione «Il Nostro» [illegible] Arma [illegible] Taggia, per averci invitato all'incontro di sensibilizzazione per alcune problematiche sociali quali possono [illegible]: [illegible] dilagare della tossicodipendenza, l'indifferenza verso le persone portatrici di handicap, il timore e l'apatia per la sieropositività e l'accentuarsi dei problemi razziali. Siamo stati felici [illegible] prepararci all'evento: già da tre giorni prima avevamo iniziato a organizzare i cartelloni, motivati dal desiderio di far [illegible] questo piccolo «paradiso» dove viviamo, [illegible] nella natura. Giunti sul luogo dell'appuntamento avevamo timore dei pregiudizi della gente. Instauratosi subito un ottimo rapporto con i volontari presenti, abbiamo iniziato a preparare lo stand, eravamo impazienti di incontrare i cittadini. Il turista [illegible]le e straniero, per [illegible] contargli chi [illegible] cosa facevamo e come la pensavamo. In un primo tempo giustificavamo la mancanza di visitatori al fatto che faceva molto caldo e sicuramente stavano rinfrescandosi [illegible] [illegible]. Dopo una pizza consumata sul prato eravamo [illegible] più fiduciosi. Già si accendevano i lampioni e dopo svariati tentativi di invito poche persone si erano avvicinate a noi. A quel pun[illegible] giustificavamo la mancanza di visitatori al fatto che sicuramente ci eravamo dimenticati di pubblicizzare l'incontro. Eppure il volume degli altoparlanti si sentiva [illegible] darsena alla fortezza. Per non scoraggiarci abbiamo iniziato a passeggiare tra gli stand. Alle 3 di notte abbiamo raccolto i cartelloni fatti con cu[illegible] e siamo ritornati nel nostro «paradiso» passando per [illegible] lungomare zeppo di gente. Saremo felici di ripetere questa esperienza all'infinito. Siamo convinti che l'indifferenza e l'egoismo sono malattie come il can[illegible] e l'aids, che però possono essere vinte. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno dato una mano.

I ragazzi della Comunità «Eligiau», Baiardo

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.157

Bordighera-Vallecrosia: *Ligolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 281 425.

Camporosso: *Marassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Valeri*, via Sicilia 10, [illegible] 400 902.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible] tel. 495.095

[illegible]ceglia: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208 133

Ospedaletti: *Marcus*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.018

Pieve di Teco: *Coppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 38.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosio 42, tel. 485.754.

Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Sanremo: *Foce*, [illegible] Matuzia 123, tel. 62.233

Arma di Taggia: *Zaporeo*, [illegible] Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293 288

OSPEDALI

PRONTO [illegible]

Imperia: [illegible] [illegible] 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore [illegible] 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291 035
Ventimiglia tel. 356.735. G[illegible]ca tel. (0183) 61.908 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115 **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.473

[illegible] CIVILE

22 luglio
[illegible] A Imperia: Raffaele Moraglia (72 anni)

ATTIVITA' [illegible] Sono [illegible] designati i rappresentanti dei dipendenti del Comune di Sanremo. I 285 votanti hanno [illegible] [illegible] Andena, che ha ricevuto 130 voti, Ilario Degara, con 88 preferenze, Giuseppe Sica (47), Nino Barletta (14) e Antonio Carota (1). Sono [illegible] presentate anche una scheda bianca e quattro nulle. Rita Andena è stata quindi [illegible] rappresentante ufficiale, mentre Degara [illegible] l'esponente supplente. Intanto, l'assessore [illegible] Commercio di Taggia, Daniele Franco, si è incontrato [illegible] rappresentanti della Confesercenti per discutere la riorganizzazione del mercato settimanale di Arma. Si è parlato della migliore regolamentazione del servizio, [illegible] [illegible] definizione alla numerazione dei posteggi, oltre a un provvedimento che con[illegible] [illegible] [illegible] forzata dei mezzi che vengono lasciati in sosta nelle zone occupate dalle bancarelle. Inoltre, i vigili urbani di Imperia parteciperanno a [illegible] di aggiornamento per approfondire [illegible] [illegible] e a volte controverse novità introdotte dal nuovo [illegible] stradale. E' prevista la partecipazione di esperti e magistrati che terranno lezioni di Diritto, che garantiranno [illegible] qualità dell'iniziativa.

[illegible]

[illegible]

Una gita a Gardaland

Il Centro turistico Acli di via Schiva 56, a Imperia, sta preparando nuove iniziative. In programma, per il 5 settembre, una giornata di divertimento al grande parco giochi [illegible] Gardaland, mentre dal 12 al 18 è previsto un tour della Sicilia. Per informazioni, chiamare il 26.367. [e. f.]

DIANO MARINA

Prevendita per i Nomadi

E' aperta la prevendita dei biglietti per [illegible] concerto dei Nomadi, in cartellone il [illegible] agosto, alle 21,30, al campo sportivo di Diano. I recapiti sono: Fotoclick, corso Roma [illegible] (Diano Marina); Love music, via Roma 26, a Popoff, via Gaudio 11 (Sanremo); Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (Imperia); Storyville, via Chiappori 5 (Ventimiglia). Il costo è di 25 mila lire più diritti di prevendita. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Rassegna di vini tipici

Anche una rassegna di vini e prodotti dianesi nel programma del 1° Festival di teatro e musica, a Diano Castello. Dal 31 luglio all'8 agosto, al Teatro Concordia, sa[illegible] allestiti stands e banchi d'assaggio. Verrà pure istituito il premio «Vermentino». [e. f.]

BORDIGHERA

L'arte di Reiner Karge

Apre [illegible] i battenti la personale bordigotta dell'artista Reiner Karge. La mostra, allestita [illegible] Palazzo del Parco, [illegible] aperta al pubblico dalle 21 alle 23. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Giochi sulla spiaggia

Giochi sulla spiaggia e animazione a Ospedaletti. Alle 10,30 lezioni di canoa ai «Bagni Regina» e partite di beach volley al «Biblos». Alle 17, sul piazzale a Mare, torneo di calcio a cinque e alle 18 in piazzale IV Novembre, «Horror Point». [g. ga.]

[illegible]

I misteri dell'orchidea

[illegible] vaniglia e i misteri dell'orchidea» il titolo della mostra in programma in questi giorni a Grasse, al «Museo dei profumi». [g. ga.]

La difesa: «Provvedimento infondato e contrario a principi di umanità»

Aragozzini in cella altri 2 mesi

I magistrati di Imperia si sono pronunciati ieri: respinte le istanze di remissione in libertà [illegible] le richieste di arresti domiciliari. I giudici temono un inquinamento delle prove. Resta in carcere anche Sergio Nanni

[illegible] Adriano Aragozzini resta [illegible] carcere. E in cella dovrà rimanere anche l'ex direttore d'orchestra del casinò, Sergio Nanni. E' la decisione [illegible] tribunale [illegible] libertà: un «pugno di ferro» che sembra inevitabilmente destinato a colpire anche il braccio destro del patron, Marcello Bornaccini. Per lui, il collegio [illegible] riesam[illegible] si esprimerà alle 13 di oggi.

Nella tarda mattinata di ieri, i magistrati di Imperia (presidente, Aroldo Romanelli) hanno respinto le istanze di remissione in libertà e le richieste di arresti domiciliari avanzate in subordine dagli avvocati Biondi, Coppi, Moreno e Moroni. Termine fissato per la [illegible] preventiva: due [illegible] a partire da ieri. Sale così a dieci il numero dei magistrati che non hanno creduto alla versione dei fatti presentata da Adriano Aragozzini e dai suoi coindagati. Due pubblici ministeri, due giudici per le indagini preliminari, tre magistrati del tribunale [illegible] primo grado, altrettanti togati del collegio imperiese.

L'effetto-Cagliari, la bufera scaturita dal suicidio dell'ex presidente Eni a San Vittore, [illegible] è bastato [illegible] condizionare la decisione sulla detenzione in c[illegible] del «re» delle canzonette e dei suoi compagni di cordata, nell'ipotetico piano corruttivo da 870 milioni dietro le quinte del Festival '90. Allo scadere

L'ex direttore del casinò Sergio Nanni

del tempo massimo per un verdetto, il tribunale della libertà ha confermato «la sussistenza [illegible] gravi, concreti [illegible] concordanti indizi di colpevolezza». Per Aragozzini, i giudici rilevano un fondato pericolo di inquina[illegible] delle prove: sia per «il comportamento tenuto dall'imputato nel processo per le tangenti al Festival '89» (terminato con la condanna del patron [illegible] 4 anni di reclusione), sia per «l'intercettazione di una telefonata fatta da Aragozzini subito dopo il [illegible] arresto». Il particolare [illegible] suggestivo. Affiora dal documento dei magistrati imperiesi. Si è nella notte dell'8 luglio, la Finanza bussa alla porta di Aragozzini. Il manager della canzone chiede di poter almeno preparare una valigia, prima di seguire i militari in carcere. Gli inquirenti concedono pochi minuti di solitudine all'incontenibile Aragozzini, che ne approfitta per telefonare «a una per[illegible] che doveva mettersi in contatto con l'avvocato Caputo, legale di Bornaccini», per concordare una strategia difensiva.

Infine Nanni. Il tribunale conferma il pericolo [illegible] inquinamento delle prove «perché coinvolto nel pesante piano [illegible] intimidazioni e minacce già realizzato nel precedente processo [illegible] Aragozzini». Non solo. Si spiega che «fra gli inquisiti, Nanni è quello più facilmente [illegible] contatto con Pippione, Carnevale e Sindoni», ex sindaco e assessori, democristiani, a piede libero. Dura, la reazione dell'onorevole Alfredo Biondi, difensore di Aragozzini: «Un provvedimento infondato, contrario e p[illegible]cipi di umanità, prima ancora che di diritto». Il vicepresidente della Camera annuncia raffiche [illegible] ricorsi. In cassazione, al Consiglio superiore della magistratura, al ministro di Grazia [illegible] Giustizia.

Michele Polcino

Nuovo scambio di accuse

Emidio Revelli [illegible] Alfredo Borchi ieri [illegible] drammatico confronto

SANREMO. Scambio di accuse «ai vertici», nell'inchiesta sull'Aurelia bis dirottata nel [illegible]tero [illegible] Valle Armea. E' il colpo di scena scaturito in tre ore di «faccia a faccia»: da una parte il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi, dall'altra l'onorevole Emidio Revelli (ex as[illegible] alla Grande Viabilità), entrambi inquisiti per truffa e abuso d'ufficio, convocati alle 10 di ieri dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

E' il primo frutto maturo della strategia degli interrogatori incrociati, inaugurata nelle scorse settiman[illegible] dall'instancabile magistrato, che da un anno [illegible] alla ricerca degli interessi occulti che avrebbero provocato lo spostamento clandestino della bretella da [illegible] miliardi. [illegible] fronte alle accuse degli investigatori, l'ingegner Borchi (difeso dall'avvocato Erino Lombardi) ha ripetuto [illegible] decisione che «l'Autofiori [illegible] aveva alcun interesse a modificare [illegible] tracciato della superstrada». Poi, ha scaricato una parte dei sospetti sull'onorevole Revelli: il deputato dc avrebbe esercitato più [illegible] pressione, nell'89, alla vigilia dell'approvazione [illegible] progetto sotto accusa, per condizionare la scelta dei terreni [illegible] espropriare.

La reazione di Revelli (difeso dall'avvocato Filiberto Viani) non si [illegible] fatta attendere. L'ex assessore ha ammesso di aver lasciato «in eredità» all'amministrazione alcune indicazioni per [illegible] progetto di massima, poco prima di abbandonare [illegible] sua carica in Comune, ma si [illegible]rebbe trattato di punti fermi dettati dalla giunta. In particolare, il «decalogo» di Revelli avrebbe raccomandato di evitare che [illegible] tracciato sconfinasse [illegible] costruzioni civili [illegible] industriali. Non solo. L'onorevole avrebbe anche ripetuto che lo spazio per la tangenziale, fuori dal cimitero, era già [illegible] individuato quattro anni fa con [illegible] sopralluogo. [m. p.]

SANTO STEFANO AL MARE

La sfilata [illegible] «U Barcun»

Grande successo a Santo Stefano al Mare de «U Barcun», la [illegible] sfilata di moda [illegible] musica offerta ai turisti nell'incantata cornice [illegible] piazza della torre saracena. Alla manifestazione hanno partecipato anche le tre gemelle di Vallecrosia Monia, Tania e Sonia che hanno cantato, danzato e sfilato per la gioia dei fans. Tra [illegible] modelle anche Daniela Aversano che ha aperto la sfilata degli abiti [illegible] sposa. Di particolare interesse i capi d'abbigliamento intimo e le nuove acconciature. [g. ga.]

Piano decennale per la modernizzazione del centro sanitario: i primi lavori nel '95

Dieci miliardi per l'ospedale Borea

Sarà creato un reparto di cardiologia intensiva e saranno dati spazi maggiori a Rianimazione. Verrà ampliato il blocco operatorio [illegible] «torre». Al piano terra troveranno posto anche negozi, bar [illegible] altri servizi

SANREMO. Un ospedale più grande, [illegible] [illegible]vi reparti, [illegible] collegamento diretto con il padiglione «Castillo» [illegible] maggiori servizi per i cittadini. [illegible] «Borea» [illegible] rifà il look e [illegible] permettere l'operazione [illegible] «rigenerazione» del nosocomio sanremese è l'articolo 20 della legge finanziaria dell'87 che ha visto assegnare all'Usl [illegible] di Sanremo dieci miliardi e 700 milioni nell'ambito del piano decennale di ristrutturazione della sanità. Dopo l'approvazione da parte della conferenza [illegible] Sindaci e la delibera dell'amministratore Mauro Borsò, [illegible] progetto arriverà [illegible] prossimi giorni in Regione per passare poi al [illegible]nistero e alla Conferenza dei servizi. Il primo lotto di lavori, triennale, secondo le prime previsioni potrebbe decollare [illegible]il '95.

Ecco quali sono le realtà del cambiamento e soprattutto gli interventi immediati, quelli che sono considerati i più urgenti [illegible] la realizzazione di un passaggio aereo-sotterraneo tra il [illegible]do piano del «Borea» e [illegible] cantine del «Castillo», la realizzazione della Cardiologia intensiva con spazi maggiori anche per la Rianimazione e la ristrutturazione e l'ampliamento del blocco operatorio a «torre» [illegible] per il [illegible] comprende le sale di Chirurgia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria e Urologia. Dalla «piastra» dell'emergenza, l'Usl [illegible] guarda quindi a trovare una perfetta efficienza nelle sale operatorie anche alla luce delle recenti vicende che interessano il trasferimento dell'attività chirurgica di Ortopedia da «Villa Spinola» al «Borea».

Il progetto generale, [illegible] ampio respiro, prevede comunque [illegible] trasformazione complessiva dell'ospedale e in particolare la verticalizzazione del corridoio di collegamento tra la zona uffici e quella dei reparti. «Il troncone - spiega l'architetto Federico Sossi - avrà un'ampiezza di 15 metri e garantirà la realizzazione di nuove sale [illegible] degenza per tutte le specialità articolandosi su quattro piani. L'intervento sarà portato a termine tenendo ovviamente conto dell'attuale situazione architettonica dell'ospedale che si trova in una zona panoramica, visibile [illegible] tutta Sanremo».

Insomma, l'ospedale cambia volto, riorganizza i blocchi operatori ampliandoli [illegible] mira [illegible] una maggiore qualità dei servi[illegible] Al piano terra del [illegible] «troncone» troveranno posto anche negozi, bar e altri servizi.

Per la città dei fiori, si tratta di un passo in avanti [illegible] una «prima pietra» per una sanità [illegible] misura di cittadino. Per il momento, resta comunque l'interrogativo della «querelle» della [illegible] operatoria di Ortopedia e la paura che il progetto possa [illegible] ostacoli nel complesso iter burocratico. [g. ga.]

L'ospedale di Sanremo cambierà look e funzionalità: un progetto che costa 10 miliardi

[illegible] CITTA'

TRAFFICO

Incidenti stradali in centro si feriscono [illegible] giovani

Cadute in motorino e piccoli incidenti continuano ad essere all'ordine del giorno nella città dei fiori. Ieri, le ambulanze della Croce Rossa sono intervenute in via Roma e [illegible] Cavallotti per soccorrere tre giovani, Arianna Nava, Sandro Pellegri[illegible] [illegible] Fiorenza Bellanova tutti coinvolti in impatti di lieve entità, [illegible] ferite guaribili in pochi giorni. [g. ga.]

RADUNO

Domenica si ritrovano gli alpini a Verezzo

E' stato fissato per domenica [illegible] raduno degli Alpini di Verezzo. Il programma prevede l'incontro in regione Cave alle 9,30, la Santa Messa alle 10,30 in onore dei caduti e, alle 12, il caratteristico rancio. [g. ga.]

ECOLOGIA

Sanremo città delle balene [illegible] progetto con la Francia

Sanremo città delle balene. Lo ha ribadito l'Azienda di promozione turistica che in questi giorni, dopo [illegible] convegno [illegible] titolo «Un [illegible] alle balene», ha inviato [illegible] lettera [illegible] [illegible] della Marina Mercantile Raffaele Costa per sollecitare l'iter del trattato per la realizzazione [illegible] «Santuario marino del Mar Ligure», che vede impegnati anche la Francia e il Principato di Monaco. Intanto il prossimo appuntamento è [illegible] fissato per il 22 agosto a Portosole, quando in occasione di una mostra [illegible] aquiloni volerà nel cielo della città dei fiori anche l'aquilone «La balena di Greenpeace». [g. ga.]

OCCUPAZIONE

In allestimento banca dati per i giovani e le aziende

Una «banca dati [illegible] lavoro» e sulle possibilità occupazionali della Riviera. L'iniziativa è del centro «Informagiovani» di corso Garibaldi che sta contattando le aziende della provincia per un censimento sull'occupazione. L'intento è di creare un servizio che possa essere utile sia al mondo del lavoro che per le aziende. [g. ga.]

Accusato di omicidio

[illegible] della facoltà di [illegible] rispondere

SANREMO. Ha scelto di [illegible] rispondere [illegible] magistrato, [illegible] carpentiere [illegible] dell'assassinio di Antonietta Evangelista, 62 anni, uccisa [illegible] notte del 27 gennaio '91 nella [illegible] abitazione di via Borea. Alle 9,30 di ieri, Aladino Di Zio, [illegible] anni, cugino della vittima e inquisito fin dall'inizio della caccia al responsabile [illegible] delitto a sfondo sessuale, è comparso davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico, accompagnato dai suoi difensori Silvio Dian [illegible] Aldo Prevosto. Di Zio [illegible] ha aperto bocca, ha aggirato l'interrogatorio. [illegible] avvalso della facoltà [illegible] non rispondere e alle 10,40 ha lasciato il palazzo di Giustizia. Non si esclude che già nei prossimi giorni il giudice p[illegible] presentare una richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario nei confronti dell'indagato. Sarà il gup, in udienza preliminare, [illegible] decidere l'archiviazione o il processo. [m. p.]

Sciolta la prognosi

[illegible] pericolo il bimbo [illegible] dal balcone

CERIANA. Migliorano le condi[illegible] di Fabio Cometto, il bambino di tre anni ricoverato dall'altra sera nel reparto di Neurochirurgia del Gaslini di Genova per una caduta accidentale dal balcone al primo piano dell'abitazione che la famiglia ha nel centro [illegible] Ceriana. Il bimbo, a [illegible] del volo di quattro-cinque metri, ha accusato un forte [illegible] cranico [illegible] [illegible] analisi cliniche hanno scongiurato il rischio di lesioni interne.

Per il momento, il piccolo Fabio resta ricoverato nel reparto specialistico genovese. I medici hanno deciso di curare farmacologicamente la scheggiatura della scatola cranica provocata dall'impatto [illegible] il suolo mentre, dopo un consulto, non sembra destare preoccupazioni nemmeno [illegible] «pizzicamento» [illegible] membrane cervicali che [illegible] fatto temere una degenza più lunga e possibili complicazioni. [g. ga.]

Sono in distribuzione oltre tremila schede negli alberghi, spiagge e negozi

Bordighera «scopre» i turisti

La crisi della stagione '93 ha spinto l'assessore Maurizio Oggero a [illegible] dettagliata analisi. Si vogliono conoscere i motivi che spingono a scegliere la Riviera. Aboliti i tradizionali fuochi d'artificio di Ferragosto

BORDIGHERA. Arrivano dall'assessorato al Turismo diverse iniziative per combattere la crisi che [illegible] sta abbattendo sugli operatori turistici locali. A queste si aggiungono numerosi sforzi di negozianti e albergatori che cercano di offrire una cittadina accogliente e dinamica ai pochi turisti che si sono visti finora a Bordighera. Alcuni negozi aperti fino [illegible] tarda sera, stabilimenti balneari che propongono animazioni [illegible] spiagge più accoglienti del passato. Un grosso sforzo co[illegible], purtroppo mal ricompensato dagli arrivi, ancora al di sotto del limite dell'anno scorso.

Tra le iniziative più importanti quella lanciata dall'assessore al Turismo, il democristiano Maurizio Oggero. Si tratta di una specie di censimento dei turisti, una scheda che è stata distribuita in circa tremila copie in tutti gli alberghi [illegible] pensioni. Stabilimenti balneari, agenzie immobiliari e di viaggio della cittadina stanno per riceverla [illegible] questi giorni. Dovranno poi distribuirla [illegible] villeggianti.

La scheda, disponibile [illegible] italiano, tedesco, inglese e francese, è stata preparata dall'assessorato al Turismo «per rilevare importanti dati statistici nel settore». Il turista è chiamato a rispondere a una serie di semplici domande, che poi verranno confrontate con tutti coloro che [illegible] partecipato all'iniziati[illegible].

«E' [illegible] prima volta che viene [illegible] Bordighera?»; «Da quanti anni?»; «Cosa l'ha indotta [illegible] passare le sue vacanze a Bordighera?»; «Cosa le è particolarmente piaciuto e cosa no?». Queste sono alcune delle domande alle quali [illegible] villeggiante darà la [illegible] sincera risposta. Sarà particolarmente interessante, allo spoglio delle schede previsto per la fine della stagione balneare, nel [illegible] [illegible] settembre, verificare [illegible] induce i villeggianti [illegible] venire nella cittadina, quali [illegible] i consigli e le indicazioni per migliorare Bordighera.

«Vogliamo anche sapere [illegible] le aspettative degli ospiti sono state soddisfatte - spiega l'assessore Oggero - in relazione a clima, tranquillità, mare, spiagge, gastronomia, avvenimenti, attività sportive, divertimenti [illegible] rapporto qualità-prezzo. In que[illegible] modo, in futuro, sapremo dove puntare e quali modifiche apportare al turismo che offriamo». Si potrà quindi tracciare l'identikit del turista locale, per verificare se si tratta sempre di famiglie [illegible] bambini o di anziani, oppure [illegible] negli ultimi anni si [illegible] verificata una nuova tendenza».

Perché Bordighera non piace più come una volta? I commercianti sono in allarme

Sul fronte delle attuali iniziative turistiche [illegible]'è da registrare l'abolizione dei classici fuochi artificiali a ferragosto, le vigo[illegible] normative in merito alla sicu[illegible] praticamente [illegible] rendono impossibile l'organizzazione. Al posto [illegible] spettacolo pirotecni[illegible] l'assessorato al Turismo [illegible] [illegible] a punto una nuova manifestazione, presa in «prestito» dalla vicina Ventimiglia. La sera del 15 agosto, [illegible] partire dalle [illegible] 21, dalla Spianata del Capo partiranno dodici carri allegorici fioriti, che sfileranno sul lungomare fino al «Baretto». Lo [illegible] spettacolo ha recentemnte riscosso successo a Ventimiglia, anche grazie alle graziose ragazze che lanciavano fiori dai carri.

Daniela Borghi

Con un compenso di sole 50 mila lire aveva promesso due posti di lavoro

Storia di «tangenti dei poveri»

Ventimigliese condannato [illegible] 4 mesi di carcere

CASALE. Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti a[illegible] un'intraprendente ventimiglie[illegible] per una storia di «tangenti dei poveri». Per venticinquemila lire si era impegnato, falsamente, a procurare a una donna di Moncalvo un posto di lavoro al tribunale di Casale. «Come guardarobiera» precisa la vittima [illegible] raggiro, Maria Nutile, 47 anni, via Cissello. Anche [illegible] un suo conoscente il ligure Aldo Cianarella, 62 anni, di Ventimiglia, aveva assicurato un'occupazione sicura [illegible] palazzo [illegible] giustizia: «Come cancelliere» precisa la donna monferrina. Cancelliere? «Sì - spiega Maria Nutile - avrebbe dovuto aprire e chiudere i cancelli e le porte del tribunale».

Per cinquantamila lire Cianarella ha promesso, è sparito, forse si è anche divertito, [illegible] adesso è stato condannato dal pretore: quattro mesi di reclusione e 180 mila lire di multa per il reato di truffa.

L'incredibile storia si colloca nell'autunno del '91, quando [illegible] giudice Di Pietro e i suoi colleghi milanesi cominciavano a capire [illegible] meccanismo del sistema italiano delle tangenti. In [illegible] [illegible] dell'ospedale Santo Spirito di Casale, dove Cianarella [illegible] ricoverato, si è svolto l'incredibile bluff messo in atto [illegible] ligure contando sul suo carisma e sull'ingenuità delle vittime. «Mi sembrava [illegible] persona così tanto perbene» [illegible] menta Maria Nutile.

La donna moncalvese [illegible] un disperato bisogno di lavoro. Quando Cianarella le ha offerto un posto da guardarobiera in tribunale non le è p[illegible] vero. «Avrei dovuto prendere in con[illegible] cappotti e giacche degli avvocati e [illegible] giudici al loro arrivo [illegible] palazzo [illegible] giustizia» spiega. Ha anche firmato un contratto «su [illegible] foglio bianco». Le venticinquemila lire sarebbero servite per bolli e timbri. «Al mio conoscente - ha detto la donna - [illegible] promesso di diventare cancelliere, guardiano degli ingressi del tribunale di piazza Bernotti». Avuto i soldi il ventimigliese è sparito. La Nutile lo ha atteso, invano, per settimane, poi lo ha denunciato. [s. m.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Ancora [illegible] accordo tra sindacati e Ferrovie

Trattativa sospesa tra i sindacati [illegible] la direzione compartimentale delle Ferrovie sul riordino dell'organico della stazione [illegible] Ventimiglia e l'avvio del Parco merci del Roja. Nell'ultimo incontro le Ferrovie hanno presentato uno studio contenente i risultati di uan verifica sulle potenzialità dello scalo. Tra dieci giorni i rappresentanti dei lavoratori renderanno noto le loro osservazioni sul documento. Se la vertenza non si risolverà i sindacati [illegible] escludo[illegible] nuovi scioperi, dopo quelli che hanno bloccato il traffico ferroviario nella stazione a giugno. [d. bo.]

[illegible]

Interpellanza: per i disabili [illegible] cabine telefoniche

Il consigliere del pds [illegible] Bordighera, Mario Gastoni, ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Renata Olivo chiedendo l'installazione di cabine telefoniche, utilizzabili anche da disabili. Devono essere installate all'interno dei Giardini Lowe e nelle vicinanze del cimitero dell'Arziglia. [d. bo.]

[illegible]

Un arresto alla frontiera per spaccio di hashish

La polizia di frontiera di Ventimiglia ha arrestato, su ordine di custodia cautelare, un romano. Sul [illegible] di Giuseppe Carlino, 35 anni, pendeva un provvedimento del Gip [illegible] Tribunale di Roma per «associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti». Secondo l'accusa Carlino tentava di spacciare 400 chili di hashish. E' stato sorpreso l'altra [illegible] sul treno. Aveva documenti falsi. [d. bo.]

Parte da Bordighera la prima collaborazione gastronomica Italia-Francia

Ecco «ristoranti senza frontiere»

Partecipano 14 locali, prezzo fisso 55 mila lire

BORDIGHERA. Si chiama «Ristoranti [illegible] frontiere» ed è la prima collaborazione gastrono[illegible] tra Italia e Francia. In particolare, [illegible] Bordighera [illegible] Mentone. La simpatica iniziativa consiste [illegible] [illegible] serie [illegible] serate gastronomiche a prezzo fisso, dall'8 agosto al 18 settembre.

L'idea culinaria «senza frontiere» è nata grazie alla volontà [illegible] sette ristoratori della città delle palme e altrettanti colleghi [illegible]i Mentone. «E' una iniziativa che viene proposta [illegible] [illegible] unica ed originale - spiega [illegible] promotrice, Carla Michelin - infatti [illegible] [illegible] tratta di uno dei molti "gemellaggi gastronomici", bensì di una vera e propria promozione comune, sia nella proposta al pubblico che nella realizzazione della manifestazione».

Ecco in cosa consiste «Ristoranti senza frontiere», ideato dal patron del Salone dell'Umorismo Cesare Perfetto: 42 serate gastronomiche in [illegible] periodo di alta stagione, menù con prezzo «tutto compreso», dall'aperitivo al coperto, servizio, vino, caffè [illegible] liquore [illegible] fine pasto. C'è inoltre una simpatica possibilità «senza frontiere» offerta [illegible] fatto di poter saldare il conto sia in lire italiane che in franchi francesi (56 mila lire o 200 franchi).

[illegible] logo ufficiale della manifestazione è [illegible] ideato dai fratelli Origone [illegible] donato a Stefano Michelin, che ha concesso l'immagine della manifestazione. Rappresenta due ristoratori abbracciati, con le bandiere francesi [illegible] italiane che sbucano [illegible] piatto che sollevano. «Cerchiamo [illegible] abbattere le frontiere in campo gastronomico - continua la Michelin -. I 14 protagonisti si propongono in stretta collabo[illegible] e mirano a creare un appuntamento fisso nel periodo di maggiore afflusso e interesso, nell'ottica della valorizzazione gastronomica internazionale».

Il calendario della manifestazione invita i gourmet [illegible] frequenta[illegible] ogni sera una differente località, spostandosi idealmente senza più la «barriera» del confine, scegliendo [illegible] giorno della settimana [illegible] potendo gustare specialità dei due Paesi.

I ristoranti sono: Chez Louis di Bordighera, dove lunedì 26 luglio sarà presentata l'iniziativa; ristorante [illegible] Marinai», «If», «Excelsior», «Caranca», «Michelin» e «Degli Amici», tutti di Bordighera. Per Mentone: «Chateaubriand», «Orly», «Terminus», «Rocamadour», «Le Globe», «Pistou» e «Paris Palace». L'organizzazione, coordinata dalla società «Dimensione Riviera Promozioni» di Santa Margherita Ligure [illegible] «Ristoranti [illegible] frontiere», si avvale [illegible] quattro solidi sponsor: l'azienda vinicola Cavit di Trento, [illegible] liquore Cointreau, il caffè Costadoro e i prodotti da ristorazione Sanremomare. [d. bo.]

BORDIGHERA

Federica è fuori pericolo

[illegible] si è svegliata [illegible] è più in [illegible]

BORDIGHERA. Federica Roinal, 12 anni, ieri [illegible] [illegible] è svegliata dal coma. Trasportata l'altra sera dall'elicottero dei Vigili del fuoco al Gaslini di Genova la giovanissima turista lombarda, colta da un misterioso malore, sta meglio. I medici del reparto di Terapia Intensiva dovrebbero sciogliere oggi la prognosi anche [illegible] continuano i test clinici [illegible] gli accertamenti [illegible] determinare quale sia stata la causa del collasso.

«Federica è reattiva - dicono i medici della Rianimazione - siamo anche riusciti a elimina[illegible] le cannule per la respirazione artificiale. Non resta che attendere gli esiti degli esami e cotrollare in ogni istante il decorso post-intensivo». L'emergenza è rientrata. I soccorsi tempestivi [illegible] l'arrivo nella Città delle palme dell'elicottero dei Vigili del fuoco si sono rivelati fondamentali nella lotta contro il tempo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Elettrodotto Gallardi

Bocciato dal pds progetto aereo perché insicuro

VENTIMIGLIA. Importante passo avanti p[illegible] gli abitanti del quartiere Gallardi per [illegible] [illegible] criticato progetto [illegible] realizzazione di un elettrodotto. E' stata, infatti, votata la mozione del [illegible]ds che esprime «parere favorevole all'indicazione di una nuova soluzione progettuale, in alternativa al progetto originale e, in particolare, riferita alla realizzazione di un tracciato di [illegible] linea aerea ed una completamente interrata». In questo modo si eviterebbe di dar vita alla temuta linea completamente aerea, quella che gli abitanti hanno sempre contrastato in quanto considerata «altamente pericolosa» per [illegible] salute [illegible] chi abita sotto il tracciato.

«La battaglia però non [illegible] ancora vinta, il Comune deve proseguire su questa strada - dice il pds - e nel prossimo incontro con la Regione bisogna definitivamente abbandonare le vecchie idee». [d. bo.]

LA STAMPA 23 Luglio 1993

PARATA DI MISS AL COVINO

SANTA MARGHERITA. Parata di miss, questa sera alle 23, al «Covino» di Santa Margherita, complici Marco Predolin ed «Eva Express». Ma la festa, animata dalla band dei vari show di Canale 5, riserverà altre sorprese. La scelta del Covino conferma la volontà dei locali alla moda di evitare, quando è possibile, l'appuntamento con la singola vedette per dar vita, invece, a un appuntamento più movimentato. La presenza di Marco Predolin è l'ennesimo esempio di tra i vari conduttori televisivi stia prendendo campo la voglia di fare qualcosa di diverso. Venerdì prossimo il noto locale di Santa Margherita ospiterà la neonata formazione musicale di Corrado Tedeschi, i New Trolls e il cabarettista De Romedis. La tendenza, insomma, continua. Chissà che prima o poi scendano in campo anche Mike Bongiorno e Pippo Baudo. [m. b.]

Questa sera alle 21,30 il famoso cantante inglese si esibisce al Palasport di Genova

E' il grande giorno dei fans di Sting

Venerdì prossimo ci sarà Ivano Fossati. Inizierà da Albenga il tour di Vasco Rossi, mentre a Spotorno canterà Gianni Morandi. Fissato al 20 agosto il concerto di Antonello Venditti a Loano. Spettacoli dei Pooh e di Ruggeri

GENOVA. Mr. Matthew Gordon Sumner, in arte Sting, arriverà oggi pomeriggio al «Cristoforo Colombo» con un volo da Pisa. Con il suo concerto di questa sera (21,30, ingresso 40 mila lire) al Palasport, il popolare musicista inglese darà il via ad una lunga serie di altri concerti, a Genova e in tutta la Riviera.

Ogni cosa è pronta al palasport, dove gli organizzatori della Beable hanno approntato diversi accorgimenti tecnici per eliminare il più possibile i soliti problemi di acustica dell'impianto: una iniziativa opportuna che garantisce la massima qualità possibile a uno spettacolo tanto atteso da migliaia di fans.

I consueti punti di prevendita del capoluogo e delle riviere hanno ancora biglietti disponibili. Anche ai botteghini della fiera, che aperti fin dalle 9 di stamani, sarà comunque possibile, acquistare il prezioso ticket.

I cancelli del Palasport genovese si apriranno alle 19 per il concerto di Sting

I cancelli del palasport saranno aperti alle 19 per consentire un regolare e tranquillo afflusso del pubblico.

Ma questo è soltanto l'appuntamento più ravvicinato tra quelli che si annunciano nelle prossime settimane in tutta la Riviera ligure. Il calendario è davvero fitto e ricco e ce n'è per tutti i gusti.

Fra pochi giorni, venerdì 30 luglio, sempre a Genova, ma nella Piazza delle Feste del Porto Antico, ci sarà l'atteso recital di Ivano Fossati, lanciatissimo nelle classifiche con il primo dei due album dal vivo registrati l'inverno scorso al teatro Ponchielli di Cremona e «gettonatissimo» - ma questo non fa piacere né a lui né ai suoi fans - dai settimanali scandalistici per un presunto flirt con Nancy Brilli.

Dopo Fossati, i riflettori della musica si accendono sulle riviere. Lunedì sarà la volta dei Pooh a Chiavari, poi l'interesse degli appassionati si sposta a Ponente. Martedì 3 agosto, allo stadio «Riva» di Albenga, comincia il tour estivo Vasco Rossi (mercoledì sarà al «Picco» della Spezia). Sempre martedì, a Spotorno, concerto di Gianni Morandi. A Spotorno e Santa Margherita Ligure. Al «Covo di Nord Est», è confermato per martedì 10 agosto il concerto one-man-band di Antonello Venditti, che il 20 sarà ai Pozzi di Loano.

Cancellata definitivamente la possibilità di avere in Liguria anche Gianna Nannini, chiuderà questa prima parata di big della musica leggera Enrico Ruggeri, atteso allo stadio «Riva» di Albenga venerdì 13 agosto. [m. b.]

Vasco Rossi ad Albenga e La Spezia

RASPELLI

Un angolo romantico e una cucina ghiotta

DOLCEACQUA (IM)

E' PIU' bello di un angolo di Parigi: seduti mollemente sotto i platani a sorseggiare l'aperitivo o dentro la piccola, luminosa veranda, sarà un piacere gustare i piatti, quasi tutti molto buoni, di una sana ghiotta cucina tipica. Ma affrettatevi, perché, come ha scritto Mario Fazio su queste stesse colonne, fino a quando ci salverà lo stellone d'Italia dalla rovinosa caduta del castello dei Doria, che incombe pieno di fascino dall'altra parte della piazza e del fiume?

Siamo a Dolceacqua, paese gentile con un nome gentile. Lungo la strada provinciale che l'attraversa, in uno slargo che sembra un angoletto da Sacre Coeur, una nuova gestione ha rilevato questo antico e famoso locale. Oggi lo manda avanti Delio Viale, che i ghiottoni (ma anche Roberto Rastelli, grande capo della Guida Michelin) hanno imparato ad apprezzare pochi chilometri più su, alla Favorita di Apricale. Viale, dall'inizio dell'anno ha lasciato quel nido d'aquila per questo romantico e più «elegante» locale.

Un'anziana in pantofole porta il gelato (Gastone è, lo vedete anche dall'enorme insegna, bar oltre che ristorante), il patron dalla cucina premuroso che tutto vada bene. Posate d'acciaio, tovaglie e coprimacchia rosa, bei segnaposti in porcellana bianca, per i Vip il secchiello del ghiaccio (con la pubblicità della Cinzano), una carta dei vini con prezzi equilibrati ed un elenco delle grandi e rustiche cose locali esaltate da Franco Ziliani sul Gente Viaggi che vedete affisso all'entrata. E tutto questo si accompagna a una cucina buona, ghiotta, che potrà diventare addirittura grande se si riuscirà a controllare meglio i momenti di resa.

Io ho fatto la mia solita abbuffata, iniziata con frittelline di ceci che erano una bontà, per poi passare (sbocconcellando grissini da sogno) ai salumi della macelleria Martini di Boves (straordinaria testina, salame cotto, pancetta). Meraviglioso il piatto chiamato di coniglio: verdure in salsa (anche questa fresca terrina, in Liguria, sarebbe stato meglio chiamarla come una volta, cioè cima). Ottimo il baccalà a zemino, purtroppo servito metà caldo e metà freddo, segno evidente di precottura, frigorifero e riscaldamento. Succulenti i primi: ce ne sono che voi potrete abbinare a sette salse diverse, indifferentemente: su questo io preferirei che gli accostamenti fossero già decisi in cucina, se no correremmo il rischio di sbagliare. Ottime, comunque, le mie scelte: ravioli dell'orto in salsa di coniglio, gnocchi di patate con salsa "marò" (aglio, fave, pecorino, basilico). Al secondo, solo discreto l'agnello e carciofi in casseruola per il quale vale il giudizio sul baccalà. Si ritorna ad alto livello con il delicato, leggero budino di panna con crema di fragole e con lo zabaglione in cui intingere le casalinghe "pansarole".

Un pranzo medio completo vi costerà sulle 50.000 lire e nessuno avrà da ridire se vorrete spendere anche pochissimo: ci sono un «menù leggero» ed un «menù di mezzo» molto meno (e i franchi francesi, oltre alle lire, sono i benvenuti).

(Provato il 18 aprile 1993).

Edoardo Raspelli

Piazza Garibaldi 2
Tel. 0184/206577. Chiuso lunedì sera e tutto martedì. Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 14/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera alle 21,30 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo

Andora propone bella musica con due flauti e pianoforte

ANDORA. E' un po' diverso dal solito il concerto di questa sera per l'Estate Musicale Andorese. Alle 21,30, nella bella cornice della chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, si esibisce un duo di flauti (Maxence Larrieu e Giuseppe Nova) con il pianista Giorgio Costa. Una proposta interessante, e non dovrebbe dunque mancare il richiamo per il pubblico di melomani che, dopo avere trascorso una giornata sulla spiaggia, la sera non rinunciano alla piacevole abitudine della buona musica. Tanto più, particolare non secondario, che l'ingresso è gratuito.

Il programma della serata è piuttosto denso, poiché comprende sei brani. Si comincia con Carl Philipp Emanuel Bach, uno dei più dotati figli del grande Johann Sebastian, di cui sarà proposta la «Triosonata in re minore op. Wq 145». Seguiranno le variazioni di Mercadante su «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart. Più avanti, nella seconda parte della serata, l'opera mozartiana ritornerà con altre trascrizioni («Deh, vieni alla finestra», «Batti, batti, o bel Masetto», «Giovinette che fate all'amore»); ma prima si ascolterà la Parafrasi sulla «Sonnambula» di Bellini scritta dal grande flautista Adalbert Franz Doppler. Completano il programma il «Trio in sol maggiore op. 119» di Kuhlau e, ancora di Doppler, «Andante e Rondò».

Dopo la spiaggia, un bel concerto

Maxence Larrieu è francese di Marsiglia e fin dal 1951 si è distinto con un primo premio al Conservatorio di Parigi (ha poi collezionato la bellezza di 12 Prix du Disque). Giuseppe Nova, diplomato a Torino, è di allievo dello stesso Larrieu. Giorgio Costa, docente al Conservatorio di Torino, ha studiato anche con Brengola, Celibidache e Perabla.

La stagione andorese, otto in tutto, riprenderà il 6 agosto con il pianista Arnulf von Arnim e proseguirà ogni venerdì fino al 3 settembre, ospitando il Cristina Pastorello e il pianista Andrea Bambace (canzoni e arie da salotto), il duo formato violinista Cristiano Rossi e dal pianista Marco Vincenzi, il Aldo Bertolo che con il pianista Roberto Cognazzo presenterà arie belcantistiche italiane e, per chiudere in modo particolarmente gentile, l'arpista Francesca Tondelli.

Leonardo Osella

«GIRO» '93

Miss Vendone è di Loano

Elena Zunino, 20 anni, di Loano (nella foto) è stata eletta Miss Vendone nella seconda tappa del «Giromiss '93» di Enrico Fabbri. Veronica Lomolino, 15 anni, parrucchiera di Milano, è Miss Simpatia, mentre Miss Sorriso è la ventenne Monica Ravetta di Alassio.

Piace molto l'iniziativa lanciata da La Stampa, Silb e Radio Onda Ligure

Top dance conquista Finalborgo

Al «Club 71» paga soltanto lui, lei entra gratis

Il sinonimo di divertimento estivo? «Top Dance - Divertimento sicuro», il modo più semplice per diventare amici in discoteca.

L'iniziativa de La Stampa e del Silb, con la collaborazione di Radio Onda Ligure, sta diventando giorno dopo giorno più importante e popolare tra chi vuole vivere da protagonista la notte della Riviera.

Dice Piero Gozzi, presidente regionale del Silb: «In effetti i tagliandi che vengono consegnati nelle discoteche stanno salendo di sera dopo sera. Significa che giovani e meno giovani stanno partecipando in prima persona a questa iniziativa organizzata per avvicinare turisti e residenti ai locali da ballo».

«Ad ogni età - prosegue Gozzi - è possibile divertirsi, basta trovare il locale che propone la musica preferita. E tra quelli che aderiscono a "Top Dance - Divertimento sicuro" ognuno può sicuramente trovare quello più vicino ai suoi gusti».

Diventare amici è semplice con «Top Dance - Divertimento sicuro». Basta acquistare una copia de La Stampa del giorno e, in coppia uomo e donna, presentarsi all'ingresso dei locali che aderiscono all'iniziativa (il loro nome è riportato ogni giorno sul coupon pubblicato).

Le coppie possono anche al momento, fuori dal locale. Una volta formate, il biglietto verrà pagato solo dall'uomo. La ragazza entrerà gratuitamente e le verrà anche offerta una consumazione. Grazie a «Top Dance - Divertimento sicuro» sono già nate delle amicizie e altre ne nasceranno nelle prossime settimane.

Tra i locali liguri che aderiscono all'iniziativa c'è il «Club 71» di Finalborgo, attivo soprattutto nei mesi invernali. Inserito nell'ambiente di Borgosport, con impianti sportivi e di divertimento, dopo aver cambiato il locale è diventato un punto di riferimento del divertimento a Finale. Accanto al ballo, che resta l'attrazione principale, con musica che spazia in tutti i generi e una particolare predilezione per la musica giovanile, il «Club 71» si è lanciato in altre forme di divertimento. La scorsa stagione invernale e primaverile, infatti, stati gli appuntamenti con la musica dal vivo.

«Un modo per offrire alla nostra clientela forme diverse di divertimento. E, a giudicare dai risultati, sembra proprio che i giovani che frequentano il "Club 71" apprezzino questa alternanza tra musica da ballo e concertini dal vivo» spiegano nel locale di Finalborgo. E anche al «Club 71» sono buoni divertimenti con «Top Dance - Divertimento sicuro». [s. p.]

Si esibiscono anche Lagorio e una «dixie band»

Al Parasio via al jazz con il trio di Barabino

IMPERIA. La Festa al Parasio ha un'anima jazz. La tradizionale manifestazione organizzata dal Circolo omonimo, giunta alla diciottesima edizione, propone una «tre giorni» incentrata sullo swing. I concerti di tre diverse formazioni, tutti alle 21,30, costituiscono [illegible] piatto forte di una proposta che abbina la musica [illegible] mostre di pittura.

Stasera, [illegible] piazza Parasio, nel cuore del centro storico di Porto, [illegible] esibirà il trio del pianista Mauro Barabino, [illegible] dei più apprezzati jazzisti liguri. Il leader della formazione ha collaborato [illegible] personaggi [illegible] valore internazionale, [illegible] Low Tabachin e il sassofonista Bob Mover. Ad affiancare [illegible] strumentisti, l'interprete Maria Nives Riggio.

Domani, nella stessa cornice, è [illegible] [illegible] Jazz Ambassadors big band, diretta dal flatista Leo Lagorio. Il gruppo imperiese, che il mese [illegible] ha suonato con il grande trombettista Benny Bailey, comprende una ventina di elementi e ha in scaletta standard di Duke Ellington, ma anche composizioni più recenti, firmate da Joe Zawinul e Herbie Hancock. A concludere il mini Festival jazzistico [illegible] sarà la Dixie Lords, che riporterà agli Anni Venti, eseguendo brani in puro stile «dixieland».

Domani è attesa la Jazz Ambassadors big band, diretta dal flatista Leo Lagorio

L'orchestra di ottoni sarà guidata dal genovese Lucio Capobianco, al trombone. Il musicista si è messo in luce negli Anni Cinquanta con la «Riverside sincopators», che comprendeva il fedele collaboratore Fausto Rossi alla tromba. Ha anche lavorato con Carlo Loffredo. Negli Anni 70 ha fatto parte della formazione del popolare Lino Patruno, protagonista [illegible] programma «Portobello».

Tra le iniziative collaterali, l'esposizione riservata a pittori tedeschi, nella sede del teatro Bajazzo, in via Carducci. Il vernissage, animato dalla Tanz-Company di Berlino, [illegible] per le 18. La mostra proseguirà fino [illegible] agosto, dalle 18 alle 21 (l'ultimo giorno, suonerà la Camerata musicale ligure). Inoltre, in piazza Parasio, sono esposte opere [illegible] Circolo artisti imperiesi.

Enrico Ferrari

Arcadia in festa

Saltimbanchi sul molo di Diano

DIANO MARINA. Divertimento assicurato per grandi e piccini a Diano. Questo f[illegible] settimana, il Comune organizza iniziative che abbinano musica, allegria e arte. Da stasera a domenica, sul Molo delle Tartarughe, si esibirà [illegible] gruppo [illegible] saltimbanchi di Rapallo, impegnati in vari numeri: si va dal mangiatore di fuoco ai giocolieri. Il via alle 21. Intanto, [illegible] collaborazione con l'associazione «Arcadia», prende il via «Arcadia in festa», [illegible] Villa Scarsella. Domani, alle 19, apriranno gli stands gastronomici [illegible] un'ora più tardi [illegible] organizzati giochi per bambini. Alle 21, gran ballo con la formazione imperiese de «I Liguria», che abbinano folklore, musica leggera [illegible] tradizionale liscio. Il «clou» è per domenica: alle 22 sarà organizzata [illegible] sfilata di moda. Du[illegible] la serata, i dee jay Rudy Cavarra e Pietro Berty, alias T.F.O., presenteranno le ultime produzioni discografiche. Intanto, ai giardini Andrea Rossi, prosegue «Arte in bancarella» (orario 17-23).

Allegria e attrazioni pure a Imperia: in località San Lazzaro, è tornato il Luna park estivo. Tra le novità di quest'anno, il «Twister» (navicelle spaziali che sfidano la forza di gravità) [illegible] il Treno Fantasma che [illegible] scalo nella Casa delle streghe. E' inoltre riproposto il «Desert show», mini rally per automobiline. Il Luna park, che resterà a Imperia fino al 24 agosto, apre alle 20,30. [e. f.]

Il programma

Un weekend di musica dal vivo

PIETRABRUNA. Musica classica, piano bar e successi [illegible] cantautori nelle notti imperiesi. Tra i concerti in programma stasera, spicca quello della Camerata musicale ligure, organizzato dal Comune di Pietrabruna allo sferisterio del paese. La formazione imperiese, che comprende tre chitarristi, un violinista [illegible] un solista di flauto, alternerà brani latino-americani scritti da Astor Piazzolla e Villa Lobos [illegible] composizioni [illegible] Paganini [illegible] Boccherini, [illegible] cui ri[illegible] [illegible] duecentocinquantenario dalla nascita. In scaletta, figurano pure blues e danze ungheresi.

Un'atmosfera completamente diversa al bar del Circolo Velico di Porto, dove ogni venerdì e sabato è [illegible] scena il tastierista milanese Flavio Alighiero, da tempo stabilitosi in Riviera. L'artista, che negli Anni Sessanta ha fatto parte di formazioni beat come i Draghi e i Rogers (autori di un brano di successo, «Guarda»), non nasconde la sua predilezione per lo swing. Si concede, infatti, lunghe improvvisazioni al piano che sono tributi a re del jazz. In repertorio, pezzi di Dalla, De Gregori [illegible] Baccini. Alighiero ha suonato anche in [illegible] locali del Savonese. A completare un ricco weekend, sono le esibizioni del pubblico, con la settimana riservata al karaoke in cartellone al Bowling di Diano Castello. In palio, viaggi offerti [illegible] Kim Tours. [e. f.]

[illegible] E NOTTE

IMPERIA

La voce di Manuela Dia

La cantante Manuela Dia [illegible] il suo gruppo tengono banco sul palco allestito davanti [illegible] pub La Grotta di Porto Maurizio. L'interprete, che [illegible] stata corista di Paolo Conte, nel '91 ha partecipato al Premio Tenco. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Animazione [illegible] «La Fortezza»

Una serata dedicata ai giovani, con l'animazione dell'affascinante speaker di [illegible] Capoberta Alessandra Gaddini, oggi ai bagni La Fortezza, dove si tiene [illegible] torneo di beach volley circuito Gatorade. [e. f.]

AURIGO

Teatro in piazza Castello

Alle 18, in piazza Castello, a Chiusanico, performance teatrale della compagnia Gincobiloba, mentre [illegible] 21,30 via Paolo VI, ad Aurigo, ospita lo spettacolo allestito dalla Compagnia dialettale «Lo scampolo» di Diano San Pietro. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Musica italiana

Ancora un venerdì dedicato alla musica italiana e ai ritmi sudamericani, alla discoteca San Bartolomeo al Mare. Protagonisti della notte il dj torinese Roberto Perosa e l'animatore imperiese Mc Fader. [e. f.]

[illegible]

Gastronomia a Capo Ampelio

Serata gastronomica alla rotonda di Capo Ampelio [illegible] [illegible] de «U resveiu Bordegotu». [g. ga.]

[illegible]

Techno e underground

Techno e underground nella serata alla discoteca all'aperto Hollywood. Alla consolle siede sempre il simpatico dj imperiese Marco Girotti. [e. f.]

BORDIGHERA

Festa per Beverly Hills

Festa [illegible] tema stasera alla disco[illegible] Kursaal, sul lungomare. Si ballerà e giocherà nell'atmosfera del telefilm «Beverly Hills»: saranno consegnati premi che si riferiscono a Brenda, Brendon [illegible] agli altri protagonisti della [illegible] televisiva. [d. bo.]

[illegible]

Saggio di canto barocco

Concerto di «Laboratoca riomusica '93» oggi alle 21 a Perinaldo. In programma esecuzioni degli allievi dei corsi di organo, tecnica vocale, canto barocco e madrigale. [g. ga.]

La presentazione oggi in Comune [illegible] Diano Marina (21,30)

La vita del generale Caviglia un libro tra storia e presente

DIANO MARINA. «Pochi lo ricordano oggi. E' [illegible] italiano scomodo, troppo grande per i suoi (e i nostri) tempi. E' meglio fingere che uomini come lui non siano mai esistiti, che non possano esistere».

Da queste riflessioni lasciate in eredità da una dinastia di grandi giornalisti come i Barzini, sgorga l'alto profilo [illegible] Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia: considerazioni [illegible] indubbia stima e di estrema attualità, che tornano in primo piano grazie alla capillare opera di studio [illegible] ricerca di Pier Paolo Cervone, giornalista [illegible] La Stampa [illegible] autore del libro «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio» (Mursia Editore).

«Del condottiero ligure (1862-1945), conquistatore di Vittorio Veneto nella battaglia decisiva della Grande guerra, personaggio di primo piano dello scenario storico nel periodo tra le guerre d'Africa e il Secondo conflitto mondiale, fortunatamente ora si sa molto di più: un modo per ricordare il passato, [illegible] anche [illegible] comprendere meglio un presente che avrebbe bisogno di grandi figure al [illegible] sopra della mischia.

Il re Vittorio Emanuele III

Cervone presenta il [illegible] volu[illegible] questa sera alle 21,30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, a due giorni dal cinquantenario della caduta del regime fascista (25 luglio 1943). Una fase delicatissima della vita del Paese in cui Caviglia fu vicinissimo a prendere le redini della situazione. Per il suo passato [illegible] antifascista, [illegible] meglio di «afascista», si pensò al maresciallo di Finalmarina come possibile successore di Benito Mussolini. [illegible] nei giorni «torri[illegible]» del luglio '43 Vittorio Emanuele gli preferì Badoglio.

«Una storia affascinante - scrive Mario Cervi nella prefazione del volume - questa che Cervone ripercorre: affascinante perché il personaggio, pur figurando [illegible] la storia come comprimario più che come protagonista, [illegible] delle figure senza le quali l'intreccio degli avvenimenti sarebbe diverso: più opaco, [illegible] contrastato. Toccò a Caviglia diventare il melanconico simbolo di molte cose che, nella storia italiana di questo secolo, avrebbero potuto essere e non furono».

Fulvio Damele

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. [illegible]
Toys di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) [illegible] In.: 20,30/22,30 Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui [illegible] un'altra [illegible] i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Cervi — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 L. 6000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,30 Lire [illegible]
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

CERVO Garibaldi estivo — Ore 21,15
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 [illegible] 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L. 50[illegible]
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 16/21 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20/22,30 Anteprime L. 10/7000 Abb. 5 film L. 30.000
Scomparsa di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,30 Prom. cinema L. 7000 I migliori film ritornano
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Sanremese — T.507070 Or. 20/22,30 Rass. «Cinema qualità» L. 10.000/7000 Abb. 5 film L. 30.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Orfeo — Tel. 82333 Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000; rid. L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — T. 507.070 Or. 20/22,30 L. 10.000; rid. L. 7000 Rass. «Anteprima cinema» Abb. 5[illegible] L. 30.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema giovane» Prom. cinema L. 7000
La sirenetta di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30/22.30 Lire 8000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Salesiani — Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 8000/3000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, [illegible] inglese [illegible] degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

ALBENGA Astor — Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.987 Lire 8000/5000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Mamma ho riperso l'aereo di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dei genitori, un bimbo di 8 anni [illegible] arte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Arena [illegible] — Or.: 21,30 [illegible]
Un giorno di [illegible] follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

LOANO Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Estate & Clas[illegible]. Ballet Théâtre de Bordeaux. Le Quattro Stagioni di Vivaldi, coreografie di Paolo Bortoluzzi, ore 21, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] a Forte Spe[illegible] Il castello dei sette peccati [illegible] Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro [illegible] Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Antonia e Jane
[illegible] Chiusura estiva
Lux: Beneficio del dubbio
[illegible] Inserzione pericolosa
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Gangsters
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
Centrale 1: Bestiali eccitazioni [illegible] - Bestiali godimenti [illegible] Tracy
Centrale 2: La ninfomane, il trans e lo stallone - Brividi porno anali
Chiabrera: Hot blondes - Violenza
Cristallo: Bagno caldo per una signora ninfomane
[illegible] Dora... [illegible] carnale.
Amici del [illegible] Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Arena Eden: Alive. Sopravvissuti.

ARENZANO
[illegible] **Italia:** Inserzione pericolosa.

COGOLETO
Arena Verdi: Sister act.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Informazione regionale; [illegible] Starlandia; 18 California; [illegible] Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22 Gente [illegible] non stop; 22,30 Informazione regionale; 24 Film; 2 Tg 4.

Primocanale
[illegible] Market; 16 Junior tv; [illegible] Market; 19,30 Punto sera; 20,15 Radici; 21,15 [illegible] [illegible] bulo; 22,30 Punto sera; 23,15 Anus; Il Rosso [illegible] sera; [illegible] Film.

Telestar
15,45 Happy end; 16,25 Veronica, il volto dell'amore; [illegible] [illegible] registi americani; 20,30 Prigione senza sbarre, film; 23 Vegas.

Telearcobaleno
14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale TGA; 1[illegible] L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,30 Telegiornale TGA; [illegible] Okay [illegible].

Telenord
14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera, telefilm; 18 Obiettivo gente; [illegible] Motor shop; 18,55 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,15 Telegiornale; 20,30 Agenda Liguria; 21 George, telefilm; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Nati per vivere; 23,50 Motor shop; 0,20 Parasurfina girls; 0,50 Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; 20,50 Più donna; 21,15 Mare moda e miti; 22,30 Sardegna giornale; 23 Primavera Olbia jazz; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas, telefilm; [illegible] Sardegna giornale.

[illegible] Tv
14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H., film; 16 Spy force, telefilm; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 I cartonissimi; 20 Avventure di frontiera, telefilm; 20,30 Il boomerang nero, film; 22 Tg Sv; 22,10 Tg Im; 22,30 Agenda Liguria; 22,45 Tuttofuoristrada; 23,15 Agente Newman, film.

Canale 7
14 Candid camera; 15 Viaggio con l'avventura; 15,45 Obiettivo gente; 16 George, telefilm; 17,05 L'uomo e la terra; 19 Tg Liguria; 20,30 Agenda Liguria; [illegible] Costruire Genova; [illegible] Tg Liguria; 22,30 Obiettivo gente; 23,15 L'uomo e la [illegible].

T.C.S.
14 Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 17,50 7 in allegria si canta; 17,55 Cartoni animati; 18,10 7 in allegria con brio; 18,15 Cartoni animati; 18,50 7 in allegria dal mondo; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle, telefilm; 20,30 Aenigma, film; 22,15 Un week end da favola; 23,05 Operazione Tiziano, film; 0,55 Un week end da favola (r).

Teleregione
14 Telegiornale; 15 Telefilm; 17 Starlandia; 18 California; 18,30 Destini; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Telegiornale; 23 Fuoristrada; 23,30 Telefilm; 0,15 Telegiornale.

Telecittà
16 Mtv's Greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1; 18,30 Mtv Prime; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 Uk Today; 21,05 Ciclismo agonistico; 22,33 Telecittà notizie; 23,20 Caffè corretto.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Questa sera al Comunale si giocano le semifinali del torneo notturno di calcio

Le magnifiche 4 di Taggia

L'appuntamento è con Cà Mea/Nuova Carauto contro Bar La Bussola mentre alle 22,15 inizierà Sanremo Decoro-Twingo Poseidone. L'Argentina si ritrova il 1° agosto, l'Armataggia l'8

TAGGIA. Il momento della verità è arrivato. Questa sera, con le semifinali del torneo in notturna, la «19° Coppa Città di Taggia» avrà le due finaliste che martedì prossimo scenderanno in campo per l'ultima partita, quella decisiva.

L'appuntamento per le 21,15 è Cà Mea/Nuova Carauto contro Bar La Bussola mentre alle 22,15 inizierà San Decoro-Twingo Poseidone. Nella fase finale giudare la classifica mercatori Calonico, del Twingo/Poseidone, autore di ben quattro gol nell'incontro vinto per 5-4 dalla sua squadra contro l'Amici Tennis Club.

Questa sera sulle tribune si attendono tanti spettatori e tra i supporter delle formazioni in campo mancheranno i dirigenti delle società locali impegnate nella campagna acquisti per la prossima stagione. A bloccare in questo momento il calciomercato l'incertezza sul nuovo proprietario della Sanremese: Borra, secondo le voci più accreditate, dovrebbe vendere entro domenica ma sul futuro della squadra allenata nel '92/93 da Tonelli non è an possibile fare previsioni. Picarreta interessa all'Argentina mentre alcune richieste interesserebbero anche Calabria, Picarreta De Vincentis.

Le partite tese e su buoni livelli agonistici che sono viste all'inizio della settimana a Taggia lasciano comunque ben sperare anche per le semifinali di questa sera. Ecco le «formazioni tipo» delle quattro squadre ancora in corsa per la vittoria finale.

Cà Mea-Nuova Carauto. Bernardi, Biancardi, Cristiano, Novaro, Nardini, Ferrari, Iorace, ris. Masuero, Bosio, Acquarode. Dirigente accompagnatoreCertosino Nitti. Sanremo Decoro. Nigro, Franzone, Simbari, Pesante, Pistone, Larizza, Aperlo, ris. Suppa, Ramos, Adriano. Dirigente accompagnatore Aldo Esposito. Bar La Bussola. Gambacorta, Raineri, Montanari, Trasatti, Picarreta, Calabria, Riolfo, ris. Mesiano, Astrengo. Dirigente accompagnatore Marco Bregliano. Twingo Poseidone. Curinga, Di Clemente, Romeo, Cino, De Vincentiis, Gaiaudo, Calonico, ris. Salesi, Lorenzelli, Martini. Dirigente accompagnatore Adriano Di Pietro.

Dopo la finale in programma martedì prossimo la grande festa delle premiazioni sempre in programma giovedì 29 luglio allo stadio comunale tabiese.

Intanto, per quanto riguarda il calcio dilettantistico della Riviera, ieri l'Argentina ha annunciato la data del ritiro e le convocazioni dei giocatori. L'allenatore Fichera e il prepa atletico Gadina faranno l'appello domenica primo agosto alle 10,30 allo «Sciavi». Questi i nominativi dei convocati tra prima squadra e junio: portieri, Minori, Di io, Morici, Rizzotto, Duvant; difensori: Biancardino, Tirone, Frontero, Nardini, Nocera, Negro, D'Orazio, Caridi, Ciuffodoro, Trucco, De Giovanni, Furnari; centrocampisti: Iannella, Pinto, Lupi, Molinaro, De Simeis, Menzione, Lucam Marinelli, Ramos, Cirigliano, Pissarello, Faustini, Lanteri Luca; punte: Minici, Sammassimo, Nepita, Sindoni.

Convocata per l'8 agosto anche l'Armataggia, affidata all'allenatore Gazzano (riconfermato) che prenderà parte alla «Coppa Liguria».

Dalla bassa Valle Argentina è arrivata anche la conferma della notizia del gemellaggio della società locale il settore giovanile della Sampdoria di Genova. Il primo uomo che dovrebbe indossare maglia blucerchiata già partire dall'imminente torneo internazionale dalla Carlin's Boys, Sanremo, è il giovane e bravissimo centrocampista De Simeis.

Giulio Gavino

Calabria, punta di diamante del Bar La Bussola, stasera gioca contro la Cà Mea

Da oggi domenica tappa del circuito «Gatorade»

Sulla spiaggia di Arma il grande beach volley

ARMA DI TAGGIA. E' l'appuntamento più importante della stagione del beach-volley. Organizzato dalla «Corpo e Movimento» di Imperia in collabora la «New Event» Albissola Marina oltre al patroci del Comune è in programma infatti una tappa del «Gatorade Beach Trophy '92», autentico circuito maschile per professionisti suddiviso in tornei (sei più una finale per la precisione) un montepremi 150 mila dollari.

Gli organizzatori hanno curato nel migliore anche i minimi dettagli, allestendo ai Bagni «La Fortezza» ben quattro campi cui da stamani si giocheranno qualificazioni.

Il «centrale» è dotato inoltre di tribune su cui potranno trovare posto 800 spettatori. Da domani si entra nel con 32 coppie che (con incontri che inizieranno alle si daranno battaglia per arrivare alla finale prevista nel tardo pomeriggio di domenica (se tutto procederà per meglio l'ultimo atto è in programma alle 17).

Alla manifestazione partecipano i grandi professionisti questo sport esploso negli States ogni sempre nuovi adepti nelle spiagge italiane. I riflettori saranno puntati sugli atleti Usa e brasiliani, veri cantori questa disciplina.

Ma anche il contorno è organizzato nel migliore dei modi: stasera, nell'ex colonia Ruffini verrà allestita una discoteca nella quale sarà eletta «Miss Gatorade '93». L'ingresso è gratuito. Massiccia anche la presenza della Tv: in particolare quella di Tele +2.

L'emittente del direttore Aldo Biscardi ha infatti in gramma ampi servizi che andranno in onda per gli abbonati, anche un «passaggio» sarà visibile a tutti. Tornando risvolto agonistico è segnalare che la tappa di Arma assegna, come le altre, un punteggio alle coppie che si classificano ai primi posti. Tale classifica consentirà l'accesso alle coppie meglio piazzate nel circuito di partecipare al Master finale.

Afferma Giuseppe Privitera, uno degli organizzatori del torneo: «Siamo riusciti ad allestire una grande manifestazione in grado di soddisfare i numerosi appassionati di questo sport. In questo weekend sarà possibile ammirare i campioni del beach-volley che si daranno battaglia in appassionanti sfide».

[g. o.]

BASKET HOLIDAY

Primo torneo Sanremo

«Basket Holiday» è l'ultima novità dello sport estivo che presenta la città dei fiori. L'iniziativa è negli ambienti della pallacanestro amatoriale matuziana che sta organizzando dal 9 al agosto il primo torneo dell'estate ape ad amatori e giocatori dilettanti e professionisti. campo di gioco è il «pallone» all'aperto delle Carmelitane, corso Cavallotti. Gli incontri, tre contro tre, metà campo con un solo canestro, sono previsti sulla distanza dei punti con tempo massimo di gioco di minuti. Iscrizioni e regolamento richiedere Sanremo alla spiaggia Tre Ponti, al «Bar Igloo» e al negozio «All Sport», ad Arma di Taggia al «Bar Tre Alberi», a Imperia alla pizzeria «Gatto e la Volpe», a Diano presso il «Tango Club» e a Bordighera al «Baretto».

Il termine utile per le iscrizioni è fissato per il 31 luglio. La greteria del torneo «Beach Holiday» di Sanremo può contattare al 0184 50.32.11 presso il circolo Arci «Hemingway music club» di via Duca degli Abruzzi. Da segnalare che la manifestazione prevede anche un'entusiasmante gara di abilità con i «Long distance shootout», i tiri dalla linea dei tre punti. La manifestazione ha ricevuto anche il patrocinio di palazzo Bellev

[g. ga.]

Pallone elastico

batte anche il rivale più agguerrito

IMPERIA. In attesa di conoscere risultato dell'incontro ieri sera a Alba tra Molinari e Pirero, si giocato giovedì a Cortemilia e Cuneo.

Il primatista Dotta a Cortemilia ha battuto Vacchetto, condo in classifica, per undici a otto.

Risultato incerto fino all'ultimo, con Dotta malgrado l'assenza Belmonte ha saputo sfruttare meglio la conoscenza di un campo molto tecnico quello Cortemilia. A Cuneo Bellanti ha battuto per undici a sei Balocco, fanalino di coda del campionato.

Per Bellanti si riaprono in parte le speranze di riagganciare all'ultimo momento il settimo posto, che garantisce la permanenza nella massima serie senza disputare i play out.

Questa sera, 21,15, si gioca a Cengio la partita tra Dogliotti e Tonello a Magliano l'incontro tra Balocco e Aicardi.

Sabato Cortemilia programma il superderby tra Dotta e Molinari.

[e. m.]

Grand Prix di tennis

Le semifinali per il torneo di S. Bartolomeo

BARTOLOMEO. Entrano nel vivo i confronti del Grand Prix Penn-Head, ospitati dal Tennis club Bart '80 via Martiri Libertà, a San Bartolomeo al Mare.

torneo, riservato alle categorie maschili C3 e Non classificati (38 gli iscritti), approda alle semifinali. Oggi pomeriggio si affronteranno i vincitori delle sfide che hanno visto protagonisti, da una parte, il genove Anthony Enrico e il torinese Walter Bisello, dall'altra Luca Todello, del T.C. di Imperia, e Michele Chiappone, alfiere del Casale.

La seconda semifinale si giocherà domani, e la partita decisiva è in programma domenica pomeriggio. Per il trionfatore, oltre alla coppa, è in palio un premio di 150 mila lire, mentre il secondo classificato ne riceverà 100 mila oltre a un prodotto della Head, sponsor della manifestazione.

[e. f.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 23 Luglio 1993 ■ 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Primi segnali in tutto il Savonese

L'Ici scaricata sugli inquilini

SAVONA. Dopo le code per il pagamento dell'Ici, i proprietari di case, bollettini alla mano, cercano ora [illegible] farsi restituire la tassa comunale dagli inquilini. Iniziato in sordina, il fenomeno sta assumendo dimensioni preoccupanti [illegible] tutto il Savonese. Sta infatti entrando sempre più in uso da parte dei proprietari rivolgersi agli inquilini per chiedere una parte della tassa comunale o aumenti del canone in ragione dei sempre più pesanti oneri di gestione del patrimonio immobiliare. La richiesta di esborso, che viene versata in nero, se in alcuni rari casi è accettata, soprattutto quando l'affittuario beneficia di un canone ridotto, nella maggioranza delle situazioni viene denunciata come illegittima.

Il Sunia, sindacato unitario inquilini e assegnatari, sostiene che molti affittuari, vessati dalle richieste dei padroni di [illegible], si sono rivolti all'associazione per conoscere quali azioni intentare, visto che l'aumento del canone di affitto [illegible] il rimborso dell'Ici viene generalmente richiesto sotto la minaccia dello sfratto.

«Dopo il pagamento della tassa comunale - dice Pietro Ballini del Sunia - [illegible] arrivate a ritmi crescenti le telefonate e le segnalazioni di inquilini preoccupati di ritrovarsi da un giorno all'altro senza casa. L'unica strada percorribile è denunciare i proprietari alla procura della Repubblica visto che la procedura [illegible] legale».

E' a riconoscere l'illegalità della richiesta è anche l'Unione piccoli proprietari immobiliari. «La nostra posizione è ovviamente quella [illegible] ribadire l'illegittimità della richiesta di aumento [illegible] canone in ragione dell'Ici - spiega Gianfranco Rigo dell'Uppi -. Ma nello stesso tempo, riconoscendo la difficile e gravosa situazione in cui versano molti piccoli proprietari di immobili, ci stiamo muovendo per chiedere [illegible] legge che ripartisca l'onere fiscale comunale anche sugli inquilini. Dopo 25 anni di "iniquo" canone, si rischia, con l'Ici, [illegible] innescare un'altra bomba a orologeria che, se non sarà regolamentata, farà certamente scatenare battaglie legali tra proprietari [illegible] case e affittuari».

E l'Ici ha già inciso sul mercato. Acquistare una [illegible] oggi, a detta degli esperti immobiliari, non è più un investimento redditizio. A Savona e nel comprensorio la tendenza [illegible] svendere, in «saldo», alloggi, ville e seconde case. [a. z.]

Il 21 novembre voto ad Albenga [illegible] Altare

SAVONA. Ad Albenga e Altare si voterà il 21 novembre. Questa [illegible] data per le consultazioni popolari dei due Comuni commissariati decisa [illegible] il ministero degli Interni. Le liste elettorali dovranno essere presentate entro il 21 ottobre. Della consultazione autunnale, tuttavia, potrebbero usufruire anche altri Comuni che da oggi al 21 settembre dovessero decidere lo scioglimento anticipato del Consiglio. Il più a rischio potrebbe essere proprio Savona, dove da alcuni [illegible] la giunta si dibatte in una crisi [illegible] uscita. Il pds, partito di maggioranza relativa, è diviso. [illegible] sindaco Tortarolo però vuol restare [illegible] governo sino al 1994. [a. b.]

Vivaci proteste degli abitanti di Zinola anche per i miasmi

Il depuratore «scoppia»

Un ennesimo guasto ha provocato la fuoriscita di acque nere. I liquami hanno invaso via Caravaggio sino al cimitero. Rapporto dei vigili alla magistratura

SAVONA. Ancora un guasto al depuratore di Zinola. Ieri notte si è verificata [illegible] fuoriuscita di liquami provocata da un black-[illegible] all'impianto elettrico. Le acque nere hanno rapidamente superato il livello di guardia, straripando dai pozzetti e invadendo via Caravaggio sino all'altezza del cimitero. Operai e tecnici [illegible] depuratore hanno riparato il guasto [illegible] poche ore ma i vigili urbani dell'Ambiente hanno comunque inoltrato [illegible] rapporto alla magistratura. Per i responsabili del Consorzio di depurazione si tratta dell'ennesima denuncia per inquinamento. L'impianto, del resto, sta cadendo a pezzi e ogni giorno si ferma [illegible] comparto, con ripercussioni disastrose sulla capacità di depurazione di questa struttura costata oltre [illegible] miliardi.

Il depuratore di Zinola [illegible] funzionato a pieno regime solo per un breve periodo

L'ennesimo guasto all'impianto consortile ha scatenato le proteste degli abitanti della zona che [illegible] anni devono sopportare i miasmi del depuratore: «Il Comune deve adottare provvedimenti immediati - sostiene Mario Montaldo, un residente di Zinola -. Occorre prendere atto che il depuratore [illegible] funziona e chiudere la baracca».

Per ripristinare l'impianto che oggi funziona solo al 40 per cento sarà necessaria una spesa di circa 15 miliardi. Il Consorzio spera [illegible] costringere l'impresa costruttrice a porre rimedio ai difetti. (e. b.)

A [illegible] serve?

Impianto mega solo nei costi

SAVONA. Un pallino nero sul mare di Savona, per indicare acque fortemente inquinate. E' [illegible] simbolo che appare sulle ultime cartine elaborate dalle varie «golette» che, di questi tempi, hanno effettuato controlli a tappeto sulla balneabilità dei mari che bagnano l'intera Penisola.

[illegible] il depuratore, quel mega-impianto sorto a Zinola e che [illegible] costato circa [illegible] miliardi? Domanda imbarazzante, specie se girata ai responsabili, quelli che lo hanno appaltato [illegible] fatto [illegible] [illegible] quelli che, ora, ne curano il funzionamento (si fa per dire).

In realtà il «gioiello» che avrebbe dovuto restituire [illegible] mare acque quasi bevibili si sta rivelando un autentico bidone. Dopo pochi anni [illegible] cadendo a pezzi e, quel che [illegible] peggio, non depura. La [illegible] attività si limita a una «grigliatura» delle acque nere, tanto per ridurre la pre[illegible] [illegible] rifiuti più ingombranti, e [illegible] un'abbondante clorratura. Punto e basta.

Ma quando sarà riportato alle [illegible] funzioni originali? «Abbiamo due anni di tempo», spiegano i responsabili. E' l'ultimatum della Regione. In questi 24 mesi l'impianto di Zinola dovrà essere messo in grado di fun[illegible] [illegible] maniera decente. A chi spettano i lavori? Nasce qui il problema. C'è [illegible] contenzioso in [illegible] tra l'impresa costruttrice e il Comune, ma non s'intravede [illegible] sbocco in tempi brevi. Sarà necessario un arbi[illegible].

E allora? Esiste il rischio con[illegible] che il mega-depuratore di Zinola, sulle prime portato da [illegible] amministratori locali come un fiore all'occhiello, finisca per [illegible] abbandonato, come un giocattolo [illegible] [illegible]. Nel frattempo sarebbe opportuno che qu[illegible] si ricordasse di togliere dalle cartelle delle tasse il costo di un servizio che, sul piano pratico, non esiste più. Un dettaglio non da poco, almeno ci pare.

Ivo Pastorino

SAPORE DI SALE

PER MASINI LA LIGURIA E' SANREMO

Marco Masini cantante toscano idolo di teen-agers e giovanissimi

ALBENGA, Loano, Santa Margherita, Genova e, soprattutto, Sanremo: la Liguria di Marco Masini è scandita soprattutto dalle date dei suoi concerti e, naturalmente, dei suoi trionfi festivalieri. «Ma [illegible] devo essere sincero non conosco benissimo questa terra. Ho passato gli anni della giovi[illegible] a suonare e non ho avuto molto tempo per le vacanze. La Liguria per [illegible] era Sanremo, il Festival, i cantanti, la musica», racconta Masini.

Nell'album dei ricordi esce fuori un episodio. «Due anni fa, in tour, ero dalle parti [illegible] Sanremo e con la barca del mio manager, Enrico Rovelli, siamo andati a fare un giro. Bellissima la costa e il Mar Ligure. Peccato sia stato [illegible] giro troppo breve, appena un paio d'ore. Mi hanno colpito soprattutto i paesini della collina, così arroccati che sembrano un presepe. Del resto a me, nato in una [illegible] collinare dove l'unico mare è quello verde dell'erba, i posti [illegible] mare piacciono molto [illegible] la Liguria, sotto questo aspetto, [illegible] bellissima», racconta ancora Masini.

La sua frequentazione ligure potrebbe [illegible] nei prossimi mesi. «La prima volta che sono venuto [illegible] [illegible] [illegible] vivo la Liguria mi ha accolto bene, [illegible] non come in altre regioni. Quest'anno, invece, mi sono reso conto, dal numero di persone ai concerti, di avere un grande numero di amici. Significa che dovrò conoscere un po' meglio le spiagge e la gente ligure», commenta [illegible].

Chissà quando potrà tenere fede alla sua promessa. Dopo i successi italiani, infatti, Masini si prepara ad esportare la sua musica in Spagna, cantando in spagnolo. Ma il [illegible] ultimo successo non sarà tradotto: «Il ritornello lo [illegible] in italiano. Mi hanno detto che il [illegible] lo capiscono anche [illegible] Paesi di lingua spagnola» conclude sorridendo, beffardo come un monello che ha appena nascosto la mano che ha tirato la pietra.

Stefano Pezzini

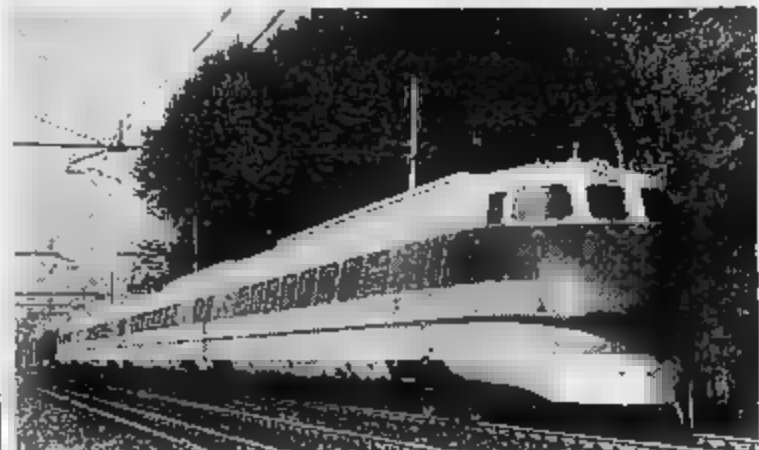
Dal 26 settembre [illegible] treno ad alta velocità Roma-Genova sarà esteso a Mongrifone

A Savona arriverà il Pendolino

Accolte le richieste di Comune, Provincia e Camera di commercio. Il collegamento con la capitale avverrà in meno di 5 ore. A Pietra Ligure il sindaco chiede più fermate per chi va al S. Corona

SAVONA. [illegible] Pendolino farà capolinea a Savona. A partire dal 26 settembre la linea ad alta velocità che collega Genova-Firenze-Roma verrà estesa anche a Savona. Lo ha deciso la direzione compartimentale delle Ferrovie [illegible] Genova, accogliendo le richieste avanzate [illegible] Comune, Provincia e Camera di commercio.

Il treno Etr 450 partirà ogni giorno dalla stazione Mongrifone di Savona alle 5,35 garantendo un collegamento [illegible] la capitale in meno di 5 ore. Il Pendolino arriverà alla stazione Termini alle 10,25. Il viaggio di ritorno è fissato per le 19, sempre dalla stazione Termini, [illegible] arrivo [illegible] Savona alle 23,25. Una combinazione di orari che consentirà di trascorrere in [illegible] giornata circa 9 ore a Roma.

«Le Ferrovie hanno finalmente accolto le nostre pressanti richieste - afferma l'assessore alla Programmazione Giorgio Balbo - fissando il capolinea [illegible] Savona. Per la città si tratta di un successo notevole. Il Pendolino infatti verrà utilizzato da politici e uomini di affari che devono raggiungere la capitale ma offrirà anche ai turisti l'opportunità di raggiungere Savona e la Riviera in poche ore».

Il Pendolino che collega Roma alla Liguria arriverà anche a Mongrifone

Le Ferrovie hanno garantito il mantenimento di questo nuo[illegible] prestigioso servizio a condizione che la provincia di Savona garantisca una clientela stabile per il Pendolino. Per coprire l'aumento di costi sarebbe necessaria la presenza di almeno dieci passeggeri al giorno. Il Pendolino rappresenterà inoltre un mezzo utilissimo per i collegamenti rapidi anche [illegible] tragitti ridotti: per raggiungere La Spezia [illegible] esempio saranno sufficienti poco più di 90 minuti, 140 per Pisa e circa 3 ore per Firenze.

Intanto, il sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro ha sollecitato le Ferrovie con una lettera «aperta» affinchè venga potenziata la stazione di Pietra Ligure, dove attualmente fermano solo pochi convogli. «Nella [illegible] città sorge un ospedale che viene utilizzato per [illegible] per [illegible] da passeggeri che giungono da fuori provincia - spiega il sindaco -. Proprio questi pazienti utilizzano convogli che non fermano alla stazione di Pietra, [illegible] solo a Finale o Loano. La mancata fermata di molti convogli a Pietra Ligure penalizza anche gli abitanti della Val Maremola che d'estate rappresenta un notevole bacino turistico». [e. b.]

Due divise, scarpe, giacca a vento, cappotto, cappelli e biancheria nella delibera del Comune

Costa 5 milioni l'uniforme del capo dei vigili

Cifre da alta sartoria per il «corredo» della polizia municipale

SAVONA. Il «corredo» [illegible] comandante dei vigili urbani costa quasi 5 milioni. Questa la spesa che ha deliberato la giunta per l'acquisto delle divise estive e invernali e tutti gli altri accessori che dovrà indossare Sergio Ratto, che da alcuni mesi è stato chiamato dall'amministrazione comunale a ricoprire [illegible] delicato e talvolta impopolare incarico di comandante della polizia municipale.

Sinora, Ratto non si è certamente formalizzato e ha svolto il nuovo incarico vestendo giacca e cravatta, [illegible] quando dirigeva il settore Pubblica istruzione. Il comandante era rimasto l'unico ad aggirarsi in ca[illegible] in abiti borghesi e così l'amministrazione comunale ha deciso di colmare la lacuna, stanziando 5 milioni per garantire la completa vestizione del capo dei vigili urbani e 3 paia di scarponcini per i dipendenti dell'Ufficio ambiente. Quest'ultimo settore è stato recentemente potenziato, con l'arrivo di [illegible] personale che ora dovrà [illegible] la dotazione minima per aggirarsi nei boschi: gli scarponi.

La vestizione del comandante dei vigili urbani invece sarà molto più complessa e costosa. Le divise della polizia municipale [illegible] infatti impone, come la maggior parte, decine di lustrini e fregi che fanno lievitare i costi. Inoltre per il comandante sarà necessario un vero [illegible] proprio corredo, con pantaloni [illegible] giacca estiva e invernale, giac[illegible] a vento, giaccone, cappelli, cinturoni, scarpe, biancheria. Alla fine [illegible] conto ammonta a circa 5 milioni. Una cifra che potrebbe sembrare esorbitante ma che rientra invece nel business miliardario delle divise, con ditte altamente specializ[illegible] che impongono p[illegible] da capogiro.

Parcheggi. Il comandante dei vigili Ratto e l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti oggi dovranno districare l'intricata matassa dei parcheggi sotterranei. Il Comune ha infatti emanato [illegible] bando di gara scarsa[illegible] comprensibile che sta creando notevoli problemi alle [illegible]prese di costruzione e ai cittadini che intendono acquista[illegible] box sottereraneo. In particolare, ha creato confusione l'obbligo per gli acquirenti di affidare mandato ad una ditta per l'acquisto dei box. Se per [illegible] parcheggio di piazza Saffi concorrono due ditte, per esempio, ciascuna dovrà assicu[illegible] almeno le 171 adesioni previste dal bando di gara. Quando il Comune deciderà a quale ditta affidare i lavori, gli acquirenti che hanno concesso la delega alla ditta perdente non avranno più diritto al parcheggio. Alcuni box sotterrani, inoltre, stanno suscitando proteste furibonde. Gli abitanti di via Amendola, per esempio, contestano il parcheggio progettato dal Comune in questa [illegible] della città perchè ritengono che verrà distrutto il vivaio comunale. [e. b.]

Sergio Ratto, comandante dei vigili

Costo del lavoro

Lavoratori favorevoli all'accordo

SAVONA. Quasi il 70% dei lavoratori approva l'accordo sul costo del lavoro siglato da governo e sindacati. Questo [illegible] responso della consultazione avviata dalle organizzazioni sindacali in tutti i settori del lavoro. Molto bassa la partecipazione al voto dei lavoratori. Complessivamente sono [illegible] effettuate 199 assemblee cui hanno preso parte poco più di 5 mila lavoratori, che rappresentano appena il 23 per cento degli addetti. Hanno votato a favore oltre il [illegible] per cento. Contrari il 21 per cento e astenuti il 13 per cento. Il settore in cui si è registrato il maggior numero di consensi a favore dei sindacati è quello dei Trasporti (72 per cento), meno favorevole l'Industria (63 per cento). Il [illegible] che [illegible] fatto registrare la minor partecipazione al [illegible] è stato quello della funzione pubblica con il 13 per cento. [illegible] settore dove la consultazione ha fatto segnare il maggior seguito è l'Industria con [illegible] 37 per cento. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso sottocosta localmente mosso al largo, temperature in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa [illegible] vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb.

Genova	max 25	min [illegible]
Savona	max [illegible]	min 19
Imperia	[illegible]	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 29; min: 22. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,09 e tramonta alle 21,01. La Luna sorge alle 11,00 e cala alle 22,57 (fase crescente).

I dati [illegible] [illegible] gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] [illegible] di Portofino.

I rappresentanti della categoria vogliono una zona di sosta vicino al porto

La «rivolta» dei camionisti

Non hanno più posteggi e minacciano di bloccare la città con i loro autocarri. A ottobre dovranno abbandonare le aree Viglienzoni. Reclamano i piazzali dell'ex Italsider

SAVONA. I camionisti vogliono le [illegible] ex Italsider. Il Consorzio autotrasportatori del porto minaccia di paralizzare il traffico in città se non verrà individuata [illegible] immediatamente, vicino allo scalo, un'area di posteggio per i Tir. Dopo anni [illegible] inutili pellegrinaggi all'Ente porto, in Comune e alla Camera di commercio, i camionisti [illegible] minacciano [illegible] passare all'azione.

«E' necessario che gli amministratori di Savona trovino un'area per i camion - afferma Carlo Salino, titolare di una delle principali ditte di trasporto -. Da [illegible] anni attendiamo una soluzione e invece [illegible] arrivate solo risposte di circostanza. Alla fine [illegible] costretti a occupare la città». La soluzione sarebbe a due passi dal porto, nelle immense aree [illegible] Italsider che oggi sono occupate solo in minima parte dalle attività produttive. «Queste [illegible] rientrano in un piano residenziale già delineato da tempo con enormi interessi in gioco - sostiene Giorgio Spinelli, del Gruppo sa[illegible] autotrasporti -. Forse per questo enti [illegible] amministrazioni locali temporeggiano. Gli autotrasportatori sono comunque disposti anche ad accettare soluzioni temporanee, per superare la crisi che si verificherà in autunno quando le aree Viglienzoni di [illegible] Ricci dovran[illegible] essere completamente sgombrate per far posto all'Ipercoop».

Le precedenti soluzioni prospettate dal Comune sono naufragate miseramente. «L'area di Pilalunga è sottoposta al vincolo della Sovrintendenza - spiega Giuseppe Barberis, presidente del Consorzio [illegible] autostrasportatori -. Il posteggio vicino alla caserma Bligny è di dimensioni [illegible] ridotte e oltretutto provoca feroci proteste fra gli abitanti della zona. L'a[illegible] accanto al cimitero di Zinola, infine, appartiene al Comune di Quiliano».

I camion in attesa di entrare in porto si ammassano nella [illegible] della Terrazzetta

Molti inconvenienti anche per la Terrazzetta di fronte all'ex Italsider: «L'area avrebbe dovuto essere riservata [illegible] camionisti - spiega Barberis -. Invece viene utilizzata sistematicamente dagli automobilisti e così non resta più spazio per i nostri rimorchi. Il Comune dovrebbe far rispettare il divieto [illegible] sosta e garantire anche la viabilità [illegible] calata Sbarbaro, che rappresenta l'unica uscita del porto». [e. b.]

Metalmetron

No del Comune all'ipermercato

SAVONA. La realizzazione di [illegible] grande centro commerciale nelle [illegible] aree Metalmetron non piace al Comune. E' quello che è emerso, ieri mattina, nell'incontro fra il sindaco, Sergio Tortarolo, e l'amministratore delegato della «Remet» che ha presentato un progetto per la costruzione di un centro commerciale [illegible] rilevanza nazionale, da 23 mila metri quadrati e in grado di garantire 350 posti di lavoro. La Remet ha proposto un piano alternativo di riconversione dell'azienda che consentirebbe, però, di impiegare un centinaio di persone: prevede la realizzazione di un magazzino all'ingrosso e di una fabbrica di escavatori. Ed è questo il piano che sembra incontrare, invece, i favori del Comune.

Sul fronte Omsav, intanto, gli azionisti (Iri, Guglielmone, Delle Piane e Cormio) hanno di[illegible] piano di rifinanziamento (prevede una spesa di 15 miliardi) per consentire la ripresa dell'attività produttiva della fabbrica. [c. v.]

Risultati ok per geometri e ragionieri di Alassio

Allo Scientifico Grassi una valanga di maturi

SAVONA. Oltre [illegible] 99 per cento [illegible] promossi allo Scientifico «Grassi», all'istituto per geometri «Alma Mater» e fra i ragionieri del «Bartalini» di Alassio. L'esame di Stato quest'anno si è rivelato abbordabile, anche se pochi hanno raggiunto il massimo dei voti.

In generale le commissioni d'esame si sono dimostrate comprensive anche [illegible] gli studenti meno brillanti ma sono mancati i voti alti dello scorso anno. Spicca solo il «60» di Fabrizio Ferro nel [illegible] G.

Scientifico Grassi. Sezione G: Alessandra Accinelli 38, Federico Baccino 45, Alberto Bronti 36, Sara Cameirana 46, Francesco Colombo 38, Paola Contini 38, Annalisa Delfino 54, Marcella Duce 43, Elena Ferro 56, Fabrizio Ferro 60, Giulia Galli 36, Chiara Giusto 39, Rosanna Latamura 43, Cinzia Minutolo 37, Giuseppe Palanè 48, Simona Pecori 44, Roberto Rio 53, Laura Rossi 48, Isabella Ruocco 54, Joseph Scolaro 43, Paolo Sicca 36, Rossella Tassi 47, Angela Vacca 50, Laura Zunino 42.

Sezione I: Paolo Abate 42, Sergio Amedeo 40, Gianpaolo Badino 38, Valeria Balestra 42, Laura Bertolini 48, Carla Bribò 37, Laura Brignole 53, Marina Crescente 40, William Ferrari 42, Marco Giaretti 54, Sandra Giargia 43, Alberto Magi 38, Marta Mercenaro 38, Alessandra Marino 38, Irene Novaro 36, Alessandra Pesce 39, Luigi Pesce 36, Davide Piazza 49, Valeria Roba 46, Vincenzo Testa 36, Marina Toscani 49, Bianca Vallarino 58, Fabio Zivoli 37. Domani è prevista la pubblicazione degli ultimi risultati dello Scientifico.

Geometri Alma Mater. Eccellente il comportamento degli allievi dell'istituto Alma Mater per geometri, dove si è verificata una sola bocciatura. La miglior votazione è stata quella di Alessandro Poggi che ha riportato 54 sessantesimi. Da segnalare anche Giovanna Brancatelli e Luciano Muschiatti (52) e Stefano Ferrua (50). Tutti gli altri candidati hanno riportato votazioni inferiori ai [illegible] sessantesimi.

Ragionieri Bartalini. En plein per l'istituto per ragionieri Bartalini, la cui alunna più meritevole è stata Giovanna Basso, con «56». Questo l'elenco dei candidati che hanno ottenuto il diploma di maturità:

Daniela Barreca, Leopoldo Barrucchello, Giovanna Basso, Giuliano Bruno, Carola Canuto, Loredana Delfino, Marzia Dellerba, Elena Dotta, Francesco Filippi, Giorgia Gianeri, Clara Lamantia, Claudia Lamantia, Chiara Lanteri, Mariangela Lenzi, Angelo Moirano, Giuseppe Moirano, Moira Molina, Luisella Oberto, Sabrina Patrucco, Andrea Rozio, Andrea Sciorato, Daiana Sciorato, Salvatore Serratore, Rossana Siri, Vittorio Stalla, Andrea Torregrossa, Andrea Trimarco. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tre marocchini derubano un pensionato savonese

Continuano le truffe agli anziani. Ieri mattina, in corso Mazzini, un pensionato di 72 anni, Giovanni R., è stato derubato di circa 300 mila lire da due marocchini che lo avevano avvicinato per chiedergli un'informazione. [c. v.]

IN[illegible]

Motorino contro un'auto grave pensionato di Vado

Grave incidente in via Cimarosa. [illegible] in motorino, Giobatta Delfino, 68 anni, residen[illegible] a Vado in via IV Novembre 11/4, si è scontrato con un'auto e cadendo ha riportato un trauma [illegible] Ora è ricoverato in prognosi riservata al S. Corona. [c. v.]

DENUNCIA

Un esposto al giudice per il vecchio S. Paolo

La sezione [illegible] dell'associazione ligure difesa del cittadino ha inviato un esposto alla procura della Repubblica per la vicenda del vecchio ospedale San Paolo, che è in completo stato di abbandono. Nella denuncia si chiede l'apertura di un'inchiesta che accerti se vi [illegible] state responsabilità da parte degli enti che dovrebbero decidere del futuro dell'edificio. [c. v.]

CASALE MONFERRATO

Morta dopo un incidente [illegible] Albissola

Una suora è morta ieri mattina all'ospedale Santo Spirito di Casale a causa delle gravi lesioni riportate in un incidente stradale. Si chiamava Delice Nano, 69 anni, originaria [illegible] Casale, ma da tempo viveva [illegible] comunità dell'ordine delle religiose [illegible] Maria Immacolata dove aveva assunto il nome di Suor Margherita. [a. z.]

EX J[illegible]IA

Parte oggi da Savona la nuova spedizione

Questo pomeriggio alle 16 partirà un tir di generi alimentari e medicinali destinato alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Il convoglio umanitario, che è stato allestito dalla Cri, verrà guidato dal medico Giuseppe Pera. [e. b.]

VII USL

Il dottor G. [illegible] Ghiglizza coordinatore sanitario

Giovan Battista Ghiglizza sarà il nuovo coordinatore sanitario della VII Usl. Il dottor Ghiglizza, che occupa già l'incarico di direttore sanitario, dal primo agosto subentrerà nelle man[illegible] superiori al dottor Renato Panconi che diventerà primario di Pediatria. [e. b.]

Blitz anti-droga

I negozianti apprezzano i controlli

SAVONA. Continuano i controlli anti-droga della polizia nel centro cittadino. Anche ieri, [illegible] pattuglie della volante hanno circondato la zona di piazza Mameli, piazza del Popolo, via Paleocapa, corso Italia [illegible] controllato una decina di tossicodipendenti. I drogati sono stati identificati e allontanati, come prevedono le nuove disposizioni del questore, Mimmo Nicoliello. Due giovani, trovati in possesso di una modica quantità di eroina, saranno [illegible] segnalati alla prefettura.

L'intensificazione della vigilanza è stata accolta favorevolmente dai commercianti della [illegible] via Paleocapa, che da tempo protestano per la presenza dei drogati davanti ai loro negozi.

«E' g[illegible] che la polizia passi [illegible] modi più decisi - dicono i negozianti - perché tutti i tentativi, finora, [illegible] falliti. I tossicodipendenti non ne vogliono sapere di abbandonare il centro e [illegible] questo punto l'unica soluzione possibile [illegible] di [illegible] dare loro tregua». [c. v.]

Azienda speciale

L'Amnu sotto il controllo del Comune

SAVONA. L'Amnu potrebbe presto diventare azienda speciale sotto il controllo diretto del Comune. Secondo la commissione di esperti (formata da avvocati e giuristi), alla quale nei mesi scorsi [illegible] Comune [illegible] affidato l'incarico di studiare l'assetto migliore per l'azienda della nettezza urbana, non ci sarebbero alternative. L'unica strada percorribile sarebbe quella di trasformare l'Amnu in azienda speciale, gestita dal Co[illegible] che comporterebbe, sempre secondo gli esperti, una diminuzione [illegible] costi di gestione.

Un progetto che, però, non piace ai liberali, i quali hanno più volte sostenuto che l'unica soluzione per la trasformazione dell'Amnu [illegible] privatizzarla. Non è impossibile dunque uno [illegible] in Consiglio comunale [illegible] dovesse [illegible] accolto il pa[illegible] degli esperti.

Intanto ieri mattina c'è stato in Comune un incontro con i sindacalisti dell'azienda municipalizzata, che da tempo [illegible] in conflitto con la direzione Amnu. [c. v.]

Controlli [illegible] Varazze

Commercianti multati dai carabinieri

VARAZZE. Controlli dei carabinieri in numerosi esercizi pubblici di Varazze.

Ieri mattina alcuni militari in borghese hanno controllato una decina di negozi di commestibili, in particolare gastronomia, frutta e verdura, panetterie e pasticcerie.

Cinque titolari sono stati multati per scarsa igiene dei banchi, [illegible] retro e per il [illegible] to rispetto delle norme [illegible] tutela dei consumatori.

Ogni esercente ha pagato 500 mila lire di multa. Nei giorni scorsi, i carabinieri di Varazze avevano effettuato altri controlli all'autogrill Pavesi ai piani d'Invrea e alla gelateria K2, in via Buranello. I titolari di entrambi gli esercizi erano stati multati per [illegible] igiene nelle cucine e nel retro.

Multa anche al titolare del ristorante cinese di corso Colombo dove un dipendente [illegible] stato sorpreso con la tessera sanitaria scaduta. I controlli proseguiranno per tutta la settimana anche nella [illegible] Ligure. [a. z.]

Applausi del pubblico contrario all'arrivo delle industrie

Albisola, il Consiglio rinvia la discussione sul caso Erchi

ALBISOLA S. Ancora un rinvio della discussione sull'industrializzazione della piana degli Erchi.

Davide Maranzano, della Lega Nord, [illegible] dei consiglieri di minoranza che un mese fa avevano sottoposto all'assemblea un documento di revoca della delibera del '92 che indicava gli Erchi come zona di insediamenti produttivi (rimandato ad un esame approfondito che avrebbe dovuto svolgersi [illegible] pomeriggio all'auditorium comunale) ha chiesto al sindaco Gibì Durante di riconvocare il consiglio.

Motivazione: l'illegittimità [illegible] aver spostato la convocazio[illegible] Consiglio dalle 20,30 alle 17,30. Secondo la minoranza, che ha minacciato di abbandonare l'aula [illegible] il sindaco [illegible] accettato la richiesta, non era legittimo comunicare la variazione di orario solo 12 ore prima.

Dopo un'accesa discussione, il sindaco ha accettato la richiesta della minoranza motivandola con l'impossibilità di por[illegible] avanti il Consiglio senza le osservazioni dell'opposizione. Il folto pubblico che era presente in [illegible]la, ha applaudito a lungo. L'assemblea sarà riconvo[illegible] entro la fine del mese.

La piana degli Erchi ad Albisola

Il pubblico era schierato con l'opposizione e voleva un rinvio della discussione. Il Comitato per la difesa degli Erchi che aveva effettuato, nei giorni scorsi, un volantinaggio [illegible] tutto [illegible] paese invitando i cittadini a partecipare al Consiglio alle 20,30.

Secondo molti, l'improvviso rinvio può essere interpretato come un espediente per evitare duri contrasti tra la popolazione, sempre più [illegible] alla difesa della zona verde, e la giunta. In una lettera aperta dei giorni scorsi, il sindaco aveva precisato che le leggi vigenti «Assicurano la salvaguardia ambientale e condizioni [illegible] vita ottimali per gli abitanti delle zone interessate agli insediamenti produttivi».

Per quanto riguarda il mantenimento del nucleo storico degli Erchi - un agglomerato di antiche case - il sindaco aveva anche sottolineato [illegible] disponibilità della giunta a disegnare [illegible] variante che preveda la difesa dell'antico borgo ridefinendo le modalità di costruzio[illegible] dei capannoni industriali necessari, a giudizio di Durante, a garantire i livelli occupazionali. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, code all'Usl colpa [illegible] Regione

In riferimento alla lettera della signora Maria Astesano, del giorno 17, si precisa che l'attesa per gli esami radiologici [illegible] è imputabile a questa amministrazione. La situazione di disagio è provocata in parte dalla decisione degli studi privati di ritirarsi dal regime di convenzione [illegible] parte alla mancata risposta della Regione che, a fronte della richiesta [illegible] questa Usl di autorizzare l'assunzione [illegible] un aiuto e due medici assistenti di radiologia, ha autorizzato l'assunzione di un solo assistente. Condivido la protesta, che giro agli organi regionali, facendo presente che numerose sono state le richieste di questa Usl alla Regione per ottenere i finanziamenti necessari alla sostituzione dei macchinari di radiologia, tutte inevase.

Luciano Locci, amministratore straordinario Usl, Savona

Le mele di Cechov e gli [illegible] savonesi

Ho assistito [illegible] uno spettacolo teatrale estremamente piacevole, «Otto mele per Eva», nella piazza del municipio di Bergeggi. Gli attori, dilettanti, tutti bravissimi; la sceneggiatura, le luci [illegible] la regia, [illegible] professionali; il testo, [illegible] da due vivaci e sempre attualissimi racconti di Cechov, avvincente. Quasi due ore sono volate, nella piazzetta da bambole semivuota e circondata di oleandri. Non [illegible] pagava il biglietto, e l'unico neo [illegible] gli sciami [illegible] bambini che [illegible] rincorrevano. Non mi lamento, anzi, è [illegible] una magnifica serata, [illegible] sono rimasta esterrefatta [illegible] stupita che questa bellezza fosse così ignorata e, certo, da tanti, perduta. Rientrata a Savona per le vacanze, dopo parecchi mesi [illegible] New York, io, delle mele di Cechov, ho saputo solo, per caso, da un amico che, a sua volta, era stato informato da un altro amico. Non un cartellone, non un volantino per la città.

Alla fine dello spettacolo, colta da entusiasmo, ho sentito il bisogno di aspettare che uscissero gli attori, per complimentarmi [illegible] ringraziarli. Sergio Babboni, Fabrizio Cerro, Monica Lavagna, Enza Liaci, Maria Assunta Rossello, Roberta Tambuscio, Andrea Tomasini, stanchi e felici, grati e quasi stupiti degli applausi, sudati e digiuni, non avevano neanche tempo di accettare le congratulazioni, perché dovevano smontare le scene (fisicamente, con i cacciaviti) e fare presto perché «il furgone costa 150 mila lire [illegible] giorno».

«Ma non vi paga nessuno? Ma non vi aiuta nessuno?» è stata la mia spontanea domanda. «Anco[illegible] grazie che ci lascino [illegible] la piazza...», [illegible] poi, sì, qualche lira qua e là ma solo i Comuni più generosi. Ora, se posso, d[illegible] proprio dire che mi è parsa la solita leggerezza italiana. Abbiamo opere d'arte, chiese medievali, musei, quasi tutti allo sfascio, anche, e soprattutto, perché li diamo per scontati. Non [illegible] ne curiamo, e sembra normale che vivano da soli come l'erba [illegible] campi. Per gli amanti del teatro, ho saputo, dagli attori, che [illegible] replica domani, 24 luglio, [illegible] Bardineto, [illegible] 6 agosto ad Altare, il 7 a Cisano sul Neva [illegible] il 12 agosto Savona, nella fortezza del Pria[illegible]. Proprio bravi.

Lucia Pasini, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 105/991.333.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, telefono [illegible]
Riccardi: via Pieve 38, telefono 850[illegible]
Valenti: via Quiliano 4, telefono 881[illegible]

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827202

[illegible]
Inglese, corso Dante 344, telefono 840128
ALBENGA
Vadino: via Tiziano 31, telefono 555596.
ALBISOLA SUPERIORE
Giunta: [illegible] telefono 480243
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502650
CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, telefono 554045.
FINALE LIGURE
Aschelli: via Fiume 2, telefono 690620.
[illegible]
Nuova: piazza Palestro 2, telefono [illegible].
[illegible]
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 628021.
VADO LIGURE
Mezzadra: [illegible] Aurelia 136, telefono [illegible]
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107
VARAZZE
Trincheri: [illegible] Matteotti 45, [illegible] 97126.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di [illegible] telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918.3458.

STATO CIVILE

SAVONA 22 LUGLIO

NATI. Maria Caccia.

[illegible] Roberto Aulicino e Paola Battistelli.

MORTI. Bernardo Zunino, di 73 anni, residente ad [illegible] Marina [illegible] via Jacopo [illegible] Quercia 83/3; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,15 nella chiesa parrocchiale della Stella Maris. Angela Delbuono ved. Scotto, [illegible] 88 anni, residente [illegible] Savona in via Nizza 126/15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chie[illegible] parrocchiale di Zinola.

Caterina Rosso ved. Tessitore, [illegible] 88 anni, abitante a Savona in piazza Marconi 1/3; i funerali [illegible] fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa [illegible] San Domenico. Suor Giuseppa Ferri, 85 anni, residente a [illegible] in [illegible] Santa Maria Maggiore 2; i funerali [illegible] svolgeranno nel convento [illegible] via Genova alle 7,45.

Vittoria Marchi ved. Musso, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in vico Crema 1/2; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero di Zinola. Michele Revera, [illegible] 81 anni, residente a Savona in via Maggeni 8; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola.

[illegible]

[illegible]

Festa della Montagna

Torna l'appuntamento [illegible] la Festa della montagna nell'incantevole scenario del Monte Beigua. Domenica nell'area pic-nic Pian di Stella, situata lungo la strada di Alpicella, sono in programma visite guidate alle incisioni rupestri, sfilata di mute di cani italiani ed esteri, escursioni al Monte Sciguello. [e. b.]

SAVONA

Karaoke [illegible] Bagni Colombo

Torna il karaoke negli stabilimenti balneari di Savona. Questa sera, alle 21, il circuito organizzato [illegible] La Stampa e Radio Savona Sound, toccherà i Bagni Colombo di c.so Vittorio Veneto. [r. p.]

QUILIANO

In gita [illegible] «La Rocca»

Domani alle 14,50 ritrovo in p.zza Caduti Partigiani a Quiliano per la gita [illegible] giorni al monte Viso Mozzo, organizzata dal Gruppo escursionistico «La Rocca». Informazioni da Prefumo Sport di Savona e Abbigliamento Ivonne di Quiliano. [e. b.]

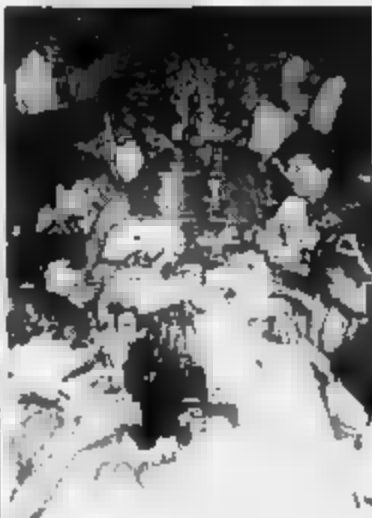
Una dura protesta dei ristoratori nei confronti delle fiere

«Troppe sagre, ora basta»

Gli stands dove si può mangiare con pochi soldi sono presi d'assalto dai turisti
Trattorie e ristoranti rimangono desolatamente vuoti. «Restituiremo le licenze»

ALBENGA. «Non è che sia una grande stagione, [illegible] turisti se ne vedono pochi. Se quei pochi vengono dirottati sulle [illegible] anziché nei ristoranti [illegible] nelle pizzerie [illegible] settembre saranno parecchie le licenze [illegible] restituire»: Giuliano Saccone, presidente dell'Ascom albenganese, spara [illegible] zero sulle rassegne gastronomiche che ad ogni fine settimana si susseguono in Riviera. «Domenica, solo tra Ceriale ad Andora, [illegible] sono state organizzate sei. Troppe per i pochi turisti. Adesso [illegible] diventando economicamente pesante per i commercianti».

I ristoratori della Riviera pensavano che [illegible] la crisi dei partiti terminassero le feste per sovvenzionare la [illegible]pa politica. «E invece ci siamo dovuti ricredere. Le feste dell'Unità e, adesso, anche quelle di Rifondazione comunista continuano. I titolari di ristoranti e pizzerie, quest'anno, [illegible] stati torchiati da tasse [illegible] balzelli di ogni tipo. Nessuno contesta gli scopi sociali delle varie feste organizzate dalle parrocchie o dalle associazioni sportive, [illegible] non si possono organizzare stand gastronomici dal giovedì alla domenica», spiega Saccone.

Non manca una stoccata alla Lega: «Alla sagra organizzata la settimana scorsa a Pontelungo un esponente di spicco della Le[illegible] era alla cassa degli stand gastronomici. E poi attaccano le associazioni dei commercianti che [illegible] difenderebbero gli interessi nei confronti dei supermercati», conclude Saccone.

Polemiche per le sagre in Riviera

Ma c'è un'altra polemica [illegible] gli operatori turistici. A farla scoppiare Domenico Luchina del negozio «Blue Music» di viale Italia. «Il Comune contribuisce con [illegible] novantina di milioni alle manifestazioni estive organizzate dalla "Beable". Non troviamo giusto che le prevendite siano date ad [illegible] solo negozio del centro. La prevendita deve [illegible] allargata a tutti i negozi», spiega Luchina. [s. p.]

Gallinara vietata ai sub

L'ordinanza della Capitaneria
«Bombe inesplose nei fondali»

ALBENGA. Vietato immergersi [illegible] all'isola Gallinara: lo di[illegible] l'ordinanza numero 37 dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio firmata dal tenente di vascello Paolo Meneghetti. L'ennesimo divieto è stato deciso «considerata la necessità di salvaguardare l'incolumità pubblica in relazione alla segnalata presenza di ordigni bellici sommersi nella zona [illegible] mare circostante l'isola Gallinara», spiega l'ordinanza.

L'attività subacquea [illegible] stata vietata sino a 500 metri dalla costa e riguarda non solo la pesca, già al bando da tempo, ma anche le semplici immersioni per fotografia sottomarina o allenamento. Qualche deroga può essere consentita ma solo, dopo l'autorizzazione dell'Ufficio circondariale marittimo, per motivi scientifici o per la manutenzione di opere subacquee.

Che attorno all'isola [illegible]llinara ci fossero residuati bellici lo si sapeva da tempo. Negli ultimi anni si sono succedute diverse campagne di ricerca per bonifi[illegible] definitivamente la zona.

Evidentemente, però, una parte di ordigni inesplosi [illegible] anco[illegible] sul fondo, nascosti tra gli scogli. L'ordinanza, vietando le immersioni, garantisce la sicurezza dei sub. Ma c'è anche un altro aspetto da valutare. Molto spesso, infatti, qualche sommozzato[illegible] pesca abusivamente nei fondali dell'isola [illegible] va a caccia di corallo, tutte attività proibite ma facilmente aggirabili. [illegible] la[illegible] il bottino sul fondo ed emergere per accertarsi che non ci siano le pilotine della capitaneria o delle altre forze dell'ordine e, in caso di via libera, tornare sott'acqua e recuperare la pesca di frodo o reperti archeologici ritrovati nelle vicinanze della nave romana affondata al largo dell'isola. Con il divieto di immersione all'isola Gallinara chiunque emerga con bombole e maschere sarà denunciato. E giustificarsi dicendo di essere un fotoamatore non sarà sufficente per evitare una pesante multa. [s. p.]

[illegible] FLASH

FINALE L.

Il presidente dell'Apt ora attacca la Regione

«Vogliono scipparci l'Apt. L'attuale ipotesi di progetto regionale che prevede la soppressio[illegible] [illegible] l'accorpamento delle tre aziende [illegible] promozione turistica di alassio, Loano [illegible] Finale è un assurdo». Gilberto Colmann, presidente dell'Apt di Finale [illegible] contrario all'ipotesi di una sola Apt in tutto il Ponente. Da gennaio a giugno l'Apt di Finale ha registrato un calo dell'1,4 per cento degli arrivi e del 1,2 delle giornate di presenza rispetto allo stesso periodo '92. [a. r.]

[illegible] L.

Ripreso ieri la pretura il processo sul caso Piro

E' ripreso ieri, in pretura a Finalborgo, ed [illegible] stato aggiornato a novembre, [illegible] processo per la morte di Alba Piro, deceduta al Santa Corona in seguito ad un errore umano fatto [illegible] sala operatoria. Il giudice Macciò ha ascoltato la relazione dei periti. [a. r.]

CERIALE

[illegible] spiaggia confermato l'arresto

Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato, ieri mattina, l'arresto di Vin[illegible] Armiento, 58 anni, il presunto assassino di Pasqua Varotti, la turista veronese a Ceriale. Resta in carcere Michele Tucci, [illegible] anni, il manovale di origini calabresi residente [illegible] Leca d'Albenga, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di «Marco lo zingaro» avvenuto n[illegible] marzo '92. [c. v.]

Appello per i 2 bimbi malati di «Ald»

«Caro Presidente aiutali a vivere»

LOANO. Il [illegible]so di Christopher [illegible] Donald, i due bambini di 6 e 9 anni di Pietra Ligure affetti da una gravissima forma di adrenoleucodistrofia, è arrivato si[illegible] al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Nei giorni scorsi un familiare ha inviata una lettera alla massima autorità dello Stato per richiamare la [illegible] attenzione su un caso così drammatico: i due bambini ricoverati al Santa Corona di Pietra necessitano di un urgente intervento in Svezia che [illegible] circa 280 milioni. Sino ad oggi ne sono stati raccolti una trentina anche [illegible] si susseguono le iniziative e gli atti di solidarietà.

Domenica sera ci sarà una festa alla discoteca «Niagara» [illegible] Alassio, e l'incasso sarà devoluto [illegible] Christopher [illegible] Donald. Altri spettacoli [illegible] stati organizzati [illegible] privati ed associazioni, soprattutto a Loano.

Si legge nella lettera inviata a Scalfaro: «Al momento l'unica cura possibile, oltre alla somministrazione dell' "olio di Lorenzo", [illegible] il trapianto di cellule nervose secondo una [illegible] ancora sperimentale che sta per essere messa a punto in Svezia. Lei presidente si chiederà perché indirizzo questa lettera proprio a lei perché massima autorità dello Stato. Nel suo discorso augurale per il nuovo anno è riuscito [illegible] dare agli italiani [illegible] la speranza, che sarebbe in fondo poca cosa, [illegible] la certezza che "l'Italia risorgerà". Per i miei bambini non esiste certezza [illegible] resurrezione se non di quella che precedere il divino giudizio finale. Per loro c'è solo una flebile spe[illegible] di vita che [illegible] può e non deve [illegible] abbandonata solo per una questione di denaro».

Un appello al presidente Scalfaro

Conclude il parente dei due piccoli fratellini: «Ecco, signor presidente perché mi rivolgo a lei, per essere aiutato a lanciare una sottoscrizione che mi permetta di compiere l'estremo tentativo [illegible] le vite dei miei Christopher e Donald».

Augusto R[illegible]

Abbagliata dai fari

Ragazza cade dal motorino è gravissima

LOANO. Lisa Pouswis, [illegible] anni, abitante in via Divizia, 114 ad Andora, è stata ricoverata, l'altra sera, al Santa Corona, in [illegible]guito alla caduta dal motorino, la prognosi, per precauzione, è riservata. I vigili urbani stanno indagando sulla dinamica dell'incidente avvenuto [illegible] centro ad Andora. Altro incidente a Loano.

Iolanda Tomelotto, 62 anni di Treviso, via Piave, 19, è ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto mercoledì notte sul lungomare [illegible] Loano.

La donna è stata investita [illegible] [illegible] ciclomotore mentre, secondo la ricostruzione dei carabinieri, ha attraversato improvvisamente la sede stradale. Soccorsa dai militi della Croce Rossa, Iolanda Tomelotto è stata operata nella notte nel reparto di neurochirurgia, si trova [illegible] ricoverata in rianimazione. Le [illegible] condizioni sono leggermente migliorate nel pomeriggio. [a. r.]

Molestava le clienti

Condannato il «mago» di Verbania

BORGHETTO. Sergio Morel, 47 anni, il «mago di Verbania», dove abita in via Crocetta, è stato condannato [illegible] 1 anno e 10 mesi di carcere dal giudice delle indagini preliminari di Savona, Francesco Meloni.

Sergio Morel, difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli, [illegible] accusato di violenza carnale e atti di libidine ai danni [illegible] ragazze: Lucia, 16 anni e Daniela, di 13, entrambe abitanti nel Veresotto. L'imputato, su consiglio del difensore di fiducia, ha patteggiato la pena.

I fatti [illegible] al luglio dell'anno scorso e Sergio Morel venne arrestato pochi giorni dopo, a Borghetto Santo Spirito, dove è rimasto agli arresti domiciliari fino ad ora. Per approfittare di Lucia, conosciuta [illegible] Borghetto, il «mago di Verbania» ricorse a creme «magiche» spalmate sul corpo della ragaz[illegible], cui promise anche di risolvere i problemi economici [illegible] padre del fidanzato. Poi, a Verbania, cadde nella trappola anche Daniela, [illegible] volta minorenne. [b. b.]

Scoperto dai familiari

Pensionato suicida in via Pirelli

PIETRA L. Si è tolto la vita, probabilmente in un momento di crisi depressiva, chiudendosi la testa in un sacchetto di plastica e poi impiccandosi con i fili [illegible] telefono. Così lo hanno trovato, nel primo pomeriggio di ieri, nel suo alloggio di [illegible] Pirelli, 15 a Pietra alcuni parenti. Remo Toniut, [illegible] è stato soccorso dai militi della Croce Rossa e trasportato al Santa Corona dove però è giunto cadavere.

I carabinieri, che mantengono un insolito riserbo sull'accaduto, hanno aperto una inchiesta per stabilire l'esatta sequenza [illegible] fatto. E' comunque stato confermato che si [illegible] di un suicidio. Il corpo dell'uomo è stato composto all'obitorio dell'ospedale.

La famiglia Toniut abita [illegible] anni a Pietra. Tre anni [illegible] il figlio di Remo Toniut era morto per [illegible] presunta overdose in un cantiere edile di Aosta dov'era a lavorare. La sorella Cinzia aveva sembre avanzato dei dubbi sulla tragica fine del fratello, vittima di una misteriosa vendetta. [a. r.]

Pietra: un progetto per la ristrutturazione dell'ex Comunale in piazza Castello

Palazzo degli uffici nell'ex cinema

L'assessore all'Urbanistica sta studiando le soluzioni più razi[illegible]li per ricavare anche un centro congressi
Altri interventi per i nuovi parcheggi in via Borro. La giunta leghista punta sul rilancio turistico. Parla Accame

[illegible] L. Il Comune di Pietra Ligure, con l'intervento dei privati, riutilizzerà il vecchio cinema [illegible] piazza Castello. Lo ha detto l'altra sera, in Consiglio comunale, il sindaco Daniele [illegible] confermando un progetto di [illegible]i si parla da anni ma che non è mai stato avviato.

Il Comunale, chiuso della fi[illegible] degli anni '80 perchè inagibile, nelle intenzioni della giunta leghista sarà raso al suolo e ricostruito per ospitare una struttura polivalente [illegible] uffici direzionali.

Dice Daniele Negro: «Se avremo i soldi sarà il Comune stesso a realizzare l'opera, viceversa ci affideremo ai privati. Al piano inferiore vogliamo costruire [illegible] nuova struttura polivalente che possa dare spazio sia al cinema e allo spettacolo che ai convegni. Il progetto per il nuo[illegible] cinema dovrà essere portato avanti unitamente al piano [illegible] recupero e rilancio della civica biblioteca. Se riusciremo a fare queste opere le daremo in gestione [illegible] privati».

Il cinema di Pietra, oggi decrepito, è [illegible] delle poche sale del Savonese, con oltre 700 posti a sedere [illegible] la galleria, realizzata in una unica struttura e non ricavato nell'interrato di [illegible] palazzo o al piano terra di [illegible] condominio. Negli ultimi anni erano crollate le presenze ed era stato chiuso anche perchè necessitava di lavori urgenti.

Il recupero del cinema non è l'unico progetto che riguarda piazza Castello. Dice il vice sindaco [illegible] Pietra, Giacomo Accame: «L'architetto Cattaneo, assessore esterno ai lavori pubblici, sta lavorando per predisporre un piano per le opere più urgenti oltre [illegible] revisione del piano regolatore generale. Piazza Castello sarà collegata, con due sottopassaggi pedonali, con il centro storico in via Foscolo e con l'area del campo sportivo, [illegible] di sotto dell'Aurelia e della linea ferroviaria.

Quando ci sarà il trasferimento del campo sportivo a levante (zona Pirelli) l'area di via Borro potrà dare [illegible] ampio respiro al centro soprattutto per i posti macchina [illegible] cui siamo carenti da anni».

Conclude Accame: «L'intento è di consentire ai pedoni di accedere con facilità al centro cittadino lasciando l'auto nell'area del campo sportivo. [illegible] polo che dovrà sorgere al posto del cinema-teatro sarà importante anche per l'immagine e il rilancio turistico della nostra cittadina».

La giunta leghista, dopo le polemiche per il raddoppio del[illegible] stipendio agli amministratori, sta puntando molto sulla pulizia della città, per realizzarla ha annullato [illegible] parte del calendario delle manifestazioni estive. [a. r.]

FINALE L.

Le botteghe in strada

«Sbanca il banco». E' l'invito che, per tutta la giornata di oggi, i commercianti di Finalmarina, Finalpia e Pietra Ligure (con il nome [illegible] «La bottega [illegible] strada»), faranno ai loro clienti. L'iniziativa, già collaudata lo [illegible] anno, prevede la [illegible] in vendita, su bancarelle, dei migliori capo d'abbigliamento e [illegible] scarpe, della stagione estiva e di molti altri oggetti. Quasi tutti i negozi hanno aderito. I prezzi saranno convenienti, una sorta di vendita promozionale. Per «Sbanca il banco» i negozi terranno aperto dalle 11 alle 24. Spiega Gian Carlo Marco, presidente Ascom: «Non facciamo i saldi di fine ne cerchiamo di mettere fuori le giacenze di magazzino. Questo tipo di vendita, per la quale abbiamo la collaborazione del vice sindaco Rolla e dei vig[illegible] urbani, è molto gradita al pubblico che può così all'aperto, anche in orari insoliti, scegliere quello che meglio crede risparmiando». [a. r.]

COME EVOLVE IL PUDORE IN RIVIERA

Dopo 19 anni la storia dello scoop di Aldo Campagnolo e Silvio Fasano

Il primo topless? Fu «costruito»

A Claudine un regalo per posare a seno nudo

ALASSIO. Il 5 luglio del 1974 i quotidiani riportano con grande evidenza la fotografia del primo monokini sulla spiaggia [illegible] Alassio. Sarebbero passati vent'anni per arrivare all'«ordinanza» che proibisce di girare in bikini nel centro storico.

Ma dietro a quell'immagine di [illegible] ventenne dalla lunga chioma nera, [illegible] meglio specificata svizzera Claudine, c'era stata una lunga storia.

In quel periodo si respirava l'aria di permissivismo e di presunta libertà ispirata dal maggio del 1968. Anche nei comportamenti sessuali gli influssi di quella «rivoluzione» parigina si erano fatti sentire.

Dai bikini ridottissimi ecco piccole oasi di amanti della tintarella integrale fare la loro apparizione anche in Riviera. I nudisti si andavano a rifugiare sugli esclusivi yachts ancorati attorno alla Gallinara, sulla scogliera inospitale [illegible] Capo Mele, nelle spiaggette di Capo dei Saraceni a Varigotti.

C'erano cioè i segnali secondo cui lo sbarco del monokini avvenisse anche in Italia in piena regola. Nella vicina Costa Azzurra i seni al vento delle belle ragazze facevano parte del paesaggio marino da decenni.

Ma quale località si sarebbe fregiata [illegible] questo primato balneare e mondano? Ancora una [illegible] le spiagg[illegible] [illegible]gnole avrebbero avuto la meglio, battendo sul tempo la sonnacchiosa Riviera?

[illegible] non si trattava solo di [illegible] futile motivo, ma della possibilità [illegible] riconquistare immagine e attrazione per la spiaggia alassina che, dopo [illegible] boom del turismo di massa degli Anni Cinquanta e Sessanta, incominciava a sentire una [illegible] sempre più agguerrita.

E fu così che la comparsa del primo monokini venne «spontaneamente» organizzata d[illegible]li ambienti turistici alassini, ufficiosi ed ufficiali.

Fu trovata [illegible] bella ragazza che presentava, grazie alla sua lunghissima chioma, il soggetto ideale, cioè in grado di fornire immagini che coprivano tutte le esigenze. Al quotidiano cattolico «L'Avvenire» infatti si riservò una foto in cui i capelli coprivano il seno, mentre per il settimanale «Abc» fu scelto uno «scatto» particolarmente aggressivo e sexy.

Certo, la prima apparizione doveva aver luogo in una spiaggia affollata, alla presenza di testimoni che non facessero il capannello dei curiosi.

I fotografi Aldo Campagnolo e Silvio Fasano organizzarono così un blitz rapidissimo. Non più di due minuti, durante i quali la giovane svizzera che era stata debitamente convinta (alla presenza discreta del suo «fidanzato») grazie all'offerta [illegible] un prolungamento della [illegible] vacanza, si fece ritrarre mentre entrava ed usciva dall'acqua, [illegible] un arenile affollato di bagnanti.

L'esito sui giornali fu lusinghiero: il [illegible] di Alassio tornava ad essere citato come lo era stato negli anni ruggenti del «muretto», abbinato ad [illegible] immagine leggera, acqua [illegible] sapone, per nulla peccaminosa.

Ma di questo parere non fu una sedicente «Associazione delle famiglie cattoliche» [illegible] sporse denuncia. I baluardi del «comune senso del pudore» era[illegible] duri [illegible] cedere. La stazione dei carabinieri dovette quindi aprire una piccola istruttoria per accertare come [illegible] quando quelle foto ritenute così «corruttrici» per i giovani fossero [illegible] scattate. I fotografi, convocati ed interrogati, risposero che si trovavano a passare e che alla vista della bella turista avevano scattato al volo. Anche il bagnino proprietario degli stabilimenti dove avvenne il blitz aveva ricordi generici e sfocati. Le ricerche per risalire all'identità di Claudine, di nazionalità svizzera, furono infruttuosi. Anche perché gli stessi inquirenti avevano cose ben più concrete su cui indagare.

Falso il primo «monokini» fotografato sulla spiaggia di Alassio nel 1974

Il monokini, simbolo di libertà [illegible] evasione, divenne [illegible] passare delle stagioni sempre più presente fra le fitte file dei[illegible] [illegible] sdraio alassine e delle altre spiaggie italiane. La stessa azienda di soggiorno dedicava, un anno dopo, la copertina del suo dépliant ufficiale all'immagine solare [illegible] una ragazza a seno nudo. Insomma, fu un successo di immagine in anticipo sui tempi, costruito con allegro cinismo.

Romano Strizioli

Piano del Comune

Topi e insetti disinfestazione ad Alassio

ALASSIO. Una disinfestazione ed una derattizzazione completa ad inizio stagione e un potenziamento [illegible] servizio in questi giorni: ad Alassio le zanzare, comprese le temibili «zanzare tigre», non ci sono. «Anche prima che ci fosse l'allarme per il virus trasmesso dalle zanzare tigre ad Alassio [illegible] attrezzati. Da vent'anni abbiamo un servizio efficente di derattizzazione e di disinfezioni sia per gli striscianti, come gli scarafaggi, che per gli [illegible]rei come i pappataci. Un servizio che ci permette di rassicurare turisti e residenti», spiega [illegible] sindaco Roberto Avogadro.

E aggiunge: «Al di là dei pericoli della zanzare tigre, che comunque non sembrano esserci, sia ben chiaro, il servizio offerto da Alassio è una garanzia assoluta sotto il profilo dell'igiene. Una garanzia in più nell'estate [illegible] turisti e residenti». [s. p.]

In tutta la Valle Bormida la microcriminalità risulta in forte aumento

Allarme a Cairo per i furti

Nel mirino dei ladri soprattutto alloggi e box condominiali. Segnalati vari tentativi di effrazione. Processo al giovane che ha avuto un incidente con l'auto appena rubata

CAIRO M. Il pretore Andrea Venegoni [illegible] rinviato a lunedì prossimo [illegible] processo [illegible] Filippo Sulsenti, 33 anni, residente a Cairo, concedendo i termini [illegible] difesa richiesti dall'avvocato d'ufficio, Amedeo Caratti. Sulsenti resterà agli arresti domiciliari a Cairo, nell'abitazione della madre, in [illegible] del pro[illegible]. Aveva rubato un'auto nel garage di un condominio [illegible] Carcare la scorsa settimana, poi [illegible] avuto un incidente mentre era diretto a Savona [illegible] era [illegible] arrestato dai carabinieri. Dovrà rispondere di evasione, furto [illegible] guida senza patente. Era già agli arresti domiciliari per un altro fatto.

Carabinieri mobilitati contro i furti

Il furto dell'auto [illegible] cui si è reso responsabile Sulsenti è l'ultimo di una serie di furti o tentati furti che stanno verificandosi con impressionante regolarità in Val Bormida negli ultimi mesi. All'inizio di luglio era stata rubata un'auto [illegible] pieno pomeriggio a poche decine di metri [illegible] piazza della Vittoria a Cairo. Numerosi residenti in condomini a Cairo, Carcare e San Giuseppe hanno segnalato tentativi di furto o furti nei garage [illegible] seminterrati.

La zona che sembra più colpita è quella di San Giuseppe. Più volte, durante le ore notturne, sconosciuti sono stati sorpresi mentre cercavano di forzare le saracinesche dei garage. Nella stessa frazione un supermercato e gli uffici di un'impresa di montaggi elettrici hanno subito la visita dei ladri. Le modalità [illegible] furti e la perfetta [illegible]noscenza dei locali e delle abitudini dei proprietari rivelano come ci [illegible] trovi di fronte a [illegible] banda di ladri che risiede nella zona [illegible] che può contare sulla collaborazione di uno o più basisti.

A Cairo, particolarmente nella zona di via Colla, l'allarme per la presenza di estranei nei box condominiali e nelle scale [illegible] molti edifici sta aumentando. Sono state trovate numerose serrature semiforzate in alcuni palazzi della zona. La gente ormai ha paura e cerca di reagire in qualche modo. In numerosi condomini nei prossimi giorni verranno installati citofoni e aperture elettriche dei portoni. [e. m.]

Torme di ambulanti-baby

Nel centro storico di Cairo spadroneggiano i marocchini

[illegible] M. Sono decine le segnalazioni al comando dei vigili urbani per la presenza di venditori ambulanti extracomunitari nelle strade del centro. A lamentarsi sono commercianti e abitanti della [illegible]. Una situazione preoccupante, anche perché [illegible] genere gli extracomunitari [illegible] per [illegible] maggior parte minorenni, non perseguibili legalmente. Pochi dubbi sul fatto che ci sia un'organizzazione che gestica le zone dove mandare ragazzi, ai quali viene consegnata la [illegible] e vengono poi accompagnati a Cairo dai loro compatrioti.

E' impossibile al mattino tran[illegible] per via Roma o in piazza della Vittoria [illegible] essere tallonati da questi piccoli venditori abusivi, che cercano in modo ossessivo di vendere accendini e altri piccoli oggetti. Rispetto ad alcuni mesi or sono sia i ragazzini, età media 12-14 [illegible] sia i venditori abusivi adulti, ormai piuttosto rari, accettano l'elemosina e la chiedono insistentemente nel caso i passanti contattati non vogliano acquistare nulla. Spiega una commerciante: «A volte, specialmente il giovedì, giorno di mercato e il sabato, entrano nel mio negozio almeno 5 extracomunitari. Danno fastidio ai clienti, creano confusione e [illegible] volersi allontanare solo dopo [illegible] venduto qualche oggetto, oppure ricevuto qualche offerta. Una situazione insopportabile. [illegible] si tratta di negare loro un aiuto, [illegible] non è possibile ogni volta dover [illegible] mano al portafoglio per liberarsi della loro presenza».

Il comando dei vigili urbani di Cairo, da sempre [illegible] più attivi nel reprimere e controllare in Val Bormida l'attività degli extracomunitari, ha allontanato o segnalato alla magistratura centinaia di extracomunitari. [illegible] situazione negli ultimi tempi [illegible] ritornata su livelli di guardia.

A suo tempo proprio i vigili urbani di Cairo erano stati tra i primi a segnalare che dietro l'attività [illegible] di venditori minorenni ci fossero vere e proprie organizzazioni di sfruttamento, come il recente episodio di Tori[illegible] ha ampiamente confermato. [e. m.]

A Millesimo musica nel castello, feste a Mallare

Osiglia, sfilate in landò e passeggiate a cavallo

OSIGLIA. Trekking, gastronomia, musica popolare per riscoprire antiche tradizioni locali, e poi musica balcanica e festa dell'agricoltore. Ingredienti diversi per una giornata, quella di oggi, che apre una nuova tornata di festeggiamenti «made in Val Bormida».

A Osiglia si inizia stamane il raduno dei cavalli, curato da Pro Loco e Motor Service [illegible] Savona, [illegible] giochi equestri, trekking, gare [illegible] abilità e sfilate per [illegible] vie del paese con carrozze d'altri tempi. La rassegna si concluderà, fra esibizioni e appuntamenti gastronomici, domenica prossima. A pochi chilometri di distanza dal paese del lago, [illegible] appassionati di canoa e surf, stasera il parco del castello di Millesimo ospiterà gli «Zsaratnok», quartetto di primissimo piano della scena musicale ungherese che ripropone in chiave moderna i motivi etnici della penisola balcanica. In scena i componenti [illegible] gruppo porteranno un gran nu[illegible] di strumenti popolari, dai nomi impronunciabili, per dar vita a ritmi travolgenti. La [illegible]rata, promossa dal Centro culturale in collaborazione [illegible] la Comunità montana, rientra nell'ambito della rassegna «Musica nei castelli di Liguria».

Trekking sul lu[illegible]o di Osiglia

Per chi, invece, ama atmosgere più tradizionali, a Mallare prende oggi il via «Mallare sotto la tenda» nel cui programma spiccano appuntamenti con la gastronimia a base di piatti tipici locali e musica popolare. Stasera sarà [illegible] volta delle cora[illegible]. «Un momento [illegible] aggregazio[illegible] per riscoprire e recuperare [illegible]zioni del passato e di confronto con culture a noi vicine, ma diverse», commenta Aldo Caruso, presidente della Pro loco.

Da Mallare e Plodio dove, sempre oggi, si inaugura la «Festa dell'agricoltore», giunta quest'anno alla [illegible] 24ª edizione. Durante il festeggiamenti, che si concluderanno il 1° agosto, musica, sport e naturalmente piacevoli intervalli dedicati alla arte culinaria. Intanto, a Rocchetta di Cairo, prosegue la festa di S.Giacomo che stasera ospita l'orchestra di Massi[illegible] Capra. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Nomade patteggia la pena e restituisce la refurtiva

Yurijc Daika, 18 anni, nomada, ha patteggiato in pretura [illegible] pena di un [illegible] di carcere per alcuni furti in alloggi di Albisola, dove [illegible] stata arrestata dai carabinieri. La ragazza, incinta [illegible] mesi, è stata rimessa in libertà. Tra [illegible] sorpresa generale, una volta deciso di patteggiare, ha estratto da sotto la gonna alcuni gioielli rubati e li ha restituiti. [e. m.]

[illegible]

Da lunedì [illegible] «Rolam» [illegible] integrazione

Ancora [illegible] integrazione alla Rolam. Il provvedimento riguarderà un massimo di 118 lavoratori, su un totale di 180 dipendenti, ed entrerà in vigore da lunedì sino al 1° agosto. [l. b.]

MILLESIMO

Nasce [illegible] periodico [illegible] problemi di attualità

Si chiama «Val Bormida News», il nuovo periodo dedicato all'attualità e alla cultura nato a Millesimo. Il giornale, che ha [illegible]denza quindicinale, [illegible] pubblicato dalle «Edizioni Grafigest» che fanno capo a Pier Luigi Rossini. [e. m.]

Buoni risultati anche all'Ipsia di Cairo

Carcare, tutti a cena dopo la maturità

CARCARE. Maturità dalle mille sorprese per gli studenti della sezione C, per ora l'unica di cui si conoscano i risultati, del li[illegible] scientifico «Calasanzio» di Carcare. Su 25 allievi, uno solo ha ottenuto il massimo dei voti, ma ciò che più sorprende è [illegible] media, decisamente bassa soprattutto se paragonata agli anni precedenti. Qualche «50» e numerosi «37». Votazioni buone, invece, all'Ispia di Cairo Montenotte dove, anche se non vi sono «60», la media è risultata soddisfacente. Un esame di maturità, insomma, che sta riservando luci ed ombre.

Liceo Scientifico. Sezione [illegible]. Alessandro Baldi 38, Francesca Beltrame 37, Paolo Bianchi 40, Enrico Calleri 54, Luca Canepari 36, Luisa Angela Francesca Carducci 36, Giorgia Colombo 36, Mirko Conforto 37, Andrea Contu 39, Loredana Fracchia 60, Maurizio Franco 42, Valerio Gerlo 37, Antonella Ghiso 38, Cristina Giribone 50, Gabriele Giuddi 38, Claudia Maritano 36, Manuela Marta 38, Roberto Pensiero 36, Valentina Rizzo 44, Doriana Giuseppina Rodino 44, Fiorenza Saffirio 37, Flavia Siccardi 37, Luca Siri 39, Alessandra Taverna 47, Francesca Testa 46.

Un quadro non troppo esaltante, in cui spicca l'unico «60» ottenuto da Loredana Fracchia di Roccavignale che, ora, conclusi gli esami potrà dedicarsi ai suoi hobby preferiti: la lettura e la pittura. Passioni intervallate però da lunghe e rilassanti passeggiate nel verde della campagne in attesa di andare all'università, facoltà di Architettura, una scelta fatta più per vocazione che per i reali sbocchi che potrà avere nel mondo del lavoro. Introversa, Loredana incarna la studentessa-mo[illegible]. [illegible] cosa ricorderà [illegible] questi cinque anni? «L'atmosfera tesissima degli esami [illegible] i miei compagni di classe che mi telefonavano per essere rassicurati, visto che sono stata [illegible] delle prime a concludere gli orali».

Non ha ottenuto il massimo dei voti, ma è soddisfatta egualmente: un «50» [illegible] i [illegible] tutti i giorni. «E poi tenuto conto della media e d[illegible] difficoltà che abbiamo incontrato. Difficoltà che hanno influito in maniera determinante. Non siamo [illegible] classe di genii, ma neppure un disastro», di[illegible] Cristina Giribone di Carcare. «Alla maturità alcuni studenti hanno avuto addirittura crisi di nervi», racconta. Cristina, dopo essersi goduta meritate vacanze al mare, si iscriverà a Ingegneria. Aggiunge: «Le noste strade si divideranno, ma [illegible] e ri[illegible] in contatto. Fra gli studenti della mia [illegible] si è creata [illegible] profonda amicizia. Questo è ciò che mi mancherà di più». Ieri sera, infatti, gli allievi [illegible] 5C hanno salutato la fine dell'anno, con una succulenta cena.

Dal liceo all'Ipsia di Cairo, dove le votazioni sono state di buon livello. Sezione CA. Flavio Barbero 43, Ivano Bausano 49, Francesco Bonifacino 43, Silvio Canobbio 40, Mauro Carbone 47, Roberto Fiori 45, Giorgio Forlani 44, Michele Perrini 50. Sezione CB. Flavio Gazzano 47, Andrea Ghisolfo 46, Sergio Icardo 53, Igor Lancellotti 40, Davide Malviso 47, Roberto Malviso 42, Stefano Martino 39, Fabio Ruffino 40. I due studenti che hanno ottenuto il voto più alto, rispetto ai compagni di classe, sono Sergio Icardo [illegible] Murialdo e Michele Perrini di Rocchetta di Cairo. [l. b.]

Cengio, uno spiraglio

Gli ambientalisti [illegible] alla [illegible]

CENGIO. Le associazioni ambientaliste della Val Bormida tendono [illegible] mano e propongono, per la prima volta, un confronto con i lavoratori dell'Ac[illegible]. Di questa proposta, che rappresenta una novità assoluta dopo tanti anni [illegible] contrapposizioni e contrasti, spesso accesi, parla Flavio Strocchio a nome dell'«Associazione altarese tutela ambiente» e del «Comitato per la salvaguardia naturale delle Valli Bormida»:

Dice Strocchio: «Riteniamo interessanti le riflessi[illegible] del "gruppo di lavoro" di tecnici e quadri aziendali, che nella relazione di qualche giorno [illegible] ha parlato di riconversione industriale». Prosegue Strocchio: «Si tratta di un'ipotesi che naturalmente dovrà essere valutata, ma che costituisce un'occasione di riflessione su quelle che possono essere le strade per garantire i livelli occupazionali». [l. b.]

PARATA DI MISS AL COVINO

SANTA MARGHERITA. Parata di miss, questa sera alle 23, al «Covino» di Santa Margherita, complici Marco Predolin ed «Eva Express». Ma la festa, animata dalla band dei vari show Canale 5, riserverà numerose altre sorprese. La scelta del Covino conferma la volontà dei locali alla moda di evitare, quando è possibile, l'appuntamento singola vedette per dar vita, invece, appuntamento più movimentato. La presenza Predolin è l'ennesimo esempio i vari conduttori televisivi stia prendendo campo la voglia di fare qualcosa di diverso. Venerdì prossimo il noto locale di Santa Margherita ospiterà la neonata formazione musicale di Corrado Tedeschi, i New Trolls e il cabarettista Icio De Romedis. La tendenza, continua. Chissà che prima e poi non scendano in campo anche Mike Bongiorno e Pippo Baudo. [m. b.]

Questa sera alle 21,30 il famoso cantante inglese si esibisce al Palasport di Genova

E' il grande giorno dei fans di Sting

Venerdì prossimo ci sarà Ivano Fossati. Inizierà da Albenga il tour di Vasco Rossi, mentre a Spotorno canterà Gianni Morandi. Fissato al 20 agosto il concerto di Antonello Venditti a Loano. Spettacoli dei Pooh e di Ruggeri

GENOVA. Mr. Matthew Gordon Sumner, in arte Sting, arriverà pomeriggio al «Cristoforo Colombo» un volo da Pisa. Con il suo concerto di questa sera (21,30, ingresso 40 mila lire) al Palasport, il popolare musicista inglese darà il via ad una lunga serie altri concerti, a Genova e in tutta la Riviera.

Ogni cosa è pronta al palasport, dove gli organizzatori della Beable hanno approntato diversi accorgimenti tecnici per eliminare il più possibile i soliti problemi di acustica dell'impianto: una iniziativa opportuna che garantisce la massima qualità possibile a uno spettacolo tanto atteso da migliaia di fans.

I consueti punti di prevendita del capoluogo e delle riviere hanno biglietti disponibili. Anche ai botteghini della fiera, che aperti fin dalle 9 di stamani, sarà comunque possibile, acquistare il prezioso ticket.

I cancelli del Palasport genovese si apriranno alle 19 per il concerto di Sting

I cancelli del palasport saranno aperti alle 19 per consentire un regolare e tranquillo afflusso del pubblico.

Ma questo è soltanto l'appuntamento più ravvicinato tra quelli che si annunciano nelle prossime settimane in tutta la Riviera ligure. Il calendario è davvero fitto e ricco e ce n'è per tutti i gusti.

Fra giorni, venerdì 30 luglio, sempre a Genova, ma nella Piazza delle Feste del Porto Antico, ci sarà l'atteso recital di Ivano Fossati, lanciatissimo nelle classifiche il primo dei due album dal vivo registrati l'inverno scorso al teatro Ponchielli di Cremona e «gettonatissimo» - ma questo non fa piacere né a lui né ai suoi fans - dai settimanali scandalistici per un presunto flirt con Nancy Brilli.

Dopo Fossati, i riflettori della musica si accendono sulle riviere. L di sera sarà la volta dei Pooh a Chiavari, poi l'interesse degli appassionati si sposta a Ponente. Martedì 3 agosto, allo stadio «Riva» di Albenga, comincia il tour estivo Vasco Rossi (mercoledì 4 sarà al «Picco» della Spezia). Sempre martedì, a Spotorno, concerto di Gianni Morandi. Spotorno e Santa Margherita Ligure. Al «Covo Nord Est», è confermato per martedì 10 agosto il concerto one-man-band di Antonello Venditti, che il sarà ai Pozzi di Loano.

Cancellata definitivamente la possibilità di avere in Liguria anche Gianna Nannini, chiuderà queste prima parata di big della musica leggera Enrico Ruggeri, atteso allo stadio «Riva» di Albenga venerdì 13 agosto. [m. b.]

Vasco Rossi ad Albenga e La Spezia

Un angolo romantico e una cucina ghiotta

DOLCEACQUA (IM)

E' PIU' bello di un angolo di Parigi: seduti mollemente sotto i platani a sorseggiare l'aperitivo o dentro piccola, luminosa veranda, sarà piacere gustare i piatti, quasi tutti molto buoni, di una sana ghiotta cucina tipica. affrettatevi, perché, come ha scritto Mario Fazio su queste colonne, fino a quando ci salverà lo stellone d'Italia rovinosa caduta del castello dei Doria, che incombe pieno di fascino dall'altra parte della piazza e del fiume?

Siamo a Dolceacqua, paese gentile con un nome gentile. Lungo strada provinciale che l'attraversa, in uno slargo che sembra un angoletto da Sacre Coeur, una nuova gestione ha rilevato questo annoso e famoso locale. Oggi manda avanti Delio Viale, che i ghiottoni (anche Roberto Restelli, grande capo della Guida Michelin) hanno imparato ad apprezzare pochi chilometri più su, alla Favorita di Apricale. Viale, dall'inizio dell'anno ha lasciato quel nido d'aquila per questo romantico e più «elegante» locale.

Un'anziana in pantofole porta il gelato (Gastone è, lo vedete anche dall'enorme insegna, bar oltre che ristorante), il patron esce dalla cucina premuroso che tutto vada bene. Posate d'acciaio, tovaglie e coprimacchia rosa, segnaposti in porcellana bianca, per i Vip il secchiello ghiaccio (con la pubblicità della Cinzano), dei vini con prezzi equilibrati ed un elenco assai interessante delle grandi e rustiche cose locali esaltate da Franco Ziliani sul Gente Viaggi vedete affisso all'entrata. A tutto questo compagna una cucina buona, ghiotta, che potrà diventare addirittura grande se si riuscirà a controllare meglio i momenti di

Io ho fatto la mia solita abbuffata, iniziata con frittelline di ceci che erano una bontà, per poi passare (sbocconcellando grissini da sogno) ai salumi della macelleria Martini di Boves (straordinaria testina, salame cotto, pancetta). Meraviglioso il piatto chiamato «tonno di coniglio» con verdure in salsa (anche se questa fresca terrina, in Liguria, sarebbe stato meglio chiamarla come una volta, cioè cima). Ottimo il baccalà a purtroppo servito metà caldo e metà freddo, segno evidente precottura, frigorifero e riscaldamento. Succulenti i primi; ce ne sono sei che voi potrete abbinare a salse diverse, indifferentemente: e su questo io preferirei che gli accostamenti fossero già decisi in cucina, se no corremmo il rischio di sbagliare. Ottime, comunque, le mie scelte: ravioli dell'orto in salsa coniglio, gnocchi di patate con salsa "marò" (aglio, fave, pecorino, basilico). Al secondo, solo discreto l'agnello e carciofi in casseruola per il quale vale il giudizio sul baccalà. ad alto livello con il delicato, leggero budino di panna con crema di fragole e con lo zabaglione in cui intingere le lingue "pansarole".

Un pranzo medio completo vi costerà sulle 50.000 ma nessuno avrà da ridire se vorrete spendere anche pochissimo: ci sono un «menù leggero» ed un «menù di mezzo» e molto meno (e i franchi francesi, oltre alle lire, sono i benvenuti).

(Provato il 18 aprile 199).

Edoardo Raspelli

Gastone
Piazza Garibaldi 2
Tel. 0184/206577. Chiuso lunedì sera e tutto martedì. Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 14
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera alle 21,30 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo

Andora propone bella musica con due flauti e pianoforte

E' un po' diverso solito il concerto di questa sera per l'Estate Musicale Andorese. Alle 21,30, nella bella cornice della chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, si esibisce un duo flauti (Maxence Larrieu e Giuseppe Nova) il pianista Giorgio Costa. Una proposta interessante, e non dovrebbe dunque mancare il richiamo il pubblico melomani che, dopo avere trascorso una giornata sulla spiaggia, la rinunciano alla piacevole abitudine della buona musica. Tanto più, particolare secondario, che l'ingresso è gratuito.

Il programma della serata è piuttosto denso, poiché comprende sei brani. Si comincia con Carl Philipp Emanuel Bach, dei più dotati figli del grande Johann Sebastian, cui sarà proposta la «Triosonata in re minore op. Wq 145». Seguiranno le variazioni di Mercadante su «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart. Più avanti, nella seconda parte della serata, l'opera mozartiana ritornerà altre trascrizioni («Deh, vieni alla finestra», «Batti, batti, o Masetto», «Giovinette che all'amore»); ma prima si ascolterà la Parafrasi sulla «Sonnambula» di Bellini scritta dal grande flautista Adalbert Franz Doppler. Completano il programma il «Trio in sol maggiore op. 119» Kuhlau e ancora di Doppler, «Andante e Rondò».

Dopo la spiaggia, un bel concerto

Maxence Larrieu è francese di Marsiglia e fin dal 1951 si è distinto con un primo premio al Conservatorio di Parigi (ha poi collezionato bellezza Prix du Disque). Giuseppe Nova, diplomato a Torino, è diventato allievo dello stesso Larrieu. Giorgio Costa, docente al Conservatorio di Torino, ha studiato anche con Brengola, Celibidache e Perahia.

La stagione andorese, otto concerti in tutto, riprenderà il 6 agosto il pianista Arnulf von Arnim e proseguirà ogni venerdì fino al settembre, ospitando il soprano Cristina Pastorello e il pianista Andrea Bambace (canzoni e arie da salotto), il duo formato violinista Cristiano Rossi e dal pianista Marco Vincensi, il tenore Aldo Bertolo che con il pianista Roberto Cognazzo presenterà arie belcantistiche italiane e, per chiudere in modo particolarmente gentile, l'arpista Francesca Tondelli.

«GIRO» '93

Miss Vendone è di Loano

Elena Zunino, 20 anni, di Loano (nella foto) è stata eletta Miss Vendone nella seconda tappa del «Giromiss '93» di Enrico Fabbri. Lomolino, 16 anni, parrucchiera di Milano, è Miss Simpatia, Miss Sorriso è la ventenne Monica Ravetta di Alassio.

Piace molto l'iniziativa lanciata da La Stampa, Silb e Radio Onda Ligure

Top dance conquista Finalborgo

Al «Club 71» paga soltanto lui, lei entra gratis

Il sinonimo di divertimento estivo? «Top Dance - Divertimento sicuro», il modo più semplice per diventare amici in discoteca.

L'iniziativa de La Stampa e del Silb, con la collaborazione di Radio Onda Ligure, sta diventando giorno dopo giorno più importante e popolare tra chi vuole vivere da protagonista la notte della Riviera.

Dice Piero Gozzi, presidente regionale del Silb: «In effetti i tagliandi che vengono consegnati nelle discoteche stanno salendo di numero dopo sera. Significa che giovani e meno giovani stanno partecipando in prima persona a questa iniziativa organizzata per avvicinare turisti e residenti ai locali da ballo».

«Ad ogni età - prosegue Gozzi - è possibile divertirsi, basta trovare il locale che propone la musica preferita. E quelli che aderiscono a "Top Dance - Divertimento sicuro" ognuno può sicuramente trovare quello più vicino ai suoi gusti».

Diventare amici è semplice «Top Dance - Divertimento sicuro». Basta acquistare una copia de La Stampa del giorno e, in coppia uomo e donna, presentarsi all'ingresso dei locali che aderiscono all'iniziativa (il loro nome è riportato ogni giorno sul coupon pubblicato).

Le coppie possono anche al momento, fuori dal locale. Una volta formate, il biglietto verrà pagato solo dall'uomo. La ragazza entrerà gratuitamente e le verrà anche offerta consumazione. Grazie a «Top Dance - Divertimento sicuro» già nate delle amicizie e altre ne nasceranno nelle prossime settimane.

Tra i locali liguri che aderi- all'iniziativa c'è il «Club 71» di Finalborgo, attivo soprattutto nei mesi invernali. Inserito nell'ambiente di Borgosport, impianti sportivi e di divertimento, dopo aver cambiato il locale è diventato un punto di riferimento del divertimento a Finale. Accanto al ballo, che resta l'attrazione principale, con musica che spazia in tutti i generi con una particolare predilezione per la musica giovanile, il «Club 71» si è lanciato in altre forme di divertimento. La scorsa stagione invernale e primaverile, infatti, stati numerosi gli appuntamenti con la musica dal vivo.

«Un modo per offrire alla nostra clientela forme diverse di divertimento. E, a giudicare dai risultati, sembra proprio che i giovani che frequentano il "Club 71" apprezzino questa alternanza tra musica e ballo e concertini dal vivo» spiegano nel locale di Finalborgo. E anche al «Club 71» buon divertimento con «Top Dance - Divertimento [s. p.]

Stasera il «gran baccanale» nel centro storico

La notte di Giustenice un tuffo nel Medioevo

GIUSTENICE. Correva l'anno 1448, le truppe della Repubblica di Genova assaltavano il Castello di Giustenice. Fu un assedio lungo e cruento. Gli occupanti del castello, dopo una strenua resistenza, dovettero soccombere. Anche il marchese Giovanni Del Carretto, [illegible] in difesa del paese, venne fatto prigioniero.

Da questo spunto storico nacque l'idea del Centro storico culturale «Jus Tenens», che nel '72 diede il via alla rievocazione dell'assedio e presa del castello e successivamente alla disputa del Palio dei carri fra le frazioni.

La manifestazione di Giustenice, località dell'entroterra di Pietra, in programma sabato e domenica pomeriggio, è una delle più suggestive.

Domani alle 20 sarà deciso l'ordine di partenza e l'accoppiamento per il Palio dei carri, alle 21,30 saranno [illegible] i falò sul castello prima della sfilata a cui parteciperanno gruppi in costume d'epoca. Il palio vero e proprio, con la partecipazione degli sbandieratori di Ventimiglia, è in programma domenica pomeriggio, alle 17, in piazza San Michele. In campo le contrade di S. Lorenzo, San Martino, S. Libera e S. Michele. La competizione è ad eliminazione diretta: prevede le corse dei carri fra le contrade a due a due, con gara di qualificazione e finale.

Questa sera (ore 21) è invece in programma la Cena medioevale «Gran baccanale», nello scenario di piazza San Michele, con cucina e ricette d'epoca, musica danze e giochi di corte. I posti sono limitati e la cena medioevale va prenotata entro il pomeriggio (019 648027). Dalle 20 alle 24 di sabato e dalle [illegible] alle 24 di domenica è invece in programma nella piazza centrale del paese la «sagra del palio» con specialità gastronomiche locali e il vino vermentino. Abbinato alla rievocazione storica il centro storico organizza anche il tradizionale concorso fotografico dal titolo «La cena medioevale, il palio, l'ambiente e il castello». La manifestazione è patrocinata dalla Regione, dalla Provincia, dall'Apt e dalla Comunità montana del Pollupice. [a. r.]

Ad Albissola

Al bar Testa il flamenco dei Duendes

ALBISSOLA M. Questa sera al bar Testa, flamenco e fiesta sudamericana con i «Duendes». A partire dalle 22, la calda atmosfera delle danze spagnole sarà di scena nel bar di piazza del Popolo con il quartetto fondato da Marco Galvagno (chitarra/voce) arrangiatore e compositore di livello internazionale. Con lui suonano, Lorenzo Fred Coppo, virtuoso della chitarra, Carlo Milan, bassista, Daviano Rotella, batterista e jazzista di fama nazionale; Daniela Amoretto, corista.

Il repertorio dei «Duendes» spazia da brani di loro composizione ad efficaci rielaborazioni di musiche dei notissimi Gipsy King, Paco de Lucia, Vinicius De Moraes.

La caratteristica del gruppo, oltre ad un ottimo livello musicale e al gusto che fonde sapientemente le diverse forme delle culture etniche mediterranee con quelle di alcuni Paesi latino americani, è data dal suggestivo e particolarissimo modo di cantare secondo la tecnica del flamenco carica di virtuosimo ed energia.

I «Duendes» hanno all'attivo concerti in tutta Europa dove hanno riscosso grande successo di pubblico e critica. Ancora al Testa, pianobar, domani sera dalle 22,30, con il «Tune Up» duo composto da Luca Murialdo alle tastiere e Linda Paganelli alla voce. [a. z.]

Stasera in piazza

A Stellanello la compagnia «Don Bosco»

STELLANELLO. Quest'anno l'entroterra sembra prendersi una rivincita rispetto alla costa, e perlomeno non accettare più il ruolo di dimenticata Cenerentola. Nel calendario generale delle manifestazioni c'è infatti una maggior presenza delle località dell'entroterra.

Questa sera, ad esempio, è di scena il piccolo C[illegible] di Stellanello, nella Val Merula, pochi chilometri alle spalle di Andora (un luogo ameno, adagiato a metà [illegible] nel grigio degli olivi). In quello che è il campetto realizzato dall'attiva Pro Loco verrà messo in scena dal gruppo Don Bosco la pièce «Barba e capelli». L'ingresso è gratuito.

L'evento rientra nel più vasto programma promosso dall'assessore provinciale alla cultura Piera Olivieri che con la rassegna «Musica nei castelli di Liguria» e con «Alla scoperta dell'entroterra ligure» ha messo assieme circa trentacinque appuntamenti disseminati lungo le vallate da Andora sino a Varazze. Dice infatti Olivieri: «I percorsi suggeriti dai nostri appuntamenti culturali, che fanno parte dei 19 incontri "Alla scoperta dell'entroterra ligure", fra cui appunto lo spettacolo teatrale di Stellanello, vuole costituire l'invito ad effettuare una deviazione dal consueto percorso lungo la costa. Visitando questi luoghi ci si rende conto che nascondono preziose testimonianze di cultura contadina». [r. sr.]

GIORNO E NOTTE

CELLE L.
Cabaret metropolitano

Oggi alle 21,15 (teatro comunale) la compagnia «La Chiave di Campopisano» in «Lavori in corsa», cabaret metropolitano e extraurbano. [a. z.]

SAVONA
Concerto jazz

Per «Sognidestate» al parco ex Ipi di via Amendola stasera dalle 22 il Bop Jazz Quartet con Gino Bocchino (batteria), Lorenzo Monanni (sax), Aurelio Poggi (pianoforte) Luciano Puppo (contrabbasso). [a. z.]

[illegible]
Le serate del pesce azzurro

Stasera al ristorante A Spurcacciun-a di Zinola cena con specialità tipiche della cucina ligure. L'appuntamento rientra nell'ambito della manifestazione «Serate gastronomiche del pesce azzurro» organizzata dal Comune. [e. b.]

VADO L.
Si recita Molière

Questa sera alle 21,15 a Villa Groppallo si svolgerà lo spettacolo teatrale «Anfitrione» di Molière allestito dalla compagnia teatrale «Antigone». [e. b.]

SAVONA
Concerto di chitarra

Questa sera alle 21 a Villa Cambiaso è in programma un recital chitarristico del maestro Dario Caruso. La manifestazione è organizzata dal professor Giusto Franco nell'ambito della rassegna «Luglio musicale a Villa Cambiaso». [e. b.]

FINALE L.
Teatro comico

Teatro comico-musicale con la «Microband» in piazza di Spagna a Finale per il «Viaggio alla scoperta della musica del sole». Corale polifonica di Finalpia (Abbazia, ore 21) e Corale alpina savonese (sala Sant'Antonio di Varigotti, ore 21). [a. r.]

SPOTORNO
Marionette in piazza

Stasera «Marionette in cerca di manipolazione», alle 21, in p.zza S. Caterina e «La principessa e il guardiano dei porci» in p.zza Matteotti alle 22,30. [a. r.]

[illegible]
Una festa per «Dylan Dog»

«Dylan Dog party», festa in maschera dell'orrore, alle 21, al «Camping dei Fiori». Organizza «Zetabi» di Torino. [a. r.]

Rassegne d'arte, sport e mondanità tra le iniziative dell'estate

Verezzi, non solo teatro

La galleria «Nuvole» ha organizzato mostre di noti artisti nei locali tipici
Esposti anche quadri di Altan e di Staino. Pittori e cantanti si sfideranno a bocce

BORGIO V. Verezzi non è solo teatro. Le repliche de «La Putta onorata» di Carlo Goldoni, con Lia Tanzi, Nicol e Giuseppe Pambieri, richiameranno, anche questa sera, il pubblico delle grandi occasioni in piazza Sant'Agostino. Per tutti, oltre all'atmosfera unica del vecchio borgo, ci sono altre possibilità prima o dopo lo spettacolo. La galleria «Nuvole» di Giancarlo Bertolino presenta quattro mostre all'interno di alcuni dei locali pubblici realizzati in questi anni.

«L'immaginario, la memoria, il sogno» è la rassegna proposta all'Antica Osteria Do Bergallo di via Roma e al «Mirabolan Cafe» in via Poggio. Sono esposte opere e pitture di Vito Boggeri, Guido Botta, Elio Carmi, Vannetta Cavallotti, Gambetto e molti altri. Alla galleria «Nuvole», sempre in via Roma, rassegna con quadri e disegni di Francesco Altan, Flavio Costantini, Joen Folon, Milton Glaser, Giuseppe Giannini, Hugo Pratt e altri. «Ballon» è infine il titolo della mostra con opere di Gianfranco Colario, Luigi Corteggi, Giuliano Malfino, Andrea Pazienza, Maddalena Sisto, Sergio Staino e Angelo Staino alla «Tavernetta del Bergallo».

Lia Tanzi recita a Verezzi

Dice Bertolino, che su Verezzi ha scritto un libro «A un passo dal cielo blu»: «Ho scoperto questo stupendo paese un po' per caso ed ho apprezzato la sua originalità e la bontà della sua gente. Con le mostre d'arte vogliamo portare un po' di cultura e di poesia».

«Chi è il più bravo a tirare le palle?» è il titolo ironico del ciclo di incontri di bocce che saranno organizzati, «a sorpresa», ad agosto presso la bocciofila «Concordia». Conclude Bertolino: «L'obiettivo è quello di mettere di fronte pittori e cantanti. Abbiamo già delle adesioni. Aspettiamo, fra gli altri, Gino Paoli e Bruno Lauzi». Nel vecchio borgo sono aperti nuovi locali che propongono cucina, musica, animazione e cultura. Fra questi il «Cappero Club», il «Mulino», il «Mirabolan Caffè», lo «Shiangri-la» e la «Topia». E Borgio? Cinzia Mattioli, del ristorante «Doc», con l'associazione turistica ha organizzato per domani alle 18 un incontro «spontaneo» con gli attori di Verezzi al bar «Azalea». Il teatro scende anche a Borgio? [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
SAVONA **Astor** Tel. 854.627 Lire 7000-5000	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Beneficio del dubbio** *di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92)* — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**FernGully** *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: le amicizie con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei [illegible] N. V. 1h20' **[illegible] animati**
[illegible] 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**[illegible] Consequence** *di R. Eisenmen, con B. Zane, J. Severence, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
Filmstudio Or.: 20,30/22,30 Spettacolo unico Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000	**Luce rossa**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la [illegible] segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, [illegible] Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 16' **Cartoni animati**
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 8000/3000	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
ALBENGA **Astor** Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.997 Lire [illegible]	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei [illegible] segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan [illegible] e da un killer, N[illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**[illegible]** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco cr[illegible] che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible] 50' **Thriller**
BORGIO VEREZZI **[illegible]** Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**L'ultimo dei [illegible]ni** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
BORGHETTO [illegible] **[illegible] Vi[illegible]a** Or.: 20,30 Lire 5000/3000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
CELLE LIGURE **Arena Giardino** Or.: 21,30 L[illegible] mercoledì 5000	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
[illegible] Piani Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
LAIGUEGLIA **Comilio** [illegible] Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
LOANO **Giard. del Princ.** Tel. 676.698 Or.: 21,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniali, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia [illegible])* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziato è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
PIETRA LIGURE **King** Tel. 615.214 Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniali, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]
Giardino Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**
[illegible] Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Profumo di donna** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire [illegible] mar. [illegible]	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia Dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 8000/6000 mar. 5000	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] Ore 21,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
VARIGOTTI **Roma** Or.: 21,15 Lire 6000/3000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h16' [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** California; **20,30** Diagnosi; **21,30** Aria aperta; **22** Gente motori non stop; **22,30** Informazione regionale; **24** Film; **2** Tg 4.

[illegible]
[illegible] Market, **18** Junior tv; [illegible] Market; **19,30** Punto sera, **20,15** Radici; **21,15** Salto nel buio; [illegible] Punto sera; **23,15** Anus; **1** Rosso di sera; [illegible] Film.

Telestar
15,45 Happy end; **16,25** Veronica, il volto dell'amore; **18,05** Grandi registi americani; **20,30** Prigione senza sbarre, film; **23** Vegas.

Telearcobaleno
14,30 Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Telegiornale TGA; **24** Okey motori.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera, telefilm; **18** Obiettivo gente; **18,20** Motor shop; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,15** Telegiornale; **20,30** Agenda Liguria; **21** George, telefilm; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Nati per vivere; **23,50** Motor shop; **0,20** Perestrojka girls; **0,50** Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Telemmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Cartoni animati; **20,30** Sardegna giornale; **20,50** Più donna; **21,15** Mare moda e miti; **22,30** Sardegna giornale; **23** Primavera Olbia jazz; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Vegas, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Mixer Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animati; **15** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H., film; **16** Spy force, telefilm; **19** Tg Sv, Tg Im; **19,30** I cartonissimi; **20** Avventure di frontiera, telefilm; **20,30** Il boomerang nero, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,30** Agenda Liguria; **22,45** Tuttofuoristrada; **23,15** Agente Newman, film.

Canale 7
14 Candid camera; [illegible] Viaggio con l'avventura; **15,45** Obiettivo gente; **16** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la terra; **19** Tg Liguria; **20,30** Agenda Liguria; **21** Costruire Genova; **22** Tg Liguria; **22,30** Obiettivo gente; **23,15** L'uomo e la terra.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,38** Cartoni animati; **17,50** 7 in allegria si canta; **17,55** Cartoni animati; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,15** Cartoni animati; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle, telefilm; **20,30** Aenigma, film; **22,15** Un week end da favola; [illegible] Operazione Tiziano, film; **0,55** Un week end da favola (r).

Teleregione
[illegible] Telegiornale; [illegible] Telefilm; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Diagnosi; **21,30** Aria aperta; **22,30** Telegiornale; **23** Fuoristrada; **23,30** Telefilm; **0,15** Telegiornale.

Telecittà
16 Mtv's Greatest hits; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **18,30** Mtv Prime; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** Uk Today; **21,05** Ciclismo agonistico; **22,33** Telecittà notizie; **23,20** Caffè corretto.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Hanno lasciato il club il vicepresidente Cappelli, Paolo Giusto e Stefano De Lucis

Il Savona senza dirigenti

Dal presidente Enzo Grenno commento. Ormai certo che sulla panchina siederà Mauro Della Bianchina che porterà anche uno sponsor dal Piemonte. Il problema fideiussione

SAVONA. Ci sono problemi per formare il nuovo direttivo Savona. Dopo la riunione tenutasi l'altra sera i dirigenti biancoblù, Enzo Grenno sembra più solo. Ma questo non preoccupa il presidente del Savona è intenzionato in ogni andare avanti anche senza una buona parte della vecchia dirigenza, quella che non ha digerito posizione di Grenno sulla mancessione della società.

Ora in città molti si chiedono come il Savona a sopravvivere e con quali forze dirigenziali andrà avanti. Grenno ci fa caso e prosegue per la propria strada ascoltare nessuno. ancora lui il padre-padrone Savona e finchè verrà rimosso dal «trono» continuerà menare la danza.

Dalla riunione di mercoledì sera usciti definitivamente dalla società i dirigenti Paolo Giusto, il delle Lega Nord Sergio Cappelli, che era vicepresidente, e Stefano Lucis. Il primo era presente, mentre gli altri due hanno preferito presenziare annunciando però che il rapporto di collaborazione con Savona è un discorso chiuso.

Grenno preferisce non parlare e rimanere secco: «No comment». Il più stretto dei suoi collaboratori, il direttore sportivo Pietro Arcuri, ha interrotto trattative con alcuni giocatori avanti nel suo lavoro per varare una campagna acquisti-cessioni perlomeno dignitosa.

Sembra che Grenno voglia continuare a giocare. ha idee ben chiare su impo- la gestione del Savona. E appunto per questo che molti dirigenti si defilati. presidente sta cercando chi affidare il delicato compito dell'amministratore delegato. In primo momento questo importante ruolo doveva essere dirigente Italo Viti. Il noto commercialista savonese aveva chiesto tempo prima di decidere.

Ora in ballo c'è di Pietro Danese. L'ex arbitro di calcio, sembra avere problemi, anche se darà una risposta soltanto la prossima settimana. C'è anche il problema legato alla fidejussione nei confronti della Federazione. Grenno entro breve dovrà trovare paio di dirigenti che garanti- nei Figc.

E l'allenatore? Praticamente è l'unica certa. Il direttivo ha votato all'unanimità la proposta portata in consiglio da Pietro Arcuri. E sarà Mauro Della Bianchina guidare la squadra nel prossimo campionato. Il tecnico sta aspettando telefonata Grenno per porre la firma sul contratto. E' sul contratto del mister che gira anche il discorso sponsorizzazione. Una volta che Della Bianchina sarà ufficialmente allenatore del Savona, la società biancoblù avrà possibilità di avere in mano la sp una ditta alessandrina che commercia in vini. Il per il momento top-secret, ma si sa già quanto potrebbe nelle casse del Savona. La ditta piemontese dovrebbe versare centinaio di milioni contro i settanta ver- l'anno dalla Del Monte.

Il club preso anche contatti con un'altra società che tratta vini. La trattativa a buon punto, anche se legata ai di- del settore giovanile. A proposito dei baby: prossima stagione autonomo pesare più sul bilancio della prima squadra.

Roberto

I TORNEI

Semifinali al Comelsa

Stanno entrando nella fase decisiva i tornei calcio in notturna nella provincia di Savona. Ad Albisola il secondo «Trofeo Comelsa» è giunto semifinali. Nella categoria Pulcini la Tassoni ha inflitto un pesante 18-0 Conca Verde con Testa assoluto protagonista autore 7 reti, cinquina Damato doppiette Lomuzzo, Bottero e Franchi. Facile affermazione negli Esordienti per Pizzeria Ai Pesci Vivi, 6-1 alla Croce Verde (doppiette di Castrovilli o gol Botto risposta del solo Bucchianica). Vittoria a sorpresa dell'Edil Casa su Superfrutto tra i Giovanissimi: 4-3 il risultato (per i vincitori doppiette di Calopristri e Silivestro). Infine, tra gli Allievi, La ha battuto 5-3 il Bar Barbuto. Intanto a Savona, allo «Stereo Più», prime promozioni alla seconda fase. Nel gruppo A passano il turno il Bar Vecchia Savona, Carrozzeria Raco, Intercasa Liguria Elettrauto Chiusi. [m. no.]

Il presidente Grenno

Solo Civitavecchia e Posillipo davanti ai Ragazzi

Per i baby della Rari un ottimo terzo posto

SAVONA. E' andata bene. I Ragazzi di Andrea Pisano, alla sua prima esperienza nazionale come tecnico, hanno conquistato ottimo terzo posto finali italiane di categoria svoltesi nella piscina del Foro Italico Roma. I giovani biancorossi, unica formazione ligure a conquistare la finale, hanno chiuso sul gradino più basso del podio stati preceduti dal Civitavecchia (che ha bissato i titolo passata stagione) e dal Posillipo, autore di una grande rimonta dopo il passo falso iniziale proprio contro i laziali.

L'avventura per i savonesi iniziava con pareggio (3-3) contro i padroni di casa delle Fiamme Oro con una polemica per un rigore non concesso a 30' dalla fine della partita, poi una facile vittoria contro il fanalino di coda Ortigia per 13-7, la e la quarta gara risultano fatali biancorossi e arrivano le sconfitte per dal Posillipo (ancora lui) 8-6 e Civitavecchia 11-7. L'ultima partita col Como, vinta di misura 9-8, porta poi terzo posto ottenuto per una miglior differenza reti nei confronti delle Fiamme Oro. Il titolo è andato quindi al Civitavecchia, ha b sempre per differenza reti il Posillipo, poi Savona, Fiamme Oro, Como Ortigia.

soddisfatto Andrea Pisano, che al primo anno ha conquistato titolo regionale con gli Esordienti un terzo posto nazionale i Ragazzi: «Sono veramente soddisfatto, prima di partire avrei messo la firma per ottenere il terzo posto. La nostra vittoria l'avevamo già ottenuta conquistando la possibilità di andare Roma, siamo stati gli unici liguri».

Continua il tecnico biancorosso: «Abbiamo dovuto affrontare squadre che basavano il loro gioco su alcuni elementi di spicco, molto forti fisicamente e tecnicamente. Sono contento perchè alla fine della manifestazione venuti a complimentarsi con me per il gruppo che siamo riusciti a creare e per gioco espresso dalla squadra».

«L'unica cosa che mi rammarica - conclude Pisano - fallito la semifinale nazionale con gli Allievi. In quel caso ha giocato a sfavore la mia inesperienza, sono sicuro che nella prossima stagione faremo meglio. Noi a Savona, a differenza delle altre formazioni viste a Roma, abbiamo un grande parco giocatori».

Nella foto la formazione Ragazzi: in alto da sinistra Lorem Falco, Riccardo Meloni e Massimiliano Travisi; al centro Daniele Del Nero, Andrea Pisano (allenatore), Andrea Bigatti, Simone Nicche, Matteo Ronchetti e Dario Chiaramonti; in basso Matteo Recagno, Davide Fiorentino, Marco Sargiano, Giacom Pastorino, Matteo Parodi e Federico Mistrangelo. [m. no.]

Partenza lunedì

I tricolori di vela a Spotorno

SPOTORNO. Ultimi preparativi per il campionato italiano F.J. di vela in programma partire da lunedì. Si tratta (insieme alle regate per l'assegnazione del titolo nazionale Star svoltesi a maggio ad Andora) del principale appuntamento della stagione che richiamerà l'attenzione di tanti appassionati.

L'organizzazione, affidata alle cure della Lega Navale di Spotorno, ha curato meglio ogni particolare, compreso quello delle iniziative collaterali. Tra queste merita una doverosa citazione la «Mostra filatelica» ospitata nelle spaziose le dell'Hotel Palace che sarà aperta per tutta la durata delle regate.

Dal lato tecnico (nell'attesa che le iscrizioni si completino) hanno già aderito al campionato italiano più una equipaggi, alcuni quali stranieri. E tra questi i riflettori saranno puntate imbarcazioni olandesi giunte Spotorno l'intento di salire sul gradino più del podio. A questo proposito è da ricordare che il regolamento per un titolo nazionale prevede, in caso di vittoria di un equipaggio straniero, che l'assegnazione dello stesso vada attribuita al primo equipaggio italiano partecipante. Regolamento da tenere pre- si considera che oltre ai «tulipani» saranno presenti anche equipaggi belgi e tedeschi.

Tra i savonesi buone chances per i f Piergiorgio e Riccardo Carrozzo che hanno l'irripetibile di giocare in casa tutte le loro carte. Si parte dunque lunedì la prima regata con la speranza che il tempo possa contribuire alla riuscita della manifestazione. Le regate si concluderanno il e saranno costantemente seguite da «Radio Onda Ligure». Anche la tv, pubblica e privata, non mancherà. La Rai ha garantito servizi nei Tg Regionali e spazi nelle rubriche della Testata Giornalistica Sportiva, mentre Tele +2, sebbene solo per i suoi abbonati, ha in programma un ampio reportage in «Bolinando», la rubrica di sport del mare in onda ogni venerdì.

Afferma Tonino Campagna, presidente della Lega Navale: «Abbiamo lavorato delle forze per la riuscita di questa manifestazione. E pensiamo, viste le adesioni giunte in sede quando mancano ancora tre giorni al via, riusciti meglio». [g. o.]

IPER

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 23 Luglio 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Mancano settanta ausiliari e sono in forse numerosi servizi al «Maggiore»

Ospedale, rischio allarme rosso

L'accusa parte dal sindacato: «Fino ad ora la distribuzione dei medicinali nei vari reparti è stata possibile solo grazie al volontariato». Da lunedì non sono escluse agitazioni e scioperi contro la Regione

[illegible] SERVIZIO

«E' sempre più difficile rifornire i reparti di medicinali e problemi ci sono anche per il trasporto delle salme in obitorio. Non parliamo poi delle pulizie, della lavanderia e degli altri servizi. Siamo in grosse difficoltà tanto da temere la paralisi». Chi parla è un «addetto ai lavori» dell'ospedale Maggiore: Renato Bianchi, sindacalista della Cgil-sanità. L'allarme che lancia non ha niente a che vedere con la lotta sindacale per ottenere questa o quella cosa.

«No, siamo solo mossi dalla preoccupazione per una situazione che continua a precipitare. In ospedale manca il personale ausiliario. C'è un "buco" nell'organico di 70 unità».

Il problema al quale Bianchi fa riferimento è grave. C'è il pericolo dell'allarme «rosso», quello che scatta quando in un luogo di cura si rischia di non riuscire a garantire il min[illegible] indispensabile. E portare i medicinali nei vari reparti è davvero «indispensabile».

«Ma i servizi dell'ospedale Maggiore non sono i soli a soffrire dell'assurda situazione - dice Renato Bianchi -. All'ex ospedale psichiatrico, dove ci sono ancora circa duecento malati, si [illegible] il rischio di [illegible] avere più [illegible] infermiere. In tutta l'Usl ci sono un'ottantina di richieste di pensionamento e una buona parte arriva proprio da quella struttura a lungo dimenticata. Che succederà quando non ci sarà quasi più nessuno a badare ai 200 malati? Questa domanda l'abbiamo girata, attraverso i responsabili della nostra unità sanitaria, in Regione».

Ed è proprio dalla Regione che dipende l'assunzione di [illegible] numero di ausiliari sufficiente a garantire le normali attività ospedaliere. «Ma da quell'orecchio a Torino sembrano non sentire - dice Bianchi - e noi continuiamo a insistere [illegible] nostro l'amministratore straordinario perché faccia pressione sui responsabili regionali che hanno due pesi e due misure: le unità sanitarie di Torino sono trattate in un modo, le altre, come la nostra, in un altro che è certamente peggiore».

Il piano ferie? «Non c'entra [illegible] questo problema - dice Renato Bianchi - perché gli ausiliari fanno le ferie quando possono. La verità è una: mancano troppe persone per potere "rattoppare" i buchi [illegible] servizi. Non possiamo continuare a garantire la distribuzione dei medicinali nei vari reparti facendo affidamento esclusivamente sul volontariato. A un certo punto qui si potrebbe bloccare tutto [illegible] conseguenze facilmente immaginabili per gli utenti. Sono sempre loro che alla fine pagano per le varie assurdità che affliggono il sistema sanitario. E non dimentichiamo che dal primo gennaio il Maggiore dovrà diventare ente ospedaliero autonomo. Ma come potrà reggersi da solo se non avrà il personale necessario?».

Il sindacato ha deciso di attendere fino a lunedì. Poi, [illegible] dalla regione Piemonte non arriveranno segnali incoraggianti, potrebbe [illegible] [illegible] lunga [illegible] di agitazioni.

Marcello Sanzo

Il [illegible] Renato Bianchi

LA PROTESTA

«Ci rubano le pensioni integrative»

Una «Santa Alleanza» per difendere le casse auto[illegible] di previdenza nel mirino del governo. Medici, veterinari, avvocati, notai, geometri, commercianti, commercialisti, architetti e altri rappresentanti delle categorie del mondo del lavoro che ogni mese tolgono dal proprio stipendio quei soldi che dovranno alimentare la pensione integrativa si sono trovati ieri all'Ordine dei Medici per esprimere [illegible] forte protesta. E' stato insediato un comitato di coordinamento unitario per contrastare il decreto legge sul prelievo [illegible] dalle [illegible] degli Enti professionali: il 25 per cento dei contributi incassati andrà a rimpinguare le finanze governative. Nei giorni scorsi [illegible] delegazione di medici ha fatto parvenire al prefetto [illegible] d[illegible] dai toni duri. «Questa rapina [illegible] contributi liberamente versati per garantire ai singoli professionisti una copertura previdenziale adeguata non ha precedenti nella storia economica dei Paesi civili», ha detto Iuresich, vicepresidente dell'Ordine dei Medici «si rischia di annullare quel residuo di credibilità che ancora le categorie nutrono nelle istituzioni dello Stato». Per ora saranno evitati gli scioperi, per non penalizzare servizi vitali per la provincia. [illegible] non sono escluse, da parte [illegible] le categorie interessate, azioni clamorose per imporre un'immediata retromarcia. **[c. bo.]**

PROTESTA A NOVARA

Commercianti in Comune

Tregua fra commercianti di corso Trieste e Comune. Lunedì l'incontro. [illegible] esercenti pensano ad uno sconto sulle tasse, perché danneggiati.

A PAGINA 36

SAPORE DI SALE

DA STING AI MENU' MEDIEVALI

Sting fa tappa a Genova mentre Morandi «emigra» a Montecarlo

MUSICA, gastronomia, attrazioni: la Liguria si presenta con un carnet di tutto rispetto all'appuntamento del fine settimana. Apre, questa [illegible] alle 21,30, il con[illegible] di Sting al palasport di Genova. I biglietti, ancora disponibili, costano 40 mila lire e sono in vendita nei botteghini [illegible] zona fieristica.

Musica di alto livello anche a Montecarlo dove, allo «Sporting club», da questa sera a domenica sera si esibisce Gianni Morandi. La prima costa mill[illegible] 200 franchi (poco più di 300 mila lire) ed è compresa anche la [illegible]. A Sanremo, invece, si inizia da domani sera la rassegna «Immagine jazz». Il gruppo più atteso, martedì sera, è quello [illegible] «Manhattan Transfer».

Grande scelta per chi ama la gastronomia e il clima allegro delle feste popolari. Una serie di sagre e rassegne, infatti, caratterizza il fine settimana in Liguria. Ad Albenga, in regione San Giorgio, sino a domenica si svolge la sagra del «micchettin», pasta di pane fritta da accompagnare alle buridde di stoccafisso, ai fritti misti e agli affettati. Nella zona della festa è stata organizzata anche una mostra di artigianato e una pista da ballo.

Festa grande anche a Villanova d'Albenga la sagra gastronomica [illegible] «Dieci torri». Accanto al pesto e ai condiglioni, domenica, ci sarà il [illegible] raduno di auto e moto d'epoca. A Ortovero, sino a domenica, si svolge la «Sagra [illegible] rose», con grande spazio per il vino pigato prodotto in una delle migliori z[illegible]. A Finale Ligure, sull'altopiano delle Manie, la festa gastronomica è in onore del miele e i piatti (non tutti) saranno a base del dolce alimento. Anche la Val Bormida propone la sua gastronomia a Plodio, con la festa dell'agricoltore a Mallare. A Giustenice, invece, la gastronomia si sposa con la rievocazione storica prevista sabato sera con menù medioevale.

Stefano Pezzini

A caccia di neodiplomati per i corsi di economia aziendale

L'Università di Castellanza «ruba» i manager a Novara

NOVARA. L'Università di Castellanza parte alla conquista [illegible] neodiplomati novaresi. Nei mesi scorsi in moltissime scuole della provincia, da Omegna a Prato Sesia, docenti e addetti alle pubbliche relazioni [illegible] «Liuc» (libero istituto universitario Carlo Cattaneo) hanno illustrato le caratteristiche dei corsi: laurea in economia aziendale e biennio per tecnici di gestione della produzione.

E in questi giorni sono arrivate molte richieste per il test di ammissione a settembre.

«Abbiamo già una ventina di novaresi iscritti - dice Paola Scioli, responsabile delle relazioni esterne - e per il prossimo anno accademico saranno sicuramente molti di più. Le richieste arrivano da tutta la provincia: da Novara, che dista mezz'ora d'auto, ma soprattutto dalla zona del lago Maggiore, ancor più vicina».

I motivi di tanto interesse? Sarà la figura del tutor sempre a disposizione degli studenti e quel campus universitario che si estende per novanta mila metri quadrati che fa assomigliare l'ex cotonificio di Castellanza ad una piccola Oxford. Sicuramente gli studenti prima di imbarcarsi in una scelta «pesante» come quella dell'Università fanno conti e confronti. E chi può spendere sette milioni all'anno [illegible] la retta del Liuc) varca il Ticino.

«La nostra università è appetibile perché offre qualcosa di [illegible] - dice la dottoressa Scioli - rispetto alla Statale di Torino e Milano e rispetto alla stessa Bocconi che è la nostra vera "concorrente". Economia e Commercio di Novara non la consideriamo una facoltà concorrente, [illegible] gli rubiamo studenti. Da noi [illegible] figure diverse. Gli sbocchi occupazionali vengono costruiti grazie a stage nelle aziende ancor prima di arrivare alla laurea».

Un'efficienza che si spiega ricordando che il campus di Castellanza è [illegible] voluto dagli Industriali di Varese. Le prime riunioni del comitato promotore risalgono al dicembre '89, nell'ottobre del '91 il presidente Cossiga inaugurava il primo anno accademico.

Oggi gli iscritti [illegible] 750, quattrocentocinquanta sono alla conclusione [illegible] primo anno accademico e trecento al secondo. A Castellanza c'è il numero chiuso: le matricole non dovranno essere più di seicento. «Sicuramente il nostro pun[illegible] di forza è la didattica - conclude Paola Scioli - il corso di laurea è strutturato in modo da formare manager per piccole e medie imprese. Proponiamo [illegible] abbinamento di materie tecnologiche ed [illegible] in una visione unitaria, ovviamente [illegible] un'occhio al [illegible] del lavoro delle nostre zone».

Insomma [illegible] carta in più per i giovani che affidano allo studio le speranze per trovare un posto di lavoro nel desolente panorama di questi anni. **[c. bo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI
Cielo generalmente sereno o [illegible] nuvoloso. Durante [illegible] pomeriggio annuvolamenti sui rilievi con possibili temporali.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 32; min: 22; media: 27

UN ANNO FA
Max: 32; min: 20; media: 26

[illegible]
Torino 28; Asti 26; Alessandria 27; Aosta 28; Cuneo 26; Vercelli 30

Nell'accusa anche atti di libidine compiuti su giovani di 15 e 14 anni, l'arresto risale ad un [illegible] fa

Condanna per violenza al mago di Verbania

Le vittime erano due ragazzine che volevano aiutare la famiglia

Sergio Morel Enriquez, [illegible] anni, è il mago di Verbania. Il processo per violenza carnale si è svolto a Savona

[illegible] E' [illegible] condannato il mago di Verbania. «Studioso di fenomeni paranormali, sensitivo, medium, radioestesista, cartomante, risolutore di ogni negatività, egittologo», come recita il suo curriculum. Responsabile di violenza carnale e atti di libidine, come ha stabilito il giudice delle indagini preliminari di Savona. Risultato: condanna a un anno e dieci mesi, dopo patteggiamento.

Sergio Morel, 48 anni, nato a Torre Pellice, abita a Verbania in via Crocetta 42. Era stato arrestato nel settembre dello scorso anno dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito, su ordine della magistratura di Verbania.

Gli episodi che hanno portato Morel in tribunale erano stati denunciati dai genitori di due giovani minorenni, L. di 15 anni e D., quattordicenne. Abitano in provincia di Varese, vicino al Lago Maggiore.

Si erano rivolte a Morel per risolvere un problema di famiglia, sembra un grave dissesto finanziario. Morel aveva studiato la situazione. Era, probabilmente, [illegible] caso [illegible] troppo difficile per lui, che si p[illegible] «esperto risolutore di ogni negatività». Era, sicuramente, un'occasione ghiotta per approfittare delle ragazzine.

Infatti Morel aveva messo a punto [illegible] «terapia» che prevedeva anche massaggi con particolari creme sul corpo di L. In [illegible] secondo tempo era stata coinvolta anche D., sorella [illegible] fidanzato di L.

Le due ragazze, per ingenuità e nella speranza di aiutare i familiari, si erano incontrate con il mago, a Verbania e sembra anche a Borghetto Santo Spirito. Ad un certo punto i genitori sono venuti al corrente dell'accaduto. E' scattata prima la denuncia, poi l'arresto, quindi si è arrivati al processo a Savona. Morel era difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli.

La vicenda era venuta alla ribalta nel settembre del '92 e aveva creato scalpore a Verbania. Morel è conosciuto nella [illegible] Meno conosciute sono forse le sue imprese con risvolti penali. Sergio Morel, che [illegible] aggiunto al suo nome anche Enriquez, [illegible] già stato denunciato molti anni fa per violenza carnale e atti [illegible] Nel '77 era stato assegnato ad una colonia agricola. Poi Morel aveva fatto altri mestieri, fino a seguire soltanto la sua «vocazione» di mago. Nel settembre '92 si riparla di lui, e non per la sua abilità esoterica.

Morel, che era protagonista di una rubrica per [illegible] tivù locale, aveva anche fondato a Verbania il gruppo «Meremptah», con sede in via San Vittore.

Fra gli obiettivi dell'associazione, di cui era capo indiscusso, c'era addirittura la realizzazione di un dossier su 264 operatori del settore dell'esoterismo. Morel voleva censire i colleghi. [illegible] scoprire chi esercitava la professione con serietà e chi, invece, imbrogliava i clienti. **[m. p. s.]**

Tregua a S. Agabio con dichiarazione per le tasse

Sconto per i negozianti danneggiati dai lavori?

NOVARA. Tregua fra commercianti e artigiani di corso Trieste e l'amministrazione comunale, ma lunedì il sindaco riceverà una rappresentanza di Sant'Agabio, mentre gli esercenti allegheranno al modello 740 una dichiarazione comprovante la diminuzione del reddito nel '92 in seguito ai lavori della viabilità. Ieri mattina si sono finalmente iniziati i lavori di completamento degli ultimi cento [illegible] di corso Trieste, il tratto contestato dai commercianti e dagli artigiani della zona che temono un'ulteriore, drastica riduzione del giro d'affari. A convincere gli esercenti è stata la disponibilità del sindaco Merusi che ha convocato i rappresentanti di Sant'Agabio per lunedì prossimo alle 15.30.

Così ieri l'impresa Marcoli ha potuto iniziare i lavori di sbancamento, ma sembra proprio che la viabilità di corso Trieste sia nata sotto una cattiva stella perché alle 9,30 di ieri [illegible] si è rotta la pala della ruspa. «Eravamo disperati - dice Marina Gerosa, titolare di una lavanderia - perché sembra proprio che [illegible] congiuri [illegible] di noi, poi per fortuna la pala è stata sistemata ed i lavori [illegible] ripresi. Adesso l'unica cosa che vogliamo è che tutto si risolva il più presto possibile». L'assicurazione che i lavori verranno completati in tempi rapidi è stata data anche dall'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli: «Ho chiesto all'impresa di eseguire le operazioni il più velocemente possibile: penso che tutto si potrà completare in una ventina di giorni». Lunedì prossimo commercianti ed artigiani di corso Trieste si presenteranno con i consiglieri di quartiere e con il nuovo presidente del consiglio circoscrizionale Giovanna Signorelli. «Naturalmente ne approfitteremo per un esame approfondito della situazione di Sant'Agabio - dice Paola Carretta, consigliere di quartiere - a cominciare proprio dalla viabilità. Ad esempio riteniamo assurdo il senso unico in corso Trieste, che ha penalizzato in modo fortissimo tutto il commercio della zona, e perciò chiederemo di ristabilire il doppio senso di circolazione».

Commercianti ed artigiani di corso Trieste, che l'anno scorso hanno già subito perdite consistenti in seguito ai lavori per la sistemazione della viabilità, hanno ottenuto dal Comune una certificazione da allegare al modello 740: «E' la dichiarazione del periodo di tempo in cui si [illegible] svolti i lavori davanti al negozio, che è stato quindi penalizzato. Con questa dichiarazione - dice Renzo Fiammetti, funzionario dell'Unione Artigiani - speriamo che gli operatori dell'artigianato e del commercio ottengano degli sconti fiscali». I commercianti chiedono però sconti anche sulle tasse comunali: «La nostra situazione è diventata insostenibile - aggiunge Marina Gerosa - proprio perché l'anno scorso abbiamo perso sei mesi di lavoro. Non siamo assolutamente in grado di far fronte agli impegni finanziari della minimum tax e di tutte le imposte che ci sono piovute addosso, perciò lunedì chiederemo che l'amministrazione comunale tenga conto [illegible] nostra situazione. Siamo in condizioni disperate, molti commercianti di questa zona saranno costretti a chiudere entro l'anno se le cose non cambiano». Sulla viabilità in corso Trieste è intervenuto anche il vicesegretario nazionale dei monarchici Giovanni Porta: «Sant'Agabio necessita di interventi urgenti perché è un quartiere che in questi anni è stato completamente trascurato».

Marcello Giordani

LA PROTESTA

Intervento Confesercenti

Presa di posizione della Confesercenti sul problema di corso Trieste. «E' una situazione intollerabile - si legge in un comunicato -. La Confesercenti novarese unitamente ai propri aderenti di Sant'Agabio non contesta la necessità di ultimare i lavori (anche noi con la trascorsa amministrazione comunale eravamo intervenuti affinché i restanti lavori [illegible] svolgimento nel periodo estivo): chiede però [illegible] circa i tempi di [illegible] e la disponibilità da parte del sindaco di Novara a verificare l'ipotesi, almeno per il 1993, di intervenire attivamente al fine di garantire la [illegible] applicazione al 100 per cento dei coefficienti presuntivi di reddito, nonché della famigerata minimum tax. La Confesercenti chiede inoltre al Comune perché in autunno, o al più tardi [illegible] le festività di fine anno, si investano le risorse disponibili per valorizzare il tessuto commerciale cittadino». [r. s.]

I lavori in corso Trieste. Ieri mattina sono arrivate le ruspe (FOTO [illegible])

IN BREVE

[illegible] LOMELLINA

Il sindaco vuole rassegnare le dimissioni

Il sindaco del paese, l'avvocato Gianluigi Palladini, eletto in una lista civica, ha annunciato che intende rassegnare le dimissioni. L'improvvisa decisione, ufficialmente, ha motivi strettamente personali, ma ad indurre il sindaco a gettare la spugna hanno concorso, forse, anche gli attacchi dei quali è stato bersaglio nelle ultime settimane: un volantino della Lega ha persino messo in dubbio la legittimità della sua elezione, in quanto Palladini per un certo periodo fu vice pretore onorario di Mortara.

[illegible]

Sarà sgomberato e ristrutturato il «Baliatico»

Il «Baliatico», fatiscente edificio di proprietà comunale di fronte all'ospedale, oggi adibito ad alloggi popolari, verrà completamente sgomberato e poi ristrutturato al fine di [illegible] trasformato nella sede dell'istituto tecnico commerciale Einaudi. Lo sgombero delle 5 famiglie che vivono al «Baliatico» è già cominciato, con il graduale trasferimento degli inquilini in altri stabili del Comune.

[illegible]

Il consiglio di quartiere Santa [illegible] al lavoro

Si è messo subito al lavoro il [illegible] eletto consiglio del quartiere Santa Rita. Dopo [illegible] di «consultazioni» tra le commissioni, lunedì i consiglieri si riuniranno per le relazioni dei coordinatori e per definire il programma dell'attività di settembre. Il consiglio è stato convocato per le 21 di lunedì nella sede della circoscrizione in via Roggia Ceresa 29.

ARONA

Libri in piazza ed un nuovo punto vendita

Fiera del libro a metà prezzo in Piazzale Moro: resterà aperta fino alla fine di agosto. Ma in fatto di libri ad Arona vi è un'altra novità: ha aperto nei giorni [illegible] in Corso Repubblica un negozio che fa capo alla Librami di Novara; l'iniziativa colma una lacuna che in città si era fatta sentire parecchio da quando è stata chiusa la Libreria Moderna.

[illegible]

Codice fiscale sulle bollette della Sip

Gli abbonati Sip dovranno fornire, sul modulo di conto corrente allegato alla bolletta del quarto bimestre, il proprio codice fiscale. Gli utenti possono approfittare di questa circostanza per aggiornare l'intestazione della bolletta: in questo [illegible] non dovranno indicare il codice stesso. In seguito dovranno indirizzare, entro il [illegible] settembre, richiesta di subentro alla filiale competente. Per facilitare le operazioni la Sip ha predisposto il numero verde 167-021021, a cui chiedere informazioni sulle procedure da seguire.

Per protesta

Lettere degli artigiani a Ciampi

NOVARA. Lettere al presidente del Consiglio per protestare contro la politica del Governo nei confronti della piccola impresa. Le sottoscrivono gli artigiani novaresi su iniziativa dell'Unione Artigiani della provincia che aderisce così alla manifestazione promossa in campo nazionale dalle associazioni di categoria. A tutt'oggi sono già pronte per essere spedite a Carlo Azeglio Ciampi diverse centinaia di missive.

Gli artigiani protestano contro l'inasprimento della pressione fiscale sulle piccole imprese, l'elevato costo del denaro, i difficili rapporti sindacali dopo l'estensione all'artigianato delle norme che regolano la grande industria: si vuole ricordare le oltre centomila imprese artigiane che hanno chiuso «a causa della schiacciante pressione fiscale e l'aumento inspiegabile dei contributi previdenziali». Si sottolinea come «la piccola impresa sia il motore del sistema [illegible] italiano dal dopoguerra ad oggi». [b. c.]

Oleggio, polemica fra genitori e Comune

Costi troppo elevati «tagli» all'asilo nido

OLEGGIO. Il Comune vuole ridurre i posti all'asilo nido, o addirittura chiudere, nel giro di pochi anni, il servizio? Se lo chiedono numerosi genitori, a Oleggio e nei paesi vicini. Sono preoccupati al punto da organizzare riunioni e scrivere lettere dai toni allarmati.

Il comitato dei genitori, per [illegible] di Aldo Manfredino, fa sentire le proprie ragioni: «La selezione sulle iscrizioni - precisano i genitori - verrebbe fatta in base alla residenza. Intanto è bene ricordare che ci sono criteri di ammissione e requisiti che non hanno mai creato problemi: sono la residenza in Oleggio, in secondo luogo la sede di lavoro dei genitori in Oleggio ma con residenza fuori dal Comune, infine il lavoro e la residenza fuori Oleggio. E ancora: i posti disponibili nel nido [illegible] 46, quest'anno, aggiungendo i nuovi iscritti, si arriverebbe a 42. Dov'è il problema?».

Il problema è forse nel personale, ipotizzano i genitori: «Perché da quel che sappiamo il Comune ha bisogno di dipendenti in altri servizi, e così verrebbe penalizzato il nido, che ha sempre funzionato benissimo. Se occorre, possiamo anche riparlare delle rette, ma paghiamo già una bella somma: circa [illegible] mila lire».

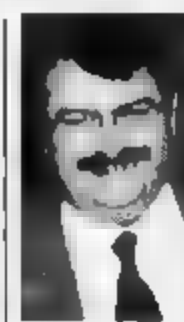
L'assessorato aveva diffuso nei giorni scorsi una nota di chiarimento: «Nessuno ha intenzione di ridurre il numero di posti per i residenti, o addirittura di chiudere l'asilo nido. Al massimo, verrà richiesta una contribuzione aggiuntiva ai genitori non residenti, e all'atto della prima iscrizione». L'assessore Fabrizio Bellora aveva in programma ieri [illegible] una riunione con i sindaci dei Comuni dai quali provengono i bambini. «Di sicuro - precisa Bellora - serve un accordo sulla contribuzione alle spese. Magari anche una retta differenziata. Il problema è nei costi, soprattutto per il personale». La replica delle famiglie: «Mentre sindaci e assessori decidono, il tempo passa. I genitori eventualmente esclusi a chi affideranno i figli?» [m. p. a.]

Novara, municipio affollato per l'esordio della maggioranza e dell'opposizione

Sindaco rinuncia al super stipendio

Sono stati approvati gli adeguamenti delle indennità di carica che risultano raddoppiate, Merusi però ha scelto la retribuzione part time. Votato il nuovo regolamento dei contratti per garantire «trasparenza»

NOVARA. Prima riunione operativa del nuovo consiglio comunale di Novara e tanta, tantissima folla di giornalisti e di curiosi. Tutti volevano vedere il confronto fra la maggioranza «leghista» del sindaco Sergio Merusi - una vera e propria novità in senso assoluto - e l'opposizione variegata. I punti all'ordine del giorno erano numerosi, compreso quello dell'adeguamento dell'indennità di carica degli amministratori così come previsto dalla legge «81» del '93.

Ragguardevoli gli aumenti decisi. Per il sindaco si passa dal milione e 573 mila, ai [illegible] milioni 146 mila, naturalmente lordi. E il mensile del primo cittadino arriva a [illegible] milioni e 292 mila nell'ipotesi del tempo pieno. Il sindaco Sergio Merusi ha comunque rinunciato. Continuerà a svolgere la sua attività esterna e prenderà quindi una indennità di carica di 3.146.000 lire.

Raddoppio anche per il vice sindaco (o [illegible] anziano): l'indennità passa da 1.179.750 a 2.359.000. Diventano 4 milioni e 718 mila in [illegible] di tempo pieno. E infine gli assessori. Prendevano 943.800, passano a 1.887.000. Anche per loro c'è la possibilità di optare per il tempo pieno e in questo caso l'indennità di carica arriva a 3.774.000.

Il nuovo sindaco di Novara Sergio Merusi che ha condotto ieri il Consiglio comunale

La battaglia c'è [illegible] quando si è arrivati al consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. C'era da approvare la bozza del nuovo statuto di trasformazione, così come vuole la legge. Ma a Novara quando si parla del consorzio scatta la contestazione e così è stato anche ieri.

Alla fine la bozza è passata [illegible] c'è da scommettere che di rifiuti e di consorzio per lo smaltimento si continuerà a parlare.

Una decisione certamente lodevole è stata quella di concedere gratuitamente l'uso della piscina comunale all'associazione sportiva handicappati che vi svolgerà dei corsi di nuoto per disabili.

Approvato anche il nuovo regolamento dei contratti in nome della trasparenza amministrativa. Per lavori, forniture e appalti di servizi comunali bisognerà seguire una nuova regolamentazione in linea [illegible] quanto prescritto dalla legge.

Si è parlato anche dei conti consuntivi, a cominciare da quello del Comune per l'anno '92. Dopo l'approvazione si è passati ai conti consuntivi delle tre aziende municipalizzate: la farmaceutica, l'Ama Sun, che si occupa dei trasporti urbani e la Snu, società della nettezza urbana.

Ravanelli, per la maggioranza, e Canna per l'opposizione sono i due consiglieri comunali designati a partecipare all'assemblea dell'associazione dei comuni per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Rinviate, invece, le designazioni dei consiglieri che dovranno fare parte delle varie consulte. Il motivo del rinvio è che attualmente le consulte sono in funzione e che quindi possono restare in attività fino al prossimo autunno. Anche la designazione dei componenti i comitati di gestione degli [illegible] asili nido comunali (San Martino, viale Verdi, via Juvarra, Sant'Agabio, Bicocca, viale Roma, Sant'Andrea e San Rocco) è stata rinviata probabilmente in settembre. La prima seduta «operativa» del [illegible] consiglio comunale si è protratta a lungo. C'è stata tanta partecipazione di cittadini forse spinti dalla curiosità, [illegible] forse anche mossi da una interessante voglia di partecipazione che potrebbe essere la nota più positiva della giornata. [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quel vigile urbano [illegible] farmacia

A Verbania viene sperperato denaro pubblico per pagare un vigile urbano che «piantona» solo in orario di negozio dieci metri di marciapiede. E' ciò che sta succedendo da alcuni giorni a Pallanza dove un vigile non disciplina il traffico ma impedisce la fermata delle auto davanti a una farmacia (non un bar, tabaccaio o discoteche), inutile tentativo di ovviare alle code [illegible] dal cervellotico semaforo installato nei pressi della farmacia stessa. A mio modesto parere i vigili a Verbania sarebbero più utili da altre parti, come all'uscita del traghetto o a Suna dove si vedono solo per fare contravvenzioni una volta all'anno in [illegible] della festa patronale di Santa Lucia.

Giuseppe Raffera, Verbania

«Come devo fare per [illegible] un lavoro?»

Vorrei raccontare il mio caso. Il giorno 16 luglio mi sono recato dal nuovo sindaco e sono stato ricevuto. Gli ho sottoposto il mio [illegible] di invalido civile al 46%, disoccupato. Il sindaco mi ha consigliato di rivolgermi all'assessorato ai Servizi sociali. Da 5 mesi aspetto una somma, a titolo di contributo, dall'as[illegible] stesso e di cui ho assolutamente bisogno per pagare medicine e medici. Io mi sento preso in giro, perché dal Co[illegible] mi è stato promesso un lavoro e non è arrivato. Il sindaco manterrà la promessa? Non credo che per [illegible] aiutati si debba arrivare al punto di morire di stenti.

Maurizio Federzoni, Novara

Novara [illegible] «big» canori, perché?

Ci rivolgiamo alla Stampa per ricordare a tutti i giovani novaresi, anche se [illegible] crediamo ce ne sia bisogno, che Novara quest'estate è fra le poche città a non ospitare almeno un concerto di qualche «big» [illegible]. Vercelli ha Vasco Rossi, Borgosesia ha avuto i Pooh, Verbania il Festivalbar. Anche nella nostra provincia si sono mossi, con Antonacci e i Nomadi. Novara va in letargo, perché?

Seguono due firme, Novara

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

[illegible] 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
[illegible] (0324) 48 [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33[illegible]
Trecate: 74.222
[illegible] (0323) 405.000-556.000-556.181
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 800
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

[illegible] 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 216.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di turno: *Del Rosario*, c. Mazzini 7, tel. 612384 or. cont. [illegible] 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 il serv. viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. [illegible] e Camago, c. Italia 22/e tel. 626080 or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della prov. svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. med. urgente.
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 91.314.
Dormelletto: *Reposzi*, c. Cavour 102, tel. 49.71 31
[illegible] *Lapidari*, via Dante [illegible], tel. 0322/94 074.
Suna: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85 033
Gignese: *Cammerel*, p.za [illegible] tel. 0323/20508.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri 110, tel. 0323/496083.
Cambiasca: *Gasparotto*, Val Intrasca 48, [illegible] 571637.
Cannobio: *Fida*, [illegible] Angelo Custode 18, tel. 0323/70136.
Bee: *Gavinelli*, via Farinet 20, tel. 0323/56514.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. 0324/81.280
Casale C.C.: *Allegri*, via Gravellona 2, tel 0323/60132.
Valstrona: *Rossi*, via [illegible] 84, tel. 0323/87010.
Grignasco: *Borsi*, p.za Caccianti 2, tel. 0163/417113.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Federico Orlando; Luca Autuito; Camilla Frassi; Stefano Roveglia; Erica Magliano; Valentina Scarpitta; Federica Puccinelli; Andrea Fontaneto; Kamal El Garras; Marika Verdicchio; Alessia Rinaldi; Federica Cavalleri; Stefano Sacchi; Micaela Fragnelli.

MORTI. Viviano Raina (1902); Teresa Asiona (1909).

Tutto il nostro amore non è bastato per trattenerlo con noi. Dio l'ha voluto accanto

E' mancato

Nunzio Parisi

Lo piangono con infinita tristezza il [illegible] Vincenzo, la moglie **Regina**, gli amatissimi figli **Marco** e **Paola**, le sorelle **Bea[illegible]** e **Graziella** con il cognato, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea.
— **Novara**, 22 luglio 1993

La signora **Carolina Novara**, il dott. **Lorenzo Cesare Lazzari**, la moglie **Elena Rocci** ed i figli **Gianmaria, Cesare, Jacopo** e **Barbara** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia, per la prematura scomparsa del [illegible]

Daniele Piana

— **Omegna**, 22 luglio 1993.

Il dott. **Lorenzo Cesare Lazzari**, i procuratori **Bruno Pròsio**, **Osvaldo Vercelli** e tutto il **Personale della Società S.P.A.L.C. bas**, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Francesca e Luca per la scomparsa del fratello **DANIELE**.

GLI APPUNTAMENTI

VILLATA

Incontro sui trapianti

«Trapianto e donazione di organi» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 a Villata nella sala consiliare.

CASALEGGIO

Balli e cena sotto le stelle

Serata danzante e cena all'aperto per il patrono di Casaleggio. Stasera alle 21 si balla all'oratorio. Domani sera alle 20,30 cena sotto le stelle.

OLEGGIO

I corsi dell'Enaip

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Enaip di Oleggio. Per chi ha il diploma di terza media, la scuola professionale propone lezioni ad indirizzo meccanico ed elettromeccanico. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Enaip di viale Paganini 21. Corsi gratuiti e a numero chiuso.

[illegible]

Musica e dj nella pineta

Tradizionale appuntamento con la festa del venerdì, stasera all'Extremis di Nibbiola. In programma «L'immagine e i ricordi» con Claudio e il mitico dj Milly. Il palco si trova all'interno della pineta di Nibbiola.

NOVARA

Festa a Pernate

Si balla stasera a Pernate (Novara) con le «Follie d'estate». Sul palco Beppe Aliano e la sua orchestra. Ingr. libero. Org[illegible] i Cantoni «dal Gal» e «Muntagnena».

[illegible] T.

Centauri a raduno

Motoraduno del Ticino fra domani e domenica, alla Cascina delle Ruote di Via Beati. E' previsto l'arrivo di centinaia di centauri.

CAMERI

Cineforum all'aperto

Nuovo appuntamento di «Cinestate», domani e domenica a Cameri. In programma «Proposta indecente», regista Adrian Lyne. Lo schermo è all'aperto nel cortile della scuola elementare, in caso di maltempo il film verrà proiettato al cinema Ballardini. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

I Comuni non accettano il piano di accorpare gli ospedali di Arona e Borgo

In tredici contro la Regione

La fusione dei due centri ospedalieri è osteggiata da tutti gli amministratori. Un documento per ribadire l'autonomia delle strutture. Sulle rive del lago 130 posti letto, cinque reparti

ARONA. D'accordo sul piano generale; un po' meno, anzi niente affatto, sul progetto di accorpamento tra gli ospedali di Borgomanero e Arona, secondo il progetto previsto e presentato dalla Regione agli amministratori.

Questo è il pensiero del sindaco di Arona, Elisa Bazzica Padovani, sul progetto di riordino della rete ospedaliera [illegible] dell'assessore Bianca Vetrino: e ancor meglio, è il pensiero dei sindaci dei 13 comuni riuniti in Conferenza e che fanno parte dell'attuale Unità sanitaria locale 53 (che va da Arona a Belgirate Novarese), di cui Arona è capolista e quindi portavoce.

Secondo il Piano Vetrino le Unità sanitarie in Piemonte dovranno ridursi della metà; in provincia di Novara ne resterà una sola: nel capoluogo (così [illegible] una soltanto nella futura provincia di Verbania); essa avrà la struttura di una [illegible] e propria azienda, con tanto di direttore generale coadiuvato da un direttore sanitario ed uno amministrativo.

E così, completamente autonomo [illegible] anche l'ospedale di Novara, la cui struttura si amplierà comprendendo anche il nosocomio di Galliate.

Ma non dipenderanno più dalle [illegible] nemmeno gli altri ospedali, quelli di Arona e di Borgomanero, benché il progetto sia quello della fusione delle due strutture.

Elisa Bazzica, sindaco di Arona

Ed è a questa idea che ci si oppone ad Arona: quello di Arona è, del resto, un ospedale definito piccolo.

Nel documento inviato in Regione si parla di [illegible] posti letto (la cifra è indicata nel Piano sanitario regionale 90/92), che in realtà sono attualmente circa 130; cinque [illegible] i reparti, mentre però in termini assai più appropriati si sottolinea come l'Usl [illegible] suddiviso in tre distretti di 20 mila abitanti ciascuno, «giustamente ed omogeneamente dimensionati».

Di più, non si manca di far notare come un accorpamento delle due strutture «punirebbe tutto il territorio dell'Usl, così come la Città di Arona, ubicata in un contesto geografico ad alto flusso turistico, il cui ospedale è [illegible] chiamato ad erogare prestazioni che vanno ben oltre a quelle previste dalla legge di riordino del Servizio sanitario nazionale».

La quale legge è la ormai celebre 502, e la cui funzione primaria è quella di ridurre drasticamente gli attuali sprechi; anche se, poi, è stato fatto notare in ambienti molto qualificati che «alla riduzione delle Usl, farà riscontro [illegible] dei posti di potere negli ospedali, così come è già accaduto in Sicilia». Si tratta, ovviamente, di tutt'altro discorso.

Per il momento [illegible] il documento dei tredici sindaci: nel quale si chiede e si auspica che «le due strutture dovranno poter operare al di fuori di rispettive volontà egemoniche»: il che la dice abbastanza lunga sull'aria che tira nell'ambito della Conferenza.

Ma nel documento non si fa tuttavia cenno ad una situazione la quale, prima o poi, dovrà emergere in tutta la [illegible] realtà: i Comuni del Vergante e della fascia costiera da Meina a Belgirate, che hanno scelto di restare con Novara, alla fine dovranno uscire anche dall'Usl di Verbania, di cui attualmente fanno parte: e a quel punto, bisognerà rivedere tutto daccapo?

Mario Bonazzi

Commercianti ed evasione

NOVARA. Sul problema dell'evasione fiscale L'Associazione commercianti e turismo della provincia di Novara è intervenuta con una presa di posizione.

«Gli operatori - si legge in un comunicato - hanno appreso con viva preoccupazione e grande disappunto l'invito alla delazione per quanto riguarda l'evasione fiscale. A tale proposito va ribadito con forza che in uno Stato di diritto è compito delle istituzioni preposte l'accertamento di responsabilità e [illegible] è possibile che i privati si sostituiscano ad esse. La Confcommercio ha [illegible] sempre sostenuto che l'evasione è atto scorretto non soltanto sul piano morale, ma anche su quello di [illegible] concorrenza sleale fatta a imprese che operano nel rispetto delle leggi. Gli operatori del commercio richiederanno l'attenzione del governo, in un momento di generale crisi del settore. Per chi evade è sufficiente l'impegno dell'amministrazione finanziaria che ha oggi tutti i mezzi a disposizione per costringere gli evasori ad adempiere». [r. s.]

Una ditta di Boffalora stoccherà rifiuti speciali

Proh, contro la discarica si mobilita tutto il paese

BRIONA. E' ancora battaglia per l'impianto di [illegible] dei rifiuti in progetto nella frazione di Proh. Comune e il Comitato Proh Ambiente scendono in campo contro la decisione della Provincia di autorizzare la ditta «Doria Spurghi» di Boffalora Ticino alla costruzione di una grossa struttura per lo stoccaggio dei rifiuti speciali. E' arrivata in paese in questi giorni la comunicazione che il 10 giugno l'amministrazione provinciale ha dato un nuovo consenso all'azienda milanese per la realizzazione dell'impianto, escludendo però lo stoccaggio dei liquami e ammettendo soltanto la lavorazione dei rifiuti assimilabili agli urbani. Una delibera in un certo senso più restrittiva della prima che era stata emanata sempre dalla Provincia tre anni fa.

«Ma la sostanza della questione non cambia - dice Paolo Sguazzini, presidente del Comitato [illegible] nel 1990 -. Noi contestavamo alla prima decisione la distanza tra l'impianto e le prime case, a soli cinquanta metri contro i duecento richiesti dalla legge, e la Roggia Mora, vicinissima all'area interessata. Questo problema [illegible] viene eliminato con la nuova delibera. L'impianto il non deve [illegible] costruito».

In pieno accordo con la protesta del Comitato è il Comune di Briona. Già nel settembre del 1990 ha fatto ricorso al Tar contro la prima delibera dell'amministrazione provinciale, mentre ad aprile dello scorso anno ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica novarese: «Noi contestiamo violazioni nella valutazione delle distanze dalle abitazioni - spiega Mauro Castaldi, sindaco dal settembre del 1992 - E questi rilievi si ripropongono anche in relazione alla nuova delibera. Quindi confermiamo le richieste di indagine già [illegible] te alla magistratura, da cui stiamo aspettando ancora risposta, e valuteremo altre iniziative che il Comune potrà assumere alla luce della nuova autorizzazione». L'amministrazione di Briona contesta poi alla Provincia una scarsa considerazione del Comune nelle decisioni prese: «L'unica consultazione - continua il primo cittadino - risale a qualche mese fa in merito al progetto di restrizione nell'autorizzazione. Prima nulla. Anche di questa delibera di giugno abbiamo saputo soltanto pochi giorni fa, a distanza di settimane. Scoprendo tra l'altro che era stata anche dichiarata immediatamente esecutiva».

Il Comitato [illegible] minaccia dure prese di posizione. Dice Adonella Perotti, membro del Comitato e consigliere comunale: «Contro l'impianto, se necessario, arriveremo a fare resistenza passiva. Mobiliteremo tutto il paese».

Barbara Cottavoz

A VERBANIA

L'inchiesta prosegue

Momento di riflessione per le indagini relative all'inchiesta della magistratura sui rifiuti d'oro. Nessuna novità dopo la concessione degli arresti domiciliari a Luigi Penna, ex assessore alle Finanze del Comune, che secondo alcune dichiarazioni del suo legale, avvocato Ferdinando Brocca, ha riconfermato la linea difensiva di completa [illegible] ai fatti. Luigi Penna quindi non ha ottenuto i domiciliari come premio per un'ampia confessione ma perché il magistrato ha ritenuto evidentemente valide le sue argomentazioni. C'è poi da aggiungere che - sempre secondo l'avvocato Brocca - la fermezza delle dichiarazioni dell'ex [illegible] verbanese avrebbe indotto gli inquirenti a riverificare alcune posizioni o situazioni di parti della vicenda. Non è previsto un secondo confronto Zani-Penna in quanto quello già avvenuto nei giorni [illegible] è stato ampio ed ha toccato tutti i lati dell'inchiesta. Resta intanto in carcere a Verbania Adelmo Brustia. La sua permanenza in cella dipende, probabilmente, da Forti, ancora a Francoforte. [r. s.]

Due giorni di festa con gare d'equitazione

Nebbiuno stile western cavalli e piatti country

NEBBIUNO. Due giorni nel verde, per ricreare l'atmosfera [illegible] e delle sterminate pampas. E' giunta alla terza edizione, che s'inizierà domani, la «Festa country del Vergante», organizzata come ogni anno dalla Pro loco con l'aiuto di sponsor e del maneggio «Ronny» di Invorio.

Teatro della manifestazione è la frazione Corciago, in località Madonna della Neve. Nel Vergante la passione per l'equitazione ha preso piede. E molte persone che posseggono cavalli partecipano a queste competizioni.

Il primo assaggio della «due giorni» è previsto domani sera, con la [illegible] a base di specialità gastronomiche «country», e musica dal vivo. Domenica mattina l'attesa competizione, che metterà di fronte cavallerizzi della [illegible] pronti a darsi battaglia con splendidi «quarter horse», «argentini» e «arabi».

Le gare sono quelle americane di specialità. S'inizia con il «trail horse», gara di abilità che mette cavallo e cavallerizzo di fronte ad oggetti in equilibrio precario, da superare senza toccare o far cadere.

Alle 14 il programma prosegue con gare di velocità: il «barrel racing», una prova di superamento di bidoni, e il «pole bending», percorso disseminato di paletti.

Dopo le premiazioni la festa si concluderà con la cena e la serata musicale. Nell'area saranno disponibili cavalli a noleggio per passeggiate nelle zone più caratteristiche del Vergante. [c. m.]

Borgomanero, Federcaccia e ambientalisti contro l'ordinanza dei sindaci

Chiesta l'autopsia sui cinghiali

La protesta: «Uccisi una madre e un cucciolo»

BORGOMANERO. «Autopsia» per i cinghiali uccisi. Il presidente novarese della Federcaccia, Giorgio Resta, ha chiesto il sequestro dei cinghiali abbattuti in seguito alle ordinanze dei sindaci di Borgomanero e di Gargallo. Le [illegible] degli animali saranno esaminate da veterinari e periti balistici. Un fatto nuovo, forse unico, negli annali della caccia.

La questione dei cinghiali, insomma, si complica. Ormai la carta bollata si spreca: le organizzazioni venatorie accusano gli agenti [illegible] Provincia di aver eliminato cinghiali in modo indiscriminato. Incolpano, inoltre, i sindaci di Borgomanero e di Gargallo di avere emesso ordinanze, a loro giudizio, «imperfette» e comunque in [illegible] trasto con le norme vigenti.

Il giorno 14, il presidente Resta aveva inoltrato un primo esposto alla p[illegible] «tendente ad accertare la liceità del comportamento dei sindaci». Quindi, aveva scritto agli interessati [illegible] ottenere - a quanto afferma - l'attesa risposta: «Fatto - sottolinea - che lascia alquanto perplessi». Poi, alla Federcaccia, è giunta notizia che «la sera del giorno 16, alle 23, sono state affidate all'addetto al macello di Borgomanero le carcasse di due cinghiali: una femmina allattante del peso di 70 chili e un cinghialotto privo di zanne, del peso di 25-30 chili». Il fatto dell'uccisione [illegible] «femmina allattante» ha sollevato l'indignazione di animalisti e degli amanti della natura: «Uccidere una madre, - spiegano - vuol dire lasciare in giro un cucciolato destinata a morire di fame». «E' un vero delitto», sostiene nel suo esposto il presidente Resta. Anche la morte del piccolo cinghiale ha destato rabbia: «Che pericolo p[illegible] rappresentare un cucciolo senza zanne, che si poteva catturare con una semplice rete?».

Cesare Bianchi, ex capoguardia della riserva di Veruno ed esperto in cinghiali: «E' incredibile - afferma - che si uccidano animali che non sono per niente pericolosi: il cinghiale non attacca mai di sua iniziativa l'uomo».

Ora, la Fed[illegible] ha chiesto che venga effettuato l'esame dei corpi cinghiali uccisi. La legge impone l'uso di cartucce a un'unica palla, mentre pare si sia usata «munizione spezzata». [f. a.]

Tregua a S. Agabio con dichiarazione per le tasse

Sconto per i negozianti danneggiati [illegible] lavori?

NOVARA. Tregua fra commercianti e artigiani di [illegible] Trieste e l'amministrazione comunale, ma lunedì il sindaco riceverà una rappresentanza [illegible] Sant'Agabio, mentre gli esercenti allegheranno al modello 740 una dichiarazione comprovante la diminuzione del reddito nel '92 in seguito ai lavori della viabilità. Ieri mattina si [illegible] finalmente iniziati i lavori [illegible] completamento degli ultimi cento metri [illegible] Trieste, il tratto contestato dai commercianti e dagli artigiani della zona che temono un'ulteriore, drastica riduzione del giro d'affari. A convincere gli esercenti [illegible] stata la disponibilità del sindaco Merusi che ha convocato i rappresentanti di Sant'Agabio per lunedì prossimo alle 15.30.

Così ieri l'impresa Marcoli ha potuto iniziare i lavori [illegible] sbancamento, [illegible] sembra proprio che la viabilità di corso Trieste sia nata [illegible] una cattiva stella perché alle 9.30 di ieri mattina si è [illegible] la pala della ruspa. «Eravamo disperati - dice Ma[illegible] Gerosa, titolare di una lavanderia - perché sembra proprio che tutto congiuri contro di noi, poi per fortuna la pala è stata sistemata ed i lavori sono ripresi. Adesso l'unica cosa che vogliamo è che tutto si risolva il più presto possibile». L'assicurazione che i lavori verranno completati in tempi rapidi è [illegible] data anche dall'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli: «Ho chiesto all'impresa di eseguire le operazioni il più velocemente possibile; penso che tutto si potrà completare in una ventina di giorni». Lunedì prossimo commercianti ed artigiani [illegible] corso Trieste si presenteranno [illegible] i consiglieri di quartiere e con il nuovo presidente del consiglio circoscrizionale Giovanna Signorelli. «Naturalmente ne approfitteremo per [illegible] esame approfondito della situazione di Sant'Agabio - dice Paola Carretta, consigliere di quartiere - a cominciare proprio dalla viabilità. Ad esempio riteniamo assurdo [illegible] senso unico in corso Trieste, che ha penalizzato in modo fortissimo tutto il commercio della zona, [illegible] perciò chiederemo di ristabilire il doppio senso [illegible] circolazione».

Commercianti ed artigiani di [illegible] Trieste, che l'anno scorso hanno già subito perdite consistenti in seguito ai lavori per la sistemazione della viabilità, hanno ottenuto dal Comune [illegible] certificazione da allegare al modello 740: «E' la dichiarazione del periodo di tempo in cui si sono svolti i lavori davanti al negozio, che è stato quindi penalizzato. Con questa dichiarazione - dice Renzo Fiammetti, funzionario dell'Unione Artigiani - speriamo che gli operatori dell'artigianato e del commercio ottengano degli sconti fiscali». I commercianti chiedono però sconti anche sulle tasse comunali: «La nostra situazione è diventata insostenibile - aggiunge Marina [illegible] - proprio perché l'anno scorso abbiamo perso sei mesi di lavoro. Non siamo assolutamente in grado di far fronte agli impegni finanziari della minimum tax e di tutte le imposte che ci sono piovute addosso, perciò lunedì chiederemo che l'amministrazione comunale tenga conto della nostra situazione. Siamo in condizioni disperate, molti commercianti di questa zona saranno costretti a chiudere entro l'anno se le cose non cambiano». Sulla viabilità in corso Trieste [illegible] intervenuto anche il vicesegretario nazionale dei monarchici Giovanni Porta: «Sant'Agabio necessita di interventi urgenti perché [illegible] un quartiere che in questi anni è stato completamente trascurato».

Marcello Giordani

LA [illegible]

Intervento Confesercenti

Presa di posizione della Confesercenti sul problema [illegible] corso Trieste. «E' una situazione intollerabile - si legge in un comunicato -. La Confesercenti [illegible] unitamente ai propri aderenti di Sant'Agabio [illegible] la necessità [illegible] ultimare i lavori (anche noi con la trascorsa amministrazione comunale eravamo intervenuti affinché i restanti lavori [illegible] svolgimento nel periodo estivo): chiede però certezza circa i tempi di esecuzione e la disponibilità da parte [illegible] sindaco [illegible] Novara a verificare l'ipotesi, almeno per il 1993, di intervenire attivamente al fine di garantire la non applicazione al 100 per cento [illegible] coefficienti presuntivi di reddito, nonché della famigerata minimum tax. La Confesercenti chiede inoltre al Comune perché in autunno, o al più tardi [illegible] le festività di fine anno, [illegible] investano le risorse disponibili per valorizzare il tessuto commerciale cittadino». [r. s.]

I lavori in corso Trieste. Ieri mattina sono arrivate le ruspe (foto [illegible])

IN BREVE

[illegible]
Il sindaco vuole rassegnare le dimissioni

Il sindaco del paese, l'avvocato Gianluigi Palladini, eletto in una lista civica, ha annunciato che intende rassegnare le dimissioni. L'improvvisa decisione, ufficialmente, ha motivi strettamente personali, ma ad indurre il sindaco a gettare la spugna hanno concorso, forse, anche gli attacchi dei quali è stato bersaglio nelle ultime settimane: un volantino della Lega ha persino messo in dubbio la legittimità della sua elezione, in quanto Palladini per un [illegible] periodo fu vice pretore onorario di Mortara.

MORTARA
Sarà sgomberato e ristrutturato [illegible] «Baliatico»

Il «Baliatico», fatiscente edificio [illegible] proprietà comunale di fronte all'ospedale, oggi adibito ad alloggi popolari, verrà completamente sgomberato e poi ristrutturato al fine di essere trasformato nella sede dell'istituto tecnico commerciale Einaudi. Lo sgombero delle 6 famiglie che vivono al «Baliatico» [illegible] già cominciato, con il graduale trasferimento degli inquilini in altri stabili [illegible] Comune.

[illegible]
[illegible] consiglio di quartiere Santa [illegible] al lavoro

Si è messo subito [illegible] lavoro il neo eletto consiglio del quartiere Santa Rita. Dopo una settimana di «consultazioni» tra le commissioni, lunedì i consiglieri si riuniranno per le relazioni dei coordinatori e per definire il programma dell'attività di settembre. Il consiglio è stato convocato per le 21 di lunedì nella sede della circoscrizione in via Roggia Ceresa 29.

[illegible]
Libri in piazza ed [illegible] punto vendita

Fiera del libro a [illegible] prezzo in Piazzale [illegible]ro; resterà aperta fino alla fine di agosto. Ma in fatto di libri ad Arona vi è un'altra novità: ha aperto nei giorni scorsi in Corso Repubblica [illegible] negozio che fa capo alla Librami di Novara; l'iniziativa colma una lacuna che in città si [illegible] fatta sentire parecchio da quando era stata chiusa la Libreria Moderna.

[illegible]
Codice fiscale sulle bollette della Sip

Gli abbonati [illegible]p dovranno fornire, sul modulo di conto corrente allegato alla bolletta del quarto bimestre, il proprio codice fiscale. Gli utenti possono approfittare di questa circostanza per aggiornare l'intestazione della bolletta: in questo [illegible] dovranno indicare il codice stesso. In seguito dovranno indirizzare, entro il [illegible] settembre, richiesta di subentro alla filiale competente. Per facilitare le operazioni la Sip ha predisposto il numero verde 167-021021, a cui chiedere informazioni sulle procedure da seguire.

Per protesta

Lettere degli artigiani a Ciampi

NOVARA. Lettere al presidente del Consiglio per protestare contro la politica del Governo nei confronti della piccola impresa. Le sottoscrivono gli artigiani novaresi su iniziativa dell'Unione Artigiani della provincia che aderisce così alla manifestazione promossa in campo nazionale dalle associazioni [illegible] categoria. A tutt'oggi sono già pronte per essere spedite a Carlo Azeglio Ciampi diverse centinaia di missive.

Gli artigiani protestano contro l'inasprimento della pressione fiscale sulle piccole imprese, l'elevato costo del denaro, i difficili rapporti sindacali dopo l'estensione all'artigianato delle norme che regolano la grande industria. Si vuole ricordare le oltre centomila imprese artigiane che hanno chiuso «a causa della schiacciante pressione fiscale e l'aumento inspiegabile dei contributi previdenziali». Si sottolinea come «la piccola impresa sia il [illegible]ore del sistema economico italiano dal dopoguerra ad oggi». [b. c.]

Oleggio, polemica fra genitori e Comune

Costi troppo elevati «tagli» all'asilo nido

OLEGGIO. Il Comune vuole ridurre i posti all'asilo nido, o addirittura chiudere, nel giro di pochi anni, il servizio? [illegible] lo chiedono numerosi genitori, a Oleggio e nei paesi vicini. Sono preoccupati al punto da organizzare riunioni e scrivere lettere dai toni allarmati.

[illegible] comitato dei genitori, per voce di Aldo Manfredino, fa sentire le proprie ragioni: «La selezione sulle iscrizioni - precisano i genitori - verrebbe fatta in base alla residenza. Intanto è bene ricordare che ci sono criteri di ammissione e requisiti che non hanno mai creato problemi: [illegible] la residenza in Oleggio, in secondo luogo la [illegible]de di lavoro dei genitori [illegible] Oleggio [illegible] residenza fuori dal Comune, infine il lavoro e la residenza fuori Oleggio. [illegible] ancora: i posti disponibili nel nido sono 46, quest'anno, aggiungendo i nuovi iscritti, si arriverebbe a 42. Dov'è il problema?».

Il problema è forse nel personale, ipotizzano i genitori: «Perchè da quel che sappiamo il Comune ha bisogno di dipendenti in altri servizi, e così verrebbe penalizzato il nido, che ha sempre funzionato benissimo. Se occorre, possiamo anche riparlare delle rette, ma paghiamo già una bella somma: circa 500 mila lire».

L'assessorato aveva diffuso nei giorni scorsi una nota [illegible] chiarimento: «Nessuno ha intenzione di ridurre il numero di posti per i residenti, o addirittura di chiudere l'asilo nido. Al massimo, verrà richiesta una contribuzione aggiuntiva ai genitori non residenti, e all'atto della prima iscrizione». L'assessore Fabrizio Bellora aveva [illegible] programma ieri sera una riunione con i sindaci dei Comuni dai quali provengono i bambini. «Di sicuro - precisa Bellora - [illegible] un accordo sulla contribuzione alle spese. Magari anche [illegible] retta differenziata. [illegible] problema è nei costi, soprattutto per il personale». La replica delle famiglie: «Mentre sindaci e assessori decidono, il tempo passa. I genitori eventualmente esclusi a chi affideranno i figli?» [m. p. a.]

Novara, municipio affollato per l'esordio della maggioranza e dell'opposizione

Sindaco rinuncia al super stipendio

Sono stati approvati gli adeguamenti delle indennità di carica che risultano raddoppiate, Merusi però ha scelto la retribuzione part time. Votato il nuovo regolamento dei contratti per garantire «trasparenza»

NOVARA. Prima riunione operativa del nuovo consiglio [illegible]munale di Novara e tanta, tantissima folla di giornalisti e di curiosi. Tutti volevano vedere il confronto fra la maggioranza «leghista» del sindaco Sergio Merusi - una vera e propria novità in [illegible] assoluto - e l'opposizione variegata. I punti all'ordine del giorno erano numerosi, compreso quello dell'adeguamento dell'indennità di carica degli amministratori così [illegible] previsto dalla legge «81» del '93.

Ragguardevoli gli aumenti decisi. Per il sindaco si passa dal milione e 573 mila, ai tre milioni 146 mila, naturalmente lordi. E il mensile del primo cittadino arriva a 6 milioni e 292 mila nell'ipotesi del tempo pieno. Il sindaco Sergio Merusi ha comunque rinunciato. Continuerà a svolgere [illegible] attività esterna e prenderà quindi una indennità di carica di 3.146.000 lire.

Raddoppio anche per il vice sindaco (o assessore anziano): l'indennità passa da 1.179.750

Il nuovo sindaco di Novara Sergio Merusi che ha condotto ieri il Consiglio comunale

a 2.359.000. Diventano 4 milioni e 718 mila in [illegible] di tempo pieno. E infine gli assessori. Prendevano 943.800, passano a 1.887.000. Anche per loro c'è la possibilità [illegible] optare per il tempo pieno e in questo caso l'indennità di carica arriva a 3.774.000.

La battaglia c'è stata quando si è arrivati al consorzio p[illegible] lo smaltimento dei rifiuti. C'era da approvare la bozza del nuovo statuto [illegible] trasformazione, così come vuole la legge. Ma a Novara quando si parla del consorzio scatta la contestazione e così è stato anche ieri.

Alla fine la bozza è passata ma c'è da scommettere che di rifiuti e [illegible] consorzio per lo smaltimento si continuerà a parlare.

Una decisione certamente lodevole è stata quella di concedere gratuitamente l'uso della piscina comunale all'associazione sportiva handicappati che vi svolgerà dei corsi di nuoto per disabili.

Approvato anche il [illegible] regolamento dei contratti in [illegible] della trasparenza amministrativa. Per lavori, forniture e appalti di servizi comunali bisognerà seguire una nuova regolamentazione in linea con quanto prescritto dalla legge.

Si è parlato anche dei conti consuntivi, a cominciare [illegible] quello del Comune per l'anno '92. Dopo l'approvazione si [illegible] passati ai conti consuntivi delle tre aziende municipalizzate: la farmaceutica, l'Ama Sun, che si occupa dei trasporti urbani e la Snu, società della nettezza urbana.

Ravanelli, per la maggioranza, e Canna per l'opposizione sono i due consiglieri comunali designati a partecipare all'assemblea dell'associazione dei [illegible] per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Rinviate, invece, le designazioni dei consiglieri che dovranno fare parte delle varie consulte. Il motivo del rinvio è che attualmente le consulte [illegible] in funzione e che quindi possono restare in attività fino al prossimo autunno. Anche la designazione dei componenti i comitati di gestione degli otto asili nido comunali (San Martino, viale Verdi, via Juvarra, Sant'Agabio, Bicocca, viale Roma, Sant'Andrea e [illegible] Rocco) è stata rinviata probabilmente in settembre. La prima seduta «operativa» del [illegible] consiglio comunale si è protratta a lungo. C'è stata tanta partecipazione [illegible] cittadini forse spinti dalla curiosità, [illegible] forse anche mossi da [illegible] interessante voglia di partecipazione che potrebbe essere la nota più positiva della giornata. [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Quel vigile urbano [illegible] farmacia

A Verbania viene sperperato denaro pubblico per pagare un vigile urbano che «piantona» solo in orario di negozio dieci metri di marciapiede. E' ciò che [illegible] succedendo da alcuni giorni a Pallanza dove un vigile non disciplina [illegible] traffico [illegible] impedisce la fermata delle auto davanti a una farmacia (non un bar, tabaccaio o discoteche), inutile tentativo di ovviare alle code causate dal cervellotico semaforo installato nei pressi della farmacia [illegible]. [illegible] mio modesto parere i vigili a Verbania sarebbero più utili da altre parti, come all'uscita del traghetto o a Suna dove si vedono solo per fare contravvenzioni [illegible] volta all'anno in occasione della festa patronale di Santa Lucia.

Giuseppe Raffora, Verbania

«Come devo [illegible] per [illegible] un lavoro?»

Vorrei raccontare il mio [illegible] giorno 16 luglio mi sono recato dal nuovo sindaco e sono stato ricevuto. Gli ho sottoposto [illegible] mio caso [illegible] invalido civile [illegible] 46%, disoccupato. Il sindaco mi ha consigliato di rivolgermi all'assessorato ai Servizi sociali. Da 5 mesi aspetto una [illegible], a titolo di contributo, dall'assessorato stesso e di cui ho assolutamente bisogno per pagare medicine e medici. Io mi sento preso in giro, perché dal Comune mi [illegible] stato promesso un lavoro e non è arrivato. Il sindaco manterrà la promessa? Non credo che per essere aiutati si debba arrivare al punto di morire di stenti.

Maurizio Federzoni, Novara

Novara [illegible] «big» canori, perché?

Ci rivolgiamo alla Stampa per ricordare a tutti i giovani novaresi, anche se non crediamo [illegible] ne sia bisogno, che Novara quest'estate è fra le poche città a non ospitare almeno [illegible] concerto [illegible] qualche «big» canoro. Vercelli ha Vasco Rossi, Borgosesia ha [illegible] i Pooh, Verbania il Festivalbar. Anche nella nostra provincia si sono mossi, con Antonacci e i Nomadi. Novara [illegible] in letargo, perché?

Seguono due firme, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-656.000-556.161
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: [illegible] 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
[illegible] **d'Ossola:** [illegible]
Lesa: (0322) 76.697

[illegible] MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible]**modossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver**[illegible]

[illegible] DI [illegible]RNO

A Novara sono di turno: *Del Rosario*, c. [illegible] 7, tel. 612384 [illegible] cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; [illegible] 12,30-15,15 il serv. viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. 2000) e *Corrago*, c. Italia [illegible] 826080 or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della prov. svolgono anche la reper. [illegible], su chiamata, dietro pres. di ric. [illegible] urgente
Oleggio: *Parecchini*, via Veruta, 11 tel. 91.314.
Dormelletto: *Reposs*i, c. Cavour 102, tel. 49.71 31
Gozzano: *Lepidei*, via Dante 62, tel. 0322/94.074.
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.033
Gignese: *Cammerari*, [illegible] Colle, tel. 0323/20508.
Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri 110, tel. 0323/496083.
Cambiasca: *Gasparotto*, Val Intrasca 45, tel. 0323/571637
Cannobio: *Fida*, p.za Angelo Custode 16, tel. 0323/70138
Bee: *Gavinelli*, via Farinei 20, tel. 0323/56514
Villadossola: *Frantoni*, via Pisacane, tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. [illegible] 40, tel. 0324/81.280
Casale C.C.: *Allegri*, via Gravellona 2, [illegible] 0321/60132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87010
Grignasco: *Borsa*, p.za Cacciami 2, [illegible] 0163/417113.

[illegible]

NOVARA

NATI. Federico Orlando; Luca Autullo; Camilla Frassi; Stefano Roveglia; Erica Magliano; Valentina Scarpitta; Federica Puccinelli; Andrea Fontaneto; Kamal El Garras; Marika Verdicchio; Alessia Rinaldi; Federica Cavalieri; Stefano Sacchi; Micaela Fragnelli.

MORTI. Viviano Raina (1902); Tere[illegible] Asione (1909).

Tutto il nostro amore non è bastato per trattenerlo con noi: Dio l'ha voluto accanto

E' mancato

Nunzio Parisi

Lo piangono [illegible] infinita tristezza il papà **Vincenzo**, la moglie **Rosina**, gli amatissimi figli **Marco** e **Paola**, le sorelle **Assunta** e **Graziella** con il cognato, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 [illegible] alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea.

— **Novara**, 22 luglio 1993

La signora **Carolina Novara**, il dott. **Lorenzo Cesare Lazzari**, la moglie **Elena Rossi** ed i figli **Gianmaria**, **Cesare**, **Jacopo** e **Barbara** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia, per la prematura scomparsa del loro caro

Daniele Piana

— **Omegna**, 22 luglio 1993.

Il dott. **Lorenzo Cesare Lazzari**, i procuratori **Bruno Presio**, **Osvaldo Vercelli** e tutto il **Personale** della **Società E.F.A.L.C.** sas, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Francesca e Luca per la scomparsa del fratello **DANIELE**.

[illegible]

VILLATA
Incontro sui trapianti

«Trapianto e donazione di organi» è il tema dell'incontro in programma sta[illegible] alle 21 a Villata nella sala consiliare.

[illegible]
Balli e cena sotto le stelle

Serata danzante e cena all'aperto per il patrono [illegible] Casaleggio. Stasera alle 21 si balla all'oratorio. Domani [illegible] alle 20,30 cena sotto le stelle.

OLEGGIO
I corsi dell'Enaip

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Enaip di Oleggio. Per chi ha il diploma di terza media, la scuola professionale propone lezioni ad indirizzo meccanico ed elettromeccanico. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Enaip di viale Paganini [illegible]. Corsi gratuiti a numero chiuso.

[illegible]
Musica e dj nella pineta

Tradizionale appuntamento con la festa del venerdì, stasera all'Extremis di Nibbiola. In programma «L'immagine e i ricordi» con Claudio e il mitico dj Milly. Il palco si trova all'interno della pineta di Nibbiola.

[illegible]
Festa a Pernate

[illegible] balla stasera a Pernate (Novara) [illegible] «Follie d'estate». Sul palco Beppe Aliano e la sua orchestra. Ingr. libero. Organizzano i Cantoni edal Gals e «Muntagnen».

CASTELLETTO T.
Centauri a raduno

Motoraduno del Ticino fra domani e domenica, alla Cascina delle Ruote di Via Beati. E' previsto l'arrivo di centinaia di centauri.

CAMERI
Cineforum all'aperto

Nuovo appuntamento [illegible] «Cinestate», domani e domenica a Cameri. In programma «Proposta indecente», regista Adrian Lyne. Lo schermo è all'aperto nel cortile della scuola elementare, in caso di maltempo il film verrà proiettato al cinema Ballardini. L'ingresso costa 5 mila lire.

I Comuni non accettano il piano di accorpare gli ospedali di Arona e Borgo

In tredici contro la Regione

La fusione dei due centri ospedalieri è osteggiata da tutti gli amministratori. Un documento per ribadire l'autonomia delle strutture. Sulle rive del lago 130 posti letto, cinque reparti

ARONA. D'accordo sul piano generale; un po' meno, anzi niente affatto, sul progetto di accorpamento fra gli ospedali [illegible] Borgomanero e Arona, secondo [illegible] progetto previsto [illegible] presentato dalla Regione agli amministratori.

Questo è il pensiero del sindaco di Aro[illegible] Elisa Bazzica Padovani, sul progetto di riordino della rete ospedaliera piemontese dell'assessore Bianca Vetrino: [illegible] ancor meglio, è il pensiero dei sindaci [illegible]ei 13 comuni riuniti in Conferenza [illegible] che fanno parte dell'attuale Unità sanitaria locale 53 (che [illegible] da Arona a Bellizago Novarese), [illegible] cui Arona è capolista e quindi portavoce.

Secondo il Piano Vetrino le Unità sanitarie in Piemonte dovranno ridursi della metà; in provincia di Novara [illegible] resterà una sola: nel capoluogo (così come [illegible] soltanto nella futura provincia di Verbania); essa avrà la struttura [illegible] [illegible] vera e propria azienda, con tanto di direttore generale coadiuvato da un direttore sanitario ed uno amministrativo.

E così, completamente auto[illegible] sarà anche l'ospedale di Novara, la cui struttura si amplierà comprendendo anche il nosocomio [illegible] Galliate.

Ma non dipenderanno più dalle Usl nemmeno gli altri ospedali, quelli di Arona e di Borgomanero, benché il progetto sia quello della fusione delle due strutture.

Elisa Bazzica, sindaco di Arona

Ed è [illegible] questa idea che ci si oppone ad Arona: quello di Arona è, del resto, un ospedale definito piccolo.

Nel documento inviato in Regione si parla di 169 posti letto (la cifra è indicata nel Piano sanitario regionale 90/92), che in realtà sono attualmente circa 130; cinque [illegible] i reparti, mentre però in termini assai più appropriati si sottolinea come l'Usl [illegible] sia suddiviso in tre distretti di 20 mila abitanti ciascuno, «giustamente [illegible] omogeneamente dimensionati».

Di più, non si manca di far notare [illegible] un accorpamento delle due strutture «punirebbe tutto [illegible] territorio dell'Usl, così [illegible] la Città di Arona, ubicata in un contesto geografico ad alto flusso turistico, il [illegible] ospedale è spesso chiamato ad erogare prestazioni che vanno ben oltre a quelle previste dalla legge di riordino [illegible] Servizio sanitario nazionale».

La quale legge è [illegible] ormai celebre 502, e la cui funzione primaria è quella di ridurre drasticamente gli attuali sprechi; anche se, poi, è stato fatto notare [illegible] ambienti molto qualificati che «alla riduzione delle [illegible], farà riscontro un aumento dei posti di potere negli ospedali, così come [illegible] già accaduto in Sicilia». Si tratta, ovviamente, [illegible] tutt'altro discorso.

Per il momento esiste il documento dei tredici sindaci: nel quale si chiede e si auspica che «le due strutture dovranno poter operare al di fuori di rispettive volontà egemoniche»: il che la dice abbastanza lunga sull'aria che tira nell'ambito della Conferenza.

Ma nel documento non si fa tuttavia cenno ad una situazione la quale, prima o poi, dovrà emergere [illegible] tutta la sua realtà: i Comuni del Vergante e della fascia costiera da Meina a Belgirate, che hanno scelto di restare [illegible] Novara, alla fine do[illegible] uscire anche dall'Usl 55 [illegible] Verbania, di cui attualmente fanno parte: e a quel punto, bisognerà rivedere tutto daccapo?

Mario Bonazzi

Commercianti ed evasione

NOVARA. Sui problemi dell'evasione fiscale L'Associazione commercianti e turismo della provincia di Novara è intervenuta con [illegible] presa [illegible] posizione.

«Gli operatori - si legge in un comunicato - hanno appreso [illegible] viva preoccupazione e grande disappunto l'invito alla delazione per quanto riguarda l'evasione fiscale. A tale proposito va ribadito [illegible] forza che [illegible] uno Stato di diritto è compito delle istituzioni preposte l'accertamento [illegible] responsabilità e non è possibile che i privati si sostituiscano ad esse. La Confcommercio ha da sempre sostenuto che l'evasione è atto scorretto [illegible] soltanto sul piano morale, ma anche su quello di una concorrenza sleale fatta a imprese che operano nel rispetto delle leggi. Gli operatori del commercio richiederanno l'attenzione del governo, in un momento di generale crisi del settore. Per [illegible] evade è sufficiente l'impegno dell'amministrazione finanziaria che ha oggi tutti i mezzi a disposizione per costringere gli evasori [illegible] adempiere». [r. s.]

Una ditta di Boffalora stoccherà rifiuti speciali

Proh, contro la discarica si mobilita tutto il paese

BRIONA. E' ancora battaglia per l'impianto di stoccaggio dei rifiuti in progetto nella frazione di Proh. Comune e il Comitato Proh Ambiente scendono in campo contro la decisione della Provincia di autorizzare la ditta «Doria Spurghi» di Boffalora Ticino alla costruzione [illegible] una grossa struttura per lo stoccaggio dei rifiuti speciali. E' arrivata in paese in questi giorni la comunicazione che il 10 giugno l'amministrazione provinciale ha dato [illegible] nuovo consenso all'azienda milanese per la realizzazione dell'impianto, escludendo però lo stoccaggio dei liquami [illegible] ammettendo soltanto la lavorazione dei rifiuti assimilabili agli urbani. Una delibera in un certo senso più restrittiva della prima che era stata emanata sempre dalla Provincia [illegible] anni fa.

«Ma la sostanza della questione non cambia - dice Paolo Sguazzini, presidente del Comitato nato nel 1990 - . Noi contestavamo alla prima decisione la distanza tra l'impianto e le prime case, a soli cinquanta metri contro i duecento richiesti dalla legge, e la Roggia Mora, vic[illegible] sima all'area interessata. Questo problema [illegible] viene eliminato [illegible] la nuova delibera. L'impianto lì non deve essere [illegible].

In pieno accordo [illegible] la protesta [illegible] Comitato è il Comune [illegible] Briona. Già nel settembre del 1990 ha fatto ricorso al Tar contro la prima delibera dell'amministrazione provinciale, mentre ad aprile dell[illegible] scorso [illegible] ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica novarese: [illegible] contestiamo violazioni nella valutazione delle distanze dalle abitazioni. - spiega Mauro Castaldi, sindaco dal settembre del 1992 - E questi rilievi si ripropongono anche in relazione alla nuova delibera. Quindi confermiamo le richieste di indagine già avanza[illegible] alla magistratura, da cui stiamo aspettando ancora risposta, e valuteremo altre iniziative che il Comune potrà assumere alla luce della nuova autorizzazione». L'amministrazione [illegible] Briona contesta poi alla Provincia una scarsa considerazione del Comune nelle decisioni prese: «L'unica consultazione - continua il primo cittadino - risale a qualche [illegible] fa in merito al progetto di [illegible]strizione nell'autorizzazione. Prima nulla. Anche [illegible] questa delibera di giugno abbiamo saputo soltanto pochi giorni fa, a distanza di settimane. Scoprendo tra l'altro che era [illegible] anche dichiarata immediatamente esecutiva».

Il Comitato intanto minaccia dure prese di posizione. Dice Adonella Perotti, membro [illegible] Comitato e consigliere comunale: «Contro l'impianto, se necessario, arriveremo a fare resistenza passiva. Mobiliteremo tutto il paese».

Barbara Cottavoz

A VERBANIA

L'inchiesta prosegue

Momento di riflessione per le indagini relative all'inchiesta della magistra[illegible] sui rifiuti d'oro. Nessuna novità dopo la concessione degli arresti domiciliari a Luigi Penna, ex assessore alle Finanze del Comune, che secondo al[illegible] dichiarazioni del [illegible] legale, avvocato Ferdinando Brocca, ha riconfermato [illegible] linea difensiva [illegible] completa estraneità [illegible] fatti. Luigi Penna quindi non ha ottenuto i domiciliari come premio per un'ampia confessione [illegible] perché il magistrato ha ritenuto evidentemente valide le sue argomentazioni. C'è poi da aggiungere che - sempre secondo l'avvocato Brocca - la fermezza delle dichiarazioni dell'ex assessore verbanese avrebbe indotto gli inquirenti a riverificare alcune posizioni e situazioni di parti della vicenda. Non è previsto un secondo confronto Zani-Penna in quanto quello già avvenuto nei giorni scorsi è stato ampio ed ha toccato tutti i lati dell'inchiesta. Resta intanto in carcere a Verbania Adelmo Brustia. La sua permanenza [illegible] cella dipende, probabilmente, [illegible] Forti, ancora a Francoforte. [r. s.]

Due giorni di festa con gare d'equitazione

Nebbiuno stile western cavalli e piatti country

NEBBIUNO. Due giorni nel verde, per ricreare l'atmosfera del Western e delle sterminate pampas. E' giunta alla terza edizione, che s'inizierà domani, la «Festa country del Vergante», organizzata come ogni anno dalla Pro loco con l'aiuto [illegible] sponsor [illegible] del maneggio «Ronny» di Invorio.

Teatro della manifestazione [illegible] la frazione Corciago, in l[illegible]lità Madonna della Neve. [illegible] Vergante la passione per l'equitazione ha preso piede. E molte persone che posseggono cavalli partecipano a queste competizioni.

Il primo assaggio della «due giorni» è previsto domani sera, con la cena a base di specialità gastronomiche «country», [illegible] musica dal vivo. Domenica mattina l'attesa competizione, che metterà di fronte cavallerizzi della zona, pronti a darsi battaglia su splendidi «quarter horse», «argentini» e «arabi».

Le gare [illegible] quelle americane di specialità. S'inizia con il «trail horse», gara di abilità che mette cavallo e cavallerizzo di fronte ad oggetti [illegible] equilibrio precario, da superare senza toccare o far cadere.

Alle 14 il programma prosegue con gare di velocità: il «barrel racing», una prova di superamento [illegible] bidoni, e il «pole bending», percorso disseminato di paletti.

Dopo le premiazioni la f[illegible] si concluderà con la cena e la [illegible] musicale. Nell'area sa[illegible] disponibili cavalli a noleggio per passeggiate nelle zone più caratteristiche del Vergante. [c. m.]

Borgomanero, Federcaccia e ambientalisti contro l'ordinanza dei sindaci

Chiesta l'autopsia sui cinghiali

La protesta: «Uccisi una madre e un cucciolo»

BORGOMANERO. «Autopsia» per i cinghiali uccisi. [illegible] presidente novarese della Federcaccia, Giorgio Reste, ha chiesto il sequestro dei cinghiali abbattuti in seguito alle ordinanze dei sindaci di Borgomanero e di Gargallo. Le carcasse degli animali saranno esaminate da veterinari e periti balistici. Un fatto nuovo, forse unico, negli annali della caccia.

La questione dei cinghiali, insomma, si complica. Ormai la carta bollata si spreca: le organizzazioni venatorie accusano gli agenti della Provincia di aver eliminato cinghiali in modo indiscriminato. Incolpano, inoltre, i sindaci di Borgomanero e di Gargallo di avere emesso ordinanze, a loro giudizio, «imperfette» e comunque in contrasto con le norme vigenti.

Il giorno 14, il presidente Resta aveva inoltrato un primo esposto alla procura «tendente ad accertare la liceità del [illegible]portamento dei sindaci». Quindi, aveva scritto agli interessati senza ottenere - a quanto afferma - l'attesa risposta: «Fatto - sottolinea - che lascia alquanto perplessi». Poi, alla Federcaccia, è giunta notizia che «la sera del giorno 16, alle 23, sono state affidate all'addetto al macello di Borgomanero le carcasse di due cinghiali: una femmina allattante del peso di 70 chili e un cinghialotto privo di zanne, del peso di 25-30 chili». Il fatto dell'uccisione della «femmina allattante» ha sollevato l'indignazione di animalisti e degli amanti della natura: «Uccidere una madre, - spiegano - vuol dire lasciare in giro un cucciolata destinata a morire di fame». «E' [illegible] vero delitto», [illegible] nel [illegible] esposto il presidente Resta. Anche la morte [illegible] piccolo cinghiale ha destato rabbia: «Che pericolo poteva rappresentare un cucciolo senza zanne, che si poteva catturare con una semplice rete?».

Cesare Bianchi, ex capoguar[illegible] della riserva di Veruno [illegible] esperto in [illegible]ghiali: «E' incredibile - afferma - che [illegible] uccidano animali che [illegible] sono per niente pericolosi: il cinghiale non attacca mai [illegible] [illegible] iniziativa l'uomo».

Ora, la Federcaccia ha chiesto che venga effettuato l'esame dei corpi cinghiali uccisi. La legge impone l'uso di cartucce a un'unica palla, mentre pare [illegible] sia usata «munizione spezza[illegible]». [f. a.]

Intervista con il commissario prefettizio a Domodossola

«Si vota il 21 novembre»

Fino alle elezioni il dottor Giucastro dovrà far funzionare l'Amministrazione
«Ho trovato un'ottima intesa con i sindacati e grande collaborazione in Comune»

Attilio Giucastro

DOMODOSSOLA. E' iniziato il conto alla rovescia per le elezioni che dovranno ridare a Domodossola sindaco e giunta dopo l'autoscioglimento del Consiglio comunale del [illegible] giugno scorso.

«Appuntamento alle cabine elettorale per domenica 21 novembre - dice il commissario prefettizio Attilio Giucastro che da oltre un mese regge il Comune -, le liste vanno presentate entro il trentesimo giorno dall'indizione dei comizi elettorali». Sotto a chi tocca, dunque.

Partiti e forze politiche sono scesi sul terreno di caccia, si cercano le firme di presentazione - da duecento a cinquecento per lista -, simboli e soprattutto nomi.

Qualcuno si è già affacciato a Palazzo di Città?

«Per ora ufficialmente no, è ancora presto. Ma almeno quattro liste le abbiamo già individuate».

Lega Nord in testa, naturalmente: i seguaci del Carroccio in questo momento e con un senatore ed un deputato «in ca[illegible] non hanno difficoltà nel reclutare candidati.

Dottor Giucastro, con la nuova legge come sarà il Consiglio di Domodossola?

«Più snello, spariscono i trenta consiglieri che si abbassano a venti. Mentre sale a otto il governo della città. Prima c'erano sette assessori e uno di questi era il sindaco, ora con la votazione separata Domo avrà sindaco più sette assessori».

Chi chiama i cittadini alle urne?

«E' il ministro dell'Interno che [illegible] al prefetto di indire le elezioni prima del 21 novembre con [illegible] giorni di anticipo, quello che in termine tecnico si chiama indizione dei comizi. Da quel giorno c'è un mese di tempo per le liste».

Dice ancora Attilio Giucastro, alto funzionario di prefettura che sa muoversi con competenza tra i moltissimi problemi di una città commissariata. «Ogni mattina c'è sempre una lunga teoria di cittadini che vengono qui ad esporre i propri problemi. Sono le mille esigenze della gente [illegible]: lo sfratto, una pratica che si è arenata, una situazione delicata, un caso doloroso».

Come si [illegible] il commissario prefettizio tra le esigenze di una città complessa come Domodossola?

«Con l'efficace collaborazione di tutto il personale del Comune. I dipendenti hanno fatto proprio il momento delicato che la città sta attraversando, offrono la migliore collaborazione e piena disponibilità perché i servizi funzionino».

Dottor Giucastro, ha accennato alla collaborazione del personale: sul tavolo dell'ultimo sindaco era rimasta in sospeso proprio la trattativa coi dipendenti, ci sono novità?

«Ho trattato coi sindacati, il problema economico dei dipendenti per quanto riguarda il livello economico differenziato si può dire risolto, ora si è impostata la questione della pianta organica. Attendo una risposta dalle organizzazioni sindacali per fine agosto».

Grazie a questa intesa, il commissario ha dato avvio a una prima operazione di lotta al rumore mobilitando i vigili, ha provveduto con una perizia suppletiva a dare il via ai lavori per un allargamento al cimitero del capoluogo.

Ancora una domanda. Per il funzionamento della macchina comunale ha trovato validi collaboratori?

«Per la questione della [illegible] Provincia ho delegato l'ex consigliere Massimo Polli a rappresentare gli interessi della città nella costituente. Per il resto ho confermato le commissioni esistenti, edilizia commercio viabilità e così via, io le presiedo ma commissari e funzionari comunali sanno come muoversi».

C'è qualcosa che le riesce particolarmente difficile nell'adempimento del suo mandato?

«Concedere contributi a tutti quelli che li chiedono, [illegible] le società sportive. Il bilancio è magro, i Comuni ricevono meno dallo Stato, certe spese escono dalla mia competenza straordinaria».

[b. o.]

IN BREVE

BACENO
Il vescovo alla festa del Treno dei bimbi

Ci sarà anche il vescovo di Novara, domenica, alla festa del Treno dei Bimbi a Croveo, la località visitata l'anno [illegible] anche dal presidente Scalfaro. Il vescovo sarà accolto da padre Michelangelo e dai ragazzi della Casa del Fanciullo di Domodossola.

DOMODOSSOLA
La Cgil: «Una sola Usl per l'Alto Novarese»

La Cgil propone una sola Usl provinciale con quattro presidi ospedalieri (Domo, Verbania, Omegna e Piancavallo). Si rimarca come una sola amministrazione possa razionalizzare i servizi attualmente in funzione.

SANTA MARIA MAGGIORE
Serata benefica al cinema sociale

Cantanti, comici, maghi e fantasisti per la serata benefica in programma sabato al cinema sociale. La manifestazione è organizzata dall'Associazione donatori di sangue dell'Istituto Nazionale Tumori a favore del convalescenziario di Torino.

[illegible]
Furti di fiori e vasi nel cimitero

Si lamentano ripetuti furti notturni nel cimitero del piccolo paese ossolano. Fiori, piante e vasi nuovi vengono sistematicamente sottratti dalle tombe.

[illegible]OSSOLA
Raccolta di firme per tutelare le sponde del Toce

Prosegue la raccolta di firme a favore della tutela della delle sponde del fiume Toce. Il Wwf di Verbania allestirà nei prossimi giorni altri punti per chiedere il sostegno dei cittadini all'iniziativa.

DOMODOSSOLA

Ogni giorno

Informazioni telefoniche per agricoltori

DOMODOSSOLA. La Comunità Montana Valle Ossola ha istituito un servizio di segreteria telefonica per la diffusione dei bollettini fitopatologici.

I bollettini, che rientrano nell'ambito del programma di sviluppo della viticoltura e frutticoltura, vengono redatti sulla base dei dati meteorologici raccolti ogni giorno e riguardano la segnalazione delle principali malattie delle vite e dei frutteti, i trattamenti da attuare ed i prodotti da utilizzare in relazione alla fase di sviluppo delle coltura. Il [illegible] della segreteria telefonica, in funzione per 24 ore è lo 0324-47944.

[re. ba.]

PREMOSELLO

Accesso alla Valgrande

Sarà [illegible] il [illegible] della Colma

PREMOSELLO. Verrà sistemato il sentiero che dall'alpe [illegible]otta porta alla Colma, sulle montagne di Premosello. Si [illegible] di liberare il sentiero dall'invasione dei rovi, arbusti e [illegible] che lo rendono impercorribile. L'intervento è stato promosso dalla Comunità Montana Valle Ossola nell'ambito di un programma che prevede la sistemazione dei sentieri di accesso alla Valgrande.

Tra gli interventi è prevista anche la sostituzione della passerella pedonale [illegible] versante del Proman a 1850 metri di altitudine, là dove il sentiero è interrotto e quindi crea pericoli.

[re. ba.]

[illegible]

Nell'ultima seduta

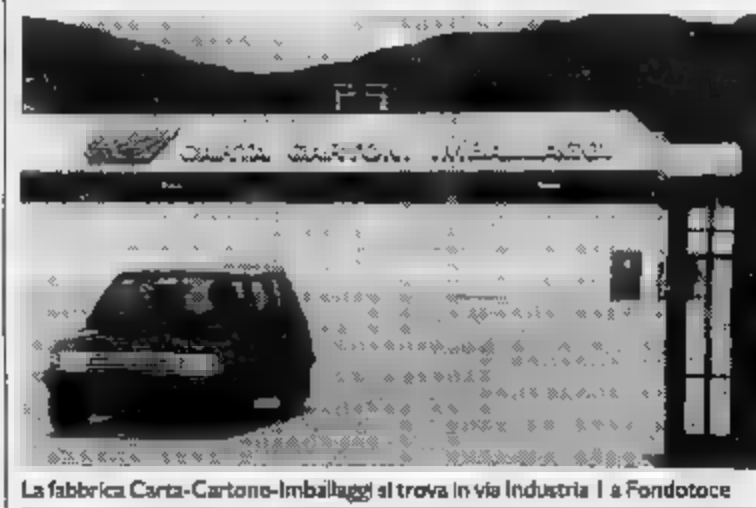
Tre assessori si [illegible] dimessi dalla giunta

CREVOLADOSSOLA. Dimissioni nella giunta che governa il terzo comune ossolano. Tre [illegible] hanno rassegnato ufficialmente le dimissioni dalla loro carica: si tratta di Lorenzo Jaria, Romeo Albini e Gariella Bosoni. Il consiglio comunale crevolese [illegible] ha preso [illegible] nell'ultima seduta ma non è [illegible]rato nel merito delle motivazioni che hanno indotto i tre assessori a lasciare la giunta. Neppure le richieste di spiegazione avanzate dalla minoranza sono state accolte e la discussione è stata rinviata al prossimo consiglio in [illegible] della sostituzione dei tre dimissionari.

[re. ba.]

E' successo l'altra notte nell'azienda Carta-Cartone-Imballaggi, i carabinieri stanno indagando

Sabotaggio in una fabbrica a Fondotoce

Manomessa una scheda, evitati gravi danni alla produzione

La fabbrica Carta-Cartone-Imballaggi si trova in via Industria 1 a Fondotoce

VERBANIA. E' stata manomessa nella notte tra martedì e mercoledì una macchina automatica per la produzione di cartoni speciali, nella ditta Carta-Cartone-Imballaggi, in via Industria 1, nella frazione di Fondotoce. Dell'accaduto si sono accorti i dipendenti, alla ripresa del lavoro nella mattinata di mercoledì.

In pratica la manomissione di una scheda di lavorazione avrebbe dato alla macchina un ordine diverso da quello programmato, alterando quindi il prodotto finale. Al momento non si conoscono i particolari della vicenda. I carabinieri di Verbania hanno compiuto accertamenti e primi rilievi, ma le indagini continuano per risalire all'autore del sabotaggio.

Certamente si tratta di una o più persone che conoscono l'ambiente di lavoro e le caratteristiche specifiche dei macchinari. La ditta ha qualche problema di carattere sindacale e potrebbe prefigurarsi l'eventualità di un atto a scopo intimidatorio da parte di qualcuno in difficili rapporti con la direzione. Ma sono ipotesi. Ieri la direzione e i responsabili della produzione si sono dati appuntamento per una serie di riunioni. Non si ha notizia di danni prodotti dalla sostituzione della scheda.

[a. r.]

La Fracci e Pavese

Acqui Terme: balletto su opere letterarie

Carla Fracci domani sera sarà in scena ad Acqui Terme con la Compagnia italiana di balletto

ACQUI TERME. La Compagnia italiana di balletto, con Carla Fracci, propone p[illegible] domani alle 21,30 in piazza della Bollente lo spettacolo «Danza, musica e poesia». La compagnia diretta dalla famosa ballerina internazionale propone [illegible] spettacolo che affianca diverse forme artistiche e che è un riassunto storico della multiformità artistica della Fracci che, proprio per la sua versatilità, è stata ribattezzata [illegible] «Danzattrice».

Lo spettacolo abbinerà le opere poetiche e letterarie di Cesare Pavese all'Ave Maria di Franz Schubert, alla rappresentazione della scena dell'addio [illegible] della [illegible] degli amanti nel «Romeo e Giulietta» di Shakespeare.

Carla Fracci è affiancata da Gheorghe Iancu e dalle voci recitanti [illegible] Angela Cardile e Virginio Gazzolo, con al pianoforte [illegible]chele Kroste e la conduzione di Beppe Menegatti. I costumi sono curati [illegible] Luisa Spinelli, effetti speciali di Francesco Soldini.

Funzionerà il «Treno della danza» [illegible] collaborazione con le Ferrovie dello Stato, che darà la possibilità di raggiungere Acqui da Torino, [illegible] fermate ad Asti ed Alessandria, con [illegible] «pacchetto» che prevede il viaggio, la [illegible] [illegible] in [illegible] ristorante tipico e il biglietto d'ingresso. [r. al.]

Danze e giocolieri sul lago

S. Maurizio d'Opaglio: rassegna di tre spettacoli all'aperto

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Danza, musica [illegible] poesia per il debutto, prosa per la serata centrale, giocolieri e domatori di pulci per il gran finale: torna «La finestra sul lago», rassegna [illegible] spettacoli nel giardino e nel cortile di una villa a San Maurizio d'Opaglio, a pochi chilome[illegible] da Orta. Giunta alla terza edizione, la serie di spettacoli s'inizia domenica con l'esibizione del trio «Mozartisti» [illegible] il gruppo di danza di Anna Cuculo, [illegible] alla recitazione di poesie a cura di Domenico Briosbi, che è anche uno degli organizzatori. Titolo della performance è «Invito [illegible] viaggio». Dalle 21,30.

Sabato prossimo sarà rappresentato «Il paese dei ricchi», dall'omonimo [illegible] di Wells, di [illegible] [illegible] Nino D'Introna, produzione Teatro dell'Angolo. [illegible] rassegna si chiuderà [illegible] 7 agosto [illegible] una serata [illegible] sorpresa che vedrà all'opera comici, acrobati, equilibristi [illegible] poeti. Biglietti [illegible] 20 mila lire, informazioni al [illegible] [illegible]. I posti [illegible] limitati. [m. p. e.]

Tris di cori

Aosta, domani al foro romano

AOSTA. Le Penne Nere [illegible] Aosta, il Cai Uget di Torino e l'Aqua Ciara di Recoaro Terme insieme domani sera alle 21 per la quinta edizione della rassegna «Cori al Teatro romano» [illegible] Ao[illegible]. Scenario delle esibizioni dei [illegible] «ensemble» canori saranno infatti le vestigia dell'antico [illegible] [illegible] le mura romane che circondano il palco.

Motivi tratti dal repertorio popolare piemontese, provenzale e bergamasco, e il noto brano [illegible] Charles Trenet, «Vous qui passez [illegible] [illegible] voir», sono le proposte del [illegible] «Penne Nere» di Aosta, diretto dal maestro Guido Sportelli.

[illegible] coro torinese, con la direzione di Mario Allia, presenterà [illegible] alcuni dei brani che caratterizzano [illegible] suo repertorio: canzoni che provengono dalla tradizione popolare, rielaborate [illegible] armonizzate [illegible] [illegible] elementi del coro, il maestro Allia, [illegible]no Mazzari e Gianni Magliano.

La rassegna di cori al Teatro [illegible] si concluderà [illegible] i brani proposti dall'«Aqua Ciara». Il coro di Recoaro Terme comincerà [illegible] suo concerto con un motivo popolare, «Le putele de la Filanda». Di seguito «Addio, addio», «El carrettiere», «Benia Calastoria» e, in conclusione, «Amici miei». [su. b.]

Gipsy Kings

Ritmi gitani a Monforte

MONFORTE. «Bamboleo», «Djobi Djoba», «Volare» [illegible] alcuni dei più grandi successi fir[illegible] [illegible] «Gipsy Kings» [illegible] dal loro leader Chico, ospiti domani [illegible] (ore 21,15) all'auditorium Horzowski. Ritmi gitani carichi di «alegria» ma anche di melanconia accompagneranno la lunga notte. Sulle note [illegible] cinque chitarre, basso, batteria e tastiere si distinguerà la performance [illegible] Bruno Baliardo «Nino de Suarte», voce storica dei «Gipsy Kings».

«Un evento eccezionale per il Cuneese - spiegano gli organizzatori -. Per sottolinearne l'importanza abbiamo scelto [illegible] suggestivo scenario naturale, l'auditorium appunto, già cornice di prestigiosi concerti».

I biglietti (30 mila lire) [illegible] in prevendita ad Alba (Caffè Umberto e Magic bus dischi), Bra (Barbero dischi), Asti (Walter foto) [illegible] Monforte (Edicola Bruno). [a. f.]

C'è Carena

Il cantautore stasera a Pray

BIELLA. Ha l'occhio vacuo di Gene Wilder, la voce [illegible] alla Alberto Lupo, un repertorio che ha fatto [illegible] al festival [illegible] Sanscemo. Eppure Marco Carena doveva essere un poeta della [illegible], uno [illegible] quei cantori che fra lirismo e frequentazioni «on the road» hanno fatto la storia degli Anni Settanta. Ma forse è meglio così.

A sentirlo raccontare la «sfiga», la scalogna trasversale di questi anni, il dispetto dell'uomo «che [illegible] si è fatto da sé», non viene da rimpiangere nulla. Con il suo aplomb di comico imperturbabile e severo è perfetto, [illegible] chitarra è poco più che ornamentale. Ora a un anno dalla [illegible] ultima apparizione nella rassegna di «Biella-Estate», [illegible] in [illegible] questa [illegible] alle 21,30 nel Biellese, a Pray, sulla pedana della defilatissima festa dell'Unità di Fagnana. Biglietto d'ingresso: lire quindicimila.

Show di Marco Carena nel Biellese

Nessun dorma quindi. Care[illegible] [illegible] il cantautore, il cabaretti[illegible] pervicace e imprevedibile che proprio nei suoi itinerari meno scontati riesce a far faville, a smuovere [illegible] ombre di quel mondo piccolo borghese che fa da filo conduttore a tante sue storie dette e cantate.

Basta un suo sguardo, l'occhio torvo, il sorriso «così-così». [m. co.]

Nilla Pizzi

Mix melodico per Agliano

AGLIANO D'ASTI. Per gli appassionati del genere melodico, appuntamento domani sera alle 21,30 sulla p[illegible] del Castello con Nilla Pizzi. La cantante emiliana presenterà un «mix» delle sue canzoni più famose, accompagnata da un'orchestra di [illegible] elementi [illegible] dai fratelli Daniele [illegible] Franco Uberto.

Il paese termale dell'Astigiano propone il concerto della [illegible] [illegible] serata [illegible] punta delle feste patronali di San Giacomo. C'è [illegible] per la serata (la prima in provincia di [illegible]), che Nilla Pizzi ha accettato [illegible] entusiasmo, annullandone un'altra in Lombardia. In programma i cavalli [illegible] battaglia della Pizzi, da «Edera» a «Papaveri [illegible] papere» [illegible] «Vola colomba», [illegible] scorribande nel repertorio dei cantautori italiani.

Il biglietto costa [illegible] mila lire. Alla fine dello spettacolo, spaghettata per tutti, offerta dalla Pro loco. [e. ce.]

RASPELLI

Sane ghiottonerie di tradizione nell'osteria con salette da fiaba

CHIVASSO (TO)

D'ACCORDO signora Tupini, domani alle 20,30 per due: le hanno detto, è vero, che qui [illegible] fuma, che non c'è caffè e non [illegible] sono liquori?... poi... è casa sua...».

Così Franco Borca a mia moglie che faceva la prenotazione telefonica [illegible] [illegible] [illegible]e, da cliente assolutamente [illegible]nosciuta: già, prendere [illegible] lasciare perché questo g[illegible] chef-patron (riapprodato a Chivasso dopo [illegible] [illegible] esperienza in tutto il mondo, di terra e di mare), è da prendere o da lasciare: travolgente, chiacchierone, istrione, sbruffoncello.

Ma, soprattutto, bravo cuo[illegible] entusiasta e umanamente fantasmagorico che nel suo lavoro mette tutto l'amore [illegible] l'impegno di questo mondo.

E ve ne renderete conto, nel bellissimo centro [illegible] di questa Chivasso abbandonata da Dio e dagli uomini, [illegible] volta entrati in questo localino d'incredibile suggestione, un «unicum» che ha, [illegible] volte, un'atmosfera da fiaba: è [illegible] incrocio (d'atmosfera più che di concretezza d'ambienti) tra Cambio di Torino, Ambasciata di Quistello, Cavallino [illegible] Tortona, il mitico Corona di Luigi Lombardi della Boscomarengo della mia gioventù... un incrocio tra D'Annunzio e Gozzano nato da un cuore grande così, che ha salvato queste mura colossali e che in queste sere d'estate vi garantiranno il fresco anche all'interno.

Quanto è bello prendere l'aperitivo o «fare la vasca» sotto i bassi portici secolari di Chivasso, lungo quella via Torino dove tutti salutano tutti, bearsi di quei palazzetti (alcuni sarebbero da restaurare [illegible] corsai che hanno visto la storia, godersi le targhe stradali che [illegible] il sapore annoso [illegible] toponimi co[illegible] Misericordia, Confraternita...

Infine eccovi questa incredibile, romantica, silenziosa e fascinosa Antica Osteria del Monferrato, con una [illegible] del 1500 che è un incredibile museo di storia contadina, con il [illegible] ingresso e le sue salettine da casa di bambole dove, tra mille ninnoli curiosi o preziosi, il tricolore sabaudo spicca accanto al sigillo [illegible] cui lo chef sigla in ceralacca rossa le sue missive: di qua e [illegible] là la bottiglia di aperitivo Carpano, quella di Barolo Chinato, le foto di quando, già nel 1910, c'era la [illegible] di clienti in queste sale d'osteria.

Il menu, lo avrete capito, è guidato tra una serie di cose d'ispirazione piemontese: salumi [illegible] prodotti dell'orto [illegible] del giardino vengono dalla casa dello chef, coltivati ed allevati dal padre [illegible] da parenti.

[illegible] [illegible] della mia visita, ad esempio, [illegible] la [illegible] cruda eccezionale, tagliata alta, con cipollotto crudo ed [illegible] filo di olio extravergine dei Pallanca, l'eccellente prosciutto crudo, il ghiotto salame cotto ed i due altrettanto validi salami crudi, la buona lingua, la [illegible]giosa ricotta di pecora (seirass) con olio extravergine, erba cipollina e cannella (da fiaba), poi la casalinga insalata [illegible] e la frittata [illegible] verdure all'aceto balsamico (peccato che non fossero stati mai cambiati i piatti: ma Franco Borca [illegible] tutto da solo).

Ai primi, discreto (ma niente di più) risotto con piselli, peperoni [illegible] asparagi, buoni agnolotti e poi un ghiotto (anche se semplice) filetto alle erbe di carne meravigliosa. Al dessert, meglio i canestrelli (cialde casalinghe) piuttosto che la torta alla frutta.

Purtroppo, dicevo, niente caffè, né liquori [illegible] vini, oltre tutto, senza troppo valore. Per un buon pranzo, comunque, ed una cornice ed un'atmosfera assolutamente indimenticabile (sperando che lo chef non chiacchieri troppo) [illegible] conto [illegible] tra le 70 e [illegible] [illegible] mila lire.

(Provato il 1° giugno 1993)

Edoardo Raspelli

Antica Trattoria [illegible] Monferrato
[illegible] San Marco 22, tel. 011/9172000
Aperto [illegible] sera [illegible] prenotazione
(il mercoledì [illegible] la domenica è aperto anche a mezzogiorno)
Carte di credito: no
[illegible]: 13,5/20
Fascia [illegible] prezzo: B

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Questa sera all'hotel San Rocco di Orta suonerà il «Trio Modigliani»

Armonie di Haydn in terrazza

Nel programma del concerto figurano anche brani di Pleyel e Hoffmeister. Al termine della serata [illegible] offerto il consueto buffet con specialità dello chef e vini di marca

ORTA. La stagione dei concerti sulla terrazza dell'Hotel San Rocco sta conquistando il crescente [illegible] degli appassionati che dimostrano di apprezzare l'originale [illegible] gustoso abbinamento fra musica ed enogastronomia.

«Nessuno può negare che la musica sia un'arte per spiriti eletti, così [illegible] lo sono la buona cucina e [illegible] scelta del vino che l'accompagna», commenta [illegible] Costantino Tromellini, [illegible]dico, intenditore di musica, autorevole accademico e membro di raffinate confraternite enogastronomiche francesi.

Il concerto [illegible] questa sera (inizio alle 21) sarà eseguito dal «Trio Modigliani» formato da Maura Alliata al flauto, Elena Russo al violoncello, Lidia Parazzoli al pianoforte.

Si tratta [illegible] un complesso di giovani esecutrici ricche di talento e già presenti in importanti manifestazioni musicali [illegible]che come soliste.

Maura Alliata, flautista nata [illegible] Milano nel '68 [illegible] diplomata con il massimo dei voti al conservatorio [illegible] Novara, [illegible] stata applaudita al Piccolo Teatro di Milano, dove ha partecipato alle letture sceniche con interventi musicali per «Le affinità elettive» di Giorgio Strehler.

Elena Russo, 28 anni, milanese, docente di violoncello alla Civica Scuola di Musica di Desio, vanta un'intensa attività concertistica: componente dell'Ensemble «Il Giardino Armonico», complesso col quale incide per la [illegible] discografica Teldec di Amburgo, si è esibita con successo alla televisione in Svizzera e [illegible] Austria.

Lidia Parazzoli, 26 anni, [illegible] una pianista già nota agli appassionati di musica [illegible] Novarese: allieva [illegible] Bruno Canino e Chiaralberta Pastorelli, è stata infatti vincitrice di un concorso internazionale a Stresa e ha tenuto poco tempo fa un recital al Teatro Manzoni [illegible] Milano. Sempre nel capoluogo lombardo ha inoltre suonato alla rassegna dei «Break Concerto».

Sulla terrazza del San Rocco [illegible] «Trio Modigliani» eseguirà un eccellente programma cameristico [illegible] musiche di Pleyel, Hoffmeister e, naturalmente, di Franz Joseph Haydn, genio della sinfonia e della musica da camera, fecondo autore di melodie per il trio, una delle formazioni a lui graditissime.

Si consiglia di prenotare [illegible] 0322/90.56.32). Alla fine del programma musicale, com'è ormai piacevole consuetudine, verranno offerti specialità dello chef e ottimi vini per tutti. L'ingresso [illegible] 18 mila lire, tutto compreso. [r. b.]

Il Trio Modigliani. Lidia Parazzoli, al pianoforte con Elena Russo, violoncello e Maura Alliata, flauto

Da oggi a Beura

Guzzi days tra rock [illegible] grigliate

BEURA CARDEZZA. Happening di rock [illegible] motociclismo tra i monti dell'Ossola. Da [illegible] Beura Cardezza si raduneranno infatti gli appassionati di moto Guzzi [illegible] al campo sportivo del paese saranno tre giorni [illegible] festa con musica dal vivo, birra [illegible] grigliate. Sono attesi [illegible]rrivi da tutta Italia e anche dall'estero per il ritrovo organizzato dai «Guzzi Friends» ossolani. Ma non è un raduno esclusivo. «La moto - spiega Vincenzo Simonetta, esponente del sodalizio [illegible] noto promoter di concerti-live - è simbolo di libertà, pertanto la manifestazione è aperta [illegible] tutti e non soltanto a chi possiede un esemplare della casa lariana. Sarà l'occasione per divertirsi in allegria ascoltando buona musica. I radunisti potranno fruire di campeggio libero e servizio [illegible] assistenza».

A tenere i concerti [illegible] due band della zona. Venerdì sera aprirà i concerti il rock dei «Lavori in corso», formato da fabrizio Mazza (tastiere e voce), Maurizio Rigotti (batteria), Giorgio Panziera (basso), gabriele Camerlengo (chitarra) e dalle cantanti Giovanna Amighini ed Aurora. Ancora rock [illegible] buon blues sabato sera con la Clips Blues gang di Stefano Sarazzi (piano e organo), Chicco Scrittori e Marino Mazzoni (chitarra e voce), Nino Sorgente (armonica), Davide Bionda e Luca Ripamonti (basso). Dome[illegible], dal pomeriggio, jam session a sorpresa. [p. ben.]

[illegible]

PLAYA

«Miss Eva Express»

Una [illegible] per «Miss Eva Express '93» avverrà domani alla discoteca Playa di Verbania. Oltre 20 ragazze d[illegible] tutta Italia sfileranno per prenotare un posto in finale.

ROCCHETTA

Tre piani di musica

Dal giovedì alla domenica sera si balla alla nuova Rocchetta di Arona, con i disc-jockey Moira e Cristian (underground) e Ricky Cenzi (revival). Al terzo piano ci sono musica d'ascolto e un biliardo.

COCCIA

I Blue Gardenia

Stasera musica dal vivo alla gelateria Coccia di piazza Martiri [illegible] Novara. Dalle 21 suonano i Blue Gardenia.

[illegible]

Goss [illegible] 33 Street Band

Reggae stasera, e domani rhythm'n blues, al circolo delle Alpi di Ameno. Oggi dalle 21,30 sono di [illegible] i Goss, [illegible] tocca alla 33 Street Band. Concerti nel parco, in caso di maltempo ci si sposta [illegible] locale.

[illegible]

Tennis e liscio

A Borgolavezzaro continua [illegible] festa patronale. Alle 18, oggi, [illegible] in programma le finalissime del torneo open di tennis mentre dalle 21,15 nel cortile di palazzo Longoni si balla con Gianni Gastaldo e la sua orchestra.

GIOCHI

A Castelletto Ticino

Prosegue [illegible] in località Porto di Castelletto Ticino la seconda edizione dei «Giochi d'estate» In programma [illegible] gara di canoa, una traversata in pedalò [illegible] una competizione per buongustai [illegible] intermezzo musicale con il quartetto Haydn. S'inizia alle 20,30.

[illegible]

Oceania a Suna

Rock italiano domani sera alle 21 con gli Oceania alla «Festa d'estate» sul lungolago di Suna.

A Castelletto debutta l'ultima commedia della Nuova Filodrammatica

Sul palco il prevost-aggiustaguai

Risate sicure con il teatro dialettale del lago

CASTELLETTO TICINO. Per la tredicesima volta don Luigi calcherà la scena e dovrà sbrogliare una matassa ingarbugliata, dove s'intrecciano un'eredità proveniente dall'Inghilterra [illegible] il matrimonio fra un [illegible] di provata fede comunista con una giovane democristiana doc.

Don Luigi è il protagonista de «Sciür prevost ca'l ga pensa lu», una commedia scritta, diretta [illegible] interpretata dalla Nuova Filodrammatica Castellettese. La commedia sarà presentata stasera alla Cicognola di Castelletto Ticino, in occasione della festa di Sant'Anna, e verrà replicata il due agosto a Pisano.

Il gruppo è nato nel 1986 ed è costituito [illegible] oltre venti perso[illegible] che fanno teatro [illegible] l'intento sia di promuovere la conoscenza del dialetto del Basso Verbano, sia di finanziare iniziative umanitarie.

Grazie alla Nuova Filodrammatica sono stati raccolti 18 milioni per il [illegible] oratorio di Castelletto e sono stati aiutati terremotati dell'Armenia, i rifugiati dell'ex Jugoslavia, una missione in Brasile e le popolazioni dell'Etiopia.

Il gruppo teatrale [illegible] presieduto da Renzo Baccaglini e può contare su un regista d'eccezione, il dottor Paolo Picchio, oggi farmacista [illegible] Castelletto, ma con alle spalle parecchi anni di teatro [illegible] cabaret. «Noi allestiamo delle commedie in [illegible] dialetto che definirei "lacustre" - osserva Picchio - perché non è proprio soltanto di Castelletto ma ha influenze di Sesto Calende e di tutti i paesi del basso lago. Del resto in questa zona tutti i dialetti si assomigliano e noi abbiamo voluto utilizzare proprio un linguaggio che fosse comune a tutta questa area».

Uno dei maggiori successi della compagnia è proprio quello del «Sciur prevost», il don Luigi alle prese con mille problemi.

«E' un parroco che riesce a si[illegible]re un po' tutti i problemi che gli si presentano, e la trama si sviluppa attraverso due storie parallele. La prima [illegible] quella dell'eredità di un lord inglese; la grossa somma dovrebbe arrivare in paese ma rischia di andare perduta per una serie di traversie, finché l'abilità di don Luigi non mette a posto tutto. La seconda storia è una sorta di compromesso storico sentimentale: scoppia improvvisa [illegible] passione fra un [illegible] comunista ed una ragazza cattolica, che vota dc. Anche qui nascono equivoci, ostacoli, problemi a non finire, ed anche stavolta sarà il formidabile don Luigi, il "sciur prevost", a mettere d'accordo tutti ed a trovare una soluzione».

Con Don Luigi insomma, le risate sono assicurate: garanti[illegible] la Nuova Filodrammatica Castellettese. [m. g.]

[illegible]RA AL CI[illegible]MA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,45
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matissa, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 623.395 — RIPOSO ESTIVO

Vip — Tel. 625.658 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000-8000 merc. solo se feriale 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Araldo — Tel. 474.625 L. 9000/8000; lunedì solo se feriale 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cuore — Tel. 465.484 L. 8000/6000; mer. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
S. [illegible]

ARONA

All'aperto — Cortile Scuola Media Verga in caso pioggia al S. Carlo L. 8/4000. Ore 21,45
[illegible]rdia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un [illegible] agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 7000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h [illegible]' — Fantascienza

Nuovo — Telefono: 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo — Telefono: 81.741 Lire 9000 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI

Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384 Lire 5000 Tessera 10.000 Inizio ore 21,30 — [illegible]

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel.: 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible]ie 2 — Tel.: 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — [illegible]

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183. — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Ci[illegible] Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO

[illegible] S. Margherita — Inizio ore 21,15
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

VERBANIA

Ariston — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,45. L. 6000/4000
Sister act — [illegible] Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

Sociale (Intra) — [illegible]

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi, [illegible] show; 22,30 Vco notizie; 23 Radici, telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Doctor Daniel, rubrica; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,15 Fino in fondo; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 18/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67: Chiuso per ferie dal 18/7 al 19/8.
AMBRA Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile S[illegible].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per [illegible] Sala 2: Chiuso per ferie. [illegible]: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Prossimamente** [illegible] Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non Vietato. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,05; 20,15, 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20, 20,26; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14
[illegible] v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. [illegible] Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8
[illegible] v. B. Buozzi 8. **Perversione mortale**. [illegible]: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **FernGully**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20. 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16: 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **I signori della truffa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ROMANO [illegible]. Subalpina. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 19/8
[illegible] RITZ v. Acqui 2. [illegible] ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO [illegible] Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff. Dir. H. Michaels, solisti A. Pendatchanska, B. Williams-Moore. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peraldo. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.86. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. [illegible]. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani [illegible] 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a po[illegible]: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]IAT[illegible] [illegible] Vittorio E[illegible]nuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmut 1**. Orario. 18. 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]. [illegible] Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible],30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake Consequence**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La valle [illegible] pietre**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno [illegible] [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Innamorati pazzi**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40.
CENTRALE 1 v. T[illegible] 30. **Un incantevole aprile**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Fiorile**. Or.: 16; 18; 20,10; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del sol[illegible]to**. Or.: 20,10; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmut 2 - La fine del futuro**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO Lgo C. del Servi. [illegible] [illegible]. Or.: 18.30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. Corso 2013. **La [illegible]** Or.: 14,30; 18,30; 18.30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Tutti e Verme[illegible] a New [illegible]rk**. Or.: 18; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il tagliaerbe**. Orario: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Perversione mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
[illegible]TRO[illegible] viale Pieve [illegible]. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo specialista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga [illegible] verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno** Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e [illegible]** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, [illegible] e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible]RFEO viale Zugna 50. **Arma letale 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20.
[illegible]IROLO [illegible]. V. Ema[illegible] 28. **Scomparsa**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano**. Or.: 15,15; 17,35; [illegible] 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Toys - [illegible]** Orario: 20; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, tel 7200.3744. Oggi riposo.
[illegible]ONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel [illegible].
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, [illegible]. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
[illegible] via D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono [illegible].
NUOVO p. S. Babila 37, [illegible]. 7600.0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni [illegible] 5206.3101.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 23 Luglio 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.7

La prefettura chiederà di erogare contributi dopo la tromba d'aria di lunedì

Stato di «calamità» per il tornado

Saranno possibili aiuti statali per industria, commercio e artigianato. La Regione dovrà pensare all'agricoltura. Si muove anche la Provincia per smaltire rottami tossici dei tetti in «eternit»

VERCELLI. Non potrà essere proclamato lo stato di emergenza da calamità naturale per i Comuni di Formigliana e Villarboit (i più colpiti, ma la stessa richiesta arriva anche Vigliano Biellese) dopo la terribile tromba d'aria lunedì pomeriggio ha causato danni per oltre miliardi.

Quindi niente commissario straordinario e nessuna ricostruzione a carico dello Stato. In base alle leggi lo stato di emergenza scatta soltanto in di terremoti o maremoti. La situazione Vercellese invece è molto grave sarebbe quella territorio colpito da eccezionali eventi atmosferici. Oggi dalla prefettura partirà la richiesta al ministero dell'Industria di proclamare appunto «pubblica calamità» per industria, commercio e artigianato.

«Le nostre competenze - spiega il prefetto Francesco Marino - si limitano a questi tre settori economici. Gli interventi a favore dell'agricoltura sono stati delegati alla Regione che ha a disposizione un apposito fondo di solidarietà dal quale attingere i contributi, gestiti direttamente da Torino».

Solo quando il ministro dell'Industria, dopo aver consultato i colleghi del Consiglio, avrà emesso il decreto si metterà in moto la macchina burocratica per l'erogazione dei contributi. Il prefetto nominerà una commissione presieduta dall'intendente di finanza (affiancato dal direttore provinciale del Tesoro e dal presidente della Camera di commercio) che avrà il compito raccogliere le richieste, istruire le pratiche provvedere al ver delle somme stanziate.

E per i privati? «Stiamo studiando esistono leggi regionali questo argomento. In teoria, come gli agricoltori, anche i privati dovrebbero rivolgersi alla Regione. Ma se questa non ha emesso norme specifiche non saranno contributi pubblici, solo eventualmente quelli delle assicurazioni private stipulate dai singoli cittadini».

A carico della prefettura anche la soluzione di problema singolare, quello dell'eliminazione delle lastre di eternit, composte di amianto (materiale tossico e inquinante quindi da maneggiare con cautela) e molte nelle coperture di capannoni agricoli e industriali. I rottami devono essere raccolti da ditte specializzate e smaltiti in discariche attrezzate e autorizzate. Solo a Formigliana, come spiega il sindaco Edi Rollini, oltre 20 mila i metri quadrati di eternit che non si sa dove buttare.

Coordinata dalla prefettura si è messa in moto la macchina per la riparazione dei danni (oltre 50 miliardi) causati dalla tromba d'aria di lunedì pomeriggio.

Già l'altra sera, ancor prima delle richieste d'aiuto dei sindaci, il prefetto ha inviato un telegramma alla Provincia alla Regione - competenti nel settore ambientale - invitandole a prendere subito contatto i sindaci dei paesi attraversati dalla tromba d'aria per segnalare quali ditte rivolgersi. «Il presidente della Provincia Gilberto Valeri mi ha assicurato il suo immediato intervento» dice il prefetto. Importante è anche individuare in tempi brevissimi la discarica alla quale portare i rottami.

«Non solo - continua il prefetto Marino -. Ci arrivate segnalazioni che alcuni cittadini hanno difficoltà nel far riparare case e capannoni perché parecchie imprese edili sono già in ferie. Abbiamo già preso contatti con Camera commercio ed anche questo problema troverà presto soluzione».

La prefettura ha chiesto agli uffici piazza Risorgimento di preparare un elenco delle imprese di costruzioni disponibili ad intervenire immediatamente. E la lista, nel limite del possibile, sarà corredata anche preventivi massima per indirizzare la scelta con criteri precisi.

Franco Cottini

SCATTA IL LANA

Ore 23, via alla gara

Scatta da via Valle d'Aosta l'edizione n. 21 rally della Lana. Cinque i favoriti cui il biellese Piero Liatti (nella foto).

SAPORE DI SALE

DA STING AI MENU' MEDIEVALI

Sting fa tappa a Genova mentre «emigra» a Montecarlo

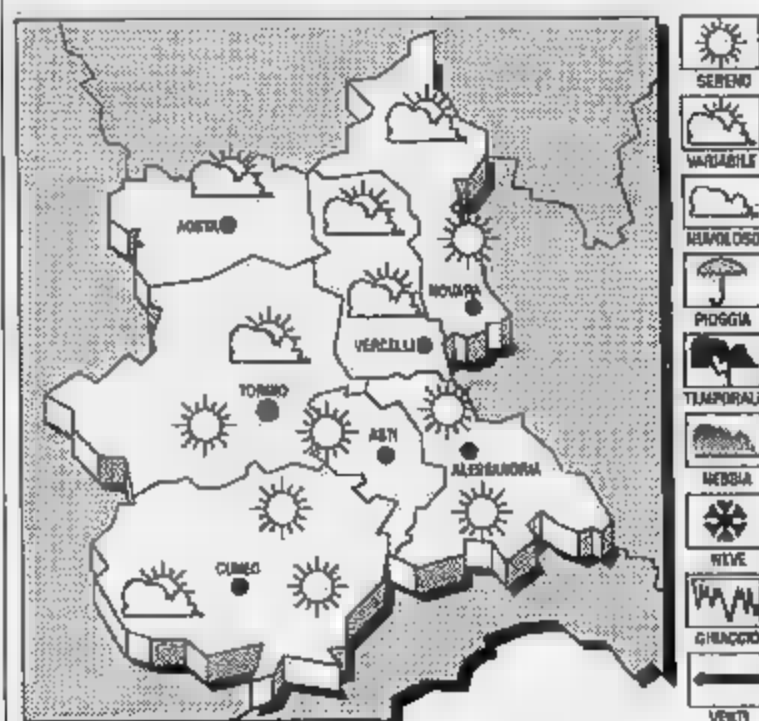
MUSICA, gastronomia, attrazioni: la Liguria si presenta carnet di tutto rispetto all'appunta del fine settimana. Apre, questa sera alle 21,30, il certo di Sting al palasport Genova. I biglietti, ancora disponibili, costano 40 mila lire e sono vendita nei botteghini della zona fieristica.

Musica alto livello anche a Montecarlo dove, allo «Sporting club», da questa sera a domenica sera si Gianni Morandi. La prima costa mille e 200 franchi (poco più 300 mi lire) ed compresa anche la cena. A Sanremo, invece, si inizia domani sera la rassegna «Immagine jazz». Il gruppo più atteso, martedì sera, quello dei «Manhattan Transfer».

Grande scelta per chi ama la gastronomia e il clima allegro delle feste popolari. Una serie di sagre rassegne, infatti, caratterizza il fine settimana in Liguria. Ad Albenga, in regione San Giorgio, sino a domenica si svolge la sagra del «micchettin», pasta di pane fritta da accompagnare alle buridde di stoccafisso, ai fritti misti e agli affettati. Nella zona della festa è stata organizzata anche una mostra di artigianato e una pista da ballo.

Festa grande anche a Villanova d'Albenga la sagra gastronomica delle «Dieci torri». Accanto al pesto ai condiglioni, domenica, ci sarà il nono raduno di auto e moto d'epoca. A Ortovero, sino a domenica, svolge la «Sagra delle rose», con gran spazio vino pigato prodotto in una delle migliori zone. A Finale Ligure, sull'altopiano delle Manie, la festa gastronomica in onore del miele e i piatti (non tutti) saranno a base del dolce alimento. Anche la Val Bormida propone la sua gastronomia a Plodio, con la festa dell'agricoltore a Mallare. A Giustenice, invece, la gastronomia si sposa rievocazione storica prevista sabato sera con menù medioevale.

Stefano Pezzini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Cielo generalmente o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane annuvolamenti sui rilievi con possibili temporali.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI A VERCELLI

: 30; min: 21; media: 25

UN ANNO FA

Max: 28; min: 18; media: 23

TEMPERATURE IN

Torino Novara 32; Alessandria 27; Aosta 26; Cuneo 26; Asti

L'incidente a Rovasenda: coinvolto Fulvio Andreola, 23 anni

Scontro frontale fra moto e auto giovane di Gattinara è grave

Un motociclista di 23 anni, Fulvio Andreola, residente nel centro vignaiolo in via Sestriere, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara a seguito di un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di ieri.

Il giovane alla guida della sua Kawasaki 600 e poco dopo le 14 stava percorrendo la provinciale che da Rovasenda porta a Gattinara quando in una curva la moto per cause in corso di accertamento si scontrata con Peugeot che procedeva in senso inverso e condotta Sebastiano Pizzo, 53 anni, domiciliato a Prato Sesia.

L'incidente è accaduto nella zona conosciuta come la «Villa degli zingari», un tratto di strada che presenta dei rettilinei lunghi anche un paio di chilometri interrotti da delle curve.

appunto in di questi punti avvenuto lo scontro le cui cause sono in corso di accertamento.

L'urto tra i due mezzi è stato particolarmente violento e Fulvio Andreola è ricaduto dopo un volo di alcuni metri. Immediatamente è stato chiesto l'intervento prima un'ambulanza e poi dell'elicottero del pronto intervento.

Vista la gravità delle ferite del giovane i medici hanno preferito disporre l'immediato trasporto dell'Andreola all'ospedale «Maggiore» di Novara. La prognosi ieri sera era ancora ri

E' rimasto invece illeso Sebastiano Pizzo.

[p. g.]

LIGNANA

Muratore cade da 6 metri

LIGNANA. Incidente sul lavoro l'altra mattina in un cantiere edile di via Gramsci dove un muratore è caduto dal tetto di un'abitazione che stava ristrutturando. Ora l'uomo è grave (ma non imminente pericolo di vita) all'ospedale di Vercelli.

Pasquale Catricalà, 40 anni, che abita a Vercelli in via Quintino Sella 20, è il titolare di una piccola impresa edile che da alcuni giorni sta ristrutturando un edificio paese. E' salito sul tetto per alcuni lavori quando forse ha messo un piede in fallo (ma non si esclude neppure che sia stato colpito da leggero malore) ha perso l'equilibrio. L'uomo è caduto al suolo da un'altezza di metri. Subito dagli altri colleghi, Pasquale Catricalà ricoverato nel reparto Rianimazione del Sant'Andrea. La prognosi è riservata.

[g. bu.]

Dopo gli inquietanti episodi dei giorni scorsi, parla la gente di Larizzate

«Riti satanici in quel cimitero»

«E' un continuo viavai di giovani, che lasciano candele bruciate e piume». Ma la polizia esclude l'ipotesi delle messe nere. Identificata la salma tolta dalla tomba: appartiene ad un francese

LARIZZATE. Un francese prigioniero di guerra che, [illegible] termine del secondo conflitto mondiale, aveva scartato la possibilità di farsi rimpatriare ed aveva invece preferito restare nella [illegible] dove aveva trovato lavoro come bracciante agricolo e dove era poi deceduto verso la metà degli Anni Cinquanta: [illegible] quest'uomo, [illegible] quale più nessuno ormai ricorda il nome, potrebbe essere il cadavere mummificato estratto l'altra notte dalla tomba del piccolo cimitero della frazione [illegible] Sud-Ovest del capoluogo ed abbandonato vicino al cancello d'ingresso.

La fotografia abbandonata sul petto della mummia ritrae il volto d'un uomo di [illegible] età, con [illegible] scuri e cappello: [illegible] ogni probabilità [illegible] questo l'inquilino della tomba profanata.

E proprio quel volto ha fatto scattare la molla della memoria nella mente di qualche anziano abitante della zona. «Niente nomi, per carità, ma quella faccia mi sembra proprio [illegible] ricordarla»: questa è una delle tante [illegible] raccolte ieri mattina tra i più anziani che ancora ricordano quando i cascinali vercellesi, al tempo dei lavori di trapianto, monda e taglio del riso, venivano invasi da lavoranti forestieri la maggior parte dei quali poi ripartiva al termine della stagione. Altri invece (soprattutto quelli che [illegible] avendo famiglia non erano legati [illegible] qualche località particolare) preferivano restare sul posto passando da un cascinale all'altro per offrire al bisogno la propria collaborazione come braccianti agricoli.

Al cimitero [illegible] Larizzate sono partiti i lavori di smantellamento, proprio il giorno dopo la scoperta dell'ultima tomba profanata

La «mummia di Larizzate», come è stata ribattezzata la salma recuperata l'altra notte dalla polizia in seguito alla telefonata di due giovani [illegible] centralino della questura, è stata ricomposta nell'obitorio di Billiemme dove, al termine degli accertamenti [illegible] caso, sarà nuovamente (e, si spera, definitivamente) sepolta. A Billiemme [illegible] stata portata anche la bara contenente l'ultima salma del piccolo cimitero della frazione che è in [illegible] di smantellamento, quella Maria Olmo vedova Ferraris il cui loculo - trovato integro - era adiacente a quello della «mummia».

Anche se la polizia lo esclude, la possibilità che la profanazione sia stata motivata da qualche sorta [illegible] rito satanico viene vivacemente sostenuta da molte [illegible] parti. «In quel cimitero - dicono molti - di notte c'era un continuo via vai di persone, giovani [illegible] non, che entravano scavalcando [illegible] cancello; [illegible] mattino successivo, poi, si trovavano per te[illegible] piume, candele semi bruciate, qualche volta anche teste di gallo tagliate». Segni inequivocabili, sostengono gli esperti, di riti diabolici [illegible] non proprio di «messe nere».

Di certo [illegible] che nel luglio 1980 a Larizzate era stata trovata una bara scoperchiata [illegible] salma senza testa e, accanto, ossa [illegible] semicarbonizzate.

Walter Camurati

A Caresana

Vandali contro i monumenti

CARESANA. Preso di mira [illegible] vandali anche il cimitero di Caresana: per un paio di settimane qualcuno si è divertito a [illegible] minare fra le tombe lattine vuote di birra e bicchieri rotti, ad estirpare piantine di sempreverde che ornavano fosse [illegible] loculi, [illegible] sporcare lapidi, a spezzare i vasi in pietra per i fiori.

Soprattutto preso di mira era risultato il [illegible] ai Caduti, che era stato restaurato a spese del Comune appena un paio d'anni or sono: ai piedi della lapide er[illegible] state trovate a più riprese lattine vuote, bicchieri rotti e piantine divelte. Già una quindicina di giorni fa l'Amministrazione comunale aveva segnalato i fatti ai carabinieri, [illegible] avviato le indagini del caso.

In aggiunta al lavoro della Benemerita negli ultimi tempi in paese erano state organizzate ronde notturne, e questo pa[illegible] sia servito: da qualche giorno infatti i vandalismi sono cessati. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

SIN[illegible]

Approvata la cassa integrazione per la Pirelli Cavi

La federazione unitaria lavoratori chimici (Fulc) di Vercelli informa tutti i dipendenti della Pirelli Cavi di Livorno Ferraris che è stata approvata la cassa integrazione straordinaria dal 3 maggio [illegible] quest'anno sino al 2 maggio del '94, a favore dei lavoratori sospesi. L'approvazione autorizza il primo periodo di corresponsione del trattamento straordinario di integrazione dal [illegible] maggio [illegible] 2 novembre '93.

Le erbacce invadono il marciapiede

Nonostante, in questi giorni, siano state ripulite alcune aree verdi di Vercelli, [illegible] periferia sono ancora molte le strade sporche, invase dalle sterpaglie. Una delle [illegible] che [illegible] di una ripulita è via Walter Manzone, davanti all'ex Faini, dove [illegible] parte d[illegible] marciapiede è invasa dalle erbacce. A quando l'intervento dei giardi[illegible] del Comune?

Dibattito [illegible] Villata sulla donazione di organi

Questa sera, nella sala consiliare di Villata, si svolgerà un dibattito [illegible] trapianti [illegible] sulla donazione degli organi. Tra i relatori dell'incontro il dottor Edoardo Zamponi, aiuto primario del reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara, la dottoressa Vittoria Gaeta, Mauro Chiocchetti, presidente dell'Aido di Vercelli, e Mario Buffa, vicepresidente provinciale. L'incontro s'inizierà alle 21. Per ulteriori informazioni rivolgersi al 31.04.07.

Dipendenti in sciopero da 3 settimane

Dall'Ovest Sesia appello al prefetto

VERCELLI. La Fisba-Cisl e la Flai-Cgil, i sindacati di categoria che rappresentano i dipendenti dell'Ovest Sesia, si sono appellati alla prefettura per sollecitare [illegible] nuovo intervento nei confronti dell'Associazione irrigua «per scongiurare - scrive il sindacalista Pier Giuseppe Orlandin - il ripetersi di danni a persone e cose».

Peraltro [illegible] stesso prefetto Francesco Marino aveva già offerto la sua mediazione per dirimere la vertenza che risale al gennaio 1992: [illegible] era seguito un incontro fra le parti [illegible] tentativo era fallito. Proprio in seguito a questo fallimento dal 1° luglio i [illegible] dipendenti dell'Ente irriguo sono [illegible] in sciopero.

La vertenza, si ricorderà, deriva dalla mancata applicazione dell'integrativo aziendale che comporterebbe un aumento del 2,5 per cento del salario lordo, pari [illegible] 30-50 mila lire mensili per ciascun dipendente.

Lo sciopero consiste nell'astensione dal lavoro negli ultimi [illegible] minuti di ogni turno e nei primi 5 di quello successivo; in questo modo, nel caso di maltempo, i dipendenti sono esentati dagli interventi notturni e fuori dal normale orario di lavoro [illegible] invece sarebbero tenuti a fare se la vertenza fosse già stata risolta.

Quando i sindacati avevano dichiarato l'astensione [illegible] lavoro, gli amministratori si [illegible] impegnati a sostituire al bisogno il personale in sciopero: secondo i sindacati questo impegno non sarebbe però stato rispettato in occasione del violento temporale scoppiato nella [illegible] tra sabato 10 e domenica 11 luglio. Infatti [illegible] sarebbero derivate [illegible]umerose ed a volte gravi - si legge nella lettera - situazioni di disagio come esondazioni ed allagamenti».

Le accuse di Orlandin sono pesantissime: «Alcuni amministratori - scrive - hanno rifiutato di ritirare le chiavi delle pa[illegible] per intervenire in caso di necessità; altri, pur avendole ritirate, non sono intervenuti e uno addirittura [illegible] è andato in montagna con le chiavi in tasca». [w. ca.]

Si sblocca la trattativa col ministro della Difesa: la caserma accoglierà aule e laboratori sperimentali

La «Garrone» finalmente è del Politecnico

Sarà ceduta per 2 miliardi: lunedì il summit decisivo a Roma

La caserma «Garrone», dopo due anni di attesa, sarà ceduta ad Ingegneria

VERCELLI. E' suonata l'ora della «Garrone». Lunedì alle 17, [illegible] Roma, il prefetto [illegible] del Politecnico si riuniranno con il capo di gabinetto del ministero della Difesa, per trattare la cessione della caserma di piazza Cugnolio. L'edificio, così, può finalmente passare nelle mani della Facoltà di Ingegneria, che lo attende [illegible] due anni.

Insieme al prefetto Francesco Marino e [illegible] rettore Rodolfo Zich, ci saranno anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri, [illegible] sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, rappresentanti dei ministeri dell'Università [illegible] delle Finanze e il senatore del psi Roberto Scheda.

La delegazione vercellese sarà ricevuta da un collaboratore del ministro Fabio Fabbri. Dopo molti passaggi a vuoto, così, la trattativa si è conclusa. Ma la caserma «Garrone» [illegible] verrà data in regalo dall'Esercito al Politecnico: quest'ultimo, infatti, dovrà spendere [illegible] miliardi. Il rettore Rodolfo Zich [illegible] convinto di poter trovare questa somma nel bilancio dell'ateneo.

All'inizio, le Forze [illegible] avevano chiesto una «contropartita» molto più alta: 4 miliardi e mezzo. Poi sembrava che l'Esercito [illegible] rinunciato [illegible] ottenere in cambio denaro. Alla fine, è stato chiesto un prezzo più modesto.

Secondo il prefetto Francesco Marino, quella di lunedì dovrebbe [illegible] la riunione decisiva. La convenzione fra i due Ministeri era già stata firmata nel giugno '91, ma da allora si sono f[illegible] pochi passi avanti. Poi, qualche tempo fa, il generale Incisa di Camerana, comandante della Regione militare Nord Ovest, ha detto al presidente della Provincia di essere dispo[illegible] dichiarare «dismessa» la Garrone.

L'abbandono della caserma era [illegible] passaggio necessario per poter applicare la convenzione (e quindi per poter cedere l'edificio al Politecnico). E lunedì, al ministero della Difesa, verrà perfezionata proprio questa formalità.

La «Garrone» servirà probabilmente ad ospitare laboratori e centri sperimentali per gli studenti di Ingegneria. La sede attuale, il collegio San Giuseppe, è più che sufficiente per i prossimi 8 o 10 anni di vita della Facoltà. Ma il presidente della Provincia [illegible] sollecitato [illegible] decisione la cessione della caser[illegible]. Alcune strutture (come appunto i laboratori) richiedono spazi che [illegible] San Giuseppe non sono disponibili.

Nei giorni scorsi, lo sblocco delle trattative per la «Garrone» era già [illegible] annunciato dal senatore Roberto Scheda, che ave[illegible] parlato col ministro Fabbri. Anche il prefetto si era incontrato [illegible] il capo della Difesa, il quale aveva affidato la pratica [illegible] sottosegretario Fusco. Il Comune, intanto, è [illegible] buon punto nella soluzione di un altro problema: quello [illegible] trovare [illegible] sistemazione per i sottufficiali che ancora ab[illegible] nella caserma [illegible] piazza Cugnolio. Le famiglie dei militari verranno alloggiate probabilmente ai Cappuccini, dove si [illegible] costruendo edifici [illegible] proprietà comunale. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Lana, un rally quasi dimenticato

Stiamo attraversando un periodo di austerity, [illegible] credo che il sostegno alle iniziative di casa nostra non debba comunque [illegible]. Faccio un parallelo tra la tappa biellese del Giro d'Italia [illegible] il Rally della Lana: il primo appuntamento ha valenza nazionale, va bene, ma ha visto la mobilitazione della città. Fatte le debite proporzioni, anche [illegible] Rally meriterebbe qualche attenzione in più: invece sembra che la corsa sia destinata a pas[illegible] in secondo piano, almeno se si considerano le manifestazioni collaterali, praticamente assenti.

Ad esempio, sarebbe stato stato proprio difficile organizzare una festa per la conclusione della gara, coinvolgendo spettatori e atleti?

Lettera firmata, Biella

Quella sporcizia nel parcheggione

Sono un frequentatore dell'area dell'ex ospedale, ovvero [illegible] parcheggione. Ho scelto di lasciare in questo [illegible] la mia auto per svariati motivi anche se [illegible] posto nelle vie adiacenti non è ancora così tanto difficile.

Innanzitutto non devo girare alla ricerca di un posto libero nei giorni [illegible] e poi mi piace lasciarla in un luogo che presumo tranquillo. Infatti anche se non mi considero affatto razzista e rispetto gli extracomunitari, devo dire che non mi andava di sentirmi chiedere una mancia tutte le volte che posteggiavo.

Come ho sottolineato il lato positivo, permettetemi adesso di indicare un paio di cose che non vanno. In primo luogo le erbacce che sono cresciute in alcune zo[illegible] e in secondo luogo [illegible] ricettacolo di immondizia che è diventata la [illegible] vicino alle abitazioni.

Come immagine non è certo da prendere ad esempio. Possibile che [illegible] si possa fare nulla per ovviare a questi «inconvenienti»?

Lettera firmata, Vercelli

I lettori possono scrivere o recapitare le lettere indifferentemente alle redazioni de «La Stampa» di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via Repubblica 29).

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.000 - 43.106; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Bo[illegible]sesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

[illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible]: tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle [illegible] 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle [illegible] a [illegible] chiusi e chiamata [illegible] ricetta urgente): *Comunale n. 2, corso Torino ang. via Sabotino (Porta Torino)*, tel. 392.070.

A **Biella** turno principale: *Dott. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. 22.480/29.285

Turno sussidiario *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bessolto*, via Italia 73, tel. (015)22.241.

Orario tu[illegible] principale [illegible] farmacie dalle [illegible] 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

[illegible] Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, [illegible] 38, tel. (0163)22.256.

[illegible]: *dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 258.24.73.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, [illegible] Mazzini 46, tel. (015) 541.316.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, [illegible] 3, tel. (015) 844.50.16.

[illegible]: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.186.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 836.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Luana Radda, [illegible] Trombetta, Amanda Petrini, Laura Cortella, Silvia Ferrarotti, Elisabetta Castaro, Matteo Ranaboldo, Christian De Rosa.

MORTI. Pierino Dallara, 73 anni, sacerdote; Adelaide Beretta, 76 anni, religiosa.

[illegible]

MORTI. Illo Salva, 71 anni, pensionato; Alba Bonda Riva, 79 anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Biagio Alberto Bonfiglio, 30 anni, guardia di finanza, [illegible] Carmela Barbitta, [illegible] anni, studentessa.

BIOGLIO

NATI. Jessica Cabrino.

[illegible]

NATI. Nicolò [illegible] Pasquale.

[illegible] Angelo Bullo, 59 anni, impiegato; Ezio Festa, 49 anni, impiegato.

VALDENGO

MORTI. Mario Rastelli, 79 anni, pensionato; Remo Scandalino, 81 anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. All'Informagiovani [illegible] Libertà è a disposizione il programma dei «campi scuola» '93. Per informazioni rivolgersi all'ufficio nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle [illegible] 14,30 alle 17,30.

[illegible]

CORSI

Studi d'estate

Alle elementari di Trino si stanno svolgendo lezioni per allievi delle medie e delle superiori. Queste sono le materie: matematica, fisica, italiano, latino, greco, francese, spagnolo e inglese. I corsi sono tenuti da personale esperto. La prima fase durerà fino al [illegible] luglio mentre ci sarà [illegible] ripresa dal [illegible] agosto al 10 settembre.

PITTURA

[illegible] Saint Tropez

Terminerà domani [illegible] mostra della pittrice vercellese Anna Maria Dosti al Caffè Saint Tropez. Nei quadri: paesaggi, alberi, scorci della campagna. Orari dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20.

[illegible]

Le immagini sacre

I vercellesi Luigi Capra e Giuseppe Saglio hanno curato una mo[illegible] patrocinata dall'Assessorato regionale alla Pubblica istruzione [illegible] Val d'Aosta, dal titolo «Immagini di devozione popolare nel territorio di Ayas: pitture murali su abitazioni, cappelle ed oratori, dal XVI al XX secolo in un Comune della Valle d'Aosta». L'esposizione ha luogo nei locali della scuola media di Champoluc. L'inaugurazione è per oggi alle 16,30. Il catalogo è pubblicato da Priuli & Verlucca editori di Ivrea. La mostra durerà fino al 5/9 aperta tutti i giorni orario: 15-20.

FIERE

Per il giorno di San Giacomo

Bestiame, attrezzi agricoli e merci varie saranno esposte a Livorno Ferraris, sabato mattina, in occasione dell'annuale fiera [illegible] San Giacomo. Anticipata questa volta di un giorno, poichè la celebrazione del santo «cade» durante un dì festivo.

FESTE DEI [illegible]

[illegible] palio della patronale di Quinto

Alle 21 di questa sera a Quinto avrà luogo la terza edizione del «Minipalio dei rioni». La festa continuerà alle 14 di domani con [illegible] torneo di bocce, che proseguirà domenica. Tutte le manifestazioni, che comprendono [illegible]che serate da ballo ed esibizioni di karaoke, sono [illegible] organizzate dal locale circolo dell'Arci.

Al Rosa Stampa di Vercelli due allievi promossi con il massimo dei voti

Maturità, 30 e lode ai privatisti

Anche altri colleghi che non hanno frequentato i corsi delle magistrali hanno ottenuto discreti risultati. Allo scientifico tutti i candidati della sezione D sono riusciti a superare l'esame

VERCELLI. Privatisti super all'Istituto magistrale «Rosa Stampa»: due ragazzi che non hanno frequentato i corsi nelle scuole statali sono usciti [illegible] la votazione di 60/60. Ottimi risultati anche per le altre candidate non iscritte regolarmente: il verdetto finale è stato di 48 e di [illegible]. Tra gli studenti non privatisti ci [illegible] stati voti discreti, da sottolineare, però, che nessuno è uscito con il sessanta.

Nella sezione D del liceo scientifico tutti gli allievi hanno superato la prova finale. La media [illegible] classe è di 45/60.

Istituto magistrale «Rosa Stampa». Quarta sezione A. Federica Accattino 38/60; Michela Basso 50; Claudia Beltrame 37; Alessandra Bocchio Chiavetto 50; Carolina Corbellaro 48; Laura De Rossi 48; Manuela Francese 48; Simona Gallo 50; Roberta Leccis 51; Angela Lunghi 45; Bianca Maiolani 43; Alessandra Momo 54; Cin[illegible] Moscotto 43; Irene Pedruzzi 38; Federica Pegorin 36; Sabina Romagnolo 48; Giovanna Sciangula 42; Loretta Tedesco 42; Emmarosa Tonello 42; Mara Tortoriello 44.

Quarta sezione B. Davide Altavilla 52/60; Barbara Caramaschi 42; Valentina Carando 51; Raffaella Ceschino 48; Michelina Di Stefano 37; Stefano Gallazzo 50; Riccardo Gallina 51; Cristina Maestrone 44; Elisabetta Manno 40; Luisa Matteazzi 56; Dario Mazzucco 42; Cristina Pansarasa 36; Elisabetta Prassi [illegible]7; Patrizia Prelle 42; Mirian Puglisi 42; Laura Ronza 40; Emiliana Sellone 40; Gianluca Sguaitamatti 40; Manuela Sità 38; Simona Verotto 38; Silvia Vercellone 45.

Quarta sezione C. Kirsi Burzio 39/60; Alessandra Buzzi 45; Simona Capitano 39; Lia Carando 43; Sabina Ciervo [illegible]9; Silvia Dadaglio 37; Michela Esposito 44; Morena Ferrari 41; Stefania Grasso 54; Alessia Miglio 42; Giusi Pezzella 41; Giancarla Savino 45; V[illegible] Serchione 48; Eli[illegible] Sichari 58; Michela Tavano 39. Privatisti: David Coen Sacerdoti Sears 60; Alessandra De Rocco 48; Simona Riva 56; Gabriella Simionati 60.

Liceo scientifico «Avogadro».

Quinta sezione D. Daniela Alessi 46/60; Laura Barasolo 46; Lisa Bonello 43; Giovanna Carnevali 42; Chiara Caselino 50; Chiara Cerri [illegible]9; Dario Cocchi 42; Marco Corona 37; Mar[illegible] Felisati [illegible]; Francesca Gili 50; Maria Carla Grazioli 46; Angelo Andrea Iannotti 39; Alessandro Jacassi 39; Marco Lando 56; Maria Teresa Lucà 45; Pier Paolo Patrucco 48; Matteo Gioachino Pisani 39; Erich Roncarolo 46; Sabina Rovidati 42; Paolo Vercellone 36; Alessandro Vietti 52; Fabio Zanghirella 58.

Nella foto [illegible] Gruppi alcuni studenti leggono i voti degli esami [illegible] maturità. Nelle scuole vercellesi prosegue la pubblicazione dei risultati

A Biella

Tanti geni al Classico

BIELLA. Nel capoluogo laniero commissioni decisamente meno pignole. Parecchi sessanta, specialmente tra i «maturi» del [illegible] e voti sostanzialmente «nella media».

Liceo Classico «Sella».

Terza sezione A. Michela Antignano 39/60, Piergiorgio Cavallo 58, Patrizia Greglio 46, Francesca Gromo 60, Gabriele Gonella 45, Donatella Iannucci 44, Amanda Maffeo 38, Antonio Perinu 46, Francesca Poggio 42, Carlotta Pozzato 37, Alessia Ramella Bangeri 42, Roberta Scaramel 56, Filippo Tallia 46, Stefania Tosone 46, Federica Veglia 60, Callisto Zanellato 42.

Sezione B. Marco Aimone 60, Annalisa Canova 46, Alberto Cerini 48, Geraldine Coda 50, Stefania Coda Canun 45, Annalisa Colucci 40, Alessandra Cosanza 60, Leo Ferraris 60, Ele[illegible] Forgnone 54, Marco Govi 52, Simone Nardi 54, Francesco Pi[illegible] 57, Simona Prisciandaro 57, Elisa Rama 44, Stefania Tura 36, Paola Verdoia 38.

Sezione C. Alessandro Barbera 42, Chiara Bianchi Maiocchi 36, Francesca Bora 37, Valerio Bracco 36, Valeria Capostagno 45, Raffaella Cecchetto 36, Elena Cecconello [illegible], Antonella Cervone 56, Cecilia Faudella 38, Nicoletta Fraire 46, Damiano Gardiman 36, Chiara Giuliano 36, Cinzia Morgani [illegible] Leila Orsina 48, Alessandra Palmas 37, Chiara Pivano 45, Francesca Policante 45, Maddalena Rada 52, Alessandro Ramella Pralungo 36, Serena Rattin 37, Cristiano Serra 58, Paola Spina 45, Laura Tempia 60.

Liceo linguistico «Ada Negri».

Barbara Abballe 52, Arianna Bellucci 41, Solange Brustia 37, Maria Chiara Botto Poala 39, [illegible] Caligaris 44, Diego Casoni 52, Carlo Alberto Chiorino 38, Giovanna Coreggia 41, Silvia Crestani 48, Stefania De Nicolo 48, Barbara Givonetti 47, Annalisa Grillo 38, Matteo Imassi 36, Silvia Levanti 48, Laura Lisiotto 40, Massimo Mercandino 44, Chiara Mezzomo 37.

Elisa Monti Perini 57, Sonia Motta 46, Andrea Musicò 48, Carlotta Pagliardi 52, Silvia Pasqual Cucco 36, Deborah Peresson 37, Alessandra Pezzutto 39, Mattia Ravetti 36, Giada Selgarella 36, Elena Siletti 44, Annamaria Torchio 45, Paola Zampese 48.

In genere sono confortanti in tutte le scuole gli esiti degli [illegible] maturità

MEZZO SECOLO FA

25 luglio '43, l'addio alla «prima mondina»

La fine del fascismo e la destituzione di Mussolini da [illegible] del governo coincisero [illegible] la fine della campagna di monda del '43. Le «forestiere», poche, tornarono a casa, le «fabbrichine» in fabbrica, [illegible] «locali» ai lavori domestici, in attesa di ritornare in risaia per il «taglio».

Durante l'epoca fascista la mondina era assurta a simbolo dell'operosità femminile, della redenzione della campagna, della potenzialità produttiva. Negli Anni 30 l'arrivo delle mondariso forestiere a Vercelli, capitale europea del riso, veniva salutato con un rituale festoso e celebrativo, [illegible] vero e proprio spettacolo di folklore. [illegible] «squadre» erano accolte alla stazione dal Federale e dalle massime autorità, indi erano avviate in corteo al [illegible] [illegible] Sant'Andrea, per rendere omaggio alla memoria [illegible] Caduti per la rivoluzione fascista. Prima di essere smistate alle cascine, si schieravano ai lati della strada, davanti alla basilica, per rendere omaggio al Duce alla maniera fascista.

Durante il «fascio» era cambiato anche il sistema di reclutamento: il «caporalato» era stato abolito e sostituito [illegible] un contratto di lavoro stipulato prima della partenza; furono introdotte norme igienico-sanitarie. Ma l'innovazione più [illegible]chevole fu l'istituzione di una nuova carica lavorativa: la «prima mondina». Si trattava di un titolo che riconosceva le capacità delle lavoratrici, ma costituiva anche un segno della volontà [illegible] gerarchizzare l'«esercito» delle mondine.

Infatti la «prima mondina» doveva mostrare qualità e requisiti bene accetti [illegible] regime, sia in campo politico che morale e culturale: innanzitutto doveva garantire una sicura fede fascista, appartenere all'organizzazione federale delle [illegible] rurali», dimostrare senso dell'ordine, capacità organizzative e spiccate doti di ascendente sulle compagne.

Prima di assumere la [illegible] [illegible] l'obbligo di partecipare a corsi speciali di formazione, che venivano indetti dalle autorità provinciali e comunali nei vari centri risicoli. Al termine dell'istruzione la «prima mondina» assumeva in pieno [illegible] propria carica, che le conferiva compiti di controllo e di intermediazione tra le compagne di lavoro e il padrone.

Sino allo scoppio della guerra vi erano nella provincia di Vercelli [illegible] «prime mondine», tante quanti erano i contratti di monda in c[illegible]. [illegible] svolgevano anche un ruolo «sindacale» di protezione dei diritti delle colleghe nei confronti della categoria padronale, ma le condizioni [illegible] lavoro, specie dopo l'entrata in guerra dell'Italia, si fecero più gravose: alla paga in denaro [illegible] preferì parzialmente quella in generi di sussistenza (pane, riso, lardo), mentre l'orario giornaliero veniva aumentato di due ore.

Una svolta favorevole si ebbe invece dopo il [illegible] luglio: le tariffe furono aumentate del 50 per cento e fu [illegible] un premio di 600 lire agli uomini e di 250 alle donne. Ma la funzione della «prima mondina» si [illegible] ormai [illegible] [illegible] la caduta del fascismo. [illegible] [illegible] del Gran Consiglio significava la fine di queste «regole».

Arnaldo Colombo

Forse ad una svolta l'inchiesta sull'omicidio del cameriere di Quarona appassionato di guerra simulata

Caso Squassabia, le indagini nelle Marche

Il «pool» polizia-carabinieri impegnato tra Pesaro e Cervinia

VERCELLI. Delitto di Quarona: per l'omicidio [illegible] Cristiano Squassabia, il cameriere di 31 anni trovato morto in una va[illegible] dell'acquedotto di Valmaggiore, c'è una pista promettente che polizia e carabinieri seguo[illegible] con interesse, ma sulla quale [illegible] momento non è stato possibile ottenere dichiarazioni.

Di certo [illegible] [illegible] solamente che l'altro giorno il vice questore Maurizio Varalda, dirigente della «Mobile» vercellese, [illegible] rientrato in sede dopo aver guidato in una località imprecisata della provincia [illegible] Pesaro-Urbino una speciale squadra mista di investigatori formata da agenti di polizia e carabinieri, [illegible] [illegible] lo scopo di eseguire [illegible] serie [illegible] accertamenti e di riscontri; a giorni [illegible] [illegible] squadra ripartirà, questa volta in direzione della Valle d'Aosta.

A questo proposito l'altra mattina negli uffici [illegible] via San Cristoforo il clima era ottimistico: presumibilmente le nuove indagini [illegible] la zona di Cervinia dove il giovane lavorava come [illegible] ma su questo punto non vi sono ancora conferme ufficiali. L'inchiesta giudiziaria è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Vercelli Vincenzo Bevilacqua.

Il filo conduttore delle nuove ricerche sarebbe la passione che il cameriere provava per la «guerra simulata»: dopo aver disertato nel 1985 dalla «Légion étrangère» fuggendo con un espediente dalla guarnigione in Somalia alla quale [illegible] [illegible] assegnato, Cristiano Squassabia aveva frequentato nel Trentino un corso di sopravvivenza al termine del quale più volte si sarebbe dilettato nel «gioco della guerra» inscenando finti assalti e battaglie simulate con amici al momento rimasti ancora senza nome [illegible] quali era le[illegible] dalla comune passione per le armi. Non si esclude comunque che sotto sotto vi possa es[illegible] anche [illegible] vicenda di droga dal momento che, secondo quanto sarebbe stato accertato dagli investigatori, quando era [illegible] in vita il giovane avrebbe fatto uso [illegible] stupefacenti.

Il cadavere era stato scoperto accidentalmente dagli operai incaricati della manutenzione del vecchio acquedotto: a sollecitarne l'intervento erano stati alcuni utenti a valle che si erano lamentati del fatto che negli ultimi tempi dai rubinetti l'ac[illegible] usciva solo [illegible] il classico contagocce.

Gli operai erano risaliti fino [illegible] vasca in regione Bondaccia di Valmaggiore e con raccapriccio avevano visto il cadavere galleggiare sull'acqua: secondo gli esiti dell'autopsia era deceduto da almeno una quarantina di giorni. **[w. ca.]**

La vasca dell'acquedotto di Valmaggiore nella quale era stato [illegible] il corpo di Cristiano Squassabia

---

Le gare da oggi

A Torrazzo il campionato cercatori [illegible]'oro

TORRAZZO. Le colline della Serra ospiteranno da oggi, l'Open del Campionato italiano di ricerca dell'oro. Durante tutto il week-end, uomini e donne muniti di stivaloni e [illegible] si sistemeranno lungo le rive dei torrenti auriferi biellesi alla ricerca di bionde e preziose pagliuzze d'oro.

Ma la manifestazione [illegible] [illegible] limita solo ad [illegible] corsa al metallo nobile. Appuntamenti con la buona tavola e l'animazione sono previsti per le tre giornate di Campionato. Oggi alle 18,30 al centro sportivo si disputerà una partita [illegible] calcetto: le due squadre [illegible] potevano che chiamarsi «A.b.c. dell'oro» e «Gold & Soccer». Domani mattina sarà invece dato il via alle prime gare: la «Corsa all'oro», la «Corsa alla pepita», una [illegible]petizione a coppie e poi alle [illegible], tutti a [illegible] e a ballare. Il campionato vero e proprio si disputerà domenica dalle 9. **[p. g.]**

A Miagliano

Anziano muore poco dopo un incidente

MIAGLIANO. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Angelo Scanzio, 82 anni, falegname in pensione e fratello dell'ex parroco di Miagliano. L'anziano si è sentito male in [illegible] ed è morto per un attacco cardiaco: poco prima era rimasto coinvolto in un incidente stradale.

L'altro pomeriggio il pensionato si è diretto in auto verso Piedicavallo, meta frequente delle sue passeggiate. Al ritorno, all'altezza della frazione Balma di Quittengo, ha perso il controllo dell'auto che si [illegible] schiantata [illegible] [illegible] muretto.

Il pensionato ha voluto essere accompagnato a casa, ma poco dopo, forse per l'emozione, ha accusato [illegible] malore. La moglie ha chiesto l'intervento della Croce Rossa per trasportarlo all'ospedale, ma quando l'ambulanza è giunta a Miagliano, il pensionato [illegible] già morto. **[r. s.]**

Fitto cartellone di appuntamenti per il fine settimana in molti centri del Biellese e della Valsesia

Prima il Karaoke in discoteca, poi il Rally

A Scopello si apre una mostra sull'artigianato dell'Ucraina

Appuntamento col [illegible] nel Biellese

BIELLA. Fine settimana denso di appuntamenti nel Biellese in Valsesia. A **Biella** tiene banco «Ferraro estate» che stasera propone [illegible]na singolare performance [illegible] Alessandro Rivoir e [illegible] [illegible] allievo Valentino Marengo: una ricostruzione umoristica di avvenimenti storici noti e meno noti. Continuano gli appuntamenti [illegible] **Ferragosto Andornese:** [illegible] suona il complesso [illegible] Morenito Boselli, domani si esibirà l'orchestra-spettacolo di Don [illegible] e Caravan.

Gli alpini fanno festa a **Lessona**, con un programma di appuntamenti vari fra i quali [illegible] saggio di ginnastica ritmico-artistica che apre la manifestazione: da oggi sino a lunedì. Musica e gastronomia a **Curino**, in frazione San Nicolao: stasera danze con il trio Liscio '70, mentre prosegue la [illegible] [illegible] fotografie. L'immancabile Karaoke approda a **Bielmonte**, con la discoteca Number One, poi, a mezzanotte, gran spaghettata in attesa del passaggio del Rally. A **Camandona**, frazione Falletti, prende il via una sagra campestre con giochi in piazza, musica e piatti tipici.

Vediamo gli appuntamenti di domani. A **Zumaglia** si aprono le manifestazioni estive con la proiezione del documentario «Hielo Continental '92» che racconta l'avventura di quattro biellesi sui ghiacci della Patagonia: inizio alle 21,30 al castello. [illegible] contemporaneamente si inaugura nel pomeriggio [illegible] mostra sulla manualità. Musica e spettacolo a **Sagliano Micca** con l'orchestra di Luca Bergamini; inoltre, a partire dalle 17, grigliata e proposte gastronomiche. A **Ternengo** serata di beneficenza a favore del Fondo Edo Tempia: suona l'orchestra [illegible] Sergio Perazza e si esibisce il cabarettista Carlo Bianchessi.

A **Candelo** festa a San Giaco[illegible] con un banco di beneficenza, musica e specialità gastronomiche preparate dai cuochi del comitato organizzatore [illegible]vallo. Domani è festa anche al Rifugio Coda di **Pollone** per gli appassionati di montagna e gli amici del rifugio. Folklore, tornei [illegible] bocce e serate danzanti per la frazione Cerutti di [illegible]**prana**, [illegible] **Graglia** organizza una festa in piazza.

In Valsesia a **Scopello** è fissata per le 16 di domani l'inaugurazione di una mostra di artigianato ucraino con opere di maestri di Kiev, nelle sale dell'albergo Monte [illegible]. L'esposizione continuerà fino a mercoledì (dalle 18 alle 22). A **Guardabosone**, nei locali delle scuole prosegue la [illegible] dal titolo «Aria, acqua, terra e fuoco: antiche terrecotte biellesi e del Nord Africa». L'orario per oggi e domani è dalle 15,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. **[r. s.]**

Il Tribunale della libertà discute il ricorso contro la scarcerazione dell'ex direttore Ascom

Zanone libero, fu scelta giusta?

I due magistrati, Ferrari e Panichi, ritengono sbagliata la decisione del gip che il 24 giugno aveva rilasciato il professionista accusato di tentata estorsione. Ma, comunque vadano le cose, il manager non tornerà in cella

BIELLA. Si riunisce questa mattina il Tribunale della libertà, per discutere del ricorso presentato dai pm Ferrari e Panichi contro la scarcerazione di Alberto Zanone. Il direttore dell'Ascom, arrestato il 19 giugno con l'accusa di tentata estorsione nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite, aveva lasciato al cella della prigione di Biella dopo cinque giorni: il gip Bernardini aveva infatti accolto la richiesta di remissione in libertà avanzata dal legale Carlo Boggio Marzet.

L'udienza di questa mattina ha esito scontato. Prima di tutto i giudici si riserveranno la decisione, che quindi si conoscerà soltanto tra qualche giorno. Inoltre, indipendentemente dalla scelta del Collegio, Alberto Zanone non tornerà in [illegible]: nel caso infatti che il Tribunale accolga il ricorso dei due sostituti procuratori, sarà sufficiente rivolgersi in Cassazione per far [illegible] le manette.

Il dibattimento di oggi potrebbe quindi assumere un significato esclusivamente formale: era giusta o meno la scarcerazione di Zanone imposta dal gip Bernardini? Il condizionale però rimane d'obbligo. Se infatti la decisione dei giudici sarà praticamente ininfluente ai fini della situazione del direttore dell'Ascom, non altrettanto si può affermare per quanto riguarda la motivazione.

Finora infatti il Tribunale della libertà, spiegando nei dettagli le varie sentenze, non ha risparmiato dure critiche all'operato della procura, lamentando prove insufficienti. E se anche nel caso di Zanone si dovesse ripresentare una motivazione della sentenza simile a quelle pubblicate per Piemontese e il trio socialista Piantedosi, Vercellino e Leone, l'inchiesta sulla presunta Tangentopoli cittadina subirebbe un altro duro colpo.

Se invece i giudici dovessero accogliere il ricorso dei pm, allora almeno il filone dell'indagine riguardante il progetto del centro commerciale Panorama potrebbe assumere un peso più consistente. Per Panorama sono finiti in [illegible] e poi rilasciati anche l'ex [illegible] Piantedosi e l'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti.

La scarcerazione di Zanone era [illegible] decisa dal gip perché, pur persistendo i gravi indizi di colpevolezza (l'ex direttore dell'Ascom avrebbe richiesto quasi un miliardo per non bloccare il progetto), erano venute meno le esigenze di indagine e il pericolo di inquinamento delle prove. Secondo il giudice Bernardini la procura aveva avuto modo di compiere tutti controlli del [illegible] sentendo anche come testimoni l'ex assessore Giampaolo Varnero e il presidente dell'Ascom, Giovanni Pozzi.

[d. p.]

Il complesso industriale tra [illegible] e Gaglianico che avrebbe dovuto ospitare Panorama e l'ex direttore Ascom Zanone

Temgesic

A giorni la decisione

BIELLA. Il Tribunale della libertà ieri si è occupato anche del caso Temgesic: i giudici dovranno stabilire se ha ragione il pm Federico Panichi a sostenere la richiesta di arresto (respinta dal gip), per Sergio Hublitz, il figlio Pietro e i due medici Giuseppe Biadene e Paola Marone.

Il sostituto procuratore [illegible] se i quattro di concorso in spaccio di droga per prescrizione abusiva di Temgesic. Il farmaco è elemento determinate nella terapie condotta dai medici dell'Att, l'associazione tutela tossicodipendenti, presieduta da Sergio Hublitz, [illegible] ambulatorio a Biella in viale Matteotti. Il Temgesic viene prescritto appunto dai medici Biadene e Marone.

Sergio Hublitz, imprenditore veneto, ha motivato davanti ai giudici il [illegible] sostegno all'impiego della sostanza, mentre Giovanni Biadene ha difeso il Temgesic [illegible] il profilo farmacologico e terapeutico. Il Tribunale della libertà si è riservato la decisione.

La manifestazione dei lavoratori

All'Inps protesta dell'ex Novatan

Ieri i lavoratori ex Novatan hanno protestato davanti alla sede Inps di via Tripoli per sollecitare il contributo di mobilità

BIELLA. Due le posizioni contrastanti. La prima dei sindacati che difendono il diritto alla mobilità di oltre una ventina di lavoratori, l'altra dell'Inps che non vuole corrispondere agli ex dipendenti della Novatan, passati da poco meno di un anno alla Gip, l'attesa indennità. Ieri sindacati e vertici dell'Istituto hanno discusso a lungo il problema, mentre i lavoratori manifestavano le loro ragioni dvanti alla sede dell'Inps.

I dipendenti non ricevono una lira di salario, in seguito alla crisi delle fabbriche in cui hanno lavorato. Prima ha chiuso la Novatan, ma si era aperta la speranza di nuovi posti di lavoro alla Gip; invece dopo pochi mesi anche la seconda azienda ha dovuto fare i conti con le difficoltà produttive, lasciando a casa i nuovi assunti. Nel passaggio dall'una all'altra fabbrica i lavoratori non hanno maturato l'anzianità necessaria per il contributo di mobilità.

«Nell'incontro abbiamo cercato soluzioni al problema sollevato dai lavoratori - spiegano dagli uffici di via Tripoli -. Sulla base di una [illegible] documentazione riesamineremo il caso. Secondo il contratto di lavoro [illegible] almeno un anno di servizio prima di avere diritto alla mobilità, ma secondo i sindacati il passaggio da un'azienda all'altra è stato fatto [illegible] accordo di continuità».

I lavoratori reclamano dunque il diritto a percepire nei prossimi mesi uno stipendio che varia in base all'incarico svolto prima del licenziamento.

[p. g.]

E' il secondo rogo in due giorni in un'azienda tessile biellese: danni per alcune centinaia di milioni

Valdengo, bruciano 20 mila chili di filato

Un incendio l'altra notte alla sfilacciatura «Perazzone»

Il reparto celle della sfilacciatura «Perazzone» dove si è verificato l'incendio

VALDENGO. Ancora fiamme in un'azienda tessile biellese. Dopo l'incendio che l'altro giorno ha quasi distrutto la dipanatura «Valentina» di Sandigliano, ieri è stata la volta della sfilacciatura «Perazzone» di Valdengo, in via Novara, a [illegible] l'attività per un incendio.

Questa volta però il fuoco, che si è sviluppato in una delle celle per la lavorazione del filato, non ha provocato gravi danni. Secondo una prima stima, sarebbero stati intaccati dalle fiamme 20 mila chili di materiale e una piccola parte del macchinario.

La sfilacciatura «Perazzone» è di proprietà di Gianfranco Grillo che è responsabile anche di una seconda azienda, con sede a Biella. L'allarme è scattato poco dopo mezzanotte: sono stati gli operai del turno ad accorgersi che qualcosa non funzionava nel sistema delle celle. Poi, all'improvviso, dal macchinario si sono levate le prime fiamme.

Mentre alcuni addetti hanno subito cercato di spegnere il fuoco, altri hanno avvisato la [illegible] dei pompieri a Biella. Subito due autopompe si sono dirette a Valdengo, dove poi hanno cominciato a gettare ettolitri d'acqua e schiuma ignifuga nella parte del capannone industriale interessato dall'incendio.

Il lavoro dei vigili del fuoco è proseguito per tutta la notte: all'alba anche l'ultimo focolaio era stato spento. Secondo il primo sopralluogo dei tecnici, l'incendio sarebbe stato provocato da un corto circuito oppure da un corpo [illegible] entrato nella cella. I danni ammonterebbero ad alcune centinaia di milioni.

[d. p.]

[illegible] GIP [illegible]

Marocchino in cella

E' stato convalidato ieri dal gip Fumagalli l'arresto di Asnide Abdelali, il marocchino di [illegible] anni arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Candelo perché sorpreso in flagrante a spacciare eroina. Nei confronti dell'extracomunitario, originario di Casablanca e domiciliato a Biella in via Ogliaro 7, il giudice ha anche disposto la misura cautelare in carcere. L'avvocato difensore ha chiesto i termini a difesa: il processo per direttissima si svolgerà tra una settimana, giovedì [illegible]. A seguito dell'arresto, i militari hanno anche sequestrato 10 grammi di sostanza stupefacente e la Mercedes su cui Asnide Abdelali viaggiava abitualmente. Nel frattempo il pretore Triban ha condannato a [illegible] mesi Gianni Ruzza, 46 anni, residente a Orbassano e detenuto nella casa circondariale di Biella. Il [illegible] novembre di due anni fa l'uomo aveva insultato e colpito con un pugno la guardia carceraria Giovanni Puddu.

IN BREVE

[illegible]

Il generale dei carabinieri in visita a Biella

Visita in città ieri del generale Francesco Delfino, comandante della regione Piemonte Valle D'Aosta dei carabinieri: l'ufficiale era accompagnato dal comandante del gruppo di Vercelli Fernando Lombardi e dal maggiore Mario Giambrone, responsabile della [illegible] di Biella.

[illegible]

Diapositive naturalistiche a Villa Macchi

Prosegue il ciclo estivo di incontri culturali organizzati a Villa Macchi dal quartiere di Cossila San Giovanni di Biella. Questa sera saranno proiettate una serie di diapositive proposte dall'associazione Sentieri biellesi. L'appuntamento è per le [illegible].

ESPOSIZIONI

A Rosazza le antiche tradizioni della Valle Cervo

Anche quest'anno si è aperta al pubblico la casa museo di Rosazza dove sono conservati gli antichi oggetti, i costumi e gli attrezzi da lavoro che appartengono all'antiche tradizioni e alla cultura della Valle Cervo. L'abitazione è aperta al pubblico la domenica dalle 15 alle [illegible] e su prenotazione telefonica allo 015 21[illegible].

[illegible]

In Val Grande con la sezione del Cai di Coggiola

[illegible] sono aperte le iscrizioni a un'escursione di trekking organizzata in Val Grande, dalla sezione del Cai Mosso e Valsessera di Coggiola. La gita fissata per l'ultimo fine settimana di luglio, avrà la durata di tre giorni con pernottamento in tenda. Michele Fardo, istruttore di alpinismo, raccoglie entro il [illegible] le adesioni. Per informazioni si telefona allo 015-8496634.

Vanno in discussione a Palazzo Oropa le proposte dell'esecutivo

I parcheggi per 2 mila automobili oggi il piano in Consiglio comunale

BIELLA. Dopo l'esame in giunta e in commissione, dopo i dibattiti nei quartieri e gli incontri tra amministratori e imprese private, il piano dei parcheggi approda oggi pomeriggio in aula a Palazzo Oropa. Un tema di grande rilevanza per la città e inserito nel più ampio progetto sulla riorganizzazione della viabilità.

Il pacchetto di proposte che l'esecutivo Susta [illegible] in discussione [illegible] riguarda lavori per circa 2 mila posti auto, con progetti su aree pubbliche e private. Le aree private su cui è caduta la scelta di realizzare parcheggi [illegible] nelle vie Colombo, Galimberti e Ivrea; quelle pubbliche [illegible] in via La Marmora, via Crosa, via Cernaia e piazza Del Monte.

I progetti sono stati presentati da imprese biellesi, unica eccezione una società di Milano che si occuperà di realizzare il parcheggio sotterraneo di via La Marmora, nell'area dell'ex ospizio.

Il sindaco Gianluca Susta presiede oggi il Consiglio Comunale durante il quale si parlerà di parcheggi

La realizzazione dei sette parcheggi nella zona centrale della città è determinante in previsione dell'avvio di un secondo (e altrettanto atteso), pacchetto di provvedimenti, relativi alla riorganizzazione della circolazione in centro e in periferia.

Nel presentare la bozza di revisione della viabilità in [illegible] l'assessore Stefano Porta è stato tassativo: «Mai più automobili parcheggiate fuori dalle aree consentite, assoluto rispetto dei divieti di sosta, vigili intransigenti».

Il problema della sosta per i residenti (soprattutto nel cuore antico di Biella le rimesse mancano), [illegible] risolto nei nuovi parcheggi con quote di posti fissi destinati appunto ai residenti in centro.

Molti parcheggi saranno sotterranei e questo garantirà inoltre di risolvere al meglio l'impatto ambientale: è il caso del posteggio nel cortile dell'ex ospizio: la vasta [illegible] verrà trasformata in giardino dopo gli scavi e collegato con il vicino parco degli Alpini. Sotterraneo anche il parcheggio in piazza Del Monte, [illegible] piattaforma meccanizzata per far scendere e salire le auto.

[r. b.]

La Fracci e Pavese

Acqui Terme: balletto su opere letterarie

Carla Fracci domani sera sarà in scena ad Acqui Terme con la Compagnia italiana di balletto

ACQUI TERME. La Compagnia italiana di balletto, con Carla Fracci, propone per domani alle 21,30 in piazza della Bollente lo spettacolo «Danza, musica e poesia». La compagnia diretta dalla famosa ballerina internazionale propone uno spettacolo che affianca diverse forme artistiche e che è un riassunto storico della multiformità artistica della Fracci che, proprio per la sua versatilità, è stata ribattezzata la «Danzattrice».

Lo spettacolo abbinerà le opere poetiche e letterarie di Cesare Pavese all'Ave Maria di Franz Schubert, alla rappresentazione della scena dell'addio e della morte degli amanti nel «Romeo e Giulietta» di Shakespeare.

Carla Fracci è affiancata da Gheorghe Iancu e dalle voci recitanti di Angela Cardile e Virginio Gazzolo, con il pianoforte Michele Kroste e la conduzione di Beppe Menegatti. I costumi sono curati da Luisa Spinelli, effetti speciali di Francesco Soldini.

Funzionerà il «Treno della danza» in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, che darà la possibilità di raggiungere Acqui da Torino, con fermate ad Asti ed Alessandria, con un «pacchetto» che prevede il viaggio, la cena in un ristorante tipico e il biglietto d'ingresso. [r. al.]

Danze e giocolieri sul lago

S. Maurizio d'Opaglio: rassegna di tre spettacoli all'aperto

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Danza, musica e poesia per il debutto, prosa per la serata centrale, giocolieri e domatori di pulci per il gran finale: torna «La finestra sul lago», rassegna di spettacoli nel giardino e nel cortile di una villa a San Maurizio d'Opaglio, a pochi chilometri da Orta. Giunta alla terza edizione, la serie di spettacoli s'inizia domenica con l'esibizione del trio «Mozartisti» e il gruppo di danza di Anna Cuculo, assieme alla recitazione di poesie a cura di Domenico Brioschi, che è anche uno degli organizzatori. Titolo della performance è «Invito al viaggio». Dalle 21,30.

Sabato prossimo sarà rappresentato «Il paese dei ricchi», dall'omonimo racconto di Wells, di e con Nino D'Introna, produzione Teatro dell'Angolo. La rassegna si chiuderà il 7 agosto con una serata a sorpresa che vedrà all'opera comici, acrobati, equilibristi e poeti. Biglietti a 20 mila lire, informazioni al numero 0322-96333. I posti sono limitati. [m. p. a.]

Tris di cori

Aosta, domani al foro romano

AOSTA. Le Penne Nere di Aosta, il Cai Uget di Torino e l'Aqua Ciara di Recoaro Terme insieme domani sera alle 21 per la quinta edizione della rassegna «Cori al Teatro romano» di Aosta. Scenario delle esibizioni dei tre «ensemble» canori saranno infatti le vestigia dell'antico teatro e le mura romane che circondano il palco.

Motivi tratti dal repertorio popolare piemontese, provenzale e bergamasco, e il noto brano di Charles Trenet, «Vous qui passez sans me voir», sono le proposte del coro «Penne Nere» di Aosta, diretto dal maestro Guido Sportelli.

Il coro torinese, con la direzione di Mario Allia, presenterà invece alcuni dei brani che caratterizzano il suo repertorio: canzoni che provengono dalla tradizione popolare, rielaborate e armonizzate da tre elementi del coro, il maestro Allia, Gino Mazzari e Gianni Magliano.

La rassegna di cori al Teatro romano si concluderà con i brani proposti dall'«Aqua Ciara». Il coro di Recoaro Terme comincerà il suo concerto con un motivo popolare, «Le putele de la Filanda». Di seguito «Addio, addio», «El carrettiere», «Benia Calastoria» e, in conclusione, «Amici miei». [sa. b.]

Gipsy Kings

Ritmi gitani a Monforte

MONFORTE. «Bamboleo», «Djobi Djoba», «Volare» sono alcuni dei più grandi successi firmati dai «Gipsy Kings» e dal loro leader Chico, ospiti domenica (ore 21,15) all'auditorium Horzowski. Ritmi gitani carichi di «alegria» ma anche di malinconia accompagneranno la lunga notte. Sulle note di cinque chitarre, basso, batteria e tastiere si distinguerà la performance di Bruno Baliardo «Nino de Suerte», voce storica dei «Gipsy Kings».

«Un evento eccezionale per il Cuneese - spiegano gli organizzatori -. Per sottolinearne l'importanza abbiamo scelto un suggestivo scenario naturale, l'auditorium appunto, già cornice di prestigiosi concerti».

I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita ad Alba (CaffèUmberto e Magic bus dischi), Bra (Barbero dischi), Asti (Walter foto) e Monforte (Edicola Bruno). [a. f.]

C'è Carena

Il cantautore stasera a Pray

Show di Marco Carena nel Biellese

BIELLA. Ha l'occhio vacuo di Gene Wilder, la voce scavata alla Alberto Lupo, un repertorio che ha fatto centro al festival di Sanremo. Eppure Marco Carena doveva essere un poeta della canzone, uno di quei cantori che fra lirismo e frequentazioni «on the road» hanno fatto la storia degli Anni Settanta. Ma forse è meglio così.

A sentirlo raccontare la «sfiga», la scalogna trasversale di questi anni, il dispetto dell'uomo «che non si è fatto da sé», non viene da rimpiangere nulla. Con il suo aplomb di comico imperturbabile e severo è perfetto, la chitarra è poco più che ornamentale. Ora, a un anno dalla sua ultima apparizione nella rassegna di «Biella-Estate», torna in scena questa sera alle 21,30 nel Biellese, a Pray, sulla pedana della defilatissima festa dell'Unità di Fagnana. Biglietto d'ingresso: lire quindicimila.

Nessun dorma quindi. Carena è il cantautore, il cabarettista pervicace e imprevedibile che proprio nei suoi itinerari meno scontati riesce a far faville, a smuovere le ombre di quel mondo piccolo borghese che fa da filo conduttore a tante sue storie dette e cantate.

Basta un suo sguardo, l'occhio torvo, il sorriso «così-così». [m. co.]

Nilla Pizzi

Mix melodico per Agliano

AGLIANO D'ASTI. Per gli appassionati del genere melodico, appuntamento domani sera alle 21,30 sulla piazza del Castello con Nilla Pizzi. La cantante emiliana presenterà un «mix» delle sue canzoni più famose, accompagnata da un'orchestra di sette elementi e dai fratelli Daniele e Franco Uberto.

Il paese termale dell'Astigiano propone il concerto della cantante come serata di punta delle feste patronali di San Giacomo. C'è attesa per la serata (la prima in provincia di Asti), che Nilla Pizzi ha accettato con entusiasmo, annullandone un'altra in Lombardia. In programma i cavalli di battaglia della Pizzi, da «Edera» a «Papaveri e papere» a «Vola colomba», con scorribande nel repertorio dei cantautori italiani.

Il biglietto costa 20 mila lire. Alla fine dello spettacolo, spaghettata per tutti, offerta dalla Pro loco. [e. ce.]

RASPELLI

Sane ghiottonerie di tradizione nell'osteria con salette da fiaba

CHIVASSO (TO)

D'ACCORDO signora Tupini, domani alle 20,30 per due: le hanno detto, è vero, che qui non si fuma, che non c'è caffè e non ci sono liquori?... poi... è casa sua...».

Così Franco Borca a mia moglie che faceva la prenotazione telefonica in mia vece, da cliente assolutamente sconosciuta: già, prendere o lasciare perché questo giovane chef-patron (riapprodato a Chivasso dopo anni di esperienza in tutto il mondo, di terra e di mare), è da prendere o da lasciare: travolgente, chiacchierone, istrione, sbruffoncello.

Ma, soprattutto, bravo cuoco entusiasta e umanamente fantasmagorico che nel suo lavoro mette tutto l'amore e l'impegno di questo mondo.

E ve ne renderete conto, nel bellissimo centro storico di questa Chivasso abbandonata da Dio e dagli uomini, una volta entrati in questo localino d'incredibile suggestione, un «unicum» che ha, a volte, un'atmosfera da fiaba: è un incrocio (d'atmosfera più che di concretezza d'ambienti) tra Cambio di Torino, Ambasciata di Quistello, Cavallino di Tortona, il mitico Corona di Luigi Lombardi della Boscomarengo della mia gioventù... un incrocio tra D'Annunzio e Gozzano nato da un cuore grande così, che ha salvato queste mura colossali e che in queste sere d'estate vi garantiranno il fresco anche all'interno.

Quanto è bello prendere l'aperitivo o «fare la vasca» sotto i bassi portici secolari di Chivasso, lungo quella via Torino dove tutti salutano tutti, bearsi di quei palazzetti (alcuni sarebbero da restaurare di corsa) che hanno visto la storia, godersi le targhe stradali che hanno il sapore annoso di toponimi come Misericordia, Confraternita...

Infine eccovi questa incredibile, romantica, silenziosa e fascinosa Antica Osteria del Monferrato, con una cantina del 1500 che è un incredibile museo di storia contadina, con il suo ingresso e le sue salettine da casa di bambole dove, tra mille ninnoli curiosi e preziosi, il tricolore sabaudo spicca accanto al sigillo con cui lo chef sigla in ceralacca rossa le sue missive: di qua e di là la bottiglia di aperitivo Carpano, quella di Barolo Chinato, le foto di quando, già nel 1910, c'era la coda di clienti in queste sale d'osteria.

Il menu, lo avrete capito, è guidato tra una serie di cose d'ispirazione piemontese: salumi e prodotti dell'orto e del giardino vengono dalla casa dello chef, coltivati ed allevati dal padre e da parenti.

La sera della mia visita, ad esempio, ecco la carne cruda eccezionale, tagliata alta, con cipollotto crudo ed un filo di olio extravergine dei Pallanca, l'eccellente prosciutto crudo, il ghiotto salame cotto ed i due altrettanto validi salami crudi, la buona lingua, la meravigliosa ricotta di pecora (seirass) con olio extravergine, erba cipollina e cannella (da fiaba), poi la casalinga insalata russa e la frittata di verdure all'aceto balsamico (peccato che non fossero stati mai cambiati i piatti: ma Franco Borca fa tutto da solo).

Ai primi, discreto (ma niente di più) risotto con piselli, peperoni ed asparagi, buoni agnolotti e poi un ghiotto (anche se semplice) filetto alle erbe di carne meravigliosa. Al dessert, meglio i canestrelli (cialde casalinghe) piuttosto che la torta alla frutta.

Purtroppo, dicevo, niente caffè, né liquori e vini, oltre tutto, senza troppo valore. Per un buon pranzo, comunque, ed una cornice ed un'atmosfera assolutamente indimenticabile (sperando che lo chef non chiacchieri troppo) il conto varia tra le 70 e le 80 mila lire.

(Provato il 1° giugno 1993)

Edoardo Raspelli

Antica Trattoria del Monferrato
via San Marco 22, tel. 011/9172000
Aperto la sera e su prenotazione (il mercoledì e la domenica è aperto anche a mezzogiorno)
Carte di credito: no
Voto: **13,5/20**
Fascia di prezzo: B

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera, alle 21,15, la Caulera di Trivero ospita uno degli avvenimenti artistici più attesi

«Concerto d'estate», sotto la luna

Per le Vacanze chitarristiche, si esibiranno il solista Luigi Biscaldi e il Quartetto di Asti. Oltre all'ultima composizione di Angelo Gilardino, il programma prevede musiche di Turina, Schubert e Domenico Scarlatti

TRIVERO. Pur essendo «emigrate» in Valle d'Aosta, le «Vacanze chitarristiche» non dimenticano la terra in cui sono nate, vent'anni fa. E stasera Trivero celebra uno degli eventi ormai più cari: il concerto-serenata al chiaro di luna. Ne saranno protagonisti, a partire dalle 21,15, il Quartetto di Asti e il giovane maestro che si avvicenda, con Angelo Gilardino, alla direzione artistica dei corsi, Luigi Biscaldi.

Il concerto-serenata nel cortile dell'ex Ipai (o, in caso di maltempo, nella cappella dell'istituto) è una pensata di genio di Angelo Gilardino. Al di là dei rimandi colti, il docente e compositore vercellese si è rifatto alle sere d'estate di quarant'anni fa, nella sua Asigliano, in mezzo alle risaie, quando i grandi «musicanti» anonimi uscivano, su commissione, con le loro «fruje» (le chitarre), per andare a intonare la serenata alla futura sposa. La luna di specchiava nella «terra d'acque» e il canto, ingenuo ma intonato, non offendeva la quiete della notte, ma faceva riposare lo spirito, rigenerava l'anima.

Non le risaie, ma la corona delle prealpi biellesi sarà invece testimone dell'avvenimento di stasera. I protagonisti sono già noti al pubblico vercellese perchè, il mese scorso, hanno presentato in anteprima nazionale, a Vercelli, il «Concerto d'estate» di Angelo Gilardino, per chitarra sola e quartetto di chitarre.

Ricordiamo dunque, e in breve, che il Quartetto di Asti è composto da Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gian Paolo Bovio, tutti diplomati, sotto la guida di Gilardino, al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Dopo una veloce ma intensa carriera solistica, i quattro giovani hanno costituito questo «Quartetto» che, pur così inusuale, si è imposto all'attenzione italiana ed europea.

Luigi Biscaldi, trentunenne di Vigevano, è nel ristretto novero dei «grandi» della chitarra: notevoli le sue affermazioni ai più prestigiosi concorsi internazionali (il «Segovia», soprattutto) e le sue «performances» concertistiche. Stasera, tra l'altro, presenterà quattro «ricercari» composti da lui stesso.

Il programma si aprirà comunque con il Quartetto di Asti. Il pubblico della Caulera ascolterà innanzitutto l'«Oracion del torero» del compositore spagnolo Joaquin Turina, scritta originariamente per quartetto d'archi con liuto. Poi altre due trascrizioni: la «Sonata D 821» di Schubert e la «Sonata K 96» di Domenico Scarlatti.

Nella seconda parte, prima Luigi Biscaldi, da solo, con i suoi quattro «ricercari sulla Fortuna», poi Biscaldi e il Quartetto con il «Concerto d'estate» di Gilardino. Sponsor dell'avvenimento, la Provincia, con il presidente Gilberto Valeri e l'assessore Marzia Saini.

Donata Belossi

Il chitarrista **Luigi Biscaldi** in una edizione precedente del concerto-serenata e **Angelo Gilardino**

A Occhieppo

Ecco il jazz alla viglianese

OCCHIEPPO INF. Nella piazza comunale, questa sera si rivive l'atmosfera degli Anni Quaranta e Cinquanta, del jazz made in Usa, che in quell'epoca di guerra e dopoguerra, si ascoltava prima al grammofono e alla radio e poi sugli spessi e pesanti 33 giri posati sul piatto dei moderni ed innovativi giradischi. Benny Goodmann, Duke Ellington, Perez Prado, Count Basie e Glenn Miller insieme ad altri loro illustri colleghi delle scene del jazz d'Oltreoceano, saranno riportati in vita dalle note della Vigliano big band.

La formazione, tutti musicisti «doc» (sedici fiati, due chitarre, un piano ed una percussione) fra i quali spicca la presenza del batterista Carlo Sola e di Sergio Salussoglia impegnato al piano ma anche in veste di direttore d'orchestra, aprirà i festeggiamenti del Luglio Occhieppese che proseguirà nel fine settimana con giochi di carte, musica, spettacoli ed una gara di Karaoke che chiuderà la manifestazione domenica sera. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

SAN GERMANO
Le danze della patronale

Domani sera la prima festa danzante della patronale ha come protagonista l'orchestra Music Juice. Per domenica sera suonano i Mama Folk e lunedì, serata conclusiva con il complesso Joe Neri. Le feste da ballo hanno inizio alle 21.

VERCELLI
Michela canta in Tv

La giovane vocalist vercellese Michela Sanzone (per il palco, soltanto Michela) ritorna in televisione, per partecipare al programma condotto da Walter Carbone, sulle frequenze di Rete A, alle 17,45 di domenica.

CARISIO
Un party gemellare

Per festeggiare l'arrivo della delegazione dei «gemelli» francesi di Aureille, al castello di Nebbione alle 21,30 una sfilata di moda, dai costumi da bagno ai capi di abbigliamento intimo fino agli abiti da giorno e da sera, in pelle e da sposa. Domani sera e domenica sera festa danzante con i Mirage 90.

BIANZE'
La festa di Sant'Eusebio

Alla patronale di Bianzè domani sera suona l'orchestra Luna Park, domenica sono di scena Vanna & Pier Isaia, lunedì i Fauni e martedì i Vagabondi. Dalle 21.

SERRAVALLE
Giochi d'acqua

La terza edizione di «Giochi d'acqua» è per domani sera. Entro oggi ci si potrà iscrivere, rivolgendosi al negozio «La Flora». Le squadre dovranno essere composte da 10 elementi, con almeno 3 ragazze.

NOVARA E CASALE
Tra i film del weekend

Stasera al Broletto di Novara c'è la proiezione della pellicola «Gli Aristogatti»; domani sera «Basic Instinct». Al Cova Adaglio di Casale Monferrato, stasera il cartellone presenta «Sister Act, una svitata in abito da suora» e per domani sera «Guardia del corpo».

ALLA RIBALTA

L'orso poeta si sposa al ritmo di gospel

Kriss deliziosa in abito rosso vulcano. Luciano Angeleri, aria da eterno ragazzone rock, in maniche di camicia e gilè. Effetto pomeriggio d'estate dalle condizioni meteorologiche tendenti al broncio, tanto da sperare nel detto «sposa bagnata sposa fortunata». Scena: il municipio di Biella. La foto ricordo sullo scalone invaso da amici e parenti degli sposi, il corteo lungo via Italia, con Kriss & Luciano in testa, fino alla loro tana (che poi è quella dell'Orso Poeta) accolti dalle note scandite da un gruppo blues che ha proposto il gospel augurale «Oh Happy day!».

È quindi, nell'ampio cortile del ristorante, come da copione annunciato, ecco la banda biellese pronta ad eseguire i brani che il musicista di Vercelli compose e lanciò in tutto il mondo, negli Anni 70. Da «Lui e lei» a «Lisà Lisà», ad «Azul», con arrangiamenti speciali e la direzione di Carlo Sola, prestigioso batterista che fu al fianco di Hampton, Intra, Joe Venuti e Chet Baker, tanto per far alcune citazioni.

Inevitabile, con Luciano, parlare del suo prossimo ritorno in sala di registrazione per il remake di «Blu», uno dei brani angeleriani più noti, che avrà un dondolante contrappunto in stile reggae. «Blu» venne inciso anche da Perry Como e dai Wall Street Crash. «Perry - racconta Angeleri - mi invitò a New York e mi fece ascoltare il nastro con la canzone, prima del riverso su disco, per sentire il mio parere».

Inevitabile, ricordare gli inizi, con The Wanted e Sleeping (questa ultima band fu supporter durante il concerto romano degli Stones), e del tempo in cui scorrazzava per viale Garibaldi a Vercelli su di un maggiolone Volkswagen dipinto a fiori. E infine, una promessa strappata: il ritorno come cantante ospite, nella sua città d'origine, durante lo show tradizionale di fine estate, nel cortile storico di Sant'Agnese.

Giovanni Barberis

Luciano Angeleri, qualche anno fa

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 · Informacinema tel. 215.018 · Aper. 21,30 L. 7000
Doppia identità — di S. Locke con Theresa Russell, Jeff Fahley (Usa '90) — A Los Angeles una poliziotta irreprensibile lavora adescando boss della malavita. Ma nell'intimo è tentata dal desiderio di essere disonesta. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. tel. 250.845 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 · Or.: 20,30/22 · Lire: 9.000/8.000 — **Vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 · Or.: 21/22,30 — **Film vietato anni 18**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 · Or.: 20/22 · Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — Or.: 21,45 · L. 7000/4000 · Spett. unico
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 · Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538007 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 · Lire 9000/7000 · Or.: 20,15/22
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 · Lire 8000/7000 · Or.: 21,15
Scent of a woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

VARALLO

Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000 · Or.: 21,30 spett. unico
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

VIGLIANO

Biblioteca Civica — Or.: 21 spett. unico · Lire 6000 — Concerto de «Il nocciolo della questione».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute; vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non Vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Sweetie**. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18.
CRISTALLO v. Gioberti 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **FernGully**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 8. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venaria 5. **I signori della truffa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff. Dir. H. Michaels, solisti A. Pendatchanska, B. Williams-Moore. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.62.46. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**
23,20 **Due americane scatenate**
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Dora Nelson**, film

Telecupole
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Lo zio d'America**
21 — **Questa sì che è vita**
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**

Rete 9 Tai
21,01 **Mandolinistica**
21,32 **Storie d'amore**
22,31 **Confidenzialmente**
23,01 **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Quarta Rete Tv
20,30 **Oltre le sbarre**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**, documentario
21,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**
23,05 **Erreuno notizie**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il blu e il grigio**
22,15 **Tg 9**
22,30 **Tuttofuoristrada**
23 — **Agente Newman**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Quinta Rete
20,30 **Combat killer**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,15 **Femmina folle**, film

Telecity
20,30 **Aenigma**
22,15 **Un week-end da favola**, news
23,05 **Operazione Tiziano**, film
0,55 **Un week-end da favola**, news (r.)

Rete Canavese
21 — **Mai a letto in tv canta anche tu**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,45 **Il trattato di Maastricht**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Dietro la facciata**
23 — **L'ippopotamo**, documentario
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Il conte di Essex**, film
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **I pompieri di Viggiù**, film
1,30 **Disconnected**, film

Telesubalpina
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Farnidhena, il ritorno degli antenati**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Prigione senza sbarre**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
20,00 **Pronto vacanze**
21,30 **Messaggio di vita**
23 — **Tmr G2**

Altaitalia Tv
20,15 **Doctor Daniel**, rubrica
21,15 **Il salotto**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Fino in fondo**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Scatta alle 23 da via Valle d'Aosta l'edizione numero 21 del rally biellese

Al «Lana» si accendono i motori

Al via 162 auto in una gara finalmente all'insegna dell'incertezza. Sono almeno cinque i piloti (Cunico, Liatti, Longhi, Cerrato e Pianezzola) in lotta per la vittoria. Tutte le speciali

BIELLA. Si accendano i motori, il rally della Lana parte stasera. A chi l'automobilismo sportivo fa un baffo subito un consiglio: è meglio vada in vacanza due giorni. Perché tra oggi e domani Biella e il Biellese saranno avvolti dai fumi di scarico di 162 bolidi (rigorosamente ecologici), disturbati dal rombante suono di bielle e cilindri (capaci di esprimere anche tra i 200 e 300 cavalli di potenza) e invasi da migliaia di persone, la maggior parte ragazzi saccopelisti. I quali trascorreranno la notte nei prati, incuranti della terribile umidità, discutendo per ore di gomme e centraline elettroniche. Ma applaudendo per un secondo lo sfrecciare del proprio beniamino, che apparirà e scomparirà come un lampo.

Che sarabanda di emozioni può riservare questa edizione numero 21 del Lana. Da anni non prendevano il via almeno cinque vetture capaci di lottare per la conquista del gradino più alto del podio. Si comincia con la Superescort di Franco Cunico, che stasera scatterà alle 23 in punto dalla pedana di partenza di via Valle d'Aosta. Di seguito, ogni minuto, toccherà alla Subaru-Legacy del padrone di casa Piero Liatti, alla Delta integrale di Piero Longhi, alla Delta Martini di Dario Cerrato e all'altra Delta integrale di Gilberto Pianezzola, in testa al campionato con appena 0,75 punti in più rispetto al suo compagno di squadra Longhi.

La Escort a quattro ruote motrici di Mario Giorgio sarà tra le protagoniste del gruppo N di questa edizione numero 21 del rally della Lana. Il bolide della Ford combatte anche per la vittoria assoluta

Anche in gruppo N, quello riservato alle vetture di serie, si prospetta una battaglia all'ultimo metro. Apriranno le danze le due Superescort di Giovanni Manfrinato (con il numero 6) e di Bruno Bentivogli (con il 7), poi lo svizzero Carron e Renato Travaglia (sempre Superescort), secondo in campionato dietro a Manfrinato e davanti a Bentivogli.

Verso mezzanotte, l'ora delle magie più misteriose, toccherà a uno dei volti più noti del rallysmo biellese dare un colpo allo starter: Mario Giorgio, da tutti conosciuto come «Vicerè». Forse la sua Superescort non sarà la più potente del gruppo, chissà che non sia la più fortunata. Certo il bolide da oltre 200 cavalli è sicuramente tra i belli: linea aggressiva ma tondeggiante, bianca con macchie arancioni e rosse a forma di lingue di fuoco.

«Ho una macchina bella. Ma che sia vincente... - dice il Vicerè con un sorriso nel contempo scaramantico e rispettoso verso degli avversari -. Basta guardarli quelli là: Manfrinato, Travaglia, Bentivogli, tutta gente con una grinta da far impallidire chiunque. E partono con denti da tricheco». Da tricheco in che senso? «Nel senso che vogliono azzannare la vittoria di gruppo a tutti i costi - aggiunge -. Con la situazione che c'è attualmente in classifica generale, non escludo che a questo Lana si possa combattere anche a suon di sportellate».

A «piedone» Liatti, che dall'86 non vede lo striscione d'arrivo del Lana («Ho sempre rotto qualcosa, quest'anno per me l'importante è arrivare» va raccontando a tutti nel suo autosalone di Vigliano) spetta la parola per spiegare le prove speciali di questa prima tappa.

«La speciale numero 1, la Ronco, è la prima volta che si percorre così lunga - dice -. E' la somma delle classiche Valdengo più Romanina, 32 chilometri tra i più belli di questo Lana. La numero 2, Valmosca, è inedita: veloce, quasi una corsa in salita, serve tanta potenza di motore. Per la numero 3, Campore, faccio gli scongiuri: l'anno scorso sono uscito e non mi piace perché c'è un'asfalto irregolare, rugoso in alcuni punti e liscio in altri, se piove sono guai per tutti. L'ultima speciale, Baltigati, è bella nella parte conclusiva molto guidata, con un tornantino niente male».

Oltre a Liatti e Giorgio, compongono la truppa dei biellesi al volante altre prime guide come Tonso, Borsa, Dissegna (grandi cose ci si attende dalla sua Delta), Delrosso e Pero. Vinca il migliore.

Daniele Pasquarelli

ECCELLENZA

Il club granata prepara i piani per la nuova stagione: raduno il 10 agosto all'ex Mlb

Borgo, un passo avanti verso Sarti

Il centrocampista è bloccato ma arriverà solo dopo la cessione di Carettoni o Rastelli. Tesserati due giovani
Il tabellone delle amichevoli: esordio il 22 agosto a Suno, poi match col Valsessera e triangolare a Romagnano

BORGOSESIA. Data del raduno, amichevoli, definizione dell'organico, nuovo e vecchio sponsor: ecco i temi del Borgo edizione '93-'94.

Sarti più vicino. A tenere banco in questi giorni è naturalmente la campagna acquisti e vendite anche se muoversi sul mercato è estremamente complesso. Ma qualcosa si muove anche se, per il momento, si sono definiti solo gl ingaggi del «dodicesimo» Bordin ('75), e del mancino Davide Gallina, terzino di fascia del '76 prelevato dal Ramate.

Un passo in avanti si è anche compiuto per Sarti, ex Oleggio e Borgomanero, anche se la trattativa può concludersi solo dopo la cessione di qualcuno della rosa. Ad esempio vi è un interessamento della Dufour per Carettoni e Rastello. E' invece caduta la possibilità di avere il difensore Milani dello Sparta.

Raduno. E' fissato per martedì 10 agosto al Comunale, sede della preparazione. La squadra agli ordini di Paolo Rosa resterà in «ritiro» (doppia seduta di allenamento) fino a sabato 21. La prima uscita si avrà domenica 22 a Suno; in programma figurano due altre amichevoli: la sera del 25 a Crevacuore col Valsessera e il 29 pomeriggio a Romagnano in un triangolare con i padroni di casa e il Gattinara. Poi il 5 settembre ecco l'andata del primo turno di Coppa Italia.

Fissato per il 10 agosto il raduno del Borgo '93-'94: i granata resteranno in ritiro sino a sabato 21 agosto

Il nuovo sponsor. La presentazione ufficiale del nuovo «sostenitore», la Zamar, è fissata il 22 agosto a Suno, il centro novarese dove hanno sede gli uffici di questa azienda che opera nel settore dell'abbigliamento in collegamento con le principali griffe nazionali ed internazionali, da Valentino a Ungaro, tanto per fare un esempio.

«Da 15 anni siamo nel mondo dello sport anche se nel calcio è l'esordio - spiega il titolare Mario Zanardi -. Il nostro obiettivo è quello di far conoscere il nostro spaccio di Cressa in una zona come la Valsesia e il Biellese. Riteniamo che il Borgosesia si adatti alle nostre esigenze».

Il vecchio sponsor. Massimo Ilorini, contitolare delle Lanerie Agnona che per 5 anni ha «targato» le maglie granata precisa: «Su un giornale locale è stato scritto che siamo usciti dal Borgosesia. E' assolutamente inesatto. Siamo sempre vicini al club della nostra città tanto è vero che abbiamo già versato un contributo. Perchè non siamo più sponsor? Evidentemente la precedente cifra non è stata più ritenuta sufficiente. Ma di cuore auguro al Borgo e al nuovo sponsor una grande stagione». **[r. eyn.]**

Arriva dall'Albenga

Sarà Conti il portiere del Trino

TRINO. Sarà Roberto Conti il nuovo estremo difensore dell'undici di Segezza. L'ex portiere del Bra, la passata stagione in forza all'Albenga, sostituirà De Prà, finito inaspettatamente alla Novese.

La società azzurra è ora alla ricerca di un libero per ammortizzare la partenza, altrettanto a sorpresa, di Varagnolo. E' possibile, comunque, che il tecnico opti per una soluzione interna, magari affidandosi al riconfermato Lele De Falco. Oltre al giovane Gagliardi classe '75, scuola Torino proveniente dal Lascaris, la società ha acquistato dalla Berretti del Casale Gardano ed è in procinto di «chiudere» con la Crescentinese per la mezzapunta Groppi.

In tema cessioni, invece, da segnalare le partenze, per altro scontate di Gaudiosi e Baccinelli all'Imperia e Valdata conteso tra Châtillon e Corsico.

Intanto è stata fissata la data del raduno: vecchi e nuovi si troveranno il 9 agosto in sede dove svolgeranno il ritiro precampionato. **[p. m. f.]**

BASEBALL

Con il Porta Mortara

Ultima gara a Novara per il Roccia

VERCELLI. Il Roccia si sta preparando per l'ultimo match della stagione. Domenica alle 10 i tricolore di mister Fusaro saranno di scena sul diamante novarese del «Provini» per il derby contro il Porta Mortara.

Si tratta di un incontro, almeno sulla carta abbordabile, che dovrebbe laureare i vercellesi al secondo posto.

Osserva il vice presidente Augusto Canali: «Delle sfide di fine campionato la più "complicata" era senz'altro quella sul terreno dei King's. Superata indenne la trasferta in terra eporediese possiamo guardare all'incontro di Novara con maggiore tranquillità. Se la squadra si esprimerà secondo le proprie caratteristiche, credo si possa chiudere in bellezza». Oltre al posto d'onore alle spalle del leader Legnano, un successo sul Porta Mortara darà al Roccia il diritto di partecipare alla Coppa Italia. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

Presto i gironi

La Lauretana con lombarde e liguri

VERCELLI. Nessuna sorpresa, almeno a livello di gironi, nei tornei di volley. Unica novità la C2 femminile, strutturata su due raggruppamenti di 12 squadre.

Un po' tutti i team della provincia conoscono i propri avversari: in B1 la neo promossa Lauretana dovrà affrontare formazioni lombarde e liguri oltre alle piemontesi Bieffe Cuneo, Dim Cafasse e Pinerolo. Il Biella Volley (ex Sanpi) in B2 dovrà vedersela, tra l'altro, con Arti e Mestieri, Alessandria, Mondovì e Sa.Fa. anche se la società torinese potrebbe rinunciare.

Scendendo nella C2 maschile la Libertas Italgrani troverà gli avversari della scorsa stagione con le eccezioni di Olimpia Aosta, Alpignano, Trecate e Acqui. In campo femminile Vallemosso e Sanpi Biella aspettano di conoscere ancora i propri rivali. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Domenica in occasione della trentasettesima edizione della corsa

Sulla rampa di Cellio si assegna il titolo provinciale degli allievi

CELLIO. Si disputa domenica la prova unica per l'assegnazione del titolo di campione provinciale di ciclismo per la categoria allievi. è il Gran Premio Valle di Cellio, con le sue 37 edizioni una fra le più classiche gare organizzate in provincia di Vercelli.

La corsa si struttura su un percorso di 71 chilometri, per gran parte pianeggianti, con l'impennata conclusiva sulla salita che da Borgosesia conduce al traguardo di Cellio. E come in ogni edizione precedente, gli ultimi impegnativi chilometri metteranno a dura prova i corridori, determinando una netta selezione. Il tracciato si snoda prevalentemente in Valsesia (dopo il via ufficiale da Plello, alle 14,30, gli atleti si dirigeranno verso Quarona e Varallo con ritorno lungo la strada di sponda destra del Sesia) con una incursione in Valsessera (passaggi da Crevacuore, Pray e Coggiola) prima del ritorno a Borgosesia. L'arrivo in località Mascherana di Cellio è previsto intorno alle 16,30.

A Cellio si assegna il titolo allievi

Il Gran Premio Valle di Cellio ha portato alterna fortuna ai corridori della provincia di Vercelli: nelle trentasei edizioni disputate (dapprima la gara venne organizzata per dilettanti, quindi per juniores ed infine per allievi) sono infatti stati una decina gli atleti locali vittoriosi. L'ultimo successo per ordine di tempo di un corridore della provincia, porta la firma del cossatese Denis Lunghi che si impose dodici mesi fa, interrompendo una lunga serie di successi di ciclisti lombardi.

E domenica, il primo dei vercellesi che taglierà il traguardo, conquisterà il titolo di campione provinciale: la lotta si preannuncia aperta fra i portacolori del «Veloclub Valsesia-Univer-Legno Idea» e del «Pedale Biellese».